ECE/TRANS/203 (Vol. II)

COMMISSIONE ECONOMICA PER L'EUROPA

Comitato per il trasporto interno

Accordo Europeo sul Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Via Navigabile Interna (ADN)

incluso il Regolamento allegato, applicabile a partire dal 28 febbraio 2009

Volume II

Nazioni Unite
New York e Ginevra, 2008

NOTA

Le definizioni utilizzate e la presentazione del materiale contenuto in questa pubblicazione non implicano l'espressione di alcuna opinione da parte del Segretariato delle Nazioni Unite relative allo status giuridico di ogni paese, territorio o regione urbana, o delle sue autorità, o riguardo alla delimitazione delle sue frontiere o confini.

ECE/TRANS/203 (Vol. II)

Copyright © Nazioni Unite, 2008

Tutti i diritti riservati.
Nessuna parte di questa pubblicazione può, per la vendita, essere riprodotta,
memorizzata in un sistema di recupero o trasmessa in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo,
elettronica, elettrostatica, nastro magnetico, meccanico, fotocopia o
altrimenti, senza previa autorizzazione scritta da parte delle Nazioni Unite

La traduzione dell'Accordo ADN 2009 e dell'allegato Regolamento tecnico è stata eseguita dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Direzione Generale per il Trasporto Marittimo e per Vie d'Acqua Interne, con il sostegno finanziario della Direzione Generale per la Mobilità e i Trasporti della Commissione Europea.

PUBBLICAZIONI DELLE NAZIONI UNITE
Codice di Vendita N.: E.08.VIII.4
ISBN 978-92-1-139134-3

Il volume I e II non possono essere venduti separatamente

INDICE

REGOLAMENTO ALLEGATO **1**

PARTE 1 DISPOSIZIONI GENERALI (vedere Volume I)

PARTE 2 CLASSIFICAZIONE **3**

Capitolo 2.1 Disposizioni generali 5
2.1.1 Introduzione 5
2.1.2 Principi della classificazione 6
2.1.3 Classificazione delle sostanze, comprese le soluzioni e le miscele (come le preparazioni e i rifiuti), non indicate per nome 7
2.1.4 Classificazione dei campioni 13

Capitolo 2.2 Disposizioni specifiche per le classi **15**

2.2.1 Classe 1 Sostanze e oggetti esplosivi 15
2.2.2 Classe 2 Gas 42
2.2.3 Classe 3 Liquidi infiammabili 51
2.2.41 Classe 4.1 Solidi infiammabili, sostanze a reazione spontanea e esplosivi solidi desensibilizzati 57
2.2.42 Classe 4.2 Sostanze soggette a combustione spontanea 68
2.2.43 Classe 4.3 Sostanze che, a contatto con l'acqua, emettono gas infiammabili 72
2.2.51 Classe 5.1 Sostanze comburenti 75
2.2.52 Classe 5.2 Perossidi organici 80
2.2.61 Classe 6.1 Sostanze tossiche 93
2.2.62 Classe 6.2 Sostanze infettive 106
2.2.7 Classe 7 Materie radioattive 113
2.2.8 Classe 8 Sostanze corrosive 146
2.2.9 Classe 9 Sostanze e oggetti pericolosi diversi 151

Capitolo 2.3 Metodi di prova **159**

2.3.0 Generalità 159
2.3.1 Prova d'essudazione per gli esplosivi da mina di Tipo A 159
2.3.2 Prove relative alle miscele di nitrocellulosa della Classe 4.1 161
2.3.3 Prove relative ai liquidi infiammabili delle Classi 3, 6.1 e 8 162
2.3.4 Prova per la determinazione della fluidità 165
2.3.5 Classificazione delle sostanze organometalliche nelle Classi 4.2 e 4.3 167

Capitolo 2.4 Criteri relativi alle sostanze pericolose per l'ambiente acquatico **169**

2.4.1 Definizioni generali 169
2.4.2 Definizioni e requisiti dei dati 169
2.4.3 Categorie di classificazione e criteri per le sostanze 171
2.4.4 Categorie di classificazione e criteri per le miscele 172

PARTE 3 ELENCO DELLE MERCI PERICOLOSE, DISPOSIZIONI SPECIALI E ESENZIONI RELATIVE ALLE QUANTITÀ LIMITATE ED ESENTI **179**

Capitolo 3.1 Disposizioni generali **181**

3.1.1 Introduzione 181
3.1.2 Denominazione ufficiale di trasporto 181

Capitolo 3.2 Elenco delle merci pericolose **185**

3.2.1 Tabella A: Elenco delle merci pericolose in ordine numerico 185
3.2.2 Tabella B: Elenco delle merci pericolose in ordine alfabetico 333

3.2.3 Tabella C: Elenco delle merci pericolose accettate per il trasporto sulle navi cisterna in ordine numerico ..... (Vedere Volume I)
3.2.4 Modalità per l'applicazione del punto 1.5.2 in materia di autorizzazioni speciali riguardanti il trasporto in navi cisterna ..... (Vedere Volume I)

Capitolo 3.3 Disposizioni speciali applicabili a determinati oggetti o sostanze 403

Capitolo 3.4 Merci pericolose imballate in quantità limitate 431

Capitolo 3.5 Merci pericolose imballate in quantità esenti 435

PARTE 4 DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'USO DI IMBALLAGGI, UNITÀ DI TRASPORTO IN CISTERNE E DI MERCI ALLA RINFUSA ..... (Vedere Volume I)

PARTE 5 PROCEDURE DI CONSEGNA ..... (Vedere Volume I)

PARTE 6 REQUISITI PER LA COSTRUZIONE ED IL COLLAUDO DEGLI IMBALLAGGI (COMPRESI GLI IBC E I GRANDI IMBALLAGGI), LE CISTERNE E LE UNITÀ DI TRASPORTO MERCI ALLA RINFUSA ..... (Vedere Volume I)

PARTE 7 REQUISITI RELATIVI ALL'IMBARCO, AL TRASPORTO, ALLO SBARCO E ALLA MOVIMENTAZIONE DEL CARICO ..... (Vedere Volume I)

PARTE 8 DISPOSIZIONI PER IL PERSONALE DI BORDO DELLA NAVE, L'EQUIPAGGIAMENTO, IL FUNZIONAMENTO E LA DOCUMENTAZIONE (Vedere Volume I)

PARTE 9 NORME PER LA COSTRUZIONE ..... (Vedere Volume I)

REGOLAMENTO ALLEGATO (continua)

PARTE 2

CLASSIFICAZIONE

CAPITOLO 2.1

DISPOSIZIONI GENERALI

2.1.1 Introduzione

2.1.1.1 Ai sensi dell'ADN, le Classi di merci pericolose sono le seguenti:

Classe 1	Sostanze e oggetti esplosivi
Classe 2	Gas
Classe 3	Liquidi infiammabili
Classe 4.1	Sostanze solide infiammabili, sostanze a reazione spontanea e sostanze solide esplosive desensibilizzate
Classe 4.2	Sostanze soggette a combustione spontanea
Classe 4.3	Sostanze che, a contatto dell'acqua, emettono gas infiammabili
Classe 5.1	Sostanze comburenti
Classe 5.2	Perossidi organici
Classe 6.1	Sostanze tossiche
Classe 6.2	Sostanze infettive
Classe 7	Materie radioattive
Classe 8	Sostanze corrosive
Classe 9	Sostanze e oggetti pericolosi vari

2.1.1.2 Ad ogni insieme delle differenti Classi è stato assegnato un numero ONU. I tipi di insiemi utilizzati sono i seguenti :

A. Voci individuali per sostanze e oggetti ben definiti, comprese le voci di sostanze comprendenti più isomeri , per esempio :

UN 1090 ACETONE

UN 1104 ACETATI DI AMILE

UN 1194 NITRITO DI ETILE IN SOLUZIONE

B. Voci generiche per gruppi ben definiti di sostanze o di oggetti, che non siano delle voci N.A.S., per esempio :

UN 1133 ADESIVI

UN 1266 PRODOTTI PER PROFUMERIE

UN 2757 PESTICIDA CARBAMMATO, SOLIDO, TOSSICO

UN 3101 PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO B, LIQUIDO.

C. Voci N.A.S. specifiche comprendenti gruppi di sostanze o di oggetti di natura chimica o tecnica particolare, non specificati in altro modo, per esempio:

UN 1477 NITRATI INORGANICI, N.A.S.

UN 1987 ALCOLI, N.A.S.

D. Voci N.A.S. generali che comprendono gruppi di sostanze o di oggetti con una o più proprietà generali pericolose, non specificate in altro modo, per esempio :

UN 1325 SOLIDO ORGANICO, INFIAMMABILE, N.A.S.

UN 1993 LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S.

Le voci definite ai punti B, C e D sono definite come voci collettive.

2.1.1.3 Ai fini dell'imballaggio, le sostanze diverse dalle sostanze delle Classi 1, 2, 5.2, 6.2 e 7, e diverse dalle sostanze a reazione spontanea della Classe 4.1, sono assegnate ai gruppi di imballaggio in funzione del livello di pericolo che esse presentano:

Gruppo di imballaggio I : Sostanze molto pericolose ;

Gruppo di imballaggio II : Sostanze mediamente pericolose ;

Gruppo di imballaggio III : Sostanze poco pericolose.

Il o i gruppi di imballaggio ai quali una sostanza è assegnata sono indicati nella Tabella A del Capitolo 3.2.

2.1.1.4 Ai fini del trasporto in navi cisterna alcune sostanze possono essere ulteriormente suddivise.

2.1.2 Principi della classificazione

2.1.2.1 Le merci pericolose comprese dal titolo di una Classe sono definite sulla base delle loro proprietà, secondo la sotto-sezione 2.2.x.1 della Classe pertinente. L'assegnazione di una merce pericolosa ad una Classe e ad un gruppo di imballaggio si effettua secondo i criteri enunciati nella medesima sotto-sezione 2.2.x.1. L'attribuzione di uno o più rischi accessori ad una sostanza o ad un oggetto pericoloso si effettua secondo i criteri della o delle Classi corrispondenti a tali rischi, come enunciati nella o nelle appropriate sotto-sezioni 2.2.x.1.

2.1.2.2 Tutte le accezioni di merci pericolose sono elencate nella Tabella A del capitolo 3.2 nell'ordine numerico del loro numero ONU. Tale Tabella contiene le informazioni attinenti alle merci elencate come il nome, la classe, il o i gruppi di imballaggio, la o le etichette da apporre, e le disposizioni di imballaggio e di trasporto[a].

2.1.2.3 Le merci pericolose elencate o definite nelle sotto-sezioni 2.2.x.2 di ogni Classe non sono ammesse al trasporto.

2.1.2.4 Le merci non menzionate per nome, cioè quelle che non sono presenti come voce individuale nella Tabella A del Capitolo 3.2 e che non sono né elencate né definite in una delle sotto-sezioni 2.2.x.2 su menzionate, devono essere assegnate alla Classe pertinente secondo le procedure della sezione 2.1.3. Inoltre devono essere determinati il rischio accessorio, ove è il caso, e il gruppo di imballaggio, ove è il caso. Una volta stabilita la classe, il rischio accessorio, ove è il caso, e il gruppo di imballaggio, ove è il caso, deve essere determinato il numero ONU pertinente. Gli alberi di decisione indicati nelle sotto-sezioni 2.2.x.3 (elenco delle voci collettive) alla fine di ogni Classe indicano i parametri pertinenti che permettono di scegliere la voce collettiva appropriata (Numero ONU). In tutti i casi, si sceglierà, secondo la gerarchia indicata al punto 2.1.1.2 alle rispettive lettere B, C e D, la più specifica voce collettiva che comprende le proprietà della sostanza o dell'oggetto. Se la sostanza o l'oggetto non possono essere classificate tra le categorie di tipo B o C ai sensi del punto 2.1.1.2, allora e solo allora esse saranno classificate in una categoria di tipo D.

2.1.2.5 Sulla base delle procedure di prova del Capitolo 2.3 e dei criteri presentati nelle sotto-sezioni 2.2.x.1 delle varie classi, si può determinare, come specificato nelle citate sotto-sezioni, che una sostanza, soluzione o miscela di una determinata classe, indicata per nome nella Tabella A del Capitolo 3.2, non soddisfa i criteri di questa classe. In tale caso, la sostanza, soluzione o miscela non è reputata appartenere a questa classe.

2.1.2.6 Ai fini della classificazione, le sostanze che hanno un punto di fusione o un punto di fusione iniziale inferiore o uguale a 20 °C ad una pressione di 101,3 kPa devono essere considerate come dei liquidi. Una sostanza viscosa il cui punto di fusione specifico non può essere definito deve essere sottoposta al test ASTM D 4359-90 o al test di determinazione della fluidità (prova del

[a] ***Nota dalla segreteria****: la segreteria ha preparato un elenco alfabetico di queste voci e lo ha riprodotto nella Tabella B del capitolo 3.2. Tale Tabella non è parte ufficiale dell'ADN.*

penetrometro) prescritta ai sensi del punto 2.3.4.

2.1.3 Classificazione delle sostanze, comprese le soluzioni e le miscele (come le preparazioni e i rifiuti), non indicate per nome

2.1.3.1 Le sostanze, comprese le soluzioni e le miscele, non indicate per nome devono essere classificate in funzione del loro grado di pericolo secondo i criteri indicati nella sotto-sezione 2.2.x.1 delle diverse classi. Il o i pericoli presentati da una sostanza devono essere determinati sulla base delle sue caratteristiche fisiche e chimiche e delle sue proprietà fisiologiche. Si deve ugualmente tenere conto di queste caratteristiche e proprietà nel caso in cui l'esperienza imponga una assegnazione più rigorosa.

2.1.3.2 Una sostanza non indicata per nome nella Tabella A del Capitolo 3.2, che presenta un unico pericolo, deve essere classificata nella Classe pertinente in una voce collettiva presente nella sotto-sezione 2.2.x.3 della citata classe.

2.1.3.3 Una soluzione o una miscela che contiene solo una sostanza pericolosa indicata per nome nella Tabella A del Capitolo 3.2, insieme a una o più sostanze non pericolose, deve essere considerata come la sostanza pericolosa indicata per nome a meno che:

a) la soluzione o la miscela è specificamente indicata per nome nella Tabella A del Capitolo 3.2 ; o

b) è espresso chiaramente nella voce cui è assegnata questa sostanza pericolosa che essa è unicamente applicabile alla sostanza pura o tecnicamente pura ; o

c) la classe, lo stato fisico o il gruppo di imballaggio della soluzione o della miscela è differente da quello della sostanza pericolosa.

Nei casi previsti nei precedenti punti b) o c), la soluzione o miscela è classificata come sostanza non indicata per nome, nella pertinente Classe di una voce collettiva presente nella sotto-sezione 2.2.x.3 della citata Classe tenendo conto dei rischi accessori eventualmente presentati, a meno che essa non risponda ai criteri di alcuna classe, nel qual caso non è soggetta all'applicazione dell'ADN.

2.1.3.4 Le soluzioni e le miscele che contengono una sostanza attinente a una delle voci indicate al punto 2.1.3.4.1 o al punto 2.1.3.4.2 devono essere classificate in conformità alle disposizioni dei citati paragrafi.

2.1.3.4.1 Le soluzioni e miscele che contengono una delle sostanze indicate per nome di seguito devono sempre essere classificate nella medesima voce della sostanza che contengono, a condizione che non presentino le caratteristiche di pericolo indicate al punto 2.1.3.5.3:

- <u>Classe 3</u>

  UN 1921 PROPILENIMMINA STABILIZZATA;

  UN 2481 ISOCIANATO DI ETILE;

  UN 3064 NITROGLICERINA in SOLUZIONE ALCOOLICA, con più del 1% ma non più del 5 % di nitroglicerina.

- <u>Classe 6.1</u>

  UN 1051 CIANURO DI IDROGENO STABILIZZATO, con meno del 3% d'acqua;

  UN 1185 ETILENIMMINA STABILIZZATA;

  UN 1259 NICKELTETRACARBONILE;

UN 1613 CIANURO DI IDROGENO in SOLUZIONE ACQUOSA (ACIDO CIANIDRICO in SOLUZIONE ACQUOSA), contenente non più del 20% di cianuro DI IDROGENO;

UN 1614 CIANURO DI IDROGENO STABILIZZATO, con meno del 3% d'acqua e assorbito in un materiale poroso inerte;

UN 1994 FERROPENTACARBONILE;

UN 2480 ISOCIANATO DI METILE;

UN 3294 CIANURO DI IDROGENO IN SOLUZIONE ALCOOLICA, che contiene al massimo il 45% di cianuro di idrogeno.

– Classe 8

UN 1052 FLUORURO DI IDROGENO ANIDRO;

UN 1744 BROMO o UN 1744 BROMO IN SOLUZIONE;

UN 1790 ACIDO FLUORIDRICO, che contiene più del 85% di fluoruro DI IDROGENO;

UN 2576 OSSIBROMURO DI FOSFORO FUSO.

2.1.3.4.2 Le soluzioni e miscele che contengono una sostanza relativa a una delle seguenti voci della Classe 9:

UN 2315 POLICLORODIFENILI LIQUIDI;

UN 3151 DIFENILI POLIALOGENATI LIQUIDI;

UN 3151 TERFENILI POLIALOGENATI LIQUIDI;

UN 3152 DIFENILI POLIALOGENATI SOLIDI;

UN 3152 TERFENILI POLIALOGENATI SOLIDI; o

UN 3432 POLICLORODIFENILI SOLIDI

devono sempre essere classificate nella medesima voce della Classe 9, a condizione :

– che esse non contengano componenti pericolosi addizionali diversi dai componenti del gruppo di imballaggio III delle Classi 3, 4.1, 4.2, 4.3, 5.1, 6.1 o 8; e

– che esse non presentino le caratteristiche di pericolo indicate nel punto 2.1.3.5.3.

2.1.3.5 Le sostanze non indicate per nome nella Tabella A del Capitolo 3.2, che hanno più di una caratteristica di pericolo, e le soluzioni o le miscele che contengono più sostanze pericolose, devono essere classificate in una voce collettiva (vedere 2.1.2.4) e in un gruppo di imballaggio della Classe adatta, in conformità alle loro caratteristiche di pericolo. Tale classificazione secondo le caratteristiche di pericolo deve essere effettuata nella seguente maniera:

2.1.3.5.1 Le caratteristiche fisiche e chimiche e le proprietà fisiologiche devono essere determinate per misura o per calcolo, e la sostanza, la soluzione o la miscela devono essere classificate secondo i criteri citati nelle sotto-sezioni 2.2.x.1 delle varie classi.

2.1.3.5.2 Se questa determinazione non è possibile senza costi o sforzi sproporzionati (come per alcuni tipi di rifiuti), la sostanza, la soluzione o la miscela saranno classificate nella Classe del componente che presenta il pericolo maggiore.

2.1.3.5.3 Se le caratteristiche di pericolo della sostanza, della soluzione o della miscela ricadono in più Classi o gruppi delle sostanze elencate di seguito, la sostanza, la soluzione o la miscela devono allora essere classificate nella Classe o il gruppo di sostanze corrispondenti al pericolo maggiore nell'ordine d'importanza seguente:

a) Sostanze della Classe 7 (salvo le materie radioattive in colli esenti, dove le altre proprietà pericolose hanno la precedenza);

b) Sostanze della Classe 1;

c) Sostanze della Classe 2;

d) Sostanze liquide esplosive desensibilizzate della Classe 3;

e) Sostanze a reazione spontanea e sostanze solide esplosive desensibilizzate della Classe 4.1;

f) Sostanze piroforiche della Classe 4.2;

g) Sostanze della Classe 5.2;

h) Sostanze delle Classi 6.1 o 3 che, a seconda della loro tossicità all'inalazione, devono essere classificate nel gruppo di imballaggio I (le sostanze che soddisfano ai criteri di classificazione della Classe 8 e che presentano una tossicità all'inalazione di polveri e nebbie (LC_{50}) corrispondenti al gruppo di imballaggio I e la cui tossicità all'ingestione o all'assorbimento cutaneo corrisponde al massimo solo al gruppo di imballaggio III, devono essere assegnate alla Classe 8) ;

i) Sostanze infettive della Classe 6.2.

2.1.3.5.4 Se le caratteristiche di pericolo della sostanza ricadono in più Classi o gruppi di sostanze non elencati al precedente punto 2.1.3.5.3, essa deve essere classificata secondo la medesima procedura ma la Classe adatta deve essere scelta in funzione della Tabella di preponderanza dei pericoli al punto 2.1.3.10.

2.1.3.5.5 Se la sostanza da trasportare è un rifiuto, con una composizione che non è precisamente nota, la sua assegnazione a un numero ONU e al gruppo d'imballaggio in conformità al paragrafo 2.1.3.5.2 può essere basata sulla conoscenza che il mittente ha del rifiuto in questione, comprese tutte le informazioni tecniche e di sicurezza disponibili, come richiesto dalla legislazione in materia ambientale e di sicurezza in vigore[*].

In caso di dubbio, deve essere messo in atto il più alto livello di pericolo.

Se, tuttavia, sulla base delle conoscenze sulla composizione dei rifiuti e sulle proprietà fisiche e chimiche degli elementi individuati, è possibile dimostrare che le proprietà dei rifiuti non corrispondono alle proprietà del livello del gruppo di imballaggio I, i rifiuti possono essere classificati per default nella voce N.A.S. più appropriata del gruppo di imballaggio II.

---

[*] *Tale normativa è, ad esempio, la decisione della Commissione 2000/532/CE del 3 maggio 2000, che sostituisce la decisione 94/3/CE che istituisce un elenco di rifiuti conformemente all'articolo 1 (a), della direttiva 75/442/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti (sostituito dalla direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio 2006/12/CE (Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. L 114 del 27 aprile 2006, pagina 9) e alla decisione 94/904/CE del Consiglio che istituisce un elenco di rifiuti pericolosi ai sensi dell'articolo 1 (4) della direttiva del Consiglio 91/689/CEE relativa ai rifiuti pericolosi (Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. L 226 del 6 settembre 2000, pagina 3).*

Questa procedura non può essere utilizzata per i rifiuti contenenti le sostanze citate nel paragrafo 2.1.3.5.3, le sostanze della Classe 4.3, le sostanze del caso citato nel paragrafo 2.1.3.7 o le sostanze che non sono ammesse al trasporto in conformità ai paragrafi 2.2.x.2.

2.1.3.6 Si deve sempre usare la voce collettiva più specifica (vedere 2.1.2.4), cioè fare riferimento ad una voce N.A.S. generale, solo se non è possibile l'impiego di una voce generica o di una voce N.A.S. specifica.

2.1.3.7 Le soluzioni e le miscele di sostanze comburenti o di sostanze che presentano un rischio accessorio di ossidazione possono avere proprietà esplosive. In tali casi esse non devono essere ammesse al trasporto a meno che soddisfino alle prescrizioni applicabili alla Classe 1.

2.1.3.8 Le sostanze delle Classi da 1 a 9, diverse dai numeri UN 3077 e UN 3082, che rispondono ai criteri del paragrafo 2.2.9.1.10 devono, in aggiunta ai loro rischi rappresentati nelle Classi da 1 a 9, essere considerate come sostanze pericolose per l'ambiente. Le altre sostanze che rispondono ai criteri dei paragrafi 2.2.9.1.10.1 o 2.2.9.1.10.2 sono assegnate ai numeri UN 3077 o UN 3082 o alle identificazioni N. 9005 o 9006, secondo il caso.

2.1.3.9 I rifiuti non assegnabili alle Classi da 1 a 9 ma che sono previsti dalla *Convenzione di Basilea sul controllo dei movimenti transfrontalieri dei rifiuti pericolosi e della loro eliminazione,* possono essere trasportati sotto i numeri UN 3077 o UN 3082.

2.1.3.10 ***Tabella di precedenza dei pericoli***

Classe e gruppo di imballaggio	4.1, II	4.1, III	4.2, II	4.2, III	4.3, I	4.3, II	4.3, III	5.1, I	5.1, II	5.1, III	6.1, I DERMAL	6.1, I ORAL	6.1, II	6.1, III	8, I	8, II	8, III	9
3, I	SOL LIQ 4.1 3, I	SOL LIQ 4.1 3, I	SOL LIQ 4.2 3, I	SOL LIQ 4.2 3, I	4.3, I	4.3, I	4.3, I	SOL LIQ 5.1, I 3, I	SOL LIQ 5.1, I 3, I	SOL LIQ 5.1, I 3, I	3, I	3, I	3, I	3, I	3, I	3, I	3, I	3, I
3, II	SOL LIQ 4.1 3, II	SOL LIQ 4.1 3, II	SOL LIQ 4.2 3, II	SOL LIQ 4.2 3, II	4.3, I	4.3, II	4.3, II	SOL LIQ 5.1, I 3, I	SOL LIQ 5.1, II 3, II	SOL LIQ 5.1, II 3, II	3, I	3, I	3, II	3, II	8, I	3, II	3, II	3, II
3, III	SOL LIQ 4.1 3, II	SOL LIQ 4.1 3, III	SOL LIQ 4.2 3, II	SOL LIQ 4.2 3, III	4.3, I	4.3, II	4.3, III	SOL LIQ 5.1, I 3, I	SOL LIQ 5.1, II 3, II	SOL LIQ 5.1, III 3, III	6.1, I	6.1, I	6.1, II	3, III */	8, I	8, II	3, III	3, III
4.1, II			4.2, II	4.2, II	4.3, I	4.3, II	4.3, II	5.1, I	4.1, II	4.1, II	6.1, I	6.1, I	SOL LIQ 4.1, II 6.1, II	SOL LIQ 4.1, II 6.1, II	8, I	SOL LIQ 4.1, II 8, II	SOL LIQ 4.1, II 8, II	4.1, II
4.1, III			4.2, II	4.2, III	4.3, I	4.3, II	4.3, III	5.1, I	4.1, II	4.1, III	6.1, I	6.1, I	6.1, II	SOL LIQ 4.1, III 6.1, III	8, I	8, II	SOL LIQ 4.1, III 8, III	4.1, III
4.2, II					4.3, I	4.3, II	4.3, II	5.1, I	4.2, II	4.2, II	6.1, I	6.1, I	4.2, II	4.2, II	8, I	4.2, II	4.2, II	4.2, II
4.2, III					4.3, I	4.3, II	4.3, III	5.1, I	5.1, II	4.2, III	6.1, I	6.1, I	6.1, II	4.2, III	8, I	8, II	4.2, III	4.2, III
4.3, I								5.1, I	4.3, I	4.3, I	6.1, I	4.3, I	4.3, I	4.3, I	4.3, I	4.3, I	4.3, I	4.3, I
4.3, II								5.1, I	4.3, II	4.3, II	6.1, I	4.3, I	4.3, II	4.3, II	8, I	4.3, II	4.3, II	4.3, II
4.3, III								5.1, I	5.1, II	4.3, III	6.1, I	6.1, I	6.1, II	4.3, III	8, I	8, II	4.3, III	4.3, III
5.1, I											5.1, I	5.1, I	5.1, I	5.1, I	5.1, I	5.1, I	5.1, I	5.1, I
5.1, II											6.1, I	5.1, I	5.1, II	5.1, II	8, I	5.1, II	5.1, II	5.1, II
5.1, III											6.1, I	6.1, I	6.1, II	5.1, III	8, I	8, II	5.1, III	5.1, III
6.1, I DERMA															SOL LIQ 6.1, I 8, I	6.1, I	6.1, I	6.1, I
6.1, I ORAL															SOL LIQ 6.1, I 8, I	6.1, I	6.1, I	6.1, I
6.1, II INHAL															SOL LIQ 6.1, I 8, I	6.1, II	6.1, II	6.1, II
6.1, II DERMA															SOL LIQ 6.1, I 8, I	SOL LIQ 6.1, II 8, II	6.1, II	6.1, II
6.1, II ORAL															8.1	SOL LIQ 6.1, II 8, II	6.1, II	6.1, II
6.1, III															8, I	8, II	8, III	6.1, III
8, I																		8, I
8, II																		8, II
8, III																		8, III

SOL = Sostanze solide e miscele
LIQ = Sostanze liquide, miscele e soluzioni
DERMAL = Tossicità epidermica
ORAL = Tossicità orale
INHAL = Tossicità per inalazione
*/ *Classe 6.1 per pesticidi*

***NOTA 1** : **Esempi illustrativi per l'uso della Tabella** :*

Classificazione di una sostanza unica

Descrizione della sostanza che deve essere classificata :

Una ammina non indicata per nome rispondente ai criteri della Classe 3, gruppo di imballaggio II, come anche quelli della Classe 8, gruppo di imballaggio I.

Metodo :

L'intersezione della riga 3 II con la Colonna 8 I dà come risultato 8 I. Questa ammina deve dunque essere classificata in Classe 8 in :

UN 2734 AMMINE LIQUIDE, CORROSIVE, INFIAMMABILI, N.A.S. o UN 2734 POLIAMMINE LIQUIDE, CORROSIVE, INFIAMMABILI, N.A.S., gruppo di imballaggio I.

Classificazione di una miscela

Descrizione della miscela che deve essere classificata:

Miscela composta di un liquido infiammabile della Classe 3, gruppo di imballaggio III, di una sostanza tossica della Classe 6.1, gruppo di imballaggio II, e di una sostanza corrosiva della Classe 8, gruppo di imballaggio I.

Metodo :

L'intersezione della riga 3 III con la Colonna 6.1 II dà come risultato 6.1 II.

L'intersezione della riga 6.1 II con la Colonna 8 I dà come risultato 8 I LIQ.

Questa miscela, in assenza di definizione più precisa, deve dunque essere classificata nella Classe 8 in :

UN 2922 LIQUIDO CORROSIVO TOSSICO, N.A.S., gruppo di imballaggio I.

NOTA 2** : **Esempi di classificazione di soluzioni e di miscele in una Classe e in un gruppo di imballaggio:

Una soluzione di fenolo della Classe 6.1, (II), in benzene della Classe 3, (II), deve essere classificata nella Classe 3, (II); questa soluzione deve essere classificata con il numero UN 1992 LIQUIDO INFIAMMABILE, TOSSICO, N.A.S., Classe 3, (II), a causa della tossicità del fenolo.

Una miscela solida di arseniato di sodio della Classe 6.1, (II) e di idrossido di sodio della Classe 8, (II), deve essere classificata con il numero UN 3290 SOLIDO INORGANICO TOSSICO, CORROSIVO, N.A.S., nella Classe 6.1 (II).

Una soluzione di naftalene greggio o raffinato della Classe 4.1, (III) in benzina della Classe 3, (II), deve essere classificata con il numero UN 3295 IDROCARBURI LIQUIDI, N.A.S., nella Classe 3, (II).

Una miscela di idrocarburi della Classe 3, (III), e di policlorodifenili (PCB) della Classe 9, (II), deve essere classificata con il numero UN 2315 POLICLORODIFENILI LIQUIDI o con il numero UN 3432 POLICLORODIFENILI SOLIDI nella Classe 9, (II).

Una miscela di propilenimmina della Classe 3 e di policlorodifenili (PCB) della Classe 9, (II), deve essere classificata con il numero UN 1921 PROPILENIMMINA STABILIZZATA nella Classe 3.

2.1.4 Classificazione dei campioni

2.1.4.1 Quando la Classe di una sostanza è incerta e tale sostanza è trasportata per essere sottoposta ad altre prove, ad essa saranno attribuite una classe, una denominazione ufficiale di trasporto e un numero ONU provvisori in funzione della conoscenza della sostanza da parte del mittente e in conformità:

(a) ai criteri di classificazione del Capitolo 2.2; e

(b) alle disposizioni del presente Capitolo.

Si deve usare il gruppo di imballaggio più rigoroso possibile corrispondente alla denominazione ufficiale di trasporto scelta.

Quando questa disposizione è applicata, la denominazione ufficiale di trasporto deve essere completata dalla parola "CAMPIONE" (per esempio, LIQUIDO INFIAMMABILE N.A.S., CAMPIONE). In certi casi, quando esiste una denominazione ufficiale di trasporto specifica per un campione di sostanza che è ritenuta soddisfare determinati criteri di classificazione (per esempio, CAMPIONE DI GAS, NON COMPRESSO, INFIAMMABILE, UN 3167), deve essere utilizzata questa denominazione ufficiale di trasporto. Quando si utilizza una voce N.A.S. per trasportare il campione, non è necessario aggiungere alla denominazione ufficiale di trasporto il nome tecnico come prescritto dalla disposizione speciale 274 del Capitolo 3.3.

2.1.4.2 I campioni della sostanza devono essere trasportati secondo le prescrizioni applicabili alla denominazione ufficiale di trasporto provvisoria, a condizione:

a) che la sostanza non sia considerata come una sostanza non ammessa al trasporto ai sensi delle sotto-sezioni 2.2.x.2 del Capitolo 2.2 o ai sensi del Capitolo 3.2;

b) che la sostanza non sia considerata come rispondente ai criteri applicabili alla Classe 1 o come una sostanza infettiva o radioattiva;

c) che la sostanza soddisfi alle prescrizioni dei punti 2.2.41.1.15 o 2.2.52.1.9 secondo che si tratti rispettivamente di una sostanza a reazione spontanea o di un perossido organico;

d) che il campione sia trasportato in un imballaggio combinato con una massa netta per collo non superiore a 2,5 kg ; e

e) che il campione non sia imballato con altre merci.

CAPITOLO 2.2

DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER LE CLASSI

2.2.1 Classe 1 Sostanze e oggetti esplosivi

2.2.1.1 Criteri

2.2.1.1.1 La dicitura della Classe 1 comprende:

(a) Sostanze esplosive: sostanze solide o liquide (o miscele di sostanze) capaci di una reazione chimica che produca dei gas ad una tale temperatura e pressione e ad una tale velocità da causare dei danni all'ambiente circostante.

Sostanze pirotecniche: sostanze o miscele di sostanze ideate per produrre un effetto per mezzo del calore, della luce, del suono, di gas o fumo o di una combinazione di questi come risultato di reazioni chimiche esotermiche autoalimentanti non-detonanti.

NOTA 1*: Le sostanze che non sono per se stesse esplosive ma che possano formare una miscela esplosiva di gas, vapore o polvere non sono sostanze della Classe 1.*

NOTA 2*: Esclusi dalla Classe 1 sono anche: esplosivi imbevuti di acqua o alcool nei quali il contenuto di acqua o alcool supera i limiti specificati e quelli che contengono plastificanti - questi esplosivi sono assegnati alla Classe 3 o alla Classe 4.1 - e quegli esplosivi che, sulla base del loro rischio predominante, sono assegnati alla Classe 5.2.*

(b) Oggetti esplosivi: oggetti che contengono una o più sostanze esplosive o pirotecniche.

NOTA*: I dispositivi che contengono sostanze esplosive o pirotecniche in una tale piccola quantità o di una tale natura che la loro accensione o avvio involontario o accidentale durante il trasporto non possa causare alcuna manifestazione esterna al dispositivo per getto, fuoco, fumo, calore o forte rumore non sono soggetti ai requisiti della Classe 1.*

(c) Le sostanze e gli oggetti non citati precedentemente che sono fabbricati allo scopo di produrre un effetto pratico per esplosione o un effetto pirotecnico.

2.2.1.1.2 Ogni sostanza o oggetto che abbia o sia sospettato di avere proprietà esplosive deve essere considerato per l'assegnazione alla Classe 1 in conformità alle prove, procedure e criteri prescritti nella Parte I, Manuale delle Prove e dei Criteri.

Una sostanza o un oggetto assegnati alla Classe 1 possono essere accettati per il trasporto solo se gli è stato assegnato un nome o una voce N.A.S. elencata nella Tabella A del Capitolo 3.2 e risponde ai criteri del Manuale delle Prove e dei Criteri.

2.2.1.1.3 Le sostanze e gli oggetti della Classe 1 devono essere assegnati ad un Numero ONU e ad un nome o ad una voce N.A.S. elencata nella Tabella A del Capitolo 3.2. L'interpretazione dei nomi delle sostanze e degli oggetti nella Tabella A del Capitolo 3.2 deve essere basata sul glossario al punto 2.2.1.1.8.

I campioni di sostanze o oggetti esplosivi nuovi o esistenti trasportati per scopi comprendenti: la prova, la classificazione, la ricerca e lo sviluppo del controllo di qualità, o come campione commerciale, tranne per le attività esplosive, possono essere assegnati al Numero UN 0190 CAMPIONI, ESPLOSIVI.

L'assegnazione di sostanze e oggetti esplosivi non elencati per nome come tali nella Tabella A del Capitolo 3.2 ad una voce N.A.S. della Classe 1 o al Numero UN 0190 CAMPIONI, ESPLOSIVI come anche l'assegnazione di alcune sostanze il cui trasporto è soggetto ad una specifica autorizzazione dell'autorità competente secondo le disposizioni speciali citate nella Colonna (6) della Tabella A del Capitolo 3.2 deve essere effettuata dall'autorità competente del paese di origine.

Questa autorità competente deve anche approvare per iscritto le condizioni di trasporto di queste sostanze e oggetti. Se il paese di origine non è una Parte Contraente dell'ADN, la classificazione e le condizioni di trasporto devono essere riconosciute dall'autorità competente del primo paese Parte Contraente all'ADN raggiunto dalla spedizione.

2.2.1.1.4 Le sostanze e gli oggetti della Classe 1 devono essere assegnati ad una divisione ai sensi del punto 2.2.1.1.5 e ad un gruppo di compatibilità ai sensi del punto 2.2.1.1.6. La divisione deve essere basata sui risultati delle prove descritte nella sezione 2.3.1 in applicazione delle definizioni del punto 2.2.1.1.5. Il gruppo di compatibilità deve essere determinato secondo le definizioni del punto 2.2.1.1.6. Il codice di classificazione deve essere composto dal numero della divisione e dalla lettera del gruppo di compatibilità.

2.2.1.1.5 Definizione di divisioni

Divisione 1.1 Sostanze e oggetti che presentano un rischio di esplosione di massa (una esplosione di massa è una esplosione che interessa quasi l'intero carico in modo virtualmente istantaneo).

Divisione 1.2 Sostanze e oggetti che presentano un rischio di proiezione ma non un rischio di esplosione di massa.

Divisione 1.3 Sostanze e oggetti che presentano un rischio d'incendio e/o un rischio di esplosione secondaria oppure un rischio di proiezione secondario o entrambi, ma non un rischio di esplosione di massa:

(a) la cui combustione fa raggiungere un considerevole calore radiante; o

(b) che brucia uno dopo l'altro, producendo esplosioni secondarie o effetti di proiezione o entrambi.

Divisione 1.4 Sostanze e oggetti che presentano solo un lieve rischio di esplosione nel caso di accensione o di innesco durante il trasporto. Gli effetti sono principalmente limitati al collo e non ci si aspetta una proiezione di frammenti di dimensioni o portata apprezzabili. Un incendio esterno non deve causare una esplosione virtualmente istantanea di quasi l'intero contenuto del collo.

Divisione 1.5 Sostanze molto poco sensibili che presentano un rischio di esplosione di massa, che sono talmente poco sensibili che esiste una probabilità molto piccola di innesco o di transizione dalla situazione di incendio a quella di detonazione nelle normali condizioni di trasporto. Come requisito minimo esse non devono esplodere nella prova di incendio esterno.

Divisione 1.6 Sostanze estremamente poco sensibili che non presentano un rischio di esplosione di massa. Gli oggetti contengono solo sostanze estremamente poco sensibili alla detonazione e dimostrano una probabilità trascurabile di innesco o propagazione accidentale.

***NOTA**: Il rischio proveniente dagli oggetti della Divisione 1.6 è limitato all'esplosione di un unico oggetto.*

2.2.1.1.6 *Definizione di gruppi di compatibilità di sostanze e di oggetti*

A Sostanza esplosiva principale.

B Oggetto che contiene una sostanza esplosiva principale e che non possiede almeno due dispositivi di sicurezza efficaci. La definizione comprende alcuni oggetti, come i detonatori per le esplosioni, gli elementi detonatori per avviare esplosioni e inneschi, di tipo con coperchio, anche se essi non contengono principalmente esplosivi.

C Sostanza esplosiva propellente o altra sostanza esplosiva deflagrante o oggetto che contiene tale sostanza esplosiva.

D Sostanza detonante esplosiva secondaria o polvere nera o oggetto contenente una sostanza detonante esplosiva secondaria, in ciascun caso senza mezzi di innesco e senza carica propellente, o oggetto contenente una sostanza esplosiva principale e che ha almeno due dispositivi di sicurezza efficaci.

E Oggetto che contiene una sostanza detonante esplosiva secondaria, senza mezzi di innesco, con una carica propellente (diversa da quella contenente un liquido o gel infiammabile o liquidi ipergolici).

F Oggetto che contiene una sostanza detonante esplosiva secondaria con i suoi propri mezzi di innesco, provvisto di carica propellente (diversa da quella contenente liquido o gel infiammabile o liquidi ipergolici) o senza carica propellente.

G Sostanza pirotecnica, o oggetto che contiene una sostanza pirotecnica, o oggetto che contiene sia una sostanza esplosiva e una sostanza illuminante, incendiaria, che produca lacrimazione o fumo (diversa da un oggetto attivato dall'acqua o da uno contenente fosforo bianco, fosfuri, sostanze piroforiche, liquidi o gel infiammabili o liquidi ipergolici).

H Oggetto che contiene sia una sostanza esplosiva sia fosforo bianco.

J Oggetto che contiene sia una sostanza esplosiva sia un liquido o gel infiammabile.

K Oggetto che contiene sia una sostanza esplosiva sia un agente chimico tossico.

L Sostanza esplosiva o oggetto che contiene una sostanza esplosiva e che presenta un rischio speciale (ad esempio a causa di attivazione con acqua o di presenza di liquidi ipergolici, fosfuri o sostanze piroforiche) che necessita di isolamento per ciascun tipo.

N Oggetti che contengono solo sostanze estremamente insensibili alla detonazione.

S Sostanza o oggetto imballato o ideato in modo tale che qualsiasi effetto pericoloso provocato dal funzionamento accidentale rimanga confinato all'interno del collo fino a quando il collo stesso è stato degradato dal fuoco, nel cui caso tutti gli effetti di esplosione e di proiezione di oggetti sono limitati in modo tale da non intralciare significativamente o prevenire l'estinzione dell'incendio o altri tentativi di reazione all'emergenza nelle immediate vicinanze del collo.

***NOTA 1**: Ogni sostanza o oggetto, confezionato in uno specifico imballaggio, può essere assegnato ad un solo gruppo di compatibilità. Poiché il criterio del gruppo di compatibilità S è empirico, l'assegnazione a questo gruppo è necessariamente collegato alle prove per l'assegnazione di un codice di classificazione.*

***NOTA 2**: Gli oggetti dei gruppi di compatibilità D e E possono essere sistemati o imballati insieme ai loro propri mezzi di innesco a condizione che tali mezzi abbiano almeno due dispositivi di sicurezza efficaci progettati per prevenire una esplosione nel caso di funzionamento accidentale dei mezzi di innesco. Tali colli devono essere assegnati ai gruppi di compatibilità D o E.*

***NOTA 3**: Gli oggetti di gruppi dei compatibilità D e E possono essere imballati insieme ai loro propri mezzi di innesco, che non abbiano due dispositivi di sicurezza efficaci (cioè mezzi di innesco assegnati al gruppo di compatibilità B), a patto che essi soddisfino alla disposizione sull'imballaggio misto MP 21 della Sezione 4.1.10 dell'ADR. Tali colli devono essere assegnati ai gruppi di compatibilità D o E.*

***NOTA 4**: Gli oggetti possono essere sistemati o imballati insieme ai loro propri mezzi di accensione a patto che i mezzi di accensione non possano funzionare nel corso delle normali condizioni di trasporto.*

***NOTA 5**: Gli oggetti dei gruppi di compatibilità C, D e E possono essere imballati insieme. Tali colli devono essere assegnati al gruppo di compatibilità E.*

2.2.1.1.7 *Assegnazione dei fuochi d'artificio alle divisioni*

2.2.1.1.7.1 I fuochi d'artificio devono normalmente essere assegnati alle divisioni 1.1, 1.2, 1.3, e 1.4 sulla base di dati di prova derivati dalle Serie di Prove 6 del Manuale delle Prove e dei Criteri. Comunque, poiché la gamma di tali oggetti è molto grande e la disponibilità di impianti di prova potrebbe essere limitata, l'assegnazione alle divisioni può anche essere effettuata in conformità alle procedure del punto 2.2.1.1.7.2.

2.2.1.1.7.2 L'assegnazione dei fuochi d'artificio ai Numeri UN 0333, 0334, 0335 o 0336 può essere effettuata sulla base di analogie, senza la necessità delle prove delle Serie di Prove 6, in conformità alla Tabella predefinita di classificazione dei fuochi d'artificio contenuta nel punto 2.2.1.1.7.5. Tale assegnazione deve essere effettuata previo accordo dell'autorità competente. Gli elementi non specificati nella Tabella devono essere classificati sulla base di dati di prova provenienti dalle Serie di Prove 6.

***NOTA 1**: L'aggiunta di altri tipi di fuochi d'artificio alla Colonna 1 della Tabella del punto 2.2.1.1.7.5 deve essere effettuata solo sulla base di dati di prova completi sottoposti al Sottocomitato ONU di Esperti sul Trasporto di Merci Pericolose per la valutazione.*

***NOTA 2**: I dati di prova provenienti dalle autorità competenti che convalidano, o contraddicono l'assegnazione di fuochi d'artificio specificata nella Colonna 4 della Tabella in 2.2.1.1.7.5 alle divisioni nella Colonna 5 deve essere sottoposta al Sottocomitato ONU di Esperti sul Trasporto di Merci Pericolose per conoscenza.*

2.2.1.1.7.3 Se i fuochi d'artificio di più di una divisione sono imballati nello stesso collo essi devono essere classificati sulla base della divisione più alta a meno che i dati di prova derivanti dalle Serie di Prove 6 indichino diversamente.

2.2.1.1.7.4 La classificazione esposta nella Tabella del punto 2.2.1.1.7.5 si applica solo agli oggetti imballati in scatole di fibra (4G).

2.2.1.1.7.5 *Tabella predefinita di classificazione dei fuochi d'artificio*[1]

***NOTA 1**: I riferimenti alle percentuali nella tabella, a meno che sia altrimenti stabilito, si intendono relativi alla massa di tutta la composizione pirotecnica (ad esempio motori a razzo, cariche di lancio, cariche distruttive e carica a effetto).*

***NOTA 2:** "Composizione illuminante" in questa Tabella si riferisce a composizioni pirotecniche in forma di polvere o di unità pirotecniche come presentate nel fuoco d'artificio, che vengono utilizzate per produrre un effetto sonoro, o sono utilizzate come carica di scoppio o carica di lancio, a meno che nelle prove della serie 2 (c) (i) "Prova di tempo/pressione" del Manuale delle Prove e dei Criteri il tempo impiegato per l'aumento della pressione sia dimostrato essere più di 8 ms per 0,5 g di composizione pirotecnica.*

[1] *La presente tabella contiene un elenco di classificazioni di fuochi d'artificio che possono essere utilizzate in assenza dei dati della Serie di Prove 6 (vedere il punto 2.2.1.1.7.2).*

***NOTA 3**: Le dimensioni in mm si riferiscono a:*

- per involucri sferici e a forma di arachide il diametro della sfera dell'involucro;

- per involucri cilindrici la lunghezza dell'involucro;

- per un proiettile di cannone, una candela romana, fuoco d'artificio o mina sparato da un tubo il diametro interno del tubo che comprende o che contiene il fuoco d'artificio;

- per una mina da sacco o mina cilindrica, il diametro interno del mortaio destinato a contenere la mina.

Tipo	Include: / Sinonimo:	Definizione	Specifiche	Classificazione
Artifici, sferici o cilindrici	Involucro a effetto sferico: Artificio aereo, artificio colorato, artificio colorante, artificio a rottura multipla, artificio multi-effetto, artificio nautico, artificio a paracadute, artificio fumogeno, artificio a stella; artifici detonanti: castagnola, colpo scuro, salute, rombo di tuono, complesso per artificio aereo	Dispositivo con o senza carica propellente, con miccia di sicurezza di ritardo e carica esplosiva, elemento(i) pirotecnico(i) o composizione pirotecnica libera e progettato per essere lanciato da un mortaio	Tutte le bombe detonanti	1.1G
			Artificio colorato: ≥180 mm	1.1G
			Artificio colorato: < 180 mm con > 25% di composizione illuminante, come polvere sciolta e/o a effetto sonoro	1.1G
			Artificio colorato: < 180 mm con ≤ 25% di composizione illuminante, come polvere sciolta e/o a effetto sonoro	1.3G
			Artificio colorato: ≤50 mm, o ≤60 g composizione pirotecnica, con ≤ 2% composizione illuminante come polvere sciolta e/o a effetto sonoro	1.4G
	Involucro a forma di arachide	Dispositivo con almeno due artifici aerei sferici in un involucro comune propulsi dalla stessa carica propulsiva con spolette di ritardo esterne e separate	Il più pericoloso artificio aereo sferico determina la classificazione	
	Mortaio precaricato, artificio posto in un mortaio	Complesso comprendente un artificio sferico o cilindrico in un mortaio dal quale è progettato che l'artificio sia lanciato	Tutti gli artifici detonanti	1.1G
			Artificio colorato: ≥180 mm	1.1G
			Artificio colorato:> 25% della composizione illuminante come polvere sciolta e/o a effetto sonoro	1.1G
			Artificio colorato: > 50 mm e < 180 mm	1.2G
			Artificio colorato: ≤50 mm, o ≤60 g composizione pirotecnica, con ≤ 25% composizione illuminante come polvere sciolta e/o a effetto sonoro	1.3G
	Involucro di bombe (sferico) *(Le percentuali relative agli involucri di bombe si riferiscono alle masse lorde dei fuochi d'artificio*)	Dispositivo senza carica propulsiva, con miccia di sicurezza di ritardo e carica esplosiva, contenente artifici detonanti e materiali inerti e progettati per essere lanciate da un mortaio	> 120 mm	1.1G
		Dispositivo senza carica propulsiva, con miccia di sicurezza di ritardo e carica esplosiva, contenente artifici detonanti ≤25g composizione illuminante per elemento detonante, con ≤33% composizione illuminante e ≥60% materiali inerti e progettato per essere lanciato da un mortaio	≤120 mm	1.3G

Tipo	Include: / Sinonimo:	Definizione	Specifiche	Classificazione
Artifici, sferici o cilindrici (continua)	Involucro di bombe (sferico) *(Le percentuali relative agli involucri di bombe si riferiscono alle masse lorde dei fuochi d'artificio*) (continua)	Dispositivo senza carica propellente, con miccia di sicurezza di ritardo e carica esplosiva, contenente bombe colorate e/o elementi pirotecnici e progettato per essere lanciato da un mortaio	> 300 mm	1.1G
		Dispositivo senza carica propellente, con miccia di sicurezza di ritardo e carica esplosiva, contenente artifici colorati ≤70mm e/o elementi pirotecnici, con ≤25% composizione illuminante e ≤60% composizione pirotecnica e progettato per essere lanciato da un mortaio	> 200 mm e ≤300 mm	1.3G
		Dispositivo con carica propellente, con miccia di sicurezza di ritardo e carica esplosiva, contenente artifici colorati ≤70 mm e/o elementi pirotecnici, con ≤25% composizione illuminante e ≤ 60% composizione pirotecnica e progettato per essere lanciato da un mortaio	≤200 mm	1.3G
Combinazione/ batteria	Fuoco di fila, bombarde, torte, scatola del finale, letto di fiori, ibrido, tubi multipli, torte bomba, batterie di mortaretti, batterie di mortaretti lampanti	Complesso comprendente diversi elementi sia contenenti lo stesso tipo o diversi tipi ciascuno corrispondente ad uno dei tipi di fuochi d'artificio elencati in questa tabella, con uno o due punti di accensione	Il più pericoloso tipo di fuoco d'artificio determina la classificazione	
Candela romana	Candela da esibizione, candela, bombette	Tubo contenente una serie di elementi pirotecnici consistenti in composizioni pirotecniche alternate, carica propellente, e miccia di sicurezza di trasmissione	≥ 50 mm diametro interno, contenente composizione illuminante, o < 50 mm con > 25% composizione illuminante	1.1G
			≥ 50 mm diametro interno, non contenente composizione illuminante	1.2G
			< 50 mm diametro interno e ≤ 25% composizione illuminante	1.3G
			≤ 30 mm diametro interno, ogni elemento pirotecnico ≤25 g e ≤5% composizione illuminante	1.4G
Tubo da lancio	Candela romana a lancio singolo, piccolo mortaio precaricato	Tubo contenente un elemento pirotecnico consistente nella composizione pirotecnica, nella carica propellente con o senza miccia di sicurezza di trasmissione	≤ 30 mm diametro interno e elemento pirotecnico > 25 g, o > 5% e ≤25% composizione illuminante	1.3G
			≤ 30 mm diametro interno, elemento pirotecnico ≤25 g e ≤5% composizione illuminante	1.4G

Tipo	Include: / Sinonimo:	Definizione	Specifiche	Classificazione
Razzo	Razzo a valanga, razzo di segnalazione, razzo a fischietto, razzo a bottiglia, razzo nel cielo, missile tipo razzo, razzo da tavolo	Tubo contenente la composizione pirotecnica e/o gli elementi pirotecnici, equipaggiato con bastoncino(i) o altri mezzi per la stabilizzazione del volo, e progettato per essere propulso nell'aria	Solo effetti della composizione illuminante	1.1G
			Composizione illuminante > 25% della composizione pirotecnica	1.1G
			> 20 g composizione pirotecnica e composizione illuminante ≤25%	1.3G
			≤ 20 g composizione pirotecnica, carica esplosiva da polvere nera e ≤0.13 g composizione illuminante per effetto e ≤1 g in totale	1.4G
Mina	Pot-a-feu, mina terrestre, mina da sacco, mina a cilindro	Tubo contenente elementi di carica propellente e pirotecnica e progettato per essere posato al suolo o fissato nel terreno. L'effetto principale è l'espulsione di tutti gli elementi pirotecnici in un singolo getto che produce un effetto visuale e/o aurale ampiamente disperso nell'aria oppure: Sacco di tessuto o carta o cilindro di tessuto o carta contenente la carica propellente e gli elementi pirotecnici, progettato per essere posto in un mortaio e funzionare come una mina	> 25% composizione illuminante, come polvere sciolta e/o a effetto sonoro	1.1G
			≥ 180 mm e ≤25% composizione illuminante, come polvere sciolta e/o a effetto sonoro	1.1G
			< 180 mm e ≤25% composizione illuminante, come polvere sciolta e/o a effetto sonoro	1.3G
			≤150 g composizione pirotecnica, contenente ≤5% composizione illuminante come polvere sciolta e/o a effetto sonoro. Ogni elemento pirotecnico ≤ 25 g, ogni effetto sonoro< 2g; ogni fischio, se presente, ≤3 g	1.4G
Fontane	Vulcani, stelle, docce, lance, Bengala, scintille fluttuanti, fontane cilindriche, fontane a cono, torce illuminanti	Involucro non-metallico contenente la composizione pirotecnica pressata o solidificata che produce scintille e fiamme	≥1 kg composizione pirotecnica	1.3G
			< 1 kg composizione pirotecnica	1.4G
Stelle scintillanti	Stelle scintillanti a mano, Stelle scintillanti non portatili, stelle scintillanti con filometallico	Filo metallico rigido parzialmente ricoperto (lungo una estremità) con una composizione pirotecnica a combustione lenta con o senza una punta di accensione	Stelle scintillanti a base di perclorato: > 5 g per unità o > 10 unità per pacchetto	1.3G
			Stelle scintillanti a base di perclorato: ≤5 g per unità e ≤ 10 unità per pacchetto; Stelle scintillanti a base di nitrato: ≤30 g per unità	1.4G
Bastoncini Bengala	Bastoncino immerso	Bastoncino non-metallico parzialmente ricoperto (lungo una estremità) con una composizione pirotecnica a combustione lenta e progettata per essere tenuta in mano	Unità a base di perclorato: > 5 g per unità o > 10 unità per pacchetto	1.3 G

Tipo	Include: / Sinonimo:	Definizione	Specifiche	Classificazione
Bastoncini Bengala (continua)	Bastoncino immerso (continua)	Bastoncino non-metallico parzialmente ricoperto (lungo una estremità) con una composizione pirotecnica a combustione lenta e progettata per essere tenuta in mano (continua)	Unità a base di perclorato: ≤5 g per unità e ≤10 unità per pacchetto; Unità a base di nitrato: ≤ 30 g per unità	1.4G
Fuochi d'artificio a basso rischio e novità	Artifici da tavolo, cascate, grani scoppiettanti, fumi, nebbia, serpenti, lucciole, serpentoni, schiocchi, scoppietti da party	Dispositivo progettato per produrre degli effetti visibili e/o uditivi molto limitati che contiene piccole quantità di composizione pirotecnica e/o esplosiva.	Le cascate e gli schiocchi possono contenere fino a 1.6 mg di fulminato d'argento; gli schiocchi e gli scoppietti da party possono contenere fino a 16 mg di miscela di clorato di potassio/ fosforo rosso; gli altri oggetti possono contenere fino a 5 g di composizione pirotecnica, ma non la composizione illuminante	1.4G
Girelle	Girelle aeree, elicottero, caccia, girelle da terra	Tubo o tubi non metallici contenenti gas o composizione pirotecnica producenti scintille, con o senza una composizione producente rumore, con o senza uniti profili aerodinamici	Composizione pirotecnica per elemento > 20 g, contenente ≤3% composizione illuminante come effetti sonori, o composizione fischio ≤5 g	1.3G
			Composizione pirotecnica per elemento ≤ 20 g, contenente ≤3% composizione illuminante come effetti sonori, o composizione fischio ≤5 g	1.4G
Girandole	Girandole Caterina, Saxon	Complesso comprendente dei motori contenenti la composizione pirotecnica e provvisti con un mezzo di attacco ad un supporto in modo da farli ruotare	≥1 kg composizione pirotecnica totale, nessun effetto sonoro, ogni fischio (se presente) ≤25 g e ≤50 g composizione fischio per girandola	1.3G
			< 1 kg composizione pirotecnica totale, nessun effetto sonoro, ogni fischio (se presente) ≤5 g e ≤10 g composizione fischio per girandola	1.4G
Girandole aeree	Saxon volante, UFO, corona volante	Tubi contenenti le cariche propellenti e delle composizioni pirotecniche produttrici di scintille-fiamme- e/o rumore, essendo i tubi stati fissati ad un anello di supporto	> 200 g composizione pirotecnica totale o > 60 g composizione pirotecnica per motore, ≤3% composizione illuminante come effetti sonori, ogni fischio (se presente) ≤25 g e ≤50 g composizione fischio per girandola	1.3G

Tipo	Include: / Sinonimo:	Definizione	Specifiche	Classificazione
Girandole aeree (continua)	Saxon volante, UFO, corona volante (continua)	Tubi contenenti le cariche propellenti e delle composizioni pirotecniche produttrici di scintille-fiamme- e/o rumore, essendo i tubi stati fissati ad un anello di supporto (continua)	≤200 g composizione pirotecnica totale e ≤60 g composizione pirotecnica per motore, ≤3% composizione illuminante come effetti sonori, ogni fischio (se presente) ≤5 g e ≤ 10 g composizione fischio per girandola	1.4G
Assortimento in pacco	Esposizione assortita in scatola, Esposizione assortita in pacco, scatola di assortimento per giardino, scatola di assortimento per interni; assortimento	Un pacco di più di un tipo ognuno corrispondente ad uno dei tipi di fuochi d'artificio elencati in questa tabella	Il più pericoloso tipo di fuoco d'artificio determina la classificazione	
Mortaretto	Mortaretto di festeggiamento, rotolo celebrativo, mortaretto a stringa	Complesso di tubi (di carta o cartone) collegati da una miccia di sicurezza pirotecnica, ogni tubo designato a produrre un effetto uditivo	Ogni tubo ≤140 mg di composizione illuminante o ≤1 g polvere nera	1.4G
Petardi	Salute, petardo con lampo, petardo per signora	Tubo non metallico contenente una composizione sonora intesa a produrre un effetto uditivo	> 2 g composizione illuminante per elemento	1.1G
			≤ 2 g composizione illuminante per elemento e ≤ 10 g per confezione interna	1.3G
			≤ 1 g composizione illuminante per elemento e ≤ 10 g per confezione interna o ≤10 g polvere nera per elemento	1.4G

2.2.1.1.8 *Glossario dei nomi*

NOTA 1: *Le descrizioni nel glossario non sono concepite per sostituire la procedura di prova, né per determinare classificazione del rischio di una sostanza o oggetto della Classe 1. L'assegnazione alla corretta divisione e una decisione su quale gruppo di compatibilità S sia appropriato deve essere basata sulla prova del prodotto in conformità con il Manuale delle Prove e dei Criteri, Parte I o per analogia con prodotti simili che sono già stati testati e assegnati conformemente alle procedure del Manuale delle Prove e dei Criteri.*

NOTA 2: *I numeri riportati dopo i nomi si riferiscono ai relativi Numeri ONU (Colonna (1) della Tabella A del Capitolo 3.2). Per il codice di classificazione, vedere il punto 2.2.1.1.4.*

ASSEMBLAGGIO DETONATORI, NON ELETTRICI da mina: Numeri UN 0360, 0361, 0500

Detonatori non elettrici assemblati con e attivati da mezzi come una miccia di sicurezza, un tubo conduttore di urti, un tubo conduttore di fiamme o un cordone detonante. Essi possono essere progettati per la detonazione istantanea o includere degli elementi ritardatori. La definizione comprende i relé detonanti con il cordone detonante.

BOMBE con carica esplosiva: Numeri UN 0034; 0035

Oggetti esplosivi sganciati da un aeroplano, senza mezzi di innesco o con mezzi di innesco con più di due dispositivi di sicurezza efficaci.

BOMBE con carica esplosiva: Numeri UN 0033, 0291

Oggetti esplosivi sganciati da un aeroplano, con mezzi di innesco con meno di due dispositivi di sicurezza efficaci.

BOMBE CON LIQUIDO INFIAMMABILE, con carica esplosiva: Numeri UN 0399, 0400

Oggetti che sono sganciati da un aeroplano, consistenti in un contenitore riempito con liquido infiammabile e carica esplosiva.

BOMBE FOTO-ILLUMINANTI: Numero UN 0037

Oggetti esplosivi che sono sganciati da un aeroplano per fornire una breve, intensa illuminazione per fini fotografici. Essi contengono una carica di esplosivo detonante con mezzi di innesco con meno di due dispositivi di sicurezza efficaci.

BOMBE FOTO-ILLUMINANTI: Numero UN 0038

Oggetti esplosivi che sono sganciati da un aeroplano per fornire una breve, intensa illuminazione per fini fotografici. Essi contengono una carica di esplosivo detonante con o senza mezzi di innesco con più di due dispositivi di sicurezza efficaci.

BOMBE FOTO-ILLUMINANTI: Numeri UN 0039, 0299

Oggetti esplosivi sganciati da un aeroplano per fornire una breve, intensa illuminazione per fini fotografici. Essi contengono una composizione fotografica illuminante.

CAMPIONI DI ESPLOSIVI, diversi dagli esplosivi di innesco: Numero UN 0190

Sostanze esplosive o oggetti nuovi o esistenti, non ancora assegnati ad una denominazione della Tabella A del Capitolo 3.2 e portati in conformità alle istruzioni dell'autorità competente e generalmente in piccole quantità, tra l'altro, per i fini di prove, classificazione, ricerca e sviluppo, o controllo di qualità, o come campioni commerciali.

NOTA*: Le sostanze esplosive o gli oggetti già assegnati ad un'altra denominazione nella Tabella A del Capitolo 3.2 non sono inclusi nella presente definizione.*

CANNELLI per artiglieria, TUBOLARI: Numeri UN 0319, 0320, 0376

Oggetti consistenti in un innesco per l'accensione e una carica di esplosivo deflagrante ausiliaria come la polvere nera usata per incendiare la carica propulsiva in un cartuccia per cannoni, ecc.

CAPSULE per accensione A PERCUSSIONE: Numeri UN 0044, 0377, 0378

Oggetti consistenti in un coperchio di metallo o plastica contenenti una piccola quantità di miscela esplosiva principale che si incendia facilmente con l'impatto. Essi servono come elementi di accensione nelle cartucce delle armi leggere e negli inneschi a percussione per le cariche propulsive.

CARICHE ADDIZIONALI ESPLOSIVE: Numero UN 0060

Oggetti consistenti in un piccolo rinforzatore amovibile posto nella cavità di un proiettile tra la spoletta e la carica esplosiva.

CARICHE CAVE, senza detonatore: Numeri UN 0059, 0439, 0440, UN 0441

Oggetti consistenti in un involucro contenente una carica di esplosivo detonante con una cavità riempita con materiale rigido, senza mezzi di innesco. Essi sono progettati per produrre un potente effetto di getto perforante.

CARICHE DI DEMOLIZIONE: Numero UN 0048

Oggetti che contengono una carica di un esplosivo detonante in un involucro di fibra, plastica, metallo o altro materiale. Gli oggetti sono senza mezzi di innesco o con mezzi di innesco contenenti almeno due dispositivi di sicurezza efficaci.

NOTA: *La definizione non comprende nella presente definizione i seguenti oggetti: BOMBE; MINE; PROIETTILI. Essi sono elencati separatamente.*

CARICHE DI PROFONDITÀ: Numero UN 0056

Oggetti consistenti in una carica di esplosivo detonante contenuto in un bidone o proiettile senza mezzi di innesco o con mezzi di innesco contenenti almeno due dispositivi di sicurezza efficaci. Essi sono progettati per esplodere sott'acqua.

CARICHE DI RINFORZO CON DETONATORI: Numeri UN 0225, 0268

Oggetti consistenti in una carica di esplosivo detonante con mezzi di innesco. Essi sono utilizzati per aumentare la potenza di innesco dei detonatori o del cordone detonante.

CARICHE DI RINFORZO senza detonatori: Numeri UN 0042, 0283

Oggetti consistenti in una carica di esplosivo detonante senza mezzi di innesco. Essi sono utilizzati per aumentare la potenza iniziale dei detonatori o del cordone detonante.

CARICHE DI SCOPPIO, esplosive: Numero UN 0043

Oggetti consistenti in una piccola carica di esplosivo utilizzato per aprire i proiettili o altre munizioni al fine di disperdere il loro contenuto.

CARICHE DI SCOPPIO, CON LEGANTE PLASTICO: Numeri UN 0457, 0458, 0459, 0460

Oggetti consistenti in una carica di esplosivo detonante, con legante di materia plastica, costruito in una forma specifica senza involucro e senza mezzi di innesco. Essi sono progettati come componenti di munizioni come le testate esplosive.

CARICHE ESPLOSIVE COMMERCIALI senza detonatore: Numeri UN 0442, 0443, 0444, 0445

Oggetti consistenti in una carica di esplosivo detonante senza mezzi di innesco, utilizzato per le saldature esplosive, le connessioni, la plasmatura ed altri processi metallurgici.

CARICHE ESPLOSIVE DI ROTTURA, senza detonatore, per pozzi petroliferi: Numero UN 0099

Oggetti consistenti in una carica di esplosivo detonante contenuta in un involucro senza mezzi di innesco. Essi sono utilizzati per rompere la roccia circostante un pozzo di trivellazione per agevolare il flusso di petrolio greggio dalla roccia.

CARICHE PER POZZI PETROLIFERI: Numeri UN 0277, 0278

Oggetti consistenti in un sottile involucro in fibra, metallo o altro materiale contenente solo della polvere propulsiva per proiettare un proiettile rinforzato atto a perforare la copertura dei pozzi di petrolio.

NOTA: *nella presente definizione non sono comprese le CARICHE CAVE. Esse sono elencate separatamente.*

CARICHE PROPULSIVE: Numeri UN 0271, 0272, 0415, 0491

Oggetti consistenti in una carica di una carica propellente in ogni forma fisica, con o senza involucro, usati come componenti di motori a razzo o per modificare la traiettoria dei proiettili.

CARICHE PROPULSIVE PER CANNONE: Numeri UN 0242, 0279, 0414

Cariche di propellente in ogni forma fisica per munizioni a carica separata per cannoni.

CARTUCCE DA SEGNALAZIONE: Numeri UN 0054, 0312, 0405

Oggetti concepiti per sparare segnali luminosi colorati o altri segnali da pistole di segnalazione, ecc.

CARTUCCE, ILLUMINANTI: Numeri UN 0049, 0050

Oggetti consistenti in un involucro, un innesco e polvere illuminante, tutto assemblato in un pezzo pronto a sparare.

CARTUCCE PER ARMI, A SALVE: Numeri UN 0014, 0326, 0413, 0327, 0338

Munizioni consistenti in un cartuccia chiuso con innesco a percussione centrale o anulare e una carica di polvere nera o di polvere senza fumo, ma senza proiettile. Esse producono un forte rumore e sono utilizzate per l'addestramento, il saluto, come carica propulsiva, nelle pistole starter, ecc. La definizione include le munizioni a salve.

CARTUCCE PER ARMI con carica esplosiva: Numeri UN 0005, 0007, 0348

Munizioni consistenti in un proiettile con una carica esplosiva con mezzi di innesco con meno di due dispositivi di sicurezza efficaci, e una carica propulsiva con o senza innesco. La definizione comprende le munizioni incartucciate (assemblate), le munizioni semi-incartucciate (parzialmente assemblate) e le munizioni con carica separata quando i componenti sono confezionati congiuntamente.

CARTUCCE PER ARMI con carica esplosiva: Numeri UN 0006, 0321, 0412

Munizioni consistenti in un proiettile con una carica esplosiva senza mezzi di innesco o con mezzi di innesco con almeno due dispositivi di sicurezza efficaci, e una carica propulsiva con o senza innesco. La definizione comprende le munizioni incartucciate (assemblate), le munizioni semi-incartucciate (parzialmente assemblate) e le munizioni con carica separata quando i componenti sono confezionati congiuntamente.

CARTUCCE PER ARMI, CON PROIETTILE INERTE: Numeri UN 0012, 0328, 0417, 0339

Munizioni consistenti in un proiettile senza carica esplosiva ma con una carica propellente con o senza innesco. Gli oggetti possono includere un tracciante, a patto che il rischio principale sia quello della carica propulsiva.

CARTUCCE PER ARMI LEGGERE: Numeri UN 0012, 0417, 0339

Munizioni consistenti in un cartuccia con innesco a percussione centrale o anulare e contenenti sia una carica propulsiva sia un proiettile solido. Esse sono progettate per essere sparate da armi di calibro non superiore a 19.1 mm. Sono comprese nella presente descrizione le cartucce dei fucili da caccia di qualsiasi calibro.

NOTA: *Non sono comprese nella presente definizione le CARTUCCE PER ARMI LEGGERE, A SALVE. Esse sono elencate separatamente. Alcune cartucce di armi leggere militari non sono comprese nella presente definizione. Esse sono elencate in CARTUCCE PER ARMI, CON PROIETTILE INERTE.*

CARTUCCE PER ARMI LEGGERE, A SALVE: Numeri UN 0014, 0327, 0338

Munizioni consistenti in un cartuccia chiuso con innesco a percussione centrale o anulare e una carica di polvere nera o senza fumo. I cartucce non contengono proiettili. Le cartucce sono progettate per essere sparate da armi con un calibro non superiore a 19.1 mm e servono a produrre un forte rumore; esse sono utilizzate per l'addestramento, il saluto, la carica propulsiva, nelle pistole starter, ecc.

CARTUCCE PER DISPOSITIVI MECCANICI: Numeri UN 0275, 0276, 0323, 0381

Oggetti concepiti per svolgere delle azioni meccaniche. Essi consistono in un involucro con una carica di esplosivo deflagrante e un mezzo di innesco. I prodotti gassosi della deflagrazione producono un rigonfiamento, un movimento lineare o rotatorio o attivano dei diaframmi, valvole o interruttori o dei dispositivi di fissaggio del progetto o degli agenti estinguenti.

CARTUCCIERE PER CARTUCCE, VUOTE, CON INNESCO: Numeri UN 0055; 0379

Oggetti consistenti in cartucciere in metallo, plastica o altro materiale non infiammabile, in cui il solo componente esplosivo è la miccia di sicurezza.

CARTUCCIERE PER COMBUSTIBILI, VUOTE, SENZA INNESCO: Numeri UN 0446, 0447

Oggetti consistenti in cartucciere realizzate parzialmente o interamente con nitrocellulosa.

COMPONENTI DI CATENA PIROTECNICA, N.A.S.: Numeri UN 0382, 0383, 0384, 0461

Oggetti che contengono un esplosivo progettato per trasmettere una detonazione o una deflagrazione all'interno di una catena pirotecnica.

CONGEGNI IDROATTIVI con carica esplosiva, carica espulsiva o carica propulsiva: Numeri UN 0248, 0249

Oggetti il cui funzionamento dipende dalla reazione fisico-chimica del loro contenuto con l'acqua.

CORDONE DETONANTE A SEZIONE PROFILATA: Numeri UN 0237, 0288

Oggetti consistenti in un nucleo di sezione "V" di esplosivo detonante rivestito con una guaina flessibile.

CORDONE, DETONANTE, flessibile: Numeri UN 0065, 0289

Oggetto consistente in un nucleo di esplosivo detonante contenuto in un involucro di fibra tessile e di plastica o di altro rivestimento. Il rivestimento non è necessario se la fibra tessile è stagna alle infiltrazioni.

CORDONE (MICCIA) DETONANTE, rivestito in metallo: Numeri UN 0102, 0290

Oggetto consistente in un nucleo di esplosivo detonante rivestito da un tubo morbido in metallo con o senza rivestimento protettivo.

CORDONE (MICCIA) DETONANTE, EFFETTO RIDOTTO, rivestito in metallo: Numero UN 0104

Oggetto consistente in un nucleo di esplosivo detonante rivestito da un tubo morbido in metallo con o senza strato protettivo. La quantità di sostanza esplosiva è talmente piccola che al di fuori della corda si manifesta solo un lieve effetto.

CORDONE DI ACCENSIONE, tubolare, rivestito in metallo: Numero UN 0103

Oggetto consistente in un tubo metallico con un nucleo di esplosivo deflagrante.

DETONATORI da mina, ELETTRICI: Numeri UN 0030, 0255, 0456

Oggetti specialmente progettati per l'innesco di esplosivi da mina. Questi detonatori possono essere progettati per detonare istantaneamente o possono contenere un elemento di ritardo. I detonatori elettrici sono innescati dalla corrente elettrica.

DETONATORI da mina, NON ELETTRICI: Numeri UN 0029, 0267, 0455

Oggetti specialmente progettati per l'innesco di esplosivi da mina. Questi detonatori possono essere progettati per detonare istantaneamente o possono contenere un elemento ritardante. I detonatori non elettrici sono attivati da elementi come tubi conduttori di urti, tubi conduttori di fiamme, micce di sicurezza, o altri dispositivi di accensione o da cordoni detonanti flessibili. La definizione comprende i relé detonanti eccetto il cordone detonante.

DETONATORI PER MUNIZIONI: Numeri UN 0073, 0364, 0365, 0366

Oggetti consistenti in un piccolo tubo di metallo o di plastica contenente degli esplosivi come l'azoturo di piombo, la pentrite o delle combinazioni di esplosivi. Essi sono progettati per iniziare una catena di detonazioni.

DISPOSITIVI DI ACCENSIONE (INFIAMMATORI): Numeri UN 0121, 0314, 0315, 0325, 0454

Oggetti che contengono una o più sostanze esplosive progettate per produrre una deflagrazione in una catena esplosiva. Essi possono essere azionati chimicamente, elettricamente o meccanicamente.

NOTA: *La presente definizione non comprende i seguenti oggetti: MICCIA DI ACCENSIONE; CORDONE DI ACCENSIONE; MICCIA NON DETONANTE; SPOLETTE MECCANICHE INCENDIANTI; DISPOSITIVI DI ACCENSIONE PER MICCIA; CAPSULE per accensione A PERCUSSIONE; CANNELLI per artiglieria. Essi sono elencati separatamente.*

DISPOSITIVI DI ACCENSIONE PER MICCIA: Numero UN 0131

Oggetti di diverso disegno azionati per frizione, urto o elettricità e usati per accendere una miccia di sicurezza.

DISPOSITIVI DI GONFIAGGIO PER AIR BAG o MODULI AIR BAG o PRETENSIONATORI DELLE CINTURE DI SICUREZZA: Numero UN 0503

Oggetti che contengono delle sostanze pirotecniche e sono usati come airbag o cinture di sicurezza per la protezione degli esseri umani a bordo dei veicoli.

DISPOSITIVI DI SCANDAGLIAMENTO ESPLOSIVI: Numeri UN 0374, 0375

Oggetti consistenti in una carica di esplosivo detonante, senza mezzi di innesco o con mezzi di innesco che contengano almeno due dispositivi di sicurezza efficaci. Essi vengono fatti cadere dalle navi e funzionano quando raggiungono una profondità predeterminata o il fondo del mare.

DISPOSITIVI DI SCANDAGLIAMENTO ESPLOSIVI: Numeri UN 0204, 0296

Oggetti consistenti in una carica di esplosivo detonante con mezzi di innesco che non contengano almeno due dispositivi di sicurezza efficaci. Essi vengono fatti cadere dalle navi e funzionano quando raggiungono una profondità predeterminata o il fondo del mare.

DISPOSITIVI DI SEGNALAZIONE, A MANO: Numeri UN 0191, 0373

Oggetti portatili che contengono sostanze pirotecniche producenti dei segnali o allarmi visivi. La definizione comprende i piccoli segnali luminosi di superficie come i fuochi da segnalazione stradali o ferroviari e i piccoli segnali di pericolo.

DISPOSITIVI DI SGANCIO, ESPLOSIVI: Numero UN 0173

Oggetti consistenti in una piccola carica di esplosivo con mezzi di innesco e aste o giunzioni. Essi recidono le aste o le giunzioni per consentire un rapido sgancio dell'attrezzatura.

ESATONALE: Numero UN 0393

Sostanza consistente in una miscela interna di ciclotrimetilentrinitroammina (RDX), trinitrotoluene (TNT) e alluminio.

ESOLITE (ESOTOLO), asciutto o umidificato il cui contenuto d'acqua è inferiore al 15 % della massa: Numero UN 0118

Sostanza consistente in una miscela interna di ciclotrimetilentrinitroammina (RDX) e trinitrotoluene (TNT). Questa definizione comprende la "Composizione B".

ESPLOSIVI DA MINA, TIPO A: Numero UN 0081

Sostanze consistenti di nitrati organici liquidi come nitroglicerina o una miscela di tali componenti con uno o più dei seguenti elementi: nitrocellulosa; nitrato d'ammonio o altri nitrati inorganici; nitro-derivati aromatici, o materie combustibili, come la farina di legno e la polvere d'alluminio. Esse possono contenere dei componenti inerti come la diatomite (farina fossile), e degli additivi come gli agenti coloranti e stabilizzanti. Tali esplosivi devono presentarsi sotto forma di polvere, in forma gelatinosa o elastica. La definizione include la dinamite; la gelatina esplosiva, e la gelatina dinamite (gelignite).

ESPLOSIVI, DA MINA, TIPO B: Numeri UN 0082, 0331

Sostanze consistenti in

(a) una miscela di nitrato d'ammonio o altri nitrati non organici con un esplosivo come il trinitrotoluene, con o senza altre sostanze come le farine di legno e la polvere d'alluminio; o

(b) una miscela di nitrato d'ammonio o altri nitrati non organici con altre sostanze combustibili non esplosive. In entrambi i casi esse possono contenere dei componenti inerti come la diatomite (farina fossile), e degli additivi come gli agenti coloranti e stabilizzanti. Tali esplosivi non devono contenere la nitroglicerina, i nitrati organici liquidi simili o i clorati.

ESPLOSIVI, DA MINA, TIPO C: Numero UN 0083

Sostanze consistenti in una miscela di potassio o di clorato di sodio o di perclorato di sodio o di ammonio o di potassio, con nitroderivati organici o materiali combustibili come le farine di legno o la polvere d'alluminio o un idrocarburo. Essi possono contenere dei componenti inerti come la diatomite (farina fossile) e degli additivi come gli agenti coloranti e stabilizzanti. Tali esplosivi non devono contenere nitroglicerina o nitrati organici liquidi simili.

ESPLOSIVI, DA MINA, TIPO D: Numero UN 0084

Sostanze consistenti in una miscela di composti nitrati organici e materiali combustibili come gli idrocarburi e e la polvere d'alluminio. Essi possono contenere dei componenti inerti come la diatomite (farina fossile) e degli additivi come gli agenti coloranti e stabilizzanti. Tali esplosivi non devono contenere della nitroglicerina, dei nitrati organici liquidi simili, dei clorati e del nitrato d'ammonio. La definizione generalmente include gli esplosivi al plastico.

ESPLOSIVI, DA MINA, TIPO E: Numeri UN 0241, 0332

Sostanze costituite di acqua come ingrediente fondamentale e di alte proporzioni di nitrato d'ammonio o di altri comburenti, i quali sono tutti o in parte in soluzione. Gli altri elementi costitutivi possono includere i nitroderivati come il trinitrotoluene, gli idrocarburi o la polvere d'alluminio. Esse possono contenere dei componenti inerti come la diatomite (farina fossile) e degli additivi come gli agenti coloranti e stabilizzanti. La definizione include gli esplosivi in emulsione, gli esplosivi in impasto liquido e gli esplosivi in gel.

FUOCHI D'ARTIFICIO: Numeri UN 0333, 0334, 0335, 0336, 0337

Oggetti pirotecnici progettati per scopi ricreativi.

GALLETTA UMIDIFICATA, con non meno del 17% della massa di alcool; GALLETTA UMIDIFICATA con non meno del 25% della massa di acqua: Numeri UN 0433, 0159

Sostanza costituita da nitrocellulosa impregnata con non più del 60% di nitroglicerina o di altri nitrati organici liquidi o una loro miscela.

GRANATE, a mano o per fucile, con carica esplosiva: Numeri UN 0284, 0285

Oggetti progettati per essere lanciati a mano o con un fucile. Essi sono senza mezzi di innesco o con mezzi di innesco contenenti almeno due dispositivi di sicurezza efficaci.

GRANATE, a mano o da fucile, con carica esplosiva: Numeri UN 0292, 0293

Oggetti progettati per essere lanciati a mano o con un fucile. Essi sono muniti di mezzi di innesco che non contengono almeno due dispositivi di sicurezza efficaci.

GRANATE, DA ESERCITAZIONE, a mano o da fucile: Numeri UN 0110, 0372, 0318, 0452

Oggetti senza una carica esplosiva principale progettati per essere lanciati a mano o con un fucile. Essi contengono il dispositivo di innesco e possono contenere una carica di localizzazione.

MICCIA DI ACCENSIONE (MICCIA A COMBUSTIONE RAPIDA): Numero UN 0066

Oggetto consistente in fili di tessuto ricoperti con polvere nera o altra composizione pirotecnica a combustione rapida e da un rivestimento flessibile di protezione; o consistente in un nucleo di polvere nera circondato da un tessuto di stoffa flessibile. Esso brucia progressivamente per la sua lunghezza con una fiamma esterna ed è utilizzato per trasmettere l'accensione da un dispositivo ad una carica o ad un innesco.

MICCIA DI SICUREZZA (MICCIA LENTA o CORDONE BICKFORD): Numero UN 0105

Oggetto consistente in un nucleo di polvere nera a grana fine circondato da un tessuto di stoffa flessibile con uno o più rivestimenti protettivi esterni. Se acceso, brucia ad una velocità predeterminata senza alcun effetto esplosivo esterno.

MICCIA NON DETONANTE: Numero UN 0101

Oggetto costituito da delle fibre di cotone impregnate con polvere nera fine. Esso brucia con una fiamma esterna e è utilizzato per le catene di accensione per i fuochi d'artificio, ecc.

MINE con carica esplosiva: Numeri UN 0137, 0138

Oggetti consistenti normalmente in dei recipienti in metallo o in materiale composito riempiti con un esplosivo detonante, senza mezzi di innesco o con mezzi di innesco contenenti almeno due dispositivi di sicurezza efficaci. Essi sono progettati per essere azionati dal passaggio di navi, veicoli o persone. La definizione include le " Torpedini Bangalore ".

MINE con carica esplosiva: Numeri UN 0136, 0294

Oggetti consistenti normalmente in dei recipienti in metallo o in materiale composito riempiti con un esplosivo detonante, con mezzi di innesco che non contengano almeno due dispositivi di sicurezza efficaci.

Essi sono progettati per assere azionati dal passaggio di navi, veicoli o persone. La definizione include le " Torpedini Bangalore ".

MOTORI PER RAZZI: Numeri UN 0186, 0280, 0281

Oggetti consistenti in una carica di esplosivo, generalmente un propellente solido, contenuta in un cilindro munito di uno o più ugelli. Essi sono progettati per sospingere un razzo o un missile teleguidato.

MOTORI PER RAZZI CON PROPELLENTE LIQUIDO: Numeri UN 0395, 0396

Oggetti costituiti da un combustibile liquido contenuto in un cilindro munito di uno o più ugelli. Essi sono progettati per sospingere un razzo o un missile teleguidato.

MOTORI PER RAZZI CON LIQUIDI IPERGOLICI con o senza carica espulsiva: Numeri UN 0250, 0322

Oggetti consistenti in un combustibile ipergolico contenuto in un cilindro munito di uno o più ugelli. Essi sono progettati per sospingere un razzo o un missile teleguidato.

MUNIZIONI DA ESERCITAZIONE: Numeri UN 0362, 0488

Munizioni senza una carica esplosiva principale, che contengono un esplosivo o una carica espulsiva. Normalmente esse contengono anche una spoletta e una carica propulsiva.

NOTA: *Nella presente definizione non sono incluse le GRANATE DA ESERCITAZIONE. Esse sono elencate separatamente.*

MUNIZIONI DI PROVA: Numero UN 0363

Munizioni che contengono delle sostanze pirotecniche, usate per sperimentare le prestazioni o la potenza di nuove munizioni, nuovi componenti di armi o complessi di montaggio.

MUNIZIONI FUMOGENE AL FOSFORO BIANCO, con esplosivo, carica espulsiva o carica propulsiva: Numeri UN 0245, 0246

Munizioni che contengono fosforo bianco come sostanza produttrice di fumo. Esse contengono anche una o più dei seguenti elementi: carica propulsiva con innesco e carica di accensione; spoletta con esplosivo o carica espulsiva. La presente definizione comprende le granate fumogene.

MUNIZIONI FUMOGENE con o senza esplosivo, carica espulsiva o carica propulsiva: Numeri UN 0015, 0016, 0303

Munizioni che contengono una sostanza produttrice di fumo come una miscela di acido clorosolfonico o tetracloruro di titanio; o una composizione pirotecnica produttrice di fumo a base di esacloroetano o fosforo rosso. Tranne quando la sostanza è di per sé esplosiva, le munizioni contengono anche uno o più dei seguenti elementi: una carica propulsiva con innesco e carica di accensione; una spoletta con esplosivo o carica espulsiva. La presente definizione comprende le granate fumogene.

NOTA: *Nella presente definizione non sono inclusi i SEGNALI FUMOGENI. Essi sono elencati separatamente.*

MUNIZIONI ILLUMINANTI, con o senza esplosivo, carica espulsiva o propulsiva: Numeri UN 0171, 0254, 0297

Munizioni progettate per produrre una singola fonte di luce intensa per l'illuminazione di un'area. Il termine comprende le cartucce, le granate e i proiettili illuminanti; le bombe illuminanti e le bombe di localizzazione del bersaglio.

NOTA: *Nella presente definizione non sono inclusi i seguenti oggetti: CARTUCCE DA SEGNALAZIONE; DISPOSITIVI DI SEGNALAZIONE A MANO; SEGNALI DI PERICOLO; SEGNALI LUMINOSI AEREI; SEGNALI LUMINOSI DI, SUPERFICIE. Essi sono elencati separatamente.*

MUNIZIONI INCENDIARIE AL FOSFORO BIANCO con esplosivo, carica espulsiva o carica propulsiva: Numeri UN 0243, 0244

Munizioni che contengono del fosforo bianco come sostanza incendiaria. Esse contengono anche almeno uno dei seguenti elementi: una carica propulsiva con innesco e carica di accensione; una spoletta con esplosivo o carica espulsiva.

MUNIZIONI INCENDIARIE con o senza esplosivo, carica espulsiva o carica propulsiva: Numeri UN 0009, 0010, 0300

Munizioni che contengono una composizione incendiaria. Tranne quando la composizione è di per sé esplosiva, esse contengono anche almeno uno dei seguenti elementi: una carica propulsiva con innesco e carica di accensione; una spoletta con esplosivo o carica espulsiva.

MUNIZIONI INCENDIARIE, liquide o gelatinose, con esplosivo, carica espulsiva o propulsiva: Numero UN 0247

Munizioni che contengono una sostanza incendiaria liquida o gelatinosa. Tranne quando la sostanza incendiaria è di per sé esplosiva, esse contengono anche almeno uno dei seguenti elementi: una carica propulsiva con innesco e carica di accensione; una spoletta con esplosivo o carica espulsiva.

MUNIZIONI LACRIMOGENE, con esplosivo, carica espulsiva o carica propulsiva: Numeri UN 0018, 0019, 0301.

Munizioni che contengono una sostanza lacrimogena. Esse contengono anche almeno uno dei seguenti elementi: una sostanza pirotecnica; una carica propulsiva con innesco e carica di accensione; una spoletta con esplosivo o carica espulsiva.

OCTOLITE (OCTOLO), asciutto o inumidito con contenuto di acqua inferiore al 15% della massa: Numero UN 0266

Sostanza consistente in una miscela interna di ciclotetrametilentetranitroammina (HMX) e trinitrotoluene (TNT).

OCTONALE: Numero UN 0496

Sostanza consistente in una miscela interna di ciclotetrametilentetranitroammina (HMX), trinitrotoluene (TNT) e alluminio.

OGGETTI ESPLOSIVI ESTREMAMENTE INSENSIBILI (OGGETTI EEI): Numero UN 0486

Oggetti che contengono solo sostanze estremamente insensibili alla detonazione (EIDS) che presentano una probabilità trascurabile di innesco o di propagazione accidentali nelle normali condizioni di trasporto, e che hanno superato le Serie di Prove 7.

OGGETTI PIROFORICI: Numero UN 0380

Oggetti che contengono una sostanza piroforica (capace di accensione spontanea quando viene esposta all'aria) e una sostanza o un componente esplosivo. La definizione non comprende gli oggetti che contengono fosforo bianco.

OGGETTI PIROTECNICI per usi tecnici: Numeri UN 0428, 0429, 0430, 0431, 0432

Oggetti che contengono delle sostanze pirotecniche e sono destinati a usi tecnici come la produzione di calore, la produzione di gas, gli effetti scenici, ecc.

NOTA: *nella presente definizione non sono inclusi i seguenti oggetti: tutte le munizioni; CARTUCCE DA SEGNALAZIONE; TAGLIA CAVI PIROTECNICI ESPLOSIVI; FUOCHI D'ARTIFICIO; SEGNALI LUMINOSI AEREI; SEGNALI LUMINOSI DI SUPERFICIE; DISPOSITIVI DI SGANCIO ESPLOSIVI; RIVETTI ESPLOSIVI; DISPOSITIVI DI SEGNALAZIONE A MANO; SEGNALI DI PERICOLO; SEGNALI ESPLOSIVI PER TRACCIATI FERROVIARI; SEGNALI FUMOGENI. Essi sono elencati separatamente.*

PENTOLITE, asciutto o umidificato con contenuto di acqua inferiore al 15% della massa: Numero UN 0151

Sostanza consistente in una miscela interna di pentaeritrite tetranitrato(PETN) e trinitrotoluene (TNT).

PERFORATORI A CARICA CAVA per pozzi di petrolio, senza detonatore: Numeri UN 0124, 0494

Oggetti consistenti in un tubo d'acciaio o in un nastro metallico, in cui sono inserite delle cariche cave collegate da un cordone detonante, senza mezzi di innesco.

POLVERE ILLUMINANTE: Numeri UN 0094, 0305

Sostanza pirotecnica che, quando accesa, produce una luce intensa.

POLVERE NERA (POLVERE PIRICA) COMPRESSA o POLVERE NERA (POLVERE PIRICA) IN SFERETTE: Numero UN 0028

Sostanza costituita da polvere nera sotto forma di piccole sfere.

POLVERE NERA (POLVERE PIRICA), granulare o in polvere: Numero UN 0027

Sostanza consistente in una miscela interna di carbone di legna o altro carbone e di nitrato di potassio o di sodio, con o senza zolfo.

POLVERE SENZA FUMO: Numeri UN 0160, 0161

Sostanza basata sulla nitrocellulosa usata come propellente. La definizione include i propellenti con una base unica (solo nitrocellulosa (NC)), quelli con una doppia base (come nitrocellulosa (NC) e nitroglicerina (NG)) e quelli con una base tripla (come nitrocellulosa / nitroglicerina /nitroguanidina).

NOTA: Le cariche di polvere senza fumo colate, pressate o in sacchetto sono elencate sotto CARICHE PROPULSIVE o CARICHE PROPULSIVE PER CANNONE.

PROIETTILI con carica esplosiva: Numeri UN 0168, 0169, 0344

Oggetti come una pallottola o un proiettile, lanciati da un cannone o da un altro pezzo d'artiglieria, senza mezzi di innesco o con mezzi di innesco che contengono almeno due dispositivi di sicurezza efficaci.

PROIETTILI con carica esplosiva: Numeri UN 0167, 0324

Oggetti come una pallottola o un proiettile, lanciati da un cannone o da un altro pezzo d'artiglieria, con mezzi di innesco che non contengono almeno due dispositivi di sicurezza efficaci.

PROIETTILI con esplosivo o carica espulsiva: Numeri UN 0346, 0347

Oggetti come una pallottola o un proiettile, lanciati da un cannone o da un altro pezzo d'artiglieria, senza mezzi di innesco o con mezzi di innesco che contengono almeno due dispositivi di sicurezza efficaci. Essi sono utilizzati per cospargere della materia colorante o altro materiale inerte per la marcatura.

PROIETTILI con esplosivo o carica espulsiva: Numeri UN 0426, 0427

Oggetti come una pallottola o un proiettile, lanciati da un cannone o da un altro pezzo d'artiglieria, con mezzi di innesco che non contengono almeno due dispositivi di sicurezza efficaci. Essi sono utilizzati per cospargere della materia colorante o altro materiale inerte per la marcatura.

PROIETTILI con esplosivo o carica espulsiva: Numeri UN 0434, 0435

Oggetti come una pallottola o un proiettile, lanciati da un cannone o da un altro pezzo d'artiglieria, fucile o altra arma leggera. Essi sono utilizzati per cospargere della materia colorante o altro materiale inerte per la marcatura.

PROIETTILI inerti con tracciante: Numeri UN 0345, 0424, 0425

Oggetti come una pallottola o un proiettile, lanciati da un cannone o da un altro pezzo d'artiglieria, fucile o altra arma leggera.

PROPELLENTE LIQUIDO: Numeri UN 0495, 0497

Sostanza consistente in un esplosivo deflagrante liquido, usato per la propulsione.

PROPELLENTE SOLIDO: Numeri UN 0498, 0499, 0501

Sostanza consistente in un esplosivo deflagrante solido, usato per la propulsione.

RAZZI A COMBUSTIBILE LIQUIDO con carica esplosiva: Numeri UN 0397, 0398

Oggetti consistenti in un combustibile liquido contenuto in cilindro dotato di uno o più ugelli e allestito con una testata esplosiva. La definizione comprende i missili teleguidati.

RAZZI con carica esplosiva: Numeri UN 0181, 0182

Oggetti consistenti in un motore per razzi e una testata esplosiva senza mezzi di innesco o con mezzi di innesco che contengono almeno due dispositivi di sicurezza efficaci. La definizione comprende i missili teleguidati.

RAZZI con carica esplosiva: Numeri UN 0180, 0295

Oggetti consistenti in un motore per razzi e una testata esplosiva con mezzi di innesco che non contengono almeno due dispositivi di sicurezza efficaci. La definizione comprende i missili teleguidati.

RAZZI con carica espulsiva: Numeri UN 0436, 0437, 0438

Oggetti consistenti in un motore per razzi e una carica per espellere il contenuto esplosivo della testata. La definizione comprende i missili teleguidati.

RAZZI con testa inerte: Numeri UN 0183, 0502

Oggetti consistenti in un motore per razzi e una testata inerte. La definizione comprende i missili teleguidati.

RAZZI LANCIA SAGOLA: Numeri UN 0238, 0240, 0453

Oggetti consistenti in un motore per razzi e progettati per lanciare una sagola.

RIVETTI ESPLOSIVI: Numero UN 0174

Oggetti consistenti in una piccola carica di esplosivo all'interno di un rivetto metallico.

SEGNALI DI PERICOLO per navi: Numeri UN 0194, 0195, 0505, 0506

Oggetti che contengono sostanze pirotecniche progettati per produrre segnali tramite suoni, fuochi o fumo o qualsiasi loro combinazione.

SEGNALI ESPLOSIVI PER TRACCIATI FERROVIARI: Numeri UN 0192, 0193, 0492, 0493

Oggetti che contengono una sostanza pirotecnica che esplode con una forte detonazione quando l'oggetto è schiacciato. Essi sono progettati per essere posti su una rotaia.

SEGNALI FUMOGENI: Numeri UN 0196, 0197, 0313, 0487, 0507

Oggetti che contengono delle sostanze pirotecniche produttrici di fumo. Inoltre essi possono contenere dei dispositivi per l'emissione di segnali sonori.

SEGNALI LUMINOSI AEREI: Numeri UN 0093, 0403, 0404, 0420, 0421;

Oggetti che contengono delle sostanze pirotecniche, progettati per essere sganciati da un aeroplano allo scopo di illuminare, identificare, segnalare o avvisare.

SEGNALI LUMINOSI DI SUPERFICIE: Numeri UN 0092, 0418, 0419

Oggetti che contengono delle sostanze pirotecniche, progettati per essere usati sulla superficie allo scopo di illuminare, identificare, segnalare o avvisare.

SOSTANZE ESPLOSIVE ESTREMAMENTE INSENSIBILI (Sostanze EVI), N.A.S.: Numero UN 0482

Sostanze che presentano un rischio di esplosione di massa ma che sono talmente insensibili da presentare una probabilità molto piccola di innesco o di passaggio dalla combustione alla detonazione nelle normali condizioni di trasporto, e che hanno superato la Serie di Prove 5.

SILURI A COMBUSTIBILE LIQUIDO con o senza carica esplosiva: Numero UN 0449

Oggetti consistenti o di un sistema esplosivo liquido atto a sospingere il siluro nell'acqua, con o senza una testata esplosiva; o un sistema liquido non esplosivo atto a sospingere il siluro nell'acqua, con una testata esplosiva.

SILURI A COMBUSTIBILE LIQUIDO con testa inerte: Numero UN 0450

Oggetti consistenti in un sistema esplosivo liquido atto a sospingere il siluro nell'acqua, con una testa inerte.

SILURI con carica esplosiva: Numero UN 0451

Oggetti consistenti in un sistema liquido non esplosivo atto a sospingere il siluro nell'acqua, e una testata esplosiva senza mezzi di innesco o con mezzi di innesco che contengono almeno due dispositivi di sicurezza efficaci.

SILURI con carica esplosiva: Numero UN 0329

Oggetti consistenti in un sistema esplosivo liquido atto a sospingere il siluro nell'acqua, e una testata esplosiva senza mezzi di innesco o con mezzi di innesco che contengono almeno due dispositivi di sicurezza efficaci.

SILURI con carica esplosiva: Numero UN 0330

Oggetti consistenti in un sistema esplosivo o non esplosivo atto a sospingere il siluro nell'acqua, e una testata esplosiva con mezzi di innesco che non contengono almeno due dispositivi di sicurezza efficaci.

SPOLETTE DETONANTI: Numeri UN 0106, 0107, 0257, 0367

Oggetti con componenti esplosivi progettati per produrre una detonazione nelle munizioni. Essi includono dei componenti meccanici, elettrici, chimici o idrostatici per avviare la detonazione. Essi generalmente includono dei dispositivi di protezione.

SPOLETTE DETONANTI con caratteristiche protettive: Numeri UN 0408, 0409, 0410

Oggetti con componenti esplosivi progettati per produrre una detonazione nelle munizioni. Essi includono dei componenti meccanici, elettrici, chimici o idrostatici per avviare la detonazione. La spoletta detonante deve comprendere almeno due dispositivi di sicurezza efficaci.

SPOLETTE INCENDIANTI: Numeri UN 0316, 0317, 0368

Oggetti i cui principali componenti esplosivi sono progettati per produrre una deflagrazione nelle munizioni. Essi includono dei componenti meccanici, elettrici, chimici o idrostatici per avviare la deflagrazione. Essi generalmente includono dei dispositivi di protezione.

TAGLIA CAVI ESPLOSIVI: Numero UN 0070

Oggetto consistente in un dispositivo a lama tagliente spinto contro un incudine da una piccola carica di esplosivo deflagrante.

TESTATE ESPLOSIVE PER RAZZI con carica esplosiva: Numeri UN 0286, 0287

Oggetti consistenti in un esplosivo detonante, senza mezzi di innesco o con mezzi di innesco che contengono almeno due dispositivi di sicurezza efficaci. Essi sono progettati per essere inseriti in un razzo. La definizione include le testate esplosive per i missili teleguidati.

TESTATE ESPLOSIVE PER RAZZI con carica esplosiva: Numero UN 0369

Oggetti consistenti in un esplosivo detonante, con mezzi di innesco che non contengono almeno due dispositivi di sicurezza efficaci. Essi sono progettati per essere inseriti in un razzo. La definizione include testate esplosive for missili teleguidati.

TESTATE ESPLOSIVE PER RAZZI con esplosivo o carica espulsiva: Numero UN 0370

Oggetti costituiti da un materiale inerte e una piccola carica di esplosivo detonante o deflagrante, senza mezzi di innesco o con mezzi di innesco che contengono almeno due dispositivi di sicurezza efficaci. Essi sono progettati per essere montati su un motore per razzi allo scopo di spargere del materiale inerte. La definizione include le testate esplosive per i missili teleguidati.

TESTATE ESPLOSIVE PER RAZZI con esplosivo o carica espulsiva: Numero UN 0371

Oggetti consistenti in un materiale inerte e una piccola carica di esplosivo detonante o deflagrante, con mezzi di innesco che non contengono almeno due dispositivi di sicurezza efficaci. Essi sono progettati essere montati su un motore per razzi allo scopo di spargere del materiale inerte. La definizione include le testate esplosive per i missili teleguidati.

TESTATE ESPLOSIVE PER SILURI con carica esplosiva: Numero UN 0221

Oggetti consistenti in un esplosivo detonante, senza mezzi di innesco o con mezzi di innesco che contengono almeno due dispositivi di sicurezza efficaci. Essi sono progettati per essere inserite su una torpedine.

TRACCIANTI PER MUNIZIONI: Numeri UN 0212, 0306

Oggetti sigillati che contengono sostanze pirotecniche, progettati per rivelare la traiettoria di un proiettile.

TRITONALE: Numero UN 0390

Sostanza consistente di trinitrotoluene (TNT) miscelato con alluminio.

2.2.1.2 *Sostanze e oggetti non ammessi al trasporto*

2.2.1.2.1 Le sostanze esplosive eccessivamente sensibili secondo le norme del Manuale delle Prove e dei Criteri, Parte I, o soggette a reazioni spontanee, come le sostanze esplosive e gli oggetti che non possono essere assegnati ad una denominazione o ad una voce N.A.S. elencata nella Tabella A del Capitolo 3.2, non devono essere ammesse al trasporto.

2.2.1.2.2 Gli oggetti di gruppo di compatibilità K non devono essere ammessi al trasporto (1.2K, Numero UN 0020 e 1.3K, Numero UN 0021).

2.2.1.3 *Elenco delle voci collettive*

Codice di Classificazione (vedere il punto 2.2.1.1.4)	N° ONU	Denominazione della sostanza o oggetto
1.1A	0473	SOSTANZE ESPLOSIVE, N.A.S..
1.1B	0461	COMPONENTI DI CATENA PIROTECNICA, N.A.S.
1.1C	0474	SOSTANZE ESPLOSIVE, N.A.S.
	0497	PROPELLENTE, LIQUIDO
	0498	PROPELLENTE, SOLIDO
	0462	OGGETTI ESPLOSIVI, N.A.S.
1.1D	0475	SOSTANZE ESPLOSIVE, N.A.S.
	0463	OGGETTI ESPLOSIVI, N.A.S.
1.1E	0464	OGGETTI ESPLOSIVI, N.A.S.
1.1F	0465	OGGETTI ESPLOSIVI, N.A.S.
1.1G	0476	SOSTANZE ESPLOSIVE, N.A.S.
1.1L	0357	SOSTANZE ESPLOSIVE, N.A.S.
	0354	OGGETTI ESPLOSIVI, N.A.S.
1.2B	0382	COMPONENTI DI CATENA PIROTECNICA, N.A.S.
1.2C	0466	OGGETTI ESPLOSIVI, N.A.S.
1.2D	0467	OGGETTI ESPLOSIVI, N.A.S.
1.2E	0468	OGGETTI ESPLOSIVI, N.A.S.
1.2F	0469	OGGETTI ESPLOSIVI, N.A.S.
1.2L	0358	SOSTANZE ESPLOSIVE, N.A.S.
	0248	CONGEGNI IDROATTIVI con esplosivo, carica espulsiva o carica propulsiva
	0355	OGGETTI ESPLOSIVI, N.A.S.
1.3C	0132	SALI METALLICI DEFLAGRANTI DI NITRODERIVATI AROMATICI, N.A.S.
	0477	SOSTANZE ESPLOSIVE, N.A.S.
	0495	PROPELLENTE, LIQUIDO
	0499	PROPELLENTE, SOLIDO
	0470	OGGETTI ESPLOSIVI, N.A.S.
1.3G	0478	SOSTANZE ESPLOSIVE, N.A.S.
1.3L	0359	SOSTANZE ESPLOSIVE, N.A.S.
	0249	CONGEGNI IDROATTIVI con esplosivo, carica espulsiva o carica propulsiva
	0356	OGGETTI ESPLOSIVI, N.A.S.
1.4B	0350	OGGETTI ESPLOSIVI, N.A.S.
	0383	COMPONENTI DI CATENA PIROTECNICA, N.A.S.
1.4C	0479	SOSTANZE ESPLOSIVE, N.A.S.
	0351	OGGETTI ESPLOSIVI, N.A.S.
	0501	PROPELLENTE, SOLIDO

1.4D	0480	SOSTANZE ESPLOSIVE, N.A.S.
	0352	OGGETTI ESPLOSIVI, N.A.S.
1.4E	0471	OGGETTI ESPLOSIVI, N.A.S.
1.4F	0472	OGGETTI ESPLOSIVI, N.A.S.
1.4G	0485	SOSTANZE ESPLOSIVE, N.A.S.
	0353	OGGETTI ESPLOSIVI, N.A.S.
1.4S	0481	SOSTANZE ESPLOSIVE, N.A.S.
	0349	OGGETTI ESPLOSIVI, N.A.S.
	0384	COMPONENTI DI CATENA PIROTECNICA, N.A.S.
1.5D	0482	SOSTANZE ESPLOSIVE ESTREMAMENTE INSENSIBILI (SOSTANZE EVI) N.A.S.
1.6N	0486	OGGETTI ESPLOSIVI ESTREMAMENTE INSENSIBILI (OGGETTI EEI)
	0190	CAMPIONI DI ESPLOSIVI diversi dagli esplosivi di innesco ***NOTA:*** *La divisione e il gruppo di compatibilità devono essere definiti secondo le istruzioni dell'autorità competente e secondo i principi indicati al 2.2.1.1.4.*

2.2.2 Classe 2 Gas

2.2.2.1 Criteri

2.2.2.1.1 La denominazione della Classe 2 comprende i gas puri, le miscele di gas, le miscele di uno o più gas con una o più altre sostanze e oggetti che contengono tali sostanze.

Un gas è una sostanza che:

(a) a 50 °C ha una pressione di vapore superiore a 300 kPa (3 bar); o

(b) è completamente gassosa a 20 °C alla pressione standard di 101.3 kPa .

NOTA 1*: Il Numero UN 1052 FLUORURO DI IDROGENO, ANIDRO è comunque una materia della Classe 8.*

NOTA 2*: Un gas puro può contenere altri componenti che derivano dal suo processo di produzione o addizionati per conservare la stabilità del prodotto, a patto che il livello di questi componenti non cambi la sua classificazione o le sue condizioni di trasporto, come la percentuale di riempimento, la pressione di riempimento, le prove di pressione.*

NOTA 3*: Le voci N.A.S. del punto 2.2.2.3 possono comprendere sia i gas puri che le miscele.*

NOTA 4*: Le bevande gassate non sono soggette alle disposizioni dell'ADN.*

2.2.2.1.2 Le sostanze e gli oggetti della Classe 2 sono suddivise come segue:

1. Gas compresso: un gas che quando viene imballato a pressione per il trasporto è completamente gassoso a – 50 °C; questa voce comprende tutti i gas con una temperatura critica non superiore a – 50 °C;
2. Gas liquefatto: un gas che quando viene imballato a pressione per il trasporto è parzialmente liquido ad una temperatura superiore a – 50 °C. Si effettua una distinzione tra:

   Gas liquefatto ad alta pressione: un gas con una temperatura critica superiore a – 50 °C e uguale o inferiore a + 65 °C; e

   Gas liquefatto a bassa pressione: un gas con una temperatura critica superiore a + 65 °C;
3. Gas liquefatto refrigerato: un gas che quando viene imballato per il trasporto è reso parzialmente liquido a causa della sua bassa temperatura;
4. Gas disciolto: un gas che quando viene imballato per il trasporto è disciolto in un solvente in fase liquida;
5. Erogatori di aerosol e recipienti, piccoli, contenenti gas (CARTUCCE DI GAS);
6. Altri oggetti contenenti gas sotto pressione;
7. Gas non-pressurizzati soggetti a requisiti speciali (gas campioni).

2.2.2.1.3 Le sostanze e gli oggetti (tranne gli aerosol) della Classe 2 sono assegnati ad uno dei seguenti gruppi secondo le loro proprietà pericolose, come segue:

A asfissiante;

O comburente;

F infiammabile;

T tossico;

TF tossico, infiammabile;

TC tossico, corrosivo;

TO tossico, comburente;

TFC tossico, infiammabile, corrosivo;

TOC tossico, comburente, corrosivo.

Per i gas e le miscele di gas che presentano proprietà pericolose associate a più di un gruppo secondo i criteri, i gruppi indicati dalla lettera T hanno diritto di precedenza su tutti gli altri gruppi. I gruppi indicati dalla lettera F hanno diritto di precedenza sui gruppi indicati dalle lettere A o O.

NOTA 1*: Nel Regolamento Tipo dell'ONU, nel Codice IMDG e nelle Istruzioni Tecniche ICAO, i gas sono assegnati ad una delle seguenti tre divisioni, basate sul rischio principale:*

Divisione 2.1: Gas infiammabile (corrispondente ai gruppi indicati dalla lettera maiuscola F);

Divisione 2.2: Gas non-infiammabile, non-tossico (corrispondenti ai gruppi indicati dalle lettere maiuscole A o O);

Divisione 2.3: Gas tossico (corrispondente ai gruppi indicati dalla lettera maiuscola T (cioè T, TF, TC, TO, TFC e TOC).

NOTA 2*: I piccoli recipienti contenenti gas (Numero UN 2037) saranno assegnati ai gruppi da A a TOC secondo il rischio dei contenuti. Per gli aerosol (Numero UN 1950), vedere il punto 2.2.2.1.6.*

NOTA 3*: I gas corrosivi sono considerati tossici, e sono quindi assegnati al gruppo TC, TFC o TOC.*

NOTA 4*: Le miscele che contengono più del 21% di ossigeno per volume devono essere classificati come comburenti.*

2.2.2.1.4 Se una miscela della Classe 2 indicata per nome nella Tabella A del Capitolo 3.2 risponde a criteri differenti come citati nei punti 2.2.2.1.2 e 2.2.2.1.5, questa miscela deve essere classificata secondo i criteri e assegnata ad una appropriata voce N.A.S.

2.2.2.1.5 Le sostanze e gli oggetti (tranne gli aerosol) della Classe 2 che non sono indicati per nome nella Tabella A del Capitolo 3.2 devono essere classificati in una voce collettiva elencata nel punto 2.2.2.3 in conformità ai punti 2.2.2.1.2 e 2.2.2.1.3. Si applicano le seguenti regole:

Gas asfissianti

Gas non-comburenti, non-infiammabili e non-tossici e che diluiscono o sostituiscono l'ossigeno normalmente presente nell'atmosfera.

Gas infiammabili

Gas che a 20°C e ad una pressione standard di 101.3 kPa:

(a) sono infiammabili se posti in una miscela con aria in una percentuale non superiore a 13% del volume; o

(b) hanno un campo d'infiammabilità con l'aria di almeno 12 punti percentuali qualunque sia il loro limite inferiore d'infiammabilità.

L'infiammabilità deve essere determinata con delle prove o tramite calcoli, secondo i metodi adottati dall'ISO (vedere la norma ISO 10156:1996).

Quando non sono disponibili dati sufficienti per utilizzare questi metodi, si può utilizzare per le prove un metodo paragonabile riconosciuto dall'autorità competente del paese di origine.

Se il paese di origine non è una Parte Contraente all'ADN questi metodi devono essere riconosciuti dall'autorità competente del primo paese Parte Contraente all'ADN raggiunto dalla spedizione.

Gas comburenti

Gas, che possono, generalmente con l'apporto di ossigeno, causare o contribuire alla combustione di materiali aggiuntivi rispetto a quanto prodotto dall'aria. La capacità comburente è determinata o con prove o tramite metodi di calcolo adottati dall'ISO (vedere ISO 10156:1996 e ISO 10156-2:2005).

Gas tossici

NOTA*: I gas parzialmente o completamente rispondenti ai criteri di tossicità a causa della loro corrosività devono essere classificati come tossici. Si vedano anche i criteri sotto il titolo "Gas corrosivi" per un possibile rischio secondario di corrosività.*

Gas che:

(a) sono noti essere così tossici o corrosivi per gli esseri umani da porre un rischio per la salute; o

(b) sono presunti essere tossici o corrosivi per gli esseri umani in quanto presentano un valore di tossicità acuta LC_{50} in fase di prova non superiore a 5 000 ml/m³ (ppm) in conformità al punto 2.2.61.1.

In caso di miscele di gas (compresi i vapori di sostanze delle altre classi) può essere utilizzata la formula seguente:

$$LC_{50}Tossico\,(miscela) = \frac{1}{\sum_{i=1}^{n} \frac{f_i}{T_i}}$$

in cui f_i = frazione molare della i-esima sostanza componente la miscela;

T_i = indice di tossicità della i-esima sostanza componente la miscela.

Il valore T_i è uguale al valore LC_{50} presente nelle istruzioni di imballaggio P200 del punto 4.1.4.1 dell'ADR.
Se il valore LC_{50} non è elencato nelle istruzioni di imballaggio P200 del punto 4.1.4.1 dell'ADR, deve essere utilizzato un valore LC_{50} disponibile nella letteratura scientifica.
Se il valore LC_{50} è sconosciuto, l'indice di tossicità si determina utilizzando il più basso valore LC_{50} di sostanze con effetti fisiologici e chimici simili, o con delle prove se questa è l'unica possibilità pratica.

Gas corrosivi

I gas o le miscele di gas che rispondono ai criteri di tossicità totalmente a causa della loro corrosività devono essere classificati come tossici con un rischio secondario di corrosività.

Una miscela di gas che è considerata tossica a causa degli effetti combinati di corrosività e tossicità ha un rischio secondario di corrosività se la miscela è nota per esperienza sull'uomo per essere dannosa per la pelle, gli occhi o le membrane mucose o se il valore LC_{50} dei componenti corrosivi della miscela è non superiore a 5 000 ml/m^3 (ppm) quando il LC_{50} è calcolato con la formula:

$$LC_{50}Corrosivo\,(miscela) = \frac{1}{\sum_{i=1}^{n} \frac{fc_i}{Tc_i}}$$

in cui fc_i = frazione molare della i-esima sostanza corrosiva componente la miscela;

Tc_i = indice di tossicità della i-esima sostanza corrosiva componente la miscela.

Il valore Tc_i è uguale al valore LC_{50} presente nelle istruzioni di imballaggio P200 del punto 4.1.4.1 dell'ADR.
Se nessun valore LC_{50} è elencato nelle istruzioni di imballaggio P200 del punto 4.1.4.1 dell'ADR, deve essere utilizzato un valore LC_{50} disponibile nella letteratura scientifica.
Se il valore LC_{50} è sconosciuto l'indice di tossicità è determinato utilizzando il valore LC_{50} più basso delle sostanze con effetti fisiologici e chimici simili, o con delle prove se questa è l'unica possibilità pratica.

2.2.2.1.6 *Aerosol*

Gli aerosol (Numero UN 1950) sono assegnati ad uno dei seguenti gruppi secondo le loro caratteristiche di pericolo, come segue:

A asfissiante;

O comburente;

F infiammabile;

T tossico;

C corrosivo;

CO corrosivo, comburente;

FC infiammabile, corrosivo;

TF tossico, infiammabile;

TC tossico, corrosivo;

TO tossico, comburente;

TFC tossico, infiammabile, corrosivo

TOC tossico, comburente, corrosivo.

La classificazione dipende dalla natura del contenuto dell'erogatore di aerosol.

***NOTA**: I gas che rispondono alla definizione di gas tossico secondo il punto 2.2.2.1.5 o di gas piroforici secondo le istruzioni di imballaggio P200 del punto 4.1.4.1 dell'ADR, non devono essere usati come propellenti in un erogatore di aerosol. Gli aerosol con contenuti che rispondono ai criteri per il gruppo di imballaggio I per la tossicità o la corrosività non devono essere accettati per il trasporto (vedere anche il punto 2.2.2.2.2).*

Si applicano i seguenti criteri:

(a) L'assegnazione al gruppo A si applica se il contenuto non risponde ai criteri per ogni altro gruppo ai sensi dei successivi sottoparagrafi da (b) a (f);

(b) L'assegnazione al gruppo O si applica se l'aerosol contiene un gas comburente secondo il punto 2.2.2.1.5;

(c) L'assegnazione al gruppo F si applica se il contenuto contiene dei componenti infiammabili in misura non inferiore all'85% della massa e il calore chimico di combustione non è inferiore a 30 kJ/g.

Non si applica se il contenuto contiene dei componenti infiammabili in misura non superiore all'1% della massa e il calore di combustione è inferiore a 20 kJ/g.

Negli altri casi l'aerosol deve essere sottoposto a prove di infiammabilità in conformità alle prove descritte nel Manuale delle Prove e dei Criteri, Parte III, sezione 31. Gli aerosol infiammabili e estremamente infiammabili devono essere assegnati al gruppo F;

***NOTA**: I componenti infiammabili sono liquidi infiammabili, solidi infiammabili o gas infiammabili e miscele di gas come definite nelle Note da 1 a 3 della sottosezione 31.1.3 della Parte III del Manuale delle Prove e dei Criteri. Questa denominazione non comprende le sostanze piroforiche, autoriscaldanti o idroreattive. Il calore chimico di combustione deve essere determinato con uno dei seguenti metodi ASTM D 240, ISO/FDIS 13943: 1999 (E/F) da 86.1 a 86.3 o NFPA 30B.*

(d) L'assegnazione al gruppo T si applica se il contenuto, diverso dal propellente usato negli erogatori per espellere l'aerosol, è classificato come Classe 6.1, gruppi di imballaggio II o III;

(e) L'assegnazione al gruppo C si applica se il contenuto, diverso dal propellente usato negli erogatori per espellere l'aerosol, risponde ai criteri per la Classe 8, gruppi di imballaggio II o III;

(f) Se sono corrisposti i criteri per più di un gruppo tra i gruppi O, F, T, e C, si applica l'assegnazione ai gruppi CO, FC, TF, TC TO, TFC o TOC, come appropriato.

2.2.2.2 Gas non ammessi al trasporto

2.2.2.2.1 Le sostanze chimicamente instabili della Classe 2 non devono essere ammesse al trasporto, a meno che non siano state prese le necessarie misure per prevenire ogni possibilità di una reazione pericolosa ad esempio una decomposizione, dismutazione o polimerizzazione nelle normali condizioni di trasporto.

A questo fine si deve osservare una cura particolare per assicurare che i recipienti e le cisterne non contengano alcuna sostanza suscettibile di provocare queste reazioni.

2.2.2.2.2 Le seguenti sostanze e miscele non devono essere ammesse al trasporto:

- Numero UN 2186 CLORURO DI IDROGENO LIQUIDO REFRIGERATO;
- Numero UN 2421 TRIOSSIDO D'AZOTO;
- Numero UN 2455 NITRITO DI METILE;
- Gas liquefatti refrigerati che non possono essere assegnati ai codici di classificazione 3A, 3O o 3F;
- Gas disciolto che non può essere classificato con i numeri UN 1001, 2073 o 3318;
- Aerosol in cui sono utilizzati come propellenti dei gas tossici secondo il punto 2.2.2.1.5 o piroforici secondo le istruzioni di imballaggio P200 al punto 4.1.4.1 dell'ADR;
- Aerosol con contenuti che rispondono ai criteri del gruppo di imballaggio I per la tossicità o la corrosività (vedere i punti 2.2.61 e 2.2.8);
- Piccoli recipienti contenenti gas molto tossici (LC_{50} inferiore a 200 ppm) o piroforici secondo le istruzioni di imballaggio P200 del punto 4.1.4.1 dell'ADR.

2.2.2.3 *Elenco delle voci collettive*

Gas compresso		
Codice di classificazione	**N° ONU**	**Denominazione e descrizione**
1 A	1956	GAS COMPRESSO, N.A.S.
1 O	3156	GAS COMPRESSO, COMBURENTE, N.A.S.
1 F	1964	IDROCARBURI GASSOSI IN MISCELA COMPRESSA, N.A.S.
	1954	GAS COMPRESSO, INFIAMMABILE, N.A.S.
1T	1955	GAS COMPRESSO, TOSSICO, N.A.S.
1 TF	1953	GAS COMPRESSO, TOSSICO, INFIAMMABILE, N.A.S.
1 TC	3304	GAS COMPRESSO, TOSSICO, CORROSIVO, N.A.S.
1 TO	3303	GAS COMPRESSO, TOSSICO, COMBURENTE, N.A.S.
1 TFC	3305	GAS COMPRESSO, TOSSICO, INFIAMMABILE, CORROSIVO, N.A.S.
1 TOC	3306	GAS COMPRESSO, TOSSICO, COMBURENTE, CORROSIVO, N.A.S.

Gas liquefatto		
Codice di classificazione	**N° ONU**	**Denominazione e descrizione**
2 A	1058	GAS LIQUEFATTO, non-infiammabile, addizionati d'azoto, di diossido di carbonio o d'aria
	1078	GAS REFRIGERANTE, N.A.S. come miscele di gas, indicate con la lettera R, come: Miscela F1, con una pressione vapore a 70 °C non superiore a 1,3 MPa (13 bar) e una densità a 50 °C non inferiore a quella del diclorom onofluorometano (1,30 kg/l); Miscela F2, con una pressione vapore a 70 °C non superiore a 1,9 MPa (19 bar) e una densità a 50 °C non inferiore a quella del diclorodifluorometano (1,21 kg/l); Miscela F3, con una pressione vapore a 70 °C non superiore a 3 MPa (30 bar) e una densità a 50 °C non inferiore a quella del monoclorodifluorometano (1,09 kg/l). ***NOTA:****Il triclorofluorometano (Refrigerante R 11), l'1,1,2-tricloro-1,2,2-trifluoroetano (Refrigerante R 113), l'1,1,1-tricloro-2,2,2-trifluoroetano (Refrigerante R 113a),il 1-cloro-1,2,2-trifluoroetano (Refrigerante R 133) e il 1-cloro-1,1,2-trifluoroetano (Refrigerante R 133b) non sono sostanze della Classe 2. Essi possono, comunque, far parte della composizione delle miscele da F1 a F3.*
	1968	GAS INSETTICIDA, N.A.S.
	3163	GAS LIQUEFATTO, N.A.S.
2 O	3157	GAS LIQUEFATTO, COMBURENTE, N.A.S.

Gas liquefatto		
Codice di classificazione	**N° ONU**	**Denominazione e descrizione**
2 F	1010	BUTADIENI e IDROCARBURI IN MISCELA STABILIZZATA, con una pressione vapore a 70 °C non superiore a 1,1 MPa (11 bar) e una densità a 50°C non inferiore a 0,525 kg/l.
		NOTA: *I butadieni stabilizzati sono classificati anche con il Numero UN 1010, vedere la Tabella A del Capitolo 3.2.*
	1060	METILACETILENE e PROPADIENE IN MISCELA STABILIZZATA
		come miscele di metilacetilene e propadiene con idrocarburi, come:
		Miscela P1, contenente una quantità di metilacetilene e propadiene non superiore al 63% del volume e di propano e propilene non superiore al 24% del volume, essendo la percentuale di C4- idrocarburi saturi non inferiore al 14% del volume; e come
		Miscela P2, contenente una quantità di metilacetilene e propadiene non superiore al 48% del volume e di propano e propilene non superiore al 50% del volume, essendo la percentuale di C4-idrocarburi saturi non inferiore al 5% del volume, come le miscele di propadiene con una percentuale dall'1 al 4% di metilacetilene.
	1965	IDROCARBURI GASSOSI IN MISCELA LIQUEFATTA, N.A.S come miscele, come:
		Miscela A, con una pressione vapore a 70 °C non superiore a 1,1 MPa (11 bar) e una densità a 50 °C non inferiore a 0,525 kg/l;
		Miscela A01, con una pressione vapore a 70 °C non superiore a 1,6 MPa (16 bar) e una densità relativa a 50 °C non inferiore a 0,516 kg/l;
		Miscela A02, con una pressione vapore a 70 °C non superiore a 1,6 MPa (16 bar) e una densità relativa a 50 °C non inferiore a 0,505 kg/l;
		Miscela A0, con una pressione vapore a 70 °C non superiore a 1,6 MPa (16 bar) e una densità a 50 °C non inferiore a 0,495 kg/l;
		Miscela A1, con una pressione vapore a 70 °C non superiore a 2,1 MPa (21 bar) e una densità a 50 °C non inferiore a 0,485 kg/l;
		Miscela B1 con una pressione vapore a 70 °C non superiore a 2,6 MPa (26 bar) e una densità relativa a 50 °C non inferiore a 0,474 kg/l;
		Miscela B2 con una pressione vapore a 70 °C non superiore a 2,6 MPa (26 bar) e una densità relativa a 50 °C non inferiore a 0,463 kg/l;
		Miscela B, con una pressione vapore a 70 °C non superiore a 2,6 MPa (26 bar) e una densità a 50 °C non inferiore a 0,450 kg/l;
		Miscela C, con una pressione vapore a 70 °C non superiore a 3,1 MPa (31 bar) e una densità relativa a 50 °C non inferiore a 0,440 kg/l;
		NOTA 1:*Nei casi delle precedenti miscele, è ammesso l'uso delle seguenti denominazioni usuali nel commercio per descrivere queste sostanze: per le miscele A01, A02 e A0: BUTANO; per la miscela C: PROPANO.*
		NOTA 2: *Il Numero UN 1075 GAS DI PETROLIO LIQUEFATTI può essere utilizzato come iscrizione alternativa al Numero UN 1965 IDROCARBURI GASSOSI IN MISCELA LIQUEFATTA, N.A.S. per un trasporto antecedente o successivo ad un trasporto marittimo o aereo.*
	3354	GAS INSETTICIDA, INFIAMMABILE, N.A.S.
	3161	GAS LIQUEFATTO, INFIAMMABILE, N.A.S.

Gas liquefatto		
Codice di classificazione	**N° ONU**	**Denominazione e descrizione**
2 T	1967	GAS INSETTICIDA, TOSSICO, N.A.S.
	3162	GAS LIQUEFATTO, TOSSICO, N.A.S.
2 TF	3355	GAS INSETTICIDA, TOSSICO, INFIAMMABILE, N.A.S.
	3160	GAS LIQUEFATTO, TOSSICO, INFIAMMABILE, N.A.S.
2 TC	3308	GAS LIQUEFATTO, TOSSICO, CORROSIVO, N.A.S.
2 TO	3307	GAS LIQUEFATTO, TOSSICO, COMBURENTE, N.A.S.
2 TFC	3309	GAS LIQUEFATTO, TOSSICO, INFIAMMABILE, CORROSIVO, N.A.S.
2 TOC	3310	GAS LIQUEFATTO, TOSSICO, COMBURENTE, CORROSIVO, N.A.S.

Gas liquefatto refrigerato		
Codice di classificazione	**N° ONU**	**Denominazione e descrizione**
3 A	3158	GAS LIQUIDO REFRIGERATO, N.A.S.
3 O	3311	GAS LIQUIDO REFRIGERATO, COMBURENTE, N.A.S.
3 F	3312	GAS LIQUIDO REFRIGERATO, INFIAMMABILE, N.A.S.

Gas disciolto		
Codice di classificazione	**N° ONU**	**Denominazione e descrizione**
4		Possono essere ammesse al trasporto solo le sostanze elencate nella Tabella A del Capitolo 3.2.

Aerosol e piccoli recipienti, contenenti gas		
Codice di classificazione	**N° ONU**	**Denominazione e descrizione**
5	1950	AEROSOL
	2037	PICCOLI RECIPIENTI CONTENENTI GAS (CARTUCCE DI GAS) senza dispositivo di sfogo, non-ricaricabili

Altri oggetti contenenti gas sotto pressione		
Codice di classificazione	**N° ONU**	**Denominazione e descrizione**
6A	2857	MACCHINE FRIGORIFERE contenenti gas non infiammabili e non tossici o soluzioni di ammoniaca (UN 2672)
	3164	OGGETTI SOTTO PRESSIONE PNEUMATICA (contenenti un gas non infiammabile) o
	3164	OGGETTI SOTTO PRESSIONE IDRAULICA (contenenti un gas non infiammabile)
6F	3150	PICCOLI APPARECCHI AD IDROCARBURI GASSOSI, o
	3150	RICARICHE DI IDROCARBURI GASSOSI PER PICCOLI APPARECCHI, con dispositivo di sfogo
	3478	CARTUCCE CON CELLA COMBUSTIBILE, contenenti gas liquefatti infiammabili o
	3478	CARTUCCE CON CELLA COMBUSTIBILE CONTENUTE NELLE ATTREZZATURE contenenti gas liquefatti infiammabili o
	3478	CARTUCCE CON CELLA COMBUSTIBILE IMBALLATE CON ATTREZZATURE, contenenti gas liquefatti infiammabili
	3479	CARTUCCE CON CELLA COMBUSTIBILE, che contengono idrogeno in un idruro metallico o
	3479	CARTUCCE CON CELLA COMBUSTIBILE CONTENUTE NELLE ATTREZZATURE, che contengono idrogeno in un idruro metallico o
	3479	CARTUCCE CON CELLA COMBUSTIBILE IMBALLATE CON ATTREZZATURE, che contengono idrogeno in un idruro metallico

Campioni di gas		
Codice di classificazione	**N° ONU**	**Denominazione e descrizione**
7 F	3167	CAMPIONE DI GAS NON COMPRESSO, INFIAMMABILE, N.A.S., diverso dal liquido refrigerato
7 T	3169	CAMPIONE DI GAS NON COMPRESSO, TOSSICO, N.A.S., diverso dal liquido refrigerato
7 TF	3168	CAMPIONE DI GAS NON COMPRESSO, TOSSICO, INFIAMMABILE, N.A.S., diverso dal liquido refrigerato

2.2.3 Classe 3 Liquidi infiammabili

2.2.3.1 Criteri

2.2.3.1.1 L'intestazione della Classe 3 comprende le sostanze e gli oggetti che contengono sostanze di questa Classe che:

- sono liquidi secondo il sottoparagrafo (a) della definizione per "liquido" in 1.2.1;
- hanno una pressione vapore a 50 °C non superiore a 300 kPa (3 bar) e non sono completamente gassose a 20 °C e alla pressione standard di 101.3 kPa; e
- hanno un punto di infiammabilità non superiore a 60 °C (vedere il punto 2.3.3.1 per il relativo test).

L'intestazione della Classe 3 comprende anche le sostanze liquide e le sostanze solide fuse con un punto di infiammabilità superiore a 60°C e che sono trasportate o consegnate per il trasporto mentre sono ad una temperatura uguale o superiore al loro punto di infiammabilità. Queste sostanze sono assegnate al Numero UN 3256.

L'intestazione della Classe 3 comprende anche gli esplosivi liquidi desensibilizzati. Gli esplosivi liquidi desensibilizzati sono sostanze esplosive disciolte o in sospensione in acqua o altra sostanza liquida, in modo da formare una miscela liquida omogenea tale da annullare le loro caratteristiche esplosive. Materie di questo tipo nella Tabella A del Capitolo 3.2 sono i Numeri UN 1204, 2059, 3064, 3343, 3357 e 3379.

Ai fini del trasporto in navi cisterna, l'intestazione della Classe 3 comprende anche le seguenti sostanze che:

- hanno un punto di infiammabilità superiore a 60 °C e sono trasportate o consegnate per il trasporto a una temperatura entro un intervallo di 15 K al di sotto del punto di infiammabilità;
- hanno una temperatura di auto-accensione non superiore a 200 °C e non sono nominate altrove.

NOTA 1*: Le sostanze con un punto di infiammabilità superiore a 35 °C, non-tossiche e non-corrosive, che non contribuiscono alla combustione secondo i criteri del punto 32.2.5 della Parte III del Manuale delle Prove e dei Criteri, non sono sostanze della Classe 3; se, tuttavia, queste sostanze sono consegnate al trasporto e trasportate mentre sono ad una temperatura uguale o superiore al loro punto di infiammabilità, esse si considerano sostanze della Classe 3.*

NOTA 2*: In deroga al precedente paragrafo 2.2.3.1.1, il combustibile per motori diesel, il gasolio e il gasolio da riscaldamento con un punto di infiammabilità superiore a 60 °C e non superiore a 100 °C devono essere ritenute sostanze della Classe 3, con Numero UN 1202.*

NOTA 3*: I liquidi estremamente tossici per inalazione, con un punto di infiammabilità inferiore a 23 °C e le sostanze tossiche, con un punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C sono sostanze della Classe 6.1 (vedere il punto 2.2.61.1).*

NOTA 4*: Le sostanze liquide infiammabili e i preparati utilizzati come pesticidi, estremamente tossici, tossici o lievemente tossici e con un punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C sono sostanze della Classe 6.1 (vedere il punto 2.2.61.1).*

NOTA 5*: Ai fini del trasporto in navi cisterna, le sostanze con un punto di infiammabilità superiore a 60 °C e non superiore a 100 °C sono sostanze della Classe 9 (numero di identificazione 9003).*

2.2.3.1.2 Le sostanze e gli oggetti della Classe 3 sono suddivise come segue:

F Liquidi infiammabili, senza rischio secondario:

F1 Liquidi infiammabili con un punto di infiammabilità non superiore a 60 °C;

F2 Liquidi infiammabili con un punto di infiammabilità superiore a 60 °C trasportati o consegnati al trasporto ad una temperatura uguale o superiore al loro punto di infiammabilità (sostanze con temperature elevate);

F3 Sostanze con un punto di infiammabilità superiore a 60 °C che sono trasportate o consegnate per il trasporto ad una temperatura entro un intervallo di 15 K al di sotto del punto di infiammabilità;

F4 Sostanze con una temperatura di auto-accensione non superiore a 200 °C e che non sono nominate altrove.

FT Liquidi infiammabili, tossici:

FT1 Liquidi infiammabili, tossici;

FT2 Pesticidi;

FC Liquidi infiammabili, corrosivi;

FTC Liquidi infiammabili, tossici, corrosivi;

D Esplosivi liquidi desensibilizzati.

2.2.3.1.3 Le sostanze e gli oggetti classificati nella Classe 3 sono elencati nella Tabella A del Capitolo 3.2. Le sostanze il cui nome non è menzionato nella Tabella A del Capitolo 3.2 devono essere assegnate alla pertinente voce del punto 2.2.3.3 e all'appropriato gruppo di imballaggio in conformità alle disposizioni della presente sezione.

I liquidi infiammabili devono essere assegnati ad uno dei seguenti gruppi di imballaggio secondo il grado di pericolo che essi presentano per il trasporto:

Gruppo di imballaggio	**Punto di infiammabilità (in vaso chiuso)**	**Punto iniziale di ebollizione**
I	--	≤35°C
II [a]	< 23°C	> 35°C
III [a]	≥23°C e ≤60°C	> 35°C

[a] Vedere anche il punto 2.2.3.1.4

Per un liquido con uno o più rischi secondari, deve essere valutato il gruppo di imballaggio determinato in conformità alla Tabella precedente e il gruppo di imballaggio basato sulla gravità dei rischi secondari; la classificazione e il gruppo di imballaggio devono quindi essere determinati in conformità alla Tabella di precedenza dei rischi del punto 2.1.3.10.

2.2.3.1.4 Le miscele liquide o viscose e i preparati, compresi quelli che contengono non più del 20% di nitrocellulosa con un contenuto di azoto non superiore al 12,6% (della massa secca), devono essere assegnati al gruppo di imballaggio III solo se sono rispettati i seguenti requisiti:

(a) l'altezza dello strato separato di solvente è inferiore al 3 % dell'altezza totale del campione nella prova di separazione del solvente (vedere il Manuale delle Prove e dei Criteri, Parte III, sottosezione 32.5.1); e

(b) la viscosità[2] e il punto di infiammabilità sono conformi alla seguente tabella:

Viscosità cinematica (estrapolata) **ν** (ad un gradiente di velocità prossimo a 0)	Tempo di scorrimento t secondo la norma ISO 2431:1993		Punto di infiammabilità in °C
mm^2/s a 23 °C	in s	Diametro dell'ugello in mm	
$20 < \nu \leq 80$	$20 < t \leq 60$	4	superiore a 17
$80 < \nu \leq 135$	$60 < t \leq 100$	4	superiore a 10
$135 < \nu \leq 220$	$20 < t \leq 32$	6	superiore a 5
$220 < \nu \leq 300$	$32 < t \leq 44$	6	superiore a -1
$300 < \nu \leq 700$	$44 < t \leq 100$	6	superiore a -5
700< <	100 < t	6	-5 e inferiore

***NOTA**: Le miscele che contengono una quantità di nitrocellulosa superiore al 20% ma non superiore al 55% con un contenuto di azoto non superiore al 12,6% della massa secca sono sostanze assegnate al Numero UN 2059.*

Le miscele con un punto di infiammabilità inferiore a 23 °C e che contengono:

– *più del 55% di nitrocellulosa, qualunque sia il loro contenuto di azoto; o*

– *non più del 55% di nitrocellulosa con un contenuto di azoto superiore al 12.6 % della massa secca,*

sono sostanze della Classe 1 (Numeri UN 0340 o 0342) o della Classe 4.1 (Numeri UN 2555, 2556 o 2557).

2.2.3.1.5 Le soluzioni e le miscele omogenee non tossiche, non-corrosive e non pericolose per l'ambiente con un punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C (sostanze viscose, come pitture o vernici, escluse le sostanze che contengono più del 20 % di nitrocellulosa) imballate in recipienti con una capacità inferiore a 450 litri, non sono sottoposte all'ADN se, nella prova di separazione del solvente (vedere il Manuale delle Prove e dei Criteri, Parte III, sottosezione 32.5.1), l'altezza dello strato separato di solvente è inferiore al 3 % dell'altezza totale, e se le sostanze a 23 °C, nella coppa di scorrimento conforme alla norma ISO 2431:1993 con un ugello di diametro di 6 mm, hanno un tempo di scorrimento:

(a) non inferiore a 60 secondi, o

(b) non inferiore a 40 secondi e contenenti una quantità non superiore al 60% di sostanze della Classe 3.

[2] *Determinazione della viscosità: quando la sostanza in questione è non Newtoniana o il metodo di determinazione della viscosità mediante una coppa di scorrimento non è appropriato, si deve utilizzare un viscosimetro a gradiente di velocità variabile per determinare il coefficiente di viscosità dinamica della sostanza a 23°C a più gradienti di velocità. I valori ottenuti sono riportati in funzione del gradiente di velocità ed estrapolati ad un gradiente di velocità 0. Il valore della viscosità dinamica così ottenuto, diviso per la densità, dà la viscosità cinematica apparente ad un gradiente di velocità prossimo a 0.*

2.2.3.1.6 Se le sostanze della Classe 3, in seguito all'aggiunta di additivi, passano in livelli di rischio differenti da quelli ai quali appartengono le sostanze elencate per nome nella Tabella A del Capitolo 3.2, queste miscele o soluzioni devono essere assegnate alle voci cui appartengono sulla base del loro effettivo livello di rischio.

***NOTA**: Per la classificazione di soluzioni e miscele (come preparati e rifiuti) vedere anche il punto 2.1.3.*

2.2.3.1.7 Sulla base delle procedure di prova in conformità ai punti 2.3.3.1 e 2.3.4, e dei criteri indicati al punto 2.2.3.1.1, si può anche determinare se la natura di una soluzione o di una miscela indicata per nome o che contiene una sostanza indicata per nome è tale da far sì che la soluzione o la miscela non sia soggetta alle disposizioni per questa Classe (vedere anche il punto 2.1.3).

2.2.3.2 *Sostanze non ammesse al trasporto*

2.2.3.2.1 Le sostanze della Classe 3 suscettibili di formare facilmente dei perossidi (come accade con gli eteri o con alcune sostanze eterocicliche ossigenate) non devono essere accettate per il trasporto se il loro contenuto di perossido, calcolato come perossido di idrogeno (H_2O_2), supera il 0,3%. Il contenuto di perossido deve essere determinato come indicato al punto 2.3.3.2.

2.2.3.2.2 Le sostanze chimicamente instabili della Classe 3 non devono essere accettate per il trasporto a meno che non siano state prese le necessarie misure per prevenire una loro pericolosa decomposizione o polimerizzazione durante il trasporto. A questo fine, ci si deve assicurare in particolare che i recipienti e le cisterne non contengano alcuna sostanza suscettibile di promuovere queste reazioni.

2.2.3.2.3 Gli esplosivi liquidi desensibilizzati diversi da quelli elencati nella Tabella A del Capitolo 3.2 non devono essere accettati per il trasporto come sostanze della Classe 3.

2.2.3.3 Elenco delle voci collettive

Liquidi infiammabili

Senza rischio secondario

F1

1133 ADESIVI contenenti un liquido infiammabile
1136 DISTILLATI DEL CATRAME DI CARBON FOSSILE, INFIAMMABILI
1139 SOLUZIONI COPRENTI (trattamenti superficiali o coprenti utilizzati nell'industria e ad altri fini, quali sottostrati per carrozzeria di veicoli, rivestimenti per fusti e barili)
1169 ESTRATTI AROMATICI LIQUIDI
1197 ESTRATTI LIQUIDI PER AROMI
1210 INCHIOSTRI DA STAMPA, infiammabili, oppure
1210 MATERIE SIMILI AGLI INCHIOSTRI DA STAMPA (compresi solventi e diluenti per inchiostri da stampa), infiammabili
1263 PITTURE (compresi pitture, lacche, smalti, colori, vernici, cere, gommalacca, lucidi, basi liquide per lacche) oppure
1263 MATERIE SIMILI ALLE PITTURE (compresi solventi e diluenti per pitture)
1266 PRODOTTI PER PROFUMERIA contenenti solventi infiammabili
1293 TINTURE MEDICINALI
1306 PRODOTTI PER LA PRESERVAZIONE DEL LEGNO, LIQUIDI
1866 RESINE IN SOLUZIONE, infiammabili
1999 CATRAMI LIQUIDI compreso l'asfalto stradale, oli, bitumi e residui
3065 BEVANDE ALCOLICHE
3269 ATTREZZATURE DI RESINA POLIESTERE
1224 CHETONI LIQUIDI, N.A.S.
1268 DISTILLATI DI PETROLIO, N.A.S. oppure
1268 PRODOTTI PETROLIFERI, N.A.S.
1987 ALCOLI, N.A.S.
1989 ALDEIDI, N.A.S.
2319 IDROCARBURI TERPENICI, N.A.S.
3271 ETERI, N.A.S.
3272 ESTERI, N.A.S.
3295 IDROCARBURI LIQUIDI, N.A.S.
3336 MERCAPTANI LIQUIDI INFIAMMABILI, N.A.S. o
3336 MERCAPTANI IN MISCELA LIQUIDA INFIAMMABILE, N.A.S.
1993 LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S.

Materie ad elevate temperature

F2

3256 LIQUIDO AD ELEVATE TEMPERATURE, N.A.S., avente un punto d'infiammabilità superiore a 60°C, ad una temperatura uguale o superiore al suo punto d'infiammabilità

F3

9001 SOSTANZE CON UN PUNTO DI INFIAMMABILITÀ SUPERIORE A 60°C, trasportate o consegnate al trasporto ad una TEMPERATURA ENTRO UN INTERVALLO DI 15 K AL DI SOTTO DEL PUNTO DI INFIAMMABILITÀ

F4

9002 SOSTANZE CON UNA TEMPERATURA DI AUTOACCENSIONE NON SUPERIORE A 200°C, N.A.S.

Tossici

FT

FT1

1228 MERCAPTANI LIQUIDI, INFIAMMABILI, TOSSICI, N.A.S. o
1228 MERCAPTANI IN MISCELA, LIQUIDA INFIAMMABILE, TOSSICA, N.A.S.
1986 ALCOLI INFIAMMABILI, TOSSICI, N.A.S.
1988 ALDEIDI INFIAMMABILI, TOSSICHE, N.A.S.
2478 ISOCIANATI INFIAMMABILI, TOSSICI, N.A.S. o
2478 ISOCIANATI IN SOLUZIONE INFIAMMABILE, TOSSICA, N.A.S.
3248 MEDICAMENTO LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO, N.A.S.
3273 NITRILI INFIAMMABILI, TOSSICI, N.A.S.
1992 LIQUIDO INFIAMMABILE, TOSSICO, N.A.S.

Pesticidi (punto d'infiammabilità inferiore a 23°C)

FT2

2758 PESTICIDA CARBAMMATO, LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO
2760 PESTICIDA ARSENICALE, LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO
2762 PESTICIDA ORGANOCLORATO, LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO
2764 PESTICIDA TRIAZINICO, LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO
2772 PESTICIDA TIOCARBAMMATO, LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO
2776 PESTICIDA RAMEICO, LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO
2778 PESTICIDA MERCURIALE, LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO
2780 PESTICIDA A BASE DI NITROFENOLO SOSTITUITO, LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO
2782 PESTICIDA BIPIRIDILICO, LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO
2784 PESTICIDA ORGANOFOSFORATO, LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO
2787 PESTICIDA STANNORGANICO, LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO
3024 PESTICIDA CUMARINICO, LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO
3346 PESTICIDA A BASE DI DERIVATI DELL'ACIDO FENOSSIACETICO, LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO
3350 PESTICIDA PIRETROIDE, LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO
3021 PESTICIDA LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO, N.A.S.

NOTA: *La classificazione di un pesticida deve essere fatta in funzione del principio attivo, dello stato fisico del pesticida e d'ogni rischio secondario che questo sia suscettibile di presentare.*

(Continua)

2.2.3.3 Elenco delle voci collettive (seguito)

Corrosivi	**FC**	3469 PITTURE INFIAMMABILI CORROSIVE (comprese le pitture, lacche, smalti, colori, vernici, cere, gommalacca, lucidi, basi liquide per lacche) oppure 3469 MATERIE SIMILI ALLE PITTURE, INFIAMMABILI, CORROSIVE (compresi solventi e diluenti per pitture) 2733 AMMINE INFIAMMABILI, CORROSIVE, N.A.S. oppure 2733 POLIAMMINE INFIAMMABILI, CORROSIVE, N.A.S. 2985 CLOROSILANI INFIAMMABILI, CORROSIVI, N.A.S. 3274 ALCOLATI IN SOLUZIONE alcolica, N.A.S. 2924 LIQUIDO INFIAMMABILE, CORROSIVO, N.A.S.
Tossici, corrosivi	**FTC**	3286 LIQUIDO INFIAMMABILE, TOSSICO, CORROSIVO, N.A.S.
Esplosivi liquidi desensibilizzati	**D**	3343 NITROGLICERINA IN MISCELA, DESENSIBILIZZATA, LIQUIDA, INFIAMMABILE, N.A.S., con al massimo 30% (della massa) di nitroglicerina 3357 NITROGLICERINA IN MISCELA, DESENSIBILIZZATA, LIQUIDA, N.A.S., con al massimo il 30% (della massa) di nitroglicerina 3379 ESPLOSIVO LIQUIDO DESENSIBILIZZATO, N.A.S.

2.2.41 Classe 4.1 Solidi infiammabili, sostanze a reazione spontanea e esplosivi solidi desensibilizzati.

2.2.41.1 ***Criteri.***

2.2.41.1.1 L'intestazione della Classe 4.1 comprende le sostanze e gli oggetti infiammabili, gli esplosivi desensibilizzati allo stato solido secondo il sottoparagrafo (a) della definizione "solido" nel punto 1.2.1 e liquidi o solidi a reazione spontanea.

Alla Classe 4.1 sono assegnate le seguenti sostanze:

– sostanze e oggetti solidi facilmente infiammabili (vedere i paragrafi da 2.2.41.1.3 a 2.2.41.1.8);

– solidi o liquidi a reazione spontanea (vedere i paragrafi da 2.2.41.1.9 a 2.2.41.1.17);

– esplosivi solidi desensibilizzati (vedere il punto 2.2.41.1.18);

– sostanze assimilate alle sostanze a reazione spontanea (vedere il punto 2.2.41.1.19).

2.2.41.1.2 Le sostanze e gli oggetti della Classe 4.1 sono suddivisi come segue:

F Solidi infiammabili, senza rischio secondario:

F1 Organici;

F2 Organici, fusi;

F3 Inorganici;

FO Solidi infiammabili, comburenti;

FT Solidi infiammabili, tossici:

FT1 Organici, tossici;

FT2 Inorganici, tossici;

FC Solidi infiammabili, corrosivi:

FC1 Organici, corrosivi;

FC2 Inorganici, corrosivi;

D Esplosivi solidi desensibilizzati senza rischio secondario;

DT Esplosivi solidi desensibilizzati, tossici;

SR Sostanze a reazione spontanea:

SR1 Che non richiedono il controllo della temperatura;

SR2 Che richiedono il controllo della temperatura.

Solidi infiammabili

Definizione e proprietà

2.2.41.1.3 *I solidi infiammabili* si mostrano come solidi facilmente combustibili e come solidi che possono provocare fuoco tramite frizione.

I solidi facilmente combustibili sono sostanze in polvere, granulari, o pastose che sono pericolose se possono essere accese facilmente attraverso un veloce contatto con una sorgente di accensione, come un fiammifero acceso, e se la fiamma si propaga rapidamente. Il pericolo può venire non

soltanto dal fuoco, ma anche dai prodotti tossici della combustione. Le polveri metalliche sono specialmente pericolose a causa della difficoltà di estinzione dell'incendio poiché i normali agenti estinguenti come l'anidride carbonica o l'acqua possono aumentare il rischio.

Classificazione

2.2.41.1.4 Le sostanze e gli oggetti classificati come solidi infiammabili della Classe 4.1 sono elencati nella Tabella A del Capitolo 3.2. L'assegnazione di sostanze e oggetti organici non elencati per nome nella Tabella A del Capitolo 3.2 nella voce pertinente della sottosezione 2.2.41.3 in conformità alle disposizioni del Capitolo 2.1 può essere basata sull'esperienza o sui risultati delle procedure di prova in conformità alla Parte III, sottosezione 33.2.1 del Manuale delle Prove e dei Criteri. L'assegnazione di sostanze inorganiche non elencate per nome deve essere basata sui risultati delle procedure di prova in conformità alla Parte III, sottosezione 33.2.1 del Manuale delle Prove e dei Criteri; si deve tenere anche conto dell'esperienza se essa conduce ad una assegnazione più restrittiva.

2.2.41.1.5 Se le sostanze non elencate per nome sono assegnate ad una delle voci elencate nel punto 2.2.41.3 sulla base delle procedure di prova in conformità al Manuale delle Prove e dei Criteri, Parte III, sottosezione 33.2.1, si applicano i seguenti criteri:

(a) con l'eccezione delle polveri metalliche o delle polveri di leghe metalliche, le sostanze in polvere, granulari o pastose devono essere classificate come sostanze facilmente infiammabili della Classe 4.1 se possono essere facilmente accese attraverso un veloce contatto con una sorgente di accensione (come un fiammifero acceso), o se, nel caso di accensione, la fiamma si propaga rapidamente, il tempo di combustione è inferiore a 45 secondi per una distanza misurata di 100 mm o la velocità di combustione è superiore a 2.2 mm/s.

(b) le polveri metalliche o le polveri di leghe metalliche devono essere assegnate alla Classe 4.1 se possono essere accese da una fiamma e la reazione si propaga per l'intera lunghezza del campione in non più di 10 minuti.

I solidi che possono provocare del fuoco tramite frizione devono essere classificati nella Classe 4.1 per analogia con le voci esistenti (ad esempio i fiammiferi) o in conformità a ogni appropriata disposizione speciale.

2.2.41.1.6 Sulla base delle procedure di prova in conformità al Manuale delle Prove e dei Criteri, Parte III, Sezione 33.2.1 e dei criteri elencati nei punti 2.2.41.1.4 e 2.2.41.1.5, si può anche determinare se la natura di una sostanza indicata per nome sia tale per cui la sostanza non deve essere soggetta alle disposizioni per questa Classe.

2.2.41.1.7 Se le sostanze della Classe 4.1, a seguito della miscelazione con altri ingredienti, pervengono a categorie di rischio differenti da quelle a cui appartengono le sostanze elencate per nome nella Tabella A del Capitolo 3.2, queste miscele devono essere assegnate alle voci alle quali appartengono sulla base del loro effettivo grado di pericolo.

***NOTA**: Per la classificazione delle soluzioni e miscele (come preparati e rifiuti), vedere anche il punto 2.1.3.*

Assegnazione dei gruppi di imballaggio

2.2.41.1.8 I solidi infiammabili classificati nelle varie voci della Tabella A del Capitolo 3.2 devono essere assegnati ai gruppi di imballaggio II o III sulla base delle procedure di prova del Manuale delle Prove e dei Criteri, Parte III, sottosezione 33.2.1, in conformità ai seguenti criteri:

(a) i solidi facilmente infiammabili che, durante la prova, hanno un tempo di combustione minore di 45 secondi su una distanza misurata di 100 mm devono essere assegnati a:

Gruppo di imballaggio II: se la fiamma oltrepassa la zona umidificata;

Gruppo di imballaggio III: se la zona umidificata ferma la fiamma per almeno quattro minuti;

(b) le polveri metalliche o le polveri di leghe metalliche devono essere assegnate a:

Gruppo di imballaggio II: se, durante la prova, la reazione si propaga per l'intera lunghezza del campione in non più di cinque minuti;

Gruppo di imballaggio III: se, durante la prova, la reazione si propaga per l'intera lunghezza del campione in più di cinque minuti.

Per i solidi che possono provocare del fuoco tramite frizione, il gruppo di imballaggio deve essere assegnato per analogia con le voci esistenti o in conformità a ogni disposizione speciale.

Sostanze a reazione spontanea (sostanze autoreattive)

Definizioni

2.2.41.1.9 Ai fini dell'ADN, le sostanze a reazione spontanea (sostanze autoreattive) sono sostanze termicamente instabili suscettibili di subire una decomposizione fortemente esotermica, anche in assenza d'ossigeno (aria).

Le sostanze non sono considerate essere sostanze a reazione spontanea della Classe 4.1, se:

(a) sono esplosive secondo i criteri della Classe 1;

(b) sono sostanze comburenti secondo le procedure per la classificazione per la Classe 5.1 (vedere il punto 2.2.51.1), tranne quelle miscele di sostanze comburenti contenenti almeno il 5,0% di sostanze organiche combustibili che devono essere sottoposte alle procedure per la classificazione definite nella Nota 2;

(c) sono perossidi organici secondo i criteri della Classe 5.2 (vedere il punto 2.2.52.1);

(d) il loro calore di decomposizione è inferiore a 300 J/g; o

(e) la loro temperatura di decomposizione autoaccelerata (SADT) (vedere la Nota 3 sottostante) è superiore a 75°C per un collo di 50 kg.

NOTA 1*: Il calore di decomposizione può essere determinato utilizzando ogni metodo riconosciuto internazionalmente come ad esempio la calorimetria differenziale a scansione e la calorimetria adiabatica.*

NOTA 2*: Le miscele di sostanze comburenti che rispondono ai criteri della Classe 5.1 contenenti almeno il 5,0% di sostanze organiche combustibili, che non rispondono ai criteri citati nei precedenti punti (a), (c), (d) o (e), devono essere sottoposte alle procedure di classificazione per le sostanze a reazione spontanea.*

Una miscela che presenta le proprietà di una sostanza a reazione spontanea, di tipo da B a F, deve essere classificata come una sostanza a reazione spontanea della Classe 4.1.

Una miscela che presenta le proprietà di una sostanza a reazione spontanea, tipo G, secondo il principio presente nel punto 20.4.3 (g) della Parte II del Manuale delle Prove e dei Criteri deve essere considerata per la classificazione come una sostanza della Classe 5.1 (vedere il punto 2.2.51.1).

NOTA 3*: La temperatura di decomposizione autoaccelerata (SADT) è la temperatura più bassa alla quale possa avvenire la decomposizione autoaccelerata con una sostanza contenuta nell'imballaggio utilizzato durante il trasporto. I requisiti per il calcolo della SADT sono contenuti nel Manuale delle Prove e dei Criteri, Parte II, Capitolo 20 e sezione 28.4.*

NOTA 4*: Ogni sostanza che presenta le proprietà di una sostanza a reazione spontanea deve essere classificata come tale, anche se questa sostanza ottiene un risultato positivo per la prova del punto 2.2.42.1.5 per l'inclusione nella Classe 4.2.*

Proprietà

2.2.41.1.10 La decomposizione delle sostanze a reazione spontanea può essere attivata dal calore, dal contatto con impurezze catalitiche (come ad esempio gli acidi, i composti dei metalli pesanti, le basi), per frizione o impatto. La velocità di decomposizione aumenta con la temperatura e varia con la sostanza. La decomposizione, in particolare se non avviene una accensione, può avere come risultato lo sviluppo di gas tossici o vapori. Per alcune sostanze a reazione spontanea, deve essere controllata la temperatura. Alcune sostanze a reazione spontanea si possono decomporre in maniera esplosiva, in particolare se confinate. Questa caratteristica può essere modificata con l'aggiunta di diluenti o con l'uso di appropriati imballaggi. Alcune sostanze autoreattive bruciano vigorosamente. Le sostanze a reazione spontanea sono, per esempio, alcuni composti dei tipi elencati di seguito:

composti azoici alifatici (-C-N=N-C-);

azidi organiche (-C-N_3);

sali di diazonio (-CN_2 + Z-);

composti N-nitrosi (-N-N=O); e

solfoidrazidi aromatiche (-SO_2-NH-NH_2).

Questo elenco non è esaustivo e sostanze con altri gruppi reattivi e alcune miscele di sostanze possono avere delle proprietà simili.

Classificazione

2.2.41.1.11 Le sostanze a reazione spontanea sono classificate in sette tipi secondo il grado di pericolo che esse presentano. I tipi di sostanze a reazione spontanea variano dal tipo A, che è non ammesso al trasporto nell'imballaggio nel quale viene effettuata la prova, al tipo G, che non è soggetto alle disposizioni per le sostanze a reazione spontanea della Classe 4.1. La classificazione dei tipi da B a F è direttamente correlata alla quantità massima ammessa in un imballaggio. I principi da applicare per la classificazione come anche per le procedure applicabili per la classificazione, i metodi e criteri di prova e un esempio di un rapporto di collaudo appropriato sono riportati nella Parte II del Manuale delle Prove e dei Criteri.

2.2.41.1.12 Le sostanze a reazione spontanea che sono già state classificate e sono già ammesse al trasporto negli imballaggi sono elencate al punto 2.2.41.4, quelle già ammesse al trasporto negli IBC sono elencate nel punto 4.1.4.2 dell'ADR, istruzioni di imballaggio IBC520 e quelle già ammesse al trasporto nelle cisterne secondo il Capitolo 4.2 dell'ADR sono elencate nel punto 4.2.5.2 dell'ADR, istruzione T23 per le cisterne amovibili. Ogni sostanza ammessa elencata è assegnata ad una voce generica della Tabella A del Capitolo 3.2 (Numeri UN da n. 3221 a 3240), e sono riportati gli appropriati rischi secondari e commenti che forniscano le relative informazioni per il trasporto.

Le voci collettive specificano:

– le sostanze a reazione spontanea dei tipi da B a F, vedere il precedente punto 2.2.41.1.11;

– lo stato fisico (liquido/solido); e

– la temperatura di controllo (quando richiesto), vedere il punto 2.2.41.1.17 sottostante.

La classificazione delle sostanze a reazione spontanea elencate nel punto 2.2.41.4 è basata sulla sostanza tecnicamente pura (tranne quando è precisata una concentrazione minore del 100%).

2.2.41.1.13 La classificazione delle sostanze a reazione spontanea non elencate nel punto 2.2.41.4, nel punto 4.1.4.2 dell'ADR, nelle istruzioni di imballaggio IBC520 o nel punto 4.2.5.2 dell'ADR, istruzione T23 per le cisterne amovibili e l'assegnazione ad una voce collettiva deve essere effettuata dall'autorità competente del paese di origine sulla base di un rapporto di prova. La dichiarazione di approvazione deve contenere la classificazione e le relative condizioni di trasporto. Se il paese di origine non è una Parte Contraente all'ADN, la classificazione e le condizioni di trasporto devono essere riconosciute dall'autorità competente del primo paese Parte Contraente all'ADN raggiunto dalla spedizione.

2.2.41.1.14 Ad alcune sostanze a reazione spontanea possono essere addizionati attivatori, come i composti di zinco, per modificare la loro reattività. A seconda sia del tipo sia della concentrazione dell'attivatore, questo può determinare una riduzione della stabilità termica e una modifica delle proprietà esplosive. Se una di queste due proprietà è modificata, la nuova formulazione deve essere valutata in conformità alla procedura di classificazione.

2.2.41.1.15 I campioni delle sostanze a reazione spontanea o le formulazioni di sostanze a reazione spontanea non elencate nel punto 2.2.41.4, per le quali non è disponibile una serie completa di risultati delle prove e che devono essere trasportati per le ulteriori prove o valutazioni, devono essere assegnati ad una delle appropriate voci per le sostanze autoreattive di tipo C a patto che siano soddisfatte le seguenti condizioni:

- i dati disponibili indicano che il campione non sarebbe più pericoloso di una sostanza autoreattiva di tipo B;
- il campione è imballato in conformità al metodo di imballaggio OP2 del punto 4.1.4.1 dell'ADR e la quantità per unità di trasporto merci e per unità di trasporto è limitata a 10 kg;
- i dati disponibili indicano che la temperatura di controllo, se prevista, è sufficientemente bassa per prevenire qualsiasi decomposizione pericolosa e sufficientemente alta per prevenire qualsiasi separazione di fase pericolosa.

Desensibilizzazione

2.2.41.1.16 Al fine di garantire la sicurezza durante il trasporto, le sostanze a reazione spontanea sono in molti casi desensibilizzate per mezzo di un diluente. Quando è stabilita una percentuale di sostanza, si tratta di percentuale della massa, arrotondata all'unità più vicina. Se viene utilizzato un diluente, la sostanza autoreattiva deve essere sottoposta a prove con il diluente presente nella concentrazione e forma utilizzata per il trasporto. Non devono essere usati i diluenti che possono consentire ad una sostanza a reazione spontanea di concentrarsi fino ad una condizione pericolosa nel caso di perdita da un imballaggio. Ogni diluente deve essere compatibile con la sostanza a reazione spontanea. A questo proposito, i diluenti compatibili sono quelli solidi o liquidi che non hanno alcuna influenza dannosa sulla stabilità termica e sul tipo di pericolo della sostanza a reazione spontanea. I diluenti liquidi nelle formulazioni che richiedono il controllo della temperatura (vedere il punto 2.2.41.1.14) devono possedere un punto di ebollizione non inferiore a 60°C e un punto di infiammabilità non inferiore a 5°C. Il punto di ebollizione del liquido deve essere almeno di 50°C superiore alla temperatura di controllo della sostanza a reazione spontanea.

Requisiti per il controllo della temperatura

2.2.41.1.17 Alcune sostanze a reazione spontanea possono essere trasportate solo in condizioni di temperatura controllata. La temperatura di controllo è la massima temperatura alla quale la sostanza a reazione

spontanea può essere trasportata in condizioni di sicurezza. Si assume che, durante il trasporto, nelle immediate vicinanze di un collo la temperatura superi i 55 °C solo per un periodo relativamente breve in un periodo di 24 ore. Nel caso di una carenza nel controllo della temperatura, può essere necessario attuare la procedura di emergenza. La temperatura di emergenza è la temperatura alla quale deve essere attivata tale procedura.

Le temperature di controllo e di emergenza derivano dalla SADT (vedere Tabella 1). La SADT deve essere determinata allo scopo di decidere se una sostanza deve essere sottoposta al controllo della temperatura durante il trasporto. Le disposizioni per la determinazione della SADT sono contenute nel Manuale delle Prove e dei Criteri, Parte II, Capitolo 20 e Sezione 28.4.

Tabella 1 Derivazione delle temperature di controllo ed emergenza

Tipo di recipiente	SADT [a]	Temperatura di controllo	Temperatura di emergenza
Singoli imballaggi e IBC	20 °C o meno	20 °C al di sotto della SADT	10 °C al di sotto della SADT
	da 20 °C a 35 °C	15 °C al di sotto della SADT	10 °C al di sotto della SADT
	Sopra a 35 °C	10 °C al di sotto della SADT	5 °C al di sotto della SADT
Cisterne	non superiore a 50°C	10 °C al di sotto della SADT	5 °C al di sotto della SADT

[a] SADT della sostanza come imballata per il trasporto.

Le sostanze a reazione spontanea con una SADT non superiore a 55 °C devono essere sottoposte al controllo della temperatura durante il trasporto. Ove applicabile, le temperature di controllo e di emergenza sono elencate nel punto 2.2.41.4. La temperatura effettiva durante il trasporto può essere inferiore alla temperatura di controllo ma deve essere scelta in modo da evitare una pericolosa separazione delle fasi.

Esplosivi solidi desensibilizzati

2.2.41.1.18 Gli esplosivi solidi desensibilizzati sono sostanze umidificate con acqua o alcol o sono diluite con altre sostanze per eliminare la loro proprietà esplosiva. Le relative voci nella Tabella A del Capitolo 3.2 sono: Numeri UN 1310, 1320, 1321, 1322, 1336, 1337, 1344, 1347, 1348, 1349, 1354, 1355, 1356, 1357, 1517, 1571, 2555, 2556, 2557, 2852, 2907, 3317, 3319, 3344, 3364, 3365, 3366, 3367, 3368, 3369, 3370, 3376, 3380 e 3474.

Sostanze assimilate alle sostanze a reazione spontanea

2.2.41.1.19 Le sostanze che:

(a) sono state provvisoriamente accettate nella Classe 1 secondo la Serie di Prove 1 e 2 ma esentate dalla Classe 1 dalla Serie di Prove 6;

(b) non sono sostanze a reazione spontanea della Classe 4.1; e

(c) non sono sostanze delle Classi 5.1 o 5.2

sono assegnate anche alla Classe 4.1. Le relative voci sono i Numeri UN 2956, 3241, 3242 e 3251.

2.2.41.2 ***Sostanze non ammesse al trasporto***

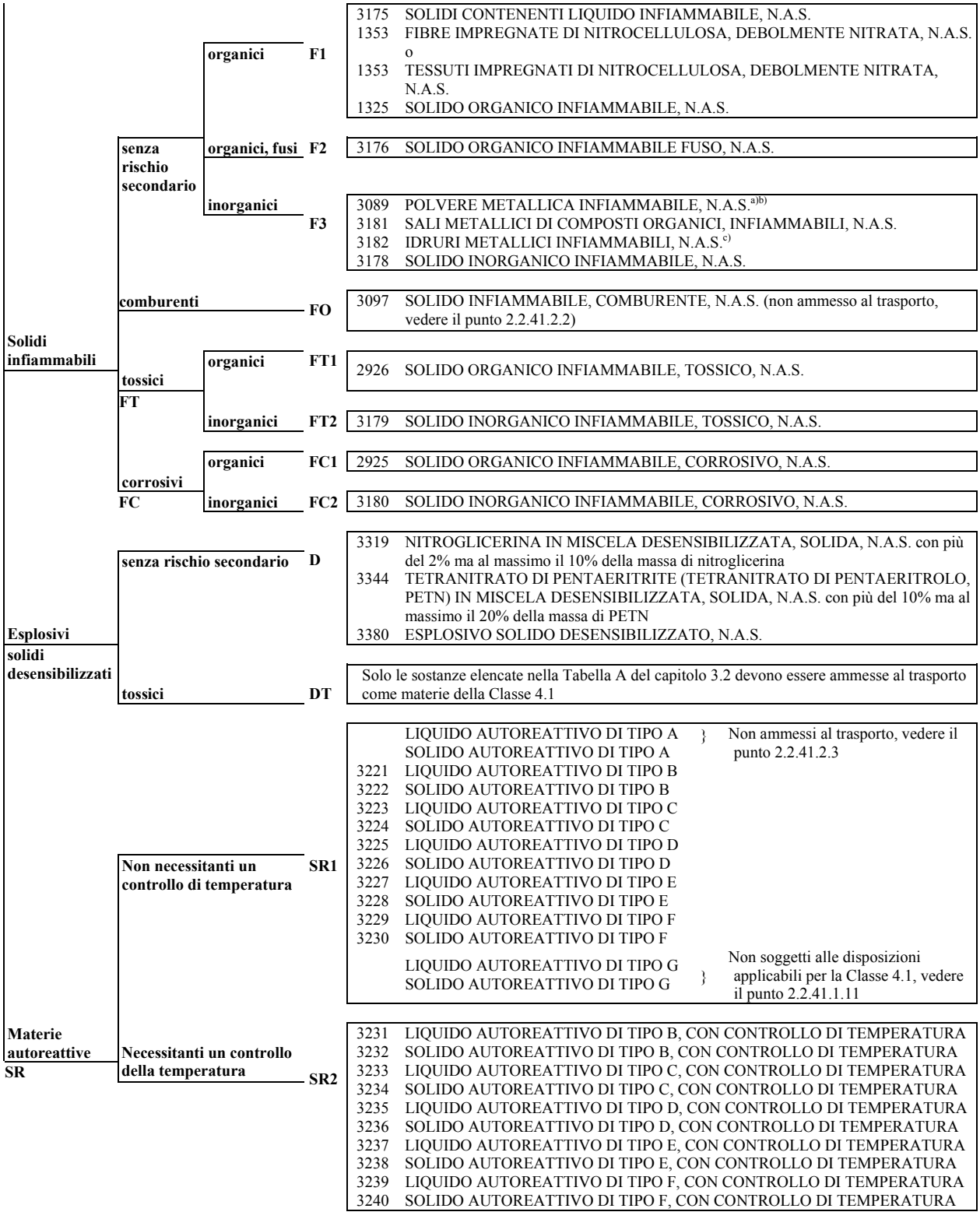
2.2.41.2.1 Le sostanze chimicamente instabili della Classe 4.1 non devono essere accettate per il trasporto a meno che non siano state prese le necessarie misure per prevenire una loro pericolosa decomposizione o polimerizzazione durante il trasporto. A questo fine, ci si deve assicurare in particolare che i recipienti e le cisterne non contengano alcuna sostanza suscettibile di provocare queste reazioni.

2.2.41.2.2 I solidi infiammabili comburenti, assegnati al Numero UN 3097 non devono essere accettati per il trasporto a meno che rispondano ai requisiti per la Classe 1 (vedere anche il punto 2.1.3.7).

2.2.41.2.3 Le seguenti sostanze non devono essere ammesse al trasporto:

- Sostanze a reazione spontanea di Tipo A (vedere Manuale delle Prove e dei Criteri, Parte II, paragrafo 20.4.2 (a));
- Solfuri di fosforo che non sono esenti da fosforo bianco e giallo;
- Esplosivi solidi desensibilizzati diversi da quelli elencati nella Tabella A del Capitolo 3.2;
- Sostanze inorganiche infiammabili in forma fusa diverse dal Numero UN 2448 ZOLFO FUSO;
- Azide di bario con un contenuto d'acqua inferiore al 50% (della massa).

2.2.41.3 ***Elenco delle voci collettive***



a) I metalli e le leghe di metalli in polvere o in altra forma infiammabile, soggetti ad accensione spontanea, sono materie della Classe 4.2.

b) I metalli e le leghe di metalli in polvere o in altra forma infiammabile, che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili, sono materie della Classe 4.3

c) Gli idruri dei metalli che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili, sono materie della Classe 4.3. Il boroidruro d'alluminio o il boroidruro d'alluminio contenuto in congegni sono materie della Classe 4.2, UN 2870.

2.2.41.4 **Elenco di sostanze a reazione spontanea già classificate trasportate in imballaggi**

Nella Colonna "Metodo di imballaggio" i codici da "OP1" a "OP8" si riferiscono ai metodi di imballaggio del punto 4.1.4.1 dell'ADR, istruzioni di imballaggio P520 (vedere anche il punto 4.1.7.1 dell'ADR). Le sostanze a reazione spontanea da trasportare devono soddisfare la classificazione e le temperature di controllo e di emergenza (derivate dalla SADT) come elencate. Per le sostanze ammesse negli IBC, vedere il punto 4.1.4.2 dell'ADR, istruzioni di imballaggio IBC520 e, per quelle ammesse nelle cisterne secondo il Capitolo 4.2 dell'ADR, vedere il punto 4.2.5.2 dell'ADR, istruzione T23 per le cisterne amovibili.

NOTA: *La classificazione data in questa Tabella è basata sulla sostanza tecnicamente pura (tranne dove è specificata una concentrazione minore del 100 %). Per altre concentrazioni, la sostanza può essere classificata differentemente seguendo le procedure riportate nella Parte II del Manuale delle Prove e dei Criteri e nel punto 2.2.41.1.17.*

SOSTANZE AUTOREATTIVE	Concentra-zione (%)	Metodo di imballaggio	Temperatura di controllo (°C)	Temperatura di emergenza (°C)	Voce generica ONU	Osserva-zioni
ACETONE-PIROGALLOLO COPOLIMERO 2-DIAZO-1-NAFTOL-5-SOLFONATO	100	OP8			3228	
AZODICARBONAMMIDE PREPARAZIONE TIPO B, A TEMPERATURA CONTROLLATA	< 100	OP5			3232	(1) (2)
AZODICARBONAMMIDE PREPARAZIONE TIPO C	< 100	OP6			3224	(3)
AZODICARBONAMMIDE PREPARAZIONE TIPO C, A TEMPERATURA CONTROLLATA	< 100	OP6			3234	(4)
AZODICARBONAMMIDE PREPARAZIONE TIPO D	< 100	OP7			3226	(5)
AZODICARBONAMMIDE PREPARAZIONE TIPO D, A TEMPERATURA CONTROLLATA	< 100	OP7			3236	(6)
2,2' -AZODI(2,4-DIMETIL- 4-METOSSIVALERONITRILE)	100	OP7	-5	+5	3236	
2,2' –AZODI(2,4-DIMETIL-VALERONITRILE)	100	OP7	+10	+15	3236	
2,2' –AZODI(ETIL- 2-METILPROPIONATE)	100	OP7	+20	+25	3235	
1,1-AZODI(ESAIDRO-BENZONITRILE)	100	OP7			3226	
2,2' -AZODI(ISOBUTIRRONITRILE	100	OP6	+40	+45	3234	
2,2' -AZODI(ISOBUTIRRONITRILE) come impasto a base d'acqua	≤50	OP6			3224	
2,2' -AZODI(2-METILBUTIRO-NITRILE)	100	OP7	+35	+40	3236	
IDRAZIDE DI 1,3-BENZEN-DISULFONILE, come impasto	52	OP7			3226	
IDRAZIDE DI BENZENSULFONILE	100	OP7			3226	
CLORURO DI ZINCO 4-(BENZIL(ETIL)AMMINO)-3-ETOSSI-BENZENDIAZONIO	100	OP7			3226	
4-(BENZIL(METIL)AMMINO)-3-ETOSSIBENZENDIAZONIO ZINCO CLORURO	100	OP7	+40	+45	3236	
CLORURO DI ZINCO E DI 3-CLORO-4-DIETILAMMINOBENZEN-DIAZONIO	100	OP7			3226	
CLORURO DI 2-DIAZO-1-NAFTOL-4-SULFONILE	100	OP5			3222	(2)
CLORURO DI 2-DIAZO-1-NAFTOL-5-SULFONILE	100	OP5			3222	(2)
ESTERE DELL'ACIDO 2-DIAZO-1-NAFTOLSOLFONICO IN MISCELA, TIPO D	< 100	OP7			3226	(9)

SOSTANZE AUTOREATTIVE	Concentra-zione (%)	Metodo di imballaggio	Temperatura di controllo (°C)	Temperatura di emergenza (°C)	Voce generica ONU	Osserva-zioni
TETRACLOROZINCATO DI 2,5-DIBUTOSSI-4-(4-MORFOLINIL)-BENZENDIAZONIO (2:1)	100	OP8			3228	
CLORURO DI ZINCO E DI 2,5-DIETOSSI-4-MORFOLINO-BENZENDIAZONIO	67-100	OP7	+35	+40	3236	
2,5-DIETOSSI-4-MORFOLINO-BENZENDIAZONIO ZINCO CLORURO	66	OP7	+40	+45	3236	
TETRAFLUOROBORATO DI 2,5-DIETOSSI-4-MORFOLIN-BENZENDIAZONIO	100	OP7	+30	+35	3236	
SOLFATO DI 2,5-DIETOSSI-4-(4-MORFOLINIL)-BENZENDIAZONIO	100	OP7			3226	
CLORURO DI ZINCO E DI 2,5-DIETOSSI-4-(FENILSULFONIL)-BENZENDIAZONIO	67	OP7	+40	+45	3236	
BIS(ALLILCARBONATO) DI DIETILENGLICOLO + PEROSSIDICARBONATO DI DI-ISOPROPILE	≥88 + ≤12	OP8	-10	0	3237	
CLORURO DI ZINCO E DI 2,5-DIMETOSSI-4-(4-METIL-FENILSULFONIL)BENZEN-DIAZONIO	79	OP7	+40	+45	3236	
TRICLOROZINCATO DI 4-(DIMETILAMMINO)-BENZENDIAZONIO (-1)	100	OP8			3228	
CLORURO DI ZINCO E DI 4-DIMETILAMMINO-6-(2-DIMETIL-AMMINOETOSSI) TOLUEN- 2-DIAZONIO	100	OP7	+40	+45	3236	
N,N'-DINITROSO-N,N'- DIMETIL TEREFTALAMMIDE, come impasto	72	OP6			3224	
N,N'-DINITROSOPENTAMETILENE-TETRAMMINA	82	OP6			3224	(7)
DIPHENYLOXIDE-4,4'-DISOLFONIL IDRAZIDE	100	OP7			3226	
CLORURO DI ZINCO E DI 4-DIPROPILAMMINOBENZEN-DIAZONIO	100	OP7			3226	
CLORURO DI ZINCO E DI 2-(N,N-ETOSSICARBONILFENILAMMINO)-3-METOSSI-4- (N-METIL-N-CICLOESILAMMINO) BENZENDIAZONIO	63-92	OP7	+ 40	+ 45	3236	
CLORURO DI ZINCO E DI 2-(N,N-ETOSSICARBONILFENILAMMINO)-3-METOSSI-4- (N-METIL-N-CICLOESILAMMINO) BENZENDIAZONIO	62	OP7	+ 35	+ 40	3236	
N-FORMIL-2-(NITROMETILENE) - 1,3-PERIDROTIAZINA	100	OP7	+45	+50	3236	
CLORURO DI ZINCO E DI 2-(2-IDROSSIETOSSI)-1- (PIRROLIDINIL-1)BENZENE-4- DIAZONIO	100	OP7	+ 45	+ 50	3236	
CLORURO DI ZINCO E DI 3-(2-IDROSSIETOSSI)-4- (PIRROLIDINIL-1) BENZENDIAZONIO	100	OP7	+40	+45	3236	
IDROGENOSOLFATO DI 2-(N,N-METILAMMINOETILCARBONIL)-4-(3,4-DIMETILFENILSULFONIL) BENZENDIAZONIO	96	OP7	+45	+50	3236	
IDRAZIDE DI 4-METILBENZENSOLFONILE	100	OP7			3226	
TETRAFLUOROBORATO DI 3-METIL-4-(PIRROLIDINIL-1) BENZENDIAZONIO	95	OP6	+45	+50	3234	
4-NITROSOFENOLO	100	OP7	+35	+40	3236	

SOSTANZE AUTOREATTIVE	Concentra-zione (%)	Metodo di imballaggio	Temperatura di controllo (°C)	Temperatura di emergenza (°C)	Voce generica ONU	Osserva-zioni
CAMPIONE DI LIQUIDO AUTOREATTIVO		OP2			3223	(8)
CAMPIONE DI LIQUIDO AUTOREATTIVO, A TEMPERATURA CONTROLLATA		OP2			3233	(8)
CAMPIONE DI SOLIDO AUTOREATTIVO		OP2			3224	(8)
CAMPIONE DI SOLIDO AUTOREATTIVO, A TEMPERATURA CONTROLLATA		OP2			3234	(8)
2-DIAZO-1-NAFTOL- 4-SOLFONATO DI SODIO	100	OP7			3226	
2-DIAZO-1-NAFTOL- 5-SOLFONATO DI SODIO	100	OP7			3226	
NITRATO DI TETRAMMINPALLADIO (II)	100	OP6	+30	+35	3234	

Note

(1) AZODICARBONAMMIDE formulazione che soddisfa i criteri del paragrafo 20.4.2 (b) del Manuale delle Prove e dei Criteri. Le temperature di controllo e di emergenza devono essere determinate con le procedure fornite nel 2.2.41.1.17.

(2) "ESPLOSIVO" rischio secondario per cui è richiesta l'etichetta (Modello N. 1, vedere il punto 5.2.2.2.2).

(3) AZODICARBONAMMIDE formulazione che soddisfa i criteri del paragrafo 20.4.2 (c) del Manuale delle Prove e dei Criteri.

(4) AZODICARBONAMMIDE formulazione che soddisfa i criteri del paragrafo 20.4.2 (c) del Manuale delle Prove e dei Criteri. Le temperature di controllo e di emergenza devono essere calcolate con la procedura indicata al punto 2.2.41.1.17.

(5) AZODICARBONAMMIDE formulazione che soddisfa i criteri del paragrafo 20.4.2 (d) del Manuale delle Prove e dei Criteri.

(6) AZODICARBONAMMIDE formulazione che soddisfa i criteri del paragrafo 20.4.2 (d) del Manuale delle Prove e dei Criteri. Le temperature di controllo e di emergenza devono essere determinate con la procedura indicata al punto 2.2.41.1.17.

(7) Con un diluente compatibile che ha un punto di ebollizione non minore di 150 °C.

(8) Vedere il punto 2.2.41.1.15.

(9) Questa voce si applica alle miscele di ESTERI DI ACIDO 2-DIAZO-1-NAFTOL-4-SOLFONICO e ACIDO 2-DIAZO-1-NAFTOL-5-SOLFONICO che soddisfano i criteri del paragrafo 20.4.2 (d) del Manuale delle Prove e dei Criteri.

2.2.42 Classe 4.2 Sostanze soggette a combustione spontanea

2.2.42.1 *Criteri*

2.2.42.1.1 L'intestazione della Classe 4.2 comprende:

– Le *sostanze piroforiche*, che sono le sostanze, incluse le miscele e le soluzioni (liquide o solide), che anche in piccole quantità si accendono al contatto dell'aria entro cinque minuti. Queste sostanze sono le più soggette alla combustione spontanea della Classe 4.2; e

– Le *sostanze e gli oggetti autoriscaldanti*, che sono sostanze e oggetti, incluse le miscele e le soluzioni, che, a contatto dell'aria, senza apporto di energia, sono soggette a riscaldarsi in maniera autonoma. Queste sostanze bruciano solo se in grandi quantità (chilogrammi) e dopo lunghi periodi di tempo (ore o giorni).

2.2.42.1.2 Le sostanze e gli oggetti della Classe 4.2 sono suddivise come segue:

S Sostanze soggette a combustione spontanea, senza rischio secondario:

- S1 Organici, liquidi;
- S2 Organici, solidi;
- S3 Inorganici, liquidi;
- S4 Inorganici, solidi;
- S5 Organometallici;

SW Sostanze soggette a combustione spontanea, che, a contatto dell'acqua, emettono gas infiammabili;

SO Sostanze soggette a combustione spontanea, comburenti;

ST Sostanze soggette a combustione spontanea, tossiche:

- ST1 Organici, tossici, liquidi;
- ST2 Organici, tossici, solidi;
- ST3 Inorganici, tossici, liquidi;
- ST4 Inorganici, tossici, solidi;

SC Sostanze soggette a combustione spontanea, corrosive:

- SC1 Organici, corrosivi, liquidi;
- SC2 Organici, corrosivi, solidi;
- SC3 Inorganici, corrosivi, liquidi;
- SC4 Inorganici, corrosivi, solidi.

Proprietà

2.2.42.1.3 L'autoriscaldamento di queste sostanze, che conduce alla combustione spontanea, è causato dalla reazione della sostanza con ossigeno (nell'aria) e dal fatto che il calore sviluppato non viene disperso nell'ambiente abbastanza rapidamente. Le combustioni spontanee accadono quando la velocità di produzione del calore supera quella di dispersione del calore e viene raggiunta la temperatura di autoaccensione.

Classificazione

2.2.42.1.4 Le sostanze e gli oggetti classificati nella Classe 4.2 sono elencati nella Tabella A del Capitolo 3.2. L'assegnazione delle sostanze e degli oggetti non elencati per nome nella Tabella A del Capitolo 3.2 alla pertinente specifica voce N.A.S. del punto 2.2.42.3 in conformità alle disposizioni del Capitolo 2.1 può essere fondata sull'esperienza o sui risultati delle procedure di prova in conformità al Manuale delle Prove e dei Criteri, Parte III, Sezione 33.3. L'assegnazione a voci generiche N.A.S. della Classe 4.2 deve essere fondata sui risultati delle procedure di prova in conformità al Manuale delle Prove e dei Criteri, Parte III, sezione 33.3; si deve anche tenere conto dell'esperienza quando conduce ad una assegnazione più restrittiva.

2.2.42.1.5 Se le sostanze o gli oggetti non elencati per nome sono assegnati ad una delle voci elencate nel punto 2.2.42.3 sulla base delle procedure di prova contenute nel Manuale delle Prove e dei Criteri, Parte III, sezione 33.3, si applicano i seguenti criteri:

(a) i solidi soggetti a combustioni spontanee (piroforici) devono essere assegnati alla Classe 4.2 se si accendono cadendo da un'altezza di 1 m o entro cinque minuti;

(b) i liquidi soggetti a combustioni spontanee (piroforici) devono essere assegnati alla Classe 4.2 se:

(i) dopo essere stati versati su un supporto inerte, si accendono entro cinque minuti, o

(ii) nel caso di un risultato negativo della prova eseguita secondo il punto (i), dopo essere stati versati su una carta da filtro asciutta e dentellata (filtro Whatman N° 3), la incendiano o la carbonizzano entro 5 minuti;

(c) le sostanze nelle quali, in un cubo campione di 10 cm, alla temperatura di prova di 140 °C, si osserva una combustione spontanea o un aumento della temperatura fino oltre i 200 °C entro 24 ore devono essere assegnati alla Classe 4.2. Questo criterio è basato sulla temperatura di combustione spontanea della carbonella, cioè 50°C per un cubo campione di 27 m^3. Le sostanze con una temperatura di combustione spontanea superiore a 50 °C per un volume di 27 m^3 non devono essere assegnate alla Classe 4.2.

NOTA 1*: Le sostanze trasportate in colli con un volume non superiore a 3 m^3 sono esentate dalla Classe 4.2 se, testate con un cubo campione di 10 cm a 120 °C, non si osserva una combustione spontanea né un aumento della temperatura superiore a 180 °C entro 24 ore.*

NOTA 2: *Le sostanze trasportate in colli con un volume non superiore a 450 litri sono esentate dalla Classe 4.2 se, testate con un cubo campione di 10 cm a 100 °C, non si osserva una combustione spontanea né un aumento della temperatura superiore a 160 °C entro 24 ore.*

NOTA 3: *Poiché le sostanze organometalliche possono essere classificate nella Classe 4.2 o 4.3 con rischi secondari supplementari, secondo le loro proprietà, al punto 2.3.5 è presente uno specifico diagramma di flusso per la classificazione di queste sostanze.*

2.2.42.1.6 Se le sostanze della Classe 4.2, in seguito a seguito della miscelazione con altri ingredienti, pervengono a categorie di rischio differenti da quelle alle quali appartengono le sostanze elencate per nome nella Tabella A del Capitolo 3.2, queste miscele devono essere assegnate alle voci alle quali esse appartengono sulla base del loro effettivo grado di pericolo.

NOTA: *Per la classificazione di soluzioni e miscele (come preparati e rifiuti), vedere anche il punto 2.1.3.*

2.2.42.1.7 Sulla base delle procedure di prova nel Manuale delle Prove e dei Criteri, Parte III, sezione 33.3 e dei criteri elencati al punto 2.2.42.1.5, si può anche determinare se la natura di una sostanza citata per nome sia tale che la sostanza non è soggetta alle disposizioni per la presente Classe.

Assegnazione dei gruppi di imballaggio

2.2.42.1.8 Le sostanze e gli oggetti classificati nelle varie voci nella Tabella A del Capitolo 3.2 devono essere assegnati ai gruppi di imballaggio I, II o III sulla base delle procedure di prova del Manuale delle Prove e dei Criteri, Parte III, sezione 33.3, in conformità ai seguenti criteri:

(a) le sostanze soggette a combustione spontanea (piroforiche) devono essere assegnate al gruppo di imballaggio I;

(b) le sostanze e gli oggetti autoriscaldanti in cui, in un cubo campione di 2,5 cm e alla temperatura di prova di 140 °C, si osserva una combustione spontanea o un aumento della temperatura superiore a 200 °C entro 24 ore, devono essere assegnate al gruppo di imballaggio II; le sostanze con una temperatura di combustione spontanea superiore a 50 °C per un volume di 450 litri non devono essere assegnate al gruppo di imballaggio II;

(c) le sostanze leggermente autoriscaldanti in cui, in un cubo campione di 2,5 cm, non si osservano i fenomeni citati al punto (b), nelle condizioni date, ma nelle quali in un cubo campione di 10 cm alla temperatura di prova di 140°C si osserva una combustione spontanea o un aumento della temperatura superiore a 200 °C entro 24 ore, devono essere assegnati al gruppo di imballaggio III.

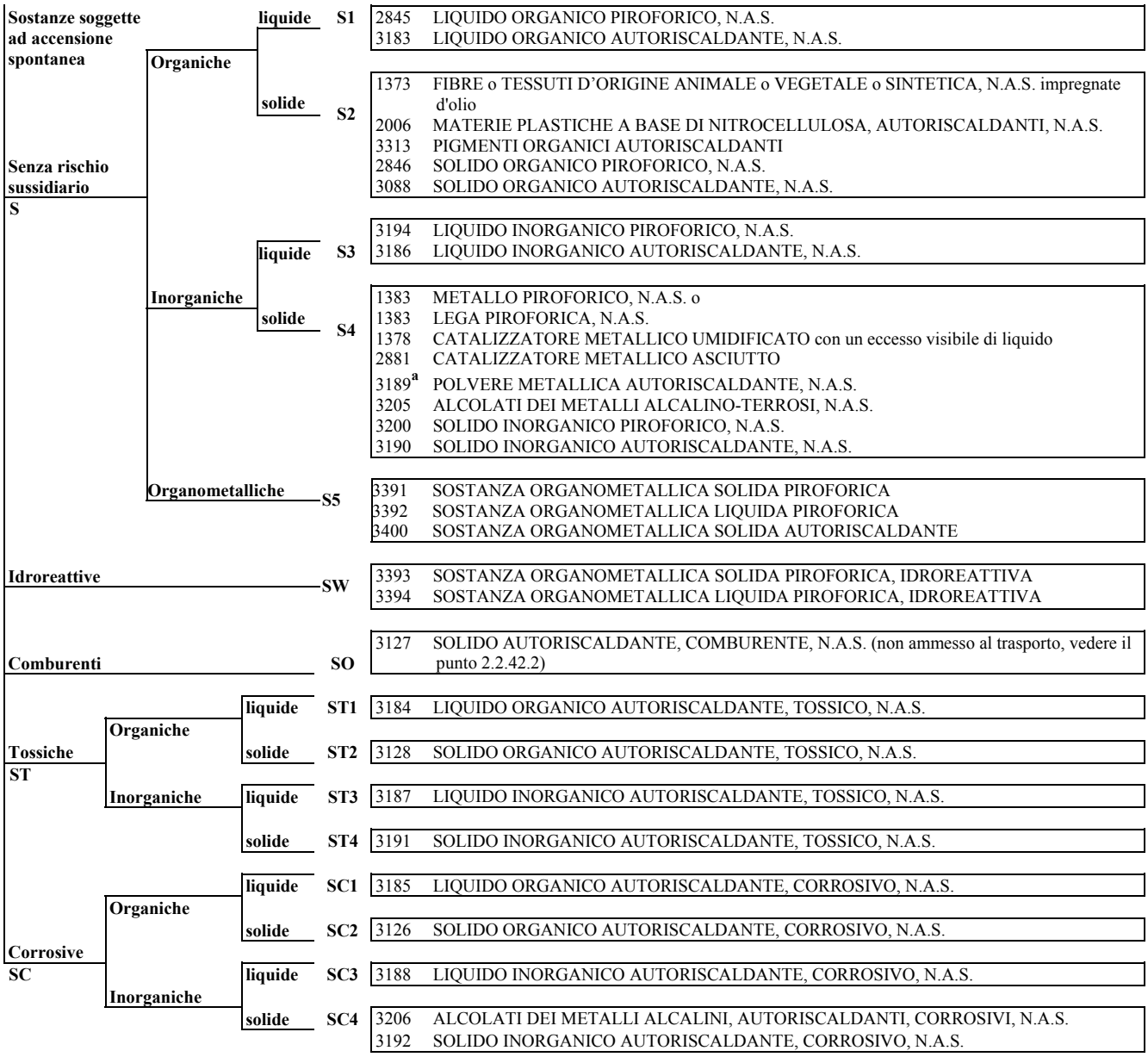
2.2.42.2 *Sostanze non ammesse al trasporto*

Le seguenti sostanze non devono essere ammesse al trasporto:

– il numero UN 3255 IPOCLORITO DI ter-BUTILE; e

– i solidi autoriscaldanti comburenti, assegnati al numero UN 3127 a meno che essi rispondano ai requisiti per la Classe 1 (vedere 2.1.3.7).

2.2.42.3 *Elenco delle voci collettive*



---

[a] *La polvere fine e la polvere di metalli non tossici in una forma che non sia spontaneamente combustibile che tuttavia, a contatto con l'acqua, sviluppa gas infiammabili, sono sostanze della Classe 4.3.*

2.2.43 Classe 4.3 Sostanze che, a contatto con l'acqua, emettono gas infiammabili

2.2.43.1 *Criteri*

2.2.43.1.1 L'intestazione della Classe 4.3 comprende le sostanze che reagiscono con l'acqua emettendo gas infiammabili suscettibili di formare miscele esplosive con l'aria, e gli oggetti contenenti tali sostanze.

2.2.43.1.2 Le sostanze e gli oggetti della Classe 4.3 sono suddivisi come segue:

W Sostanze che, a contatto con l'acqua, emettono gas infiammabile, senza rischio secondario, e oggetti contenenti tali sostanze:

W1 Liquide;

W2 Solide;

W3 Oggetti;

WF1 Sostanze che, a contatto dell'acqua, emettono gas infiammabile, liquide, infiammabili;

WF2 Sostanze che, a contatto dell'acqua, emettono gas infiammabile, solide, infiammabili;

WS Sostanze che, a contatto dell'acqua, emettono gas infiammabile, solide, autoriscaldanti;

WO Sostanze che, a contatto dell'acqua, emettono gas infiammabile, comburenti, solide;

WT Sostanze che, a contatto dell'acqua, emettono gas infiammabile, tossiche:

WT1 Liquide;

WT2 Solide;

WC Sostanze che, a contatto dell'acqua, emettono gas infiammabile, corrosive:

WC1 Liquide;

WC2 Solide;

WFC Sostanze che, a contatto dell'acqua, emettono gas infiammabile, infiammabili, corrosive.

Proprietà

2.2.43.1.3 Alcune sostanze al contatto dell'acqua possono emettere gas infiammabile che può formare una miscela esplosiva con l'aria. Tali miscele sono facilmente incendiate da tutte le comuni fonti di accensione, ad esempio le fiamme libere, scintille provocate da utensili o lampadine non protette. L'onda d'urto e le fiamme risultanti possono mettere in pericolo le persone e l'ambiente. Il metodo di prova citato al seguente punto 2.2.43.1.4 è utilizzato per determinare se la reazione di una sostanza con acqua conduce allo sviluppo di una quantità pericolosa di gas potenzialmente infiammabile. Questo metodo di prova non si applica alle sostanze piroforiche.

Classificazione

2.2.43.1.4 Le sostanze e gli oggetti classificati nella Classe 4.3 sono elencate nella Tabella A del Capitolo 3.2. L'assegnazione delle sostanze e degli oggetti non elencati per nome nella Tabella A del Capitolo 3.2 alla relativa voce del paragrafo 2.2.43.3 in conformità alle disposizioni del Capitolo 2.1 deve essere fondata sui risultati delle procedure di prova in conformità al Manuale delle Prove e dei Criteri, Parte III, Sezione 33.4; si deve tenere anche conto dell'esperienza se conduce ad una assegnazione più restrittiva.

2.2.43.1.5 Se le sostanze non elencate per nome sono assegnate a una delle voci elencate nel punto 2.2.43.3 sulla base delle procedure di prova in conformità al Manuale delle Prove e dei Criteri, Parte III, Sezione 33.4, si applicano i seguenti criteri:

Una sostanza deve essere assegnata alla Classe 4.3 se:

(a) in ogni passo della procedura di prova si verifica la accensione spontanea del gas emesso; o

(b) c'è uno sviluppo del gas infiammabile ad una velocità superiore ad 1 litro per chilogrammo della sostanza da testare in un'ora.

NOTA: *Poiché le sostanze organometalliche possono essere classificate nelle Classi 4.2 o 4.3 con rischi secondari supplementari, a seguito delle loro proprietà, si fornisce al punto 2.3.5 una diagramma di flusso specifico per la classificazione di queste sostanze.*

2.2.43.1.6 Se le sostanze della Classe 4.3, in seguito ad aggiunte, pervengono in categorie di rischio differenti da quelle alle quali appartengono le sostanze elencate per nome nella Tabella A del Capitolo 3.2, queste miscele devono essere assegnate alle voci alle quali esse appartengono sulla base del loro effettivo grado di pericolo.

NOTA: *Per la classificazione delle soluzioni e delle miscele (come preparati e rifiuti) vedere anche il punto 2.1.3.*

2.2.43.1.7 Sulla base delle procedure di prova in conformità al Manuale delle Prove e dei Criteri, Parte III, Sezione 33.4, e dei criteri elencati nel paragrafo 2.2.43.1.5, si può anche determinare se la natura di una sostanza citata per nome sia tale che la sostanza non debba essere sottoposta alle disposizioni della presente Classe.

L'assegnazione dei gruppi di imballaggio

2.2.43.1.8 Le sostanze e gli oggetti classificati nelle varie voci nella Tabella A del Capitolo 3.2 sono assegnati ai gruppi di imballaggio I, II o III sulla base delle procedure di prova del Manuale delle Prove e dei Criteri, Parte III, sezione 33.4, in conformità ai seguenti criteri:

(a) Il gruppo di imballaggio I deve essere assegnato ad ogni sostanza che reagisca vigorosamente con l'acqua alla temperatura ambiente e che generalmente dimostri la tendenza del gas prodotto ad accendersi spontaneamente, o ad ognuna che reagisca prontamente con l'acqua alla temperatura ambiente in modo tale che la velocità di sviluppo del gas infiammabile sia uguale o superiore a 10 litri per chilogrammo della sostanza per ogni periodo di un minuto;

(b) Il gruppo di imballaggio II deve essere assegnato ad ogni sostanza che reagisca prontamente con l'acqua alla temperatura ambiente in modo tale che la velocità massima di sviluppo del gas infiammabile sia uguale o superiore a 20 litri per chilogrammo di sostanza per ora, e che non risponda ai criteri per il gruppo di imballaggio I;

(c) Il gruppo di imballaggio III deve essere assegnato ad ogni sostanza che reagisca lentamente con l'acqua alla temperatura ambiente in modo tale che la velocità massima di sviluppo del gas infiammabile sia superiore ad 1 litro per chilogrammo di sostanza per ora, e che non risponda ai criteri per i gruppi di imballaggio I o II.

2.2.43.2 *Sostanze non ammesse al trasporto*

I solidi idroreattivi, comburenti, assegnati al Numero UN 3133 non devono essere ammessi al trasporto a meno che essi rispondano ai requisiti per la Classe 1 (vedere anche il punto 2.1.3.7).

2.2.43.3 *Elenco delle voci collettive*

Sostanze che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili			
Senza rischio sussidiario **W**	**Liquide**	**W1**	1389 AMALGAMA DI METALLI ALCALINI LIQUIDO 1391 METALLI ALCALINI IN DISPERSIONE con un punto di infiammabilità superiore a 60°C o 1391 METALLI ALCALINO-TERROSI IN DISPERSIONE con un punto di infiammabilità superiore a 60°C 1392 AMALGAMA DI METALLI ALCALINO-TERROSI LIQUIDO 1420 LEGHE METALLICHE DI POTASSIO, LIQUIDE 1421 LEGA DI METALLI ALCALINI, LIQUIDA N.A.S. 1422 LEGHE DI POTASSIO E SODIO LIQUIDE 3148 LIQUIDO IDROREATTIVO, N.A.S. 3398 SOSTANZA ORGANOMETALLICA, LIQUIDA, IDROREATTIVA
	Solide	**W2** [a]	1390 AMMIDI DI METALLI ALCALINI 1393 LEGA DI METALLI ALCALINO-TERROSI, N.A.S. 1409 IDRURI METALLICI IDROREATTIVI, N.A.S. 2813 SOLIDO IDROREATTIVO, N.A.S. 3170 SOTTOPRODOTTI DELLA FUSIONE DELL'ALLUMINIO o 3170 SOTTOPRODOTTI DELLA RIFUSIONE DELL'ALLUMINIO 3208 SOSTANZA METALLICA IDROREATTIVA, N.A.S. 3395 SOSTANZA ORGANOMETALLICA SOLIDA IDROREATTIVA 3401 AMALGAMA DI METALLI ALCALINI, SOLIDO 3402 AMALGAMA DI METALLI ALCALINO-TERROSI, SOLIDO 3403 LEGHE METALLICHE DI POTASSIO, SOLIDE 3404 LEGHE DI POTASSIO E SODIO, SOLIDE
	Oggetti	**W3**	3292 ACCUMULATORI AL SODIO o 3292 ELEMENTI DI ACCUMULATORI AL SODIO
Liquide, infiammabili		**WF1**	1391 METALLI ALCALINI IN DISPERSIONE con un punto di infiammabilità non superiore a 60°C oppure 1391 METALLI ALCALINO-TERROSI IN DISPERSIONE con un punto di infiammabilità non superiore a 60°C 3399 SOSTANZA ORGANOMETALLICA LIQUIDA IDROREATTIVA, INFIAMMABILE
Solide, infiammabili		**WF2**	3132 SOLIDO IDROREATTIVO, INFIAMMABILE, N.A.S. 3396 SOSTANZA ORGANOMETALLICA SOLIDA, IDROREATTIVA, INFIAMMABILE
Solide, autoriscaldanti		**WS** [b]	3135 SOLIDO IDROREATTIVO, AUTORISCALDANTE, N.A.S. 3209 SOSTANZA METALLICA IDROREATTIVA, AUTORISCALDANTE, N.A.S. 3397 SOSTANZA ORGANOMETALLICA SOLIDA, IDROREATTIVA, AUTORISCALDANTE
Solide, comburenti		**WO**	3133 SOLIDO IDRORATTIVO, COMBURENTE, N.A.S. (non ammesso al trasporto, vedere il punto 2.2.43.2.)
Tossiche **WT**	**Liquide**	**WT1**	3130 LIQUIDO IDROREATTIVO, TOSSICO, N.A.S.
	Solide	**WT2**	3134 SOLIDO IDROREATTIVO, TOSSICO, N.A.S.
Corrosive **WC**	**Liquide**	**WC1**	3129 LIQUIDO IDROREATTIVO, CORROSIVO, N.A.S.
	Solide	**WC2**	3131 SOLIDO IDROREATTIVO, CORROSIVO, N.A.S.
Infiammabili, corrosive		**WFC** [c]	2988 CLOROSILANI IDROREATTIVI, INFIAMMABILI, CORROSIVI, N.A.S. (Non ci sono altre voci collettive disponibili con questo codice di classificazione; se necessario, si deve determinare la classificazione in una voce collettiva con un codice di classificazione secondo la Tabella dell'ordine di importanza dei pericoli contenuta nel punto 2.1.3.10)

a I *metalli e le leghe metalliche che, a contatto dell'acqua, non emettono del gas infiammabile e non sono piroforici o autoriscaldanti, ma che sono facilmente infiammabili, sono sostanze della Classe 4.1. I metalli alcalino-terrosi e le leghe metalliche alcalino-terrose nella forma piroforica sono sostanze della Classe 4.2. I metalli in polvere e in polvere fine nella forma piroforica sono sostanze della Classe 4.2. I metalli e le leghe metalliche nella forma piroforica sono sostanze della Classe 4.2. I composti di fosforo con metalli pesanti come ferro, rame, ecc. non sono sottoposti alle disposizioni dell'ADN.*

b *I metalli e le leghe metalliche nella forma piroforica sono sostanze della Classe 4.2.*

c *I clorosilani con un punto di infiammabilità minore di 23 °C e che, a contatto dell'acqua, non emettono un gas infiammabile, sono sostanze della Classe 3. I clorosilani con un punto di infiammabilità uguale o maggiore di 23 °C e che, a contatto dell'acqua, non emettono del gas infiammabile, sono sostanze della Classe 8.*

2.2.51 Classe 5.1 Sostanze comburenti

2.2.51.1 *Criteri*

2.2.51.1.1 L'intestazione della Classe 5.1 comprende le sostanze, e gli oggetti contenenti tali sostanze, che, benché per se stessi non siano necessariamente combustibili, possono, generalmente cedendo ossigeno, causare o contribuire alla combustione di altre materie.

2.2.51.1.2 Le sostanze della Classe 5.1 e gli oggetti contenenti tali sostanze sono suddivisi come segue:

O Sostanze comburenti senza rischio secondario o oggetti contenenti tali sostanze:

- O1 Liquide;
- O2 Solide;
- O3 Oggetti;

OF Sostanze comburenti, solide, infiammabili;

OS Sostanze comburenti, solide, autoriscaldanti;

OW Sostanze comburenti, solide, che a contatto dell'acqua emettono gas infiammabili;

OT Sostanze comburenti, tossiche:

- OT1 Liquide;
- OT2 Solide;

OC Sostanze comburenti, corrosive:

- OC1 Liquide;
- OC2 Solide;

OTC Sostanze comburenti, tossiche, corrosive.

2.2.51.1.3 Le sostanze e gli oggetti classificati nella Classe 5.1 sono elencati nella Tabella A del Capitolo 3.2. L'assegnazione delle sostanze e degli oggetti non elencati per nome nella Tabella A del Capitolo 3.2 alla relativa voce del paragrafo 2.2.51.3 in conformità alle disposizioni del Capitolo 2.1 può essere fondata sulle prove, metodi e criteri dei paragrafi da 2.2.51.1.6 a 2.2.51.1.9 seguenti e del Manuale delle Prove e dei Criteri, Parte III, Sezione 34.4. Nel caso di divergenza tra i risultati delle prove e l'esperienza acquisita, il giudizio fondato sull'esperienza acquisita deve avere la precedenza sui risultati delle prove.

2.2.51.1.4 Se le sostanze della Classe 5.1, a seguito della miscelazione con altri ingredienti, pervengono in categorie di rischio differenti da quelle alle quali appartengono le sostanze elencate per nome nella Tabella A del Capitolo 3.2, queste miscele o soluzioni devono essere assegnate alle voci alle quali esse appartengono sulla base del loro effettivo grado di pericolo.

NOTA: *Per la classificazione delle soluzioni e delle miscele (come i preparati e i rifiuti), vedere anche la Sezione 2.1.3.*

2.2.51.1.5 Sulla base delle procedure di prova contenute nel Manuale delle Prove e dei Criteri, Parte III, Sezione 34.4 e dei criteri elencati nei punti 2.2.51.1.6-2.2.51.1.9 si può anche determinare se la natura di una sostanza elencata per nome nella Tabella A del Capitolo 3.2 sia tale per cui la sostanza non debba essere sottoposta alle disposizioni della presente Classe.

Solidi comburenti

Classificazione

2.2.51.1.6 Quando le sostanze solide comburenti non elencate per nome nella Tabella A del Capitolo 3.2 sono assegnate ad una delle voci elencate nel punto 2.2.51.3 sulla base delle procedure di prova in conformità al Manuale delle Prove e dei Criteri, Parte III, sottosezione 34.4.1, si applicano i seguenti criteri:

Una sostanza solida deve essere assegnata alla Classe 5.1 se, testata il rapporto del campione sulla cellulosa 4:1 o 1:1 (della massa), essa si accende o brucia o presenta un tempo medio di combustione uguale o inferiore a quello di una miscela 3:7 (della massa) di bromato di potassio e cellulosa.

Assegnazione dei gruppi di imballaggio

2.2.51.1.7 I solidi comburenti classificati nelle varie voci della Tabella A del Capitolo 3.2 sono assegnati ai gruppi di imballaggio I, II o III sulla base delle procedure di prova del Manuale delle Prove e dei Criteri, Parte III, sottosezione 34.4.1, in conformità ai seguenti criteri:

(a) Gruppo di imballaggio I: ogni sostanza tale che, nella miscela testata con rapporto 4:1 o 1:1 (per massa) del campione sulla cellulosa, presenti un tempo medio di combustione inferiore al tempo medio di combustione di una miscela 3:2, per massa, di bromato di potassio e cellulosa;

(b) Gruppo di imballaggio II: ogni sostanza tale che, nella miscela testata con rapporto 4:1 o 1:1 (per massa) del campione sulla cellulosa, presenti un tempo medio di combustione non superiore al tempo medio di combustione di una 2:3 miscela (per massa) di bromato di potassio e cellulosa; e non siano rispettati i criteri per il gruppo di imballaggio I;

(c) Gruppo di imballaggio III: ogni sostanza tale che, nella miscela testata con rapporto 4:1 o 1:1 (per massa) del campione sulla cellulosa, presenti un tempo medio di combustione non superiore al tempo medio di combustione di una miscela 3:7 (per massa) di bromato di potassio e cellulosa; e non siano rispettati i criteri per i gruppi di imballaggio I e II.

Liquidi comburenti

Classificazione

2.2.51.1.8 Quando le sostanze liquide comburenti non elencate per nome nella Tabella A del Capitolo 3.2 sono assegnate ad una delle voci elencate nel sottosezione 2.2.51.3 sulla base della procedura di prova secondo il Manuale delle Prove e dei Criteri, Parte III, sottosezione 34.4.2, si applicano i seguenti criteri:

Una sostanza liquida deve essere assegnata alla Classe 5.1 se, nella miscela testata 1:1, per massa, di sostanza e cellulosa, essa presenta un aumento della pressione manometrica maggiore o uguale a 2070 kPa e un tempo medio di aumento della pressione non superiore al tempo medio di aumento della pressione di una miscela 1:1, per massa, di acido nitrico in soluzione acquosa al 65% e cellulosa.

Assegnazione dei gruppi di imballaggio

2.2.51.1.9 I liquidi comburenti classificati nelle varie voci nella Tabella A del Capitolo 3.2 sono assegnati ai gruppi di imballaggio I, II o III sulla base delle procedure di prova del Manuale delle Prove e dei Criteri, Parte III, sezione 34.4.2, in conformità ai seguenti criteri:

(a) Gruppo di imballaggio I: ogni sostanza tale che, nella miscela testata 1:1, per massa, di sostanza e cellulosa, si accenda spontaneamente; o tale che il tempo medio di aumento della pressione di una miscela testata 1:1, per massa, di sostanza e cellulosa sia inferiore a quello di una miscela 1:1, per massa, di acido perclorico al 50% e cellulosa;

(b) Gruppo di imballaggio II: ogni sostanza tale che, nella miscela testata 1:1, per massa, di sostanza e cellulosa, mostri un tempo medio di aumento della pressione minore o uguale al tempo medio di aumento della pressione di una miscela 1:1, per massa, di clorato di sodio in soluzione acquosa al 40% e cellulosa; e che non rispetti i criteri per il gruppo di imballaggio I;

(c) Gruppo di imballaggio III: ogni sostanza tale che, nella miscela testata 1:1, per massa, di sostanza e cellulosa, mostri un tempo medio di aumento della pressione minore o uguale al tempo medio di aumento della pressione di una miscela 1:1, per massa, acido nitrico in soluzione acquosa al 65% e cellulosa; e che non rispetti i criteri per i gruppi di imballaggio I e II.

2.2.51.2 *Sostanze non ammesse al trasporto*

2.2.51.2.1 Le sostanze chimicamente instabili della Classe 5.1 non devono essere ammesse al trasporto a meno che siano state intraprese le necessarie precauzioni per prevenire una loro pericolosa decomposizione o polimerizzazione durante il trasporto. A questo fine si deve in particolare assicurare che i recipienti e le cisterne non contengano alcuna materia suscettibile di provocare queste reazioni.

2.2.51.2.2 Le seguenti sostanze e miscele non devono essere ammesse al trasporto:

- i solidi comburenti, autoriscaldanti, assegnati al Numero UN 3100, i solidi comburenti, idroreattivi, assegnati al Numero UN 3121 e i solidi comburenti, infiammabili, assegnati al Numero UN 3137, a meno che essi rispondano ai requisiti per la Classe 1 (vedere anche il punto 2.1.3.7);
- il perossido di idrogeno non stabilizzato o il perossido di idrogeno in soluzione acquosa non stabilizzata contenente più del 60% di perossido di idrogeno;
- il tetranitrometano non esente da impurezze combustibili;
- le soluzioni d'acido perclorico contenenti più del 72% (massa) d'acido o le miscele d'acido perclorico con ogni altro liquido diverso dall'acqua;
- l'acido clorico in soluzione contenente più del 10% d'acido clorico o le miscele d'acido clorico con ogni altro liquido diverso dall'acqua;
- i composti alogenati del fluoro diversi dai Numeri UN 1745 PENTAFLUORURO DI BROMO; 1746 TRIFLUORURO DI BROMO e 2495 PENTAFLUORURO DI IODIO della Classe 5.1 come anche dai Numeri UN 1749 TRIFLUORURO DI CLORO e 2548 PENTAFLUORURO DI CLORO della Classe 2;
- il clorato d'ammonio e le sue soluzioni acquose e le miscele di un clorato con un sale d'ammonio*;*
- il clorito d'ammonio e le sue soluzioni acquose e le miscele di un clorito con un sale d'ammonio;
- le miscele di un ipoclorito con un sale d'ammonio;

- il bromato d'ammonio e le sue soluzioni acquose e le miscele di un bromato con un sale d'ammonio;
- il permanganato d'ammonio e le sue soluzioni acquose e le miscele di un permanganato con un sale d'ammonio;
- il nitrato d’ammonio contenente più del 0.2 % di sostanze combustibili (compresa ogni sostanza organica calcolata come carbonio) a meno che rientri nella composizione di una sostanza od oggetto della Classe 1;
- i fertilizzanti con un tenore di nitrato d'ammonio (nel determinare il tenore di nitrato d'ammonio, tutti gli ioni nitrato, per i quali è presente nella miscela un equivalente molecolare di ioni ammonio, devono essere calcolati come nitrato d'ammonio) o con un contenuto di sostanze combustibili superiore ai valori indicati nella disposizione speciale 307 salvo che nelle condizioni applicabili per la Classe 1;
- il nitrito d'ammonio e le sue soluzioni acquose e le miscele di un nitrito inorganico con un sale d'ammonio;
- le miscele di nitrato di potassio, nitrito di sodio e un sale d'ammonio.

2.2.51.3 *Elenco delle voci collettive*

Sostanze comburenti			
	liquide	**O1**	3210 CLORATI INORGANICI IN SOLUZIONE ACQUOSA, N.A.S. 3211 PERCLORATI INORGANICI IN SOLUZIONE ACQUOSA, N.A.S. 3213 BROMATI INORGANICI IN SOLUZIONE ACQUOSA, N.A.S. 3214 PERMANGANATI INORGANICI IN SOLUZIONE ACQUOSA, N.A.S. 3216 PERSOLFATI INORGANICI IN SOLUZIONE ACQUOSA, N.A.S. 3218 NITRATI INORGANICI IN SOLUZIONE ACQUOSA, N.A.S. 3219 NITRITI INORGANICI IN SOLUZIONE ACQUOSA, N.A.S. 3139 LIQUIDO COMBURENTE, N.A.S.
Senza rischio secondario	**solide**	**O2**	1450 BROMATI INORGANICI, N.A.S. 1461 CLORATI INORGANICI, N.A.S. 1462 CLORITI INORGANICI, N.A.S. 1477 NITRATI INORGANICI, N.A.S. 1481 PERCLORATI INORGANICI, N.A.S. 1482 PERMANGANATI INORGANICI, N.A.S. 1483 PEROSSIDI INORGANICI, N.A.S. 2627 NITRITI INORGANICI, N.A.S. 3212 IPOCLORITI INORGANICI, N.A.S. 3215 PERSOLFATI INORGANICI, N.A.S. 1479 SOLIDO COMBURENTE, N.A.S.
O	**oggetti**	**O3**	3356 GENERATORE CHIMICO D'OSSIGENO
Solide, infiammabili		**OF**	3137 SOLIDO COMBURENTE, INFIAMMABILE, N.A.S. (non ammesso al trasporto, vedere il punto 2.2.51.2)
Solide, autoriscaldanti		**OS**	3100 SOLIDO COMBURENTE, AUTORISCALDANTE, N.A.S. (non ammesso al trasporto, vedere il punto 2.2.51.2)
Solide, autoreattive		**OW**	3121 SOLIDO COMBURENTE, IDROREATTIVO, N.A.S. (non ammesso al trasporto, vedere il punto 2.2.51.2)
Tossiche	**liquide**	**OT1**	3099 LIQUIDO COMBURENTE, TOSSICO, N.A.S.
OT	**solide**	**OT2**	3087 SOLIDO COMBURENTE, TOSSICO, N.A.S.
Corrosive	**liquide**	**OC1**	3098 LIQUIDO COMBURENTE, CORROSIVO, N.A.S.
OC	**solide**	**OC2**	3085 SOLIDO COMBURENTE, CORROSIVO, N.A.S.
Tossiche, corrosive		**OTC**	(Non ci sono voci collettive con questo codice di classificazione; se necessario, si deve determinare la classificazione in una voce collettiva con un codice di classificazione secondo la Tabella dell'ordine di precedenza dei tipi di pericolo del punto 2.1.3.10)

2.2.52 Classe 5.2 Perossidi organici

2.2.52.1 *Criteri*

2.2.52.1.1 L'intestazione della Classe 5.2 comprende i perossidi organici e le formulazioni dei perossidi organici.

2.2.52.1.2 Le sostanze della Classe 5.2 sono suddivise come segue:

P1 Perossidi organici, che non richiedono il controllo della temperatura;

P2 Perossidi organici, che richiedono il controllo della temperatura.

Definizione

2.2.52.1.3 I *perossidi organici* sono sostanze organiche contenenti la struttura bivalente -O-O- e possono essere considerate dei derivati del perossido di idrogeno, in cui uno o entrambi degli atomi di idrogeno sono sostituiti da radicali organici.

Proprietà

2.2.52.1.4 I perossidi organici sono soggetti a decomposizione esotermica a temperature normali o elevate. La decomposizione può essere attivata dal calore, dal contatto con impurezze (ad esempio acidi, composti dei metalli pesanti, ammine), per frizione o da un impatto. La velocità della decomposizione aumenta con la temperatura e varia a seconda della formulazione dei perossidi organici. La decomposizione può determinare lo sviluppo di gas o vapori nocivi o infiammabili. Per alcuni perossidi organici la temperatura deve essere controllata durante il trasporto. Alcuni perossidi organici possono decomporsi in modo esplosivo, in particolare se confinati. Questa caratteristica può essere modificata con l'aggiunta di diluenti o con l'uso di imballaggi appropriati. Molti perossidi organici bruciano vigorosamente. Deve essere evitato il contatto dei perossidi organici con gli occhi. Alcuni perossidi organici possono causare gravi danni alla cornea, anche in seguito ad un contatto breve, o possono essere corrosivi per la pelle.

NOTA: *I metodi di prova per la determinazione dell'infiammabilità dei perossidi organici sono elencati nel Manuale delle Prove e dei Criteri, Parte III, sottosezione 32.4. Poiché i perossidi organici possono reagire vigorosamente quando vengono riscaldati, si raccomanda di utilizzare campioni di dimensioni ridotte come quelli descritti nelle norme ISO 3679:1983 per la determinazione del loro punto di infiammabilità.*

Classificazione

2.2.52.1.5 Ogni perossido organico deve essere classificato nella Classe 5.2 a meno che la formulazione del perossido organico contenga:

(a) non più dell' 1,0% di ossigeno disponibile dai perossidi organici se contenenti non più dell' 1,0% di perossido di idrogeno;

(b) non più dello 0,5 % di ossigeno disponibile dai perossidi organici se contenenti più dell' 1,0% ma non più del 7,0 % di perossido di idrogeno.

NOTA: *L'ossigeno disponibile contenuto (%) in un preparato di perossidi organici è dato dalla formula*

$$16 \times \sum(n_i \times c_i / m_i)$$

in cui:

n_i = *numero di gruppi perossidici per molecola del i-esimo perossido organico;*

c_i = *concentrazione (massa %) del i-esimo perossido organico; e*

m_i = *massa molecolare del i-esimo perossido organico.*

2.2.52.1.6 I perossidi organici sono classificati in sette tipi secondo il grado di pericolo da essi presentato. I tipi di perossidi organici variano dal tipo A, che è non ammesso al trasporto nell'imballaggio in cui è provato, al tipo G, che non è soggetto alle disposizioni della Classe 5.2. La classificazione dei tipi da B a F è direttamente correlata alla quantità massima ammessa in un imballaggio. I principi da applicare alla classificazione delle sostanze non elencate nel punto 2.2.52.4 sono esposti nel Manuale delle Prove e dei Criteri, Parte II.

2.2.52.1.7 I perossidi organici già classificati e già ammessi al trasporto in imballaggi sono elencati nel punto 2.2.52.4, quelli già ammesse al trasporto negli IBC sono elencati al punto 4.1.4.2 dell'ADR, istruzione di imballaggio IBC520, e quelli già ammessi al trasporto in cisterne in conformità ai Capitoli 4.2 e 4.3 sono elencati nel punto 4.2.5.2 dell'ADR, istruzione per le cisterne amovibili T23. Ogni sostanza ammessa elencata è assegnata ad una voce generica della Tabella A del Capitolo 3.2 (Numeri ONU da UN 3101 a UN 3120) e sono indicati gli appropriati rischi secondari e le note concernenti le relative informazioni per il trasporto.

Queste voci generiche specificano:

– il tipo (da B a F) dei perossidi organici (vedere il punto 2.2.52.1.6 precedente);

– lo stato fisico (liquido/solido); e

– il controllo della temperatura (quando necessario), vedere i punti da 2.2.52.1.15 a 2.2.52.1.18.

Le miscele di queste formulazioni possono essere classificate come lo stesso tipo di perossido organico come quello dell'elemento componente più pericoloso e essere trasportate nelle condizioni di trasporto date per questa tipologia. Comunque, dato che due componenti stabili possono formare una miscela termicamente meno stabile, la temperatura di decomposizione autoaccelerata (SADT) della miscela deve essere determinata e, se necessario, le temperature di controllo e di emergenza derivate dalla SADT secondo il paragrafo 2.2.52.1.16.

2.2.52.1.8 La classificazione dei perossidi organici, delle formulazioni o delle miscele dei perossidi organici non elencati nei punti 2.2.52.4, 4.1.4.2 dell'ADR, istruzione di imballaggio IBC520 o 4.2.5.2 dell'ADR, istruzione per le cisterne amovibili T23, e l'assegnazione ad una voce collettiva deve essere effettuata dalla autorità competente del paese di origine. La dichiarazione di approvazione deve contenere la classificazione e le relative condizioni di trasporto. Se il paese di origine non è una Parte Contraente dell'ADN, la classificazione e le condizioni di trasporto devono essere riconosciute dalla autorità competente del primo paese Parte Contraente all'ADN raggiunto dalla spedizione.

2.2.52.1.9 I campioni dei perossidi organici o delle formulazioni di perossidi organici non elencati nel punto 2.2.52.4, per i quali non è disponibile una serie completa di risultati delle prove e che devono essere trasportati per ulteriori prove o valutazioni, devono essere assegnati ad una delle appropriate voci per i perossidi organici di tipo C a patto che siano soddisfatte le seguenti condizioni:

– i dati disponibili indicano che il campione non è più pericoloso dei perossidi organici di tipo B;

– il campione è imballato secondo il metodo di imballaggio OP2 del punto 4.1.4.1 dell'ADR e la quantità per unità di trasporto merci è limitata a 10 kg;

– i dati disponibili indicano che la temperatura di controllo, se presente, è sufficientemente bassa da prevenire qualsiasi decomposizione pericolosa e sufficientemente alta da prevenire qualsiasi pericolosa separazione di fase.

Desensibilizzazione dei perossidi organici

2.2.52.1.10 Al fine di garantire la sicurezza durante il trasporto, i perossidi organici sono in molti casi desensibilizzati con liquidi o solidi organici, con solidi inorganici o con acqua. Se si è stabilita una percentuale di una sostanza, questa si riferisce alla percentuale per massa, arrotondata al più vicino numero intero. In generale, la desensibilizzazione deve essere tale che, in caso di sversamento, i perossidi organici non si concentrino ad un livello pericoloso.

2.2.52.1.11 A meno che sia altrimenti indicato per le singole formulazioni di perossidi organici, si applicano le seguenti definizioni ai diluenti utilizzati per la desensibilizzazione:

– I diluenti di tipo A sono liquidi organici compatibili con i perossidi organici e aventi un punto di ebollizione non inferiore a 150 °C. I diluenti di tipo A possono essere utilizzati per desensibilizzare tutti i perossidi organici.

– I diluenti di tipo B sono liquidi organici compatibili con i perossidi organici e con un punto di ebollizione inferiore a 150 °C ma non inferiore a 60 °C e un punto di infiammabilità non inferiore a 5°C.

I diluenti di tipo B possono essere utilizzati per la desensibilizzazione di tutti i perossidi organici a patto che il punto di ebollizione del liquido in un collo di 50 kg sia almeno di 60°C superiore alla SADT.

2.1.52.1.12 I diluenti, diversi dai tipi A o B, possono essere addizionati ai preparati di perossidi organici come elencati nel punto 2.2.52.4 purché essi siano compatibili. Comunque, la sostituzione totale o parziale di un diluente di tipo A o B con un altro diluente avente diverse proprietà richiede che il preparato di perossido organico sia ricalcolato in conformità alla normale procedura di accettazione per la Classe 5.2.

2.2.52.1.13 L'acqua può essere usata solo per la desensibilizzazione dei perossidi organici elencati al punto 2.2.52.4 o nella decisione dell'autorità competente secondo il punto 2.2.52.1.8 nelle dizioni "*con acqua*" o "*come dispersione stabile in acqua*". I campioni dei perossidi organici o le formulazioni di perossidi organici non elencati nel punto 2.2.52.4 possono anche essere desensibilizzati con acqua a condizione che siano rispettati i requisiti del punto 2.2.52.1.9.

2.2.52.1.14 I solidi organici e inorganici possono essere utilizzati per la desensibilizzazione di perossidi organici a condizione che siano con essi compatibili. I liquidi e i solidi compatibili sono quelli che non hanno alcuna influenza dannosa sulla stabilità termica e sul tipo di pericolo delle formulazioni di perossidi organici.

Condizioni per il controllo della temperatura

2.2.52.1.15 Alcuni perossidi organici possono essere trasportati solo in condizioni di temperatura controllata. La temperatura di controllo è la massima temperatura alla quale possono essere trasportati i perossidi organici in condizioni di sicurezza. Si assume che la temperatura delle immediate vicinanze di un collo superi i 55 °C durante il trasporto solo per un periodo relativamente breve in un periodo di 24 ore. Nel caso di abbassamento della temperatura di controllo, può essere necessario attivare procedure di emergenza. La temperatura di emergenza è la temperatura alla quale vengono eseguite le relative procedure.

2.2.52.1.16 Le temperature di controllo e di emergenza sono derivate dalla SADT che è definita come la più bassa temperatura alla quale può avvenire la decomposizione autoaccelerata con una sostanza contenuta nell'imballaggio usato durante il trasporto (vedere Tabella 1). La SADT deve essere determinata al fine di decidere se una sostanza debba essere sottoposta al controllo della temperatura durante il trasporto.

Nel Manuale delle Prove e dei Criteri, Parte II, Sezioni 20 e 28.4, sono riportate le norme per la determinazione della SADT.

Tabella 1: Derivazione delle temperature di controllo e di emergenza

Tipo di recipiente	SADT [a]	Temperatura di Controllo	Temperatura di Emergenza
Imballaggi unici e IBC	20 °C o meno	20 °C sotto la SADT	10 °C sotto la SADT
	da 20 °C a 35 °C	15 °C sotto la SADT	10 °C sotto la SADT
	sopra a 35 °C	10 °C sotto la SADT	5 °C sotto la SADT
Cisterne	non superiore a 50 °C	10 °C sotto la SADT	5 °C sotto la SADT

[a] *SADT della sostanza come imballata per il trasporto.*

2.2.52.1.17 I seguenti perossidi organici devono essere sottoposti al controllo della temperatura durante il trasporto:

– perossidi organici dei tipi B e C con una SADT ≤ 50 °C;

– perossidi organici di tipo D che presentano un effetto medio se riscaldati in condizioni di isolamento con una SADT ≤ 50 °C che presentano un effetto lieve o nullo quando riscaldati in condizioni di isolamento con una SADT ≤ 45 °C; e

– perossidi organici dei tipi E e F con una SADT ≤ 45 °C.

NOTA: *Le disposizioni per la determinazione degli effetti del riscaldamento* in condizioni di isolamento *sono riportate nel Manuale delle Prove e dei Criteri, Parte II, Sezione 20 e Sottosezione 28.4.*

2.2.52.1.18 Le temperature di controllo e di emergenza, ove applicabili, sono elencate nel punto 2.2.52.4. La temperatura effettiva durante il trasporto può essere inferiore alla temperatura di controllo ma deve essere scelta in modo da evitare una pericolosa separazione delle fasi.

2.2.52.2 *Sostanze non ammesse al trasporto*

I perossidi organici di tipo A non devono essere ammessi al trasporto con le misure previste per la Classe 5.2 (vedere il Manuale delle Prove e dei Criteri, Parte II, paragrafo 20.4.3 (a)).

2.2.52.3 *Elenco delle voci collettive*

Perossidi organici			PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO A, LIQUIDO	non ammesso al trasporto, vedere il punto 2.2.52.2
			PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO A, SOLIDO	
		3101	PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO B, LIQUIDO	
		3102	PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO B, SOLIDO	
		3103	PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO C, LIQUIDO	
		3104	PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO C, SOLIDO	
non necessitano di controllo di temperatura	**P1**	3105	PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO D, LIQUIDO	
		3106	PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO D, SOLIDO	
		3107	PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO E, LIQUIDO	
		3108	PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO E, SOLIDO	
		3109	PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO F, LIQUIDO	
		3110	PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO F, SOLIDO	
			PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO G, LIQUIDO	non sottoposto alle prescrizioni applicabili alla Classe 5.2, vedere il punto 2.2.52.1.6
			PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO G, SOLIDO	
necessitano di controllo della temperatura	**P2**	3111	PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO B, LIQUIDO, CON CONTROLLO DI TEMPERATURA	
		3112	PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO B, SOLIDO, CON CONTROLLO DI TEMPERATURA	
		3113	PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO C, LIQUIDO, CON CONTROLLO DI TEMPERATURA	
		3114	PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO C, SOLIDO, CON CONTROLLO DI TEMPERATURA	
		3115	PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO D, LIQUIDO, CON CONTROLLO DI TEMPERATURA	
		3116	PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO D, SOLIDO, CON CONTROLLO DI TEMPERATURA	
		3117	PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO E, LIQUIDO, CON CONTROLLO DI TEMPERATURA	
		3118	PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO E, SOLIDO, CON CONTROLLO DI TEMPERATURA	
		3119	PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO F, LIQUIDO, CON CONTROLLO DI TEMPERATURA	
		3120	PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO F, SOLIDO, CON CONTROLLO DI TEMPERATURA	

2.2.52.4 *Elenco dei perossidi organici già classificati negli imballaggi*

Nella Colonna "Metodo di imballaggio", i codici da "OP1" a "OP8" si riferiscono ai metodi di imballaggio delle istruzioni di imballaggio P520 al punto 4.1.4.1 dell'ADR (vedere anche il punto 4.1.7.1 dell'ADR). I perossidi organici da trasportare devono soddisfare la classificazione e le temperature di controllo e di emergenza (derivate dalla SADT) come elencate. Per le sostanze ammesse negli IBC, vedere le istruzioni di imballaggio IBC520 al punto 4.1.4.2 dell'ADR e, per quelle ammesse nelle cisterne ai sensi dei Capitoli 4.2 e 4.3 dell'ADR, vedere l'istruzione T23 per le cisterne amovibili al punto 4.2.5.2 dell'ADR.

PEROSSIDI ORGANICI	Concentrazione (%)	Diluente Tipo A (%)	Diluente Tipo B (%) 1)	Solido inerte (%)	Acqua	Metodo di imballaggio	Temperatura di controllo (°C)	Temperatura di emergenza (°C)	Numero (Voce generica)	Rischi secondari e note
PEROSSIDO DI ACETILACETONE	≤42	≥48			≥8	OP7			3105	2)
"	≤32 come impasto					OP7			3106	20)
PEROSSIDO DI ACETILE E DI CICLOESANSULFONILE	≤82				≥12	OP4	-10	0	3112	3)
"	≤32		≥68			OP7	-10	0	3115	
IDROPEROSSIDO DI ter-AMILE	≤88	≥6			≥6	OP8			3107	
PEROSSIACETATO DI ter-AMILE	≤62	≥38				OP8			3107	
PEROSSIBENZOATO DI ter-AMILE	≤ 100					OP5			3103	
2-ETILPEROSSIESANOATO DI ter-AMILE	≤ 100					OP7	+20	+25	3115	
2-ETILESILPEROSSICARBONATO DI tert-AMILE	≤ 100					OP7			3105	
CARBONATO DI ISOPROPILE E DI PEROSSI ter-AMILE	≤77	≥23				OP5			3103	
PEROSSINEODECANOATO DI ter-AMILE	≤77		≥23			OP7	0	+10	3115	
PEROSSIPIVALATO DI ter-AMILE	≤77		≥23			OP5	+10	+15	3113	
3,5,5-TRIMETILPEROSSIESANOATO DI ter-AMILE	≤ 100					OP7			3105	3)
PEROSSIDO DI ter-BUTILE E DI CUMILE	> 42 - 100					OP8			3107	
"	≤52			≥48		OP8			3108	
4,4-DI-(ter-BUTILPEROSSI)VALERATO DI n-BUTILE	> 52 - 100					OP5			3103	
"	≤52			≥48		OP8			3108	
IDROPEROSSIDO DI ter-BUTILE	>79 - 90				≥10	OP5			3103	13)
"	≤80	≥20				OP7			3105	4) 13)
"	≤79				> 14	OP8			3107	13) 23)
"	≤72				≥28	OP8			3109	13)
IDROPEROSSIDO DI ter-BUTILE + PEROSSIDO DI DI-ter-BUTILE	< 82 + > 9				≥7	OP5			3103	13)
MONOPEROSSIMALEATO DI ter-BUTILE	> 52 - 100					OP5			3102	3)
"	≤52	≥48				OP6			3103	
"	≤52			≥48		OP8			3108	
"	≤52 come impasto					OP8			3108	
PEROSSIACETATO DI ter-BUTILE	> 52 - 77	≥23				OP5			3101	3)
"	> 32 - 52	≥48				OP6			3103	
"	≤32		≥68			OP8			3109	
PEROSSIBENZOATO DI ter-BUTILE	> 77 - 100					OP5			3103	
"	> 52 - 77	≥23				OP7			3105	
"	≤52			≥48		OP7			3106	
PEROSSIBUTILFUMARATO DI ter-BUTILE	≤52	≥48				OP7			3105	
DI-(ter-BUTILPEROSSI-CARBONILOSSI)1,6-ESANO	≤72	≥28				OP5			3103	
PEROSSICROTONATO DI ter-BUTILE	≤77	≥23				OP7			3105	
PEROSSIDIETILACETATO DI ter-BUTILE	≤ 100					OP5	+20	+25	3113	
2-ETILPEROSSIESANOATO DI ter-BUTILE	> 52 – 100					OP6	+20	+25	3113	
"	> 32 - 52		≥48			OP8	+30	+35	3117	
"	≤52			≥48		OP8	+20	+25	3118	
"	≤32		≥68			OP8	+40	+45	3119	
2-ETILPEROSSIESANOATO DI ter-BUTILE + 2,2-DI-(ter-BUTILPEROSSI)BUTANO	≤12 + ≤14	≥14		≥60		OP7			3106	
"	≤31 + ≤36		≥33			OP7	+35	+40	3115	
2-ETILPEROSSIESILCARBONATO DI ter-BUTILE	≤ 100					OP7			3105	

PEROSSIDI ORGANICI	Concentrazione (%)	Diluente Tipo A (%)	Diluente Tipo B (%) 1)	Solido inerte (%)	Acqua	Metodo di imballaggio	Temperatura di controllo (°C)	Temperatura di emergenza (°C)	Numero (Voce generica)	Rischi secondari e note
PEROSSIISOBUTIRRATO DI ter-BUTILE	> 52 - 77		≥23			OP5	+15	+20	3111	3)
"	≤52		≥48			OP7	+15	+20	3115	
ter-BUTILPEROSSICARBONATO DI ISOPROPILE	≤77	≥23				OP5			3103	
1-(2-ter-BUTILPEROSSIISOPROPIL)-3-ISOPROPENILBENZENE	≤77	≥23				OP7			3105	
"	≤42			≥58		OP8			3108	
2-METILPEROSSIBENZOATO DI ter-BUTILE	≤ 100					OP5			3103	
PEROSSINEODECANOATO DI ter-BUTILE	> 77 - 100					OP7	-5	+5	3115	
"	≤77	≥23				OP7	0	+10	3115	
"	≤52 come dispersione stabile in acqua					OP8	0	+10	3119	
"	≤42 come dispersione stabile in acqua					OP8	0	+10	3118	
"	≤32	≥68				OP8	0	+10	3119	
PEROSSINEOEPTANOATO DI ter-BUTILE	≤77	≥23				OP7	0	+10	3115	
"	≤42 come dispersione stabile in acqua					OP8	0	+10	3117	
PEROSSIPIVALATO DI ter-BUTILE	> 67 - 77	≥23				OP5	0	+10	3113	
"	> 27 - 67		≥33			OP7	0	+10	3115	
"	≤27		≥73			OP8	+30	+35	3119	
ter-BUTILPEROSSICARBONATO DI STEARILE	≤ 100					OP7			3106	
3,5,5-TRIMETILPEROSSIESANOATO DI ter-BUTILE	> 32 - 100					OP7			3105	
"	≤32		≥68			OP8			3109	
ACIDO 3-CLOROPEROSSIBENZOICO	> 57 - 86			≥14		OP1			3102	3)
"	≤57			≥3	≥40	OP7			3106	
"	≤77			≥6	≥17	OP7			3106	
IDROPEROSSIDO DI CUMILE	> 90 - 98	≤10				OP8			3107	13)
"	≤90	≥10				OP8			3109	13) 18)
PEROSSINEODECANOATO DI CUMILE	≤77		≥23			OP7	-10	0	3115	
"	≤52 come dispersione stabile in acqua					OP8	-10	0	3119	
PEROSSINEOEPTANOATO DI CUMILE	≤77	≥23				OP7	-10	0	3115	
PEROSSIPIVALATO DI CUMILE	≤77		≥23			OP7	-5	+5	3115	
PEROSSIDO(I) DI CICLOESANONE	≤91				≥9	OP6			3104	13)
"	≤72	≥28				OP7			3105	5)
"	≤72 come impasto					OP7			3106	5) 20)
"	≤32			≥68					Esente	29)
PEROSSIDI DI DIACETONALCOL	≤57		≥26		≥8	OP7	+40	+45	3115	6)
PEROSSIDO DI DIACETILE	≤27		≥73			OP7	+20	+25	3115	7) 13)
PEROSSIDO DI DI-ter-AMILE	≤100					OP8			3107	
1,1-DI-(ter-AMILPEROSSI)CICLOESANO	≤82	≥18				OP6			3103	
PEROSSIDO DI DIBENZOILE	> 51 - 100			≤48		OP2			3102	3)
"	> 77 - 94				≥6	OP4			3102	3)
"	≤77				≥23	OP6			3104	
"	≤62			≥28	≥10	OP7			3106	
"	> 52 – 62 come impasto					OP7			3106	20)
"	> 35 - 52			≥48		OP7			3106	

PEROSSIDI ORGANICI	Concentrazione (%)	Diluente Tipo A (%)	Diluente Tipo B (%) 1)	Solido inerte (%)	Acqua	Metodo di imballaggio	Temperatura di controllo (°C)	Temperatura di emergenza (°C)	Numero (Voce generica)	Rischi secondari e note
PEROSSIDO DI DIBENZOILE	> 36 - 42	≥18			≤40	OP8			3107	
	≤56.5 come impasto				≥15	OP8			3108	
"	≤52 come impasto					OP8			3108	20)
"	≤42 come dispersione stabile in acqua					OP8			3109	
"	≤35			≥65					Esente	29)
PEROSSIDICARBONATO DI DI-(4-ter-BUTILCICLOESILE)	≤100					OP6	+30	+35	3114	
"	≤42 come dispersione stabile in acqua					OP8	+30	+35	3119	
PEROSSIDO DI DI-ter-BUTILE	> 52 - 100					OP8			3107	
"	≤52		≥48			OP8			3109	25)
DIPEROSSIAZEALATO DI ter-BUTILE	≤52	≥48				OP7			3105	
2,2-DI-(ter-BUTILPEROSSI)BUTANO	≤52	≥48				OP6			3103	
1,1-DI-(ter-BUTILPEROSSI)CICLOESANO	> 80 - 100					OP5			3101	3)
"	> 52 - 80	≥20				OP5			3103	
"	> 42 - 52	≥48				OP7			3105	
"	≤42	≥13		≥45		OP7			3106	
"	≤27	≥25				OP8			3107	21)
"	≤42	≥58				OP8			3109	
"	≤13	≥13	≥74			OP8			3109	
PEROSSIDICARBONATO DI DI-n-BUTILE	> 27 - 52		≥48			OP7	-15	-5	3115	
"	≤27		≥73			OP8	-10	0	3117	
"	≤42 come dispersione stabile in acqua (congelata)					OP8	-15	-5	3118	
PEROSSIDICARBONATO DI DI-sec-BUTILE	> 52 - 100					OP4	-20	-10	3113	
"	≤52		≥48			OP7	-15	-5	3115	
DI-(2-ter-BUTILPEROSSIISOPROPIL)BENZENE(I)	> 42 - 100			≤57		OP7			3106	
"	≤42			≥58					Esente	29)
DIPEROSSIFTALATO DI ter-BUTILE	> 42 - 52	≥48				OP7			3105	
"	≤52 come impasto					OP7			3106	20)
"	≤42	≥58				OP8			3107	
2,2-DI-(ter-BUTILPEROSSI)PROPANO	≤52	≥48				OP7			3105	
"	≤42	≥13		≥45		OP7			3106	
1,1-DI-(ter-BUTILPEROSSI)-3,3,5-TRIMETILCICLOESANO	> 90 - 100					OP5			3101	3)
"	> 57 - 90	≥10				OP5			3103	
"	≤77		≥23			OP5			3103	
"	≤57			≥43		OP8			3110	
"	≤57	≥43				OP8			3107	
"	≤32	≥26	≥42			OP8			3107	
PEROSSIDICARBONATO DI DICETILE	≤ 100					OP7	+30	+35	3116	
"	≤42 come dispersione stabile in acqua					OP8	+30	+35	3119	

PEROSSIDI ORGANICI	Concentrazione (%)	Diluente Tipo A (%)	Diluente Tipo B (%) 1)	Solido inerte (%)	Acqua	Metodo di imballaggio	Temperatura di controllo (°C)	Temperatura di emergenza (°C)	Numero (Voce generica)	Rischi secondari e note
PEROSSIDO DI DI-4-CLOROBENZOILE	≤77				≥23	OP5			3102	3)
"	≤52 come impasto					OP7			3106	20)
"	≤32			≥68					Esente	29)
PEROSSIDO DI DICUMILE	> 52 - 100					OP8			3110	12)
"	≤52			≥48					Esente	29)
PEROSSIDICARBONATO DI DICICLOESILE	> 91 - 100					OP3	+10	+15	3112	3)
"	≤91				≥9	OP5	+5	+10	3114	
"	≤42 come dispersione stabile in acqua					OP8	+15	+20	3119	
PEROSSIDO DI DIDECANOILE	≤ 100					OP6	+30	+35	3114	
2,2-DI-(4,4-DI(ter-BUTILPEROSSI)CICLOESIL)PROPANO	≤42			≥58		OP7			3106	
"	≤22		≥78			OP8			3107	
PEROSSIDO DI DI-2,4-DICLOROBENZOILE	≤77				≥23	OP5			3102	3)
"	≤52 come impasto con olio siliconico					OP7			3106	
PEROSSIDICARBONATO DI DI-(2-ETOSSIETILE)	≤52		≥48			OP7	-10	0	3115	
PEROSSIPIVALATO DI (2-ETILESANOILPEROSSI)-1-DIMETIL-1,3-BUTILE	≤52	≥45	≥10			OP7	-20	-10	3115	
PEROSSIDICARBONATO DI DI-(2-ETILESILE)	> 77 - 100					OP5	-20	-10	3113	
"	≤77		≥23			OP7	-15	-5	3115	
"	≤62 come dispersione stabile in acqua					OP8	-15	-5	3119	
"	≤52 come dispersione stabile in acqua (congelata)					OP8	-15	-5	3120	
2,2-DIIDROPEROSSIPROPANO	≤27			≥73		OP5			3102	3)
PEROSSIDO DI DI-(1-IDROSSICICLOESILE)	≤ 100					OP7			3106	
PEROSSIDO DI DIISOBUTIRRILE	> 32 - 52		≥48			OP5	-20	-10	3111	3)
"	≤32		≥68			OP7	-20	-10	3115	
DIIDROPEROSSIDO DI DIISOPROPILBENZENE	≤82	≥5			≥5	OP7			3106	24)
PEROSSIDICARBONATO DI DIISOPROPILE	> 52-100					OP2	-15	-5	3112	3)
"	≤52		≥48			OP7	-20	-10	3115	
"	≤28	≥72				OP7	-15	-5	3115	
PEROSSIDO DI DILAUROILE	≤ 100					OP7			3106	
"	≤42 come dispersione stabile in acqua					OP8			3109	
PEROSSIDICARBONATO DI DI-(3-METOSSIBUTILE)	≤52		≥48			OP7	-5	+5	3115	
PEROSSIDO DI DI-(2-METILBENZOILE)	≤87				≥13	OP7	+30	+35	3112	3)
PEROSSIDO DI DI-(3-METILBENZOILE) + PEROSSIDO DI BENZOILE E DI 3-METILBENZOILE + PEROSSIDO DI DIBENZOILE	≤20 + ≤18 + ≤4		≥58			OP7	+35	+40	3115	
PEROSSIDO DI DI-(4-METILBENZOILE)	≤52 come impasto con olio siliconico					OP7			3106	
2,5-DIMETIL-2,5-DI-(BENZOILPEROSSI)ESANO	> 82-100					OP5			3102	3)
"	≤82			≥18		OP7			3106	
"	≤82				≥18	OP5			3104	

PEROSSIDI ORGANICI	Concentrazione (%)	Diluente Tipo A (%)	Diluente Tipo B (%) 1)	Solido inerte (%)	Acqua	Metodo di imballaggio	Temperatura di controllo (°C)	Temperatura di emergenza (°C)	Numero (Voce generica)	Rischi secondari e note
2,5-DIMETIL-2,5-DI-(ter-BUTILPEROSSI)ESANO	> 52 – 100					OP7			3105	
"	≤47 come impasto					OP8			3108	
"	≤52	≥48				OP8			3109	
"	≤77			≥23		OP8			3108	
2,5-DIMETIL-2,5-DI-(ter-BUTILPEROSSI)-3-ESINO	>52-86	≥14				OP5			3103	26)
"	≤52			≥48		OP7			3106	
"	> 86-100					OP5			3101	3)
2,5-DIMETIL-2,5-DI-(2-ETILESANOILPEROSSI)ESANO	≤ 100					OP5	+20	+25	3113	
2,5-DIMETIL-2,5-DIIDROPEROSSIESANO	≤82				≥18	OP6			3104	
22,5-DIMETIL-2,5-DI-(3,5,5-TRIMETILESANOILPEROSSI)ESANO	≤77	≥23				OP7			3105	
PEROSSINEOEPTANOATO DI 1,1-DIMETIL-3-IDROSSIBUTILE	≤52	≥48				OP8	0	+10	3117	
PEROSSIDICARBONATO DI DIMIRISTILE	≤ 100					OP7	+20	+25	3116	
"	≤42 come dispersione stabile in acqua					OP8	+20	+25	3119	
DI-(2-NEODECANOILPEROSSIISOPROPIL)BENZENE	≤52	≥48				OP7	-10	0	3115	
PEROSSIDO DI DI-n-NONANOILE	≤ 100					OP7	0	+10	3116	
PEROSSIDO DI DI-n-OCTANOILE	≤ 100					OP5	+10	+15	3114	
PEROSSIDICARBONATO DI DI-(2-FENOSSIETILE)	>85-100					OP5			3102	3)
"	≤85				≥15	OP7			3106	
PEROSSIDO DI DIPROPIONILE	≤27		≥73			OP8	+15	+20	3117	
PEROSSIDICARBONATO DI DI-n-PROPILE	≤ 100					OP3	-25	-15	3113	
"	≤77		≥23			OP5	-20	-10	3113	
PEROSSIDO DI ACIDO DISUCCINICO	> 72-100					OP4			3102	3) 17)
"	≤72				≥28	OP7	+10	+15	3116	
PEROSSIDO DI DI-(3,5,5-TRIMETILESANOILE)	> 38-82	≥18				OP7	0	+10	3115	
"	≤52 come dispersione stabile in acqua					OP8	+10	+15	3119	
"	≤38	≥62				OP8	+20	+25	3119	
3,3-DI-(ter-AMILPEROSSI)BUTIRRATO DI ETILE	≤67	≥33				OP7			3105	
3,3-DI-(ter-BUTILPEROSSI)BUTIRRATO DI ETILE	> 77 - 100					OP5			3103	
"	≤77	≥23				OP7			3105	
"	≤52			≥48		OP7			3106	
"	≤52	≥48				OP7			3105	
"	≤52			≥48		OP7			3106	
PEROSSINEODECANOATO DI ter-ESILE	≤71	≥29				OP7	0	+10	3115	
PEROSSIPIVALATO DI ter-ESILE	≤72		≥28			OP7	+10	+15	3115	
PEROSSIDICARBONATO DI ISOPROPILE E DI-sec-BUTILE + PEROSSIDICARBONATO DI DI-sec-BUTILE + PEROSSIDICARBONATO DI DIISOPROPILE	≤32 + ≤15 - 18 ≤12 - 15	≥38				OP7	-20	-10	3115	
"	≤52 + ≤28 + ≤22					OP5	-20	-10	3111	3)
IDROPEROSSIDO DI ISOPROPILCUMILE	≤72	≥28				OP8			3109	13)
IDROPEROSSIDO DI p-MENTILE	> 72 - 100					OP7			3105	13)
"	≤72	≥28				OP8			3109	27)

PEROSSIDI ORGANICI	Concentrazione (%)	Diluente Tipo A (%)	Diluente Tipo B (%) 1)	Solido inerte (%)	Acqua	Metodo di imballaggio	Temperatura di controllo (°C)	Temperatura di emergenza (°C)	Numero (Voce generica)	Rischi secondari e note
PEROSSIDO(I) DI METILCICLOESANONE	≤67		≥33			OP7	+35	+40	3115	
PEROSSIDO(I) DI METILETILCHETONE	(vedere nota 8)	≥48				OP5			3101	3) 8) 13)
"	(vedere nota 9)	≥55				OP7			3105	9)
"	(vedere nota 10)	≥60				OP8			3107	10)
PEROSSIDO(I) DI METILISOBUTILCHETONE	≤62	≥19				OP7			3105	22)
CAMPIONE DI PEROSSIDO ORGANICO, LIQUIDO						OP2			3102	11)
CAMPIONE DI PEROSSIDO ORGANICO, LIQUIDO, A TEMPERATURA CONTROLLATA						OP2			3113	11)
CAMPIONE DI PEROSSIDO ORGANICO, SOLIDO						OP2			3104	11)
CAMPIONE DI PEROSSIDO ORGANICO, SOLIDO, A TEMPERATURA CONTROLLATA						OP2			3114	11)
ACIDO PEROSSIACETICO, DISTILLATO, TIPO F, stabilizzato	≤ 41					M	+30	+35	3119	13) 30)
ACIDO PEROSSIACETICO, TIPO D, stabilizzato	≤43					OP7			3105	13) 14) 19)
ACIDO PEROSSIACETICO, TIPO E, stabilizzato	≤43					OP8			3107	13) 14) 19)
ACIDO PEROSSIACETICO, TIPO F, stabilizzato	≤43					OP8			3109	13) 14) 19)
ACIDO PEROSSILAURICO	≤100					OP8	+35	+40	3118	
IDROPEROSSIDO DI PINANILE	56 - 100					OP7			3105	13)
"	≤56	≥44				OP8			3109	
PEROSSICARBONATO DI POLI-ter-BUTILE E DI POLIETERE	≤52		≥23			OP8			3107	
IDROPEROSSIDO DI 1,3,3,3-TETRAMETILBUTILE	≤ 100					OP7			3105	
2-ETILPEROSSIESANOATO DI 1,1,3,3-TETRAMETILBUTILE	≤ 100					OP7	+15	+20	3115	
PEROSSINEODECANOATO DI 1,1,3,3-TETRAMETILBUTILE	≤72		≥28			OP7	-5	+5	3115	
"	≤52 come dispersione stabile in acqua					OP8, N	-5	+5	3119	
PEROSSIPIVALATO DI TETRAMETIL-1,1,3,3-BUTILE	≤77	≥23				OP7	0	+10	3115	
3,6,9-TRIETIL-3,6,9-TRIMETIL-1,4,7-TRIPEROSSONANO	≤42	≥58				OP7			3105	28)
PEROSSINEODECANOATO DI ter-AMILE	≤ 47	≥ 53				OP8	0	+10	3119	
3,5,5-TRIMETILPEROSSIESANOATO DI ter-BUTILE	≤ 42			≥58		OP7			3106	
PEROSSINEODECANOATO DI CUMILE	≤ 87	≥ 13				OP7	-10	0	3115	
2,2-DI-(ter-AMILPEROSSI)BUTANO	≤ 57	≥ 43				OP7			3105	
1,1-DI-(ter-BUTILPEROSSI)-CICLOESANO	≤ 72		≥ 28			OP5			3103	30)
1,1-DI-(ter- BUTILPEROSSI)-CICLOESANO + 2-ETILPEROSSIESANOATO DI ter-BUTILE	≤ 43 + ≤ 16	≥ 41				OP7			3105	
1,1-DI-(ter- BUTILPEROSSI)-3,3,5-TRIMETILCICLOESANO	≤ 90		≥ 10			OP5			3103	30)
PEROSSIDO DI DI-2,4-DICLOROBENZOILE	≤ 52 come impasto					OP8	+ 20	+ 25	3118	

PEROSSIDI ORGANICI	Concentrazione (%)	Diluente Tipo A (%)	Diluente Tipo B (%) 1)	Solido inerte (%)	Acqua	Metodo di imballaggio	Temperatura di controllo (°C)	Temperatura di emergenza (°C)	Numero (Voce generica)	Rischi secondari e note
PEROSSINEODECANOATO DI 1,1-DIMETIL-3-IDROSSIBUTILE	≤ 77	≥ 23				OP 7	- 5	+ 5	3115	
PEROSSINEODECANOATO DI 1,1-DIMETIL-3-IDROSSIBUTILE	≤ 52 come dispersione stabile in acqua					OP 8	- 5	+ 5	3119	
PEROSSINEODECANOATO DI 1,1-DIMETIL-3-IDROSSIBUTILE	≤ 52	≥ 48				OP 8	- 5	+ 5	3117	
PEROSSIDO DI METILISOPROPILCHETONE	Vedere nota 31)	≥ 70				OP8			3109	31)
3,3,5,7,7-PENTAMETIL-1,2,4-TRIOSSIEPANO	≤ 100					OP8			3107	

Note (presenti nell'ultima Colonna della Tabella al punto 2.2.52.4):

1) Il diluente di tipo B può sempre essere sostituito da un diluente di tipo A. Il punto di ebollizione del diluente di tipo B deve essere di almeno 60°C superiore alla SADT dei perossidi organici.

2) Ossigeno disponibile ≤ 4.7%.

3) Si richiede l'etichetta di rischio secondario "ESPLOSIVO" (Modello N.1, vedere il punto 5.2.2.2.2).

4) Il diluente può essere sostituito da perossido di di-ter-butile.

5) Ossigeno disponibile ≤ 9%.

6) Con una percentuale ≤ 9% di perossido di idrogeno; ossigeno disponibile ≤ 10%.

7) Sono ammessi solo imballaggi non metallici.

8) Ossigeno disponibile > 10% e ≤ 10.7%, con o senza acqua.

9) Ossigeno disponibile ≤ 10%, con o senza acqua.

10) Ossigeno disponibile ≤ 8.2%, con o senza acqua.

11) Vedere il punto 2.2.52.1.9.

12) Le sostanze assegnate ai PEROSSIDI ORGANICI DI TIPO F possono essere contenute fino a 2000 kg per recipiente sulla base di prove su larga scala.

13) Si richiede l'etichetta di rischio secondario "CORROSIVO" (Modello N.8, vedere il punto 5.2.2.2.2).

14) Formulazioni di ACIDO PEROSSIACETICO che soddisfano i criteri del Manuale delle Prove e dei Criteri, paragrafo 20.4.3 (d).

15) Formulazioni di ACIDO PEROSSIACETICO che soddisfano i criteri del Manuale delle Prove e dei Criteri, paragrafo 20.4.3 (e).

16) Formulazioni di ACIDO PEROSSIACETICO che soddisfano i criteri del Manuale delle Prove e dei Criteri, paragrafo 20.4.3 (f).

17) L'aggiunta di acqua a questo perossido organico riduce la sua stabilità termica.

18) Non si richiede l'etichetta di rischio secondario "CORROSIVO" (Modello N.8, vedere il punto 5.2.2.2.2) per le concentrazioni inferiori all' 80%.

19) Miscele con perossido di idrogeno, acqua e acido(i).

20) Con diluente di tipo A, con o senza acqua.

21) Con una percentuale ≥ 25% di diluente di tipo A per massa, e in aggiunta etilbenzene.

22) Con una percentuale ≥ 19% di diluente di tipo A per massa, e in aggiunta metilisobutilchetone.

23) Con una percentuale < 6% di perossido di di-ter-butile.

24) Con una percentuale ≤ 8% di 1-isopropilidroperossi-4-isopropilidrossibenzene.

25) Diluente tipo B con punto di ebollizione > 110 °C.

26) Con una percentuale < 0.5% di contenuto di idroperossidi.

27) Per le concentrazioni superiori al 56%, si richiede l'etichetta di rischio secondario "CORROSIVO" (Modello N.8, vedere il punto 5.2.2.2.2).

28) Ossigeno attivo disponibile ≤ 7.6% nel diluente di tipo A avente per il 95% un punto di ebollizione compreso tra 200°C e 260°C.

29) Non soggetto ai requisiti dell'ADN per la Classe 5.2.

30) Diluente di tipo B con punto di ebollizione > 130 °C.

31) Ossigeno attivo ≤ 6.7%.

2.2.61 Classe 6.1 Sostanze tossiche

2.2.61.1 *Criteri*

2.2.61.1.1 L'intestazione della Classe 6.1 comprende le sostanze delle quali è noto per esperienza o si presume da sperimentazioni sugli animali che in relativamente piccole quantità esse siano capaci con una singola azione o con una azione di breve durata di causare un danno alla salute umana o la morte, per inalazione, per assorbimento cutaneo o per ingestione.

2.2.61.1.2 Le sostanze della Classe 6.1 sono suddivise come segue:

T Sostanze tossiche senza rischio secondario:

- T1 Liquidi organici;
- T2 Solidi organici;
- T3 Sostanze organometalliche;
- T4 Liquidi inorganici;
- T5 Solidi inorganici;
- T6 Liquidi, utilizzati come pesticidi;
- T7 Solidi, utilizzati come pesticidi;
- T8 Campioni;
- T9 Altre sostanze tossiche;

TF Sostanze tossiche, infiammabili:

- TF1 Liquidi;
- TF2 Liquidi, utilizzati come pesticidi;
- TF3 Solidi;

TS Sostanze tossiche, autoriscaldanti, solide;

TW Sostanze tossiche, che, a contatto dell'acqua, emettono gas infiammabili:

- TW1 Liquidi;
- TW2 Solidi;

TO Sostanze tossiche, comburenti:

- TO1 Liquidi;
- TO2 Solidi;

TC Sostanze tossiche, corrosive:

- TC1 Liquidi organici;
- TC2 Solidi organici;
- TC3 Liquidi inorganici;
- TC4 Solidi inorganici;

TFC Sostanze tossiche, infiammabili, corrosive.

Definizioni

2.2.61.1.3 Ai fini dell'ADN:

LD_{50} (dose media letale) per tossicità acuta per via orale è la singola dose di una sostanza, ricavata statisticamente, che ci si aspetta possa causare la morte entro 14 giorni nel 50 per cento dei giovani ratti albini adulti quando somministrata per via orale. Il valore LD_{50} è espresso in termini di massa di sostanza in esame per massa dell'animale da laboratorio (mg/kg);

LD_{50} per tossicità acuta per via cutanea è quella dose della sostanza che, somministrata per mezzo di contatto continuo con la pelle nuda di conigli albini per 24 ore, è molto probabile possa causare la morte entro 14 giorni in metà degli animali da laboratorio. Il numero degli animali da laboratorio deve essere sufficiente a produrre un risultato statisticamente significativo ed essere conforme alla buona prassi farmacologica. Il risultato è espresso in milligrammi per kg di massa corporea;

LC_{50} per tossicità acuta per inalazione è quella concentrazione di vapore, nebbia o polvere che, somministrata tramite inalazione continua a giovani ratti albini adulti sia maschi che femmine per un'ora, è molto probabile possa causare la morte entro 14 giorni in metà degli animali da laboratorio. Una sostanza solida deve essere sottoposta a prove se è probabile che almeno il 10% (per massa) della sua massa totale possa produrre polvere in un'area respirabile, ad esempio se il diametro aerodinamico di quella frazione di particella è non superiore a 10 µm. Una sostanza liquida deve essere sottoposta a prove se è probabile che possa essere generata una nebbia da una perdita nel contenimento del trasporto. Ai fini della prova, deve essere presente in una area respirabile, sia per le sostanze solide che liquide, più del 90% (per massa) di un campione preparato per l'inalazione tossica, come precisato precedentemente. Il risultato è espresso in milligrammi per litro d'aria per le polveri e le nebbie o in millilitri per metro cubo d'aria (parti per milione) per i vapori.

Classificazione e assegnazione dei gruppi di imballaggio

2.2.61.1.4 Le sostanze della Classe 6.1 devono essere classificate in tre gruppi di imballaggio secondo il grado di pericolo da esse presentato per il trasporto, come segue:

Gruppo di imballaggio I: Sostanze estremamente tossiche

Gruppo di imballaggio II: Sostanze tossiche

Gruppo di imballaggio III: Sostanze leggermente tossiche.

2.2.61.1.5 Le sostanze, le miscele, le soluzioni e gli oggetti classificati nella Classe 6.1 sono elencate nella Tabella A del Capitolo 3.2. L'assegnazione di sostanze, miscele e soluzioni non elencate per nome nella Tabella A del Capitolo 3.2 alla relativa voce della sottosezione 2.2.61.3 e al relativo gruppo di imballaggio in conformità alle disposizioni del Capitolo 2.1, deve essere effettuata secondo i criteri dei seguenti punti da 2.2.61.1.6 a 2.2.61.1.11.

2.2.61.1.6 Per valutare il livello di tossicità, si deve tenere conto dell'esperienza umana nei casi di avvelenamento accidentale, come anche le speciali proprietà possedute da ogni singola sostanza: stato liquido, alta volatilità, ogni particolare probabilità di assorbimento cutaneo, e speciali effetti biologici.

2.2.61.1.7 In assenza di osservazioni sull'essere umano, il livello di tossicità deve essere valutato utilizzando i dati disponibili dalla sperimentazione sugli animali in conformità alla Tabella sottostante:

	Gruppo di imballaggio	Tossicità per via orale LD_{50} (mg/kg)	Tossicità cutanea LD_{50} (mg/kg)	Tossicità per inalazione di polveri e nebbie LC_{50}(mg/l)
Estremamente tossico	I	≤5.0	≤50	≤0.2
Tossico	II	> 5.0 e ≤50	> 50 e ≤200	> 0.2 e ≤2.0
Leggermente tossico	III[a]	> 50 e ≤300	> 200 e ≤ 1000	> 2.0 e ≤ 4.0

[a] *Le sostanze contenute nei gas lacrimogeni devono essere incluse nel gruppo di imballaggio II anche se i dati relativi alla loro tossicità corrispondono ai criteri del gruppo di imballaggio III.*

2.2.61.1.7.1 Se una sostanza mostra differenti livelli di tossicità per almeno due tipi di esposizione, essa deve essere classificata nel più elevato tra tali gradi di tossicità.

2.2.61.1.7.2 Le sostanze che rispondono ai criteri della Classe 8 e con una tossicità per inalazione di polveri e nebbie (LC_{50}) riconducibile al gruppo di imballaggio I devono essere accettate per l'assegnazione alla Classe 6.1 solo se la tossicità per via orale o per contatto cutaneo è almeno nel campo d'applicazione dei gruppi di imballaggio I o II. Altrimenti deve essere effettuata una assegnazione alla Classe 8, se appropriata (vedere nota a piè di pagina 6 nel punto 2.2.8.1.4).

2.2.61.1.7.3 I criteri per la tossicità per inalazione di polveri e nebbie sono fondati sui dati LC_{50} relativi ad 1 ora di esposizione, e deve essere utilizzata tale informazione ove sia disponibile. Comunque, se sono disponibili solo i dati LC_{50} relativi a 4 ore di esposizione, tali valori possono essere moltiplicati per quattro e il prodotto sostituito nei criteri precedenti, cioè il valore LC_{50} moltiplicato per quattro (4 ore) è considerata l'equivalente di LC_{50} (1 ora).

Tossicità per inalazione di vapori

2.2.61.1.8 I liquidi che emanano vapori tossici devono essere classificati nei seguenti gruppi, in cui per "V" si intende la concentrazione di vapore saturo nell'aria (volatilità) (in ml/m^3 d'aria) a 20°C e a pressione atmosferica standard:

	Gruppo di imballaggio	
Estremamente tossico	I	Ove V $\geq$10 LC_{50} e $LC_{50} \leq$ 1 000 ml/m^3
Tossico	II	Ove V $\geq LC_{50}$ e $LC_{50} \leq$3 000 ml/m^3 e non sono rispettati i criteri per il gruppo di imballaggio I
Leggermente tossico	III[a]	Ove V $\geq$1/5 LC_{50} e $LC_{50} \leq$5 000 ml/m^3 e non sono rispettati i criteri per i gruppi di imballaggio I e II

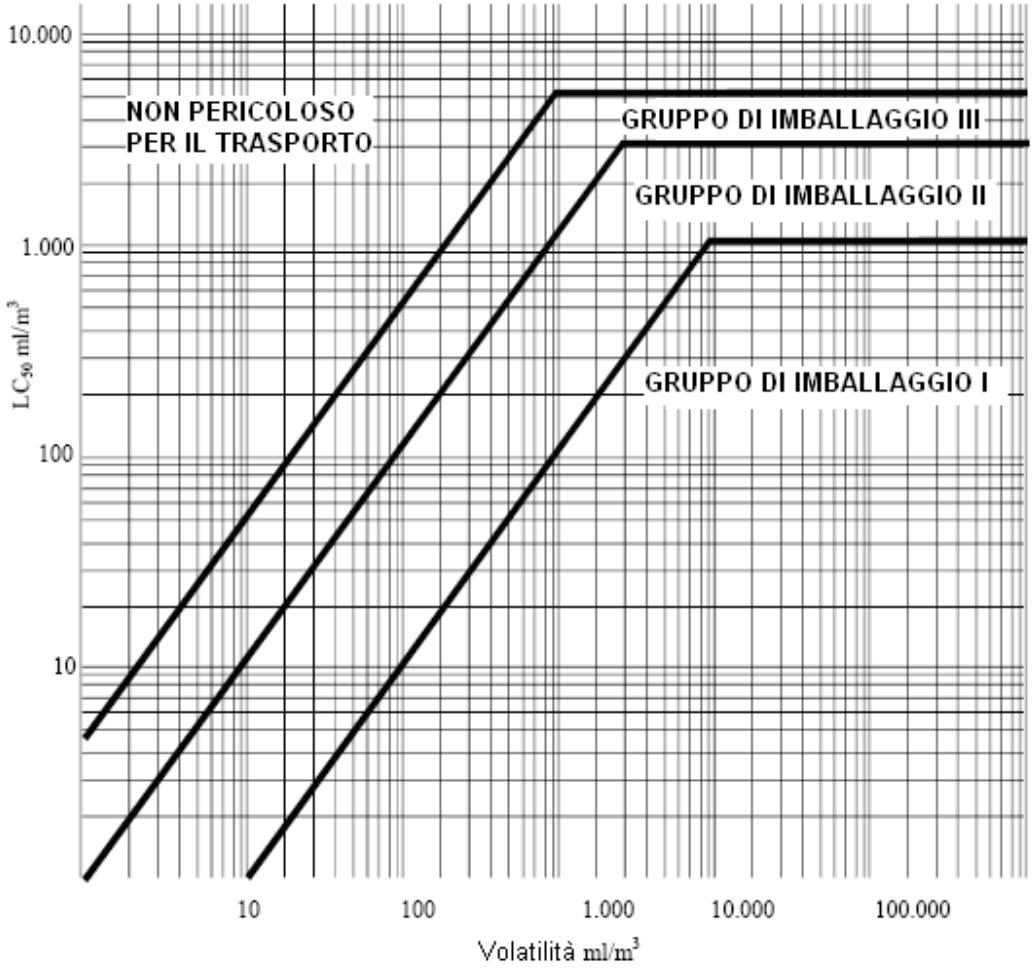
[a] *Le sostanze contenute nei gas lacrimogeni devono essere incluse nel gruppo di imballaggio II anche se i dati relativi alla loro tossicità corrispondono ai criteri per il gruppo di imballaggio III.*

Questi criteri per la tossicità per inalazione di vapori sono basati sui dati LC_{50} relativi ad 1 ora di esposizione, e si deve utilizzare tale informazione, ove sia disponibile.

Comunque, ove siano disponibili solo i dati LC_{50} relativi ad una esposizione ai vapori di 4 ore, tali valori possono essere moltiplicati per due e il prodotto sostituito nei criteri precedenti, cioè LC_{50} (4 ore) × 2 è considerato l'equivalente di LC_{50} (1 ora).

Linee di demarcazione dei gruppi di imballaggio

relative alla tossicità per inalazione dei vapori



In questo diagramma i criteri sono espressi in forma grafica, allo scopo di facilitare la classificazione. Comunque, a causa di approssimazioni intrinseche all'uso dei grafici, le sostanze che ricadono sulle linee di separazione dei gruppi, o vicino ad essi, devono essere esaminate con criteri numerici.

Miscele di liquidi

2.2.61.1.9 Le miscele di liquidi tossici per inalazione devono essere assegnati ai gruppi di imballaggio secondo i seguenti criteri:

2.2.61.1.9.1 Se il valore LC_{50} è noto per ciascuna sostanza tossica costituente la miscela, il gruppo di imballaggio può essere determinato come segue:

(a) calcolo del LC_{50} della miscela:

$$LC_{50}(Miscela) = \frac{1}{\sum_{i=1}^{n} \frac{f_i}{LC_{50\,i}}}$$

in cui f_i = frazione molare dell'*i*-esimo componente della miscela;

LC_{50i} = concentrazione letale media dell'*i*-esimo componente in ml/m^3.

(b) calcolo della volatilità di ciascun componente della miscela:

$$V_i = P_i \times \frac{10^6}{101.3}\left(ml/m^3\right)$$

in cui P_i = pressione parziale dell'*i*-esimo componente in kPa a 20 °C e alla pressione atmosferica standard.

(c) calcolo del rapporto di volatilità con LC_{50}:

$$R = \sum_{i=1}^{n} \frac{V_i}{L_{50i}}$$

(d) i valori calcolati per LC_{50} (miscela) e R sono quindi utilizzati per determinare il gruppo di imballaggio della miscela:

Gruppo di imballaggio I	$R \geq 10$ e LC_{50} (miscela) ≤ 1000 ml/m^3;
Gruppo di imballaggio II	$R \geq 1$ e LC_{50} (miscela) ≤ 3000 ml/m^3, se la miscela non risponde ai criteri per il gruppo di imballaggio I;
Gruppo di imballaggio III	$R \geq 1/5$ e LC_{50} (miscela) ≤ 5000 ml/m^3, se la miscela non risponde ai criteri dei gruppi di imballaggio I o II.

2.2.61.1.9.2 In assenza di dati sul valore LC_{50} dell'elemento tossico contenuto nelle sostanze, la miscela può essere assegnata ad un gruppo sulla base delle seguenti prove iniziali semplificate di tossicità. Quando vengono utilizzate queste prove iniziali, il gruppo più restrittivo deve essere determinato e usato per il trasporto della miscela.

2.2.61.1.9.3 Una miscela è assegnata al gruppo di imballaggio I solo se rispetta entrambi i seguenti criteri:

(a) Un campione di miscela liquida è vaporizzato e diluito con l'aria per creare un'atmosfera sperimentale con 1000 ml/m^3 di miscela vaporizzata nell'aria. Dieci ratti albini (5 maschi e 5 femmine) vengono esposti all'atmosfera sperimentale per 1 ora e osservati per 14 giorni. Se cinque o più degli animali muoiono entro il periodo di osservazione di 14 giorni, la miscela è stimata avere un valore LC_{50} uguale o inferiore a 1000 ml/m^3;

(b) Per formare un'atmosfera sperimentale viene diluito un campione di vapore in equilibrio con la miscela liquida con 9 uguali volumi d'aria. Dieci ratti albini (5 maschi e 5 femmine) vengono esposti all'atmosfera sperimentale per 1 ora e osservati per 14 giorni. Se cinque o

più degli animali muoiono entro il periodo di osservazione di 14 giorni, la miscela è stimata avere una volatilità uguale o superiore a 10 volte quella della LC_{50} della miscela.

2.2.61.1.9.4 Una miscela è assegnata al gruppo di imballaggio II solo se risponde a entrambi i seguenti criteri, e se non soddisfa i criteri per il gruppo di imballaggio I:

(a) Un campione di miscela liquida è vaporizzato e diluito con l'aria per formare un'atmosfera sperimentale con 3000 ml/m^3 di miscela vaporizzata nell'aria. Dieci ratti albini (5 maschi e 5 femmine) vengono esposti all'atmosfera sperimentale per 1 ora e osservati per 14 giorni. Se cinque o più degli animali muoiono entro il periodo di osservazione di 14 giorni, la miscela è stimata avere un valore LC_{50} uguale o inferiore a 3000 ml/m^3;

(b) Per formare un'atmosfera sperimentale viene utilizzato un campione di vapore in equilibrio con la miscela liquida. Dieci ratti albini (5 maschi e 5 femmine) vengono esposti all'atmosfera sperimentale per 1 ora e osservati per 14 giorni. Se cinque o più degli animali muoiono entro il periodo di osservazione di 14 giorni, la miscela è stimata avere una volatilità uguale o superiore a quella della LC_{50} della miscela.

2.2.61.1.9.5 Una miscela è assegnata al gruppo di imballaggio III solo se risponde entrambi i seguenti criteri, e non soddisfa i criteri per i gruppi di imballaggio I o II:

(a) un campione di miscela liquida è vaporizzato e diluito con l'aria per creare un'atmosfera sperimentale con 5000 ml/m^3 di miscela vaporizzata nell'aria. Dieci ratti albini (5 maschi e 5 femmine) vengono esposti all'atmosfera sperimentale per 1 ora e osservati per 14 giorni.

Se cinque o più degli animali muoiono entro il periodo di osservazione di 14 giorni, la miscela è stimata avere un valore LC_{50} non superiore a 5000 ml/m^3;

(b) la concentrazione del vapore (volatilità) della miscela liquida è misurata e se la concentrazione del vapore è uguale o superiore a 1000 ml/m^3, la miscela è stimata avere una volatilità uguale o superiore a 1/5 della LC_{50} della miscela.

Metodi per la determinazione della tossicità per via orale e cutanea delle miscele

2.2.61.1.10 Quando si classifica e si assegna l'appropriato gruppo di imballaggio alle miscele nella Classe 6.1 secondo i criteri di tossicità per via orale e cutanea (vedere il punto 2.2.61.1.3), è necessario determinare la LD_{50} acuta della miscela.

2.2.61.1.10.1 Se una miscela contiene solo una sostanza attiva, ed è noto il valore LD_{50} di quell'elemento costituente, in assenza di dati affidabili sulla tossicità acuta per via orale e cutanea nella effettiva miscela da trasportare, la LD_{50} per ingestione o cutanea può essere ottenuta con il seguente metodo:

$$Valore\, LD_{50}\ del\ preparato = \frac{Valore\, LD_{50}\ della\ \ sostanza\ attiva \times 100}{percentuale\ della\ \ sostanza\ attiva\ \ per\ massa}$$

2.2.61.1.10.2 Se una miscela contiene più di un elemento costituente attivo, ci sono tre approcci possibili per determinare il valore LD_{50} orale o cutaneo della miscela. Il metodo preferito è quello di ottenere dati affidabili sulla tossicità acuta per via orale e cutanea della miscela effettiva da trasportare.

Se non si dispone di dati accurati e affidabili, allora si può attuare uno dei seguenti metodi:

(a) Classificare la formulazione secondo il più pericoloso elemento costituente della miscela come se quell'elemento costituente sia presente nella stessa concentrazione della concentrazione totale di tutti gli elementi costituenti attivi; o

(b) Applicare la formula:

$$\frac{C_A}{T_A} + \frac{C_B}{T_B} + \cdots + \frac{C_Z}{T_Z} = \frac{100}{T_M}$$

dove:

C = concentrazione percentuale dell'elemento costituente A, B, ... Z nella miscela;

T = valori LD_{50} orale dell'elemento costituente A, B, ... Z;

TM = valore LD_{50} orale della miscela.

NOTA: *La presente formula può anche essere utilizzata per la tossicità cutanea purché questa informazione sia disponibile sulle stesse specie per tutti gli elementi componenti. L'uso di questa formula non tiene conto di alcun fenomeno di potenziamento o protettivo.*

Classificazione dei pesticidi

2.2.61.1.11 Tutte le sostanze pesticide attive e i loro preparati per cui sono noti i valori LC_{50} e/o LD_{50} e che sono classificate nella Classe 6.1 devono essere classificate negli appropriati gruppi di imballaggio in conformità ai criteri descritti nei punti da 2.2.61.1.6 a 2.2.61.1.9. Le sostanze e i preparati caratterizzati da rischi secondari devono essere classificati secondo la Tabella delle precedenze di rischio del punto 2.1.3.10 con l'assegnazione di appropriati gruppi di imballaggio.

2.2.61.1.11.1 Se il valore LD_{50} orale o cutaneo per un preparato pesticida non è noto, ma è noto il valore LD_{50} della o delle sue sostanze attive, il valore LD_{50} per il preparato può essere ottenuto applicando le procedure del punto 2.2.61.1.10.

NOTA: *I dati LD_{50} sulla tossicità per un certo numero di pesticidi comuni possono essere ottenuti dall'edizione più recente del documento "The WHO Recommended Classification of Pesticides by Hazard and Guidelines to Classification" messo a disposizione dal Programma Internazionale sulla Sicurezza Chimica, Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), 1211 Ginevra 27, Svizzera. Mentre quel documento può essere utilizzato come fonte di dati LD_{50} per i pesticidi, il suo sistema di classificazione non deve essere usato ai fini della classificazione dei pesticidi per il trasporto, o per la loro assegnazione ai gruppi di imballaggio, che devono essere effettuate in conformità ai requisiti dell'ADN.*

2.2.61.1.11.2 La denominazione ufficiale di trasporto utilizzata nel trasporto dei pesticidi dev'essere scelta sulla base dell'ingrediente attivo, dello stato fisico del pesticida e di qualunque rischio secondario esso possa presentare (vedere il punto 3.1.2).

2.2.61.1.12 Se le sostanze della Classe 6.1, in seguito ad aggiunte, pervengono in categorie di rischio differenti da quelle alle quali appartengono le sostanze elencate per nome nella Tabella A del Capitolo 3.2, queste miscele o soluzioni devono essere assegnate alle voci cui appartengono sulla base del loro effettivo grado di pericolo.

NOTA: *Per la classificazione delle soluzioni e delle miscele (come i preparati e i rifiuti), vedere anche il punto 2.1.3.*

2.2.61.1.13 Sulla base dei criteri dei punti da 2.2.61.1.6 a 2.2.61.1.11, si può anche determinare se la natura di una soluzione o di una miscela citata per nome o contenente una sostanza citata per nome sia tale che la soluzione o miscela non è soggetta ai requisiti per la presente Classe.

2.2.61.1.14 Le sostanze, le soluzioni e le miscele, ad eccezione delle sostanze e dei preparati utilizzati come pesticidi, che non rispondono ai criteri delle Direttive 67/548/CEE[3] o 1999/45/CE[4] e loro emendamenti e che non sono quindi classificate come estremamente tossiche, tossiche o nocive ai sensi di queste Direttive, e dei loro emendamenti, possono essere considerate come sostanze non appartenenti alla Classe 6.1.

2.2.61.2 *Sostanze non ammesse al trasporto*

2.2.61.2.1 Le sostanze chimicamente instabili della Classe 6.1 non devono essere ammesse al trasporto a meno che siano state intraprese le necessarie precauzioni per prevenire la loro pericolosa decomposizione o polimerizzazione durante il trasporto. A questo fine, ci si deve assicurare in particolare che i recipienti e le cisterne non contengano alcuna sostanza suscettibile di causare una tale reazione.

2.2.61.2.2 Le seguenti sostanze e miscele non devono essere ammesse al trasporto:

- Il cianuro di idrogeno, anidro o in soluzione, che non corrisponde alle descrizioni dei Numeri UN 1051, 1613, 1614 e 3294;
- I metallo-CARBONILI aventi un punto d'infiammabilità inferiore a 23°C, diversi dai Numeri UN 1259 NICHELTETRACARBONILE e 1994 FERROPENTACARBONILE;
- La 2,3,7,8-TETRACLORO-DIBENZO-p-DIOSSINA (TCDD) in concentrazioni considerate come estremamente tossiche secondo i criteri del punto 2.2.61.1.7;
- Il Numero UN 2249 ETERE DICLORODIMETILICO SIMMETRICO;
- I preparati di fosfuri senza additivi inibitori dell'emissione di gas tossici infiammabili.

---

[3] *Direttiva 67/548/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1967, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze pericolose (Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee N° L196 del 16.8.1967, pagina 1).*

[4] *Direttiva 1999/45/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 31 maggio 1999, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati Membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi (Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee N°. L 200 del 30 luglio 1999, pagine da 1 a 68).*

2.2.61.3 *Elenco delle voci collettive*

Sostanze tossiche <u>senza</u> rischi secondari

Organiche

liquide [a] — **T1**

1583	CLOROPICRINA IN MISCELA, N.A.S.
1602	COLORANTE LIQUIDO, TOSSICO, N.A.S. o
1602	MATERIA INTERMEDIA LIQUIDA PER COLORANTE, TOSSICA, N.A.S.
1693	MATERIA UTILIZZATA PER LA PRODUZIONE DI GAS LACRIMOGENI, LIQUIDA, N.A.S.
1851	MEDICAMENTO LIQUIDO, TOSSICO, N.A.S.
2206	ISOCIANATI TOSSICI, N.A.S. o
2206	ISOCIANATO TOSSICO IN SOLUZIONE, N.A.S.
3140	ALCALOIDI LIQUIDI, N.A.S. o
3140	SALI D'ALCALOIDI LIQUIDI, N.A.S.
3142	DISINFETTANTE LIQUIDO, TOSSICO, N.A.S.
3144	COMPOSTO LIQUIDO DELLA NICOTINA, N.A.S. o
3144	PREPARATO LIQUIDO DI NICOTINA, N.A.S.
3172	TOSSINE ESTRATTE DA ORGANISMI VIVENTI, LIQUIDE, N.A.S.
3276	NITRILI TOSSICI, LIQUIDI , N.A.S.
3278	COMPOSTO ORGANOFOSFORATO TOSSICO, LIQUIDO, N.A.S.
3381	LIQUIDO TOSSICO PER INALAZIONE, N.A.S., con una tossicità per inalazione inferiore o uguale a 200 ml/m³ e una concentrazione di vapore saturo superiore o uguale a 500 LC_{50}
3382	LIQUIDO TOSSICO PER INALAZIONE, N.A.S., con una tossicità per inalazione inferiore o uguale a 1000 ml/m³ e una concentrazione di vapore saturo superiore o uguale a 10 LC_{50}
2810	LIQUIDO ORGANICO TOSSICO, N.A.S.

solide [a, b] — **T2**

1544	ALCALOIDI SOLIDI, N.A.S. o
1544	SALI D'ALCALOIDI SOLIDI, N.A.S.
1601	DISINFETTANTE SOLIDO, TOSSICO, N.A.S.
1655	COMPOSTO SOLIDO DELLA NICOTINA, N.A.S. o
1655	PREPARATO SOLIDO DELLA NICOTINA, N.A.S.
3143	COLORANTE SOLIDO, TOSSICO, N.A.S. o
3143	MATERIA INTERMEDIA SOLIDA PER COLORANTE, TOSSICA, N.A.S.
3249	MEDICAMENTO SOLIDO, TOSSICO, N.A.S.
3439	NITRILI TOSSICI SOLIDI, N.A.S.
3448	MATERIA UTILIZZATA PER LA PRODUZIONE DI GAS LACRIMOGENI, SOLIDA, N.A.S.
3462	TOSSINE ESTRATTE DA ORGANISMI VIVENTI, SOLIDE, N.A.S.
3464	COMPOSTO ORGANOFOSFORATO TOSSICO, SOLIDO, N.A.S.
2811	SOLIDO ORGANICO TOSSICO, N.A.S.

Organometalliche [c,d] — **T3**

2026	COMPOSTO FENILMERCURICO N.A.S.
2788	COMPOSTO STANNORGANICO LIQUIDO, N.A.S.
3146	COMPOSTO STANNORGANICO SOLIDO, N.A.S.
3280	COMPOSTO ORGANICO DELL'ARSENICO, LIQUIDO, N.A.S.
3281	METALLO-CARBONILI, LIQUIDI, N.A.S.
3282	COMPOSTO ORGANOMETALLICO TOSSICO, LIQUIDO, N.A.S.
3465	COMPOSTO ORGANICO DELL'ARSENICO, SOLIDO, N.A.S.
3466	METALLO-CARBONILI, SOLIDI, N.A.S.
3467	COMPOSTO ORGANOMETALLICO TOSSICO, SOLIDO, N.A.S.

(Continua nella pagina successiva)

[a] *Le sostanze e i preparati contenenti alcaloidi o nicotina, utilizzati come pesticidi, devono essere classificati al Numero UN 2588 PESTICIDA SOLIDO, TOSSICO, N.A.S. o UN 2902 PESTICIDA LIQUIDO, TOSSICO, N.A.S o UN 2903 PESTICIDA LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, N.A.S.*

[b] *Le materie attive nonché i triturati o le miscele delle sostanze destinate ai laboratori e agli esperimenti nonché alla fabbricazione di prodotti farmaceutici con altre materie devono essere classificate secondo la loro tossicità (vedere i paragrafi da 2.2.61.1.7 a 2.2.61.1.11).*

[c] *Le sostanze autoriscaldanti lievemente tossiche e i composti organometallici spontaneamente infiammabili sono sostanze della Classe 4.2.*

[d] *Le sostanze idroreattive lievemente tossiche e i composti organometallici idroreattivi sono sostanze della Classe 4.3.*

2.2.61.3 *Elenco delle voci collettive (continua)*

Sostanze tossiche <u>senza</u> rischi secondari (continua)

Inorganiche	**liquide** [e]	**T4**	1556	COMPOSTO LIQUIDO DELL'ARSENICO, N.A.S., inorganico (compresi gli Arseniati, n.a.s., gli Arseniti, n.a.s., e i Solfuri d'arsenico, n.a.s.)
			1935	CIANURO IN SOLUZIONE, N.A.S.
			2024	COMPOSTO LIQUIDO DEL MERCURIO, N.A.S.
			3141	COMPOSTO INORGANICO LIQUIDO DELL'ANTIMONIO, N.A.S.
			3381	LIQUIDO TOSSICO PER INALAZIONE, N.A.S., con una tossicità per inalazione inferiore o uguale a 200 ml/m³ e una concentrazione di vapore saturo superiore o uguale a 500 LC_{50}
			3382	LIQUIDO TOSSICO PER INALAZIONE, N.A.S., con una tossicità per inalazione inferiore o uguale a 1000 ml/m³ e una concentrazione di vapore saturo superiore o uguale a 10 LC_{50}
			3440	COMPOSTO DEL SELENIO, LIQUIDO, N.A.S.
			3287	LIQUIDO INORGANICO TOSSICO, N.A.S.
	solide [f, g]	**T5**	1549	COMPOSTO INORGANICO SOLIDO DELL'ANTIMONIO, N.A.S.
			1557	COMPOSTO SOLIDO DELL'ARSENICO, N.A.S., inorganico (compresi gli Arseniati, n.a.s., gli Arseniti, n.a.s., e i Solfuri d'arsenico, n.a.s.)
			1564	COMPOSTO DEL BARIO, N.A.S.
			1566	COMPOSTO DEL BERILLIO, N.A.S.
			1588	CIANURI INORGANICI, SOLIDI, N.A.S.
			1707	COMPOSTO DEL TALLIO, N.A.S.
			2025	COMPOSTO SOLIDO DEL MERCURIO, N.A.S.
			2291	COMPOSTO SOLUBILE DEL PIOMBO, N.A.S.
			2570	COMPOSTO DEL CADMIO
			2630	SELENIATI o
			2630	SELENITI
			2856	FLUOSILICATI, N.A.S.
			3283	COMPOSTO DEL SELENIO, SOLIDO, N.A.S.
			3284	COMPOSTO DEL TELLURIO, N.A.S.
			3285	COMPOSTO DEL VANADIO, N.A.S.
			3288	SOLIDO INORGANICO TOSSICO, N.A.S.
Pesticidi	**liquidi** [h]	**T6**	2992	PESTICIDA CARBAMMATO LIQUIDO, TOSSICO
			2994	PESTICIDA ARSENICALE LIQUIDO, TOSSICO
			2996	PESTICIDA ORGANOCLORATO LIQUIDO, TOSSICO
			2998	PESTICIDA TRIAZINICO LIQUIDO, TOSSICO
			3006	PESTICIDA TIOCARBAMMATO LIQUIDO, TOSSICO
			3010	PESTICIDA RAMEICO LIQUIDO, TOSSICO
			3012	PESTICIDA MERCURIALE LIQUIDO, TOSSICO
			3014	PESTICIDA NITROFENOLO SOSTITUITO LIQUIDO, TOSSICO
			3016	PESTICIDA BIPIRIDILICO LIQUIDO, TOSSICO
			3018	PESTICIDA ORGANOFOSFORATO LIQUIDO, TOSSICO
			3020	PESTICIDA STANNORGANICO LIQUIDO, TOSSICO
			3026	PESTICIDA CUMARINICO LIQUIDO, TOSSICO
			3348	PESTICIDA A BASE DI DERIVATI DELL'ACIDO FENOSSIACETICO, LIQUIDO, TOSSICO
			3352	PESTICIDA PIRETROIDE, LIQUIDO, TOSSICO
			2902	PESTICIDA LIQUIDO, TOSSICO, N.A.S

(Continua nella pagina successiva)

[e] *Il fulminato di mercurio umidificato con acqua o con una miscela di alcol e acqua per almeno il 20% della massa è una sostanza della Classe 1, Numero UN 0135.*

[f] *I ferrocianuri, i ferricianuri e i tiocianati alcalini e d'ammonio non sono sottoposti alle disposizioni dell'ADN.*

[g] *I sali di piombo e i pigmenti di piombo che, miscelati in rapporto 1:1000 con l'acido cloridrico 0,07 M e mescolati per un'ora a 23°C ± 2°C, sono solubili fino ad un massimo del 5%, non sono sottoposti alle disposizioni dell'ADN.*

[h] *Gli oggetti impregnati di questi pesticidi, come i vassoi di cartone, i nastri di carta, i batuffoli di ovatta, i fogli di materia plastica, in involucri ermeticamente chiusi, non sono sottoposti alle disposizioni dell'ADN.*

2.2.61.3 *Elenco delle voci collettive (continua)*

Sostanze tossiche <u>senza</u> rischi secondari (continua)

Pesticidi *(continua)*	**solidi** [h]	**T7**	2757 PESTICIDA CARBAMMATO SOLIDO, TOSSICO 2759 PESTICIDA ARSENICALE SOLIDO, TOSSICO 2761 PESTICIDA ORGANOCLORATO SOLIDO, TOSSICO 2763 PESTICIDA TRIAZINICO SOLIDO, TOSSICO 2771 PESTICIDA TIOCARBAMMATO SOLIDO, TOSSICO 2775 PESTICIDA RAMEICO SOLIDO, TOSSICO 2777 PESTICIDA MERCURIALE SOLIDO, TOSSICO 2779 PESTICIDA NITROFENOLO SOSTITUITO SOLIDO, TOSSICO 2781 PESTICIDA BIPIRIDILICO SOLIDO, TOSSICO 2783 PESTICIDA ORGANOFOSFORATO SOLIDO, TOSSICO 2786 PESTICIDA STANNORGANICO SOLIDO, TOSSICO 3027 PESTICIDA CUMARINICO SOLIDO, TOSSICO 3048 PESTICIDA AL FOSFURO DI ALLUMINIO 3345 PESTICIDA A BASE DI DERIVATI DELL'ACIDO FENOSSIACETICO, SOLIDO, TOSSICO 3349 PESTICIDA PIRETROIDE, SOLIDO, TOSSICO 2588 PESTICIDA SOLIDO, TOSSICO, N.A.S.
Campioni		**T8**	3315 CAMPIONE CHIMICO, TOSSICO
Altre materie tossiche [i]		**T9**	3243 SOLIDI CONTENENTI LIQUIDO TOSSICO, N.A.S.

Sostanze tossiche <u>con</u> rischi secondari

Infiammabili **TF**	**liquide** [j,k]	**TF1**	3071 MERCAPTANI LIQUIDI TOSSICI INFIAMMABILI, N.A.S. o 3071 MERCAPTANI IN MISCELA, LIQUIDA, TOSSICA, INFIAMMABILE, N.A.S. 3080 ISOCIANATI TOSSICI INFIAMMABILI, N.A.S. o 3080 ISOCIANATO TOSSICO INFIAMMABILE IN SOLUZIONE, N.A.S. 3275 NITRILI TOSSICI INFIAMMABILI, N.A.S. 3279 COMPOSTO ORGANOFOSFORATO TOSSICO, INFIAMMABILE, N.A.S. 3383 LIQUIDO TOSSICO PER INALAZIONE, INFIAMMABILE, N.A.S., con una tossicità per inalazione inferiore o uguale a 200 ml/m³ e una concentrazione di vapore saturo superiore o uguale a 500 LC_{50} 3384 LIQUIDO TOSSICO PER INALAZIONE, INFIAMMABILE, N.A.S., con una tossicità per inalazione inferiore o uguale a 1000 ml/m³ e una concentrazione di vapore saturo superiore o uguale a 10 LC_{50} 2929 LIQUIDO ORGANICO TOSSICO, INFIAMMABILE, N.A.S.

(Continua nella pagina successiva)

[h] *Gli oggetti impregnati di questi pesticidi, come i vassoi di cartone, i nastri di carta, i batuffoli di ovatta, i fogli di materia plastica, in involucri ermeticamente chiusi, non sono sottoposti alle disposizioni dell'ADN.*

[i] *Le miscele di solidi che non sono sottoposti alle disposizioni dell'ADN e di liquidi tossici possono essere trasportate con il Numero UN 3243 senza che siano loro applicati i criteri di classificazione della Classe 6.1, a condizione che nessun liquido eccedente sia visibile al momento dell'imbarco della merce o della chiusura dell'imballaggio, del container o dell'unità di trasporto merci. Ogni imballaggio deve corrispondere ad un modello del tipo che abbia superato la prova di tenuta per il gruppo di imballaggio II. Questa rubrica non deve essere utilizzata per le materie solide contenenti un liquido del gruppo di imballaggio I.*

[j] *I liquidi infiammabili estremamente tossici o tossici il cui punto d'infiammabilità è inferiore a 23°C - ad esclusione delle sostanze estremamente tossiche per inalazione – cioè i Numeri UN 1051, 1092, 1098, 1143, 1163, 1182, 1185, 1238, 1239, 1244, 1251, 1259, 1613, 1614, 1695, 1994, 2334, 2382, 2407, 2438, 2480, 2482, 2484, 2485, 2606, 2929, 3279 e 3294 - sono sostanze della Classe 3.*

[k] *I liquidi infiammabili lievemente tossici, ad esclusione delle sostanze e dei preparati utilizzati come pesticidi, aventi un punto d'infiammabilità maggiore di 23°C e minore o uguale di 60°C sono sostanze della Classe 3.*

2.2.61.3 *Elenco delle voci collettive (continua)*

Sostanze tossiche con rischi secondari (continua)

Infiammabili TF *(continua)*	**pesticidi liquidi (con punto di infiammabilità non inferiore a 23°C)**	**TF2**	2991	PESTICIDA CARBAMMATO LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE
			2993	PESTICIDA ARSENICALE LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE
			2995	PESTICIDA ORGANOCLORATO LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE
			2997	PESTICIDA TRIAZINICO LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE
			3005	PESTICIDA TIOCARBAMMATO LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE
			3009	PESTICIDA RAMEICO LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE
			3011	PESTICIDA MERCURIALE LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE
			3013	PESTICIDA NITROFENOLO SOSTITUITO LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE
			3015	PESTICIDA BIPIRIDILICO LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE
			3017	PESTICIDA ORGANOFOSFORATO LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE
			3019	PESTICIDA STANNORGANICO LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE
			3025	PESTICIDA CUMARINICO LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE
			3347	PESTICIDA A BASE DI DERIVATI DELL'ACIDO FENOSSIACETICO, LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE
			3351	PESTICIDA PIRETROIDE LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, N.A.S.
			2903	PESTICIDA LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, N.A.S.
	solide	**TF3**	1700	CANDELE LACRIMOGENE
			2930	SOLIDO ORGANICO TOSSICO, INFIAMMABILE, N.A.S.
Solide autoriscaldanti [c] **TS**			3124	SOLIDO TOSSICO, AUTORISCALDANTE, N.A.S.
Idroreattive [d] **TW**	**liquide**	**TW1**	3385	LIQUIDO TOSSICO PER INALAZIONE, IDROREATTIVO, N.A.S., con una tossicità per inalazione inferiore o uguale a 200 ml/m³ e una concentrazione di vapore saturo superiore o uguale a 500 LC_{50}
			3386	LIQUIDO TOSSICO PER INALAZIONE, IDROREATTIVO, N.A.S., con una tossicità alla inalazione inferiore o uguale a 1000 ml/m³ e una concentrazione di vapore saturo superiore o uguale a 10 LC_{50}
			3123	LIQUIDO TOSSICO, IDROREATTIVO, N.A.S.
	solide [n]	**TW2**	3125	SOLIDO TOSSICO, IDROREATTIVO, N.A.S.
Comburenti [l] **TO**	**liquide**	**TO1**	3387	LIQUIDO TOSSICO PER INALAZIONE, COMBURENTE, N.A.S., con una tossicità per inalazione inferiore o uguale a 200 ml/m³ e una concentrazione di vapore saturo superiore o uguale a 500 LC_{50}
			3388	LIQUIDO TOSSICO PER INALAZIONE, COMBURENTE, N.A.S., con una tossicità per inalazione inferiore o uguale a 1000 ml/m³ e una concentrazione di vapore saturo superiore o uguale a 10 LC_{50}
			3122	LIQUIDO TOSSICO, COMBURENTE, N.A.S.
	solide	**TO2**	3086	SOLIDO TOSSICO, COMBURENTE, N.A.S.
Corrosive [m] **TC**	**liquide**	**TC1**	3277	CLOROFORMIATI TOSSICI, CORROSIVI, N.A.S.
			3361	CLOROSILANI TOSSICI, CORROSIVI, N.A.S.
			3389	LIQUIDO TOSSICO PER INALAZIONE, CORROSIVO, N.A.S., con una tossicità per inalazione inferiore o uguale a 200 ml/m³ e una concentrazione di vapore saturo superiore o uguale a 500 LC_{50}
			3390	LIQUIDO TOSSICO PER INALAZIONE, CORROSIVO, N.A.S., con una tossicità per inalazione inferiore o uguale a 1000 ml/m³ e una concentrazione di vapore saturo superiore o uguale a 10 LC_{50}
			2927	LIQUIDO ORGANICO TOSSICO, CORROSIVO, N.A.S.
	solide	**TC2**	2928	SOLIDO ORGANICO TOSSICO, CORROSIVO, N.A.S.

(Continua nella pagina successiva)

[c] *Le materie autoriscaldanti debolmente tossiche e i composti organometallici spontaneamente infiammabili sono sostanze della Classe 4.2.*

[d] *Le materie idroreattive debolmente tossiche e i composti organometallici idroreattivi sono materie della Classe 4.3.*

[l] *Le materie comburenti debolmente tossiche sono materie della Classe 5.1.*

[m] *Le materie debolmente tossiche e debolmente corrosive sono materie della Classe 8.*

[n] *I fosfuri metallici assegnati ai numeri UN 1360, 1397, 1432, 1714, 2011 e 2013 sono materie della Classe 4.3.*

2.2.61.3 *Elenco delle voci collettive (continua)*

Sostanze tossiche con rischi secondari (continua)

Corrosive [m] TC *(continua)*	**organiche** *(continua)*	**solide**	**TC2**	2928	SOLIDO ORGANICO TOSSICO, CORROSIVO, N.A.S.
		liquide	**TC3**	3389	LIQUIDO TOSSICO PER INALAZIONE, CORROSIVO, N.A.S., con una tossicità per inalazione inferiore o uguale a 200 ml/m³ e una concentrazione di vapore saturo superiore o uguale a 500 LC_{50}
				3390	LIQUIDO TOSSICO PER INALAZIONE, CORROSIVO, N.A.S., con una tossicità per inalazione inferiore o uguale a 1000 ml/m³ e una concentrazione di vapore saturo superiore o uguale a 10 LC_{50}
	inorganiche			3289	LIQUIDO INORGANICO TOSSICO, CORROSIVO, N.A.S.
		solide	**TC4**	3290	SOLIDO INORGANICO TOSSICO, CORROSIVO, N.A.S.
Infiammabili, corrosive TFC				2742	CLOROFORMIATI TOSSICI, CORROSIVI, INFIAMMABILI, N.A.S.
				3362	CLOROSILANI TOSSICI, CORROSIVI, INFIAMMABILI, N.A.S.
					(Non sono disponibili altre voci collettive; se necessario, la classificazione in una voce collettiva con un codice di classificazione si deve determinare secondo la Tabella dell'ordine di precedenza dei pericoli nel punto 2.1.3.10)

[m] *Le materie debolmente tossiche e debolmente corrosive sono materie della Classe 8.*

2.2.62 Classe 6.2 Sostanze infettive

2.2.62.1 *Criteri*

2.2.62.1.1 L'intestazione della Classe 6.2 comprende le sostanze infettive. Ai fini dell'ADN, le sostanze infettive sono le sostanze che è noto o si presume in modo ragionevole che contengano degli organismi patogeni. Gli organismi patogeni si possono definire come microrganismi (compresi i batteri, i virus, le Rickettsie, i parassiti, i funghi) e altri agenti come i prioni, che possono causare delle malattie negli esseri umani o negli animali.

NOTA 1: *I microrganismi e gli organismi geneticamente modificati, i prodotti biologici, i campioni per la diagnostica e gli animali vivi infetti devono essere assegnati a questa Classe se rispondono alle condizioni per la presente Classe.*

NOTA 2: *Le tossine derivate da fonti vegetali, animali o batteriche che non sono contenute in (o che non contengono) alcuna sostanza o organismo infettivo sono sostanze della Classe 6.1, Numeri UN 3172 o 3462.*

2.2.62.1.2 Le sostanze della Classe 6.2 sono suddivise come segue:

I1 Sostanze infettive per gli esseri umani;

I2 Sostanze infettive solo per gli animali;

I3 Rifiuti ospedalieri;

I4 Sostanze biologiche, categoria B.

Definizioni

2.2.62.1.3 Ai fini dell'ADN,

I *"Prodotti biologici"* sono quei prodotti derivati da organismi viventi che sono realizzati e distribuiti in conformità alle prescrizioni delle competenti autorità nazionali, che possono richiedere eventuali speciali prescrizioni per la concessione dell'autorizzazione, e sono utilizzati sia per la prevenzione, la cura, o la diagnosi delle malattie negli esseri umani o negli animali, o per i relativi scopi di ricerca, sperimentali o investigativi. Essi includono, tra l'altro, i prodotti finiti o non finiti come i vaccini;

Le "*Colture*" sono il risultato di un processo con il quale gli organismi patogeni vengono fatti riprodurre intenzionalmente. La presente definizione non comprende i campioni clinici umani o animali come definiti nel presente paragrafo;

I "*Microrganismi e organismi geneticamente modificati"* sono i microrganismi e gli organismi nei quali il materiale genetico è stato modificato intenzionalmente per mezzo dell'ingegneria genetica in un modo che non si presenta in natura;

I "*Rifiuti sanitari o ospedalieri"* sono i rifiuti derivati dalle cure mediche di animali o di esseri umani o da ricerche biologiche;

I *"Campioni clinici"* sono materiali umani o animali, raccolti direttamente dagli esseri umani o dagli animali, comprendenti, tra l'altro, gli escrementi, le secrezioni, il sangue e i suoi componenti, i tessuti e i tamponi dei fluidi tissutali, e le parti anatomiche trasportate per scopi come la ricerca, la diagnosi, le attività investigative, la cura e la prevenzione delle malattie.

Classificazione

2.2.62.1.4 Le sostanze infettive devono essere classificate nella Classe 6.2 e assegnate ai Numeri UN 2814, 2900, 3291 o 3373, secondo il caso.

Le sostanze infettive sono divise nelle seguenti categorie:

2.2.62.1.4.1 Categoria A: Una sostanza infettiva trasportata in una forma tale che, quando avviene l'esposizione ad essa, è in grado di causare una disabilità permanente, con pericolo di morte o di malattia mortale in esseri umani o animali altrimenti sani. Nella Tabella del presente paragrafo si riportano degli esempi indicativi di sostanze rispondenti a questi criteri.

***NOTA*:** *Una esposizione avviene quando una sostanza infettiva è liberata al di fuori dell'imballaggio protettivo, con l'effetto di un contatto fisico con esseri umani o animali.*

(a) Le sostanze infettive che rispondono a questi criteri e che causano malattie negli esseri umani o sia negli esseri umani che negli animali devono essere assegnate al Numero UN 2814. Le sostanze infettive che causano malattie unicamente negli animali devono essere assegnate al Numero UN 2900;

(b) L'assegnazione al Numero UN 2814 o al Numero UN 2900 deve essere fondata sull'anamnesi medica conosciuta e sui sintomi della fonte umana o animale, sulle condizioni endemiche locali, o sul giudizio professionale relativo alle condizioni individuali della fonte umana o animale.

NOTA 1: *La denominazione ufficiale di trasporto per il Numero UN 2814 è "SOSTANZA INFETTIVA PER GLI ESSERI UMANI". La denominazione ufficiale di trasporto per il Numero UN 2900 è "SOSTANZA INFETTIVA SOLO PER GLI ANIMALI".*

***NOTA 2*:** *La seguente Tabella non è esaustiva. Le sostanze infettive, compresi gli organismi patogeni nuovi o emergenti, che non compaiono nella Tabella ma che rispondono agli stessi criteri devono essere assegnati alla Categoria A. Inoltre, se c'è qualche dubbio se una sostanza risponde o meno ai criteri, essa deve essere inclusa nella Categoria A.*

NOTA 3: *Nella seguente tabella, i microrganismi scritti in corsivo sono batteri, micoplasmi, rickettsie o funghi.*

ESEMPI INDICATIVI DI SOSTANZE INFETTIVE CLASSIFICATE NELLA CATEGORIA A IN QUALUNQUE FORMA SIANO, SALVO INDICAZIONE CONTRARIA (2.2.62.1.4.1)	
N° ONU e denominazione	**Microrganismo**
UN 2814 Sostanza infettiva per gli esseri umani	*Bacillus anthracis* (solo colture) *Brucella abortus* (solo colture) *Brucella melitensis* (solo colture) *Brucella suis* (solo colture) *Burkholderia mallei – Pseudomonas mallei* (solo colture) *Burkholderia pseudomallei – Pseudomonas pseudomallei* (solo colture) *Chlamydia psittaci* – specie aviarie (solo colture) *Chlostridium botulinum* (solo colture) *Coccidioides immitis* (solo colture) *Coxiella burnetii* (solo colture) Virus della febbre emorragica della Crimea e del Congo Virus della dengue (solo colture) Virus della encefalite equina orientale (solo colture) *Escherichia coli*, verotossigenico (solo colture)[a] Virus di Ebola Virus Flexal *Francisella tularensis* (solo colture) Virus di Guanarito Virus Hantaan Hantavirus che causano la febbre emorragica con sindrome renale Virus Hendra Virus della epatite B (solo colture) Virus dell'erpes B (solo colture) Virus della immunodeficienza umana (solo colture) Virus altamente patogeno dell'influenza aviaria (solo colture) Virus della encefalite giapponese (solo colture) Virus di Junin Virus della malattia della foresta di Kyasanur Virus di Lassa Virus di Machupo Virus di Marburg Virus del vaiolo della scimmia *Mycobacterium tubercolosis* (solo colture)[a] Virus di Nipah Virus della febbre emorragica di Omsk Virus della polio (solo colture) Virus della rabbia (solo colture) *Rickettsia prowazekii* (solo colture) *Rickettsia rickettsii* (solo colture) Virus della febbre della Rift Valley (solo colture) Virus della encefalite primaverile-estiva russa (solo colture) Virus di Sabia *Shigella dysenteriae* tipo 1 (solo colture)[a]

[a] *Tuttavia, se le colture sono destinate a scopi diagnostici o clinici, esse possono essere classificate come sostanze infettive di Categoria B.*

ESEMPI INDICATIVI DI SOSTANZE INFETTIVE CLASSIFICATE NELLA CATEGORIA A IN QUALUNQUE FORMA SIANO, SALVO INDICAZIONE CONTRARIA (2.2.62.1.4.1)	
N° ONU e denominazione	**Microrganismo**
	Virus della encefalite da zecca (solo colture) Virus del vaiolo Virus della encefalite equina del Venezuela (solo colture) Virus del Nilo occidentale (solo colture) Virus della febbre gialla (solo colture) *Yersinia pestis* (solo colture)
UN 2900 Sostanza infettiva solo per gli animali	Virus della peste suina africana (solo colture) Paramixovirus aviario tipo 1 – virus velogenico della malattia di Newcastle (solo colture) Virus della febbre suina classica (solo colture) Virus dell'afta epizootica (solo colture) Virus della dermatosi nodulare (solo colture) *Mycoplasma mycoides* – Pleurite contagiosa bovina (solo colture) Virus della peste dei piccoli ruminanti (solo colture) Virus della peste bovina (solo colture) Virus del vaiolo ovino (solo colture) Virus del vaiolo caprino (solo colture) Virus della malattia vescicolare del maiale (solo colture) Virus della stomatite vescicolare (solo colture)

2.2.62.1.4.2 Categoria B: Una sostanza infettiva che non risponde ai criteri per l'inclusione nella Categoria A. Le sostanze infettive in Categoria B devono essere assegnate al Numero UN 3373.

NOTA: *La denominazione ufficiale di trasporto del Numero UN 3373 è " SOSTANZA BIOLOGICA, CATEGORIA B".*

2.2.62.1.5 *Esenzioni*

2.2.62.1.5.1 Le sostanze che non contengono sostanze infettive o sostanze che è improbabile possano causare malattie negli esseri umani o negli animali non sono soggette alle disposizioni dell'ADN a meno che esse rispondano ai criteri per l'inclusione in un'altra classe.

2.2.62.1.5.2 Le sostanze contenenti microrganismi non patogeni per gli esseri umani o per gli animali non sono soggette all'ADN a meno che esse rispondano ai criteri per l'inclusione in un'altra classe.

2.2.62.1.5.3 Le sostanze in una forma tale che qualsiasi organismo patogeno presente sia stato neutralizzato o inattivato in modo che esse non presentino più un rischio per la salute non sono soggette all'ADN a meno che esse rispondano ai criteri per l'inclusione in un'altra classe.

2.2.62.1.5.4 Le sostanze in cui la concentrazione di organismi patogeni è ad un livello presente in natura (compresi i generi alimentari e i campioni d'acqua) e che si stima non possano presentare un rischio significativo d'infezione non sono soggette all'ADN a meno che esse rispondano ai criteri per l'inclusione in un'altra classe.

2.2.62.1.5.5 Le macchie di sangue asciutto, raccolte applicando una goccia di sangue su materiale assorbente, o le analisi di laboratorio per la ricerca di sangue contenuto nelle feci, e il sangue o suoi componenti raccolti per le trasfusioni o per la preparazione di emoderivati da utilizzare nelle trasfusioni o nei trapianti, e qualsiasi tessuto o organo destinato ad essere utilizzato per i trapianti, non sono soggetti alle disposizioni dell'ADN.

2.2.62.1.5.6 I campioni umani o animali per i quali c'è una probabilità minima che possano contenere organismi patogeni non sono soggetti all'ADN se il campione è trasportato in un imballaggio tale da prevenire ogni perdita e contrassegnato con le parole "Campioni umani esenti" o "Campioni animali esenti", secondo il caso.

L'imballaggio è ritenuto conforme ai requisiti succitati se risponde alle seguenti condizioni:

(a) L'imballaggio consiste di tre componenti:

(i) uno o più recipienti principali a tenuta stagna;

(ii) un imballaggio secondario a tenuta stagna; e

(iii) un imballaggio esterno di robustezza adeguata alla sua capacità, massa e destinazione d'uso, e con almeno una superficie con dimensioni minime di 100 mm × 100 mm;

(b) Per i liquidi, il materiale assorbente in quantità sufficiente ad assorbire l'intero contenuto deve essere posto tra il recipiente(i) principale(i) e l'imballaggio secondario in modo che, durante il trasporto, ogni rilascio o perdita di sostanza liquida non raggiunga l'imballaggio esterno e non comprometta l'integrità del materiale ammortizzante;

(c) Se in un unico imballaggio secondario sono stati collocati dei recipienti principali multipli fragili, essi sono o imballati singolarmente o separati per prevenire un contatto tra loro.

NOTA 1: *Si richiede un elemento di giudizio professionale per determinare se una sostanza è esente ai sensi del presente paragrafo. Tale giudizio deve essere basato sull'anamnesi medica conosciuta, sui sintomi e sulle condizioni individuali della fonte, umana o animale, e sulle condizioni endemiche locali. Come esempi di campioni che possono essere trasportati ai sensi del presente paragrafo si possono includere le analisi del sangue o delle urine per il controllo dei livelli di colesterolo, del tasso di glucosio, dei livelli ormonali, o di specifici anticorpi della prostata (PSA); quelli necessari per controllare il funzionamento di organi come il cuore, il fegato o i reni negli esseri umani o negli animali aventi malattie non-infettive, o per controllo di droghe terapeutiche; quelli condotti a scopi assicurativi o lavorativi e rivolti a determinare la presenza di droghe o alcool; test di gravidanza; biopsie per rilevare il cancro; e rilevazione degli anticorpi negli esseri umani o animali in assenza di qualsiasi preoccupazione per l'infezione (ad esempio, la valutazione dell'immunità indotta da vaccino, la diagnosi di malattie autoimmuni, ecc).*

NOTA 2*: Per il trasporto aereo, gli imballaggi per i campioni esenti ai sensi del presente paragrafo devono soddisfare le condizioni contenute nei punti da (a) a (c).*

2.2.62.1.6- *(Riservato).*

2.2.62.1.8

2.2.62.1.9 *Prodotti biologici*

Ai fini dell'ADN, i prodotti biologici si dividono nei seguenti gruppi:

(a) quelli realizzati e imballati in conformità ai requisiti delle competenti autorità nazionali e trasportati ai fini dell'imballaggio finale o della distribuzione, e usati per la cura della salute personale da medici professionisti o singoli individui. Le sostanze di questo gruppo non sono soggette alle disposizioni dell'ADN;

(b) quelli che non rientrano tra quelli citati nel paragrafo (a) e sono conosciuti, o sono ragionevolmente stimati, nel contenere sostanze infettive e che rispondono ai criteri per l'inclusione nella Categoria A o nella Categoria B. Le sostanze nel presente gruppo devono essere assegnate ai Numeri UN 2814, UN 2900 o UN 3373, secondo il caso.

NOTA: *Alcuni prodotti biologici autorizzati possono presentare un rischio biologico solo in alcune zone del mondo. In quel caso, le autorità competenti possono richiedere che questi prodotti*

biologici siano conformi ai requisiti locali per le sostanze infettive o possono imporre altre limitazioni.

2.2.62.1.10 *Organismi e microrganismi geneticamente modificati*

I microrganismi geneticamente modificati che non rispondono alla definizione di sostanza infettiva devono essere classificati secondo la sezione 2.2.9.

2.2.62.1.11 *Rifiuti sanitari o ospedalieri*

2.2.62.1.11.1 I rifiuti sanitari o ospedalieri contenenti sostanze infettive di Categoria A devono essere assegnati al Numero UN 2814 o al Numero UN 2900, secondo il caso. I rifiuti sanitari o ospedalieri contenenti sostanze infettive della Categoria B devono essere assegnati al Numero UN 3291.

NOTA: *I rifiuti sanitari o ospedalieri assegnati al numero 18 01 03 (Rifiuti derivanti da cure per la salute umana o animale e/o dalla ricerca ad esse relativa – rifiuti derivanti da cure neonatali, diagnosi, cura o prevenzione di malattie negli esseri umani – rifiuti la cui raccolta e eliminazione è soggetta a requisiti speciali allo scopo di prevenire le infezioni) o 18 02 02 (Rifiuti derivanti da cure per la salute umana o animale e/o dalla ricerca ad esse relativa – rifiuti derivanti da ricerca, diagnosi, cura o prevenzione di malattie riguardanti gli animali – rifiuti la cui raccolta e eliminazione è soggetta a requisiti speciali allo scopo di prevenire le infezioni) secondo l'elenco di rifiuti allegato alla Decisione della Commissione 2000/532/CE[5] come emendata, devono essere classificati secondo le disposizioni elencate nel presente paragrafo, sulla base della diagnosi medica o veterinaria relativa al paziente o all'animale.*

2.2.62.1.11.2 I rifiuti sanitari o ospedalieri che ragionevolmente si stimano avere una bassa probabilità di contenere sostanze infettive devono essere assegnati al Numero UN 3291. Per l'assegnazione, possono essere presi in considerazione gli elenchi di rifiuti internazionali, regionali o nazionali.

NOTA 1: *La denominazione ufficiale di trasporto per il Numero UN 3291 è "RIFIUTI OSPEDALIERI, NON SPECIFICATI, N.A.S." o "RIFIUTI (BIO) MEDICALI, N.A.S". o " RIFIUTI MEDICALI REGOLATI, N.A.S.".*

NOTA 2*: Nonostante i criteri di classificazione precisati in precedenza, i rifiuti sanitari o ospedalieri assegnati al numero 18 01 04 (Rifiuti derivanti da cure per la salute umana o animale e/o dalla ricerca ad esse relativa – rifiuti derivanti da cure neonatali, diagnosi, cura o prevenzione di malattie negli esseri umani – rifiuti la cui raccolta e eliminazione non è soggetta a requisiti speciali allo scopo di prevenire le infezioni) o 18 02 03 (Rifiuti derivanti da cure per la salute umana o animale e/o dalla ricerca ad esse relativa – rifiuti derivanti da ricerca, diagnosi, cura o prevenzione di malattie riguardanti gli animali – rifiuti la cui raccolta e eliminazione non è soggetta a requisiti speciali allo scopo di prevenire le infezioni) secondo l'elenco di rifiuti allegato alla Decisione della Commissione 2000/532/CE[5] come emendata, non sono soggetti alle disposizioni dell'ADN.*

2.2.62.1.11.3 I rifiuti sanitari o ospedalieri decontaminati che precedentemente avevano contenuto sostanze infettive non sono soggetti alle disposizioni dell'ADN a meno che rispondano ai criteri per l'inclusione in un'altra classe.

---

[5] Decisione della Commissione 2000/532/CE del 3 Maggio 2000 che sostituisce la Decisione 94/3/CE che stabilisce un elenco di rifiuti in conformità all'Articolo 1(a) della Direttiva del Consiglio 75/442/CEE sui rifiuti (sostituita dalla direttiva 2006/12/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio (Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea n. L 114 del 27 aprile 2006, pagina 9)) e alla Decisione del Consiglio 94/904/CE che stabilisce un elenco di rifiuti pericolosi in conformità all'Articolo 1(4) della Direttiva del Consiglio 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi (Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea N° L 226 del 6 Settembre 2000, pagina 3).

2.2.62.1.11.4 I rifiuti sanitari o ospedalieri assegnati al Numero UN 3291 sono assegnati al gruppo di imballaggio II.

2.2.62.1.12 *Animali infetti*

2.2.62.1.12.1 Gli animali vivi non devono essere utilizzati per la consegna di una sostanza infettiva a meno che questa sostanza non possa essere consegnata in nessun altro modo. Un animale vivo che è stato intenzionalmente infettato e si sa o si sospetta possa contenere una sostanza infettiva può essere trasportato solo alle condizioni e limitazioni approvate dall'autorità competente[6].

2.2.62.1.12.2 I materiali di origine animale colpiti da agenti patogeni di Categoria A o da agenti patogeni che sarebbero assegnati alla Categoria A solo nelle colture, devono essere assegnati al Numero UN 2814 o al Numero UN 2900 a seconda dei casi. I materiali di origine animale colpiti da agenti patogeni di Categoria B, diversi da quelli che sarebbero stati assegnati alla Categoria A se fossero in colture, devono essere assegnati al Numero UN 3373.

2.2.62.2 *Sostanze non ammesse al trasporto*

Gli animali vivi vertebrati o invertebrati non devono essere usati per il trasporto di un agente infettante a meno che questo agente non possa essere trasportato con altri mezzi o a meno che questo trasporto sia stato approvato dall'autorità competente (vedere il punto 2.2.62.1.12.1).

2.2.62.3 *Elenco delle voci collettive*

Materie infettanti per l'uomo	**I1**	2814 SOSTANZE INFETTIVE PER L'UOMO
Materie infettanti unicamente per gli animali	**I2**	2900 SOSTANZE INFETTIVE solo PER GLI ANIMALI
Rifiuti ospedalieri	**I3**	3291 RIFIUTI OSPEDALIERI, NON SPECIFICATI, N.A.S., o 3291 RIFIUTI (BIO)MEDICALI, N.A.S., o 3291 RIFIUTI MEDICALI REGOLAMENTATI, N.A.S.
Sostanze biologiche	**I4**	3373 SOSTANZA BIOLOGICA, CATEGORIA B

[6] Tali norme sono contenute, per esempio, nella Direttiva 91/628/CEE (Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea N° L 340 del 11 Dicembre 1991, p. 17) e nelle Raccomandazioni del Consiglio Europeo (Comitato Ministeriale) sul trasporto di alcune specie animali.

2.2.7 Classe 7 Materie radioattive

2.2.7.1 *Definizioni*

2.2.7.1.1 Per *materia radioattiva*, si intende ogni sostanza che contiene dei radionuclidi nella quale sia la concentrazione dell'attività e sia l'attività totale nella spedizione superano i valori indicati nei paragrafi da 2.2.7.2.2.1 a 2.2.7.2.2.6.

2.2.7.1.2 *Contaminazione*

La *Contaminazione* indica la presenza di una materia radioattiva su una superficie in quantità superiore a 0,4 Bq/cm^2 per gli emettitori beta e gamma e per gli emettitori alfa a bassa tossicità, o 0,04 Bq/cm^2 per tutti gli altri emettitori alfa.

La *Contaminazione non fissa* è la contaminazione che può essere rimossa da una superficie durante le normali condizioni di trasporto.

La *Contaminazione fissa* è la contaminazione diversa dalla contaminazione non fissa.

2.2.7.1.3 *Definizioni di termini specifici*

A_1 e A_2:

Per A_1, si intende il valore dell'attività della materia radioattiva sotto forma speciale che è elencata nella Tabella 2.2.7.2.2.1 o che è calcolata come indicato al punto 2.2.7.2.2.2 e che è utilizzata per determinare i limiti d'attività ai fini delle disposizioni dell'ADN.

Per A_2, si intende il valore dell'attività delle materie radioattive, diverse dalle materie radioattive sotto forma speciale, che figura alla Tabella 2.2.7.2.2.1 o che è calcolata come indicato al punto 2.2.7.2.2.2 e che è utilizzata per determinare i limiti di attività ai fini delle disposizioni dell'ADN.

Attività specifica di un radionuclide, si intende l'attività per unità di massa di quel radionuclide. Per attività specifica di una sostanza, si intende l'attività per unità di massa della sostanza nella quale i radionuclidi sono essenzialmente uniformemente distribuiti.

Emettitori alfa a bassa tossicità, si intendono: l'uranio naturale; l'uranio impoverito; il torio naturale; l'uranio-235 o l'uranio-238; il torio-232; il torio-228 e il torio-230 quando sono contenuti in minerali o in concentrati fisici e chimici; o gli emettitori alfa con una semi-vita inferiore a dieci giorni.

Oggetto contaminato superficialmente (SCO), si intende un oggetto solido che non è di per sé stesso radioattivo, ma che ha una materia radioattiva distribuita sulle sue superfici.

Sostanza a bassa attività specifica (LSA), si intende la materia radioattiva che per sua natura ha una attività specifica limitata, o la materia radioattiva per la quale si applicano limiti di attività specifica medi stimati. Non si tiene conto dei materiali esterni di protezione che racchiudono le sostanze LSA nel determinare l'attività specifica media stimata.

Materiale fissile: si intende l'uranio-233, l'uranio-235, il plutonio-239 o il plutonio-241, o ogni combinazione di questi radionuclidi. Non sono inclusi in questa definizione :

(a) l'uranio naturale o l'uranio impoverito che non è irradiato ;

(b) l'uranio naturale o l'uranio impoverito che sono stati irradiati solo nei reattori termici.

Materia radioattiva sotto forma speciale, si intende:

(a) una materia radioattiva solida non disperdibile; oppure

(b) una capsula sigillata che contiene una materia radioattiva.

Materie radioattive debolmente disperdibili: si intendono sia delle materie radioattive solide, sia delle materie radioattive solide in capsule sigillate, che hanno limitata disperdibilità e che non sono sotto forma di polvere.

Torio non irradiato: si intende il torio che contiene al massimo 10^{-7} g di uranio-233 per grammo di torio-232.

Uranio non irradiato, si intende l'uranio che contiene al massimo 2×10^{3} Bq di plutonio per grammo di uranio-235, al massimo 9×10^{6} Bq di prodotti della fissione per grammo di uranio-235 e al massimo 5×10^{-3} g di uranio-236 per grammo di uranio-235.

Uranio - naturale, impoverito, arricchito ha le seguenti definizioni:

L'*uranio naturale* è l'uranio (che può essere stato separato chimicamente) nel quale gli isotopi si trovano nella stessa proporzione che allo stato naturale (approssimativamente 99,28% per massa di uranio-238 e 0,72% per massa di uranio-235).

Per *uranio impoverito*, si intende l'uranio che contiene una percentuale per massa di uranio-235 inferiore a quella dell'uranio naturale.

Per *uranio arricchito, si intende* l'uranio che contiene una percentuale per massa di uranio-235 superiore allo 0,72 %.

In tutti i casi, è presente una percentuale per massa molto bassa di uranio-234.

2.2.7.2 *Classificazione*

2.2.7.2.1 *Disposizioni generali*

2.2.7.2.1.1 Il materiale radioattivo deve essere assegnato ad uno dei numeri ONU di cui alla Tabella 2.2.7.2.1.1 a seconda del livello di attività dei radionuclidi contenuti in un collo, delle proprietà fissili o non fissili di questi radionuclidi, del tipo di collo che viene presentato per il trasporto, e della natura o della forma del contenuto del collo, o dei regimi speciali che disciplinano le operazioni di trasporto, in conformità con le disposizioni contenute dal paragrafo 2.2.7.2.2 al paragrafo 2.2.7.2.5.

Tabella 2.2.7.2.1.1 Assegnazione di numeri ONU

Colli esenti (1.7.1.5)	
UN 2908	MATERIALE RADIOATTIVO, COLLO ESENTE - IMBALLAGGIO VUOTO
UN 2909	MATERIALE RADIOATTIVO, COLLO ESENTE - OGGETTI FABBRICATI CON URANIO NATURALE O URANIO IMPOVERITO o TORIO NATURALE
UN 2910	MATERIALE RADIOATTIVO, COLLO ESENTE - QUANTITÀ DI MATERIALE LIMITATA
UN 2911	MATERIALE RADIOATTIVO, COLLO ESENTE - STRUMENTI o OGGETTI

Materiale radioattivo a bassa attività specifica	
(2.2.7.2.3.1)	
UN 2912	MATERIALE RADIOATTIVO, BASSA ATTIVITÀ SPECIFICA (LSA-I), non-fissile o fissile-esente
UN 3321	MATERIALE RADIOATTIVO, BASSA ATTIVITÀ SPECIFICA (LSA-II), non-fissile o fissile-esente
UN 3322	MATERIALE RADIOATTIVO, BASSA ATTIVITÀ SPECIFICA (LSA-III), non-fissile o fissile-esente
UN 3324	MATERIALE RADIOATTIVO, BASSA ATTIVITÀ SPECIFICA (LSA-II), FISSILE
UN 3325	MATERIALE RADIOATTIVO, BASSA ATTIVITÀ SPECIFICA, (LSA-III), FISSILE
Oggetti contaminati superficialmente	
(2.2.7.2.3.2)	
UN 2913	MATERIALE RADIOATTIVO, OGGETTI CONTAMINATI SUPERFICIALMENTE (SCO-I o SCO-II), non-fissile o fissile-esente
UN 3326	MATERIALE RADIOATTIVO, OGGETTI CONTAMINATI SUPERFICIALMENTE (SCO-I o SCO-II), FISSILE
Colli di tipo A	
(2.2.7.2.4.4)	
UN 2915	MATERIALE RADIOATTIVO, COLLO DI TIPO A, non sotto forma speciale, non-fissile o fissile-esente
UN 3327	MATERIALE RADIOATTIVO, COLLO DI TIPO A, FISSILE, non sotto forma speciale
UN 3332	MATERIALE RADIOATTIVO, COLLO DI TIPO A, FORMA SPECIALE, non-fissile o fissile-esente
UN 3333	MATERIALE RADIOATTIVO, COLLO DI TIPO A, FORMA SPECIALE, FISSILE
Colli di tipo B (U)	
(2.2.7.2.4.6)	
UN 2916	MATERIALE RADIOATTIVO, COLLO DI TIPO B (U), non-fissile o fissile-esente
UN 3328	MATERIALE RADIOATTIVO, COLLO DI TIPO B (U), FISSILE
Colli di tipo B (M)	
(2.2.7.2.4.6)	
UN 2917	MATERIALE RADIOATTIVO, COLLO DI TIPO B (M), non-fissile o fissile-esente
UN 3329	MATERIALE RADIOATTIVO, COLLO DI TIPO B (M), FISSILE
Colli di tipo C	
(2.2.7.2.4.6)	
UN 3323	MATERIALE RADIOATTIVO, COLLO DI TIPO C, non-fissile o fissile-esente
UN 3330	MATERIALE RADIOATTIVO, COLLO DI TIPO C, FISSILE
Regime speciale	
(2.2.7.2.5)	
UN 2919	MATERIALE RADIOATTIVO, TRASPORTATO IN REGIME SPECIALE, non-fissile o fissile-esente
UN 3331	MATERIALE RADIOATTIVO, TRASPORTATO IN REGIME SPECIALE, FISSILE
Esafluoruro di uranio	
(2.2.7.2.4.5)	
UN 2977	MATERIALE RADIOATTIVO, ESAFLUORURO DI URANIO, FISSILE
UN 2978	MATERIALE RADIOATTIVO, ESAFLUORURO DI URANIO, non-fissile o fissile-esente

2.2.7.2.2 *Determinazione del livello di attività*

2.2.7.2.2.1 Nella Tabella 2.2.7.2.2.1 sono riportati i seguenti valori di base per i singoli radionuclidi:

(a) A_1 e A_2 in TBq;

(b) L'attività specifica per materiale esente in Bq/g; e

(c) I limiti di attività per le spedizioni esenti in Bq.

Tabella 2.2.7.2.2.1: Valori base dei radionuclidi per i singoli radionuclidi

Radionuclide (numero atomico)	A_1 (TBq)	A_2 (TBq)	Concentrazione di attività per le sostanze esenti (Bq/g)	Limite di attività per spedizione esente (Bq)
Attinio (89)				
Ac-225 (a)	8×10^{-1}	6×10^{-3}	1×10^{1}	1×10^{4}
Ac-227 (a)	9×10^{-1}	9×10^{-5}	1×10^{-1}	1×10^{3}
Ac-228	6×10^{-1}	5×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{6}
Argento (47)				
Ag-105	2×10^{0}	2×10^{0}	1×10^{2}	1×10^{6}
Ag-108m (a)	7×10^{-1}	7×10^{-1}	1×10^{1}(b)	1×10^{6}(b)
Ag-110m (a)	4×10^{-1}	4×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{6}
Ag-111	2×10^{0}	6×10^{-1}	1×10^{3}	1×10^{6}
Alluminio (13)				
Al-26	1×10^{-1}	1×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{5}
Americio (95)				
Am-241	1×10^{1}	1×10^{-3}	1×10^{0}	1×10^{4}
Am-242m (a)	1×10^{1}	1×10^{-3}	1×10^{0}(b)	1×10^{4}(b)
Am-243 (a)	5×10^{0}	1×10^{-3}	1×10^{0}(b)	1×10^{3}(b)
Argo (18)				
Ar-37	4×10^{1}	4×10^{1}	1×10^{6}	1×10^{8}
Ar-39	4×10^{1}	2×10^{1}	1×10^{7}	1×10^{4}
Ar-41	3×10^{-1}	3×10^{-1}	1×10^{2}	1×10^{9}
Arsenico (33)				
As-72	3×10^{-1}	3×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{5}
As-73	4×10^{1}	4×10^{1}	1×10^{3}	1×10^{7}
As-74	1×10^{0}	9×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{6}
As-76	3×10^{-1}	3×10^{-1}	1×10^{2}	1×10^{5}
As-77	2×10^{1}	7×10^{-1}	1×10^{3}	1×10^{6}
Astato (85)				
At-211 (a)	2×10^{1}	5×10^{-1}	1×10^{3}	1×10^{7}
Oro (79)				
Au-193	7×10^{0}	2×10^{0}	1×10^{2}	1×10^{7}

Radionuclide (numero atomico)	A_1 (TBq)	A_2 (TBq)	Concentrazione di attività per le sostanze esenti (Bq/g)	Limite di attività per spedizione esente (Bq)
Au-194	1×10^{0}	1×10^{0}	1×10^{1}	1×10^{6}
Au-195	1×10^{1}	6×10^{0}	1×10^{2}	1×10^{7}
Au-198	1×10^{0}	6×10^{-1}	1×10^{2}	1×10^{6}
Au-199	1×10^{1}	6×10^{-1}	1×10^{2}	1×10^{6}
Bario (56)				
Ba-131 (a)	2×10^{0}	2×10^{0}	1×10^{2}	1×10^{6}
Ba-133	3×10^{0}	3×10^{0}	1×10^{2}	1×10^{6}
Ba-133m	2×10^{1}	6×10^{-1}	1×10^{2}	1×10^{6}
Ba-140 (a)	5×10^{-1}	3×10^{-1}	1×10^{1} (b)	1×10^{5}(b)
Berillio (4)				
Be-7	2×10^{1}	2×10^{1}	1×10^{3}	1×10^{7}
Be-10	4×10^{1}	6×10^{-1}	1×10^{4}	1×10^{6}
Bismuto (83)				
Bi-205	7×10^{-1}	7×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{6}
Bi-206	3×10^{-1}	3×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{5}
Bi-207	7×10^{-1}	7×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{6}
Bi-210	1×10^{0}	6×10^{-1}	1×10^{3}	1×10^{6}
Bi-210m (a)	6×10^{-1}	2×10^{-2}	1×10^{1}	1×10^{5}
Bi-212 (a)	7×10^{-1}	6×10^{-1}	1×10^{1} (b)	1×10^{5} (b)
Berchelio (97)				
Bk-247	8×10^{0}	8×10^{-4}	1×10^{0}	1×10^{4}
Bk-249 (a)	4×10^{1}	3×10^{-1}	1×10^{3}	1×10^{6}
Bromo (35)				
Br-76	4×10^{-1}	4×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{5}
Br-77	3×10^{0}	3×10^{0}	1×10^{2}	1×10^{6}
Br-82	4×10^{-1}	4×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{6}
Carbonio (6)				
C-11	1×10^{0}	6×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{6}
C-14	4×10^{1}	3×10^{0}	1×10^{4}	1×10^{7}
Calcio (20)				
Ca-41	Illimitata	Illimitata	1×10^{5}	1×10^{7}

Radionuclide (numero atomico)	**A_1 (TBq)**	**A_2 (TBq)**	**Concentrazione di attività per le sostanze esenti (Bq/g)**	**Limite di attività per spedizione esente (Bq)**
Ca-45	4×10^{1}	1×10^{0}	1×10^{4}	1×10^{7}
Ca-47 (a)	3×10^{0}	3×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{6}
Cadmio (48)				
Cd-109	3×10^{1}	2×10^{0}	1×10^{4}	1×10^{6}
Cd-113m	4×10^{1}	5×10^{-1}	1×10^{3}	1×10^{6}
Cd-115 (a)	3×10^{0}	4×10^{-1}	1×10^{2}	1×10^{6}
Cd-115m	5×10^{-1}	5×10^{-1}	1×10^{3}	1×10^{6}
Cerio (58)				
Ce-139	7×10^{0}	2×10^{0}	1×10^{2}	1×10^{6}
Ce-141	2×10^{1}	6×10^{-1}	1×10^{2}	1×10^{7}
Ce-143	9×10^{-1}	6×10^{-1}	1×10^{2}	1×10^{6}
Ce-144 (a)	2×10^{-1}	2×10^{-1}	1×10^{2} (b)	1×10^{5} (b)
Californio (98)				
Cf-248	4×10^{1}	6×10^{-3}	1×10^{1}	1×10^{4}
Cf-249	3×10^{0}	8×10^{-4}	1×10^{0}	1×10^{3}
Cf-250	2×10^{1}	2×10^{-3}	1×10^{1}	1×10^{4}
Cf-251	7×10^{0}	7×10^{-4}	1×10^{0}	1×10^{3}
Cf-252	1×10^{-1}	3×10^{-3}	1×10^{1}	1×10^{4}
Cf-253 (a)	4×10^{1}	4×10^{-2}	1×10^{2}	1×10^{5}
Cf-254	1×10^{-3}	1×10^{-3}	1×10^{0}	1×10^{3}
Cloro (17)				
Cl-36	1×10^{1}	6×10^{-1}	1×10^{4}	1×10^{6}
Cl-38	2×10^{-1}	2×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{5}
Curio (96)				
Cm-240	4×10^{1}	2×10^{-2}	1×10^{2}	1×10^{5}
Cm-241	2×10^{0}	1×10^{0}	1×10^{2}	1×10^{6}
Cm-242	4×10^{1}	1×10^{-2}	1×10^{2}	1×10^{5}
Cm-243	9×10^{0}	1×10^{-3}	1×10^{0}	1×10^{4}
Cm-244	2×10^{1}	2×10^{-3}	1×10^{1}	1×10^{4}
Cm-245	9×10^{0}	9×10^{-4}	1×10^{0}	1×10^{3}
Cm-246	9×10^{0}	9×10^{-4}	1×10^{0}	1×10^{3}

Radionuclide (numero atomico)	A_1 (TBq)	A_2 (TBq)	Concentrazione di attività per le sostanze esenti (Bq/g)	Limite di attività per spedizione esente (Bq)
Cm-247 (a)	3×10^{0}	1×10^{-3}	1×10^{0}	1×10^{4}
Cm-248	2×10^{-2}	3×10^{-4}	1×10^{0}	1×10^{3}
Cobalto (27)				
Co-55	5×10^{-1}	5×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{6}
Co-56	3×10^{-1}	3×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{5}
Co-57	1×10^{1}	1×10^{1}	1×10^{2}	1×10^{6}
Co-58	1×10^{0}	1×10^{0}	1×10^{1}	1×10^{6}
Co-58m	4×10^{1}	4×10^{1}	1×10^{4}	1×10^{7}
Co-60	4×10^{-1}	4×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{5}
Cromo (24)				
Cr-51	3×10^{1}	3×10^{1}	1×10^{3}	1×10^{7}
Cesio (55)				
Cs-129	4×10^{0}	4×10^{0}	1×10^{2}	1×10^{5}
Cs-131	3×10^{1}	3×10^{1}	1×10^{3}	1×10^{6}
Cs-132	1×10^{0}	1×10^{0}	1×10^{1}	1×10^{5}
Cs-134	7×10^{-1}	7×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{4}
Cs-134m	4×10^{1}	6×10^{-1}	1×10^{3}	1×10^{5}
Cs-135	4×10^{1}	1×10^{0}	1×10^{4}	1×10^{7}
Cs-136	5×10^{-1}	5×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{5}
Cs-137 (a)	2×10^{0}	6×10^{-1}	1×10^{1} (b)	1×10^{4} (b)
Rame (29)				
Cu-64	6×10^{0}	1×10^{0}	1×10^{2}	1×10^{6}
Cu-67	1×10^{1}	7×10^{-1}	1×10^{2}	1×10^{6}
Disprosio (66)				
Dy-159	2×10^{1}	2×10^{1}	1×10^{3}	1×10^{7}
Dy-165	9×10^{-1}	6×10^{-1}	1×10^{3}	1×10^{6}
Dy-166 (a)	9×10^{-1}	3×10^{-1}	1×10^{3}	1×10^{6}
Erbio (68)				
Er-169	4×10^{1}	1×10^{0}	1×10^{4}	1×10^{7}
Er-171	8×10^{-1}	5×10^{-1}	1×10^{2}	1×10^{6}
Europio (63)				

Radionuclide (numero atomico)	A_1 (TBq)	A_2 (TBq)	Concentrazione di attività per le sostanze esenti (Bq/g)	Limite di attività per spedizione esente (Bq)
Eu-147	2×10^{0}	2×10^{0}	1×10^{2}	1×10^{6}
Eu-148	5×10^{-1}	5×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{6}
Eu-149	2×10^{1}	2×10^{1}	1×10^{2}	1×10^{7}
Eu-150 (a corto periodo)	2×10^{0}	7×10^{-1}	1×10^{3}	1×10^{6}
Eu-150 (a lungo periodo)	7×10^{1}	7×10^{1}	1×10^{1}	1×10^{6}
Eu-152	1×10^{0}	1×10^{0}	1×10^{1}	1×10^{6}
Eu-152m	8×10^{-1}	8×10^{-1}	1×10^{2}	1×10^{6}
Eu-154	9×10^{-1}	6×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{6}
Eu-155	2×10^{1}	3×10^{0}	1×10^{2}	1×10^{7}
Eu-156	7×10^{-1}	7×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{6}
Fluoro (9)				
F-18	1×10^{0}	6×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{6}
Ferro (26))				
Fe-52 (a	3×10^{-1}	3×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{6}
Fe-55	4×10^{1}	4×10^{1}	1×10^{4}	1×10^{6}
Fe-59	9×10^{-1}	9×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{6}
Fe-60 (a)	4×10^{1}	2×10^{-1}	1×10^{2}	1×10^{5}
Gallio (31)				
Ga-67	7×10^{0}	3×10^{0}	1×10^{2}	1×10^{6}
Ga-68	5×10^{-1}	5×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{5}
Ga-72	4×10^{-1}	4×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{5}
Gadolinio (64)				
Gd-146 (a)	5×10^{-1}	5×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{6}
Gd-148	2×10^{1}	2×10^{-3}	1×10^{1}	1×10^{4}
Gd-153	1×10^{1}	9×10^{0}	1×10^{2}	1×10^{7}
Gd-159	3×10^{0}	6×10^{-1}	1×10^{3}	1×10^{6}
Germanio (32)				
Ge-68 (a)	5×10^{-1}	5×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{5}
Ge-71	4×10^{1}	4×10^{1}	1×10^{4}	1×10^{8}
Ge-77	3×10^{-1}	3×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{5}
Afnio (72)				

Radionuclide (numero atomico)	**A_1 (TBq)**	**A_2 (TBq)**	**Concentrazione di attività per le sostanze esenti (Bq/g)**	**Limite di attività per spedizione esente (Bq)**
Hf-172 (a)	6×10^{-1}	6×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{6}
Hf-175	3×10^{0}	3×10^{0}	1×10^{2}	1×10^{6}
Hf-181	2×10^{0}	5×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{6}
Hf-182	Illimitata	Illimitata	1×10^{2}	1×10^{6}
Mercurio (80)				
Hg-194 (a)	1×10^{0}	1×10^{0}	1×10^{1}	1×10^{6}
Hg-195m (a)	3×10^{0}	7×10^{-1}	1×10^{2}	1×10^{6}
Hg-197	2×10^{1}	1×10^{1}	1×10^{2}	1×10^{7}
Hg-197m	1×10^{1}	4×10^{-1}	1×10^{2}	1×10^{6}
Hg-203	5×10^{0}	1×10^{0}	1×10^{2}	1×10^{5}
Olmio (67)				
Ho-166	4×10^{-1}	4×10^{-1}	1×10^{3}	1×10^{5}
Ho-166m	6×10^{-1}	5×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{6}
Iodio (53)				
I-123	6×10^{0}	3×10^{0}	1×10^{2}	1×10^{7}
I-124	1×10^{0}	1×10^{0}	1×10^{1}	1×10^{6}
I-125	2×10^{1}	3×10^{0}	1×10^{3}	1×10^{6}
I-126	2×10^{0}	1×10^{0}	1×10^{2}	1×10^{6}
I-129	Illimitata	Illimitata	1×10^{2}	1×10^{5}
I-131	3×10^{0}	7×10^{-1}	1×10^{2}	1×10^{6}
I-132	4×10^{-1}	4×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{5}
I-133	7×10^{-1}	6×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{6}
I-134	3 × 10-1	3 × 10-1	1×10^{1}	1×10^{5}
I-135 (a)	6×10^{-1}	6×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{6}
Indio (49)				
In-111	3×10^{0}	3×10^{0}	1×10^{2}	1×10^{6}
In-113m	4×10^{0}	2×10^{0}	1×10^{2}	1×10^{6}
In-114m (a)	1×10^{1}	5×10^{-1}	1×10^{2}	1×10^{6}
In-115m	7×10^{0}	1×10^{0}	1×10^{2}	1×10^{6}
Iridio (77)				
Ir-189 (a)	1×10^{1}	1×10^{1}	1×10^{2}	1×10^{7}

Radionuclide (numero atomico)	A_1 (TBq)	A_2 (TBq)	Concentrazione di attività per le sostanze esenti (Bq/g)	Limite di attività per spedizione esente (Bq)
Ir-190	7×10^{-1}	7×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{6}
Ir-192	1×10^{0} (c)	6×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{4}
Ir-194	3×10^{-1}	3×10^{-1}	1×10^{2}	1×10^{5}
Potassio (19)				
K-40	9×10^{-1}	9×10^{-1}	1×10^{2}	1×10^{6}
K-42	2×10^{-1}	2×10^{-1}	1×10^{2}	1×10^{6}
K-43	7×10^{-1}	6×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{6}
Kripton (36)				
Kr-79	4×10^{0}	1×10^{0}	1×10^{3}	1×10^{5}
Kr-81	4×10^{1}	4×10^{1}	1×10^{4}	1×10^{7}
Kr-85	1×10^{1}	1×10^{1}	1×10^{5}	1×10^{4}
Kr-85m	8×10^{0}	3×10^{0}	1×10^{3}	1×10^{10}
Kr-87	2×10^{-1}	2×10^{-1}	1×10^{2}	1×10^{9}
Lantanio (57)				
La-137	3×10^{1}	6×10^{0}	1×10^{3}	1×10^{7}
La-140	4×10^{-1}	4×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{5}
Lutezio (71)				
Lu-172	6×10^{-1}	6×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{6}
Lu-173	8×10^{0}	8×10^{0}	1×10^{2}	1×10^{7}
Lu-174	9×10^{0}	9×10^{0}	1×10^{2}	1×10^{7}
Lu-174m	2×10^{1}	1×10^{1}	1×10^{2}	1×10^{7}
Lu-177	3×10^{1}	7×10^{-1}	1×10^{3}	1×10^{7}
Magnesio (12)				
Mg-28 (a)	3×10^{-1}	3×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{5}
Manganese (25)				
Mn-52	3×10^{-1}	3×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{5}
Mn-53	Illimitata	Illimitata	1×10^{4}	1×10^{9}
Mn-54	1×10^{0}	1×10^{0}	1×10^{1}	1×10^{6}
Mn-56	3×10^{-1}	3×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{5}
Molibdeno (42)				
Mo-93	4×10^{1}	2×10^{1}	1×10^{3}	1×10^{8}

Radionuclide (numero atomico)	A_1 (TBq)	A_2 (TBq)	Concentrazione di attività per le sostanze esenti (Bq/g)	Limite di attività per spedizione esente (Bq)
Mo-99 (a)	1×10^{0}	6×10^{-1}	1 × 102	1×10^{6}
Azoto (7)				
N13	9×10^{1}	6×10^{1}	1 × 102	1×10^{9}
Sodio (11)	5×10^{-1}	5×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{6}
Na-22				
Na-24	2×10^{-1}	2×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{5}
Niobio (41)				
Nb-93m	4×10^{1}	3×10^{1}	1×10^{4}	1×10^{7}
Nb-94	7×10^{-1}	7×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{6}
Nb-95	1×10^{0}	1×10^{0}	1×10^{1}	1×10^{6}
Nb-97	9×10^{-1}	6×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{6}
Neodimio (60)				
Nd-147	6×10^{0}	6×10^{-1}	1×10^{2}	1×10^{6}
Nd-149	6×10^{-1}	5×10^{-1}	1×10^{2}	1×10^{6}
Nichel (28)				
Ni-59	Illimitata	Illimitata	1×10^{4}	1×10^{8}
Ni-63	4×10^{1}	3×10^{1}	1×10^{5}	1×10^{8}
Ni-65	4×10^{-1}	4×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{6}
Nettunio (93)				
Np-235	4×10^{1}	4×10^{1}	1×10^{3}	1×10^{7}
Np-236 (a corto periodo)	2×10^{1}	2×10^{0}	1×10^{3}	1×10^{7}
Np-236 (a lungo periodo)	9×10^{0}	2×10^{-2}	1×10^{2}	1×10^{5}
Np-237	2×10^{1}	2×10^{3}	1×10^{0} (b)	1×10^{3} (b)
Np-239	7×10^{0}	4×10^{-1}	1×10^{2}	1×10^{7}
Osmio (76)				
Os-185	1 × 100	1×10^{0}	1×10^{1}	1×10^{6}
Os-191	1×10^{1}	2 × 100	1×10^{2}	1×10^{7}
Os-191m	4×10^{1}	3×10^{1}	1×10^{3}	1×10^{7}
Os-193	2 × 100	6×10^{-1}	1×10^{2}	1×10^{6}
Os-194 (a)	3×10^{-1}	3×10^{-1}	1×10^{2}	1×10^{5}
Fosforo (15)				

Radionuclide (numero atomico)	A_1 (TBq)	A_2 (TBq)	Concentrazione di attività per le sostanze esenti (Bq/g)	Limite di attività per spedizione esente (Bq)
P-32	5×10^{-1}	5×10^{-1}	1×10^{3}	1×10^{5}
P-33	4×10^{1}	1×10^{0}	1×10^{5}	1×10^{8}
Protoattinio (91)				
Pa-230 (a)	2×10^{0}	7×10^{-2}	1×10^{1}	1×10^{6}
Pa-231	4×10^{0}	4×10^{-4}	1×10^{0}	1×10^{3}
Pa-233	5×10^{0}	7×10^{-1}	1×10^{2}	1×10^{7}
Piombo (82)				
Pb-201	1×10^{0}	1×10^{0}	1×10^{1}	1×10^{6}
Pb-202	4×10^{1}	2×10^{1}	1×10^{3}	1×10^{6}
Pb-203	4×10^{0}	3×10^{0}	1×10^{2}	1×10^{6}
Pb-205	Illimitata	Illimitata	1×10^{4}	1×10^{7}
Pb-210 (a)	1×10^{0}	5×10^{-2}	1×10^{1} (b)	1×10^{4} (b)
Pb-212 (a)	7×10^{-1}	2×10^{-1}	1×10^{1} (b)	1×10^{5} (b)
Palladio (46)				
Pd-103 (a)	4×10^{1}	4×10^{1}	1×10^{3}	1×10^{8}
Pd-107	Illimitata	Illimitata	1×10^{5}	1×10^{8}
Pd-109	2×10^{0}	5×10^{-1}	1×10^{3}	1×10^{6}
Promezio (61)				
Pm-143	3×10^{0}	3×10^{0}	1×10^{2}	1×10^{6}
Pm-144	7×10^{-1}	7×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{6}
Pm-145	3×10^{1}	1×10^{1}	1×10^{3}	1×10^{7}
Pm-147	4×10^{1}	2×10^{0}	1×10^{4}	1×10^{7}
Pm-148m (a)	8×10^{-1}	7×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{6}
Pm-149	2×10^{0}	6×10^{-1}	1×10^{3}	1×10^{6}
Pm-151	2×10^{0}	6×10^{-1}	1×10^{2}	1×10^{6}
Polonio (84)				
Po-210	4×10^{1}	2×10^{-2}	1×10^{1}	1×10^{4}
Praseodimio (59)				
Pr-142	4×10^{-1}	4×10^{-1}	1×10^{2}	1×10^{5}
Pr-143	3×10^{0}	6×10^{-1}	1×10^{4}	1×10^{6}
Platino (78)				

Radionuclide (numero atomico)	A_1 (TBq)	A_2 (TBq)	Concentrazione di attività per le sostanze esenti (Bq/g)	Limite di attività per spedizione esente (Bq)
Pt-188 (a)	1×10^{0}	8×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{6}
Pt-191	4×10^{0}	3×10^{0}	1×10^{2}	1×10^{6}
Pt-193	4×10^{1}	4×10^{1}	1×10^{4}	1×10^{7}
Pt-193m	4×10^{1}	5×10^{-1}	1×10^{3}	1×10^{7}
Pt-195m	1×10^{1}	5×10^{-1}	1×10^{2}	1×10^{6}
Pt-197	2×10^{1}	6×10^{-1}	1×10^{3}	1×10^{6}
Pt-197m	1×10^{1}	6×10^{-1}	1×10^{2}	1×10^{6}
Plutonio (94)				
Pu-236	3×10^{1}	3×10^{-3}	1×10^{1}	1×10^{4}
Pu-237	2×10^{1}	2×10^{1}	1×10^{3}	1×10^{7}
Pu-238	1×10^{1}	1×10^{-3}	1×10^{0}	1×10^{4}
Pu-239	1×10^{1}	1×10^{-3}	1×10^{0}	1×10^{4}
Pu-240	1×10^{1}	1×10^{-3}	1×10^{0}	1×10^{3}
Pu-241 (a)	4×10^{1}	6×10^{-2}	1×10^{2}	1×10^{5}
Pu-242	1×10^{1}	1×10^{-3}	1×10^{0}	1×10^{4}
Pu-244 (a)	4×10^{-1}	1×10^{-3}	1×10^{0}	1×10^{4}
Radio (88)				
Ra-223 (a)	4×10^{-1}	7×10^{-3}	1×10^{2} (b)	1×10^{5} (b)
Ra-224 (a)	4×10^{-1}	2×10^{-2}	1×10^{1} (b)	1×10^{5} (b)
Ra-225 (a)	2×10^{-1}	4×10^{-3}	1×10^{2}	1×10^{5}
Ra-226 (a)	2×10^{-1}	3×10^{-3}	1×10^{1} (b)	1×10^{4} (b)
Ra-228 (a)	6×10^{-1}	2×10^{-2}	1×10^{1} (b)	1×10^{5} (b)
Rubidio (37)				
Rb-81	2×10^{0}	8×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{6}
Rb-83 (a)	2×10^{0}	2×10^{0}	1×10^{2}	1×10^{6}
Rb-84	1×10^{0}	1×10^{0}	1×10^{1}	1×10^{6}
Rb-86	5×10^{-1}	5×10^{-1}	1×10^{2}	1×10^{5}
Rb-87	Illimitata	Illimitata	1×10^{4}	1×10^{7}
Rb (naturale)	Illimitata	Illimitata	1×10^{4}	1×10^{7}
Renio (75)				
Re-184	1×10^{0}	1×10^{0}	1×10^{1}	1×10^{6}

Radionuclide (numero atomico)	A_1 (TBq)	A_2 (TBq)	Concentrazione di attività per le sostanze esenti (Bq/g)	Limite di attività per spedizione esente (Bq)
Re-184m	3×10^{0}	1×10^{0}	1×10^{2}	1×10^{6}
Re-186	2×10^{0}	6×10^{-1}	1×10^{3}	1×10^{6}
Re-187	Illimitata	Illimitata	1×10^{6}	1×10^{9}
Re-188	4×10^{-1}	4×10^{-1}	1×10^{2}	1×10^{5}
Re-189 (a)	3×10^{0}	6×10^{-1}	1×10^{2}	1×10^{6}
Re (naturale)	Illimitata	illimitata	1×10^{6}	1×10^{9}
Rodio (45)				
Rh-99	2×10^{0}	2×10^{0}	1×10^{1}	1×10^{6}
Rh-101	4×10^{0}	3×10^{0}	1×10^{2}	1×10^{7}
Rh-102	5×10^{-1}	5×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{6}
Rh-102m	2×10^{0}	2×10^{0}	1×10^{2}	1×10^{6}
Rh-103m	4×10^{1}	4×10^{1}	1×10^{4}	1×10^{8}
Rh-105	1×10^{1}	8×10^{-1}	1×10^{2}	1×10^{7}
Radon (86)				
Rn-222 (a)	3×10^{-1}	4×10^{-3}	1×10^{1} (b)	1×10^{8} (b)
Rutenio (44)				
Ru-97	5×10^{0}	5×10^{0}	1×10^{2}	1×10^{7}
Ru-103 (a)	2×10^{0}	2×10^{0}	1×10^{2}	1×10^{6}
Ru-105	1×10^{0}	6×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{6}
Ru-106 (a)	2×10^{-1}	2×10^{-1}	1×10^{2} (b)	1×10^{5} (b)
Zolfo (16)				
S-35	4×10^{1}	3×100	1×10^{5}	1×10^{8}
Antimonio (51)				
Sb-122	4×10^{-1}	4×10^{-1}	1×10^{2}	1×10^{4}
Sb-124	6×10^{-1}	6×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{6}
Sb-125	2×10^{0}	1×10^{0}	1×10^{2}	1×10^{6}
Sb-126	4×10^{-1}	4×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{5}
Scandio (21)				
Sc-44	5×10^{-1}	5×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{5}
Sc-46	5×10^{-1}	5×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{6}
Sc-47	1×10^{1}	7×10^{-1}	1×10^{2}	1×10^{6}

Radionuclide (numero atomico)	A_1 (TBq)	A_2 (TBq)	Concentrazione di attività per le sostanze esenti (Bq/g)	Limite di attività per spedizione esente (Bq)
Sc-48	3×10^{-1}	3×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{5}
Selenio (34)				
Se-75	3×10^{0}	3×10^{0}	1×10^{2}	1×10^{6}
Se-79	4×10^{1}	2×10^{0}	1×10^{4}	1×10^{7}
Silicio (14)				
Si-31	6×10^{-1}	6×10^{-1}	1×10^{3}	1×10^{6}
Si-32	4×10^{1}	5×10^{-1}	1×10^{3}	1×10^{6}
Samario (62)				
Sm-145	1×10^{1}	1×10^{1}	1×10^{2}	1×10^{7}
Sm-147	Illimitata	Illimitata	1×10^{1}	1×10^{4}
Sm-151	4×10^{1}	1×10^{1}	1×10^{4}	1×10^{8}
Sm-153	9×10^{0}	6×10^{-1}	1×10^{2}	1×10^{6}
Stagno (50)				
Sn-113 (a)	4×10^{0}	2×10^{0}	1×10^{3}	1×10^{7}
Sn-117m	7×10^{0}	4×10^{-1}	1×10^{2}	1×10^{6}
Sn-119m	4×10^{1}	3×10^{1}	1×10^{3}	1×10^{7}
Sn-121m (a)	4×10^{1}	9×10^{-1}	1×10^{3}	1×10^{7}
Sn-123	8×10^{-1}	6×10^{-1}	1×10^{3}	1×10^{6}
Sn-125	4×10^{-1}	4×10^{-1}	1×10^{2}	1×10^{5}
Sn-126 (a)	6×10^{-1}	4×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{5}
Stronzio (38)				
Sr-82 (a)	2×10^{-1}	2×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{5}
Sr-85	2×10^{0}	2×10^{0}	1×10^{2}	1×10^{6}
Sr-85m	5×10^{0}	5×10^{0}	1×10^{2}	1×10^{7}
Sr-87m	3×10^{0}	3×10^{0}	1×10^{2}	1×10^{6}
Sr-89	6×10^{-1}	6×10^{-1}	1×10^{3}	1×10^{6}
Sr-90 (a)	3×10^{-1}	3×10^{-1}	1×10^{2} (b)	1×10^{4} (b)
Sr-91 (a)	3×10^{-1}	3×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{5}
Sr-92 (a)	1×10^{0}	3×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{6}
Tritio (1)				
T(H-3)	4×10^{1}	4×10^{1}	1×10^{6}	1×10^{9}

Radionuclide (numero atomico)	A_1 (TBq)	A_2 (TBq)	Concentrazione di attività per le sostanze esenti (Bq/g)	Limite di attività per spedizione esente (Bq)
Tantalio (73)				
Ta-178 (a lungo periodo)	1×10^{0}	8×10^{1}	1×10^{1}	1×10^{6}
Ta-179	3×10^{1}	3×10^{1}	1×10^{3}	1×10^{7}
Ta-182	9×10^{-1}	5×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{4}
Terbio (65)				
Tb-157	4×10^{1}	4×10^{1}	1×10^{4}	1×10^{7}
Tb-158	1×10^{0}	1×10^{0}	1×10^{1}	1×10^{6}
Tb-160	1×10^{0}	6×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{6}
Tecnezio (43)				
Tc-95m (a)	2×10^{0}	2×10^{0}	1×10^{1}	1×10^{6}
Tc-96	4×10^{-1}	4×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{6}
Tc-96m (a)	4×10^{-1}	4×10^{-1}	1×10^{3}	1×10^{7}
Tc-97	Illimitata	Illimitata	1×10^{3}	1×10^{8}
Tc-97m	4×10^{1}	1×10^{0}	1×10^{3}	1×10^{7}
Tc-98	8×10^{-1}	7×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{6}
Tc-99	4×10^{1}	9×10^{-1}	1×10^{4}	1×10^{7}
Tc-99m	1×10^{1}	4×10^{0}	1×10^{2}	1×10^{7}
Tellurio (52)				
Te-121	2×10^{0}	2×10^{0}	1×10^{1}	1×10^{6}
Te-121m	5×10^{0}	3×10^{0}	1×10^{2}	1×10^{6}
Te-123m	8×10^{0}	1×10^{0}	1×10^{2}	1×10^{7}
Te-125m	2×10^{1}	9×10^{-1}	1×10^{3}	1×10^{7}
Te-127	2×10^{1}	7×10^{-1}	1×10^{3}	1×10^{6}
Te-127m (a)	2×10^{1}	5×10^{-1}	1×10^{3}	1×10^{7}
Te-129	7×10^{-1}	6×10^{-1}	1×10^{2}	1×10^{6}
Te-129m (a)	8×10^{-1}	4×10^{-1}	1×10^{3}	1×10^{6}
Te-131m (a)	7×10^{-1}	5×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{6}
Te-132 (a)	5×10^{-1}	4×10^{-1}	1×10^{2}	1×10^{7}
Torio (90)				
Th-227	1×10^{1}	5×10^{-3}	1×10^{1}	1×10^{4}
Th-228 (a)	5×10^{-1}	1×10^{-3}	1×10^{0} (b)	1×10^{4} (b)

Radionuclide (numero atomico)	A_1 (TBq)	A_2 (TBq)	Concentrazione di attività per le sostanze esenti (Bq/g)	Limite di attività per spedizione esente (Bq)
Th-229	5×10^{0}	5×10^{-4}	1×10^{0} (b)	1×10^{3} (b)
Th-230	1×10^{1}	1×10^{-3}	1×10^{0}	1×10^{4}
Th-231	4×10^{1}	2×10^{-2}	1×10^{3}	1×10^{7}
Th-232	Illimitata	Illimitata	1×10^{1}	1×10^{4}
Th-234 (a)	3×10^{-1}	3×10^{-1}	1×10^{3} (b)	1×10^{5} (b)
Th (naturale)	Illimitata	Illimitata	1×10^{0} (b)	1×10^{3} (b)
Titanio (22)				
Ti-44 (a)	5×10^{-1}	4×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{5}
Tallio (81)				
Tl-200	9×10^{-1}	9×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{6}
Tl-201	1×10^{1}	4×10^{0}	1×10^{2}	1×10^{6}
Tl-202	2×10^{0}	2×10^{0}	1×10^{2}	1×10^{6}
Tl-204	1×10^{1}	7×10^{-1}	1×10^{4}	1×10^{4}
Tulio (69)				
Tm-167	7×10^{0}	8×10^{-1}	1×10^{2}	1×10^{6}
Tm-170	3×10^{0}	6×10^{-1}	1×10^{3}	1×10^{6}
Tm-171	4×10^{1}	4×10^{1}	1×10^{4}	1×10^{8}
Uranio (92)				
U230 (assorbimento polmonare rapido) (a) (d)	4×10^{1}	1×10^{-1}	1×10^{1} (b)	1×10^{5} (b)
U230 (assorbimento polmonare media) (a) (e)	4×10^{1}	4×10^{-3}	1×10^{1}	1×10^{4}
U-230 (assorbimento polmonare lento) (a) (f)	3×10^{1}	3×10^{-3}	1×10^{1}	1×10^{4}
U232 (assorbimento polmonare rapido) (d)	4×10^{1}	1×10^{-2}	1×10^{0} (b)	1×10^{3} (b)
U232 (assorbimento polmonare media) (e)	4×10^{1}	7×10^{-3}	1×10^{1}	1×10^{4}
U-232 (assorbimento polmonare lento) (f)	1×10^{1}	1×10^{-3}	1×10^{1}	1×10^{4}
U233 (assorbimento polmonare rapido) (d)	4×10^{1}	9×10^{-2}	1×10^{1}	1×10^{4}
U233 (assorbimento polmonare medio) (e)	4×10^{1}	2×10^{-2}	1×10^{2}	1×10^{5}
U-233 (assorbimento polmonare lento) (f)	4×10^{1}	6×10^{-3}	1×10^{1}	1×10^{5}
U234 (assorbimento polmonare rapido) (d)	4×10^{1}	9×10^{-2}	1×10^{1}	1×10^{4}
U234 (assorbimento polmonare medio) (e)	4×10^{1}	2×10^{-2}	1×10^{2}	1×10^{5}
U-234 (assorbimento polmonare lento), (f)	4×10^{1}	6×10^{-3}	1×10^{1}	1×10^{5}
U-235 (tutti i tipi di assorbimento polmonare)	Illimitata	Illimitata	1×10^{1} (b)	1×10^{4} (b)

Radionuclide (numero atomico)	A_1 (TBq)	A_2 (TBq)	Concentrazione di attività per le sostanze esenti (Bq/g)	Limite di attività per spedizione esente (Bq)
(a) (d), (e), (f)				
U236 (assorbimento polmonare rapido) (d)	Illimitata	Illimitata	1×10^{1}	1×10^{4}
U236 (assorbimento polmonare medio) (e)	4×10^{1}	2×10^{-2}	1×10^{2}	1×10^{5}
U-236 (assorbimento polmonare lento) (f)	4×10^{1}	6×10^{-3}	1×10^{1}	1×10^{4}
U-238 (tutti i tipi di assorbimento polmonare) (d), (e), (f)	Illimitata	Illimitata	1×10^{1} (b)	1×10^{4} (b)
U (naturale)	Illimitata	Illimitata	1×10^{0} (b)	1×10^{3} (b)
U (arricchito del 20 % o meno) (g)	Illimitata	Illimitata	1×10^{0}	1×10^{3}
U (impoverito)	Illimitata	Illimitata	1×10^{0}	1×10^{3}
Vanadio (23)				
V-48	4×10^{-1}	4×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{5}
V-49	4×10^{1}	4×10^{1}	1×10^{4}	1×10^{7}
Tungsteno (74)				
W-178 (a)	9×10^{0}	5×10^{0}	1×10^{1}	1×10^{6}
W-181	3×10^{1}	3×10^{1}	1×10^{3}	1×10^{7}
W-185	4×10^{1}	8×10^{-1}	1×10^{4}	1×10^{7}
W-187	2×10^{0}	6×10^{-1}	1×10^{2}	1×106
W-188 (a)	4×10^{-1}	3×10^{-1}	1×10^{2}	1×10^{5}
Xeno (54)				
Xe-122 (a)	4×10^{-1}	4×10^{-1}	1×10^{2}	1×10^{9}
Xe-123	2×10^{0}	7×10^{-1}	1×10^{2}	1×10^{9}
Xe-127	4×10^{0}	2×10^{0}	1×10^{3}	1×10^{5}
Xe-131m	4×10^{1}	4×10^{1}	1×10^{4}	1×10^{4}
Xe-133	2×10^{1}	1×10^{1}	1×10^{3}	1×10^{4}
Xe-135	3×10^{0}	2×10^{0}	1×10^{3}	1×10^{10}
Ittrio (39)				
Y-87 (a)	1×10^{0}	1×10^{0}	1×10^{1}	1×10^{6}
Y-88	4×10^{-1}	4×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{6}
Y-90	3×10^{-1}	3×10^{-1}	1×10^{3}	1×10^{5}
Y-91	6×10^{-1}	6×10^{-1}	1×10^{3}	1×10^{6}
Y-91m	2×10^{0}	2×10^{0}	1×10^{2}	1×10^{6}

Radionuclide (numero atomico)	A_1 (TBq)	A_2 (TBq)	Concentrazione di attività per le sostanze esenti (Bq/g)	Limite di attività per spedizione esente (Bq)
Y-92	2×10^{-1}	2×10^{-1}	1×10^{2}	1×10^{5}
Y-93	3×10^{-1}	3×10^{-1}	1×10^{2}	1×10^{5}
Itterbio (70)				
Yb-169	4×10^{0}	1×10^{0}	1×10^{2}	1×10^{7}
Yb-175	3×10^{1}	9×10^{-1}	1×10^{3}	1×10^{7}
Zinco (30)				
Zn-65	2×10^{0}	2×10^{0}	1×10^{1}	1×10^{6}
Zn-69	3×10^{0}	6×10^{-1}	1×10^{4}	1×10^{6}
Zn-69m (a)	3×10^{0}	6×10^{-1}	1×10^{2}	1×10^{6}
Zirconio (40)				
Zr-88	3×10^{0}	3×10^{0}	1×10^{2}	1×10^{6}
Zr-93	Illimitata	Illimitata	1×10^{3} (b)	1×10^{7} (b)
Zr-95 (a)	2×10^{0}	8×10^{-1}	1×10^{1}	1×10^{6}
Zr-97 (a)	4×10^{-1}	4×10^{-1}	1×10^{1} (b)	1×10^{5} (b)

(a) I valori di A_1 e/o di A_2 includono i contributi dei radionuclidi figli con tempo di dimezzamento inferiore a dieci giorni, come elencati di seguito:

Mg–28	Al–28
Ar–42	K–42
Ca–47	Sc–47
Ti–44	Sc–44
Fe–52	Mn–52m
Fe–60	Co–60m
Zn–69m	Zn–69
Ge–68	Ga–68
Rb–83	Kr–83m
Sr–82	Rb–82
Sr–90	Y–90
Sr–91	Y–91m
Sr–92	Y–92
Y–87	Sr–87m
Zr–95	Nb–95m
Zr–97	Nb–97m, Nb–97
Mo–99	Tc–99m
Tc–95m	Tc –95
Tc–96m	Tc–96
Ru–103	Rh–103m
Ru–106	Rh–106
Pd–103	Rh–103m

Ag–108m	Ag–108
Ag–110m	Ag–110
Cd–115	In–115m
In–114m	In–114
Sn–113	In–113m
Sn–121m	Sn–121
Sn–126	Sb–126m
Te–118	Sb–118
Te–127m	Te–127
Te–129m	Te–129
Te–131m	Te–131
Te–132	I–132
I–135	Xe–135m
Xe–122	I–122
Cs–137	Ba–137m
Ba–131	Cs–131
Ba–140	La–140
Ce–144	Pr–144m, Pr–144
Pm–148m	Pm–148
Gd–146	Eu–146
Dy–166	Ho–166
Hf–172	Lu–172
W–178	Ta–178
W–188	Re–188
Re–189	Os–189m
Os–194	Ir–194
Ir–189	Os–189m
Pt–188	Ir–188
Hg–194	Au–194
Hg–195m	Hg–195
Pb–210	Bi–210
Pb–212	Bi–212, Tl–208, Po–212
Bi–210m	Tl–206
Bi–212	Tl–208, Po–212
At–211	Po–211
Rn–222	Po–218, Pb–214, At–218, Bi–214, Po–214
Ra–223	Rn–219, Po–215, Pb–211, Bi–211, Po–211, Tl–207
Ra–224	Rn –220, Po –216, Pb –212, Bi –212, Tl –208, Po –212
Ra–225	Ac–225, Fr–221, At–217, Bi–213, Tl–209, Po–213, Pb–209
Ra–226	Rn–222, Po–218, Pb–214, At–218, Bi–214, Po–214
Ra–228	Ac–228
Ac–225	Fr–221, At–217, Bi–213, Tl–209, Po–213, Pb–209
Ac–227	Fr–223
Th–228	Ra–224, Rn–220, Po–216, Pb–212, Bi–212, Tl–208,Po–212
Th–234	Pa–234m, Pa–234
Pa–230	Ac–226, Th–226, Fr–222, Ra–222, Rn–218, Po–214
U–230	Th–226, Ra–222, Rn–218, Po–214
U–235	Th–231
Pu–241	U–237
Pu–244	U240, Np–240m
Am–242m	Am–242, Np–238
Am–243	Np–239
Cm–247	Pu–243
Bk–249	Am–245
Cf–253	Cm–249

(b) I radionuclidi padri ed i loro discendenti compresi in equilibrio secolare sono elencati di seguito:

Sr90	Y90
Zr93	Nb93m
Zr97	Nb97
Ru106	Rh106
Ag-108m	Ag-108
Cs137	Ba137m
Ce144	Pr144
Ba140	La140
Bi212	Tl208 (0,36), Po212 (0,64)
Pb210	Bi210, Po210
Pb212	Bi212, Tl208 (0,36), Po212 (0,64)
Rn222	Po218, Pb214, Bi214, Po214
Ra223	Rn219, Po215, Pb211, Bi211, Tl207
Ra224	Rn220, Po216, Pb212, Bi212, Tl208 (0,36), Po212 (0,64)
Ra226	Rn222, Po218, Pb214, Bi214, Po214, Pb210, Bi210, Po210
Ra228	Ac228
Th228	Ra224, Rn220, Po216, Pb212, Bi212, Tl208 (0,36), Po212 (0,64)
Th229	Ra225, Ac225, Fr221, At217, Bi213, Po213, Pb209
Th-nat	Ra228, Ac228, Th228, Ra224, Rn220, Po216, Pb212, Bi212, Tl208 (0,36), Po212 (0,64)
Th234	Pa234m
U230	Th226, Ra222, Rn218, Po214
U232	Th228, Ra224, Rn220, Po216, Pb212, Bi212, Tl208 (0,36), Po212 (0,64)
U235	Th231
U238	Th234, Pa234m
U-nat	Th234, Pa234m, U234, Th230, Ra226, Rn222, Po218, Pb214, Bi214, Po214, Pb210, Bi210, Po210
Np237	Pa233
Am242m	Am242
Am243	Np239

(c) La quantità può essere determinata con una misura della percentuale di decadimento o con una misura del livello delle radiazioni ad una distanza prescritta dalla sorgente;

(d) questi valori si applicano solo ai composti di uranio che si presentano nella forma chimica di UF_6, UO_2F_2 e $UO_2(NO_3)_2$ sia in condizioni normali che in condizioni incidentali di trasporto ;

(e) questi valori si applicano solo ai composti di uranio che si presentano nella forma chimica di UO_3, UF_4 e UCl_4 e a di composti esavalenti sia in condizioni normali che in condizioni accidentali di trasporto;

(f) questi valori si applicano a tutti i composti di uranio diversi da quelli indicati ai precedenti punti (d) ed (e) ;

(g) questi valori si applicano solo all'uranio non irradiato.

2.2.7.2.2.2 Per singoli radionuclidi non presenti nell'elenco della Tabella 2.2.7.2.2.1, per la determinazione dei valori di base dei radionuclidi previsti al punto 2.2.7.2.2.1 è richiesta una approvazione multilaterale. È permesso usare un valore calcolato di A_2 usando un coefficiente di dose per l'appropriato tipo di assorbimento nei polmoni come raccomandato dalla Commissione Internazionale di Protezione Radiologica, se sono tenute in considerazione le forme chimiche di ciascun radionuclide sia nelle condizioni normali che nelle condizioni incidentali di trasporto. Si

possono usare in alternativa i valori dei radionuclidi presenti nella Tabella 2.2.7.2.2.2 senza necessità di approvazione dell'autorità competente.

Tabella 2.2.7.2.2.2 Valori di radionuclidi di base per radionuclidi o miscele non conosciuti

Contenuto radioattivo	A_1	A_2	Concentrazione di attività per le sostanze esenti	Limite d'attività per le spedizioni esenti
	(TBq)	(TBq)	(Bq/g)	(Bq)
Presenza accertata solo di nuclidi emettitori di particelle beta o gamma	0,1	0,02	1×10^{1}	1×10^{4}
Presenza accertata di nuclidi emettitori di particelle alfa ma non di emettitori di neutroni	0,2	9×10^{-5}	1×10^{-1}	1×10^{3}
Presenza accertata di nuclidi emettitori di neutroni oppure nessun dato relativo disponibile	0,001	9×10^{-5}	1×10^{-1}	1×10^{3}

2.2.7.2.2.3 Nel calcolo di A_1 e A_2, per un radionuclide non elencato nella Tabella 2.2.7.2.2.1, una singola catena di decadimento radioattiva in cui i radionuclidi sono presenti in proporzioni analoghe a quanto avviene in natura e in cui nessun nuclide discendente ha un periodo di dimezzamento superiore a 10 giorni oppure superiore a quello del nuclide capostipite, deve essere considerata come un singolo radionuclide; e l'attività da prendere in considerazione e i valori di A_1 o di A_2 da applicare sono quelli che corrispondono al radionuclide capostipite di questa catena. Nel caso di catene di decadimento radioattivo dove uno o più nuclidi discendenti hanno un periodo che è superiore a dieci giorni, o superiore a quello del capostipite, quest'ultimo e i radionuclidi discendenti devono essere considerati come una miscela di differenti nuclidi.

2.2.7.2.2.4 Per le miscele di radionuclidi, i valori di base dei radionuclidi previsti al punto 2.2.7.2.2.1 possono essere determinati come segue :

$$X_m = \frac{1}{\sum_i \frac{f(i)}{X(i)}}$$

dove

f(i) è la frazione di attività o della concentrazione di attività del radionuclide i nella miscela ;

X(i) è il valore appropriato di A_1 o di A_2 o la concentrazione di attività per le sostanze esenti o il limite d'attività per una spedizione esente, come opportuno, per il radionuclide i ; e

X_m è il valore derivato di A_1 o di A_2 o la concentrazione di attività per le sostanze esenti o il limite di attività per una spedizione esente nel caso di una miscela.

2.2.7.2.2.5 Quando si conosce l'identità di ogni radionuclide, ma si ignorano le attività individuali di alcuni radionuclidi, si possono raggruppare i radionuclidi e utilizzare il valore di radionuclide più basso, ove appropriato, per i radionuclidi di ogni gruppo, nell'applicazione delle formule enunciate ai punti 2.2.7.2.2.4 e 2.2.7.2.4.4. I gruppi possono essere costituiti sulla base dell'attività alfa totale e dell'attività beta/gamma totale quando queste sono conosciute, usando i più bassi valori dei radionuclidi rispettivamente per gli emettitori alfa o per gli emettitori beta/gamma.

2.2.7.2.2.6 Per i singoli radionuclidi o per le miscele di radionuclidi per cui non sono disponibili i relativi dati, devono essere utilizzati i valori indicati nella Tabella 2.2.7.2.2.2.

2.2.7.2.3 *Determinazione di altre caratteristiche delle materie*

2.2.7.2.3.1 Sostanze con bassa attività specifica (LSA)

2.2.7.2.3.1.1 *(Riservato)*

2.2.7.2.3.1.2 Le sostanze LSA si suddividono in tre gruppi :

(a) LSA-I

i) minerali di uranio e di torio e concentrati di tali minerali, e altri minerali che contengono naturalmente radionuclidi, che sono destinati ad essere trasformati per l'utilizzo di questi radionuclidi;

ii) uranio naturale, uranio impoverito, torio naturale o i loro composti o miscele, a condizione che essi siano non irradiati e in forma solida o liquida;

iii) materie radioattive per le quali il valore di A_2 non è limitato, con l'esclusione del materiale classificato come fissile ai sensi del paragrafo 2.2.7.2.3.5; o

iv) altre materie radioattive nelle quali l'attività è distribuita ovunque e l'attività specifica media stimata non supera 30 volte i valori della concentrazione di attività indicati nei paragrafi da 2.2.7.2.2.1 a 2.2.7.2.2.6, con l'esclusione delle materie classificate come fissili ai sensi del paragrafo 2.2.7.2.3.5;

(b) LSA-II

i) Acqua con una concentrazione massima di tritio fino a 0,8 TBq/l ; o

ii) Altre sostanze nelle quali l'attività è distribuita dappertutto e l'attività specifica media stimata non supera 10^{-4} A_2/g per i solidi ed i gas, e 10^{-5} A_2/g per i liquidi ;

(c) LSA-III Solidi (ad esempio rifiuti consolidati o materiali attivati), con l'esclusione delle polveri, in cui:

i) la materia radioattiva è distribuita ovunque nel solido o nell'insieme di oggetti

solidi, o è essenzialmente distribuita uniformemente in un agente agglomerante compatto solido (come il calcestruzzo, il bitume, la ceramica, ecc.);

ii) la materia radioattiva è relativamente insolubile, o è intrinsecamente contenuta in una matrice relativamente insolubile, in maniera che, anche in caso di perdita dell'imballaggio, la perdita per lisciviazione della materia radioattiva, se si trova nell'acqua per un periodo di sette giorni, non superi 0,1 A_2 per collo;

iii) L'attività specifica media stimata del solido, con l'esclusione di ogni materiale di protezione, non superi 2×10^{-3} A_2/g.

2.2.7.2.3.1.3 Le sostanze LSA-III devono presentarsi sotto forma di un solido di natura tale che, se la totalità del contenuto del collo è stata sottoposta alla prova descritta al 2.2.7.2.3.1.4, l'attività nell'acqua non supera 0,1 A_2.

2.2.7.2.3.1.4 Le sostanze del gruppo LSA-III sono sottoposte alla seguente prova:

Un campione di sostanza solida che rappresenta il contenuto totale del collo è immersa nell'acqua per sette giorni a temperatura ambiente. Il volume d'acqua da usare nella prova deve essere sufficiente affinché alla fine del periodo di prova di sette giorni il volume libero dell'acqua restante che non è stata assorbita e che non ha reagito sia almeno uguale al 10% del volume del campione solido stesso utilizzato per la prova. L'acqua deve avere un pH iniziale di 6-8 e una conduttività massima di 1 mS/m a 20 °C. L'attività totale del volume libero d'acqua deve essere misurata dopo l'immersione per sette giorni del campione di prova.

2.2.7.2.3.1.5 La dimostrazione della rispondenza agli standard di prestazioni enunciati nel 2.2.7.2.3.1.4 deve essere realizzata in conformità a 6.4.12.1 e 6.4.12.2 dell'ADR.

2.2.7.2.3.2 Oggetto contaminato superficialmente (SCO)

Uno SCO è classificato in uno di due gruppi :

(a) SCO-I: Un oggetto solido sul quale:

i) la contaminazione non-fissa sulla superficie accessibile in media superiore a 300 cm^2 (o sull'area della superficie se inferiore a 300 cm^2) non supera 4 Bq/cm^2 per gli emettitori beta e gamma e per gli emettitori alfa a bassa tossicità, o 0,4 Bq/cm^2 per tutti gli altri emettitori alfa, e

ii) la contaminazione fissa sulla superficie accessibile in media superiore a 300 cm^2 (o sull'area della superficie se inferiore a 300 cm^2) non supera il 4×10^4 Bq/cm^2 per gli emettitori beta e gamma e per gli emettitori alfa di debole tossicità oppure 4×10^3 Bq/cm^2 per tutti gli altri emettitori alfa; e

iii) la contaminazione non-fissa sommata alla contaminazione fissa sulla superficie inaccessibile, in media superiore a 300 cm^2 (o sull'area della superficie se inferiore a 300 cm^2) non supera il 4×10^4 Bq/cm^2 per gli emettitori beta e gamma e per gli emettitori alfa a bassa tossicità, o 4×10^3 Bq/cm^2 per tutti gli altri emettitori alfa;

(b) SCO-II: Un oggetto solido sul quale la contaminazione, sia fissa che non-fissa, sulla superficie supera i limiti applicabili specificati per SCO-I nel precedente punto a) e sul quale:

i) la contaminazione non-fissa sulla superficie accessibile in media superiore a 300 cm^2 (o sull'area della superficie se inferiore a 300 cm^2) non supera i 400 Bq/cm^2 per gli emettitori beta e gamma e per gli emettitori alfa a bassa tossicità, oppure 40 Bq/cm^2 per tutti gli altri emettitori alfa; e

ii) la contaminazione fissa sulla superficie accessibile, in media superiore a 300 cm^2 (o sull'area della superficie se inferiore a 300 cm^2) non superi 8 x 10^5 Bq/cm^2 per gli emettitori beta e gamma e per gli emettitori alfa a bassa tossicità oppure 8 x 10^4 Bq/cm^2 per tutti gli altri emettitori alfa; e

iii) la contaminazione non-fissa sommata alla contaminazione fissa sulla superficie inaccessibile, in media superiore a 300 cm^2 (o sull'area della superficie se inferiore a 300 cm^2) non supera 8 x 10^5 Bq/cm^2 per gli emettitori beta e gamma e per gli emettitori alfa a bassa tossicità, o 8 x 10^4 Bq/cm^2 per tutti gli altri emettitori alfa.

2.2.7.2.3.3 Materie radioattive sotto forma speciale

2.2.7.2.3.3.1 Le materie radioattive sotto forma speciale devono avere almeno una delle loro dimensioni uguale o superiore a 5 mm. Quando una capsula sigillata costituisce una parte del materiale radioattivo sotto forma speciale, la capsula deve essere costruita in modo che possa essere aperta solo distruggendola. Il progetto per i materiali radioattivi sotto forma speciale richiede un'approvazione unilaterale.

2.2.7.2.3.3.2 Le materie radioattive sotto forma speciale devono essere di natura o di concezione tale che, se sottoposte alle prove specificate ai punti da 2.2.7.2.3.3.4 a 2.2.7.2.3.3.8, soddisfino le prescrizioni seguenti:

(a) Non devono rompersi o rovinarsi durante le prove d'urto, di percussione o di flessione descritte ai punti 2.2.7.2.3.3.5 a), b) e c) e al punto 2.2.7.2.3.3.6 a), secondo il caso;

(b) Non fondono né si disperdono nel corso dell'appropriata prova termica descritta ai punti 2.2.7.2.3.3.5 d) o 2.2.7.2.3.3.6 b), secondo il caso; e

(c) L'attività in acqua dal test della lisciviazione di cui ai punti 2.2.7.2.3.3.7 e 2.2.7.2.3.3.8 non deve superare 2 kBq; o in alternativa per le sorgenti sigillate, il tasso di perdita per la prova di valutazione della perdita volumetrica specificato nella norma ISO "9978:1992 "*Radiation Protection - Sealed Radioactive Sources - Leakage Test Methods*", non dovrebbe superare la soglia di accettazione accettabile per l'autorità competente.

2.2.7.2.3.3.3 La dimostrazione della rispondenza agli standard di prestazione enunciati al punto 2.2.7.2.3.3.2 deve essere realizzata in conformità ai punti 6.4.12.1 e 6.4.12.2 dell'ADR.

2.2.7.2.3.3.4 I campioni che comprendono o simulano materie radioattive sotto forma speciale devono essere soggetti alla prova di resistenza agli urti, alla prova di percussione, alla prova di flessione e alla prova termica specificate al punto 2.2.7.4.5 o alle prove alternative come autorizzate al punto 2.2.7.2.3.3.6. Può essere utilizzato un campione diverso per ciascuna delle prove. Dopo ciascuna delle prove, si sottopone il campione ad una prova di test della lisciviazione o di verifica volumetrica della dispersione con un metodo che non deve essere meno sensibile dei metodi descritti al punto 2.2.7.2.3.3.7 per le sostanze solide non disperdibili o al punto 2.2.7.2.3.3.8 per le sostanze incapsulate.

2.2.7.2.3.3.5 I relativi metodi di prova sono i seguenti:

(a) Prova di resistenza agli urti: il campione deve cadere sul bersaglio, da una altezza di 9 m. Il bersaglio deve essere come quello definito al punto 6.4.14 dell'ADR ;

(b) Prova di percussione: il campione deve essere posto su una lastra di piombo supportato da una superficie liscia e solida, e colpito dalla faccia piana di una barra di acciaio dolce, in modo da causare un impatto equivalente a quello derivante da una caduta libera di 1,4 kg da 1 m. La parte inferiore della barra deve essere di 25 mm di diametro, con i bordi arrotondati con un raggio di (3,0 ± 0,3) mm. Il piombo, con numero di durezza da 3,5 a

4,5 sulla scala Vickers e di spessore non superiore a 25 mm, deve coprire una superficie superiore a quella coperta dal campione. Per ogni impatto deve essere usata una nuova superficie di piombo. La barra deve colpire il campione in modo da causare il massimo danno;

(c) Prova di flessione: La prova si applica solo alle sorgenti lunghe e sottili con entrambe aventi una lunghezza minima di 10 cm e una proporzione tra lunghezza e larghezza minima non inferiore a 10. Il campione deve essere rigidamente bloccato in una posizione orizzontale in modo che una metà della sua lunghezza sporga dalla faccia del morsetto. L'orientamento del campione deve essere tale che il campione soffra il massimo danneggiamento quando la sua parte libera è colpita dalla faccia piana di una barra d'acciaio. La barra deve colpire il campione in modo da causare un impatto equivalente a quello derivante da una caduta libera verticale di 1,4 kg da 1 m. La parte inferiore della barra deve essere di 25 mm di diametro, con i bordi arrotondati con un raggio di (3,0 ± 0,3) mm;

(d) Prova di calore: il campione deve essere riscaldato in aria a una temperatura di 800°C e mantenuto a tale temperatura per un periodo di 10 minuti e deve poi essere lasciato raffreddare.

2.2.7.2.3.3.6 I campioni che comprendono o simulano materie radioattive racchiuse in una capsula sigillata possono essere esentati da:

(a) le prove specificate ai punti 2.2.7.2.3.3.5 a) e b), a condizione che la massa delle materie radioattive sotto forma speciale:

(i) sia inferiore a 200 g e che esse siano alternativamente sottoposte alla prova d'urto per la Classe 4 prescritta nella norma ISO 2919:1999 "Radioprotezione - Fonti radioattive sigillate – Prescrizioni generali e classificazione"; o

(ii) sia inferiore a 500 g e che esse siano alternativamente sottoposte alla prova d'urto per la Classe 5 prescritta nella norma ISO 2919:1999, "Radioprotezione - Fonti radioattive sigillate – Prescrizioni generali e classificazione"; e

(b) la prova specificata al punto 2.2.7.2.3.3.5 d), a condizione che essi siano soggetti alla prova termica per la Classe 6 prescritta nella norme ISO 2919:1999, "Radioprotezione - Fonti radioattive sigillate – Prescrizioni generali e classificazione".

2.2.7.2.3.3.7 Per i campioni che comprendono o simulano delle sostanze solide non disperdibili, la valutazione della lisciviazione va effettuata nel modo seguente:

(a) Il campione deve essere immerso per 7 giorni nell'acqua a temperatura ambiente. Il volume d'acqua da usare nella prova deve essere sufficiente in modo da garantire che alla fine della periodo di prova di sette giorni il volume libero dell'acqua non assorbita e che non ha reagito rimanente sia almeno uguale al 10% del volume del campione solido utilizzato per la prova. L'acqua deve avere un pH iniziale di 6-8 e una conduttività massima di 1 mS/m a 20°C ;

(b) L'acqua con il campione deve successivamente essere riscaldata fino ad una temperatura di (50 ± 5)°C e mantenuta a questa temperatura per 4 ore ;

(c) Deve essere poi determinata l'attività dell'acqua;

(d) Successivamente il campione deve essere conservato per almeno 7 giorni nell'aria calma ad una temperatura non inferiore a 30°C e con una umidità relativa non inferiore al 90%;

(e) Il campione deve in seguito essere immerso in acqua avente le stesse caratteristiche previste al punto a) precedente; poi l'acqua con il campione deve essere riscaldata fino

ad una temperatura di (50 ± 5)°C e mantenuta a questa temperatura per 4 ore ;

(f) Deve essere quindi determinata l'attività dell'acqua.

2.2.7.2.3.3.8 Per i campioni che comprendono o simulano materie radioattive contenute in capsule sigillate, si deve procedere o ad una valutazione della lisciviazione o ad un controllo volumetrico della dispersione come segue :

(a) La valutazione della lisciviazione comprende le operazioni seguenti :

(i) Il campione deve essere immerso in acqua a temperatura ambiente. L'acqua deve avere un pH iniziale compreso tra 6 e 8 e una conduttività massima di 1 mS/m a 20°C ;

(ii) L'acqua e il campione devono essere riscaldati fino ad una temperatura di (50 ± 5)°C e mantenuti a questa temperatura per 4 ore ;

(iii) Deve essere quindi determinata l'attività dell'acqua;

(iv) Il campione deve in seguito essere conservato per almeno 7 giorni in aria calma ad una temperatura non inferiore a 30°C e con umidità relativa non inferiore a 90 %;

(v) Ripetere le operazioni descritte ai punti (i), (ii) e (iii) ;

(b) La verifica volumetrica della dispersione, che può essere fatta in alternativa, deve comprendere ciascuna delle prove prescritte nella norma ISO 9978:1992, "Radioprotezione - Fonti radioattive sigillate - Metodi di verifica della dispersione", che sono ritenute accettabili dall'autorità competente.

2.2.7.2.3.4 Materia radioattiva debolmente disperdibile

2.2.7.2.3.4.1 La creazione di materiale radioattivo debolmente disperdibile richiede una approvazione multilaterale. La materia radioattiva debolmente disperdibile deve essere tale che la quantità totale di questa materia radioattiva in un collo deve soddisfare i seguenti requisiti:

(a) Il livello di radiazione a 3 m dalla materia radioattiva non schermata non supera 10 mSv/h;

(b) Se sottoposta alle prove specificate ai paragrafi 6.4.20.3 e 6.4.20.4 dell'ADR, la liberazione nell'aria sotto forma di inquinanti gassosi e particolato di diametro aerodinamico equivalente fino a 100 μm non è superiore a 100 A_2. Per ogni prova può essere usato un campione distinto; e

(c) Se sottoposta alla prova di cui al 2.2.7.2.3.1.4 l'attività in acqua non è superiore a 100 A_2. Nella realizzazione di questa prova, devono essere presi in considerazione gli effetti dannosi delle prove di cui al punto (b).

2.2.7.2.3.4.2 La materia radioattiva debolmente disperdibile deve essere sottoposta alla seguente prova:

Un campione che comprende o simula una materia radioattiva debolmente disperdibile deve essere sottoposto alla prova termica avanzata specificata al paragrafo 6.4.20.3 dell'ADR e alla prova d'urto specificata nel paragrafo 6.4.20.4 dell'ADR. Per ciascuna delle prove può essere utilizzato un differente campione.
Dopo ogni prova, il campione deve essere sottoposto al test della lisciviazione descritto al punto 2.2.7.2.3.1.4. Dopo ogni prova deve essere determinato se sono state rispettate le prescrizioni applicabili del punto 2.2.7.2.3.4.1.

2.2.7.2.3.4.3 La dimostrazione della rispondenza agli standard di prestazione dei punti 2.2.7.2.3.4.1 e 2.2.7.2.3.4.2 deve essere effettuata secondo i paragrafi 6.4.12.1 e 6.4.12.2 dell'ADR.

2.2.7.2.3.5 Materiale fissile

I colli contenenti radionuclidi fissili devono essere classificati sotto la pertinente voce della Tabella 2.2.7.2.1.1 per il materiale fissile, a meno che sia soddisfatta una delle condizioni da (a) a (d) del presente paragrafo.
Per ogni spedizione è permesso un solo tipo di eccezione.

(a) Un limite di massa per spedizione tale che:

$$\frac{\text{massa di uranio - 235 (g)}}{X} + \frac{\text{massa di altra materia fissile (g)}}{Y} < 1$$

dove X e Y sono le masse limiti definite nella Tabella 2.2.7.2.3.5, a condizione che la più piccola dimensione esterna di ogni collo non sia inferiore a 10 cm e che:

(i) ogni singolo collo contenga al massimo 15 g di materie fissili; per le materie non imballate, questa limitazione sulla quantità si applica alla spedizione trasportata dentro o sopra un carro/veicolo/mezzo di trasporto; o

(ii) il materiale fissile sia una soluzione o miscela omogenea di idrogeno dove il rapporto di nuclidi fissili con l'idrogeno sia inferiore al 5% in massa; oppure

(iii) non ci siano più di 5 g di materiali fissili per ogni 10 litri di volume del materiale.

Non deve essere presente né berillio né deuterio in quantità superiore all'1% dei limiti della massa applicabili per la spedizione previsti nella Tabella 2.2.7.2.3.5, ad eccezione del deuterio contenuto in concentrazione naturale nell'idrogeno;

(b) Uranio arricchito in uranio-235 fino a un massimo dell'1% in massa, e con un contenuto totale di plutonio ed uranio-233 non superiore all'1% della massa di uranio-235, a condizione che i materiali fissili siano essenzialmente distribuiti ovunque in modo uniforme sul materiale. Inoltre, se l'uranio-235 è presente in forma metallica, di ossido o di carburo, esso non deve formare un sistema a reticolo;

(c) Soluzioni liquide di nitrato di uranile arricchito in uranio-235 fino a un massimo del 2% in massa, con un totale di plutonio ed uranio-233 non superiore allo 0,002 % della massa di uranio, e con un rapporto atomico minimo di azoto sull'uranio (N/U) pari a 2;

(d) Colli contenenti, singolarmente, una massa complessiva di plutonio non superiore a 1 kg, di cui non più del 20% in massa può essere plutonio-239, plutonio-241 o qualsiasi combinazione di tali radionuclidi.

Tabella 2.2.7.2.3.5: Limiti di massa per spedizione, per le esenzioni dalle prescrizioni per i colli contenenti materiali fissili

Materia fissile	Massa di materiale fissile (g) miscelato con sostanze che hanno una densità media di idrogeno inferiore o uguale a quella dell'acqua	Massa di materiale fissile (g) miscelato con sostanze che hanno una densità media di idrogeno superiore a quella dell'acqua
Uranio-235 (X)	400	290
Altra materia fissile (Y)	250	180

2.2.7.2.4 *Classificazione dei colli o del materiale non imballato*

La quantità di materiali radioattivi in un collo non deve superare i limiti previsti per il tipo di collo, come di seguito specificato.

2.2.7.2.4.1 Classificazione come collo esente

2.2.7.2.4.1.1 I colli possono essere classificati come colli esenti se:

(a) Si tratta di imballaggi vuoti che hanno contenuto materiale radioattivo;

(b) Contengono strumenti o oggetti in quantità limitate;

(c) Contengono oggetti fabbricati in uranio naturale, uranio impoverito o torio naturale; o

(d) Contengono materiali radioattivi in quantità limitate.

2.2.7.2.4.1.2 Un collo contenente materiali radioattivi può essere classificato come collo esente, a condizione che il livello di radiazione in ogni punto della sua superficie esterna non superi i 5 μSv/h.

Tabella 2.2.7.2.4.1.2: Limiti di attività per colli esenti

Stato fisico del contenuto	Strumento o oggetto		Materiali
	Limiti per elemento [a]	Limiti per collo [a]	Limiti per collo [a]
(1)	(2)	(3)	(4)
Solidi			
forma speciale	10^{-2} A_1	A_1	10^{-3} A_1
altre forme	10^{-2} A_2	A_2	10^{-3} A_2
Liquidi	10^{-3} A_2	10^{-1} A_2	10^{-4} A_2
Gas			
Tritio	2×10^{-2} A_2	2×10^{-1} A_2	2×10^{-2} A_2
forma speciale	10^{-3} A_1	10^{-2} A_1	10^{-3} A_1
altre forme	10^{-3} A_2	10^{-2} A_2	10^{-3} A_2

[a] *Per le miscele di radionuclidi, vedere da 2.2.7.2.2.4 a 2.2.7.2.2.6.*

2.2.7.2.4.1.3 La materia radioattiva che è contenuta o è inclusa come componente in uno strumento o altro oggetto fabbricato può essere classificata secondo il Numero UN 2911 MATERIALE RADIOATTIVO, COLLO ESENTE - STRUMENTI OD OGGETTI, a condizione che:

(a) Il livello di radiazione a 10 cm da qualsiasi punto sulla superficie esterna di ogni strumento o oggetto non imballato non sia superiore a 0,1 mSv/h; e

(b) Ogni strumento o oggetto fabbricato rechi la marcatura "RADIOATTIVO", tranne:

(i) gli orologi o i dispositivi radioluminescenti;

(ii) i prodotti di consumo che hanno ricevuto l'approvazione normativa secondo il punto 1.7.1.4 (d) o che individualmente non superano il limite d'attività per una spedizione esente contenuto nella Tabella 2.2.7.2.2.1 (Colonna 5), a condizione che tali prodotti siano trasportati in un collo che rechi la marcatura "RADIOATTIVO" su una superficie interna in modo tale che, all'apertura del collo, sia visibile un'avvertenza della presenza di materiale radioattivo; e

(c) Il materiale attivo sia completamente racchiuso da componenti non attivi (un dispositivo espletante la sola funzione di contenimento di materiali radioattivi non deve essere considerato come uno strumento o oggetto fabbricato); e

(d) Siano soddisfatti per ogni oggetto e ogni collo i limiti rispettivamente indicati nelle colonne 2 e 3 della Tabella 2.2.7.2.4.1.2.

2.2.7.2.4.1.4 Le materie radioattive aventi una attività che non supera il limite indicato nella Colonna 4 della Tabella 2.2.7.2.4.1.2 possono essere classificate con il N. UN 2910 MATERIALE RADIOATTIVO, COLLO ESENTE - MATERIALE IN QUANTITÀ LIMITATA, a condizione che :

(a) Il collo trattenga il suo contenuto radioattivo nelle normali condizioni di trasporto; e

(b) Il collo rechi la marcatura "RADIOATTIVO" su una superficie interna in modo tale che all'apertura del collo sia visibile un'avvertenza della presenza di materiale radioattivo.

2.2.7.2.4.1.5 Un imballaggio vuoto che in precedenza ha contenuto materiale radioattivo la cui attività non supera il limite indicato nella Colonna 4 della Tabella 2.2.7.2.4.1.2 può essere classificato con il Numero UN 2908 MATERIALE RADIOATTIVO, COLLO ESENTE - IMBALLAGGIO VUOTO, a condizione che:

(a) Sia in buone condizioni di mantenimento e chiuso in modo sicuro;

(b) La superficie esterna di ogni componente in uranio o torio nella sua struttura è coperta da una guaina inattiva di metallo o di qualche altro materiale resistente;

(c) Il livello della contaminazione interna non-fissa, ove presente in media su qualsiasi superficie di 300 cm^2, non superi:

(i) 400 Bq/cm^2 per gli emettitori beta e gamma ed emettitori alfa a bassa tossicità; e

(ii) 40 Bq/cm^2 per tutti gli altri emettitori alfa; e

(d) Non sia più visibile alcuna etichetta affissa su di esso in conformità al punto 5.2.2.1.11.1.

2.2.7.2.4.1.6 Gli oggetti fabbricati in uranio naturale, in uranio impoverito o in torio naturale, e gli oggetti in cui l'unico materiale radioattivo è l'uranio naturale non irradiato, l'uranio impoverito non irradiato o il torio naturale non irradiato, possono essere classificati con il Numero UN 2909 MATERIALE RADIOATTIVO, COLLO ESENTE - OGGETTI FABBRICATI CON URANIO NATURALE o URANIO IMPOVERITO o TORIO NATURALE, a condizione che la superficie esterna dell'uranio o del torio sia racchiusa in una guaina inattiva di metallo o di altro materiale resistente.

2.2.7.2.4.2 Classificazione come Materia a bassa attività specifica (LSA)

La materia radioattiva può essere classificata come materia LSA se sono rispettate le condizioni contenute nel 2.2.7.2.3.1 e nel 4.1.9.2 dell'ADR.

2.2.7.2.4.3 Classificazione come Oggetto contaminato superficialmente (SCO)

La materia radioattiva può essere classificata come SCO se sono rispettate le condizioni contenute nel 2.2.7.2.3.2 e nel 4.1.9.2 dell'ADR.

2.2.7.2.4.4 Classificazione come Collo di Tipo A

I colli contenenti materiali radioattivi possono essere classificati come colli di Tipo A a condizione che vengano rispettate le seguenti condizioni:

I colli di Tipo A non devono contenere attività superiori ai limiti seguenti:

(a) Per le materie radioattive sotto forma speciale - A_1; o

(b) Per tutte le altre materie radioattive - A_2.

Per le miscele di radionuclidi le cui identità e rispettive attività sono note, si applica la seguente condizione ai contenuti radioattivi di un collo di Tipo A:

$$\Sigma_i \frac{B(i)}{A_1(i)} + \Sigma_j \frac{C(j)}{A_2(j)} \leq 1$$

dove B (i) è l'attività del radionuclide i come materia radioattiva sotto forma speciale;

A_1 (i) è il valore di A_1 per il radionuclide i;

C (j) è l'attività del radionuclide j come sostanza diversa dalla materia radioattiva sotto forma speciale, e

A_2 (j) è il valore di A_2 per il radionuclide j.

2.2.7.2.4.5 Classificazione dell'Esafluoruro di uranio

L'esafluoruro di uranio deve essere assegnato solo ai numeri UN 2977 MATERIALE RADIOATTIVO, ESAFLUORURO D'URANIO, FISSILE, o 2978 MATERIALE RADIOATTIVO, ESAFLUORURO D'URANIO, non-fissile o fissile-esente.

2.2.7.2.4.5.1 I colli contenenti esafluoruro di uranio non devono contenere:

(a) Una massa d'esafluoruro d'uranio diversa da quella autorizzata per il modello del collo;

(b) Una massa di esafluoruro di uranio superiore a un valore che potrebbe portare ad un volume libero interno inferiore al 5%, alla massima temperatura del collo come specificato per gli apparati degli impianti in cui il collo deve essere utilizzato; oppure

(c) L'esafluoruro di uranio in forma diversa da quella solida o con una pressione interna superiore alla pressione atmosferica al momento della presentazione per il trasporto.

2.2.7.2.4.6 Classificazione come Collo di Tipo B (U), di Tipo B (M) o di Tipo C

2.2.7.2.4.6.1 I colli non altrimenti classificati nel punto 2.2.7.2.4 (da 2.2.7.2.4.1 a 2.2.7.2.4.5) sono classificati in base al certificato di approvazione del collo rilasciato dall'autorità competente del paese di origine del modello.

2.2.7.2.4.6.2 Un collo può essere esclusivamente classificato come di Tipo B(U), se non contiene:

(a) Attività superiori a quelle autorizzate per il modello di collo;

(b) Radionuclidi differenti da quelli autorizzati per il modello di collo, o

(c) Contenuto in una forma o in uno stato fisico o chimico diverso da quelli autorizzati per il modello di collo;

come specificati nel certificato di approvazione.

2.2.7.2.4.6.3 Un collo può essere esclusivamente classificato come di Tipo B(M), se non contiene:

(a) Attività superiori a quelle autorizzate per il modello di collo;

(b) Radionuclidi differenti da quelli autorizzati per il modello di collo; o

(c) Contenuto in una forma o in uno stato fisico o chimico diverso da quelli autorizzati per il modello di collo;

come specificati nel certificato di approvazione.

2.2.7.2.4.6.4 Un collo può essere classificato esclusivamente come Tipo C, se non contiene:

(a) Attività superiori a quelle autorizzate per il modello di collo;

(b) Radionuclidi differenti da quelli autorizzati per il modello di collo, o

(c) Contenuto in una forma, o uno stato fisico o chimico differente da quelli autorizzati per il modello di collo;

come specificati nel certificato di approvazione.

2.2.7.2.5 *Accordo speciale*

Il materiale radioattivo deve essere classificato come trasportato secondo un accordo speciale quando è destinato ad essere trasportato in conformità al paragrafo 1.7.4.

2.2.8 Classe 8 Sostanze corrosive

2.2.8.1 *Criteri*

2.2.8.1.1 L'intestazione della Classe 8 comprende le sostanze e gli oggetti contenenti sostanze della presente Classe che, tramite un meccanismo chimico, attaccano i tessuti epiteliali - della pelle o delle mucose – con le quali sono in contatto, o che nel caso di una perdita sono in grado di danneggiare o distruggere le altre merci, o i mezzi di trasporto. L'intestazione della presente Classe comprende anche le altre sostanze che formano un liquido corrosivo solo in presenza di acqua, o che producono vapore o nebbia corrosiva in presenza di naturale umidità dell'aria.

2.2.8.1.2 Le sostanze e gli oggetti della Classe 8 sono suddivisi come segue:

C1-C10 Sostanze corrosive senza rischio secondario:

- C1-C4 Sostanze acide:
  - C1 Inorganici, liquidi;
  - C2 Inorganici, solidi;
  - C3 Organici, liquidi;
  - C4 Organici, solidi;
- C5-C8 Sostanze basiche:
  - C5 Inorganici, liquidi;
  - C6 Inorganici, solidi;
  - C7 Organici, liquidi;
  - C8 Organici, solidi;
- C9-C10 Altre sostanze corrosive:
  - C9 Liquidi;
  - C10 Solidi;

C11 Oggetti;

CF Sostanze corrosive, infiammabili:
- CF1 Liquidi;
- CF2 Solidi;

CS Sostanze corrosive, autoriscaldanti:
- CS1 Liquidi;
- CS2 Solidi;

CW Sostanze corrosive che, a contatto dell'acqua, emettono gas infiammabili:
- CW1 Liquidi;
- CW2 Solidi;

CO Sostanze corrosive, comburenti:
- CO1 Liquidi;
- CO2 Solidi;

CT Sostanze corrosive, tossiche:
- CT1 Liquidi;
- CT2 Solidi;

CFT Sostanze corrosive, infiammabili, liquide, tossiche;

COT Sostanze corrosive, comburenti, tossiche.

Classificazione e assegnazione dei gruppi di imballaggio

2.2.8.1.3 Le sostanze della Classe 8 possono essere classificate in tre gruppi di imballaggio secondo il grado di pericolo da esse presentato per il trasporto, come segue:

Gruppo di imballaggio I: sostanze altamente corrosive

Gruppo di imballaggio II: sostanze corrosive

Gruppo di imballaggio III: sostanze leggermente corrosive.

2.2.8.1.4 Le sostanze e gli oggetti classificati nella Classe 8 sono elencate nella Tabella A del Capitolo 3.2. L'assegnazione delle sostanze ai gruppi di imballaggio I, II e III è stata effettuata sulla base dell'esperienza tenendo conto di fattori addizionali come il rischio di inalazione (vedere il punto 2.2.8.1.5) e la reattività con l'acqua (compresa la formazione di pericolosi prodotti della decomposizione).

2.2.8.1.5 Una sostanza o un preparato che rispondono ai criteri della Classe 8 se hanno una tossicità per inalazione di polveri e nebbie (LC_{50}) nella sfera di azione del gruppo di imballaggio I, ma una tossicità per via orale o contatto cutaneo solamente nella sfera di azione del gruppo di imballaggio III o inferiore, devono essere assegnati alla Classe 8.

2.2.8.1.6 Le sostanze, comprese le miscele, non elencate per nome nella Tabella A del Capitolo 3.2, possono essere assegnate alla relativa voce della sottosezione 2.2.8.3, e al relativo gruppo di imballaggio sulla base della durata del tempo di contatto necessario a produrre una distruzione totale dello spessore della pelle umana in conformità ai criteri dei punti da (a) a (c) sottostanti.

I liquidi, e i solidi che possono diventare liquidi durante il trasporto, che si stima non causino una distruzione totale dello spessore della pelle umana devono tuttavia essere esaminati circa il loro potenziale a causare corrosione sulle superfici di alcuni metalli. Nell'assegnare il gruppo di imballaggio, si deve tenere conto dell'esperienza umana nei casi di esposizione accidentale. In assenza di esperienza umana, il raggruppamento deve essere basato sui dati ottenuti dagli esperimenti in conformità alle linee guida OCSE 404[8].

(a) Il Gruppo di imballaggio I è assegnato alle sostanze che causano una distruzione totale dello spessore dei tessuti intatti della pelle entro un periodo di osservazione fino a 60 minuti che inizia dopo un tempo di esposizione minore o uguale a 3 minuti.

(b) Il Gruppo di imballaggio II è assegnato alle sostanze che causano una distruzione totale dello spessore dei tessuti intatti della pelle entro un periodo di osservazione fino a 14 giorni che inizia dopo un tempo di esposizione maggiore di 3 minuti ma non superiore a 60 minuti.

(c) Il Gruppo di imballaggio III è assegnato alle sostanze che:

- causano una distruzione totale dello spessore dei tessuti intatti della pelle entro un periodo di osservazione fino a 14 giorni che inizia dopo un tempo di esposizione maggiore di 60 minuti ma non superiore a 4 ore; o
- si valuta che non provochino la distruzione dell'intero spessore di tessuto cutaneo intatto, ma che mostrano una velocità di corrosione su superfici di acciaio o di alluminio superiore a 6,25 mm all'anno a una temperatura di prova di 55°C quando provate su entrambi i materiali. Ai fini della prova dell'acciaio deve essere utilizzato il tipo S235JR+CR (1.0037 resp. St 37-2), S275J2G3+CR (1.0144 resp. St 44-3), ISO 3574, *Unified Numbering System* (UNS) G10200 o SAE 1020, e per la prova dell'alluminio, non-placcato, deve essere utilizzato il tipo 7075-T6 o il tipo AZ5GU-

[8] *Linee guida OCSE per la prova dei Prodotti Chimici, n. 404 "Acute Dermal Irritation/Corrosion" (1992).*

T6. Una prova accettabile è consigliata nella Parte III, Sezione 37 del Manuale delle Prove e dei Criteri.

***NOTA**: Nei casi in cui una prova iniziale su acciaio o alluminio indica che la sostanza verificata è corrosiva, non è necessaria la prova supplementare su altri metalli.*

2.2.8.1.7 Se le sostanze della Classe 8, in seguito ad aggiunte, pervengono a categorie di rischio differenti da quelle cui appartengono le sostanze elencate per nome nella Tabella A del Capitolo 3.2, queste miscele o soluzioni devono essere assegnate alle voci cui appartengono, sulla base del loro effettivo grado di pericolo.

***NOTA:** Per la classificazione di soluzioni e miscele (come preparati e rifiuti), vedere anche il punto 2.1.3.*

2.2.8.1.8 Sulla base dei criteri elencati nel paragrafo 2.2.8.1.6, si può anche determinare se la natura di una soluzione o miscela indicata per nome o contenente una sostanza indicata per nome è tale che la soluzione o miscela non è soggetta alle disposizioni per la presente Classe.

2.2.8.1.9 Le sostanze, soluzioni e miscele, che

– non rispondono ai criteri delle Direttive 67/548/CEE[3] o 1999/45/CE[4] come modificate e quindi non sono classificate come corrosive secondo queste Direttive, come modificate; e

– non mostrano un effetto corrosivo sull'acciaio o sull'alluminio,

possono essere considerate come sostanze non appartenenti alla Classe 8.

***NOTA:** Il Numero UN 1910 Ossido di calcio e il Numero UN 2812 Alluminato di sodio, elencati nel Regolamento Tipo dell'ONU, non sono soggetti alle disposizioni dell'ADN.*

2.2.8.2 *Sostanze non ammesse al trasporto*

2.2.8.2.1 Le sostanze chimicamente instabili della Classe 8 non devono essere ammesse al trasporto a meno che siano state intraprese le misure necessarie per prevenire una loro pericolosa decomposizione o polimerizzazione durante il trasporto. A questo fine ci si deve assicurare in particolare che i recipienti e le cisterne non contengano alcuna sostanza suscettibile di provocare queste reazioni.

2.2.8.2.2 Le seguenti sostanze non devono essere ammesse al trasporto:

– Numero UN 1798 ACIDO NITROCLORIDRICO;

– Le miscele chimicamente instabili d'acido solforico residuo;

– Le miscele chimicamente instabili d'acido solfonitrico o le miscele d'acido solforico e nitrico residue, non denitrificate;

– Le soluzioni acquose d'acido perclorico contenenti più del 72% di acido puro, in massa, oppure le miscele d'acido perclorico con qualsiasi altro liquido diverso dall'acqua.

---

[3] Direttiva del Consiglio 67/548/CEE del 27 Giugno 1967 concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze pericolose (Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea n. L 196 del 16.08.1967, pagina 1).

[4] Direttiva 1999/45/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 31 maggio 1999, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati Membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi (Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea N. L 200 del 30 luglio 1999, pagine da 1 a 68).

2.2.8.3 *Elenco delle voci collettive*

Sostanze corrosive <u>senza</u> rischio secondario

Acide C1-C4	**inorganiche**	**liquide**	**C1**	2584 ACIDI ALCHILSOLFONICI LIQUIDI contenenti più del 5% d'acido solforico libero o 2584 ACIDI ARILSOLFONICI LIQUIDI contenenti più del 5% d'acido solforico libero 2693 BISOLFITI IN SOLUZIONE ACQUOSA, N.A.S. 2837 BISOLFATI IN SOLUZIONE ACQUOSA 3264 LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.
		solide	**C2**	1740 IDROGENODIFLUORURI SOLIDI N.A.S. 2583 ACIDI ALCHILSOLFONICI SOLIDI contenenti più del 5% d'acido solforico libero o 2583 ACIDI ARILSOLFONICI SOLIDI contenenti più del 5% d'acido solforico libero 3260 SOLIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.
	organiche	**liquide**	**C3**	2586 ACIDI ALCHILSOLFONICI LIQUIDI non contenenti più del 5% d'acido solforico libero o 2586 ACIDI ARILSOLFONICI LIQUIDI non contenenti più del 5% d'acido solforico libero 2987 CLOROSILANI CORROSIVI, N.A.S. 3145 ALCHILFENOLI LIQUIDI N.A.S. (compresi gli omologhi da C_2 a C_{12}) 3265 LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.
		solide	**C4**	2430 ALCHILFENOLI SOLIDI N.A.S. (compresi gli omologhi da C2 a C12) 2585 ACIDI ALCHILSOLFONICI SOLIDI non contenenti più del 5% d'acido solforico libero o 2585 ACIDI ARILSOLFONICI SOLIDI non contenenti più del 5% d'acido solforico libero 3261 SOLIDO ORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.
Basiche C5-C8	**inorganiche**	**liquide**	**C5**	1719 LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO, N.A.S. 2797 ELETTROLITA ALCALINO PER ACCUMULATORI 3266 LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S.
		solide	**C6**	3262 SOLIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S.
	organiche	**liquide**	**C7**	2735 AMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. o 2735 POLIAMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. 3267 LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S.
		solide	**C8**	3259 AMMINE SOLIDE CORROSIVE, N.A.S. o 3259 POLIAMMINE SOLIDE CORROSIVE, N.A.S. 3263 SOLIDO ORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S.
Altre materie corrosive C9-C10		**liquide**	**C9**	1903 DISINFETTANTE LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. 2801 COLORANTE LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. o 2801 MATERIA INTERMEDIA LIQUIDA PER COLORANTI, CORROSIVA, N.A.S. 3066 PITTURE (comprese pitture, lacche, smalti, colori, vernici, cere, encaustici, appretti a base liquida per lacche) o 3066 MATERIE COLLEGATE ALLE PITTURE (compresi solventi e diluenti per pitture) 1760 LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S.
		solide [a]	**C10**	3147 COLORANTE SOLIDO CORROSIVO, N.A.S. o 3147 MATERIA INTERMEDIA SOLIDA PER COLORANTI, CORROSIVA, N.A.S. 3244 SOLIDI CONTENENTI LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. 1759 SOLIDO CORROSIVO, N.A.S.
Oggetti			**C11**	2794 ACCUMULATORI elettrici RIEMPITI DI ELETTROLITA LIQUIDO ACIDO 2795 ACCUMULATORI elettrici RIEMPITI DI ELETTROLITA LIQUIDO ALCALINO 2800 ACCUMULATORI elettrici A TENUTA RIEMPITI DI ELETTROLITA LIQUIDO 3028 ACCUMULATORI elettrici SECCHI CONTENENTI IDROSSIDO DI POTASSIO SOLIDO

(SEGUE)

a *Le miscele di solidi che non sono sottoposti alle disposizioni dell'ADN e di liquidi corrosivi possono essere trasportate con il numero UN 3244 senza essere soggetti ai criteri di classificazione della Classe 8, a condizione che nessun liquido libero sia visibile al momento dell'imbarco della merce o della chiusura dell'imballaggio o dell'unità di trasporto della merce. Ogni imballaggio deve corrispondere ad un tipo di modello che abbia superato la prova di tenuta per il livello del gruppo di imballaggio II.*

Sostanze corrosive <u>con</u> rischio secondario

(continua)	**liquide**	**CF1**	3470	PITTURE CORROSIVE, INFIAMMABILI (comprese pitture, lacche, smalti, colori, vernici, cere, encaustici, appretti a base liquida per lacche) o
			3470	MATERIE CORROSIVE, INFIAMMABILI COLLEGATE ALLE PITTURE (compresi solventi e diluenti per pitture)
			2734	AMMINE LIQUIDE CORROSIVE, INFIAMMABILI, N.A.S. o
			2734	POLIAMMINE LIQUIDE CORROSIVE, INFIAMMABILI, N.A.S.
			2986	CLOROSILANI CORROSIVI INFIAMMABILI, N.A.S.
Infiammabili [b]			2920	LIQUIDO CORROSIVO INFIAMMABILE, N.A.S.
CF	**solide**	**CF2**	2921	SOLIDO CORROSIVO INFIAMMABILE, N.A.S.
	liquide	**CS1**	3301	LIQUIDO CORROSIVO AUTORISCALDANTE, N.A.S.
Autoriscaldanti				
CS	**solide**	**CS2**	3095	SOLIDO CORROSIVO AUTORISCALDANTE, N.A.S.
	liquide [b]	**CW1**	3094	LIQUIDO CORROSIVO IDROREATTIVO, N.A.S.
Idroreattive				
CW	**solide**	**CW2**	3096	SOLIDO CORROSIVO IDROREATTIVO, N.A.S.
	liquide	**CO1**	3093	LIQUIDO CORROSIVO COMBURENTE, N.A.S.
Comburenti				
CO	**solide**	**CO2**	3084	SOLIDO CORROSIVO COMBURENTE, N.A.S.
Tossiche[d]	**liquide**[c]	**CT1**	3471	IDROGENODIFLUORURI IN SOLUZIONE, N.A.S.
			2922	LIQUIDO CORROSIVO TOSSICO, N.A.S.
CT	**solide** [e]	**CT2**	2923	SOLIDO CORROSIVO TOSSICO, N.A.S.
Liquide, infiammabili, tossiche[d]		**CFT**	Non ci sono voci collettive disponibili con questo codice di classificazione; se necessario, la classificazione in una voce collettiva con un codice di classificazione si deve determinare secondo la Tabella di precedenza delle caratteristiche di pericolo del punto 2.1.3.10.	
Comburenti, tossiche[d, e]		**COT**	Non ci sono voci collettive disponibili con questo codice di classificazione; se necessario, la classificazione in una voce collettiva con un codice di classificazione si deve determinare secondo la Tabella di precedenza delle caratteristiche di pericolo del punto 2.1.3.10.	

b *I Clorosilani che emettono del gas infiammabile al contatto con l'acqua o con l'umidità dell'aria sono sostanze della Classe 4.3.*

c *I cloroformiati aventi preponderanti proprietà tossiche sono materie della Classe 6.1.*

d *Le sostanze corrosive che sono estremamente tossiche per inalazione, come definite nei punti da 2.2.61.1.4 a 2.2.61.1.9, sono sostanze della Classe 6.1.*

e *I Numeri UN 2505 FLUORURO DI AMMONIO, UN 1812 FLUORURO DI POTASSIO, Numero UN 1690 FLUORURO DI SODIO SOLIDO, Numero UN 2674 FLUOSILICATO DI SODIO, Numero UN 2856 FLUOSILICATI N.A.S. , Numero UN 3415 FLUORURO DI SODIO IN SOLUZIONE e Numero UN 3422 FLUORURO DI POTASSIO IN SOLUZIONE sono sostanze della Classe 6.1.*

2.2.9 Classe 9 Sostanze e oggetti pericolosi diversi

2.2.9.1 Criteri

2.2.9.1.1 L'intestazione della Classe 9 comprende le sostanze e gli oggetti che, durante il trasporto, presentano un pericolo diverso da quelli compresi nei titoli delle altre classi.

2.2.9.1.2 Le sostanze e gli oggetti della Classe 9 sono suddivisi come segue:

M1 Sostanze che, inalate come polveri sottili, possono costituire un pericolo per la salute;

M2 Sostanze e apparati che, in caso di incendio, possono formare diossine;

M3 Sostanze che sviluppano vapore infiammabile;

M4 Batterie al litio;

M5 Dispositivi di soccorso;

M6-M8 Sostanze pericolose per l'ambiente:

- M6 Sostanze inquinanti per l'ambiente acquatico, liquide;
- M7 Sostanze inquinanti per l'ambiente acquatico, solide;
- M8 Microrganismi e organismi geneticamente modificati;

M9-M10 Sostanze con temperature elevate:

- M9 Liquidi;
- M10 Solidi;

M11 Altre sostanze che presentano un pericolo durante il trasporto, ma che non rispondono alle definizioni delle altre classi.

Definizioni e classificazione

2.2.9.1.3 Le sostanze e gli oggetti classificati nella Classe 9 sono elencati nella Tabella A del Capitolo 3.2. L'assegnazione delle sostanze e degli oggetti non elencati per nome nella Tabella A del Capitolo 3.2 alla pertinente voce di quella Tabella o della sottosezione 2.2.9.3 deve essere effettuata secondo i punti da 2.2.9.1.4 a 2.2.9.1.14 sottostanti.

Sostanze che, inalate come polveri sottili, possono costituire un pericolo per la salute

2.2.9.1.4 Le sostanze che, inalate come polveri sottili, possono costituire un pericolo per la salute comprendono l'amianto e le miscele contenenti amianto.

Sostanze e apparati che, in caso di incendio, possono formare diossine

2.2.9.1.5 Le sostanze e gli apparati che, in caso di incendio, possono formare diossine comprendono i policlorodifenili (PCB) e i policlorotrifenili (PCT), e i difenili e terfenili polialogenati e le miscele contenenti queste sostanze, nonché gli apparati, quali i trasformatori, i condensatori e gli altri apparati contenenti queste sostanze o loro miscele.

***NOTA**: Le miscele con un contenuto di PCB o PCT non superiore a 50 mg/kg non sono soggette alle disposizioni dell'ADN.*

Sostanze che sviluppano vapore infiammabile

2.2.9.1.6 Le sostanze che sviluppano vapore infiammabile comprendono i polimeri contenenti liquidi infiammabili con un punto di infiammabilità non superiore a 55 °C.

Batterie al litio

2.2.9.1.7 Il termine "batteria al litio" comprende tutte le pile e le batterie contenenti litio in qualsiasi forma. Esse possono essere assegnate alla Classe 9 se soddisfano i requisiti della disposizione speciale 230 del Capitolo 3.3. Non sono soggette alle disposizioni dell'ADN se soddisfano i requisiti della disposizione speciale 188 del Capitolo 3.3. Devono essere classificate secondo le procedure della sezione 38.3 del Manuale delle Prove e dei Criteri.

Apparecchi di soccorso

2.2.9.1.8 Gli apparecchi di soccorso comprendono i dispositivi di soccorso e i componenti dei veicoli a motore che rispondono alle descrizioni delle disposizioni speciali 235 o 296 del Capitolo 3.3.

Sostanze pericolose per l'ambiente

2.2.9.1.9 *(Eliminato)*

Sostanze inquinanti per l'ambiente acquatico

2.2.9.1.10

2.2.9.1.10.1 Per il trasporto in colli o alla rinfusa, le sostanze, soluzioni e miscele che rispondono ai criteri per la tossicità Acuta 1, Cronica 1 o Cronica 2 nel Capitolo 2.4 (vedere anche 2.1.3.8) devono essere considerate pericolose per l'ambiente (ambiente acquatico). Le sostanze che non possono essere assegnate ad altre Classi nell'ADN o ad altre voci della Classe 9 e che rispondono a questi criteri devono essere assegnate ai numeri UN 3077, SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S., o 3082, SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S., e al gruppo di imballaggio III.

2.2.9.1.10.2 Per il trasporto in navi cisterna, le sostanze, le soluzioni e le miscele citate al 2.2.9.1.10.1 e quelle che rispondono ai criteri per la tossicità Acuta 2, Acuta 3 o Cronica 3 nel Capitolo 2.4 devono essere considerate sostanze pericolose per l'ambiente.

Le sostanze classificate come pericolose per l'ambiente che rispondono ai criteri per la tossicità Acuta o Cronica Categoria 1 devono essere assegnate al gruppo 'N1'.

Le sostanze classificate come pericolose per l'ambiente che rispondono ai criteri per la tossicità Cronica Categorie 2 o 3 devono essere assegnate al gruppo 'N2'.

Le sostanze classificate come pericolose per l'ambiente che rispondono ai criteri per la tossicità Acuta Categorie 2 o 3 devono essere assegnate al gruppo 'N3'.

Le sostanze che rispondono ai criteri del 2.2.9.1.10 devono essere assegnate ai Numeri UN 3082, SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S., o 3077, SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S., FUSA. Quelle che rispondono al criterio supplementare del presente paragrafo devono essere assegnate ai numeri di identificazione n. 9005, SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S., FUSA, o 9006, SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.

2.2.9.1.10.3 Nonostante le disposizioni del paragrafo 2.2.9.1.10.1,

(a) Le sostanze che non possono essere assegnate a voci diverse dai numeri UN 3077 e 3082 nella Classe 9 o ad altre voci delle Classi da 1 a 8, ma che sono state identificate nella Direttiva del Consiglio 67/548/CEE del 27 giugno 1967 sul ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze pericolose[9], come modificata, come sostanze cui è stata assegnata la lettera N "Pericoloso per l'ambiente" (R50; R50/53; R51/53); e

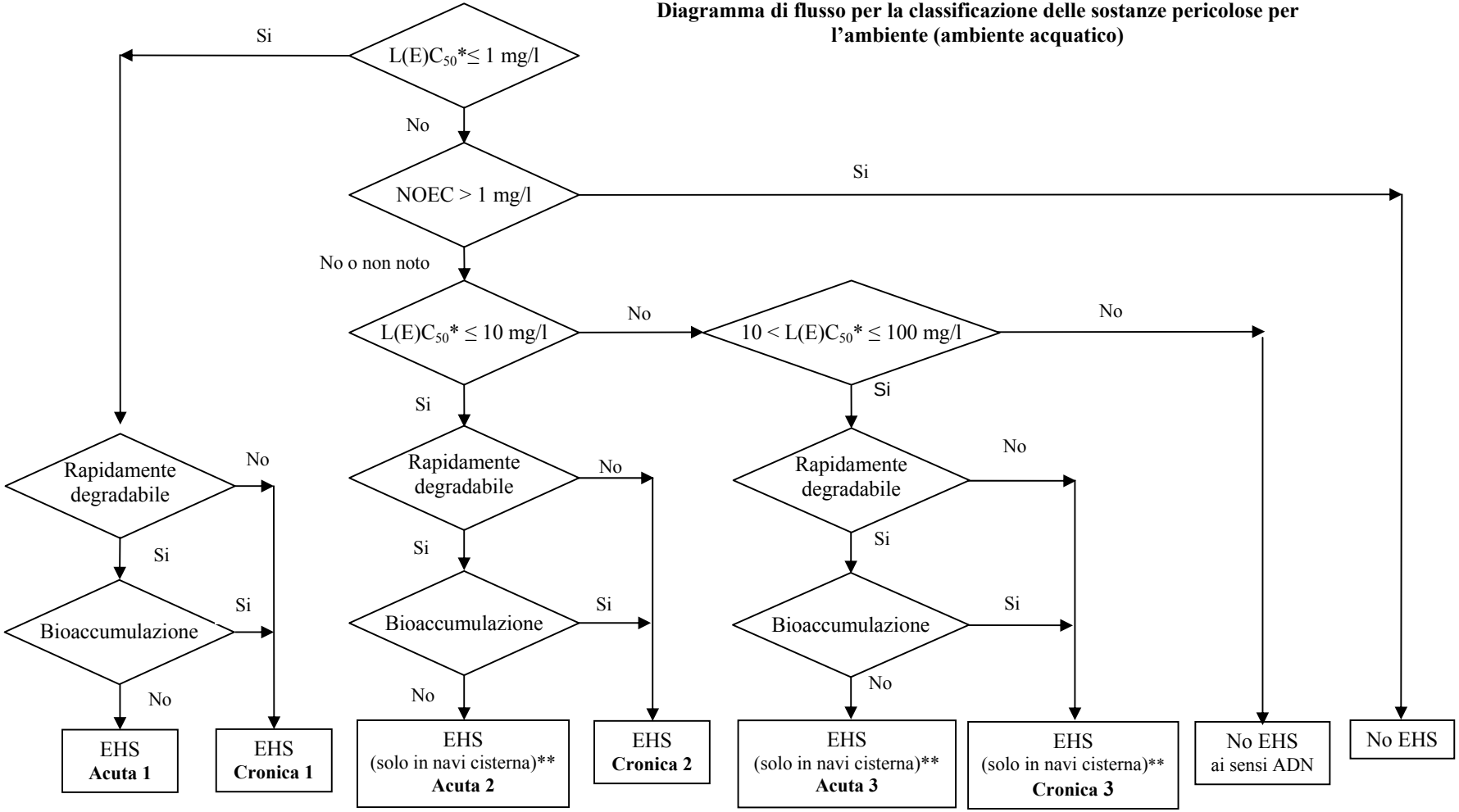
(b) Le soluzioni e le miscele (come le preparazioni e i rifiuti) delle sostanze cui è stata assegnata la lettera N "Pericoloso per l'ambiente" (R50; R50/53; R51/53) nella Direttiva 67/548/CEE, come modificata, e cui è anche stata assegnata la lettera N "Pericoloso per l'ambiente" (R50; R50/53; R51/53) secondo la Direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999 sul ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi[10], come modificata, e che non possono essere assegnate a voci diverse dai numeri UN 3077 e 3082 nella Classe 9 o ad altre voci nelle Classi da 1 a 8;

devono essere assegnate ai numeri UN 3077 e 3082, come appropriato.

2.2.9.1.10.4 Diagramma di flusso per la classificazione delle sostanze pericolose

[9] *Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, n. 196, del 16 agosto 1967, pp. 1-5.*
[10] *Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, n. L200, del 30 luglio 1999, pp. 1-68.*

Diagramma di flusso per la classificazione delle sostanze pericolose per l'ambiente (ambiente acquatico)



EHS = (Environmentally Hazardous Substance) Sostanza Pericolosa per l'Ambiente (ambiente acquatico).

* Limite inferiore del valore LC_{50} nelle 96 ore, del valore EC_{50} nelle 48 ore o del valore ErC_{50} nelle 72 o nelle 92 ore come appropriato.

** Sostanze non considerate pericolose per l'ambiente se trasportate in colli.

Organismi o microrganismi geneticamente modificati

2.2.9.1.11 I microrganismi geneticamente modificati (GMMO) e gli organismi geneticamente modificati (GMO) sono i microrganismi e gli organismi nei quali il materiale genetico è stato intenzionalmente alterato per mezzo dell'ingegneria genetica in modo diverso da quanto avviene in natura. Essi sono assegnati alla Classe 9 (Numero UN 3245) se non rispondono alla definizione di sostanze infettive, ma sono in grado di alterare gli animali, le piante o le microsostanze biologiche in un modo che non è normalmente il risultato della riproduzione naturale.

NOTA 1: *I GMMO e i GMO infettivi sono sostanze della Classe 6.2, N. UN 2814, 2900 o 3373.*

NOTA 2: *I GMMO o gli GMO non sono soggetti alle disposizioni dell'ADN se autorizzati per essere utilizzati dalle autorità competenti dei paesi di origine, transito e destinazione*[11].

NOTA 3: *Gli animali vivi non devono essere usati per il trasporto di microrganismi geneticamente modificati classificati nella Classe 9 a meno che la sostanza non possa essere trasportata in nessun altra maniera.*

2.2.9.1.12 *(Eliminato)*

Sostanze con temperature elevate

2.2.9.1.13 Le sostanze con temperature elevate comprendono le sostanze che sono trasportate o consegnate per il trasporto allo stato liquido ad una temperatura uguale o superiore a 100°C e, nel caso di quelli con un punto di infiammabilità, al di sotto del loro punto di infiammabilità. Essi comprendono anche i solidi che sono trasportati o consegnati per il trasporto ad una temperatura uguale o superiore a 240°C.

NOTA 1: *Le sostanze con temperature elevate possono essere assegnate alla Classe 9 solo se esse non rispondono ai criteri di qualunque altra classe.*

NOTA 2: *Le sostanze che hanno un punto di infiammabilità superiore a 60 °C che sono trasportate o consegnate per il trasporto entro un campo di 15 K al di sotto del punto di infiammabilità sono sostanze della Classe 3, numero di identificazione 9001.*

Altre sostanze che presentano un pericolo durante il trasporto, ma che non rientrano nelle definizioni delle altre classi.

2.2.9.1.14 Le seguenti altre sostanze diverse che non rispondono alle definizioni per un'altra Classe sono assegnate alla Classe 9:

Composto solido dell'ammoniaca avente un punto d'infiammabilità inferiore a 60°C
Ditioniti a basso rischio
Liquidi estremamente volatili
Sostanze che emettono fumi nocivi
Sostanze contenenti allergeni
Equipaggiamenti chimici e di primo soccorso

Le seguenti sostanze diverse che non rispondono alla definizione per un'altra Classe sono assegnate alla Classe 9 se trasportate alla rinfusa o in navi cisterna:

[11] *Vedere in particolare la Parte C della Direttiva 2001/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati e che abroga la Direttiva del Consiglio 90/220/CEE (Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, n. L 106, del 17 aprile 2001, pp. 8-14), che enuncia le procedure di autorizzazione per la Comunità Europea..*

– Numero UN 2071 FERTILIZZANTI DI NITRATO D'AMMONIO: miscele uniformi non-isolanti di fosfato d'azoto o di tipo potassa d'azoto o fertilizzanti completi di tipo potassa di fosfato d'azoto, con una percentuale di nitrato d'ammonio non superiore al 70% e una percentuale di materiale combustibile totale non superiore allo 0,4%, o con una percentuale di nitrato d'ammonio non superiore al 45% indipendentemente dal loro contenuto di materiale combustibile;

NOTA 1: *Nel determinare il contenuto di nitrato d'ammonio, tutti gli ioni nitrato per i quali è presente un equivalente molecolare di ioni di ammonio nella miscela devono essere calcolati come massa di nitrato d'ammonio.*

NOTA 2: *I fertilizzanti di nitrato d'ammonio della Classe 9 non sono soggetti all'ADN se:*

– *i risultati del "Trough test" (vedere Manuale delle Prove e dei Criteri, Parte III, sottosezione 38.2) mostrano che essi non sono in grado di sopportare una decomposizione autoalimentante; e*

– *dal calcolo citato alla NOTA 1 non risulta un eccesso di nitrato superiore al 10% per massa, calcolato in* KNO_3 .

– Numero UN 2216 FARINA DI PESCE, STABILIZZATA (umidità tra il 5% per massa e 12% per massa con parte grassa non superiore al 15% per massa); o
– Numero UN 2216 CASCAMI DI PESCE, STABILIZZATI (umidità tra 5% per massa e 12% per massa con una parte grassa non superiore al 15% per massa);
– Numero di identificazione 9003 SOSTANZE CON UN PUNTO DI INFIAMMABILITÀ SUPERIORE A 60°C E NON SUPERIORE A 100 °C che non possono essere assegnate ad un'altra Classe o ad un'altra voce della Classe 9;
– Numero di identificazione 9004, 4,4' DIISOCIANATO DI DIFENILMETANO.
– Numero di identificazione 9005, SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S., FUSA, che non può essere assegnata al Numero UN 3077;
– Numero di identificazione 9006, SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S., che non può essere assegnata al Numero UN 3082.

NOTA: *I Numeri UN 1845 anidride carbonica, solida (ghiaccio secco), 2807 materiale magnetico, 3166 motore, a combustione interna o veicolo, alimentato a gas infiammabile o veicolo, alimentato con liquido infiammabile, 3171 veicolo alimentato a batteria o 3171 attrezzatura alimentata a batteria (ad elettrolita liquido), 3334 materia liquida regolamentata per l'aviazione, N.A.S., 3335 materia solida regolamentata per l'aviazione, N.A.S. e 3363 merci pericolose nelle macchine o negli apparati, elencati nel Regolamento Tipo dell'ONU, non sono soggetti alle disposizioni dell'ADN.*

Assegnazione dei gruppi di imballaggio

2.2.9.1.15 Quando è indicato nella Colonna 4 della Tabella A del Capitolo 3.2, le sostanze e gli oggetti della Classe 9 sono assegnati ad uno dei seguenti gruppi di imballaggio secondo il loro grado di pericolo:

Gruppo di imballaggio II:	sostanze che presentano un pericolo medio
Gruppo di imballaggio III:	sostanze che presentano un pericolo lieve.

2.2.9.2 *Sostanze e oggetti non ammessi al trasporto*

Le seguenti sostanze e oggetti non devono essere ammessi al trasporto:

– Batterie al litio che non rispondono alle pertinenti condizioni delle disposizioni speciali 188, 230 o 636 del Capitolo 3.3;

– I recipienti di contenimento, vuoti e non puliti, di apparecchi come i trasformatori, i condensatori e gli apparecchi idraulici contenenti sostanze assegnate ai Numeri UN 2315, 3151, 3152 o 3432.

2.2.9.3 *Elenco delle voci collettive*

Sostanze che, inalate sotto forma di polvere fine, possono comportare un rischio per la salute		**M1**	2212 2212 2590	AMIANTO BLU (crocidolite) o AMIANTO BRUNO (amosite, misorite) AMIANTO BIANCO (antofillite, crisotilo, actinolite, tremolite)
Sostanze ed apparecchi che, in caso d'incendio, possono formare diossine		**M2**	2315 3432 3151 3151 3152 3152	POLICLORODIFENILI LIQUIDI POLICLORODIFENILI SOLIDI DIFENILI POLIALOGENATI LIQUIDI o TERFENILI POLIALOGENATI LIQUIDI DIFENILI POLIALOGENATI SOLIDI o TERFENILI POLIALOGENATI SOLIDI
Sostanze che sviluppano vapori infiammabili		**M3**	2211 3314	POLIMERI ESPANSIBILI IN GRANULI sviluppanti vapori infiammabili MATERIA PLASTICA PER STAMPAGGIO in pasta, fogli o cordoni estrusi, sviluppanti vapori infiammabili
Batterie al litio		**M4**	3090 3091 3091 3480 3481 3481	BATTERIE AL LITIO (incluse le batterie in lega di litio) BATTERIE AL LITIO CONTENUTE IN ATTREZZATURE (incluse le batterie in lega di litio) o BATTERIE AL LITIO IMBALLATE CON ATTREZZATURE (incluse le batterie in lega di litio) BATTERIE AGLI IONI DI LITIO (comprese le batterie agli ioni di litio polimero) BATTERIE AGLI IONI DI LITIO CONTENUTE IN ATTREZZATURE (comprese le batterie agli ioni di litio polimero) o BATTERIE AGLI IONI DI LITIO IMBALLATE CON ATTREZZATURE (comprese le batterie agli ioni di litio polimero)
Dispositivi di soccorso		**M5**	2990 3072 3268 3268 3268	DISPOSITIVI DI SOCCORSO AUTOGONFIABILI DISPOSITIVI DI SOCCORSO NON AUTOGONFIABILI, contenenti sostanze pericolose come equipaggiamento DISPOSITIVI DI GONFIAGGIO PER AIR BAG o MODULI DI AIR BAG o PRETENSIONATORI DI CINTURE DI SICUREZZA
Sostanze pericolose per l'ambiente	**inquinanti per l'ambiente acquatico, liquide**	**M6**	3082	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
	inquinanti per l'ambiente acquatico, solide	**M7**	3077	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.
	microrganismi e organismi geneticamente modificati	**M8**	3245 3245	MICRORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI o ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI
Sostanze con temperature elevate	**liquide**	**M9**	3257	LIQUIDO AD ELEVATA TEMPERATURA, N.A.S. ad una temperatura uguale o superiore a 100°C e ad una temperatura inferiore al suo punto d'infiammabilità (compresi metallo fuso, sali fusi, ecc.)
	solide	**M10**	3258	SOLIDO AD ELEVATA TEMPERATURA, N.A.S. ad una temperatura uguale o superiore a 240°C

(segue nella pagina successiva)

2.2.9.3 ***Elenco delle voci collettive (segue)***

Altre sostanze o oggetti che presentano un pericolo durante il trasporto ma che non rispondono alle definizioni di nessun'altra classe	**M11**	Nessuna voce collettiva disponibile. Solo le materie elencate nella Tabella A del capitolo 3.2 sono sottoposte alle disposizioni relative alla Classe 9 con questo codice di classificazione, vale a dire: 1841 ACETALDEIDE DI AMMONIACA 1931 DITIONITO DI ZINCO (IDROSOLFITO DI ZINCO) 1941 DIBROMODIFLUOROMETANO 1990 BENZALDEIDE 2969 GRANI DI RICINO o 2969 FARINA DI RICINO o 2969 SALSA DI RICINO o 2969 GRANI DI RICINO IN FIOCCHI 3316 EQUIPAGGIAMENTI CHIMICHE o 3316 EQUIPAGGIAMENTI DI PRONTO SOCCORSO 3359 UNITA' DI FUMIGAZIONE

CAPITOLO 2.3

METODI DI PROVA

2.3.0 Generalità

Salvo disposizioni contrarie del Capitolo 2.2 o del presente Capitolo, i metodi di prova da utilizzare per la classificazione delle merci pericolose sono quelle presenti nel Manuale delle Prove e dei Criteri.

2.3.1 Prova d'essudazione per gli esplosivi da mina di Tipo A

2.3.1.1 Gli esplosivi da mina di tipo A (Numero UN 0081) devono soddisfare la seguente prova d'essudazione, se contenenti più del 40% di esteri nitrici liquidi, in aggiunta alle prove specificate nel Manuale delle Prove e dei Criteri.

2.3.1.2 L'apparato di prova per essudazione per l'esplosivo da mina (figure da 1 a 3) consiste in un cilindro di bronzo cavo. Questo cilindro, chiuso ad una estremità da una lastra del medesimo metallo, ha un diametro interno di 15,7 mm e una profondità di 40 mm.

Esso presenta sulla circonferenza 20 fori di 0.5 mm di diametro (quattro serie di cinque fori). Un pistone di bronzo cilindrico per una lunghezza di 48 mm e con una lunghezza totale di 52 mm, scorre nel cilindro posto verticalmente.

Il pistone, di diametro pari a 15,6 mm, è caricato con una massa di 2220 g in modo tale che sia esercitata una pressione di 120 kPa (1,20 bar) sulla base del cilindro.

2.3.1.3 Un piccolo tappo di esplosivo da mina di peso tra 5 e 8 g, con lunghezza pari a 30 mm e diametro pari a 15 mm, è avvolto in un velo di tessuto molto sottile e posto nel cilindro; il pistone e la sua massa di carico sono quindi posti su di esso in modo che l'esplosivo da mina sia sottoposto ad una pressione di 120 kPa (1,20 bar). Viene annotato il tempo occorrente per la comparsa dei primi segni di gocce oleose (nitroglicerina) sulle aperture esterno e dei fori del cilindro.

2.3.1.4 L'esplosivo da mina è considerato adeguato se il tempo trascorso antecedente la comparsa dei liquidi di essudazione è superiore a cinque minuti, essendo la prova effettuata ad una temperatura compresa tra 15 °C e 25 °C.

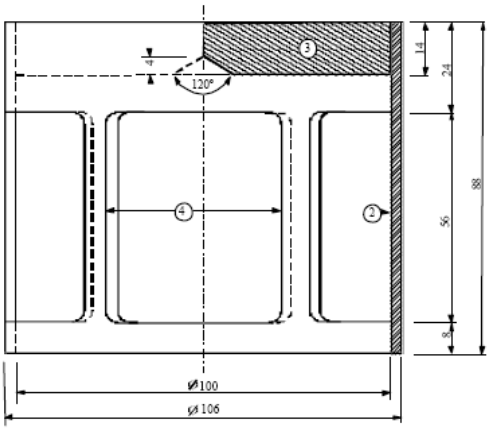


Fig.1: Carico a forma di campana, massa 2220 g, capace d'essere sospeso da un pistone di bronzo

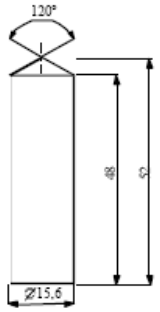


Fig.2: Pistone cilindrico di bronzo - dimensioni in mm

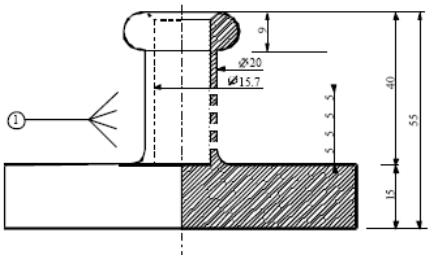


Fig.3: Cilindro cavo di bronzo, chiuso da un lato; vista in pianta e sezione verticale - dimensioni in mm

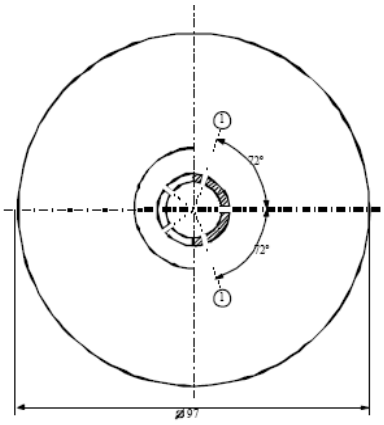


Fig. da 1 a 3

(1) 4 serie di 5 fori a 0,5 ∅

(2) rame

(3) piastra di ferro con incavo centrale nella faccia inferiore

(4) 4 aperture, approssimativamente 46x56, posti ad intervalli uguali sulla circonferenza

2.3.2 Prove relative alle miscele di nitrocellulosa della Classe 4.1

2.3.2.1 La nitrocellulosa riscaldata per mezz'ora a 132 °C non deve emettere fumi nitrosi giallo-bruni visibili (gas nitrosi). La temperatura di accensione deve essere superiore a 180 °C. Vedere i punti da 2.3.2.3 a 2.3.2.8, 2.3.2.9 (a) e il punto 2.3.2.10 sottostante.

2.3.2.2 Una quantità di 3 g di nitrocellulosa plastificata, riscaldata per un'ora a 132°C, non deve emettere fumi nitrosi giallo-bruni visibili (gas nitrosi). La temperatura di accensione deve essere superiore a 170°C. Vedere i punti da 2.3.2.3 a 2.3.2.8, 2.3.2.9 (b) e il punto 2.3.2.10 sottostante.

2.3.2.3 Le procedure di prova elencate di seguito devono essere applicate qualora sorgano differenze di opinione sull'accettabilità delle sostanze per il trasporto su strada.

2.3.2.4 Se vengono usati altri metodi o procedure di prova per verificare le condizioni di stabilità prescritte precedentemente nella presente sezione, questi metodi devono condurre alle stesse conclusioni che potrebbero essere raggiunte tramite i metodi sopra specificati.

2.3.2.5 Nell'esecuzione delle prove di stabilità per riscaldamento descritte di seguito, la temperatura del forno contenente il campione sotto esame non deve scostarsi di più di 2°C dalla temperatura prescritta; deve essere rispettata la durata prescritta delle prove di 30 minuti o di 60 minuti entro una tolleranza di due minuti. Il forno deve essere tale da poter ristabilire la temperatura richiesta in non più di cinque minuti dopo l'inserimento del campione.

2.3.2.6 Prima di essere sottoposti alle prove dei punti 2.3.2.9 e 2.3.2.10, i campioni devono essere asciugati per almeno 15 ore a temperatura ambiente in un essiccatore a vuoto contenente cloruro di calcio fuso e granulare, con la sostanza campione dilatata in uno stato sottile; a questo fine, le sostanze che non sono nè in forma di polvere né in forma fibrosa devono essere macinate, o sbriciolate, o tagliate in piccole parti. La pressione nell'essiccatore deve essere portata al di sotto di 6,5 kPa (0.065 bar).

2.3.2.7 Prima di venire asciugate come prescritto al precedente punto 2.3.2.6, le sostanze rispondenti a quanto previsto al punto 2.3.2.2 devono essere sottoposte ad una asciugatura preliminare in un forno ben ventilato, la cui temperatura è fissata a 70°C, fintanto che la perdita di massa in un quarto d'ora è inferiore al 0,3 % della massa originale.

2.3.2.8 La nitrocellulosa debolmente nitrata conforme al punto 2.3.2.1 deve prima essere sottoposta ad una asciugatura preliminare come previsto nel precedente punto 2.3.2.7; l'asciugatura deve quindi essere completata tenendo la nitrocellulosa per almeno 15 ore in un essiccatore con acido solforico concentrato.

2.3.2.9 ***Prova di stabilità chimica al calore***

(a) *Prova della sostanza indicata nel precedente paragrafo 2.3.2.1.*

(i) In ciascuna di due provette di vetro aventi le seguenti dimensioni:

lunghezza	350 mm
diametro interno	16 mm
spessore della parete	1,5 mm

viene posta 1 g di sostanza asciugata con cloruro di calcio (se necessario l'asciugatura deve essere effettuata dopo aver frammentato la sostanza in pezzi che non pesino più di 0,05 g ciascuno).

Entrambe le provette, completamente coperte con chiusure lasciate lente, sono quindi poste in un forno in modo tale che la loro lunghezza sia visibile per almeno i quattro quinti, e sono tenute alla temperatura costante di 132 °C per 30 minuti. Durante

questo periodo di tempo si deve osservare se vengano rilasciati gas nitrosi sotto forma di fumi giallo-bruni chiaramente visibili contro uno sfondo bianco.

(ii) In assenza di tali fumi la sostanza è ritenuta essere stabile.

(b) *Prova della nitrocellulosa plastificata (vedere il punto 2.3.2.2)*

(i) Una quantità di 3 g di nitrocellulosa plastificata è posta in provette di vetro, simili a quelle citate al punto (a), che sono poi poste a loro volta in un forno tenuto alla temperatura costante di 132 °C.

(ii) Le provette contenenti la nitrocellulosa plastificata sono tenute nel forno per un'ora. Durante questo periodo di tempo non deve essere visibile alcun fumo nitroso giallo-bruno (gas nitroso). Le modalità di osservazione e valutazione sono le stesse del punto (a).

2.3.2.10 ***Temperatura di accensione (vedere i punti 2.3.2.1 e 2.3.2.2)***

(a) La temperatura di accensione è determinata riscaldando 0,2 g di sostanza racchiusa in una provetta di vetro immersa in un bagno di lega di Wood. La provetta viene posta nel bagno quando quest'ultimo ha raggiunto la temperatura di 100 °C. La temperatura del bagno viene poi progressivamente aumentata di 5 °C al minuto;

(b) Le provette devono avere le seguenti dimensioni:

lunghezza	125 mm
diametro interno	15 mm
spessore della parete	0,5 mm

e devono essere immerse ad una profondità di 20 mm;

(c) La prova deve essere ripetuta tre volte,annotando ogni volta la temperatura alla quale avviene l'accensione della sostanza, cioè, combustione lenta o veloce, deflagrazione o detonazione;

(d) La temperatura più bassa registrata nelle tre prove è la temperatura di accensione.

2.3.3 Prove relative ai liquidi infiammabili delle Classi 3, 6.1 e 8

2.3.3.1 ***Prova per la determinazione del punto di infiammabilità***

2.3.3.1.1 Il punto di infiammabilità deve essere determinato tramite uno dei seguenti tipi di apparecchi:

(a) Abel;

(b) Abel-Pensky;

(c) Tag;

(d) Pensky-Martens;

(e) Apparato conforme alla norma ISO 3679:1983 o ISO 3680:1983.

2.3.3.1.2 Per determinare il punto di infiammabilità delle vernici, delle gomme e di prodotti viscosi simili contenenti dei solventi, si deve utilizzare solo un dispositivo e metodi di prova in grado di determinare il punto di infiammabilità per i liquidi vischiosi, in conformità con le seguenti norme:

(a) Norma Internazionale ISO 3679:1983;

(b) Norma Internazionale ISO 3680:1983;

(c) Norma Internazionale ISO 1523:1983;

(d) Norma Tedesca DIN 53213:1978, Parte 1.

2.3.3.1.3 La procedura di prova può essere conforme ad un metodo di equilibrio o ad un metodo di non-equilibrio.

2.3.3.1.4 Per le procedure secondo un metodo di equilibrio, vedere:

(a) Norma Internazionale ISO 1516:1981;

(b) Norma Internazionale ISO 3680:1983;

(c) Norma Internazionale ISO 1523:1983;

(d) Norma Internazionale ISO 3679:1983.

2.3.3.1.5 Le procedure secondo un metodo di non-equilibrio sono:

(a) per l'apparecchio di Abel, vedere:

(i) Norma Britannica BS 2000 Part 170:1995;

(ii) Norma Francese NF MO7-011:1988;

(iii) Norma Francese NF T66-009:1969;

(b) per l'apparecchio di Abel-Pensky, vedere:

(i) Norma Tedesca DIN 51755, Parte 1:1974 (per temperature tra 5 °C e 65 °C);

(ii) Norma Tedesca DIN 51755, Parte 2:1978 (per temperature inferiori a 5 °C);

(iii) Norma Francese NF MO7-036:1984;

(c) per l'apparecchio di Tag, vedere la Norma Americana ASTM D 56:1993;

(d) per l'apparecchio di Pensky-Martens, vedere:

(i) Norma Internazionale ISO 2719:1988;

(ii) Norma Europea EN 22719 in ciascuna delle sue versioni nazionali (ad esempio BS 2000, parte 404/EN 22719):1994;

(iii) Norma Americana ASTM D 93:1994;

(iv) Norma dell'Istituto del Petrolio IP 34:1988.

2.3.3.1.6 I metodi di prova elencati nei punti 2.3.3.1.4 e 2.3.3.1.5 devono essere utilizzati solo per gli intervalli del punto di infiammabilità specificati nei metodi individuali. Si deve prendere in considerazione la possibilità di reazioni chimiche tra la sostanza e il contenitore del campione al momento della scelta del metodo da utilizzare. L'apparecchio deve essere posto in una in una posizione priva di correnti d'aria, nei limiti in cui ciò sia in linea con le esigenze di sicurezza. Per sicurezza, per i perossidi organici e le sostanze autoreattive (note anche come sostanze "energetiche"), o per le sostanze tossiche si deve usare un metodo che utilizza un campione di piccole dimensioni, di circa 2 ml.

2.3.3.1.7 Se il punto di infiammabilità, determinato tramite un metodo di non-equilibrio in conformità al punto 2.3.3.1.5, viene riscontrato essere pari a 23 ± 2 °C o 60 ± 2 °C, esso deve essere confermato per ogni variazione della temperatura tramite un metodo di equilibrio in conformità al punto 2.3.3.1.4.

2.3.3.1.8 Nel caso di un disaccordo sulla classificazione di un liquido infiammabile, deve essere accettata la classificazione proposta dallo speditore se un esame di controllo del punto di infiammabilità

riporta un risultato che non differisca più di 2°C dai limiti (rispettivamente 23°C e 60°C) stabiliti al punto 2.2.3.1. Se la differenza è maggiore di 2°C, deve essere effettuato un secondo esame di controllo, e deve essere adottato il minore dei valori del punto di infiammabilità ottenuti in ogni esame di controllo.

2.3.3.2 ***Prova per la determinazione del contenuto di perossido***

Al fine di determinare il contenuto di perossido di un liquido, la procedura è la seguente:

Si pone una quantità p (di circa 5 g, con la pesata avente margine di errore approssimato a 0,01 g) del liquido da titolare in un matraccio di Erlenmeyer (beuta); vi si aggiungono 20 cm^3 di anidride acetica e circa 1 g di ioduro di potassio solido polverizzato; il matraccio è poi agitato e, dopo 10 minuti, riscaldato a circa 60°C per 3 minuti. Successivamente esso viene lasciato raffreddare per 5 minuti, e vi vengono aggiunti 25 cm^3 d'acqua. Dopodiché, è lasciato riposare per mezz'ora, quindi lo iodio liberato viene titolato tramite una soluzione decinormale di tiosolfato di sodio, senza aggiungere alcun indicatore; la completa decolorazione indica la fine della reazione. Se n è il numero di cm^3 di soluzione di tiosolfato richiesta, la percentuale di perossido (calcolata come H_2O_2) presente nel campione si ottiene tramite la formula:

$$\frac{17n}{100p}$$

2.3.4 Prova per la determinazione della fluidità

Al fine di determinare la fluidità delle sostanze e miscele liquide, viscose o pastose, deve essere utilizzato il seguente metodo di prova.

2.3.4.1 *Apparecchio di prova*

Un penetrometro commerciale conforme alla norma ISO 2137:1985, con un'asta guida di 47,5 g ± 0,05 g; un disco forato di duralluminio con fori conici e una massa di 102,5 g ± 0,05 g (vedere la Figura 1); un recipiente di penetrazione con diametro interno da 72 mm a 80 mm per la ricezione del campione.

2.3.4.2 *Procedura di prova*

Il campione è versato nel recipiente di penetrazione almeno mezz'ora prima della misurazione. Il recipiente vene poi chiuso ermeticamente e lasciato riposare fino alla misurazione.

Il campione nel recipiente di penetrazione ermeticamente chiuso è riscaldato a 35 °C ± 0.5 °C ed è posto sulla piastra del penetrometro immediatamente prima della misura (non più di due minuti). Il punto S del disco forato viene poi portato a contatto con la superficie del liquido e si misura la velocità di penetrazione.

2.3.4.3 *Valutazione dei risultati della prova*

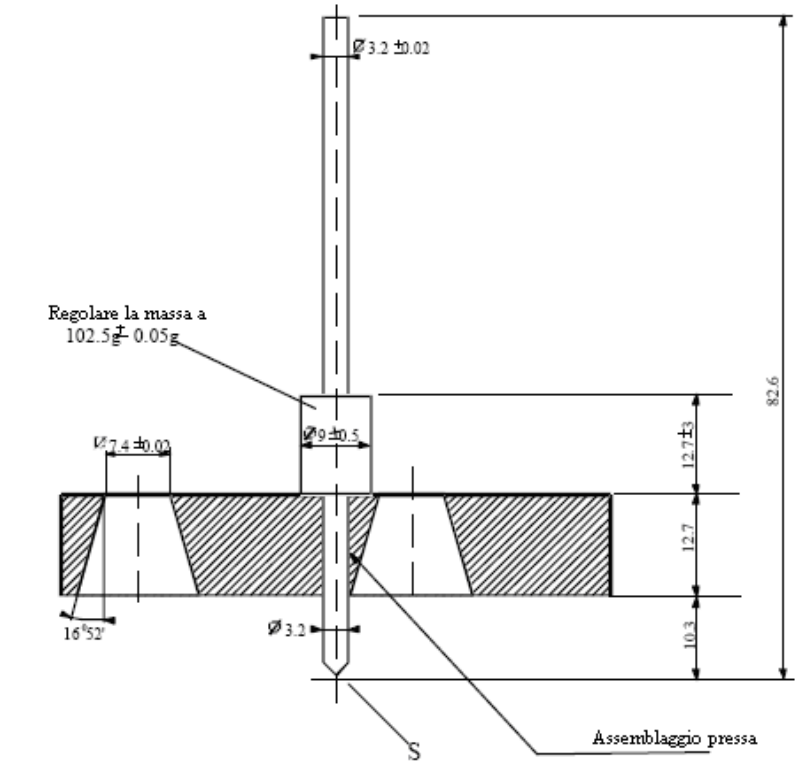
Una sostanza è pastosa se, dopo che il centro S è stato portato a contatto con la superficie del campione, la penetrazione indicata dal quadrante di misura:

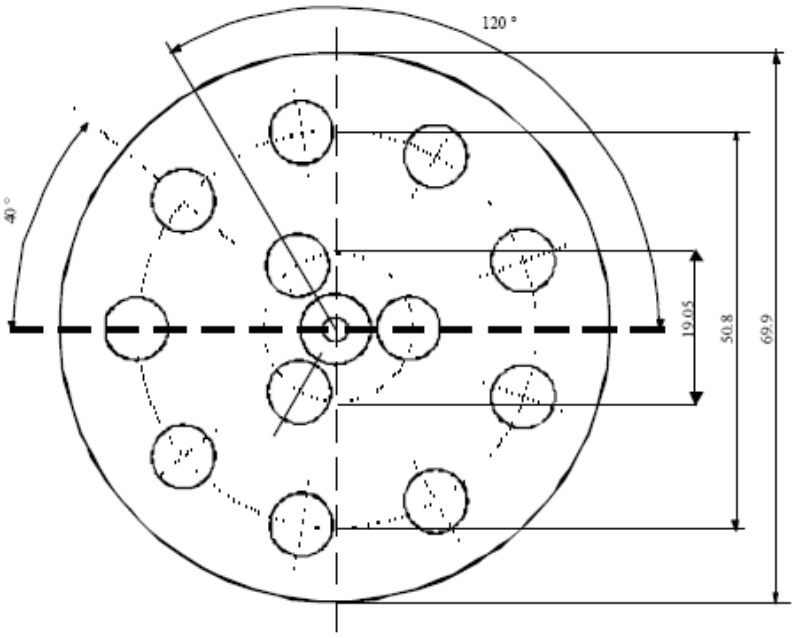
(a) dopo un tempo di carico di 5 s ± 0,1 s, è minore di 15,0 mm ± 0,3 mm; o

(b) dopo un tempo di carico di 5 s ± 0,1 s, è maggiore di 15,0 mm ± 0,3 mm, ma la penetrazione supplementare dopo altri 55 s ± 0,5 s è minore di 5,0 mm ± 0,5 mm.

***NOTA**: Nel caso di campioni con un punto di scorrimento, è spesso impossibile produrre un uniforme livello della superficie nel recipiente di penetrazione e, quindi, di determinare delle condizioni di misurazione iniziali soddisfacenti per il contatto del punto S. Inoltre, per alcuni campioni, l'impatto del disco forato può causare una deformazione elastica della superficie e, nei primi pochi secondi, simulare una penetrazione più profonda. In tutti questi casi, può essere appropriato effettuare la valutazione del precedente paragrafo (b).*

Figura 1 – Penetrometro





Le tolleranze non specificate sono ± 0,1 mm.

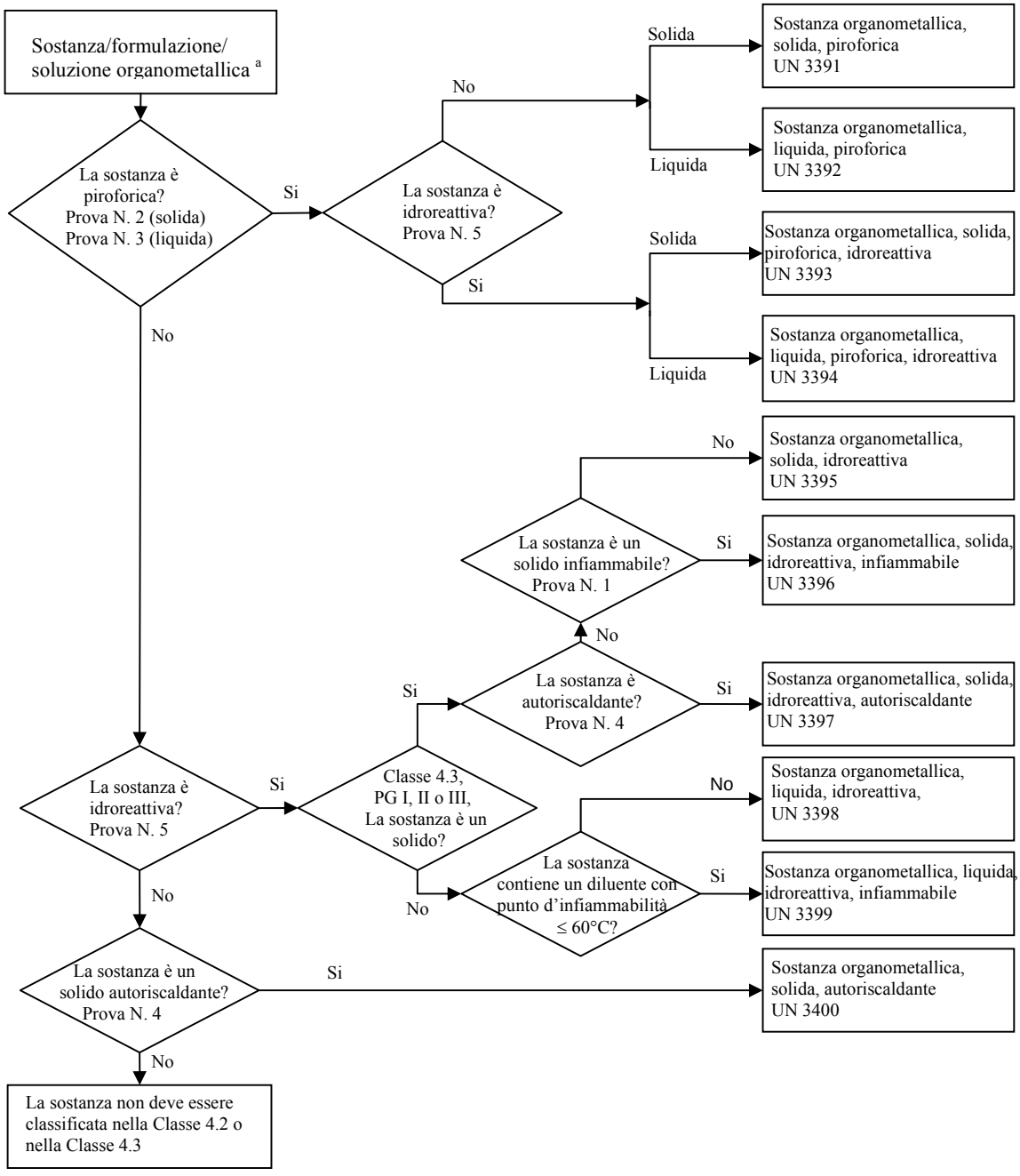
2.3.5 Classificazione delle sostanze organometalliche nelle Classi 4.2 e 4.3

A seconda delle loro proprietà determinate in conformità alle prove da N.1 a N.5 del Manuale delle Prove e dei Criteri, Parte III, sezione 33, le sostanze organometalliche possono essere classificate nelle Classi 4.2 o 4.3, come opportuno, secondo il diagramma di flusso mostrato nella Figura 2.3.5.

NOTA 1: *A seconda delle altre loro proprietà e dalla Tabella di precedenza dei pericoli (vedere il punto 2.1.3.10), le sostanze organometalliche devono essere classificate in altre Classi a seconda del caso.*

NOTA 2*: Le soluzioni infiammabili con composti organometallici in concentrazioni non suscettibili di produrre combustioni spontanee o, a contatto con acqua, che non emettano gas infiammabili in quantità pericolose, sono sostanze della Classe 3.*

Figura 2.3.5: Diagramma di flusso per la classificazione delle sostanze organometalliche nelle Classi 4.2 e 4.3[b]



[a] *Quando la prova è applicabile e pertinente, tenendo conto delle proprietà di reattività, le proprietà delle Classi 6.1 e 8 dovrebbero essere considerate in conformità alla Tabella di precedenza dei pericoli nel punto 2.1.3.10.*

[b] *I metodi di prova da N. 1 a N. 5 possono essere trovati nel Manuale delle Prove e dei Criteri, Parte III, Sezione 33.*

CAPITOLO 2.4

Criteri relativi alle sostanze pericolose per l'ambiente acquatico

2.4.1 Definizioni generali

2.4.1.1 Le sostanze pericolose per l'ambiente includono, tra l'altro, le sostanze liquide o solide inquinanti per l'ambiente acquatico e le soluzioni e miscele di tali sostanze (quali preparati e rifiuti). Ai fini del presente Capitolo, 'sostanza' indica gli elementi chimici ed i loro composti, allo stato naturale o ottenuti mediante qualsiasi processo di produzione, incluso ogni additivo necessario per preservare la stabilità del prodotto e qualsiasi impurità derivante dal procedimento utilizzato, ma escluso qualunque solvente che possa essere separato senza compromettere la stabilità della sostanza o modificarne la sua composizione.

2.4.1.2 L'ambiente acquatico può essere considerato in termini degli organismi acquatici che vivono in acqua, e dell'ecosistema acquatico di cui essi sono parte[1]. La base, quindi, dell'identificazione del pericolo è la tossicità acquatica della sostanza o miscela, anche se questo può essere modificato con ulteriori informazioni sulla degradazione e sul comportamento del bioaccumulo.

2.4.1.3 Mentre la procedura di classificazione che segue è destinata ad essere applicata a tutte le sostanze e le miscele, si conviene che in alcuni casi, ad esempio per i metalli o per i composti inorganici scarsamente solubili, siano necessarie delle istruzioni speciali.[2]

2.4.1.4 Per gli acronimi o i termini usati in questa sezione si applicano le seguenti definizioni:

- BCF: Fattore di Bioconcentrazione;
- BOD: Domanda Biochimica di Ossigeno;
- COD: Domanda Chimica di Ossigeno;
- BPL: Buone Pratiche di Laboratorio;
- EC_{50}: la concentrazione effettiva della sostanza che causa il 50% della risposta massima;
- CrE_{50}: EC_{50} in termini di riduzione della crescita;
- K_{ow}: coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua;
- LC_{50} (concentrazione letale al 50%): la concentrazione di una sostanza in acqua che provoca la morte del 50% (la metà) in un gruppo di animali di prova;
- $L(E)C_{50}$: LC_{50} o EC_{50};
- NOEC: Concentrazione senza Effetti Osservabili;
- Linee guida OCSE sulle prove: linee direttrici sulle prove pubblicate dall'Organizzazione per la Cooperazione Economica e lo Sviluppo (OCSE).

2.4.2 Definizioni e requisiti dei dati

2.4.2.1 Gli elementi di base per la classificazione delle sostanze pericolose per l'ambiente (ambiente acquatico) sono i seguenti:

- Tossicità acquatica acuta;
- Bioaccumulazione potenziale o reale;
- Degradazione (biotica o abiotica) per le sostanze chimiche organiche; e
- Tossicità acquatica cronica.

---

[1] *Questo non riguarda gli inquinanti acquatici per i quali vi può essere una necessità di considerare gli effetti al di là dell'ambiente acquatico, come l'impatto sulla salute umana, ecc.*

[2] *Vedere l'allegato 10 del GHS.*

2.4.2.2 Anche se sono preferiti i dati ottenuti con metodi di prova armonizzati a livello internazionale, in pratica possono essere utilizzati anche i dati ottenuti con metodi nazionali, ove siano considerati equivalenti. In generale, è stato concordato che i dati della tossicità sulle specie marine e d'acqua dolce possono essere considerati come dati equivalenti e devono essere preferibilmente ottenuti utilizzando le linee guida OCSE sulle prove o metodi equivalenti, secondo i principi delle Buone Pratiche di Laboratorio (BPL). Se questi dati non sono disponibili, la classificazione dovrebbe essere basata sui migliori dati disponibili.

2.4.2.3 La **tossicità acquatica acuta** è di norma determinata utilizzando un pesce LC_{50} a 96 ore (linea guida OCSE 203 o equivalente), una specie di crostacei EC_{50} a 48 ore (linea guida OCSE 202 o equivalente) e/o una specie algale EC_{50} a 72 o a 96 ore (linea guida OCSE 201 o equivalente). Queste specie sono considerate come surrogati per tutti gli organismi acquatici, e possono anche essere considerati dati su altre specie come la Lemna se la metodologia di prova è adatta.

2.4.2.4 Il **bioaccumulo** indica il risultato netto dell'assorbimento, della trasformazione e dell'eliminazione di una sostanza in un organismo per tutte le vie di esposizione (come aria, acqua, sedimenti/terreno e cibo).

Il **potenziale di bioaccumulazione** è di norma determinato utilizzando il coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua, solitamente indicato come un logaritmo K_{ow} determinato tramite le linee guida OCSE 107 o 117. Mentre questo rappresenta un potenziale di bioaccumulazione, un Fattore di Bioconcentrazione (BCF) determinato sperimentalmente fornisce una misura migliore e deve essere preferito quando disponibile. Il BCF deve essere determinato secondo la linea guida OCSE 305.

2.4.2.5 La **degradazione ambientale** può essere biotica o abiotica (ad esempio l'idrolisi) e il criterio riflette questo fatto. La biodegradazione veloce può essere più facilmente definita attraverso la prova di biodegradabilità OCSE 301 (A - F). Un livello di sufficienza in queste prove può essere considerato indicativo di una rapida degradazione nella maggior parte degli ambienti. Queste sono prove in acqua dolce e quindi è stato incluso anche l'utilizzo dei risultati ottenuti con la linea guida OCSE 306, che è più adatta agli ambienti marini. Se questi dati non sono disponibili, un rapporto BOD_5(5 giorni)/COD $\geq$ 0,5 è considerato indicativo di una rapida degradazione. La degradazione abiotica come l'idrolisi, la degradazione primaria, sia abiotica che biotica, la degradazione in un mezzo non acquatico e la comprovata degradazione rapida nell'ambiente possono tutte essere comprese nella definizione di degradabilità rapida. [3]

Le sostanze sono considerate rapidamente degradabili nell'ambiente se sono soddisfatti i seguenti criteri:

(a) In 28 giorni di studi sulla biodegradazione veloce, si raggiungono i seguenti livelli di degradazione:

(i) Prove basate sul carbonio organico disciolto: 70%;

(ii) Prove basate sulla riduzione di ossigeno o sulla generazione di anidride carbonica: 60% dei valori massimi teorici;

Questi livelli di biodegradazione devono essere raggiunti entro 10 giorni dall'inizio della degradazione, che è considerato come il momento in cui il 10% della sostanza è stato degradato; oppure

(b) Nei casi in cui sono disponibili solo i dati su BOD e COD, quando il rapporto di BOD_5/COD è $\geq$ 0,5; oppure

(c) Se sono disponibili altre fondate prove scientifiche a dimostrazione che la sostanza o miscela può essere degradata (in maniera biotica e/o abiotica) in ambiente acquatico a un livello superiore al 70% entro un periodo di 28 giorni.

2.4.2.6 I dati sulla **tossicità cronica** sono meno disponibili rispetto ai dati sulla tossicità acuta e la gamma di procedure di prova meno standardizzata. Possono essere utilizzati dati generati

[3] *Indicazioni speciali sull'interpretazione dei dati sono contenute nel Capitolo 4.1 e nell'Allegato 9 al GHS.*

secondo le linee guida OCSE 210 (pesci nella prima fase di vita) o 211 (riproduzione Daphnia) e 201 (inibizione della crescita delle alghe).
Possono essere utilizzate anche altre prove convalidate e accettate a livello internazionale. Devono essere usate le Concentrazioni Con Nessun Effetto Osservato (NOEC) o altre equivalenti L(E)Cx.

2.4.3 Categorie di classificazione e criteri per le sostanze

***NOTA**: In questa sezione è riportata la Categoria Cronica 4 del Capitolo 4.1 del GHS a scopo informativo, anche se non è rilevante nel contesto dell'ADN.*

2.4.3.1 Sono considerate pericolose per l'ambiente (ambiente acquatico) le seguenti sostanze:

(a) Per il trasporto in colli, le sostanze che soddisfano i criteri per la tossicità Acuta 1, Cronica 1 o Cronica 2, secondo le tabelle riportate di seguito, e

(b) Per il trasporto in navi cisterna, le sostanze che soddisfano i criteri per la tossicità Acuta 1, Acuta 2 o Acuta 3, o Cronica 1, Cronica 2 o Cronica 3, secondo le tabelle qui di seguito.

Tossicità Acuta

Categoria: Acuta 1	
96 h LC_{50} (per pesci)	≤1 mg/l e/o
48 h EC_{50} (per crostacei)	≤1 mg/l e/o
72 o 96 h ErC_{50} (per alghe o altre piante acquatiche)	≤1 mg/l

Categoria: Acuta 2	
96 h LC_{50} (per pesci)	>1 - ≤10 mg/l e/o
48 h EC_{50} (per crostacei)	>1 - ≤10 mg/l e/o
72 o 96 h ErC_{50} (per alghe o altre piante acquatiche)	>1 - ≤10 mg/l

Categoria: Acuta 3	
96 h LC_{50} (per pesci)	>10 - ≤100 mg/l e/o
48 h EC_{50} (per crostacei)	>10 - ≤100 mg/l e/o
72 o 96 h ErC_{50} (per alghe o altre piante acquatiche)	>10 - ≤100 mg/l

Tossicità cronica

Categoria: Cronica 1	
96 h LC_{50} (per pesci)	≤ 1 mg/l e/o
48 h EC_{50} (per crostacei)	≤ 1 mg/l e/o
72 o 96 h ErC_{50} (per alghe o altre piante acquatiche)	≤ 1 mg/l
e la sostanza non è rapidamente degradabile e/o il log $K_{ow} \geq 4$ (a meno che il BCF determinato per via sperimentale <500).	

Categoria: Cronica 2	
96 hr LC_{50} (per pesci)	da > 1 a ≤ 10 mg/l e/o
48 hr EC_{50} (per crostacei)	da > 1 a ≤ 10 mg/l e/o
72 or 96 hr ErC_{50} (per alghe o altre piante acquatiche)	da > 1 a ≤ 10 mg/l
e la sostanza non è rapidamente degradabile e/o il log Kow ≥ 4 (a meno che il BCF determinato per via sperimentale <500), a meno che le tossicità croniche NOEC sono > 1 mg/l.	

Categoria: Cronica 3	
96 hr LC_{50} (per pesci)	da > 10 a ≤ 100 mg/l e/o
48 hr EC_{50} (per crostacei)	da > 10 a ≤ 100 mg/l e/o
72 or 96 hr ErC_{50} (per alghe o altre piante acquatiche)	da ≥ 10 a ≤ 100 mg/l
e la sostanza non è rapidamente degradabile e/o il log Kow ≥ 4 (a meno che il BCF determinato per via sperimentale <500), a meno che le tossicità croniche NOEC sono > 1 mg/l.	

Categoria: Cronica 4

Le sostanze scarsamente solubili per le quali non si registra alcuna tossicità acuta a livelli fino alla solubilità in acqua, e che non sono rapidamente degradabili e hanno un log $K_{ow} \geq 4$, indicativo di un potenziale di bioaccumulazione, saranno classificate in questa categoria a meno che altre evidenze scientifiche mostrino che la classificazione non è necessaria. Tali evidenze possono comprendere un BCF determinato sperimentalmente <500, o le tossicità croniche NOEC > 1 mg/l, o una certezza di rapida degradazione nell'ambiente.

Le sostanze che rientrano nella Categoria Cronica 4 da sole non sono considerate pericolose per l'ambiente ai sensi dell'ADN.

2.4.4 Categorie di classificazione e criteri per le miscele

NOTA: *Nella presente sezione è riportata la Categoria Cronica 4 del Capitolo 4.1 del GHS a scopo informativo, pur non essendo rilevante nel contesto dell'ADN.*

2.4.4.1 Il sistema di classificazione delle miscele comprende tutte le categorie di classificazione utilizzate per le sostanze, vale a dire le Categorie Acute da 1 a 3 e le Categorie Croniche da 1 a 4. Per poter usufruire di tutti i dati disponibili ai fini della classificazione dei rischi ambientali acquatici della miscela, è stata assunta e si applica l'ipotesi seguente, secondo il caso.

Gli 'ingredienti rilevanti' di una miscela sono quelli che sono presenti in una concentrazione dell'1% (in massa) o superiore, a meno che vi sia una presunzione (ad esempio nel caso di ingredienti altamente tossici) che un ingrediente presente in meno dell'1% può ancora essere rilevante per la classificazione della miscela per rischi ambientali acquatici.

2.4.4.2 L'approccio per la classificazione dei pericoli per l'ambiente acquatico è a più livelli e dipende dal tipo di informazioni disponibili per la miscela stessa e per i suoi ingredienti. Gli elementi dell'approccio a più livelli comprendono:

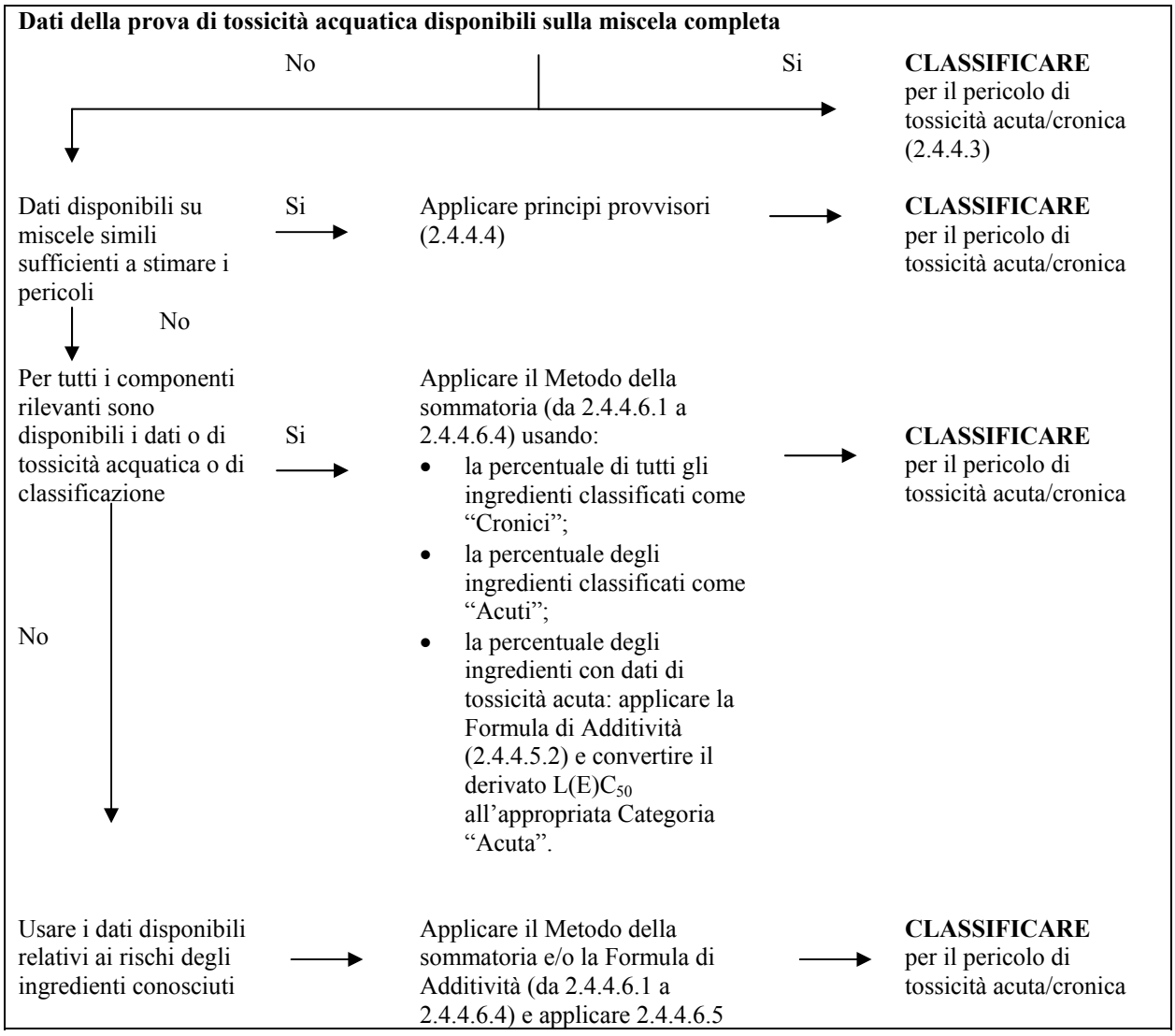
(a) La classificazione basata su miscele di prova;

(b) La classificazione basata su principi "ponte" o di raccordo,

(c) L'uso della 'somma degli ingredienti classificati' e/o di una 'formula di additività'.

La figura 2.4.4.2 illustra il processo da seguire.

Figura 2.4.4.2: Approccio a più livelli per la classificazione delle miscele per i pericoli ambientali acuti e cronici



2.4.4.3 *Classificazione delle miscele quando sono disponibili dati per la miscela completa*

2.4.4.3.1 Quando la miscela nel suo complesso è stata testata per determinarne la tossicità acquatica, essa può essere classificata secondo i criteri che sono stati concordati per le sostanze, ma solo per la tossicità acuta. La classificazione si basa sui dati relativi ai pesci, ai crostacei, alle alghe e alle piante. La classificazione delle miscele utilizzando LC_{50}, EC_{50} o ErC_{50} per la miscela completa non è possibile per la categoria cronica in quanto sono necessari sia i dati sulla tossicità che i dati sul destino ambientale, e non ci sono dati sulla degradabilità e sulla bioaccumulazione per le miscele nel loro complesso. Non è possibile applicare i criteri della classificazione cronica, perché i dati provenienti da prove di degradabilità e di bioaccumulazione delle miscele non possono essere interpretati; essi sono significativi solo per le singole sostanze.

2.4.4.3.2 Quando sono disponibili dati da prove di tossicità acuta (LC_{50} o EC_{50}) per la miscela nel suo complesso, questi dati, così come le informazioni relative alla classificazione degli ingredienti per la tossicità cronica, devono essere utilizzati per completare la classificazione delle miscele sottoposte a prova nel modo seguente. Quando inoltre sono disponibili i dati di tossicità cronica (a lungo termine) (NOEC), questi devono essere usati allo stesso modo.

(a) $L(E)C_{50}$ (LC_{50} o EC_{50}) della miscela sottoposta a prova ≤ 100 mg/l e NOEC della miscela testata ≤ 1,0 mg/l o sconosciuto:

(i) Classificare la miscela come di Categoria Acuta 1, 2 o 3;

(ii) Applicare l'approccio della somma degli ingredienti classificati (vedere il punto 2.4.4.6) per la classificazione cronica (Cronica da 1 a 4 o nessuna necessità di classificazione cronica);

(b) $L(E)C_{50}$ della miscela sottoposta a prova ≤ 100 mg/l e NOEC della miscela testata > 1,0 mg/l:

(i) Classificare la miscela nella Categoria Acuta 1, 2 o 3;

(ii) Applicare l'approccio della somma degli ingredienti classificati (vedere il punto 2.4.4.6) per la classificazione come Categoria Cronica 1. Se la miscela non è classificata come Categoria Cronica 1, allora non è necessaria la classificazione cronica;

(c) $L(E)C_{50}$ della miscela sottoposta a prova > 100 mg/l, o al di sopra della solubilità in acqua, e NOEC della miscela testata ≤ 1,0 mg/l o sconosciuto:

(i) Non c'è bisogno di classificare la miscela per il pericolo di tossicità acuta;

(ii) Applicare l'approccio della somma degli ingredienti classificati (vedere il punto 2.4.4.6) per la classificazione cronica (Cronica 4 o nessuna necessità di classificazione cronica);

(d) $L(E)C_{50}$ della miscela sottoposta a prova > 100 mg/l, o al di sopra della solubilità in acqua, e NOEC della miscela testata > 1,0 mg/l:

- Nessuna necessità di classificare per il pericolo di tossicità acuta o cronica.

2.4.4.4 *Classificazione delle miscele quando non sono disponibili i dati per la miscela completa: principi ponte*

2.4.4.4.1 Se la miscela non è stata sottoposta a prova per determinarne la pericolosità per l'ambiente acquatico, ma ci sono dati sufficienti sui singoli ingredienti e su miscele similari già sottoposte a prova per caratterizzare adeguatamente i pericoli della miscela, tali dati sono utilizzati secondo le seguenti regole provvisorie concordate. Ciò assicura che il processo di classificazione utilizza nel modo più ampio possibile i dati a disposizione per caratterizzare i pericoli della miscela senza la necessità di ulteriori prove su animali.

2.4.4.4.2 *Diluizione*

2.4.4.4.2.1 Se una miscela viene formata per diluizione di un'altra miscela o sostanza classificata con un diluente che ha una classificazione di rischio acquatico equivalente o inferiore a quella dell'ingrediente originale meno tossico e che non si prevede possa influenzare i rischi acquatici degli altri ingredienti, allora la miscela deve essere classificata come equivalente alla miscela o sostanza originale.

2.4.4.4.2.2 Se una miscela è formata per diluizione di un'altra miscela o sostanza classificata con acqua o altro materiale totalmente non-tossico, la tossicità della miscela è calcolata dalla miscela o sostanza originale.

2.4.4.4.3 *Dosaggio*

La classificazione del rischio acquatico di un lotto di produzione di una miscela complessa può essere presunta come sostanzialmente equivalente a quella di un altro lotto di produzione dello stesso prodotto commerciale, prodotto o sotto il controllo dello stesso produttore, a meno che non vi sia ragione di credere che ci sono variazioni significative tali che la classificazione del rischio acquatico del lotto è cambiata. Se quest'ultimo evento si verifica, è necessaria una nuova classificazione.

2.4.4.4.4 *Concentrazione di miscele classificate con le categorie di classificazione più severe (Cronica 1 e Acuta 1)*

Se una miscela è classificata come Cronica 1 e/o Acuta 1, e gli ingredienti della miscela classificati come Cronici 1 e/o Acuti 1 sono ulteriormente concentrati, la miscela più concentrata deve essere classificata con la stessa categoria di classificazione della miscela originale senza prove supplementari.

2.4.4.4.5 *Interpolazione entro una categoria di tossicità*

Se le miscele A e B rientrano nella stessa categoria di classificazione, e la miscela C è tale che gli ingredienti tossicologici attivi abbiano concentrazioni intermedie a quelli nelle miscele A e B, allora la miscela C deve essere classificata nella stessa categoria di A e B. Si noti che l'identità degli ingredienti è la stessa in tutte e tre le miscele.

2.4.4.4.6 *Miscele sostanzialmente simili*

Date le seguenti premesse:

(a) Due miscele:

(i) A + B;

(ii) C + B;

(b) La concentrazione dell'ingrediente B è la stessa in entrambe le miscele;

(c) La concentrazione dell'ingrediente A nella miscela (i) è pari a quella dell'ingrediente C nella miscela (ii);

(d) Le classificazioni di A e C sono disponibili e sono equivalenti, vale a dire esse sono nella stessa categoria di rischio e non si prevede possano condizionare la tossicità acquatica di B.

Allora non vi è alcuna necessità di sottoporre a prova la miscela (ii) se la miscela (i) è già stata caratterizzata tramite prove ed entrambe le miscele sono classificate nella stessa categoria.

2.4.4.5 *Classificazione delle miscele quando sono disponibili i dati per tutti gli ingredienti o solo per alcuni ingredienti della miscela*

2.4.4.5.1 La classificazione di una miscela si basa sulla somma delle concentrazioni dei suoi ingredienti classificati. La percentuale di ingredienti classificati come 'Acuti' o 'Cronici' confluiscono direttamente nel metodo della sommatoria. I dettagli del metodo della sommatoria sono descritti da 2.4.4.6.1 a 2.4.4.6.4.

2.4.4.5.2 Le miscele possono essere realizzate con una combinazione di entrambi gli ingredienti che sono classificati (come Acuti da 1 a 3 e/o Cronici da 1 a 4) e quelli per cui siano disponibili adeguati dati sperimentali. Quando sono disponibili adeguati dati sulla tossicità per più di un ingrediente nella miscela, la tossicità combinata di tali ingredienti può essere calcolata utilizzando la seguente formula di additività, e la tossicità calcolata può essere utilizzata per assegnare a quella parte della miscela una categoria di rischio acuto, che viene poi successivamente utilizzata nell'applicazione del metodo della sommatoria.

$$\frac{\sum C_i}{L(E)C_{50m}} = \sum_n \frac{C_i}{L(E)C_{50i}}$$

dove:

C_i = concentrazione dell'ingrediente i (percentuale in peso)

$L(E)C_{50i}$ = LC_{50} o EC_{50} (in mg/l) per ingrediente i

N = numero di ingredienti, con i che varia da 1 a n

$L(E)C_{50m}$ = $L(E)C_{50}$ della parte della miscela con dati sperimentali

2.4.4.5.3 Quando si applica la formula di additività per una parte della miscela, è preferibile calcolare la tossicità di questa parte della miscela utilizzando per ciascuna sostanza valori di tossicità che si riferiscono alla stessa specie (ad esempio, pesci, dafnia o alghe) e quindi utilizzare la più alta tossicità (valore più basso) ottenuta (cioè utilizzare la più sensibile delle tre specie). Tuttavia, quando i dati sulla tossicità di ciascun ingrediente non sono disponibili per la stessa specie, il valore di tossicità di ciascun ingrediente deve essere scelto nello stesso modo in cui sono scelti i valori di tossicità per la classificazione delle sostanze, ad esempio viene utilizzata la tossicità più elevata (dall'organismo più sensibile alla prova). La tossicità acuta calcolata può quindi essere utilizzata per classificare questa parte della miscela come Acuta 1, 2 o 3 secondo gli stessi criteri descritti per le sostanze.

2.4.4.5.4 Se una miscela è classificata in più modi, deve essere utilizzato il metodo che genera il risultato più prudente.

2.4.4.6 Metodo della sommatoria

2.4.4.6.1 *Procedure di classificazione*

In generale, una classificazione più severa per le miscele prevale su una classificazione meno severa, ad esempio una classificazione con Cronica 1 prevale su una classificazione con Cronica 2. Di conseguenza, la procedura di classificazione è già completata se il risultato della classificazione è Cronica 1. Una classificazione più severa di Cronica 1 non è possibile; perciò, non è necessario proseguire ulteriormente la procedura di classificazione.

2.4.4.6.2 *Classificazione per le categorie Acuta 1, 2 e 3*

2.4.4.6.2.1 In primo luogo, sono presi in considerazione tutti gli ingredienti classificati come Acuti 1. Se la somma di questi ingredienti è ≥ 25%, l'intera miscela è classificata Acuta 1. Se il risultato del calcolo è una classificazione della miscela come Acuta 1, il processo di classificazione è completato.

2.4.4.6.2.2 Nei casi in cui la miscela non è classificata come Acuta 1, viene presa in considerazione la classificazione della miscela come Acuta 2. Una miscela è classificata come Acuta 2 se il decuplo della somma di tutti gli ingredienti classificati come Acuti 1 più la somma di tutti gli ingredienti classificati come Acuti 2 è ≥ 25%. Se il risultato del calcolo è la classificazione della miscela come Acuta 2, il processo di classificazione è completato.

2.4.4.6.2.3 Nei casi in cui la miscela non è classificata come Acuta 1 o Acuta 2, viene presa in considerazione la classificazione della miscela come Acuta 3. Una miscela è classificata come Acuta 3 se 100 volte la somma di tutti gli ingredienti classificati come Acuti 1 più 10 volte la somma di tutti gli ingredienti classificati come Acuti 2 più la somma di tutti gli ingredienti classificati come Acuti 3 è ≥ 25%.

2.4.4.6.2.4 La classificazione delle miscele per rischi acuti sulla base di questa sommatoria di ingredienti classificati è riassunta nella Tabella 2.4.4.6.2.4.

Tabella 2.4.4.6.2.4: Classificazione di una miscela secondo i rischi di tossicità acuta sulla base della somma degli ingredienti classificati

Somma degli ingredienti classificati come:	La miscela è classificata come:
Acuto 1 × M [a] ≥ 25%	Acuta 1
(M ×10 x Acuto 1) + Acuto 2 ≥ 25%	Acuta 2
(M × 100 × Acuto 1) + (10 × Acuto 2) + Acuto 3 ≥ 25%	Acuta 3

[a] Per una spiegazione del fattore M, vedere il punto 2.4.4.6.4.

2.4.4.6.3 *Classificazione per le Categorie Cronica 1, 2, 3 e 4*

2.4.4.6.3.1 In primo luogo, sono esaminati tutti gli ingredienti classificati come Cronici 1. Se la somma di questi ingredienti è ≥ 25%, la miscela è classificata Cronica 1. Se il risultato del calcolo è una classificazione della miscela come Cronica 1, la procedura di classificazione è completata.

2.4.4.6.3.2 Nei casi in cui la miscela non è classificata come Cronica 1, è presa in considerazione la classificazione della miscela come Cronica 2. Una miscela è classificata come Cronica 2 se il decuplo della somma di tutti gli ingredienti classificati come Cronici 1 più la somma di tutti gli ingredienti classificati come Cronici 2 è ≥ 25%. Se il risultato del calcolo è la classificazione della miscela come Cronica 2, il processo di classificazione è completato.

2.4.4.6.3.3 Nei casi in cui la miscela non è classificata come Cronica 1 o Cronica 2, viene presa in considerazione la classificazione della miscela come Cronica 3. Una miscela è classificata come Cronica 3 se 100 volte la somma di tutti gli ingredienti classificati come Cronici 1 più 10 volte la somma di tutti gli ingredienti classificati come Cronici 2 più la somma di tutti gli ingredienti classificati come Cronici 3 è ≥ 25%.

2.4.4.6.3.4 Se la miscela non è ancora classificata nelle categoria Cronica 1, 2 o 3, ai fini dell'ADN non è necessario prendere in considerazione la classificazione della miscela nella categoria Cronica 4. Una miscela è classificata come Cronica 4 se la somma delle percentuali degli ingredienti classificati come Cronica 1, 2, 3 e 4 è ≥ 25%.

2.4.4.6.3.5 La classificazione delle miscele per i pericoli cronici effettuata in base a questa sommatoria di ingredienti classificati è riassunta nella Tabella 2.4.4.6.3.4.

Tabella 2.4.4.6.3.4: Classificazione di una miscela secondo i rischi di tossicità cronica sulla base della sommatoria degli ingredienti classificati

Sommatoria degli ingredienti classificati come:	La miscela è classificata come:
Cronici 1 × M[a] ≥ 25%	Cronica 1
(M × 10 × Cronici 1) + Cronici 2 ≥ 25%	Cronica 2
(M × 100 × Cronici 1) + (10 × Cronici 2) + Cronici 3 ≥ 25%	Cronica 3
Cronici 1 + Cronici 2 + Cronici 3 + Cronici 4 ≥ 25 %	Cronica 4

[a] Per una spiegazione del fattore M, vedere il punto 2.4.4.6.4.

2.4.4.6.4 *Miscele con ingredienti altamente tossici*

Gli ingredienti di Categoria Acuta 1 con tossicità ben inferiore a 1 mg/l possono influenzare la tossicità della miscela e ad essi deve essere dato maggior peso nell'applicazione del metodo della sommatoria. Quando una miscela contiene ingredienti classificati come Acuti o Cronici 1, deve essere applicato l'approccio a più livelli descritto nei punti 2.4.4.6.2 e 2.4.4.6.3 utilizzando una somma ponderata ottenuta moltiplicando le concentrazioni di ingredienti Acuti 1 per un fattore, invece di limitarsi semplicemente a sommarne le percentuali. Ciò significa che la concentrazione di "Acuti 1" nella Colonna di sinistra della Tabella 2.4.4.6.2.4 e la concentrazione di "Cronici 1" nella Colonna di sinistra della Tabella 2.4.4.6.3.4 sono moltiplicati per l'appropriato fattore moltiplicatore. I fattori moltiplicatori da applicare a questi ingredienti sono definiti in base al valore di tossicità, come riassunto nella Tabella 2.4.4.6.4 sottostante. Pertanto, al fine di classificare una miscela contenente ingredienti Acuti/Cronici 1, chi classifica deve essere informato del valore del fattore M, al fine di applicare il metodo della sommatoria. In alternativa, può essere utilizzata la formula di additività (vedere il punto 2.4.4.5.2) quando i dati sulla tossicità sono disponibili per tutti gli ingredienti altamente tossici della miscela e vi sono prove convincenti del fatto che tutti gli altri ingredienti, compresi quelli per i quali non sono disponibili specifici dati sulla tossicità acuta, sono di bassa o nulla tossicità e non contribuiscono in modo significativo al pericolo ambientale della miscela.

Tabella 2.4.4.6.4 Fattori moltiplicatori per gli ingredienti altamente tossici delle miscele

Valore $L(E)C_{50}$	Fattore moltiplicatore (M)
$0.1 < L(E)C_{50} \leq 1$	1
$0.01 < L(E)C_{50} \leq 0.1$	10
$0.001 < L(E)C_{50} \leq 0.01$	100
$0.0001 < L(E)C_{50} \leq 0.001$	1 000
$0.00001 < L(E)C_{50} \leq 0.0001$	10 000
(continua in intervalli di fattore 10)	

2.4.4.6.5 *Classificazione delle miscele con ingredienti privi di alcuna informazione utile*

Nel caso in cui per uno o più ingredienti rilevanti non siano disponibili informazioni utilizzabili sul pericolo acquatico acuto e/o cronico, si conclude che alla miscela non possono essere attribuite una o più categorie definitive di rischio. In questa situazione, la miscela deve essere classificata solo in base agli ingredienti conosciuti, con la dichiarazione addizionale che: " x% della miscela è costituito da uno o più ingredienti presentanti rischi non noti per l'ambiente acquatico".

PARTE 3

Elenco delle merci pericolose, disposizioni speciali e esenzioni relative alle quantità limitate ed esenti

CAPITOLO 3.1

DISPOSIZIONI GENERALI

3.1.1 Introduzione

Oltre alle disposizioni citate o specificate nelle tabelle della presente Parte, devono essere osservate anche le prescrizioni generali di ogni Parte, Capitolo e/o Sezione. Queste prescrizioni generali non sono riportate nelle tabelle. Quando una disposizione generale è in conflitto con una disposizione speciale, prevale la disposizione speciale.

3.1.2 Denominazione ufficiale di trasporto

NOTA: *Per le denominazioni ufficiali di trasporto usate per il trasporti di campioni, vedere il punto 2.1.4.1.*

3.1.2.1 La denominazione ufficiale di trasporto è quella porzione della voce nella Tabella A o nella Tabella C nel Capitolo 3.2 che più accuratamente descrive le merci, e che è riportata in caratteri maiuscoli (più ogni numero, lettera greca, "sec", "tert", e le lettere "m", "n", "o", "p", che è parte integrale del nome). Le caratteristiche particolari relative alla pressione del vapore (vp) ed al punto di ebollizione (bp) nella Colonna (2) della Tabella C nel Capitolo 3.2 sono parti della denominazione ufficiale di trasporto. Una denominazione ufficiale di trasporto alternativa può essere indicata tra parentesi dopo la denominazione ufficiale di trasporto principale. Nella Tabella A, essa è riportata in caratteri maiuscoli (ad esempio, ETANOLO (ALCOOL ETILICO)). Nella Tabella C, essa è riportata in caratteri minuscoli (ad esempio ACETONITRILE (cianuro di metile). Le porzioni di una voce mostrate in caratteri minuscoli non devono essere considerate come parti della denominazione ufficiale di trasporto a meno che prima non sia altrimenti stabilito.

3.1.2.2 Quando sono presenti congiunzioni come "e" od "o" in caratteri minuscoli o quando segmenti del nome sono intercalati da virgole, il nome intero della voce non deve essere necessariamente riportato nei documenti di trasporto o nelle marcature degli imballaggi. Questo in particolare quando una combinazione di varie voci distinte è elencata con un unico Numero ONU. Di seguito sono riportati degli esempi di selezione della denominazione ufficiale di trasporto per tali voci:

(a) UN 1057 ACCENDISIGARI o RICARICHE PER ACCENDISIGARI – La denominazione ufficiale di trasporto è la più appropriata tra le seguenti possibili combinazioni:

ACCENDISIGARI

RICARICHE PER ACCENDISIGARI;

(b) UN 2793 RITAGLI, TRUCIOLI, TORNITURE o RIFILI DI METALLI FERROSI in una forma soggetta a riscaldarsi spontaneamente. La denominazione ufficiale di trasporto è la più appropriata tra le seguenti possibili combinazioni:

RITAGLI DI METALLI FERROSI

TRUCIOLI DI METALLI FERROSI

TORNITURE DI METALLI FERROSI

RIFILI DI METALLI FERROSI.

3.1.2.3 Le denominazioni ufficiali di trasporto possono essere utilizzate nel caso singolare o plurale, come appropriato. Inoltre, quando sono usate parole qualificanti come parti della denominazione ufficiale di trasporto, la loro sequenza sulla documentazione o sulle marcature dell'imballaggio è opzionale. Ad esempio, "DIMETILAMINA IN SOLUZIONE ACQUOSA" può essere anche presentata come "SOLUZIONE ACQUOSA DI DIMETILAMINA". Possono anche essere usati i nomi commerciali o militari per le merci della Classe 1 che contengono la denominazione ufficiale di trasporto integrata da un testo

descrittivo addizionale.

3.1.2.4 Molte sostanze hanno una voce per entrambi gli stati liquido e solido (vedere le definizioni per liquido e solido al punto 1.2.1), o per il solido e la soluzione. A queste vengono assegnati dei distinti Numeri ONU non necessariamente adiacenti tra loro[1].

3.1.2.5 A meno che non sia già compresa in caratteri maiuscoli nel nome indicato nella Tabella A o nella Tabella C del Capitolo 3.2, la parola qualificante "FUSO" deve essere aggiunta come parte della denominazione ufficiale di trasporto quando una sostanza, solida secondo la definizione riportata al punto 1.2.1, è proposta per il trasporto allo stato fuso (ad esempio ALCHILFENOLO, SOLIDO, N.A.S., FUSO).

3.1.2.6 Eccettuate le sostanze a reazione spontanea e i perossidi organici e a meno che sia già incluso in caratteri maiuscoli nel nome indicato nella Colonna (2) della Tabella A del Capitolo 3.2, la parola "STABILIZZATO" deve essere aggiunta come parte della denominazione ufficiale di trasporto di una sostanza che senza stabilizzazione sarebbe vietata al trasporto in conformità ai paragrafi 2.2.X.2, a causa della sua tendenza a reagire pericolosamente nelle condizioni normalmente incontrate durante il trasporto (ad esempio "TOSSICO LIQUIDO, ORGANICO, N.A.S., STABILIZZATO".

Quando per stabilizzare tali sostanze è usato il controllo della temperatura per prevenire lo sviluppo di ogni pericoloso eccesso di pressione, allora:

(a) Per i liquidi: (vedere 3.1.2.6 dell'ADR);

(b) Per i gas: le condizioni del trasporto devono essere approvate dalle autorità competenti.

3.1.2.7 Gli idrati possono essere trasportati con la denominazione ufficiale di trasporto della sostanza anidra.

3.1.2.8 ***Nomi generici o "non altrimenti specificati" (N.A.S.)***.

3.1.2.8.1 Le denominazioni ufficiali di trasporto generiche o "non altrimenti specificate" assegnate alla disposizione speciale 274 nella Colonna (6) della Tabella A nel Capitolo 3.2 o alla annotazione 27 nella Colonna (20) della Tabella C nel Capitolo 3.2 devono essere integrate con il nome tecnico delle merci a meno che una legge nazionale o una convenzione internazionale proibisca la loro diffusione in caso di sostanze tenute sotto controllo. Per le sostanze e gli oggetti esplosivi della Classe 1, la descrizione di merci pericolose può essere integrata da un testo descrittivo addizionale per indicare il nome commerciale o militare. I nomi tecnici devono essere inseriti tra parentesi immediatamente dopo la denominazione ufficiale di trasporto. Può anche essere usato un appropriato modificatore, come "contiene" o "contenente" o altre parole qualificanti come "miscela", "soluzione", ecc. e la percentuale di componente tecnico. Per esempio: "UN 1993 LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (CONTIENE XILENE E BENZENE), 3, II".

3.1.2.8.1.1 Il nome tecnico deve essere un nome chimico riconosciuto, se relativo a un nome biologico, o un altro nome correntemente usato in manuali, riviste e testi scientifici e tecnici. I nomi commerciali non devono essere usati a questo fine. Nel caso di pesticidi, possono essere usati solo il nome(i) comune(i) ISO, o altro(i) nome(i) nella Classificazione Raccomandata di Pesticidi per Pericolo e Linee Guida alla Classificazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO), o il nome(i) della(e) sostanza(e) attiva(e).

3.1.2.8.1.2 Quando una miscela di merci pericolose è descritta da uno dei "N.A.S." o voci "generiche" a cui è stata assegnata la disposizione speciale 274 nella Colonna (6) della Tabella A nel Capitolo 3.2, o è stata assegnata l'annotazione 27 nella Colonna (20) della Tabella C nel Capitolo 3.2, non è necessario che siano indicati più dei due componenti che maggiormente contribuiscono al pericolo o ai pericoli della miscela, escluse le sostanze controllate quando

[1] *I dettagli sono forniti nell'indice alfabetico (Tabella B del Capitolo 3.2) per esempio:*
NITROSSILENE, LIQUIDO 6.1 1665
NITROSSILENE, SOLIDO 6.1 3447

la loro diffusione è proibita dalla legge nazionale o da una convenzione internazionale. Se un collo contenente una miscela è etichettato con qualche etichetta di rischio secondario, uno dei due nomi tecnici indicati in parentesi deve essere il nome del componente che impone l'utilizzo dell'etichetta di rischio secondario.

NOTA: *vedere 5.4.1.2.2.*

3.1.2.8.1.3 Esempi che illustrano per tali voci N.A.S. la scelta della denominazione ufficiale di trasporto integrata con il nome tecnico delle merci, sono:

UN 2902 PESTICIDA, LIQUIDO, TOSSICO, N.A.S. (drazoxolon);

UN 3394 SOSTANZA ORGANOMETALLICA, LIQUIDA, PIROFORICA, IDROREATTIVA (trimetilgallio).

3.1.2.8.1.4 Esempi che illustrano come la denominazione ufficiale di trasporto per le voci N.A.S. è integrata nella indicazione della pressione del vapore o del punto di ebollizione per trasporto in navi cisterna, sono:

UN 1268 DISTILLATI DEL PETROLIO, N.A.S. o PRODOTTI DEL PETROLIO, N.A.S., 110 kPa < p_{v50} < 150 kpa;

UN 1993 LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (ACETONE con più di 10% BENZENE), pv 50 < 110 kPa, 85° C < bp < 115° C.

3.1.2.9 ***Miscele e soluzioni contenenti una sostanza pericolosa***

Quando le miscele e le soluzioni devono essere valutate come sostanza pericolosa indicata per nome in conformità con i requisiti della classificazione del 2.1.3.3, deve essere aggiunta la appropriata parola qualificante "SOLUZIONE" o "MISCELA", come parte della denominazione ufficiale di trasporto, ad esempio "ACETONE SOLUZIONE". Inoltre, può anche essere indicata la concentrazione della soluzione o miscela, ad esempio "ACETONE 75% SOLUZIONE".

CAPITOLO 3.2

ELENCO DELLE MERCI PERICOLOSE

3.2.1 Tabella A: Elenco delle merci pericolose in ordine numerico

Spiegazioni relative alla Tabella A:

Di regola, ogni riga della Tabella A è dedicata alla o alle sostanze o oggetti individuati da uno specifico Numero ONU o da un numero di identificazione. Tuttavia, quando sostanze o oggetti appartenenti allo stesso Numero ONU hanno proprietà chimiche, fisiche e/o condizioni di trasporto differenti, per quel Numero ONU o numero di identificazione possono essere usate numerose righe consecutive.

Ciascuna Colonna della Tabella A è dedicata ad uno specifico soggetto come indicato nelle successive note esplicative. L' intersezione di colonne e righe (cella) contiene l'informazione riguardante il soggetto trattato in quella colonna, per la sostanza(e) o oggetto(i) di quella riga:

- Le prime quattro celle identificano la sostanza(e) o oggetto(i) appartenenti a quella riga (una informazione aggiuntiva a questo riguardo può essere data dalle disposizioni speciali relative alla Colonna (6));
- Le seguenti celle forniscono le disposizioni speciali applicabili, sia nella forma di informazione completa o in forma codificata. I codici alle intersezioni fanno riferimento a informazioni dettagliate che devono essere trovate nei numeri indicati nelle note esplicative in calce. Una cella vuota indica o che non c'è una disposizione speciale e che si applicano solo i requisiti generali, oppure che è in vigore la restrizione del trasporto indicato nella nota esplicativa.

I requisiti generali applicabili non sono richiamati nelle corrispondenti celle.

Note esplicative per ogni colonna:

Colonna (1) "Numero ONU/numero di identificazione".

Contiene il Numero ONU o il numero di identificazione:

– della sostanza o oggetto pericoloso se alla sostanza o oggetto è stato assegnato il suo proprio specifico Numero ONU o numero di identificazione, o

– della voce generica o N.A.S. alla quale le sostanze o gli oggetti pericolosi non indicati per nome devono essere assegnati in conformità ai criteri ("alberi delle decisioni") della Parte 2.

Colonna (2) "Nome e descrizione"

Contiene, in caratteri maiuscoli, il nome della sostanza o oggetto, se alla sostanza o oggetto è stato assegnato il suo proprio specifico Numero ONU o numero di identificazione, o della voce generica o N.A.S. alla quale essa è stata assegnata in conformità ai criteri ("alberi delle decisioni") della Parte 2. Questo nome deve essere usato come denominazione ufficiale di trasporto o, quando applicabile, come parte della denominazione ufficiale di trasporto (vedere 3.1.2 per ulteriori dettagli sulla denominazione ufficiale di trasporto).

È aggiunto un testo descrittivo in caratteri minuscoli dopo la denominazione ufficiale di trasporto per chiarire l'ambito della voce se la classificazione e/o le condizioni di trasporto della sostanza o oggetto possono essere differenti in determinate condizioni.

Colonna (3a) "Classe"

Contiene il numero della Classe, il cui titolo comprende la sostanza o l'oggetto pericoloso. Questo numero della Classe è assegnato in conformità alle procedure e criteri della Parte 2.

Colonna (3b) "Codice di Classificazione"

Contiene il codice di classificazione della sostanza o dell'oggetto pericoloso.

- per sostanze o oggetti pericolosi della Classe 1, il codice consiste di un numero di ripartizione e una lettera di compatibilità del gruppo, che sono assegnati in conformità alle procedure e criteri del punto 2.2.1.1.4.
- Per le sostanze o gli oggetti pericolosi della Classe 2, il codice consiste in un numero e una o più lettere che rappresentano il gruppo della proprietà pericolosa, come chiarito nei punti 2.2.2.1.2 e 2.2.2.1.3.
- Per le sostanze o gli oggetti pericolosi delle Classi 3, 4.1, 4.2, 4.3, 5.1, 5.2, 6.1, 6.2, 8 e 9, i codici sono illustrati nel punto 2.2.x.1.2.[1]
- Le sostanze o gli oggetti pericolosi della Classe 7 non hanno un codice di classificazione.

Colonna (4) "Gruppo di imballaggio"

Contiene il numero(i) (I, II o III) del gruppo di imballaggio assegnato alla sostanza pericolosa. Questi numeri del gruppo di imballaggio sono assegnati sulla base delle procedure e dei criteri della Parte 2. Alcuni oggetti e sostanze non sono assegnati ai gruppi di imballaggio.

Colonna (5) "Etichette"

Contiene il numero del modello delle etichette/cartelli (vedere 5.2.2.2 e 5.3.1.1.7) che devono essere affissi ai colli, container, container - cisterna, cisterne portatili, MEGC, veicoli e carri ferroviari. Comunque:

- Per le sostanze o gli oggetti della Classe 7, 7X indica il modello della relativa etichetta N° 7A, 7B o 7C, in accordo alla categoria (vedere 5.1.5.3.4 e 5.2.2.1.11.1), o della placca N° 7D (vedere 5.3.1.1.3 e 5.3.1.1.7.2).

Le disposizioni generali sulla etichettatura / segnaletica (ad esempio il numero di etichette e la loro posizione) devono essere cercate al punto 5.2.2.1 per i colli, e al punto 5.3.1 per i container, i container-cisterna, i MEGC, le cisterne portatili, i veicoli e i carri ferroviari.

***NOTA** : Le disposizioni speciali, indicate nella Colonna (6), possono cambiare le precedenti disposizioni sull'etichettatura.*

Colonna (6) "Disposizioni speciali"

Contiene i codici numerici delle disposizioni speciali che devono essere rispettate. Queste disposizioni riguardano un ampio insieme di soggetti, principalmente collegati ai contenuti della Colonne da (1) a (5) (ad esempio divieti di trasporto, esenzioni da alcuni requisiti, spiegazioni relative alla classificazione di determinate forme delle merci pericolose interessate e etichettatura aggiuntiva o disposizioni per la marcatura), e sono elencate nel Capitolo 3.3 in ordine numerico. Se la Colonna (6) è vuota, non si applica alcuna disposizione speciale ai contenuti delle Colonne da (1) a (5) per le merci pericolose interessate. Le disposizioni speciali specifiche per la navigazione interna iniziano da 800.

[1] *x = il numero della Classe della sostanza od oggetto pericoloso, senza il punto di divisione ove presente.*

Colonna (7a) “Quantità limitate”

Contiene un codice alfanumerico con i seguenti significati:

– "LQ0" significa che non esiste alcuna deroga alle disposizioni dell’ADN per le merci pericolose imballate in quantità limitate;

– Tutti gli altri codici alfanumerici che iniziano con le lettere "LQ" significano che le disposizioni dell’ADN non sono applicabili se sono soddisfatte le condizioni indicate nel Capitolo 3.4.

Colonna (7b) “Quantità esenti”

Contiene un codice alfanumerico con i seguenti significati:

– "E0" significa che non esiste alcuna esenzione dalle disposizioni dell’ADN per le merci pericolose imballate in quantità esenti;

– Tutti gli altri codici alfanumerici che iniziano per la lettera "E" significano che le disposizioni dell’ADN non sono applicabili se sono soddisfatte le condizioni indicate nel Capitolo 3.5.

Colonna (8) “Trasporto ammesso”

Questa Colonna contiene i codici alfabetici relativi alle forme di trasporto ammesse per le navi adibite alla navigazione interna.

Se la Colonna (8) è vuota, la sostanza o l’oggetto può essere trasportata solo in colli.

Se la Colonna (8) contiene il codice “B”, il trasporto è permesso in colli o alla rinfusa (vedere il punto 7.1.1.11).

Se la Colonna (8) contiene il codice “T”, il trasporto è permesso in colli e in navi cisterna. Nel caso di trasporto in navi cisterna, si devono applicare i requisiti della Tabella C (vedere il punto 7.2.1.21).

Se “trasporto vietato” compare nella Colonna (8), il trasporto non è ammesso. Se “libero” compare nella Colonna (8), la sostanza non è soggetta ai requisiti dell’ADN.

Colonna (9) “Equipaggiamento richiesto”

Questa Colonna contiene i codici alfanumerici dell’equipaggiamento richiesto per il trasporto della sostanza o dell’oggetto pericoloso (vedere il punto 8.1.5).

Colonna (10) “Ventilazione”

Questa Colonna contiene i codici alfanumerici dei requisiti speciali relativi alla ventilazione applicabile al trasporto con il seguente significato:

– i codici alfanumerici che iniziano con le lettere “VE” indicano le condizioni speciali addizionali che si devono applicare al trasporto. Queste possono essere trovate al punto 7.1.6.12 e costituiscono dei requisiti speciali.

Colonna (11) “Disposizioni relative all’imbarco, allo sbarco e al trasporto”

Questa Colonna contiene i codici alfanumerici dei requisiti speciali applicabili al trasporto con il seguente significato:

– i codici alfanumerici che iniziano con le lettere “CO”, “ST” e “RA” indicano le condizioni speciali supplementari che si devono applicare al trasporto alla rinfusa. Queste possono essere trovate al punto 7.1.6.11 e costituiscono dei requisiti speciali.

– i codici alfanumerici che iniziano con le lettere “LO” indicano le condizioni speciali supplementari che si devono applicare prima dell’imbarco. Queste possono essere trovate al punto 7.1.6.13 e costituiscono dei requisiti speciali.

– i codici alfanumerici che iniziano con le lettere “HA” indicano le condizioni speciali supplementari che si devono applicare alla movimentazione e allo stivaggio del carico. Queste possono essere trovate al punto 7.1.6.14 e costituiscono dei requisiti speciali.

– i codici alfanumerici che iniziano con le lettere “IN” indicano le condizioni speciali supplementari che si devono applicare alla ispezione delle stive durante il trasporto. Queste possono essere trovate al punto 7.1.6.16 e costituiscono dei requisiti speciali.

Colonna (12) “Numero di coni blu/luci blu”

Questa colonna contiene il numero di coni/luci che devono costituire la marcatura della nave durante il trasporto di questa sostanza o oggetto pericoloso (vedere il punto 7.1.5).

Colonna (13) “Requisiti addizionali /Annotazioni”

Questa colonna contiene dei requisiti addizionali o delle annotazioni concernenti il trasporto di questa sostanza o oggetto pericoloso.

Tabella A - Elenco delle merci pericolose in ordine numerico

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
0004	PICRATO DI AMMONIO secco o umidificato con meno del 10% (in massa) di acqua	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05; HA06		3	
0005	CARTUCCE PER ARMI con carica di scoppio	1	1.1F		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0006	CARTUCCE PER ARMI con carica di scoppio	1	1.1E		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0007	CARTUCCE PER ARMI con carica di scoppio	1	1.2F		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0009	MUNIZIONI INCENDIARIE con o senza carica di scoppio, carica di espulsione o carica propulsiva	1	1.2G		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
00010	MUNIZIONI INCENDIARIE con o senza carica di scoppio, carica di espulsione o carica propulsiva	1	1.3G		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0012	CARTUCCE CON PROIETTILE INERTE PER ARMI o CARTUCCE PER ARMI DI PICCOLO CALIBRO	1	1.4S		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		0	
0014	CARTUCCE A SALVE PER ARMI o CARTUCCE A SALVE PER ARMI DI PICCOLO CALIBRO	1	1.4S		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		0	
0015	MUNIZIONI FUMOGENE con o senza carica di scoppio, carica di espulsione o carica propulsiva	1	1.2G		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
0015	MUNIZIONI FUMOGENE con o senza carica di scoppio, carica di espulsione o carica propulsiva, contenenti delle sostanze corrosive	1	1.2G		1 +8		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0016	MUNIZIONI FUMOGENE con carica di scoppio, carica di espulsione o carica propulsiva	1	1.3G		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0016	MUNIZIONI FUMOGENE con carica di scoppio, carica di espulsione o carica propulsiva, contenenti delle sostanze corrosive	1	1.3G		1 +8		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0018	MUNIZIONI LACRIMOGENE con carica di scoppio, carica di espulsione o carica propulsiva	1	1.2G		1+6.1+8	802	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0019	MUNIZIONI LACRIMOGENE con carica di scoppio, carica di espulsione o carica propulsiva	1	1.3G		1+6.1+8	802	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0020	MUNIZIONI TOSSICHE con carica di scoppio, carica di espulsione o carica propulsiva	1	1.2K	**TRASPORTO VIETATO**												
0021	MUNIZIONI TOSSICHE con carica di scoppio, carica di espulsione o carica propulsiva	1	1.3K	**TRASPORTO VIETATO**												
0027	POLVERE NERA (POLVERE DA SPARO), in forma di grani o di farina	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0028	POLVERE NERA (POLVERE DA SPARO), COMPRESSA o POLVERE NERA (POLVERE DA SPARO), IN PASTIGLIE	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0029	DETONATORI da mina NON ELETTRICI	1	1.1B		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
0030	DETONATORI da mina ELETTRICI	1	1.1B		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0033	BOMBE con carica di scoppio	1	1.1F		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0034	BOMBE con carica di scoppio	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0035	BOMBE con carica di scoppio	1	1.2D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0037	BOMBE FOTO-ILLUMINANTI	1	1.1F		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0038	BOMBE FOTO-ILLUMINANTI	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0039	BOMBE FOTO-ILLUMINANTI	1	1.2G		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0042	CARICHE DI RINFORZO senza detonatore	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0043	CARICHE DI DISPERSIONE, esplosive	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
0044	CAPSULE per accensione A PERCUSSIONE	1	1.4S		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		0	
0048	CARICHE DI DEMOLIZIONE	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0049	CARTUCCE ILLUMINANTI	1	1.1G		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0050	CARTUCCE ILLUMINANTI	1	1.3G		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0054	CARTUCCE DA SEGNALAZIONE	1	1.3G		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0055	CARTUCCIERE PER CARTUCCE, VUOTE, CON INNESCO	1	1.4S		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		0	
0056	CARICHE, DI PROFONDITÀ	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0059	CARICHE CAVE senza detonatore	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0060	CARICHE ADDIZIONALI ESPLOSIVE	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
0065	CORDONE DETONANTE flessibile	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0066	MICCIA A COMBUSTIONE RAPIDA	1	1.4G		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		1	
0070	TAGLIA CAVI ESPLOSIVI	1	1.4S		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		0	
0072	CICLOTRIMETILENTRINITROAMMINA UMIDIFICATA (CICLONITE, ESOGENO, RDX), con almeno il 15% (in massa) di acqua	1	1.1D		1	266	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0073	DETONATORI PER MUNIZIONI	1	1.1B		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0074	DIAZODINITROFENOLO UMIDIFICATO, con almeno il 40% (in massa) di acqua o di una miscela di alcol e di acqua	1	1.1A		1	266	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0075	DINITRATO DI DIETILENGLICOLE DESENSIBILIZZATO, con almeno il 25% (in massa) di flemmatizzante non volatile insolubile in acqua	1	1.1D		1	266	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0076	DINITROFENOLO, secco o umidificato con meno del 15% (in massa) di acqua	1	1.1D		1+6.1	802	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0077	DINITROFENATI dei metalli alcalini, secchi o umidificati con meno del 15% (in massa) di acqua	1	1.3C		1+6.1	802	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
0078	DINITRORESORCINOLO, secco o umidificato con meno del 15% (in massa) di acqua	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0079	ESANITRODIFENILAMMINA (DIPICRILAMMINA, ESILE)	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0081	ESPLOSIVO DA MINA DI TIPO A	1	1.1D		1	616 617	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0082	ESPLOSIVO DA MINA DI TIPO B	1	1.1D		1	617	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0083	ESPLOSIVO DA MINA DI TIPO C	1	1.1D		1	267 617	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0084	ESPLOSIVO DA MINA DI TIPO D	1	1.1D		1	617	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0092	DISPOSITIVI ILLUMINANTI DI SUPERFICIE	1	1.3G		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0093	DISPOSITIVI ILLUMINANTI AEREI	1	1.3G		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0094	POLVERE ILLUMINANTE	1	1.1G		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto		Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6		7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)		(12)	(13)
0099	CARICHE ESPLOSIVE DI ROTTURA per pozzi petroliferi senza detonatore	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06	3	
0101	MICCIA NON DETONANTE	1	1.3G		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06	3	
0102	CORDONE (MICCIA) DETONANTE con rivestimento metallico	1	1.2D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06	3	
0103	CORDONE DI ACCENSIONE tubulare, con rivestimento metallico	1	1.4G		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06	1	
0104	CORDONE DETONANTE A CARICA RIDOTTA con rivestimento metallico	1	1.4D		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06	1	
0105	MICCIA DI SICUREZZA (MICCIA LENTA o CORDONE BICKFORD)	1	1.4S		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06	0	
0106	SPOLETTE-DETONATORI	1	1.1B		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06	3	
0107	SPOLETTE-DETONATORI	1	1.2B		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06	3	
0110	GRANATE DA ESERCITAZIONE a mano o per fucile	1	1.4S		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06	0	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
0113	GUANILNITROSAMMINOGUANILIDENIDRAZINA UMIDIFICATA con almeno il 30% (in massa) di acqua	1	1.1A		1	266	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0114	GUANILNITROSAMMINOGUANILTETRAZENE (TETRAZENE) UMIDIFICATO con almeno il 30% (in massa) di acqua o una miscela di alcol e di acqua	1	1.1A		1	266	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0118	ESOLITE (ESOTOLO) secca o umidificata con meno del 15% (in massa) d'acqua	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0121	INFIAMMATORI (ACCENDITORI)	1	1.1G		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0124	PERFORATORI A CARICA CAVA, per pozzi di petrolio, senza detonatore	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0129	AZOTURO DI PIOMBO UMIDIFICATO, con almeno il 20% di acqua o di una miscela di alcol e di acqua	1	1.1A		1	266	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0130	STIFNATO DI PIOMBO (TRINITRORESORCINATO DI PIOMBO) UMIDIFICATO, con almeno il 20% di acqua o di una miscela di alcol e di acqua	1	1.1A		1	266	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0131	ACCENDITORI PER MICCIA DI SICUREZZA	1	1.4S		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		0	
0132	SALI METALLICI DEFLAGRANTI DI NITRODERIVATI AROMATICI, N.A.S.	1	1.3C		1	274	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
0133	ESANITRATO DI MANNITOLO (NITROMANNITE), UMIDIFICATO, con almeno il 40% di acqua o di una miscela di alcol e di acqua	1	1.1D		1	266	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0135	FULMINATO DI MERCURIO UMIDIFICATO, con almeno il 20% di acqua o di una miscela di alcol e di acqua	1	1.1A		1	266	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0136	MINE con carica di scoppio	1	1.1F		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0137	MINE con carica di scoppio	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0138	MINE con carica di scoppio	1	1.2D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0143	NITROGLICERINA DESENSIBILIZZATA con almeno il 40% (in massa) di flemmatizzante non volatile insolubile in acqua	1	1.1D		1+6.1	266 271 802	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0144	NITROGLICERINA IN SOLUZIONE ALCOLICA con più dell'1% ma al massimo il 10% di nitroglicerina	1	1.1D		1	500	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0146	NITROAMIDO, secco o umidificato con meno del 20% (in massa) di acqua	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
0147	NITRO UREA	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0150	TETRANITRATO DI PENTAERITRITE (TETRANITRATO DI PENTAERITROLO, PENTRITE, PETN) UMIDIFICATO con almeno il 25% (in massa) di acqua, o DESENSIBILIZZATO con almeno il 15% (in massa) di flemmatizzante	1	1.1D		1	266	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0151	PENTOLITE secca o umidificata con meno del 15% (in massa) di acqua	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0153	TRINITROANILINA (PICRAMMIDE)	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0154	TRINITROFENOLO (ACIDO PICRICO), secco o umidificato con meno del 30% (in massa) di acqua	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		1	
0155	TRINITROCLOROBENZENE (CLORURO DI PICRILE)	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0159	GALLETTA UMIDIFICATA con almeno il 25% (in massa) d'acqua:	1	1.3C		1	266	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0160	POLVERE SENZA FUMO	1	1.1C		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0161	POLVERE SENZA FUMO	1	1.3C		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
0167	PROIETTILI con carica di scoppio	1	1.1F		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0168	PROIETTILI con carica di scoppio	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0169	PROIETTILI con carica di scoppio	1	1.2D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0171	MUNIZIONI ILLUMINANTI con o senza carica di scoppio, carica di espulsione o carica propulsiva	1	1.2G		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0173	DISPOSITIVI di sgancio ESPLOSIVI	1	1.4S		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		0	
0174	RIVETTI ESPLOSIVI	1	1.4S		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		0	
0180	RAZZI con carica di scoppio	1	1.1F		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0181	RAZZI con carica di scoppio	1	1.1E		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0182	RAZZI con carica di scoppio	1	1.2E		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
0183	RAZZI con testa inerte	1	1.3C		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0186	MOTORI PER RAZZI	1	1.3C		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0190	CAMPIONI DI ESPLOSIVI, diversi dagli esplosivi di innesco	1				16 274	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0191	ARTIFICI DA SEGNALAZIONE A MANO	1	1.4G		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		1	
0192	DISPOSITIVI DI SEGNALAZIONE, PER FERROVIA, ESPLOSIVI	1	1.1G		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0193	DISPOSITIVI DI SEGNALAZIONE, PER FERROVIA, ESPLOSIVI	1	1.4S		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		0	
0194	SEGNALI DI PERICOLO per navi	1	1.1G		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0195	SEGNALI DI PERICOLO per navi	1	1.3G		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0196	SEGNALI FUMOGENI	1	1.1G		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
0197	SEGNALI FUMOGENI	1	1.4G		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		1	
0204	SEGNALI ACUSTICI DI SONDAGGIO ESPLOSIVI	1	1.2F		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0207	TETRANITROANILINA	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0208	TRINITROFENILMETILNITROAMMINA (TETRILE)	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0209	TRINITROLUENE (TOLITE, TNT), secco o umidificato con meno del 30% (in massa) di acqua	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0212	TRACCIANTI PER MUNIZIONI	1	1.3G		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0213	TRINITROANISOLO	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0214	TRINITROBENZENE, secco o umidificato con meno del 30% (in massa) di acqua	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0215	ACIDO TRINITROBENZOICO, secco o umidificato con meno del 30% (in massa) di acqua	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
0216	TRINITRO-m-CRESOLO	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0217	TRINITRONAFTALENE	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0218	TRINITROFENETOLO	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0219	TRINITRORESORCINOLO (TRINITRORESORCINA, ACIDO STIFNICO), secco o umidificato con meno del 20% (in massa) di acqua (o di una miscela di alcol e di acqua)	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0220	NITRATO DI UREA, secco o umidificato con meno del 20% (in massa) di acqua	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0221	TESTATE MILITARI PER SILURI con carica di scoppio	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0222	NITRATO DI AMMONIO contenente più dello 0,2% di materia combustibile (comprese le materie organiche espresse in equivalente carbonio), ad esclusione di ogni altra materia	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0224	AZOTURO DI BARIO, secco o umidificato con meno del 50% (in massa) di acqua	1	1.1A		1+6.1	802	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
0225	CARICA DI RINFORZO CON DETONATORE	1	1.1B		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0226	CICLOTETRAMETILENTETRANITROAMMINA (HMX, OCTOGENO) UMIDIFICATA con almeno il 15% (in massa) di acqua	1	1.1D		1	266	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0234	DINITRO-o-CRESATO DI SODIO, secco o umidificato con meno del 15% (in massa) di acqua	1	1.3C		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0235	PICRAMMATO DI SODIO, secco o umidificato con meno del 20% (in massa) di acqua	1	1.3C		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0236	PICRAMMATO DI ZIRCONIO, secco o umidificato con meno del 20% (in massa) di acqua	1	1.3C		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0237	CORDONE DETONANTE A SEZIONE PROFILATA	1	1.4D		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		1	
0238	RAZZI LANCIA SAGOLE	1	1.2G		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0240	RAZZI LANCIA SAGOLE	1	1.3G		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0241	ESPLOSIVO DA MINA DI TIPO E	1	1.1D		1	617	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
0242	CARICHE DI LANCIO PER CANNONE	1	1.3C		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0243	MUNIZIONI INCENDIARIE AL FOSFORO BIANCO con carica di scoppio, carica di espulsione o carica propulsiva	1	1.2H		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0244	MUNIZIONI INCENDIARIE AL FOSFORO BIANCO con carica di scoppio, carica di espulsione o carica propulsiva	1	1.3H		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0245	MUNIZIONI FUMOGENE AL FOSFORO BIANCO con carica di scoppio, carica di espulsione o carica propulsiva	1	1.2H		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0246	MUNIZIONI FUMOGENE AL FOSFORO BIANCO con carica di scoppio, carica di espulsione o carica propulsiva	1	1.3H		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0247	MUNIZIONI INCENDIARIE con liquido o gel, con carica di scoppio, carica di espulsione o carica propulsiva	1	1.3J		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0248	CONGEGNI IDROATTIVI con carica di scoppio, carica di espulsione o carica propulsiva	1	1.2L		1	274	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0249	CONGEGNI IDROATTIVI con carica di scoppio, carica di espulsione o carica propulsiva	1	1.3L		1	274	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0250	MOTORI PER RAZZI CONTENENTI LIQUIDI IPERGOLICI, con o senza carica di espulsione	1	1.3L		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0254	MUNIZIONI ILLUMINANTI con o senza carica di scoppio, carica di espulsione o carica propulsiva	1	1.3G		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto	Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6	7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)
0255	DETONATORI da mina ELETTRICI	1	1.4B		1.4		LQ0	E0		PP		LO01 HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06	1	
0257	SPOLETTE-DETONATORI	1	1.4B		1.4		LQ0	E0		PP		LO01 HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06	1	
0266	OCTOLITE (OCTOLO) secca o umidificata con meno del 15% (in massa) d'acqua	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01 HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06	3	
0267	DETONATORI da mina NON ELETTRICI	1	1.4B		1.4		LQ0	E0		PP		LO01 HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06	1	
0268	CARICHE DI RINFORZO CON DETONATORE	1	1.2B		1		LQ0	E0		PP		LO01 HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06	3	
0271	CARICHE PROPELLENTI	1	1.1C		1		LQ0	E0		PP		LO01 HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06	3	
0272	CARICHE PROPELLENTI	1	1.3C		1		LQ0	E0		PP		LO01 HA01, HA03, HA04, HA05, HA06	3	
0275	CARTUCCE PER DISPOSITIVI A MOTORE	1	1.3C		1		LQ0	E0		PP		LO01 HA01, HA03, HA04, HA05, HA06	3	
0276	CARTUCCE PER DISPOSITIVI A MOTORE	1	1.4C		1.4		LQ0	E0		PP		LO01 HA01, HA03, HA04, HA05, HA06	1	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
0277	CARICHE PER POZZI PETROLIFERI	1	1.3C		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0278	CARICHE PER POZZI PETROLIFERI	1	1.4C		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		1	
0279	CARICHE DI LANCIO PER CANNONE	1	1.1C		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0280	MOTORI PER RAZZI	1	1.1C		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0281	MOTORI PER RAZZI	1	1.2C		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0282	NITROGUANIDINA (GUANITE), secca o umidificata con meno del 20% (in massa) di acqua	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0283	CARICHE DI RINFORZO SENZA DETONATORE	1	1.2D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0284	GRANATE a mano o per fucile con carica di scoppio	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0285	GRANATE a mano o per fucile con carica di scoppio	1	1.2D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
0286	TESTATE MILITARI PER RAZZI con carica di scoppio	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0287	TESTATE MILITARI PER RAZZI con carica di scoppio	1	1.2D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0288	CORDONE DETONANTE A SEZIONE PROFILATA, flessibile	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0289	CORDONE DETONANTE flessibile	1	1.4D		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		1	
0290	CORDONE DETONANTE con rivestimento metallico	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0291	BOMBE con carica di scoppio	1	1.2F		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0292	GRANATE a mano o per fucile con carica di scoppio	1	1.1F		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0293	GRANATE a mano o per fucile con carica di scoppio	1	1.2F		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0294	MINE con carica di scoppio	1	1.2F		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
0295	RAZZI con carica di scoppio	1	1.2F		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0296	SEGNALI ACUSTICI DI SONDAGGIO ESPLOSIVI	1	1.1F		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0297	MUNIZIONI ILLUMINANTI con o senza carica di scoppio, carica di espulsione o carica propulsiva	1	1.4G		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		1	
0299	BOMBE FOTO-ILLUMINANTI	1	1.3G		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0300	MUNIZIONI INCENDIARIE con o senza carica di scoppio, carica di espulsione o carica propulsiva	1	1.4G		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		1	
0301	MUNIZIONI LACRIMOGENE con carica di scoppio, carica di espulsione o carica propulsiva	1	1.4G		1.4 +6.1 +8	802	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		1	
0303	MUNIZIONI FUMOGENE con o senza carica di scoppio, carica di espulsione o carica propulsiva	1	1.4G		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		1	
0303	MUNIZIONI FUMOGENE con o senza carica di scoppio, carica di espulsione o carica propulsiva, contenenti delle sostanze corrosive	1	1.4G		1.4 +8		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		1	
0305	POLVERE ILLUMINANTE	1	1.3G		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0306	TRACCIANTI PER MUNIZIONI	1	1.4G		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		1	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
0312	CARTUCCE DA SEGNALAZIONE	1	1.4G		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		1	
0313	SEGNALI FUMOGENI	1	1.2G		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0314	INFIAMMATORI (ACCENDITORI)	1	1.2G		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0315	INFIAMMATORI (ACCENDITORI)	1	1.3G		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0316	SPOLETTE-ACCENDITORI	1	1.3G		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0317	SPOLETTE-ACCENDITORI	1	1.4G		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		1	
0318	GRANATE DA ESERCITAZIONE a mano o per fucile	1	1.3G		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0319	CANNELLI per artiglieria, TUBOLARI	1	1.3G		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0320	CANNELLI per artiglieria, TUBOLARI	1	1.4G		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		1	
0321	CARTUCCE PER ARMI con cari-ca di scoppio	1	1.2E		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
0322	MOTORI PER RAZZI CONTENENTI LIQUIDI IPERGOLICI, con o senza carica di espulsione	1	1.2L		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0323	CARTUCCE PER DISPOSITIVI A MOTORE	1	1.4S		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		0	
0324	PROIETTILI con carica di scoppio	1	1.2F		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0325	INFIAMMATORI (ACCENDITORI)	1	1.4G		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		1	
0326	CARTUCCE A SALVE PER ARMI	1	1.1C		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0327	CARTUCCE A SALVE PER ARMI o CARTUCCE A SALVE PER ARMI DI PICCOLO CALIBRO	1	1.3C		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0328	CARTUCCE CON PROIETTILE INERTE PER ARMI	1	1.2C		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0329	SILURI con carica di scoppio	1	1.1E		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0330	SILURI con carica di scoppio	1	1.1F		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
0331	ESPLOSIVO DA MINA DI TIPO B (AGENTE, ESPLOSIVO DI TIPO B)	1	1.5D		1.5	617	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0332	ESPLOSIVO DA MINA DI TIPO E (AGENTE, ESPLOSIVO DI TIPO B)	1	1.5D		1.5	617	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0333	FUOCHI PIROTECNICI	1	1.1G		1	645	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0334	FUOCHI PIROTECNICI	1	1.2G		1	645	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0335	FUOCHI PIROTECNICI	1	1.3G		1	645	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0336	FUOCHI PIROTECNICI	1	1.4G		1.4	645 651	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		1	
0337	FUOCHI PIROTECNICI	1	1.4S		1.4	645	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		0	
0338	CARTUCCE A SALVE PER ARMI o CARTUCCE A SALVE PER ARMI DI PICCOLO CALIBRO	1	1.4C		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		1	
0339	CARTUCCE CON PROIETTILE INERTE PER ARMI o CARTUCCE PER ARMI DI PICCOLO CALIBRO	1	1.4C		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		1	
0340	NITROCELLULOSA secca o umi-dificata con meno del 25% (della massa) di acqua (o di alcol)	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
0341	NITROCELLULOSA non modifi-cata o plastificata con meno del 18% (in massa) di plastificante	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0342	NITROCELLULOSA UMIDIFICATA con almeno il 25% (in massa) di alcol	1	1.3C		1	105	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0343	NITROCELLULOSA PLASTIFICATA con almeno il 18% (in massa) di plastificante	1	1.3C		1	105	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0344	PROIETTILI con carica di scoppio	1	1.4D		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		1	
0345	PROIETTILI inerti con traccianti	1	1.4S		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		0	
0346	PROIETTILI con carica di scoppio o carica di espulsione	1	1.2D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0347	PROIETTILI con carica di scoppio o carica di espulsione	1	1.4D		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		1	
0348	CARTUCCE PER ARMI con carica di scoppio	1	1.4F		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		1	
0349	OGGETTI ESPLOSIVI, N.A.S.	1	1.4S		1.4	178 274	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		0	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
0350	OGGETTI ESPLOSIVI, N.A.S.	1	1.4B		1.4	178 274	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		1	
0351	OGGETTI ESPLOSIVI, N.A.S.	1	1.4C		1.4	178 274	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		1	
0352	OGGETTI ESPLOSIVI, N.A.S.	1	1.4D		1.4	178 274	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		1	
0353	OGGETTI ESPLOSIVI, N.A.S.	1	1.4G		1.4	178 274	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		1	
0354	OGGETTI ESPLOSIVI, N.A.S.	1	1.1L		1	178 274	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0355	OGGETTI ESPLOSIVI, N.A.S.	1	1.2L		1	178 274	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0356	OGGETTI ESPLOSIVI, N.A.S.	1	1.3L		1	178 274	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0357	SOSTANZE ESPLOSIVE, N.A.S.	1	1.1L		1	178 274	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0358	SOSTANZE ESPLOSIVE, N.A.S.	1	1.2L		1	178 274	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
0359	SOSTANZE ESPLOSIVE, N.A.S.	1	1.3L		1	178 274	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0360	ASSEMBLAGGI DI DETONATORI da mina NON ELETTRICI	1	1.1B		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0361	ASSEMBLAGGI DI DETONATORI da mina NON ELETTRICI	1	1.4B		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		1	
0362	MUNIZIONI DA ESERCITAZIONE	1	1.4G		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		1	
0363	MUNIZIONI PER PROVE	1	1.4G		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		1	
0364	DETONATORI PER MUNIZIONI	1	1.2B		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0365	DETONATORI PER MUNIZIONI	1	1.4B		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		1	
0366	DETONATORI PER MUNIZIONI	1	1.4S		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		0	
0367	SPOLETTE-DETONATORI	1	1.4S		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		0	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
0368	SPOLETTE-ACCENDITORI	1	1.4S		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		0	
0369	TESTATE MILITARI PER RAZZI con carica di scoppio	1	1.1F		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0370	TESTATE MILITARI PER RAZZI con carica di scoppio o carica di espulsione	1	1.4D		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		1	
0371	TESTATE MILITARI PER RAZZI con carica di scoppio o carica di espulsione	1	1.4F		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		1	
0372	GRANATE DA ESERCITAZIONE a mano o per fucile	1	1.2G		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0373	ARTIFICI DA SEGNALAZIONE A MANO	1	1.4S		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		0	
0374	SEGNALI ACUSTICI DI SONDAGGIO ESPLOSIVI	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0375	SEGNALI ACUSTICI DI SONDAGGIO ESPLOSIVI	1	1.2D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0376	CANNELLI per artiglieria, TUBOLARI	1	1.4S		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		0	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
0377	CAPSULE per accensione A PERCUSSIONE	1	1.1B		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0378	CAPSULE per accensione A PERCUSSIONE	1	1.4B		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		1	
0379	CARTUCCIERE PER CARTUCCE, VUOTE, CON INNESCO	1	1.4C		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		1	
0380	OGGETTI PIROFORICI	1	1.2L		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0381	CARTUCCE PER DISPOSITIVI A MOTORE	1	1.2C		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0382	COMPONENTI DI CATENA PIROTECNICA, N.A.S.	1	1.2B		1	178 274	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0383	COMPONENTI DI CATENA PIROTECNICA, N.A.S.	1	1.4B		1.4	178 274	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		1	
0384	COMPONENTI DI CATENA PIROTECNICA, N.A.S.	1	1.4S		1.4	178 274	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		0	
0385	5-NITROBENZOTRIAZOLO	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
0386	ACIDO TRINITROBENZENSOLFONICO	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0387	TRINITROFLUORENONE	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0388	TRINITROTOLUENE (TOLITE, TNT) IN MISCELA CON TRINITROBENZENE o TRINITOLUENE (TOLITE, TNT) IN MISCELA CON ESANITROSTILBENE	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0389	TRINITROTOLUENE (TOLITE, TNT) IN MISCELA CON TRINITROBENZENE E ESANITROSTILBENE	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0390	TRITONALE	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0391	CICLOTRIMETILENTRINITROAMMINA (CICLONITE, ESOGENO, RDX) IN MISCELA CON CICLOTETRAMETILENTRINITROAMMINA (OCTOGENO, HMX), UMIDIFICATA con almeno il 15% (in massa) di acqua o DESENSIBILIZZATA con almeno il 10% (in massa) di flemmatizzante	1	1.1D		1	266	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0392	ESANITROSTILBENE	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0393	ESATONALE	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
0394	TRINITRORESORCINOLO (ACIDO STIFNICO) UMIDIFICATO con almeno il 20% (in massa) di acqua (o una miscela di acqua e di alcol)	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0395	MOTORI PER RAZZI A COMBUSTIBILE LIQUIDO	1	1.2J		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0396	MOTORI PER RAZZI A COMBUSTIBILE LIQUIDO	1	1.3J		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0397	RAZZI A COMBUSTIBILE LIQUIDO, con carica di scoppio	1	1.1J		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0398	RAZZI A COMBUSTIBILE LIQUIDO, con carica di scoppio	1	1.2J		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0399	BOMBE CONTENENTI UN LIQUIDO INFIAMMABILE, con carica di scoppio	1	1.1J		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0400	BOMBE CONTENENTI UN LIQUIDO INFIAMMABILE, con carica di scoppio	1	1.2J		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0401	SOLFURO DI DIPICRILE secco o umidificato con meno del 10% (in massa) di acqua	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0402	PERCLORATO DI AMMONIO	1	1.1D		1	152	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
0403	DISPOSITIVI ILLUMINANTI AEREI	1	1.4G		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		1	
0404	DISPOSITIVI ILLUMINANTI AEREI	1	1.4S		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		0	
0405	CARTUCCE DA SEGNALAZIONE	1	1.4S		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		0	
0406	DINITROSOBENZENE	1	1.3C		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0407	ACIDO 1-TETRAZOLACETICO	1	1.4C		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		1	
0408	SPOLETTE-DETONATORI con dispositivi di sicurezza	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0409	SPOLETTE-DETONATORI con dispositivi di sicurezza	1	1.2D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0410	SPOLETTE-DETONATORI con dispositivi di sicurezza	1	1.4D		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		1	
0411	TETRANITRATO DI PENTAERITRITE (TETRANITRATO DI PENTAERITROLO, PETN) con almeno il 7% (in massa) di cera	1	1.1D		1	131	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0412	CARTUCCE PER ARMI con carica di scoppio	1	1.4E		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		1	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
0413	CARTUCCE A SALVE PER ARMI	1	1.2C		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0414	CARICHE DI LANCIO PER CANNONE	1	1.2C		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0415	CARICHE PROPELLENTI	1	1.2C		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0417	CARTUCCE CON PROIETTILE INERTE PER ARMI o CARTUCCE PER ARMI DI PICCOLO CALIBRO	1	1.3C		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0418	DISPOSITIVI ILLUMINANTI DI SUPERFICIE	1	1.1G		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0419	DISPOSITIVI ILLUMINANTI DI SUPERFICIE	1	1.2G		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0420	DISPOSITIVI ILLUMINANTI AEREI	1	1.1G		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0421	DISPOSITIVI ILLUMINANTI AEREI	1	1.2G		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0424	PROIETTILI inerti con traccianti	1	1.3G		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0425	PROIETTILI inerti con traccianti	1	1.4G		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		1	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
0426	PROIETTILI con carica di scoppio o carica di espulsione	1	1.2F		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0427	PROIETTILI con carica di scoppio o carica di espulsione	1	1.4F		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		1	
0428	OGGETTI PIROTECNICI per uso tecnico	1	1.1G		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0429	OGGETTI PIROTECNICI per uso tecnico	1	1.2G		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0430	OGGETTI PIROTECNICI per uso tecnico	1	1.3G		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0431	OGGETTI PIROTECNICI per uso tecnico	1	1.4G		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		1	
0432	OGGETTI PIROTECNICI per uso tecnico	1	1.4S		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		0	
0433	GALLETTA UMIDIFICATA con almeno il 17% (in massa) d'alcool	1	1.1C		1	266	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0434	PROIETTILI con carica di scoppio o carica di espulsione	1	1.2G		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto	Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6	7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)
0435	PROIETTILI con carica di scoppio o carica di espulsione	1	1.4G		1.4		LQ0	E0		PP		LO01 HA01, HA03, HA04, HA05, HA06	1	
0436	RAZZI con carica di espulsione	1	1.2C		1		LQ0	E0		PP		LO01 HA01, HA03, HA04, HA05, HA06	3	
0437	RAZZI con carica di espulsione	1	1.3C		1		LQ0	E0		PP		LO01 HA01, HA03, HA04, HA05, HA06	3	
0438	RAZZI con carica di espulsione	1	1.4C		1.4		LQ0	E0		PP		LO01 HA01, HA03, HA04, HA05, HA06	1	
0439	CARICHE CAVE senza detonatore	1	1.2D		1		LQ0	E0		PP		LO01 HA01, HA03, HA04, HA05, HA06	3	
0440	CARICHE CAVE senza detonatore	1	1.4D		1.4		LQ0	E0		PP		LO01 HA01, HA03, HA04, HA05, HA06	1	
0441	CARICHE CAVE senza detonatore	1	1.4S		1.4		LQ0	E0		PP		LO01 HA01, HA03, HA04, HA05, HA06	0	
0442	CARICHE ESPLOSIVE INDUSTRIALI senza detonatore	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01 HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06	3	
0443	CARICHE ESPLOSIVE INDUSTRIALI senza detonatore	1	1.2D		1		LQ0	E0		PP		LO01 HA01, HA03, HA04, HA05, HA06	3	
0444	CARICHE ESPLOSIVE INDUSTRIALI senza detonatore	1	1.4D		1.4		LQ0	E0		PP		LO01 HA01, HA03, HA04, HA05, HA06	1	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
0445	CARICHE ESPLOSIVE INDUSTRIALI senza detonatore	1	1.4S		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		0	
0446	CARTUCCIERE PER COMBUSTIBILI, VUOTE, SENZA INNESCO	1	1.4C		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		1	
0447	CARTUCCIERE PER COMBUSTIBILI, VUOTE, SENZA INNESCO	1	1.3C		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0448	ACIDO 5-MERCAPTO-1-TETRAZOLACETICO	1	1.4C		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		1	
0449	SILURI A COMBUSTIBILE LIQUIDO con o senza carica di scoppio	1	1.1J		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0450	SILURI A COMBUSTIBILE LIQUIDO con testa inerte	1	1.3J		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0451	SILURI con carica di scoppio	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0452	GRANATE DA ESERCITAZIONE a mano o per fucile	1	1.4G		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		1	
0453	RAZZI LANCIA SAGOLE	1	1.4G		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		1	
0454	INFIAMMATORI (ACCENDITORI)	1	1.4S		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		0	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto		Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6		7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)		(12)	(13)
0455	DETONATORI da mina NON ELETTRICI	1	1.4S		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06	0	
0456	DETONATORI da mina ELETTRICI	1	1.4S		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06	0	
0457	CARICHE DI SCOPPIO CON LEGANTE PLASTICO	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06	3	
0458	CARICHE DI SCOPPIO CON LEGANTE PLASTICO	1	1.2D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06	3	
0459	CARICHE DI SCOPPIO CON LEGANTE PLASTICO	1	1.4D		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06	1	
0460	CARICHE DI SCOPPIO CON LEGANTE PLASTICO	1	1.4S		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06	0	
0461	COMPONENTI DI CATENA PIROTECNICA, N.A.S.	1	1.1B		1	178 274	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06	3	
0462	OGGETTI ESPLOSIVI, N.A.S.	1	1.1C		1	178 274	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06	3	
0463	OGGETTI ESPLOSIVI, N.A.S.	1	1.1D		1	178 274	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06	3	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
0464	OGGETTI ESPLOSIVI, N.A.S.	1	1.1E		1	178 274	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0465	OGGETTI ESPLOSIVI, N.A.S.	1	1.1F		1	178 274	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0466	OGGETTI ESPLOSIVI, N.A.S.	1	1.2C		1	178 274	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0467	OGGETTI ESPLOSIVI, N.A.S.	1	1.2D		1	178 274	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0468	OGGETTI ESPLOSIVI, N.A.S.	1	1.2E		1	178 274	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0469	OGGETTI ESPLOSIVI, N.A.S.	1	1.2F		1	178 274	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0470	OGGETTI ESPLOSIVI, N.A.S.	1	1.3C		1	178 274	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0471	OGGETTI ESPLOSIVI, N.A.S.	1	1.4E		1.4	178 274	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		1	
0472	OGGETTI ESPLOSIVI, N.A.S.	1	1.4F		1.4	178 274	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		1	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
0473	SOSTANZE ESPLOSIVE, N.A.S.	1	1.1A		1	178 274	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0474	SOSTANZE ESPLOSIVE, N.A.S.	1	1.1C		1	178 274	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0475	SOSTANZE ESPLOSIVE, N.A.S.	1	1.1D		1	178 274	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0476	SOSTANZE ESPLOSIVE, N.A.S.	1	1.1G		1	178 274	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0477	SOSTANZE ESPLOSIVE, N.A.S.	1	1.3C		1	178 274	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0478	SOSTANZE ESPLOSIVE, N.A.S.	1	1.3G		1	178 274	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0479	SOSTANZE ESPLOSIVE, N.A.S.	1	1.4C		1.4	178 274	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		1	
0480	SOSTANZE ESPLOSIVE, N.A.S.	1	1.4D		1.4	178 274	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		1	
0481	SOSTANZE ESPLOSIVE, N.A.S.	1	1.4S		1.4	178 274	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		0	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
0482	SOSTANZE ESPLOSIVE MOLTO POCO SENSIBILI, (SOSTANZE, EVI), N.A.S.	1	1.5D		1.5	178 274	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0483	CICLOTRIMETILENTRINITROAMMINA (CICLONITE, ESOGENO, RDX) DESENSIBILIZZATA	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0484	CICLOTETRAMETILENTETRANITROAMMINA (OCTOGENO, HMX) DESENSIBILIZZATA	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0485	SOSTANZE ESPLOSIVE, N.A.S.	1	1.4G		1.4	178 274	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		1	
0486	OGGETTI ESPLOSIVI, ESTREMAMENTE POCO SENSIBILI (OGGETTI, EEI)	1	1.6N		1.6		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0487	SEGNALI FUMOGENI	1	1.3G		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0488	MUNIZIONI DA ESERCITAZIONE	1	1.3G		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0489	DINITROGLICOLURILE (DINGU)	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0490	OSSINITROTRIAZOLO	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto	Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6	7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)
0491	CARICHE PROPELLENTI	1	1.4C		1.4		LQ0	E0		PP		LO01 HA01, HA03, HA04, HA05, HA06	1	
0492	SEGNALI PER FERROVIA, ESPLOSIVI	1	1.3G		1		LQ0	E0		PP		LO01 HA01, HA03, HA04, HA05, HA06	3	
0493	SEGNALI PER FERROVIA, ESPLOSIVI	1	1.4G		1.4		LQ0	E0		PP		LO01 HA01, HA03, HA04, HA05, HA06	1	
0494	PERFORATORI A CARICA CAVA, per pozzi di petrolio, senza detonatore	1	1.4D		1.4		LQ0	E0		PP		LO01 HA01, HA03, HA04, HA05, HA06	1	
0495	PROPELLENTE, LIQUIDO	1	1.3C		1	224	LQ0	E0		PP		LO01 HA01, HA03, HA04, HA05, HA06	3	
0496	OCTONALE	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01 HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06	3	
0497	PROPELLENTE, LIQUIDO	1	1.1C		1	224	LQ0	E0		PP		LO01 HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06	3	
0498	PROPELLENTE, SOLIDO	1	1.1C		1		LQ0	E0		PP		LO01 HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06	3	
0499	PROPELLENTE, SOLIDO	1	1.3C		1		LQ0	E0		PP		LO01 HA01, HA03, HA04, HA05, HA06	3	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
0500	ASSEMBLAGGI DI DETONATORI da mina NON ELETTRICI	1	1.4S		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		0	
0501	PROPELLENTE, SOLIDO	1	1.4C		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		1	
0502	RAZZI con testa inerte	1	1.2C		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0503	GENERATORI DI GAS PER AIR BAG o MODULI PER AIR BAG o RETRATTORI DI CINTURE DI SICUREZZA	1	1.4G		1.4	235 289	LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		1	
0504	1H-TETRAZOLO	1	1.1D		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA02, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
0505	SEGNALI DI PERICOLO, nave	1	1.4G		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		1	
0506	SEGNALI DI PERICOLO, nave	1	1.4S		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		0	
0507	SEGNALI, FUMOGENI	1	1.4S		1.4		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		0	
0508	1-IDROSSI-BENZOTRIAZOLO, ANIDRO, secco o umidificato contenente meno del 20% d'acqua, in massa	1	1.3C		1		LQ0	E0		PP		LO01	HA01, HA03, HA04, HA05, HA06		3	
1001	ACETILENE DISCIOLTO	2	4F		2.1		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				1	
1002	ARIA COMPRESSA	2	1A		2.2	292	LQ1	E1		PP					0	
1003	ARIA LIQUIDA REFRIGERATA	2	3O		2.2+5.1		LQ0	E0		PP					0	
1005	AMMONIACA ANIDRA	2	2TC		2.3+8	23	LQ0	E0	**T**	PP, EP, TOX, A	VE02				2	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
1006	ARGON COMPRESSO	2	1A		2.2		LQ1	E1		PP					0	
1008	TRIFLUORURO DI BORO	2	2TC		2.3+8		LQ0	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1009	BROMOTRIFLUOROMETANO (GAS REFRIGERANTE R 13B1)	2	2A		2.2		LQ1	E1		PP					0	
1010	BUTADIENI STABILIZZATI o BUTADIENI E IDROCARBURI IN MISCELA STABILIZZATA, che, a 70°C, ha una pressione di vapore non superiore a 1,1 MPa (11 bar) e la cui densità a 50°C non è inferiore a 0,525 kg/l	2	2F		2.1	618	LQ0	E0	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1011	BUTANO	2	2F		2.1		LQ0	E0	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1012	BUTILENI IN MISCELA o 1-BUTILENE o cis-2-BUTILENE o trans-2-BUTILENE	2	2F		2.1		LQ0	E0	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1013	DIOSSIDO DI CARBONIO	2	2A		2.2	584 653	LQ1	E1		PP					0	
1016	MONOSSIDO DI CARBONIO COMPRESSO	2	1TF		2.3+2.1		LQ0	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
1017	CLORO	2	2TOC		2.3+8+5.1		LQ0	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1018	CLORODIFLUOROMETANO (GAS REFRIGERANTE R 22)	2	2A		2.2		LQ1	E1		PP					0	
1020	CLOROPENTAFLUOROETANO (GAS REFRIGERANTE R 115)	2	2A		2.2		LQ1	E1	**T**	PP					0	
1021	1-CLORO-1,2,2,2-TETRAFLUOROETANO (GAS REFRIGERANTE R 124)	2	2A		2.2		LQ1	E1		PP					0	
1022	CLOROTRIFLUOROMETANO (GAS REFRIGERANTE R 13)	2	2A		2.2		LQ1	E1		PP					0	
1023	GAS DI CARBONE COMPRESSO	2	1TF		2.3+2.1		LQ0	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
1026	CIANOGENO	2	2TF		2.3+2.1		LQ0	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
1027	CICLOPROPANO	2	2F		2.1		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				1	
1028	DICLORODIFLUOROMETANO (GAS REFRIGERANTE R 12)	2	2A		2.2		LQ1	E1		PP					0	
1029	DICLOROFLUOROMETANO (GAS REFRIGERANTE R 21)	2	2A		2.2		LQ1	E1		PP					0	
1030	1,1-DIFLUOROETANO (GAS REFRIGERANTE R 152a)	2	2F		2.1		LQ0	E0	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1032	DIMETILAMMINA ANIDRA	2	2F		2.1		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				1	
1033	ETERE METILICO	2	2F		2.1		LQ0	E0	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1035	ETANO	2	2F		2.1		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				1	
1036	ETILAMMINA	2	2F		2.1		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				1	
1037	CLORURO DI ETILE	2	2F		2.1		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				1	
1038	ETILENE LIQUIDO REFRIGERATO	2	3F		2.1		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				1	
1039	ETERE METILETILICO	2	2F		2.1		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				1	
1040	OSSIDO DI ETILENE	2	2TF		2.3+2.1		LQ0	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
1040	OSSIDO DI ETILENE CON AZOTO fino ad una pressione totale di 1 MPa (10 bar) a 50°C	2	2TF		2.3+2.1		LQ0	E0	**T**	PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
1041	OSSIDO DI ETILENE E DIOSSIDO DI CARBONIO IN MISCELA, contenente più del 9% ma al massimo l'87% di ossido di etilene	2	2F		2.1		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				1	
1043	FERTILIZZANTE AMMONIACALE IN SOLUZIONE, contenente ammoniaca non combinata	2	4A		2.2		LQ1	E0		PP					0	
1044	ESTINTORI contenenti un gas compresso o liquefatto	2	6A		2.2	225 594	LQ0	E0		PP					0	
1045	FLUORO COMPRESSO	2	1TOC		2.3+5.1+8		LQ0	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1046	ELIO COMPRESSO	2	1A		2.2		LQ1	E1		PP					0	
1048	BROMURO DI IDROGENO ANIDRO	2	2TC		2.3+8		LQ0	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1049	IDROGENO COMPRESSO	2	1F		2.1		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				1	
1050	CLORURO DI IDROGENO ANIDRO	2	2TC		2.3+8		LQ0	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1051	CIANURO DI IDROGENO STABILIZZATO, con meno del 3% di acqua	6.1	TF1	I	6.1+3	603 802	LQ0	E5		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
1052	FLUORURO DI IDROGENO ANIDRO	8	CT1	I	8+6.1	802	LQ0	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1053	SOLFURO DI IDROGENO	2	2TF		2.3+2.1		LQ0	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
1055	ISOBUTILENE	2	2F		2.1		LQ0	E0	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1056	KRIPTON COMPRESSO	2	1A		2.2		LQ1	E1		PP					0	
1057	ACCENDINI o RICARICHE PER ACCENDINI contenenti un gas infiammabile	2	6F		2.1	201 654	LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				1	
1058	GAS LIQUEFATTI non infiammabili addizionati di azoto, di diossido di carbonio o di aria	2	2A		2.2		LQ1	E1		PP					0	
1060	METILACETILENE E PROPADIENE IN MISCELA STABILIZZATA come la miscela P1 e la miscela P2	2	2F		2.1	581	LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				1	
1061	METILAMMINA ANIDRA	2	2F		2.1		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				1	
1062	BROMURO DI METILE contenente al massimo il 2% di cloropicrina	2	2T		2.3	23	LQ0	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1063	CLORURO DI METILE (GAS REFRIGERANTE R 40)	2	2F		2.1		LQ0	E0	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1064	MERCAPTANO METILICO	2	2TF		2.3+2.1		LQ0	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
1065	NEON COMPRESSO	2	1A		2.2		LQ1	E1		PP					0	
1066	AZOTO COMPRESSO	2	1A		2.2		LQ1	E1		PP					0	
1067	TETROSSIDO DI DIAZOTO (DIOSSIDO DI AZOTO)	2	2TOC		2.3+5.1+8		LQ0	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1069	CLORURO DI NITROSILE	2	2TC		2.3+8		LQ0	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1070	PROTOSSIDO DI AZOTO	2	2O		2.2+5.1	584	LQ0	E0		PP					0	
1071	GAS DI PETROLIO COMPRESSO	2	1TF		2.3+2.1		LQ0	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
1072	OSSIGENO COMPRESSO	2	1O		2.2+5.1		LQ0	E0		PP					0	
1073	OSSIGENO LIQUIDO REFRIGERATO	2	3O		2.2+5.1		LQ0	E0		PP					0	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
1075	GAS DI PETROLIO LIQUEFATTI	2	2F		2.1	274 583 639	LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				1	
1076	FOSGENE	2	2TC		2.3+8		LQ0	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1077	PROPILENE	2	2F		2.1		LQ0	E0	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1078	GAS REFRIGERANTE, N.A.S., come la miscela F1, la miscela F2, la miscela F3	2	2A		2.2	274 582	LQ1	E1		PP					0	
1079	DIOSSIDO DI ZOLFO	2	2TC		2.3+8		LQ0	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1080	ESAFLUORURO DI ZOLFO	2	2A		2.2		LQ1	E1		PP					0	
1081	TETRAFLUORETILENE STABILIZZATO	2	2F		2.1		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				1	
1082	TRIFLUOROCLOROETILENE STABILIZZATO	2	2TF		2.3+2.1		LQ0	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
1083	TRIMETILAMMINA ANIDRA	2	2F		2.1		LQ0	E0	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1085	BROMURO DI VINILE STABILIZZATO	2	2F		2.1		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				1	
1086	CLORURO DI VINILE STABILIZZATO	2	2F		2.1		LQ0	E0	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1087	ETERE METILVINILICO STABILIZZATO	2	2F		2.1		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				1	
1088	ACETALE	3	F1	II	3		LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1089	ACETALDEIDE	3	F1	I	3		LQ3	E3	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1090	ACETONE	3	F1	II	3		LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1091	OLI DI ACETONE	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
1092	ACROLEINA STABILIZZATA	6.1	TF1	I	6.1+3	802	LQ0	E5	**T**	PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
1093	ACRILONITRILE STABILIZZATO	3	FT1	I	3+6.1	802	LQ0	E0	**T**	PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
1098	ALCOL ALLILICO	6.1	TF1	I	6.1+3	802	LQ0	E5	**T**	PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
1099	BROMURO DI ALLILE	3	FT1	I	3+6.1	802	LQ0	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
1100	CLORURO DI ALLILE	3	FT1	I	3+6.1	802	LQ0	E0	**T**	PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
1104	ACETATI DI AMILE	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1105	PENTANOLI	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
1105	PENTANOLI	3	F1	III	3		LQ7	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				0	
1106	AMILAMMINE	3	FC	II	3+8		LQ4	E2	**T**	PP, EP, EX, A	VE01				1	
1106	AMILAMMINE	3	FC	III	3+8		LQ7	E1		PP, EP, EX, A	VE01				0	
1107	CLORURI DI AMILE	3	F1	II	3		LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1108	1-PENTENE (n-AMILENE)	3	F1	I	3		LQ3	E3	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1109	FORMIATI DI AMILE	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1110	n-AMILMETILCHETONE	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1111	MERCAPTANI AMILICI	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
1112	NITRATI DI AMILE	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1113	NITRITI DI AMILE	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
1114	BENZENE	3	F1	II	3		LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1120	BUTANOLI	3	F1	II	3		LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1120	BUTANOLI	3	F1	III	3		LQ7	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				0	
1123	ACETATI DI BUTILE	3	F1	II	3		LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
1123	ACETATI DI BUTILE	3	F1	III	3		LQ7	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				0	
1125	n-BUTILAMMINA	3	FC	II	3+8		LQ4	E2	**T**	PP, EP, EX, A	VE01				1	
1126	1-BROMOBUTANO	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
1127	CLOROBUTANI	3	F1	II	3		LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1128	FORMIATO DI n-BUTILE	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
1129	BUTIRRALDEIDE	3	F1	II	3		LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1130	OLIO DI CANFORA	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1131	DISOLFURO DI CARBONIO	3	FT1	I	3+6.1	802	LQ0	E0	**T**	PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
1133	ADESIVI contenenti un liquido infiammabile	3	F1	I	3		LQ3	E3		PP, EX, A	VE01				1	
1133	ADESIVI contenenti un liquido infiammabile (pressione di vapore a 50°C superiore a 110 kPa)	3	F1	II	3	640C	LQ6	E2		PP, EX, A	VE01				1	
1133	ADESIVI contenenti un liquido infiammabile (pressione di vapore a 50°C non superiore a 110 kPa)	3	F1	II	3	640D	LQ6	E2		PP, EX, A	VE01				1	
1133	ADESIVI contenenti un liquido infiammabile	3	F1	III	3	640E	LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1133	ADESIVI contenenti un liquido infiammabile (aventi un punto d'infiammabilità inferiore a 23°C e viscosi secondo 2.2.3.1.4) (punto di ebollizione non superiore a 35° C)	3	F1	III	3	640F	LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1133	ADESIVI contenenti un liquido infiammabile (aventi un punto d'infiammabilità inferiore a 23°C e viscosi secondo 2.2.3.1.4) (pressione di vapore a 50°C superiore a 110 kPa, punto di ebollizione superiore a 35° C)	3	F1	III	3	640G	LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1133	ADESIVI contenenti un liquido infiammabile (aventi un punto d'infiammabilità inferiore a 23°C e viscosi secondo 2.2.3.1.4) infiammabile (pressione di vapore a 50°C non superiore a 110 kPa)	3	F1	III	3	640H	LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1134	CLOROBENZENE	3	F1	III	3		LQ7	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				0	
1135	2-CLOROETANOLO	6.1	TF1	I	6.1+3	802	LQ0	E5	**T**	PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
1136	DISTILLATI DEL CATRAME DI CARBONE FOSSILE, INFIAMMABILI	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
1136	DISTILLATI DEL CATRAME DI CARBONE FOSSILE, INFIAMMABILI	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1139	SOLUZIONE PER RIVESTIMENTI (inclusi i trattamenti superficiali o i rivestimenti industriali o per altri scopi come sotto scocca per veicoli, rivestimenti per fusti o barili)	3	F1	I	3		LQ3	E3		PP, EX, A	VE01				1	
1139	SOLUZIONE PER RIVESTIMENTI (inclusi i trattamenti superficiali o i rivestimenti industriali o per altri scopi come sotto scocca per veicoli, rivestimenti per fusti o barili) (pressione di vapore a 50°C superiore a 110 kPa)	3	F1	II	3	640C	LQ6	E2		PP, EX, A	VE01				1	
1139	SOLUZIONE PER RIVESTIMENTI (inclusi i trattamenti superficiali o i rivestimenti industriali o per altri scopi come sotto scocca per veicoli, rivestimenti per fusti o barili) (pressione di vapore a 50°C non superiore a 110 kPa)	3	F1	II	3	640D	LQ6	E2		PP, EX, A	VE01				1	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
1139	SOLUZIONE PER RIVESTIMENTI (inclusi i trattamenti superficiali o i rivestimenti industriali o per altri scopi come sotto scocca per veicoli, rivestimenti per fusti o barili)	3	F1	III	3	640E	LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1139	SOLUZIONE PER RIVESTIMENTI (inclusi i trattamenti superficiali o i rivestimenti industriali o per altri scopi come sotto scocca per veicoli, rivestimenti per fusti o barili) (aventi un punto d'infiammabilità inferiore a 23°C e viscosi secondo 2.2.3.1.4) (punto di ebollizione non superiore a 35° C)	3	F1	III	3	640F	LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1139	SOLUZIONE PER RIVESTIMENTI (inclusi i trattamenti superficiali o i rivestimenti industriali o per altri scopi come sotto scocca per veicoli, rivestimenti per fusti o barili) (aventi un punto d'infiammabilità inferiore a 23°C e viscosi secondo 2.2.3.1.4) (pressione di vapore a 50°C, punto di ebollizione superiore a 35° C)	3	F1	III	3	640G	LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1139	SOLUZIONE PER RIVESTIMENTI (inclusi i trattamenti superficiali o i rivestimenti industriali o per altri scopi come sotto scocca per veicoli, rivestimenti per fusti o barili) (aventi un punto d'infiammabilità inferiore a 23°C e viscosi secondo 2.2.3.1.4) (pressione di vapore a 50°C non superiore a 110 kPa)	3	F1	III	3	640H	LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1143	ALDEIDE CROTONICA (CROTONALDEIDE) STABILIZZATA	6.1	TF1	I	6.1+3	324 802	LQ0	E5	**T**	PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
1144	CROTONILENE	3	F1	I	3		LQ3	E3		PP, EX, A	VE01				1	
1145	CICLOESANO	3	F1	II	3		LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1146	CICLOPENTANO	3	F1	II	3		LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1147	DECAIDRONAFTALENE	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1148	DIACETONALCOL	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
1148	DIACETONALCOL	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1149	ETERI BUTILICI	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1150	1,2-DICLOROETILENE	3	F1	II	3		LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1152	DICLOROPENTANI	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1153	ETERE DIETILICO DEL GLICOLE ETILENICO	3	F1	II	3		LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1153	ETERE DIETILICO DEL GLICOLE ETILENICO	3	F1	III	3		LQ7	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				0	
1154	DIETILAMMINA	3	FC	II	3+8		LQ4	E2	**T**	PP, EP, EX, A	VE01				1	
1155	ETERE DIETILICO (ETERE ETILICO)	3	F1	I	3		LQ3	E3	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1156	DIETILCHETONE	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
1157	DIISOBUTILCHETONE	3	F1	III	3		LQ7	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				0	
1158	DIISOPROPILAMMINA	3	FC	II	3+8		LQ4	E2		PP, EP, EX, A	VE01				1	
1159	ETERE ISOPROPILICO	3	F1	II	3		LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1160	DIMETILAMMINA IN SOLUZIONE ACQUOSA	3	FC	II	3+8		LQ4	E2	**T**	PP, EP, EX, A	VE01				1	
1161	CARBONATO DI METILE	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
1162	DIMETILDICLOROSILANO	3	FC	II	3+8		LQ4	E2		PP, EP, EX, A	VE01				1	
1163	DIMETILIDRAZINA ASIMMETRICA	6.1	TFC	I	6.1+3+8	802	LQ0	E5	**T**	PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
1164	SOLFURO DI METILE	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
1165	DIOSSANO	3	F1	II	3		LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1166	DIOSSOLANO	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
1167	ETERE VINILICO STABILIZZATO	3	F1	I	3		LQ3	E3	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1169	ESTRATTI AROMATICI LIQUIDI	3	F1	I	3		LQ3	E3		PP, EX, A	VE01				1	
1169	ESTRATTI AROMATICI LIQUIDI (pressione di vapore a 50°C superiore a 110 kPa)	3	F1	II	3	601 640C	LQ6	E2		PP, EX, A	VE01				1	
1169	ESTRATTI AROMATICI LIQUIDI (pressione di vapore a 50°C non superiore a 110 kPa)	3	F1	II	3	601 640D	LQ6	E2		PP, EX, A	VE01				1	
1169	ESTRATTI AROMATICI LIQUIDI	3	F1	III	3	601 640E	LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1169	ESTRATTI AROMATICI LIQUIDI (aventi un punto d'infiammabilità inferiore a 23°C e viscosi secondo 2.2.3.1.4) (punto di ebollizione non superiore a 35° C)	3	F1	III	3	601 640F	LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1169	ESTRATTI AROMATICI LIQUIDI (aventi un punto d'infiammabilità inferiore a 23°C e viscosi secondo 2.2.3.1.4) (pressione di vapore a 50°C superiore a 110 kPa, punto di ebollizione superiore a 35° C)	3	F1	III	3	601 640G	LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1169	ESTRATTI AROMATICI LIQUIDI (aventi un punto d'infiammabilità inferiore a 23°C e viscosi secondo 2.2.3.1.4) (pressione di vapore a 50°C non superiore a 110 kPa)	3	F1	III	3	601 640H	LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1170	ETANOLO (ALCOL ETILICO) o ETANOLO IN SOLUZIONE (ALCOL ETILICO IN SOLUZIONE)	3	F1	II	3	144 601	LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1170	ETANOLO IN SOLUZIONE (ALCOL ETILICO IN SOLUZIONE)	3	F1	III	3	144 601	LQ7	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				0	
1171	ETERE MONOETILICO DEL GLICOLE ETILENICO	3	F1	III	3		LQ7	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				0	
1172	ACETATO DELL'ETERE MONOETILICO DEL GLICOLE ETILENICO	3	F1	III	3		LQ7	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				0	
1173	ACETATO DI ETILE	3	F1	II	3		LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1175	ETILBENZENE	3	F1	II	3		LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1176	BORATO DI ETILE	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
1177	ACETATO DI 2-ETILBUTILE	3	F1	III	3		LQ7	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				0	
1178	2-ETILBUTIRRALDEIDE	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
1179	ETERE ETILBUTILICO	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
1180	BUTIRRATO DI ETILE	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1181	CLOROACETATO DI ETILE	6.1	TF1	II	6.1+3	802	LQ17	E4		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
1182	CLOROFORMIATO DI ETILE	6.1	TFC	I	6.1+3+8	802	LQ0	E5		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
1183	ETILDICLOROSILANO	4.3	WFC	I	4.3+3+8		LQ0	E0		PP, EP, EX, A	VE01		HA08		1	
1184	DICLORURO DI ETILENE	3	FT1	II	3+6.1	802	LQ0	E2	**T**	PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
1185	ETILENIMMINA STABILIZZATA	6.1	TF1	I	6.1+3	802	LQ0	E5		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
1188	ETERE MONOMETILICO DEL GLICOLE ETILENICO	3	F1	III	3		LQ7	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				0	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
1189	ACETATO DELL'ETERE MONOMETILICO DEL GLICOLE ETILENICO	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1190	FORMIATO DI ETILE	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
1191	ALDEIDI OTTILICHE	3	F1	III	3		LQ7	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				0	
1192	LATTATO DI ETILE	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1193	ETILMETILCHETONE (METILETILCHETONE)	3	F1	II	3		LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1194	NITRITO DI ETILE IN SOLUZIONE	3	FT1	I	3+6.1	802	LQ0	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
1195	PROPIONATO DI ETILE	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
1196	ETILTRICLOROSILANO	3	FC	II	3+8		LQ4	E2		PP, EP, EX, A	VE01				1	
1197	ESTRATTI LIQUIDI PER AROMATIZZARE	3	F1	I	3		LQ3	E3		PP, EX, A	VE01				1	
1197	ESTRATTI LIQUIDI PER AROMATIZZARE (pressione di vapore a 50°C superiore a 110 kPa)	3	F1	II	3	601 640C	LQ6	E2		PP, EX, A	VE01				1	
1197	ESTRATTI LIQUIDI PER AROMATIZZARE (pressione di vapore a 50°C non superiore a 110 kPa)	3	F1	II	3	601 640D	LQ6	E2		PP, EX, A	VE01				1	
1197	ESTRATTI LIQUIDI PER AROMATIZZARE	3	F1	III	3	601 640E	LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1197	ESTRATTI LIQUIDI PER AROMATIZZARE (aventi un punto d'infiammabilità inferiore a 23°C e viscosi secondo 2.2.3.1.4) (punto di ebollizione non superiore a 35° C)	3	F1	III	3	601 640F	LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1197	ESTRATTI LIQUIDI PER AROMATIZZARE (aventi un punto d'infiammabilità inferiore a 23°C e viscosi secondo 2.2.3.1.4) (pressione di vapore a 50°C superiore a 110 kPa, punto di ebollizione superiore a 35° C)	3	F1	III	3	601 640G	LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1197	ESTRATTI LIQUIDI PER AROMATIZZARE (aventi un punto d'infiammabilità inferiore a 23°C e viscosi secondo 2.2.3.1.4) (pressione di vapore a 50°C non superiore a 110 kPa)	3	F1	III	3	601 640H	LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1198	FORMALDEIDE IN SOLUZIONE INFIAMMABILE	3	FC	III	3+8		LQ7	E1	**T**	PP, EP, EX, A	VE01				0	
1199	FURALDEIDI	6.1	TF1	II	6.1+3	802	LQ0	E4	**T**	PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
1201	OLIO DI FUSELLO	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
1201	OLIO DI FUSELLO	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1202	COMBUSTIBILE DIESEL o GASOLIO o GASOLIO DA RISCALDAMENTO (punto d'infiammabilità non superiore a 60°C)	3	F1	III	3	640K	LQ7	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				0	
1202	COMBUSTIBILE DIESEL conforme alla norma EN 590:1993 o GASOLIO o GASOLIO DA RISCALDAMENTO con punto d'infiammabilità definito nella norma EN 590:2004 con un punto d'infiammabilità come specificato nella norma EN 590:2004	3	F1	III	3	640L	LQ7	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				0	
1202	COMBUSTIBILE DIESEL o GASOLIO o GASOLIO DA RISCALDAMENTO (punto d'infiammabilità compreso tra 60°C e 100°C)	3	F1	III	3	640M	LQ7	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				0	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
1203	BENZINA	3	F1	II	3	243 534	LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1204	NITROGLICERINA IN SOLUZIONE ALCOLICA con al massimo l'1% di nitroglicerina	3	D	II	3	601	LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				1	
1206	EPTANI	3	F1	II	3		LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1207	ESALDEIDE	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1208	ESANI	3	F1	II	3		LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1210	INCHIOSTRI DA STAMPA, infiammabili o MATERIE SIMILI AGLI INCHIOSTRI DA STAMPA (compresi solventi e diluenti per inchiostri), infiammabili	3	F1	I	3	163	LQ3	E3		PP, EX, A	VE01				1	
1210	INCHIOSTRI DA STAMPA, infiammabili o MATERIE SIMILI AGLI INCHIOSTRI DA STAMPA (compresi solventi e diluenti per inchiostri), infiammabili (pressione di vapore a 50°C superiore a 110 kPa)	3	F1	II	3	163 640C	LQ6	E2		PP, EX, A	VE01				1	
1210	INCHIOSTRI DA STAMPA, infiammabili o MATERIE SIMILI AGLI INCHIOSTRI DA STAMPA (compresi solventi e diluenti per inchiostri), infiammabili (pressione di vapore a 50°C non superiore a 110 kPa)	3	F1	II	3	163 640D	LQ6	E2		PP, EX, A	VE01				1	
1210	INCHIOSTRI DA STAMPA, infiammabili o MATERIE SIMILI AGLI INCHIOSTRI DA STAMPA (compresi solventi e diluenti per inchiostri), infiammabili	3	F1	III	3	163 640E	LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1210	INCHIOSTRI DA STAMPA, infiammabili o MATERIE SIMILI AGLI INCHIOSTRI DA STAMPA (compresi solventi e diluenti per inchiostri), infiammabili (aventi un punto d'infiammabilità inferiore a 23°C e viscosi secondo 2.2.3.1.4) (punto di ebollizione non superiore a 35° C)	3	F1	III	3	163 640F	LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1210	INCHIOSTRI DA STAMPA, infiammabili o MATERIE SIMILI AGLI INCHIOSTRI DA STAMPA (compresi solventi e diluenti per inchiostri), infiammabili (aventi un punto d'infiammabilità inferiore a 23°C e viscosi secondo 2.2.3.1.4) (pressione di vapore a 50°C superiore a 110 kPa, punto di ebollizione superiore a 35° C)	3	F1	III	3	163 640G	LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1210	INCHIOSTRI DA STAMPA, infiammabili o MATERIE SIMILI AGLI INCHIOSTRI DA STAMPA (compresi solventi e diluenti per inchiostri), infiammabili (aventi un punto d'infiammabilità inferiore a 23°C e viscosi secondo 2.2.3.1.4) (pressione di vapore a 50°C non superiore a 110 kPa)	3	F1	III	3	163 640H	LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1212	ISOBUTANOLO (ALCOL ISOBUTILICO)	3	F1	III	3		LQ7	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				0	
1213	ACETATO DI ISOBUTILE	3	F1	II	3		LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1214	ISOBUTILAMMINA	3	FC	II	3+8		LQ4	E2	**T**	PP, EP, EX, A	VE01				1	
1216	ISOOTTENI	3	F1	II	3		LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1218	ISOPRENE STABILIZZATO	3	F1	I	3		LQ3	E3	**T**	PP, EX, A	VE01				1	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
1219	ISOPROPANOLO (ALCOL ISOPROPILICO)	3	F1	II	3	601	LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1220	ACETATO DI ISOPROPILE	3	F1	II	3		LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1221	ISOPROPILAMMINA	3	FC	I	3+8		LQ3	E0	**T**	PP, EP, EX, A	VE01				1	
1222	NITRATO DI ISOPROPILE	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
1223	CHEROSENE	3	F1	III	3		LQ7	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				0	
1224	CHETONI LIQUIDI, N.A.S. (pressione di vapore a 50°C superiore a 110)	3	F1	II	3	274 640C	LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1224	CHETONI LIQUIDI, N.A.S. (pressione di vapore a 50°C non superiore a 110)	3	F1	II	3	274 640D	LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1224	CHETONI LIQUIDI, N.A.S.	3	F1	III	3	274	LQ7	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				0	
1228	MERCAPTANI LIQUIDI, INFIAMMABILI, TOSSICI, N.A.S. o MERCAPTANI IN MISCELA LIQUIDA, INFIAMMABILE, TOSSICA, N.A.S.	3	FT1	II	3+6.1	274 802	LQ0	E2		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
1228	MERCAPTANI LIQUIDI, INFIAMMABILI, TOSSICI, N.A.S. o MERCAPTANI IN MISCELA LIQUIDA, INFIAMMABILE, TOSSICA, N.A.S.	3	FT1	III	3+6.1	274 802	LQ7	E1		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				0	
1229	OSSIDO DI MESITILE	3	F1	III	3		LQ7	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				0	
1230	METANOLO	3	FT1	II	3+6.1	279 802	LQ0	E2	**T**	PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
1231	ACETATO DI METILE	3	F1	II	3		LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1233	ACETATO DI METILAMILE	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1234	METILALE	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
1235	METILAMMINA IN SOLUZIONE ACQUOSA	3	FC	II	3+8		LQ4	E2	**T**	PP, EP, EX, A	VE01				1	
1237	BUTIRRATO DI METILE	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
1238	CLOROFORMIATO DI METILE	6.1	TFC	I	6.1+3+8	802	LQ0	E5		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
1239	ETERE CLOROMETILMETILICO	6.1	TF1	I	6.1+3	802	LQ0	E5		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
1242	METILDICLOROSILANO	4.3	WFC	I	4.3+3+8		LQ0	E0		PP, EP, EX, A	VE01		HA08		1	
1243	FORMIATO DI METILE	3	F1	I	3		LQ3	E3	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1244	METILIDRAZINA	6.1	TFC	I	6.1+3+8	802	LQ0	E5	**T**	PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
1245	METILISOBUTILCHETONE	3	F1	II	3		LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1246	METILISOPROPENILCHETONE STABILIZZATO	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
1247	METACRILATO DI METILE MONOMERO STABILIZZATO	3	F1	II	3		LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1248	PROPIONATO DI METILE	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
1249	METILPROPILCHETONE	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
1250	METILTRICLOROSILANO	3	FC	II	3+8		LQ4	E2		PP, EP, EX, A	VE01				1	
1251	METILVINILCHETONE, STABILIZZATO	6.1	TFC	I	6.1+3+8	802	LQ0	E5		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
1259	NICHELTETRACARBONILE (NICHELCARBONILE)	6.1	TF1	I	6.1+3	802	LQ0	E5		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
1261	NITROMETANO	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
1262	OTTANI	3	F1	II	3		LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
1263	PITTURE (comprese pitture, lacche, smalti, colori, vernici, cere, encaustici, appretti e basi per lacche) o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE (compresi solventi e diluenti per pitture)	3	F1	I	3	163 650	LQ3	E3		PP, EX, A	VE01				1	
1263	PITTURE (comprese pitture, lacche, smalti, colori, vernici, cere, encaustici, appretti e basi per lacche) o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE (compresi solventi e diluenti per pitture) (pressione di vapore a 50°C superiore a 110 kPa)	3	F1	II	3	163 640C 650	LQ6	E2		PP, EX, A	VE01				1	
1263	PITTURE (comprese pitture, lacche, smalti, colori, vernici, cere, encaustici, appretti e basi per lacche) o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE (compresi solventi e diluenti per pitture) (pressione di vapore a 50°C non superiore a 110 kPa)	3	F1	II	3	163 640D 650	LQ6	E2		PP, EX, A	VE01				1	
1263	PITTURE (comprese pitture, lacche, smalti, colori, vernici, cere, encaustici, appretti e basi per lacche) o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE (compresi solventi e diluenti per pitture)	3	F1	III	3	163 640E 650	LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1263	PITTURE (comprese pitture, lacche, smalti, colori, vernici, cere, encaustici, appretti e basi per lacche) o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE (compresi solventi e diluenti per pitture) (aventi un punto d'infiammabilità inferiore a 23°C e viscosi secondo 2.2.3.1) (punto di ebollizione non superiore a 35° C)	3	F1	III	3	163 640F 650	LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1263	PITTURE (comprese pitture, lacche, smalti, colori, vernici, cere, encaustici, appretti e basi per lacche) o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE (compresi solventi e diluenti per pitture) (aventi un punto d'infiammabilità inferiore a 23°C e viscosi secondo 2.2.3.1) (pressione di vapore a 50°C superiore a 110 kPa, punto di ebollizione superiore a 35° C)	3	F1	III	3	163 640G 650	LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1263	PITTURE (comprese pitture, lacche, smalti, colori, vernici, cere, encaustici, appretti e basi per lacche) o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE (compresi solventi e diluenti per pitture) (aventi un punto d'infiammabilità inferiore a 23°C e viscosi secondo 2.2.3.1) (pressione di vapore a 50°C non superiore a 110 kPa)	3	F1	III	3	163 640H 650	LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1264	PARALDEIDE	3	F1	III	3		LQ7	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				0	
1265	PENTANI, liquidi	3	F1	I	3		LQ3	E3	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1265	PENTANI, liquidi	3	F1	II	3		LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1266	PRODOTTI PER PROFUMERIA contenenti solventi infiammabili	3	F1	I	3		LQ3	E3		PP, EX, A	VE01				1	
1266	PRODOTTI PER PROFUMERIA contenenti solventi infiammabili (pressione di vapore a 50°C superiore a 110 kPa)	3	F1	II	3	640C	LQ6	E2		PP, EX, A	VE01				1	
1266	PRODOTTI PER PROFUMERIA contenenti solventi infiammabili (pressione di vapore a 50°C non superiore a 110 kPa)	3	F1	II	3	640D	LQ6	E2		PP, EX, A	VE01				1	
1266	PRODOTTI PER PROFUMERIA contenenti solventi infiammabili	3	F1	III	3	640E	LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
1266	PRODOTTI PER PROFUMERIA contenenti solventi infiammabili (aventi un punto d'infiammabilità inferiore a 23°C e viscosi secondo 2.2.3.1.4) (punto di ebollizione non superiore a 35° C)	3	F1	III	3	640F	LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1266	PRODOTTI PER PROFUMERIA contenenti solventi infiammabili (aventi un punto d'infiammabilità inferiore a 23°C e viscosi secondo 2.2.3.1.4) (pressione di vapore a 50°C superiore a 110 kPa, punto di ebollizione superiore a 35° C)	3	F1	III	3	640G	LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1266	PRODOTTI PER PROFUMERIA contenenti solventi infiammabili (aventi un punto d'infiammabilità inferiore a 23°C e viscosi secondo 2.2.3.1.4) (pressione di vapore a 50°C non superiore a 110 kPa)	3	F1	III	3	640H	LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1267	PETROLIO GREGGIO	3	F1	I	3	649	LQ3	E3	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1267	PETROLIO GREGGIO (pressione di vapore a 50°C superiore a 110 kPa)	3	F1	II	3	640C 649	LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1267	PETROLIO GREGGIO (pressione di vapore a 50°C non superiore a 110 kPa)	3	F1	II	3	640D 649	LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1267	PETROLIO GREGGIO	3	F1	III	3		LQ7	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				0	
1268	DISTILLATI DI PETROLIO, N.A.S. o PRODOTTI PETROLIFERI, N.A.S.	3	F1	I	3	649	LQ3	E3	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1268	DISTILLATI DI PETROLIO, N.A.S. o PRODOTTI PETROLIFERI, N.A.S. (pressione di vapore a 50°C superiore a 110 kPa)	3	F1	II	3	640C 649	LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1268	DISTILLATI DI PETROLIO, N.A.S. o PRODOTTI PETROLIFERI, N.A.S. (pressione di vapore a 50°C non superiore a 110 kPa)	3	F1	II	3	640D 649	LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1268	DISTILLATI DI PETROLIO, N.A.S. o PRODOTTI PETROLIFERI, N.A.S.	3	F1	III	3		LQ7	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				0	
1272	OLIO DI PINO	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1274	n-PROPANOLO (ALCOL n-PROPILICO)	3	F1	II	3		LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1274	n-PROPANOLO (ALCOL n-PROPILICO)	3	F1	III	3		LQ7	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				0	
1275	PROPIONALDEIDE	3	F1	II	3		LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1276	ACETATO DI n-PROPILE	3	F1	II	3		LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1277	PROPILAMMINA	3	FC	II	3+8		LQ4	E2	**T**	PP, EP, EX, A	VE01				1	
1278	1-CLOROPROPANO	3	F1	II	3		LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1279	1,2-DICLOROPROPANO	3	F1	II	3		LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1280	OSSIDO DI PROPILENE	3	F1	I	3		LQ3	E3	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1281	FORMIATI DI PROPILE	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
1282	PIRIDINA	3	F1	II	3		LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1286	OLIO DI COLOFONIA	3	F1	I	3		LQ3	E3		PP, EX, A	VE01				1	
1286	OLIO DI COLOFONIA (pressione di vapore a 50°C superiore a 110 kPa)	3	F1	II	3	640C	LQ6	E2		PP, EX, A	VE01				1	
1286	OLIO DI COLOFONIA (pressione di vapore a 50°C non superiore a 110 kPa)	3	F1	II	3	640D	LQ6	E2		PP, EX, A	VE01				1	
1286	OLIO DI COLOFONIA	3	F1	III	3	640E	LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
1286	OLIO DI COLOFONIA (aventi un punto d'infiammabilità inferiore a 23°C e viscosi secondo 2.2.3.1.4) (punto di ebollizione non superiore a 35° C)	3	F1	III	3	640F	LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1286	OLIO DI COLOFONIA (aventi un punto d'infiammabilità inferiore a 23°C e viscosi secondo 2.2.3.1.4) (pressione di vapore a 50°C superiore a 110 kPa, punto di ebollizione superiore a 35° C)	3	F1	III	3	640G	LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1286	OLIO DI COLOFONIA (aventi un punto d'infiammabilità inferiore a 23°C e viscosi secondo 2.2.3.1.4) (pressione di vapore a 50°C non superiore a 110 kPa)	3	F1	III	3	640H	LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1287	GOMMA IN SOLUZIONE	3	F1	I	3		LQ3	E3		PP, EX, A	VE01				1	
1287	GOMMA IN SOLUZIONE (pressione di vapore a 50°C superiore a 110 kPa)	3	F1	II	3	640C	LQ6	E2		PP, EX, A	VE01				1	
1287	GOMMA IN SOLUZIONE (pressione di vapore a 50°C non superiore a 110 kPa)	3	F1	II	3	640D	LQ6	E2		PP, EX, A	VE01				1	
1287	GOMMA IN SOLUZIONE	3	F1	III	3	640E	LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1287	GOMMA IN SOLUZIONE (aventi un punto d'infiammabilità inferiore a 23°C e viscosi secondo 2.2.3.1.4) (punto di ebollizione non superiore a 35° C)	3	F1	III	3	640F	LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1287	GOMMA IN SOLUZIONE (aventi un punto d'infiammabilità inferiore a 23°C e viscosi secondo 2.2.3.1.4) (pressione di vapore a 50°C superiore a 110 kPa, punto di ebollizione superiore a 35° C)	3	F1	III	3	640G	LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1287	GOMMA IN SOLUZIONE (aventi un punto d'infiammabilità inferiore a 23°C e viscosi secondo 2.2.3.1.4) (pressione di vapore a 50°C non superiore a 110 kPa)	3	F1	III	3	640H	LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1288	OLIO DI SCISTO	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
1288	OLIO DI SCISTO	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1289	METILATO DI SODIO IN SOLUZIONE in alcol	3	FC	II	3+8		LQ4	E2		PP, EP, EX, A	VE01				1	
1289	METILATO DI SODIO IN SOLUZIONE in alcol	3	FC	III	3+8		LQ7	E1	**T**	PP, EP, EX, A	VE01				0	
1292	SILICATO DI TETRAETILE	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1293	TINTURE MEDICINALI	3	F1	II	3	601	LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
1293	TINTURE MEDICINALI	3	F1	III	3	601	LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1294	TOLUENE	3	F1	II	3		LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1295	TRICLOROSILANO	4.3	WFC	I	4.3+3+8		LQ0	E0		PP, EP, EX, A	VE01		HA08		1	
1296	TRIETILAMMINA	3	FC	II	3+8		LQ4	E2	**T**	PP, EP, EX, A	VE01				1	
1297	TRIMETILAMMINA IN SOLUZIONE ACQUOSA contenente al massimo il 50% (in massa) di trimetilammina	3	FC	I	3+8		LQ3	E0		PP, EP, EX, A	VE01				1	
1297	TRIMETILAMMINA IN SOLUZIONE ACQUOSA contenente al massimo il 50% (in massa) di trimetilammina	3	FC	II	3+8		LQ4	E2		PP, EP, EX, A	VE01				1	
1297	TRIMETILAMMINA IN SOLUZIONE ACQUOSA contenente al massimo il 50% (in massa) di trimetilammina	3	FC	III	3+8		LQ7	E1		PP, EP, EX, A	VE01				0	
1298	TRIMETILCLOROSILANO	3	FC	II	3+8		LQ4	E2		PP, EP, EX, A	VE01				1	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
1299	ESSENZA DI TREMENTINA	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1300	SUCCEDANEO DELL'ESSENZA DI TREMENTINA	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
1300	SUCCEDANEO DELL'ESSENZA DI TREMENTINA	3	F1	III	3		LQ7	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				0	
1301	ACETATO DI VINILE STABILIZZATO	3	F1	II	3		LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1302	ETERE ETILVINILICO STABILIZZATO	3	F1	I	3		LQ3	E3		PP, EX, A	VE01				1	
1303	CLORURO DI VINILIDENE STABILIZZATO	3	F1	I	3		LQ3	E3		PP, EX, A	VE01				1	
1304	ETERE ISOBUTILVINILICO STABILIZZATO	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
1305	VINILTRICLOROSILANO, STABILIZZATO	3	FC	II	3+8		LQ4	E2		PP, EP, EX, A	VE01				1	
1306	PRODOTTI PER LA PRESERVAZIONE DEL LEGNO, LIQUIDI (pressione di vapore a 50°C superiore a 110 kPa)	3	F1	II	3	640C	LQ6	E2		PP, EX, A	VE01				1	
1306	PRODOTTI PER LA PRESERVAZIONE DEL LEGNO, LIQUIDI (pressione di vapore a 50°C non superiore a 110 kPa)	3	F1	II	3	640D	LQ6	E2		PP, EX, A	VE01				1	
1306	PRODOTTI PER LA PRESERVAZIONE DEL LEGNO, LIQUIDI	3	F1	III	3	640E	LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1306	PRODOTTI PER LA PRESERVAZIONE DEL LEGNO, LIQUIDI (aventi un punto d'infiammabilità inferiore a 23°C e viscosi secondo 2.2.3.1.4) (punto di ebollizione non superiore a 35° C)	3	F1	III	3	640F	LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1306	PRODOTTI PER LA PRESERVAZIONE DEL LEGNO, LIQUIDI (aventi un punto d'infiammabilità inferiore a 23°C e viscosi secondo 2.2.3.1.4) (pressione di vapore a 50°C superiore a 110 kPa, punto di ebollizione superiore a 35° C)	3	F1	III	3	640G	LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1306	PRODOTTI PER LA PRESERVAZIONE DEL LEGNO, LIQUIDI (aventi un punto d'infiammabilità inferiore a 23°C e viscosi secondo 2.2.3.1.4) (pressione di vapore a 50°C non superiore a 110 kPa)	3	F1	III	3	640H	LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1307	XILENI	3	F1	II	3		LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1307	XILENI	3	F1	III	3		LQ7	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				0	
1308	ZIRCONIO IN SOSPENSIONE IN UN LIQUIDO INFIAMMABILE	3	F1	I	3		LQ3	E3		PP, EX, A	VE01				1	
1308	ZIRCONIO IN SOSPENSIONE IN UN LIQUIDO INFIAMMABILE (pressione di vapore a 50°C superiore a 110 kPa)	3	F1	II	3	640C	LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
1308	ZIRCONIO IN SOSPENSIONE IN UN LIQUIDO INFIAMMABILE (pressione di vapore a 50°C non superiore a 110 kPa)	3	F1	II	3	640D	LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
1308	ZIRCONIO IN SOSPENSIONE IN UN LIQUIDO INFIAMMABILE	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1309	ALLUMINIO IN POLVERE, RICOPERTO	4.1	F3	II	4.1		LQ8	E2		PP					1	
1309	ALLUMINIO IN POLVERE, RICOPERTO	4.1	F3	III	4.1		LQ9	E1		PP					0	
1310	PICRATO DI AMMONIO UMIDIFICATO con almeno il 10% (in massa) di acqua	4.1	D	I	4.1		LQ0	E0		PP					1	
1312	BORNEOLO	4.1	F1	III	4.1		LQ9	E1		PP					0	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
1313	RESINATO DI CALCIO	4.1	F3	III	4.1		LQ9	E1		PP					0	
1314	RESINATO DI CALCIO, FUSO	4.1	F3	III	4.1		LQ9	E1		PP					0	
1318	RESINATO DI COBALTO, PRECIPITATO	4.1	F3	III	4.1		LQ9	E1		PP					0	
1320	DINITROFENOLO UMIDIFICATO con almeno il 15% (in massa) di acqua	4.1	DT	I	4.1+6.1	802	LQ0	E0		PP					2	
1321	DINITROFENATI UMIDIFICATI con almeno il 15% (in massa) di acqua	4.1	DT	I	4.1+6.1	802	LQ0	E0		PP					2	
1322	DINITRORESORCINOLO UMIDIFICATO con almeno il 15% (in massa) di acqua,	4.1	D	I	4.1		LQ0	E0		PP					1	
1323	FERROCERIO	4.1	F3	II	4.1	249	LQ8	E2		PP					1	
1324	PELLICOLE A BASE DI NITROCELLULOSA, ricoperte di gelatina	4.1	F1	III	4.1		LQ9	E1		PP					0	
1325	SOLIDO ORGANICO INFIAMMABILE, N.A.S.	4.1	F1	II	4.1	274	LQ8	E2		PP					1	
1325	SOLIDO ORGANICO INFIAMMABILE, N.A.S.	4.1	F1	III	4.1	274	LQ9	E1		PP					0	
1326	AFNIO IN POLVERE UMIDIFICATO con almeno il 25% di acqua	4.1	F3	II	4.1	586	LQ8	E2		PP					1	
1327	Busa o Fieno o Paglia	4.1	F1	**NON SOGGETTO ALLE DISPOSIZIONI DELL'ADN**												
1328	ESAMETILENTETRAMMINA	4.1	F1	III	4.1		LQ9	E1		PP					0	
1330	RESINATO DI MANGANESE	4.1	F3	III	4.1		LQ9	E1		PP					0	
1331	FIAMMIFERI NON "DI SICUREZZA"	4.1	F1	III	4.1	293	LQ9	E1		PP					0	
1332	METALDEIDE	4.1	F1	III	4.1		LQ9	E1		PP					0	
1333	CERIO in lastre, barre o lingotti	4.1	F3	II	4.1		LQ8	E2		PP					1	
1334	NAFTALENE GREGGIO o NAFTALENE RAFFINATO	4.1	F1	III	4.1	501	LQ9	E1	**B**	PP		CO01			0	
1336	NITROGUANIDINA UMIDIFICATA con almeno il 20% (in massa) di acqua	4.1	D	I	4.1		LQ0	E0		PP					1	
1337	NITROAMIDO UMIDIFICATO con almeno il 20% (in massa) di acqua	4.1	D	I	4.1		LQ0	E0		PP					1	
1338	FOSFORO AMORFO	4.1	F3	III	4.1		LQ9	E1		PP					0	
1339	EPTASOLFURO DI FOSFORO esente da fosforo bianco o giallo	4.1	F3	II	4.1	602	LQ8	E2		PP					1	
1340	PENTASOLFURO DI FOSFORO esente da fosforo bianco o giallo	4.3	WF2	II	4.3+4.1	602	LQ11	E2		PP, EX, A	VE01		HA08		1	
1341	SESQUISOLFURO DI FOSFORO esente da fosforo bianco o giallo	4.1	F3	II	4.1	602	LQ8	E2		PP					1	
1343	TRISOLFURO DI FOSFORO esente da fosforo bianco o giallo	4.1	F3	II	4.1	602	LQ8	E2		PP					1	
1344	TRINITROFENOLO (ACIDO PICRICO) UMIDIFICATO con almeno il 30% (in massa) di acqua	4.1	D	I	4.1		LQ0	E0		PP					1	
1345	CASCAMI DI GOMMA o RIFIUTI DI GOMMA, sotto forma di polvere o di grani	4.1	F1	II	4.1		LQ8	E2		PP					1	
1346	SILICIO IN POLVERE, AMORFO	4.1	F3	III	4.1	32	LQ9	E1		PP					0	
1347	PICRATO DI ARGENTO UMIDIFICATO con almeno il 30% (in massa) di acqua	4.1	D	I	4.1		LQ0	E0		PP					1	
1348	DINITRO-o-CRESATO DI SODIO UMIDIFICATO con almeno il 15% (in massa) di acqua	4.1	DT	I	4.1+6.1	802	LQ0	E0		PP					2	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
1349	PICRAMMATO DI SODIO UMIDIFICATO con almeno il 20% (in massa) di acqua	4.1	D	I	4.1		LQ0	E0		PP					1	
1350	ZOLFO	4.1	F3	III	4.1	242	LQ9	E1	**B**	PP					0	
1352	TITANIO IN POLVERE, UMIDIFICATO con almeno il 25% (in massa) di acqua	4.1	F3	II	4.1	586	LQ8	E2		PP					1	
1353	FIBRE o TESSUTI IMPREGNATI DI NITROCELLULOSA, DEBOLMENTE NITRATA, N.A.S.	4.1	F1	III	4.1	274 502	LQ9	E1		PP					0	
1354	TRINITROBENZENE UMIDIFICATO con almeno il 30% (in massa) di acqua	4.1	D	I	4.1		LQ0	E0		PP					1	
1355	ACIDO TRINITROBENZOICO UMIDIFICATO con almeno il 30% (in massa) di acqua	4.1	D	I	4.1		LQ0	E0		PP					1	
1356	TRINITROTOLUENE (TOLITE, TNT) UMIDIFICATO con almeno il 30% (in massa) di acqua	4.1	D	I	4.1		LQ0	E0		PP					1	
1357	NITRATO DI UREA UMIDIFICATO con almeno il 20% (in massa) di acqua	4.1	D	I	4.1	227	LQ0	E0		PP					1	
1358	ZIRCONIO IN POLVERE, UMIDIFICATO con almeno il 25% (in massa) di acqua	4.1	F3	II	4.1	586	LQ8	E2		PP					1	
1360	FOSFURO DI CALCIO	4.3	WT2	I	4.3+6.1	802	LQ0	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02		HA08		2	
1361	CARBONE d'origine animale o vegetale	4.2	S2	II	4.2		LQ0	E2		PP					0	
1361	CARBONE d'origine animale o vegetale	4.2	S2	III	4.2		LQ0	E1		PP					0	
1362	CARBONE ATTIVO	4.2	S2	III	4.2	646	LQ0	E1		PP					0	
1363	COPRA	4.2	S2	III	4.2		LQ0	E1	**B**	PP				IN01, IN02	0	IN01 e IN02 si applicano solo quando la presente sostanza è trasportata alla rinfusa o senza imballaggio
1364	CASCAMI OLEOSI DI COTONE	4.2	S2	III	4.2		LQ0	E1	**B**	PP					0	
1365	COTONE UMIDO	4.2	S2	III	4.2		LQ0	E1	**B**	PP					0	
1369	p-NITROSODIMETILANILINA	4.2	S2	II	4.2		LQ0	E2		PP					0	
1372	Fibre di origine animale o vegetale, bruciate, bagnate o umide	4.2	S2	**NON SOGGETTO ALLE DISPOSIZIONI DELL'ADN**												
1373	FIBRE o TESSUTI D'ORIGINE ANIMALE o VEGETALE o SINTETICA, N.A.S., impregnati d'olio	4.2	S2	III	4.2	274	LQ0	E1	**B**	PP					0	
1374	FARINA DI PESCE NON STABILIZZATA	4.2	S2	II	4.2	300	LQ0	E2		PP					0	
1376	OSSIDO DI FERRO RESIDUO o SPUGNA DI FERRO RESIDUA provenienti dalla depurazione del gas di carbone	4.2	S4	III	4.2	592	LQ0	E1	**B**	PP					0	
1378	CATALIZZATORE METALLICO UMIDIFICATO con un eccesso visibile di liquido	4.2	S4	II	4.2	274	LQ0	E2		PP					0	
1379	CARTA TRATTATA CON OLI INSATURI, non completamente secca (comprende la carta carbone)	4.2	S2	III	4.2		LQ0	E1	**B**	PP					0	
1380	PENTABORANO	4.2	ST3	I	4.2+6.1	802	LQ0	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1381	FOSFORO BIANCO o GIALLO, RICOPERTO D'ACQUA o IN SOLUZIONE	4.2	ST3	I	4.2+6.1	503 802	LQ0	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
1381	FOSFORO BIANCO o GIALLO, SECCO	4.2	ST4	I	4.2+6.1	503 802	LQ0	E0		PP, EP					2	
1382	SOLFURO DI POTASSIO ANIDRO o SOLFURO DI POTASSIO con meno del 30% d'acqua di cristallizzazione	4.2	S4	II	4.2	504	LQ0	E2		PP					0	
1383	METALLO PIROFORICO, N.A.S. o LEGA PIROFORICA, N.A.S.	4.2	S4	I	4.2	274	LQ0	E0		PP					0	
1384	DITIONITO DI SODIO (IDROSOLFITO DI SODIO)	4.2	S4	II	4.2		LQ0	E2		PP					0	
1385	SOLFURO DI SODIO ANIDRO o SOLFURO DI SODIO con meno del 30% d'acqua di cristallizzazione	4.2	S4	II	4.2	504	LQ0	E2		PP					0	
1386	PANELLI contenenti più dell'1,5% (in massa) di olio e aventi al massimo l'11% (in massa) di umidità	4.2	S2	III	4.2	800	LQ0	E1	**B**	PP				IN01, IN02	0	IN01 e IN02 si applicano solo quando la presente sostanza è trasportata alla rinfusa o senza imballaggio
1387	Cascami di lana bagnati	4.2	S2	**NON SOGGETTO ALLE DISPOSIZIONI DELL'ADN**												
1389	AMALGAMA DI METALLI ALCALINI, LIQUIDO	4.3	W1	I	4.3	182 274	LQ0	E0		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
1390	AMIDURI DI METALLI ALCALINI	4.3	W2	II	4.3	182 274 505	LQ11	E2		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
1391	DISPERSIONE DI METALLI ALCALINI o DISPERSIONE DI METALLI ALCALINO-TERROSI con un punto d'infiammabilità superiore a 60 °C	4.3	W1	I	4.3	182 183 274 506	LQ0	E0		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
1391	DISPERSIONE DI METALLI ALCALINI o DISPERSIONE DI METALLI ALCALINO-TERROSI con un punto d'infiammabilità non superiore a 60 °C	4.3	WF1	I	4.3 +3	182 183 274 506	LQ0	E0		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
1392	AMALGAMA DI METALLI ALCALINO-TERROSI, LIQUIDO	4.3	W1	I	4.3	183 274 506	LQ0	E0		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
1393	LEGA DI METALLI ALCALINO-TERROSI, N.A.S.	4.3	W2	II	4.3	183 274 506	LQ11	E2		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
1394	CARBURO DI ALLUMINIO	4.3	W2	II	4.3		LQ11	E2		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
1395	ALLUMINIO FERROSILICIO IN POLVERE	4.3	WT2	II	4.3+6.1	802	LQ11	E2		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02		HA08		2	
1396	ALLUMINIO IN POLVERE, NON RIVESTITO	4.3	W2	II	4.3		LQ12	E2		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
1396	ALLUMINIO IN POLVERE, NON RIVESTITO	4.3	W2	III	4.3		LQ12	E1		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
1397	FOSFURO DI ALLUMINIO	4.3	WT2	I	4.3+6.1	507 802	LQ0	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02		HA08		2	
1398	ALLUMINIO SILICIO IN POLVERE, NON RIVESTITO	4.3	W2	III	4.3	37	LQ12	E1	**B**	PP, EX, A	VE01, VE03	LO03	HA07, HA08	IN01, IN03	0	VE03, LO03, HA07, IN01 e IN03 si applicano solo quando la presente sostanza è trasportata alla rinfusa o senza imballaggio

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
1400	BARIO	4.3	W2	II	4.3		LQ11	E2		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
1401	CALCIO	4.3	W2	II	4.3		LQ11	E2		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
1402	CARBURO DI CALCIO	4.3	W2	I	4.3		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
1402	CARBURO DI CALCIO	4.3	W2	II	4.3		LQ11	E2		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
1403	CIANAMMIDE DI CALCIO contenente più dello 0,1% (in massa) di carburo di calcio	4.3	W2	III	4.3	38	LQ12	E1		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
1404	IDRURO DI CALCIO	4.3	W2	I	4.3		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
1405	SILICIURO DI CALCIO	4.3	W2	II	4.3		LQ11	E2		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
1405	SILICIURO DI CALCIO	4.3	W2	III	4.3		LQ12	E1		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
1407	CESIO	4.3	W2	I	4.3		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
1408	FERROSILICIO contenente almeno il 30% e meno del 90% (della massa) di silicio	4.3	WT2	III	4.3+6.1	39 802	LQ12	E1	**B**	PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02, VE03	LO03	HA07, HA08	IN01, IN02, IN03	0	VE03, LO03, HA07, IN01, IN02 e IN03 si applicano solo quando la presente sostanza è trasportata alla rinfusa o senza imballaggio
1409	IDRURI METALLICI IDROREATTIVI, N.A.S.	4.3	W2	I	4.3	274 508	LQ0	E0		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
1409	IDRURI METALLICI IDROREATTIVI, N.A.S.	4.3	W2	II	4.3	274 508	LQ11	E2		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
1410	IDRURO DI LITIO E ALLUMINIO	4.3	W2	I	4.3		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
1411	IDRURO DI LITIO E ALLUMINIO IN ETERE	4.3	WF1	I	4.3+3		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01		HA08		1	
1413	BOROIDRURO DI LITIO	4.3	W2	I	4.3		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
1414	IDRURO DI LITIO	4.3	W2	I	4.3		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
1415	LITIO	4.3	W2	I	4.3		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
1417	LITIOSILICIO	4.3	W2	II	4.3		LQ11	E2		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
1418	MAGNESIO IN POLVERE o LEGHE DI MAGNESIO IN POLVERE	4.3	WS	I	4.3+4.2		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
1418	MAGNESIO IN POLVERE o LEGHE DI MAGNESIO IN POLVERE	4.3	WS	II	4.3+4.2		LQ11	E2		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
1418	MAGNESIO IN POLVERE o LEGHE DI MAGNESIO IN POLVERE	4.3	WS	III	4.3+4.2		LQ12	E1		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
1419	FOSFURO DI MAGNESIO E ALLUMINIO	4.3	WT2	I	4.3+6.1	802	LQ0	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02		HA08		2	
1420	LEGHE METALLICHE DI POTASSIO, LIQUIDE	4.3	W1	I	4.3		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
1421	LEGA LIQUIDA DI METALLI ALCALINI, N.A.S.	4.3	W1	I	4.3	182 274	LQ0	E0		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
1422	LEGHE LIQUIDE DI POTASSIO E SODIO	4.3	W1	I	4.3		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
1423	RUBIDIO	4.3	W2	I	4.3		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
1426	BOROIDRURO DI SODIO	4.3	W2	I	4.3		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
1427	IDRURO DI SODIO	4.3	W2	I	4.3		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
1428	SODIO	4.3	W2	I	4.3		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
1431	METILATO DI SODIO	4.2	SC4	II	4.2+8		LQ0	E2		PP					0	
1432	FOSFURO DI SODIO	4.3	WT2	I	4.3+6.1	802	LQ0	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02		HA08		2	
1433	FOSFURO STANNICO	4.3	WT2	I	4.3+6.1	802	LQ0	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02		HA08		2	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
1435	CENERI DI ZINCO	4.3	W2	III	4.3		LQ12	E1	**B**	PP, EX, A	VE01, VE03	LO03	HA07, HA08	IN01, IN03	0	VE03, LO03, HA07, IN01 e IN03 si applicano solo quando la presente sostanza è trasportata alla rinfusa o senza imballaggio
1436	ZINCO IN POLVERE o ZINCO IN POLVERE FINE	4.3	WS	I	4.3+4.2		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
1436	ZINCO IN POLVERE o ZINCO IN POLVERE FINE	4.3	WS	II	4.3+4.2		LQ11	E2		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
1436	ZINCO IN POLVERE o ZINCO IN POLVERE FINE	4.3	WS	III	4.3+4.2		LQ12	E1		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
1437	IDRURO DI ZIRCONIO	4.1	F3	II	4.1		LQ8	E2		PP					1	
1438	NITRATO DI ALLUMINIO	5.1	O2	III	5.1		LQ12	E1	**B**	PP		CO02, LO04			0	CO02 e LO04 si applicano solo quando la presente sostanza è trasportata alla rinfusa o senza imballaggio
1439	DICROMATO DI AMMONIO	5.1	O2	II	5.1		LQ11	E2		PP					0	
1442	PERCLORATO DI AMMONIO	5.1	O2	II	5.1	152	LQ11	E2		PP					0	
1444	PERSOLFATO DI AMMONIO	5.1	O2	III	5.1		LQ12	E1		PP					0	
1445	CLORATO DI BARIO, SOLIDO	5.1	OT2	II	5.1+6.1	802	LQ11	E2		PP					2	
1446	NITRATO DI BARIO	5.1	OT2	II	5.1+6.1	802	LQ11	E2		PP					2	
1447	PERCLORATO DI BARIO, SOLIDO	5.1	OT2	II	5.1+6.1	802	LQ11	E2		PP					2	
1448	PERMANGANATO DI BARIO	5.1	OT2	II	5.1+6.1	802	LQ11	E2		PP					2	
1449	PEROSSIDO DI BARIO	5.1	OT2	II	5.1+6.1	802	LQ11	E2		PP					2	
1450	BROMATI INORGANICI, N.A.S.	5.1	O2	II	5.1	274 604	LQ11	E2		PP					0	
1451	NITRATO DI CESIO	5.1	O2	III	5.1		LQ12	E1	**B**	PP		CO02, LO04			0	CO02 e LO04 si applicano solo quando la presente sostanza è trasportata alla rinfusa o senza imballaggio
1452	CLORATO DI CALCIO	5.1	O2	II	5.1		LQ11	E2		PP					0	
1453	CLORITO DI CALCIO	5.1	O2	II	5.1		LQ11	E2		PP					0	
1454	NITRATO DI CALCIO	5.1	O2	III	5.1	208	LQ12	E1	**B**	PP		CO02, LO04			0	CO02 e LO04 si applicano solo quando la presente sostanza è trasportata alla rinfusa o senza imballaggio
1455	PERCLORATO DI CALCIO	5.1	O2	II	5.1		LQ11	E2		PP					0	
1456	PERMANGANATO DI CALCIO	5.1	O2	II	5.1		LQ11	E2		PP					0	
1457	PEROSSIDO DI CALCIO	5.1	O2	II	5.1		LQ11	E2		PP					0	
1458	CLORATO E BORATO IN MISCELA	5.1	O2	II	5.1		LQ11	E2		PP					0	
1458	CLORATO E BORATO IN MISCELA	5.1	O2	III	5.1		LQ12	E1		PP					0	
1459	CLORATO E CLORURO DI MAGNESIO IN MISCELA, SOLIDA	5.1	O2	II	5.1		LQ11	E2		PP					0	
1459	CLORATO E CLORURO DI MAGNESIO IN MISCELA, SOLIDA	5.1	O2	III	5.1		LQ12	E1		PP					0	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
1461	CLORATI INORGANICI, N.A.S.	5.1	O2	II	5.1	274 605	LQ11	E2		PP					0	
1462	CLORITI INORGANICI, N.A.S.	5.1	O2	II	5.1	274 509 606	LQ11	E2		PP					0	
1463	TRIOSSIDO DI CROMO ANIDRO	5.1	OTC	II	5.1+6.1+8	510	LQ11	E2		PP					0	
1465	NITRATO DI DIDIMIO	5.1	O2	III	5.1		LQ12	E1	**B**	PP		CO02, LO04			0	CO02 e LO04 si applicano solo quando la presente sostanza è trasportata alla rinfusa o senza imballaggio
1466	NITRATO FERRICO	5.1	O2	III	5.1		LQ12	E1	**B**	PP		CO02, LO04			0	CO02 e LO04 si applicano solo quando la presente sostanza è trasportata alla rinfusa o senza imballaggio
1467	NITRATO DI GUANIDINA	5.1	O2	III	5.1		LQ12	E1	**B**	PP		CO02, LO04			0	CO02 e LO04 si applicano solo quando la presente sostanza è trasportata alla rinfusa o senza imballaggio
1469	NITRATO DI PIOMBO	5.1	OT2	II	5.1+6.1	802	LQ11	E2		PP					2	
1470	PERCLORATO DI PIOMBO, SOLIDO	5.1	OT2	II	5.1+6.1	802	LQ11	E2		PP					2	
1471	IPOCLORITO DI LITIO SECCO o IPOCLORITO DI LITIO IN MISCELA	5.1	O2	II	5.1		LQ11	E2		PP					0	
1472	PEROSSIDO DI LITIO	5.1	O2	II	5.1		LQ11	E2		PP					0	
1473	BROMATO DI MAGNESIO	5.1	O2	II	5.1		LQ11	E2		PP					0	
1474	NITRATO DI MAGNESIO	5.1	O2	III	5.1	332	LQ12	E1	**B**	PP		CO02, LO04			0	CO02 e LO04 si applicano solo quando la presente sostanza è trasportata alla rinfusa o senza imballaggio
1475	PERCLORATO DI MAGNESIO	5.1	O2	II	5.1		LQ11	E2		PP					0	
1476	PEROSSIDO DI MAGNESIO	5.1	O2	II	5.1		LQ11	E2		PP					0	
1477	NITRATI INORGANICI, N.A.S.	5.1	O2	II	5.1	274 511	LQ11	E2		PP					0	
1477	NITRATI INORGANICI, N.A.S.	5.1	O2	III	5.1	274 511	LQ12	E1	**B**	PP		CO02, LO04			0	CO02 e LO04 si applicano solo quando la presente sostanza è trasportata alla rinfusa o senza imballaggio
1479	SOLIDO COMBURENTE, N.A.S.	5.1	O2	I	5.1	274	LQ0	E0		PP					0	
1479	SOLIDO COMBURENTE, N.A.S.	5.1	O2	II	5.1	274	LQ11	E2		PP					0	
1479	SOLIDO COMBURENTE, N.A.S.	5.1	O2	III	5.1	274	LQ12	E1		PP					0	
1481	PERCLORATI INORGANICI, N.A.S.	5.1	O2	II	5.1	274	LQ11	E2		PP					0	
1481	PERCLORATI INORGANICI, N.A.S.	5.1	O2	III	5.1	274	LQ12	E1		PP					0	
1482	PERMANGANATI INORGANICI, N.A.S.	5.1	O2	II	5.1	274 608	LQ11	E2		PP					0	
1482	PERMANGANATI INORGANICI, N.A.S.	5.1	O2	III	5.1	274 608	LQ12	E1		PP					0	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
1483	PEROSSIDI INORGANICI, N.A.S.	5.1	O2	II	5.1	274	LQ11	E2		PP					0	
1483	PEROSSIDI INORGANICI, N.A.S.	5.1	O2	III	5.1	274	LQ12	E1		PP					0	
1484	BROMATO DI POTASSIO	5.1	O2	II	5.1		LQ11	E2		PP					0	
1485	CLORATO DI POTASSIO	5.1	O2	II	5.1		LQ11	E2		PP					0	
1486	NITRATO DI POTASSIO	5.1	O2	III	5.1		LQ12	E1	**B**	PP		CO02, LO04			0	CO02 e LO04 si applicano solo quando la presente sostanza è trasportata alla rinfusa o senza imballaggio
1487	NITRATO DI POTASSIO E NITRITO DI SODIO IN MISCELA	5.1	O2	II	5.1	607	LQ11	E2		PP					0	
1488	NITRITO DI POTASSIO	5.1	O2	II	5.1		LQ11	E2		PP					0	
1489	PERCLORATO DI POTASSIO	5.1	O2	II	5.1		LQ11	E2		PP					0	
1490	PERMANGANATO DI POTASSIO	5.1	O2	II	5.1		LQ11	E2		PP					0	
1491	PEROSSIDO DI POTASSIO	5.1	O2	I	5.1		LQ0	E0		PP					0	
1492	PERSOLFATO DI POTASSIO	5.1	O2	III	5.1		LQ12	E1		PP					0	
1493	NITRATO DI ARGENTO	5.1	O2	II	5.1		LQ11	E2		PP					0	
1494	BROMATO DI SODIO	5.1	O2	II	5.1		LQ11	E2		PP					0	
1495	CLORATO DI SODIO	5.1	O2	II	5.1		LQ11	E2		PP					0	
1496	CLORITO DI SODIO	5.1	O2	II	5.1		LQ11	E2		PP					0	
1498	NITRATO DI SODIO	5.1	O2	III	5.1		LQ12	E1	**B**	PP		CO02, LO04			0	CO02 e LO04 si applicano solo quando la presente sostanza è trasportata alla rinfusa o senza imballaggio
1499	NITRATO DI SODIO E NITRATO DI POTASSIO IN MISCELA	5.1	O2	III	5.1		LQ12	E1	**B**	PP		CO02, LO04			0	CO02 e LO04 si applicano solo quando la presente sostanza è trasportata alla rinfusa o senza imballaggio
1500	NITRITO DI SODIO	5.1	OT2	III	5.1+6.1	802	LQ12	E1		PP					0	
1502	PERCLORATO DI SODIO	5.1	O2	II	5.1		LQ11	E2		PP					0	
1503	PERMANGANATO DI SODIO	5.1	O2	II	5.1		LQ11	E2		PP					0	
1504	PEROSSIDO DI SODIO	5.1	O2	I	5.1		LQ0	E0		PP					0	
1505	PERSOLFATO DI SODIO	5.1	O2	III	5.1		LQ12	E1		PP					0	
1506	CLORATO DI STRONZIO	5.1	O2	II	5.1		LQ11	E2		PP					0	
1507	NITRATO DI STRONZIO	5.1	O2	III	5.1		LQ12	E1	**B**	PP		CO02, LO04			0	CO02 e LO04 si applicano solo quando la presente sostanza è trasportata alla rinfusa o senza imballaggio
1508	PERCLORATO DI STRONZIO	5.1	O2	II	5.1		LQ11	E2		PP					0	
1509	PEROSSIDO DI STRONZIO	5.1	O2	II	5.1		LQ11	E2		PP					0	
1510	TETRANITROMETANO	5.1	OT1	I	5.1+6.1	609 802	LQ0	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1511	UREA-PEROSSIDO DI IDROGENO	5.1	OC2	III	5.1+8		LQ12	E1		PP					0	
1512	NITRITO DI ZINCO AMMONIACALE	5.1	O2	II	5.1		LQ11	E2		PP					0	
1513	CLORATO DI ZINCO	5.1	O2	II	5.1		LQ11	E2		PP					0	
1514	NITRATO DI ZINCO	5.1	O2	II	5.1		LQ11	E2		PP					0	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
1515	PERMANGANATO DI ZINCO	5.1	O2	II	5.1		LQ11	E2		PP					0	
1516	PEROSSIDO DI ZINCO	5.1	O2	II	5.1		LQ11	E2		PP					0	
1517	PICRAMMATO DI ZIRCONIO UMIDIFICATO con almeno il 20% (massa di acqua	4.1	D	I	4.1		LQ0	E0		PP					1	
1541	ACETONCIANIDRINA STABILIZZATA	6.1	T1	I	6.1	802	LQ0	E5	**T**	PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1544	ALCALOIDI SOLIDI, N.A.S. o SALI DI ALCALOIDI SOLIDI, N.A.S.	6.1	T2	I	6.1	43 274 802	LQ0	E5		PP, EP					2	
1544	ALCALOIDI SOLIDI, N.A.S. o SALI DI ALCALOIDI SOLIDI, N.A.S.	6.1	T2	II	6.1	43 274 802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1544	ALCALOIDI SOLIDI, N.A.S. o SALI DI ALCALOIDI SOLIDI, N.A.S.	6.1	T2	III	6.1	43 274 802	LQ9	E1		PP, EP					0	
1545	ISOTIOCIANATO DI ALLILE STABILIZZATO	6.1	TF1	II	6.1+3	802	LQ17	E4	**T**	PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
1546	ARSENIATO DI AMMONIO	6.1	T5	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1547	ANILINA	6.1	T1	II	6.1	279 802	LQ17	E4	**T**	PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1548	CLORIDRATO DI ANILINA	6.1	T2	III	6.1	802	LQ9	E1		PP, EP					0	
1549	COMPOSTO INORGANICO SOLIDO DELL'ANTIMONIO, N.A.S.	6.1	T5	III	6.1	45 274 512 802	LQ9	E1		PP, EP					0	
1550	LATTATO DI ANTIMONIO	6.1	T5	III	6.1	802	LQ9	E1		PP, EP					0	
1551	TARTRATO DI ANTIMONIO E DI POTASSIO	6.1	T5	III	6.1	802	LQ9	E1		PP, EP					0	
1553	ACIDO ARSENICO LIQUIDO	6.1	T4	I	6.1	802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1554	ACIDO ARSENICO SOLIDO	6.1	T5	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1555	BROMURO DI ARSENICO	6.1	T5	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1556	COMPOSTO LIQUIDO DELL'ARSENICO, N.A.S., inorganico (arseniati, arseniti e solfuri di arsenico)	6.1	T4	I	6.1	43 274 802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1556	COMPOSTO LIQUIDO DELL'ARSENICO, N.A.S., inorganico (arseniati, arseniti e solfuri di arsenico)	6.1	T4	II	6.1	43 274 802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1556	COMPOSTO LIQUIDO DELL'ARSENICO, N.A.S., inorganico (arseniati, arseniti e solfuri di arsenico)	6.1	T4	III	6.1	43 274 802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
1557	COMPOSTO SOLIDO DELL'ARSENICO, N.A.S., inorganico (arseniati, arseniti e solfuri di arsenico)	6.1	T5	I	6.1	43 274 802	LQ0	E5		PP, EP					2	
1557	COMPOSTO SOLIDO DELL'ARSENICO, N.A.S., inorganico (arseniati, arseniti e solfuri di arsenico)	6.1	T5	II	6.1	43 274 802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1557	COMPOSTO SOLIDO DELL'ARSENICO, N.A.S., inorganico (arseniati, arseniti e solfuri di arsenico)	6.1	T5	III	6.1	43 274 802	LQ9	E1		PP, EP					0	
1558	ARSENICO	6.1	T5	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1559	PENTOSSIDO DI ARSENICO	6.1	T5	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
1560	TRICLORURO DI ARSENICO	6.1	T4	I	6.1	802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1561	TRIOSSIDO DI ARSENICO	6.1	T5	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1562	POLVERE ARSENICALE	6.1	T5	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1564	COMPOSTO DEL BARIO, N.A.S.	6.1	T5	II	6.1	177 274 513 587 802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1564	COMPOSTO DEL BARIO, N.A.S.	6.1	T5	III	6.1	177 274 513 587 802	LQ9	E1		PP, EP					0	
1565	CIANURO DI BARIO	6.1	T5	I	6.1	802	LQ0	E5		PP, EP					2	
1566	COMPOSTO DEL BERILLIO, N.A.S.	6.1	T5	II	6.1	274 514 802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1566	COMPOSTO DEL BERILLIO, N.A.S.	6.1	T5	III	6.1	274 514 802	LQ9	E1		PP, EP					0	
1567	BERILLIO IN POLVERE	6.1	TF3	II	6.1+4.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1569	BROMOACETONE	6.1	TF1	II	6.1+3	802	LQ17	E4		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
1570	BRUCINA	6.1	T2	I	6.1	43 802	LQ0	E5		PP, EP					2	
1571	AZOTURO DI BARIO UMIDIFICATO con almeno il 50% (in massa) di acqua	4.1	DT	I	4.1+6.1	568 802	LQ0	E0		PP					2	
1572	ACIDO CACODILICO	6.1	T5	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1573	ARSENIATO DI CALCIO	6.1	T5	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1574	ARSENIATO DI CALCIO E ARSENITO DI CALCIO IN MISCELA SOLIDA	6.1	T5	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1575	CIANURO DI CALCIO	6.1	T5	I	6.1	802	LQ0	E5		PP, EP					2	
1577	CLORODINITROBENZENI, LIQUIDI	6.1	T1	II	6.1	279 802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1578	CLORONITROBENZENI, SOLIDI	6.1	T1	II	6.1	279 802	LQ18	E4	**T**	PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1579	CLORIDRATO DI 4-CLORO-o-TOLUIDINA, SOLIDO	6.1	T2	III	6.1	802	LQ9	E1		PP, EP					0	
1580	CLOROPICRINA	6.1	T1	I	6.1	802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1581	BROMURO DI METILE E CLOROPICRINA IN MISCELA contenente più del 2% di cloropicrina	2	2T		2.3		LQ0	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1582	CLOROPICRINA e CLORURO DI METILE IN MISCELA	2	2T		2.3		LQ0	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1583	CLOROPICRINA IN MISCELA, N.A.S.	6.1	T1	I	6.1	274 315 515 802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1583	CLOROPICRINA IN MISCELA, N.A.S.	6.1	T1	II	6.1	274 515 802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
1583	CLOROPICRINA IN MISCELA, N.A.S.	6.1	T1	III	6.1	274 515 802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
1585	ACETOARSENITO DI RAME	6.1	T5	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1586	ARSENITO DI RAME	6.1	T5	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1587	CIANURO DI RAME	6.1	T5	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1588	CIANURI INORGANICI, SOLIDI, N.A.S.	6.1	T5	I	6.1	47 274 802	LQ0	E5		PP, EP					2	
1588	CIANURI INORGANICI, SOLIDI, N.A.S.	6.1	T5	II	6.1	47 274 802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1588	CIANURI INORGANICI, SOLIDI, N.A.S.	6.1	T5	III	6.1	47 274 802	LQ9	E1		PP, EP					0	
1589	CLORURO DI CIANOGENO STABILIZZATO	2	2TC		2.3+8		LQ0	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1590	DICLOROANILINE, LIQUIDE	6.1	T1	II	6.1	279 802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1591	o-DICLOROBENZENE	6.1	T1	III	6.1	279 802	LQ7	E1	**T**	PP, EP, TOX, A	VE02				0	
1593	DICLOROMETANO	6.1	T1	III	6.1	516 802	LQ7	E1	**T**	PP, EP, TOX, A	VE02				0	
1594	SOLFATO DIETILICO	6.1	T1	II	6.1	802	LQ17	E4	**T**	PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1595	SOLFATO DIMETILICO	6.1	TC1	I	6.1+8	802	LQ0	E5	**T**	PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1596	DINITROANILINE	6.1	T2	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1597	DINITROBENZENI LIQUIDI	6.1	T1	II	6.1	802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1597	DINITROBENZENI LIQUIDI	6.1	T1	III	6.1	802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
1598	DINITRO-o-DINITRO-o-CRESOLO	6.1	T2	II	6.1	43 802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1599	DINITROFENOLO IN SOLUZIONE	6.1	T1	II	6.1	802	LQ17	E4		PP, EP, A					2	
1599	DINITROFENOLO IN SOLUZIONE	6.1	T1	III	6.1	802	LQ7	E1		PP, EP, A					0	
1600	DINITROLUENI FUSI	6.1	T1	II	6.1	802	LQ0	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1601	DISINFETTANTE SOLIDO, TOSSICO, N.A.S.	6.1	T2	I	6.1	274 802	LQ0	E5		PP, EP					2	
1601	DISINFETTANTE SOLIDO, TOSSICO, N.A.S.	6.1	T2	II	6.1	274 802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1601	DISINFETTANTE SOLIDO, TOSSICO, N.A.S.	6.1	T2	III	6.1	274 802	LQ9	E1		PP, EP					0	
1602	COLORANTE LIQUIDO, TOSSICO, N.A.S. o MATERIA INTERMEDIA LIQUIDA PER COLORANTE, TOSSICA, N.A.S.	6.1	T1	I	6.1	274 802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1602	COLORANTE LIQUIDO, TOSSICO, N.A.S. o MATERIA INTERMEDIA LIQUIDA PER COLORANTE, TOSSICA, N.A.S.	6.1	T1	II	6.1	274 802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
1602	COLORANTE LIQUIDO, TOSSICO, N.A.S. o MATERIA INTERMEDIA LIQUIDA PER COLORANTE, TOSSICA, N.A.S.	6.1	T1	III	6.1	274 802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
1603	BROMOACETATO DI ETILE	6.1	TF1	II	6.1+3	802	LQ17	E4		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
1604	ETILENDIAMMINA	8	CF1	II	8+3		LQ22	E2	**T**	PP, EP, EX, A	VE01				1	
1605	DIBROMURO DI ETILENE	6.1	T1	I	6.1	802	LQ0	E5	**T**	PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1606	ARSENIATO FERRICO	6.1	T5	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1607	ARSENITO FERRICO	6.1	T5	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1608	ARSENIATO FERROSO	6.1	T5	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1611	TETRAFOSFATO DI ESAETILE	6.1	T1	II	6.1	802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1612	TETRAFOSFATO DI ESAETILE E GAS COMPRESSO IN MISCELA	2	1T		2.3		LQ0	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1613	CIANURO D'IDROGENO IN SOLUZIONE ACQUOSA (ACIDO CIANIDRICO IN SOLUZIONE ACQUOSA) contenente al massimo il 20% di cianuro d'idrogeno	6.1	TF1	I	6.1+3	48 802	LQ0	E5		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
1614	CIANURO DI IDROGENO STABILIZZATO, con meno del 3% d'acqua e assorbito da un materiale poroso inerte	6.1	TF1	I	6.1+3	603 802	LQ0	E5		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
1616	ACETATO DI PIOMBO	6.1	T5	III	6.1	802	LQ9	E1		PP, EP					0	
1617	ARSENIATI DI PIOMBO	6.1	T5	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1618	ARSENITI DI PIOMBO	6.1	T5	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1620	CIANURO DI PIOMBO	6.1	T5	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1621	PORPORA DI LONDRA	6.1	T5	II	6.1	43 802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1622	ARSENIATO DI MAGNESIO	6.1	T5	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1623	ARSENIATO MERCURICO	6.1	T5	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1624	CLORURO MERCURICO	6.1	T5	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1625	NITRATO MERCURICO	6.1	T5	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1626	CIANURO MERCURICO E DI POTASSIO	6.1	T5	I	6.1	802	LQ0	E5		PP, EP					2	
1627	NITRATO MERCUROSO	6.1	T5	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1629	ACETATO DI MERCURIO	6.1	T5	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1630	CLORURO DI MERCURIO AMMONIACALE	6.1	T5	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1631	BENZOATO DI MERCURIO	6.1	T5	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1634	BROMURI DI MERCURIO	6.1	T5	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1636	CIANURO DI MERCURIO	6.1	T5	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1637	GLUCONATO DI MERCURIO	6.1	T5	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1638	IODURO DI MERCURIO	6.1	T5	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1639	NUCLEINATO DI MERCURIO	6.1	T5	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1640	OLEATO DI MERCURIO	6.1	T5	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1641	OSSIDO DI MERCURIO	6.1	T5	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1642	OSSICIANURO DI MERCURIO DESENSIBILIZZATO	6.1	T5	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1643	IODURO DI MERCURIO E DI POTASSIO	6.1	T5	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1644	SALICILATO DI MERCURIO	6.1	T5	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
1645	SOLFATO MERCURICO	6.1	T5	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1646	TIOCIANATO DI MERCURIO	6.1	T5	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1647	BROMURO DI METILE E DIBROMURO DI ETILENE IN MISCELA LIQUIDA	6.1	T1	I	6.1	802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1648	ACETONITRILE	3	F1	II	3		LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1649	MISCELA ANTIDETONANTE PER COMBUSTIBILI con un punto di infiammabilità superiore a 60 °C	6.1	T3	I	6.1	802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1649	MISCELA ANTIDETONANTE PER COMBUSTIBILI con un punto di infiammabilità non superiore a 60 °C	6.1	TF1	I	6.1 +3	802	LQ0	E5		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
1650	beta-NAFTILAMMINA, SOLIDA	6.1	T2	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1651	NAFTILTIOUREA	6.1	T2	II	6.1	43 802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1652	NAFTILUREA	6.1	T2	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1653	CIANURO DI NICHEL	6.1	T5	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1654	NICOTINA	6.1	T1	II	6.1	802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1655	COMPOSTO SOLIDO DELLA NICOTINA, N.A.S. o PREPARATO SOLIDO DELLA NICOTINA, N.A.S.	6.1	T2	I	6.1	43 274 802	LQ0	E5		PP, EP					2	
1655	COMPOSTO SOLIDO DELLA NICOTINA, N.A.S. o PREPARATO SOLIDO DELLA NICOTINA, N.A.S.	6.1	T2	II	6.1	43 274 802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1655	COMPOSTO SOLIDO DELLA NICOTINA, N.A.S. o PREPARATO SOLIDO DELLA NICOTINA, N.A.S.	6.1	T2	III	6.1	43 274 802	LQ9	E1		PP, EP					0	
1656	CLORIDRATO DI NICOTINA LIQUIDO o IN SOLUZIONE	6.1	T1	II	6.1	43 802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1656	CLORIDRATO DI NICOTINA LIQUIDO o IN SOLUZIONE	6.1	T1	III	6.1	43 802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
1657	SALICILATO DI NICOTINA	6.1	T2	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1658	SOLFATO DI NICOTINA IN SOLUZIONE	6.1	T1	II	6.1	802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1658	SOLFATO DI NICOTINA IN SOLUZIONE	6.1	T1	III	6.1	802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
1659	TATRATO DI NICOTINA	6.1	T2	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1660	OSSIDO DI AZOTO COMPRESSO	2	1TOC		2.3+5.1+8		LQ0	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1661	NITROANILINE (o-, m-, p-)	6.1	T2	II	6.1	279 802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1662	NITROBENZENE	6.1	T1	II	6.1	279 802	LQ17	E4	**T**	PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1663	NITROFENOLI (o-, m-, p-)	6.1	T2	III	6.1	279 802	LQ9	E1	**T**	PP, EP					0	
1664	NITROTOLUENI, LIQUIDI	6.1	T1	II	6.1	802	LQ17	E4	**T**	PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1665	NITROXILENI, LIQUIDI	6.1	T1	II	6.1	802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1669	PENTACLOROETANO	6.1	T1	II	6.1	802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
1670	MERCAPTANO METILICO PERCLORATO	6.1	T1	I	6.1	802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1671	FENOLO SOLIDO	6.1	T2	II	6.1	279 802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1672	CLORURO DI FENILCARBILAMMINA	6.1	T1	I	6.1	802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1673	FENILENDIAMMINE (o-, m-, p-)	6.1	T2	III	6.1	279 802	LQ9	E1		PP, EP					0	
1674	ACETATO DI FENILMERCURIO	6.1	T3	II	6.1	43 802	LQ18	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1677	ARSENIATO DI POTASSIO	6.1	T5	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1678	ARSENITO DI POTASSIO	6.1	T5	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1679	CUPROCIANURO DI POTASSIO	6.1	T5	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1680	CIANURO DI POTASSIO, SOLIDO	6.1	T5	I	6.1	802	LQ0	E5		PP, EP					2	
1683	ARSENITO DI ARGENTO	6.1	T5	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1684	CIANURO DI ARGENTO	6.1	T5	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1685	ARSENIATO DI SODIO	6.1	T5	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1686	ARSENITO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA	6.1	T4	II	6.1	43 802	LQ17	E4		PP, EP					2	
1686	ARSENITO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA	6.1	T4	III	6.1	43 802	LQ7	E1		PP, EP					0	
1687	AZOTURO DI SODIO	6.1	T5	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1688	CACODILATO DI SODIO	6.1	T5	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1689	CIANURO DI SODIO, SOLIDO	6.1	T5	I	6.1	802	LQ0	E5		PP, EP					2	
1690	FLUORURO DI SODIO, SOLIDO	6.1	T5	III	6.1	802	LQ9	E1	**B**	PP, EP					0	
1691	ARSENITO DI STRONZIO	6.1	T5	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1692	STRICNINA o SALI DI STRICNINA	6.1	T2	I	6.1	802	LQ0	E5		PP, EP					2	
1693	MATERIA UTILIZZATA PER LA PRODUZIONE DI GAS LACRIMOGENI, LIQUIDA, N.A.S.	6.1	T1	I	6.1	274 802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1693	MATERIA UTILIZZATA PER LA PRODUZIONE DI GAS LACRIMOGENI, LIQUIDA, N.A.S.	6.1	T1	II	6.1	274 802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1694	CIANURI DI BROMOBENZILE, LIQUIDI	6.1	T1	I	6.1	138 802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1695	CLOROACETONE STABILIZZATO	6.1	TFC	I	6.1+3+8	802	LQ0	E5		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
1697	CLOROACETOFENONE, SOLIDO	6.1	T2	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1698	DIFENILAMMINOCLOROARSINA	6.1	T3	I	6.1	802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1699	DIFENILCLOROARSINA, LIQUIDA	6.1	T3	I	6.1	802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1700	CANDELE LACRIMOGENE	6.1	TF3	II	6.1+4.1	802	LQ18	E0		PP, EP					2	
1701	BROMURO DI XILILE, LIQUIDO	6.1	T1	II	6.1	802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1702	1,1,2,2-TETRACLOROETANO	6.1	T1	II	6.1	802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1704	DITIOPIROFOSFATO DI TETRAETILE	6.1	T2	II	6.1	43 802	LQ18	E4		PP, EP					2	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
1707	COMPOSTO DEL TALLIO, N.A.S.	6.1	T5	II	6.1	43 274 802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1708	TOLUIDINE, LIQUIDE	6.1	T1	II	6.1	279 802	LQ17	E4	**T**	PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1709	2,4- TOLUILENDIAMMINA, SOLIDA	6.1	T2	III	6.1	802	LQ9	E1		PP, EP					0	
1710	TRICLOROETILENE	6.1	T1	III	6.1	802	LQ7	E1	**T**	PP, EP, TOX, A	VE02				0	
1711	XILIDINE, LIQUIDE	6.1	T1	II	6.1	802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1712	ARSENIATO DI ZINCO o ARSENITO DI ZINCO o ARSENIATO DI ZINCO E ARSENITO DI ZINCO IN MISCELA	6.1	T5	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1713	CIANURO DI ZINCO	6.1	T5	I	6.1	802	LQ0	E5		PP, EP					2	
1714	FOSFURO DI ZINCO	4.3	WT2	I	4.3+6.1	802	LQ0	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02		HA08		2	
1715	ANIDRIDE ACETICA	8	CF1	II	8+3		LQ22	E2	**T**	PP, EP, EX, A	VE01				1	
1716	BROMURO DI ACETILE	8	C3	II	8		LQ22	E2		PP, EP					0	
1717	CLORURO DI ACETILE	3	FC	II	3+8		LQ4	E2	**T**	PP, EP, EX, A	VE01				1	
1718	FOSFATO ACIDO DI BUTILE	8	C3	III	8		LQ7	E1	**T**	PP, EP					0	
1719	LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO N.A.S.	8	C5	II	8	274	LQ22	E2	**T**	PP, EP					0	
1719	LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO N.A.S.	8	C5	III	8	274	LQ7	E1	**T**	PP, EP					0	
1722	CLOROFORMIATO DI ALLILE	6.1	TFC	I	6.1+3+8	802	LQ0	E5		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
1723	IODURO DI ALLILE	3	FC	II	3+8		LQ4	E2		PP, EP, EX, A	VE01				1	
1724	ALLILTRICLOROSILANO STABILIZZATO	8	CF1	II	8+3		LQ22	E2		PP, EP, EX, A	VE01				1	
1725	BROMURO DI ALLUMINIO ANIDRO	8	C2	II	8	588	LQ23	E2		PP, EP					0	
1726	CLORURO DI ALLUMINIO ANIDRO	8	C2	II	8	588	LQ23	E2		PP, EP					0	
1727	IDROGENOFLUORURO DI AMMONIO SOLIDO	8	C2	II	8		LQ23	E2		PP, EP					0	
1728	AMILTRICLOROSILANO	8	C3	II	8		LQ22	E2		PP, EP					0	
1729	CLORURO DI ANISOILE	8	C4	II	8		LQ23	E2		PP, EP					0	
1730	PENTACLORURO DI ANTIMONIO LIQUIDO	8	C1	II	8		LQ22	E2		PP, EP					0	
1731	PENTACLORURO DI ANTIMONIO IN SOLUZIONE	8	C1	II	8		LQ22	E2		PP, EP					0	
1731	PENTACLORURO DI ANTIMONIO IN SOLUZIONE	8	C1	III	8		LQ7	E1		PP, EP					0	
1732	PENTAFLUORURO DI ANTIMONIO	8	CT1	II	8+6.1	802	LQ22	E2		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1733	TRICLORURO DI ANTIMONIO	8	C2	II	8		LQ23	E2		PP, EP					0	
1736	CLORURO DI BENZOILE	8	C3	II	8		LQ22	E2		PP, EP					0	
1737	BROMURO DI BENZILE	6.1	TC1	II	6.1+8	802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1738	CLORURO DI BENZILE	6.1	TC1	II	6.1+8	802	LQ17	E4	**T**	PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1739	CLOROFORMIATO DI BENZILE	8	C9	I	8		LQ0	E0		PP, EP					0	
1740	IDROGENOFLUORURI N.A.S. SOLIDI	8	C2	II	8	274 517	LQ23	E2		PP, EP					0	
1740	IDROGENOFLUORURI N.A.S. SOLIDI	8	C2	III	8	274 517	LQ24	E1		PP, EP					0	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
1741	TRICLORURO DI BORO	2	2TC		2.3+8		LQ0	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1742	COMPLESSO DI TRIFLUORURO DI BORO E DI ACIDO ACETICO, LIQUIDO	8	C3	II	8		LQ22	E2	**T**	PP, EP					0	
1743	COMPLESSO DI TRIFLUORURO DI BORO E DI ACIDO PROPIONICO, LIQUIDO	8	C3	II	8		LQ22	E2		PP, EP					0	
1744	BROMO o BROMO IN SOLUZIONE	8	CT1	I	8+6.1	802	LQ0	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1745	PENTAFLUORURO DI BROMO	5.1	OTC	I	5.1+6.1+8	802	LQ0	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1746	TRIFLUORURO DI BROMO	5.1	OTC	I	5.1+6.1+8	802	LQ0	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1747	BUTILTRICLOROSILANO	8	CF1	II	8+3		LQ22	E2		PP, EP, EX, A	VE01				1	
1748	IPOCLORITO DI CALCIO SECCO o IPOCLORITO DI CALCIO IN MISCELA SECCA, contenente più del 39% di cloro attivo (8,8% di ossigeno attivo)	5.1	O2	II	5.1	313 314 589	LQ11	E2		PP					0	
1748	IPOCLORITO DI CALCIO SECCO o IPOCLORITO DI CALCIO IN MISCELA SECCA, contenente più del 39% di cloro attivo (8,8% di ossigeno attivo)	5.1	O2	III	5.1	316 589	LQ12	E1		PP					0	
1749	TRIFLUORURO DI CLORO	2	2TOC		2.3+5.1+8		LQ0	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1750	ACIDO CLOROACETICO IN SOLUZIONE	6.1	TC1	II	6.1+8	802	LQ17	E4	**T**	PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1751	ACIDO CLOROACETICO SOLIDO	6.1	TC2	II	6.1+8	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1752	CLORURO DI CLOROACETILE	6.1	TC1	I	6.1+8	802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1753	CLOROFENILTRICLOROSILANO	8	C3	II	8		LQ22	E2		PP, EP					0	
1754	ACIDO CLOROSOLFONICO contenente o meno triossido di zolfo	8	C1	I	8		LQ0	E0		PP, EP					0	
1755	ACIDO CROMICO IN SOLUZIONE	8	C1	II	8	518	LQ22	E2		PP, EP					0	
1755	ACIDO CROMICO IN SOLUZIONE	8	C1	III	8	518	LQ7	E1		PP, EP					0	
1756	TRIFLUORURO DI CROMO SOLIDO	8	C2	II	8		LQ23	E2		PP, EP					0	
1757	TRIFLUORURO DI CROMO IN SOLUZIONE	8	C1	II	8		LQ22	E2		PP, EP					0	
1757	TRIFLUORURO DI CROMO IN SOLUZIONE	8	C1	III	8		LQ7	E1		PP, EP					0	
1758	CLORURO DI CROMILE	8	C1	I	8		LQ0	E0		PP, EP					0	
1759	SOLIDO CORROSIVO, N.A.S.	8	C10	I	8	274	LQ0	E0		PP, EP					0	
1759	SOLIDO CORROSIVO, N.A.S.	8	C10	II	8	274	LQ23	E2		PP, EP					0	
1759	SOLIDO CORROSIVO, N.A.S.	8	C10	III	8	274	LQ24	E1		PP, EP					0	
1760	LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S.	8	C9	I	8	274	LQ0	E0	**T**	PP, EP					0	
1760	LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S.	8	C9	II	8	274	LQ22	E2	**T**	PP, EP					0	
1760	LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S.	8	C9	III	8	274	LQ7	E1	**T**	PP, EP					0	
1761	CUPRIETILENDIAMMINA IN SOLUZIONE	8	CT1	II	8+6.1	802	LQ22	E2		PP, EP, A					2	
1761	CUPRIETILENDIAMMINA IN SOLUZIONE	8	CT1	III	8+6.1	802	LQ7	E1		PP, EP, A					0	
1762	CICLOESENILTRICLOROSILANO	8	C3	II	8		LQ22	E2		PP, EP					0	
1763	CICLOESILTRICLOROSILANO	8	C3	II	8		LQ22	E2		PP, EP					0	
1764	ACIDO DICLOROACETICO	8	C3	II	8		LQ22	E2	**T**	PP, EP					0	
1765	CLORURO DI DICLOROACETILE	8	C3	II	8		LQ22	E2		PP, EP					0	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
1766	DICLOROFENILTRICLOROSILANO	8	C3	II	8		LQ22	E2		PP, EP					0	
1767	DIETILDICLOROSILANO	8	CF1	II	8+3		LQ22	E2		PP, EP, EX, A	VE01				1	
1768	ACIDO DIFLUOROFOSFORICO ANIDRO	8	C1	II	8		LQ22	E2		PP, EP					0	
1769	DIFENILDICLOROSILANO	8	C3	II	8		LQ22	E2		PP, EP					0	
1770	BROMURO DI DIFENILMETILE	8	C10	II	8		LQ23	E2		PP, EP					0	
1771	DODECILTRICLOROSILANO	8	C3	II	8		LQ22	E2		PP, EP					0	
1773	CLORURO FERRICO ANIDRO	8	C2	III	8	590	LQ24	E1		PP, EP					0	
1774	CARICHE DI ESTINTORI, liquido corrosivo	8	C11	II	8		LQ22	E0		PP, EP					0	
1775	ACIDO FLUOBORICO	8	C1	II	8		LQ22	E2		PP, EP					0	
1776	ACIDO FLUOROFOSFORICO ANIDRO	8	C1	II	8		LQ22	E2		PP, EP					0	
1777	ACIDO FLUOROSOLFONICO	8	C1	I	8		LQ0	E0		PP, EP					0	
1778	ACIDO FLUOSILICICO	8	C1	II	8		LQ22	E2	**T**	PP, EP					0	
1779	ACIDO FORMICO con più dell'85% della massa di acido	8	CF1	II	8+3		LQ22	E2	**T**	PP, EP, EX, A					0	
1780	CLORURO DI FUMARILE	8	C3	II	8		LQ22	E2	**T**	PP, EP					0	
1781	ESADECILTRICLOROSILANO	8	C3	II	8		LQ22	E2		PP, EP					0	
1782	ACIDO ESAFLUOROFOSFORICO	8	C1	II	8		LQ22	E2		PP, EP					0	
1783	ESAMETILENDIAMMINA IN SOLUZIONE	8	C7	II	8		LQ22	E2	**T**	PP, EP					0	
1783	ESAMETILENDIAMMINA IN SOLUZIONE	8	C7	III	8		LQ7	E1	**T**	PP, EP					0	
1784	ESILTRICLOROSILANO	8	C3	II	8		LQ22	E2		PP, EP					0	
1786	ACIDO FLUORIDRICO E ACIDO SOLFORICO IN MISCELA	8	CT1	I	8+6.1	802	LQ0	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1787	ACIDO IODIDRICO	8	C1	II	8		LQ22	E2		PP, EP					0	
1787	ACIDO IODIDRICO	8	C1	III	8		LQ7	E1		PP, EP					0	
1788	ACIDO BROMIDRICO	8	C1	II	8	519	LQ22	E2		PP, EP					0	
1788	ACIDO BROMIDRICO	8	C1	III	8	519	LQ7	E1		PP, EP					0	
1789	ACIDO CLORIDRICO	8	C1	II	8	520	LQ22	E2	**T**	PP, EP					0	
1789	ACIDO CLORIDRICO	8	C1	III	8	520	LQ7	E1	**T**	PP, EP					0	
1790	ACIDO FLUORIDRICO in soluzione contenente più dell'85% di fluoruro di idrogeno	8	CT1	I	8+6.1	640I 802	LQ0	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1790	ACIDO FLUORIDRICO in soluzione contenente più del 60% ma non più dell'85% di fluoruro di idrogeno	8	CT1	I	8+6.1	640J 802	LQ0	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1790	ACIDO FLUORIDRICO in soluzione non contenente più del 60% di fluoruro di idrogeno	8	CT1	II	8+6.1	802	LQ22	E2		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1791	IPOCLORITO IN SOLUZIONE	8	C9	II	8	521	LQ22	E2		PP, EP					0	
1791	IPOCLORITO IN SOLUZIONE	8	C9	III	8	521	LQ7	E1		PP, EP					0	
1792	MONOCLORURO DI IODIO	8	C1	II	8		LQ22	E2		PP, EP					0	
1793	FOSFATO ACIDO DI ISOPROPILE	8	C3	III	8		LQ7	E1		PP, EP					0	
1794	SOLFATO DI PIOMBO contenente più del 3% di acido libero	8	C2	II	8	591	LQ23	E2		PP, EP					0	
1796	MISCELA SOLFONITRICA contenente più del 50% di acido nitrico	8	CO1	I	8+5.1		LQ0	E0		PP, EP					0	
1796	MISCELA SOLFONITRICA contenente non più del 50% di acido nitrico	8	C1	II	8		LQ22	E2		PP, EP					0	
1798	ACIDO NITROCLORIDRICO	8	COT	**TRASPORTO VIETATO**												
1799	NONILTRICLOROSILANO	8	C3	II	8		LQ22	E2		PP, EP					0	
1800	OTTADECILTRICLOROSILANO	8	C3	II	8		LQ22	E2		PP, EP					0	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
1801	OTTILTRICLOROSILANO	8	C3	II	8		LQ22	E2		PP, EP					0	
1802	ACIDO PERCLORICO in soluzione acquosa non contenente più del 50% (in massa) di acido	8	CO1	II	8+5.1	522	LQ22	E2		PP, EP					0	
1803	ACIDO FENOLSOLFONICO LIQUIDO	8	C3	II	8		LQ22	E2		PP, EP					0	
1804	FENILTRICLOROSILANO	8	C3	II	8		LQ22	E2		PP, EP					0	
1805	ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE	8	C1	III	8		LQ7	E1	**T**	PP, EP					0	
1806	PENTACLORURO DI FOSFORO	8	C2	II	8		LQ23	E2		PP, EP					0	
1807	PENTOSSIDO DI FOSFORO (ANIDRIDE FOSFORICA)	8	C2	II	8		LQ23	E2		PP, EP					0	
1808	TRIBROMURO DI FOSFORO	8	C1	II	8		LQ22	E2		PP, EP					0	
1809	TRICLORURO DI FOSFORO	6.1	TC3	I	6.1+8	802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1810	OSSICLORURO DI FOSFORO	8	C1	II	8		LQ22	E2		PP, EP					0	
1811	IDROGENOFLUORURO DI POTASSIO, SOLIDO	8	CT2	II	8+6.1	802	LQ23	E2		PP, EP					2	
1812	FLUORURO DI POTASSIO, SOLIDO	6.1	T5	III	6.1	802	LQ9	E1	**B**	PP, EP					0	
1813	IDROSSIDO DI POTASSIO SOLIDO	8	C6	II	8		LQ23	E2		PP, EP					0	
1814	IDROSSIDO DI POTASSIO IN SOLUZIONE	8	C5	II	8		LQ22	E2	**T**	PP, EP					0	
1814	IDROSSIDO DI POTASSIO IN SOLUZIONE	8	C5	III	8		LQ7	E1	**T**	PP, EP					0	
1815	CLORURO DI PROPIONILE	3	FC	II	3+8		LQ4	E2		PP, EP, EX, A	VE01				1	
1816	PROPILTRICLOROSILANO	8	CF1	II	8+3		LQ22	E2		PP, EP, EX, A	VE01				1	
1817	CLORURO DI PIROSOLFORILE	8	C1	II	8		LQ22	E2		PP, EP					0	
1818	TETRACLORURO DI SILICIO	8	C1	II	8		LQ0	E2		PP, EP					0	
1819	ALLUMINATO DI SODIO IN SOLUZIONE	8	C5	II	8		LQ22	E2		PP, EP					0	
1819	ALLUMINATO DI SODIO IN SOLUZIONE	8	C5	III	8		LQ7	E1		PP, EP					0	
1823	IDROSSIDO DI SODIO SOLIDO	8	C6	II	8		LQ23	E2	**T**	PP, EP					0	
1824	IDROSSIDO DI SODIO IN SOLUZIONE	8	C5	II	8		LQ22	E2	**T**	PP, EP					0	
1824	IDROSSIDO DI SODIO IN SOLUZIONE	8	C5	III	8		LQ7	E1	**T**	PP, EP					0	
1825	MONOSSIDO DI SODIO	8	C6	II	8		LQ23	E2		PP, EP					0	
1826	MISCELA SOLFONITRICA RESIDUA contenente più del 50% di acido nitrico	8	CO1	I	8+5.1	113	LQ0	E0		PP, EP					0	
1826	MISCELA SOLFONITRICA RESIDUA contenente non più del 50% di acido nitrico	8	C1	II	8	113	LQ22	E2		PP, EP					0	
1827	CLORURO STANNICO ANIDRO	8	C1	II	8		LQ22	E2		PP, EP					0	
1828	CLORURI DI ZOLFO	8	C1	I	8		LQ0	E0		PP, EP					0	
1829	TRIOSSIDO DI ZOLFO STABILIZZATO	8	C1	I	8	623	LQ0	E0		PP, EP					0	
1830	ACIDO SOLFORICO contenente più del 51% d'acido	8	C1	II	8		LQ22	E2	**T**	PP, EP					0	
1831	ACIDO SOLFORICO FUMANTE	8	CT1	I	8+6.1	802	LQ0	E0	**T**	PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1832	ACIDO SOLFORICO RESIDUO	8	C1	II	8	113	LQ22	E2	**T**	PP, EP					0	
1833	ACIDO SOLFOROSO	8	C1	II	8		LQ22	E2		PP, EP					0	
1834	CLORURO DI SOLFORILE	8	C1	I	8		LQ0	E0		PP, EP					0	
1835	IDROSSIDO DI TETRAMETILAMMONIO IN SOLUZIONE	8	C7	II	8		LQ22	E2		PP, EP					0	
1835	IDROSSIDO DI TETRAMETILAMMONIO IN SOLUZIONE	8	C7	III	8		LQ7	E1		PP, EP					0	
1836	CLORURO DI TIONILE	8	C1	I	8		LQ0	E0		PP, EP					0	
1837	CLORURO DI TIOFOSFORILE	8	C1	II	8		LQ22	E2		PP, EP					0	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
1838	TETRACLORURO DI TITANIO	8	C1	II	8		LQ22	E2		PP, EP					0	
1839	ACIDO TRICLOROACETICO	8	C4	II	8		LQ23	E2		PP, EP					0	
1840	CLORURO DI ZINCO IN SOLUZIONE	8	C1	III	8		LQ7	E1		PP, EP					0	
1841	ACETALDEIDE DI AMMONIACA	9	M11	III	9		LQ27	E1		PP					0	
1843	DINITRO-o-CRESATO DI AMMONIO, SOLIDO	6.1	T2	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1845	Diossido di carbonio solido (Anidride carbonica, Ghiaccio secco)	9	M11	**NON SOGGETTO ALLE DISPOSIZIONI DELL'ADN**												
1846	TETRACLORURO DI CARBONIO	6.1	T1	II	6.1	802	LQ17	E4	**T**	PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1847	SOLFURO DI POTASSIO IDRATO contenente almeno il 30% di acqua di cristallizzazione	8	C6	II	8	523	LQ23	E2		PP, EP					0	
1848	ACIDO PROPIONICO con almeno il 10% e meno del 90% di acido della massa	8	C3	III	8		LQ7	E1	**T**	PP, EP					0	
1849	SOLFURO DI SODIO IDRATO contenente almeno il 30% di acqua	8	C6	II	8	523	LQ23	E2		PP, EP					0	
1851	MEDICAMENTO LIQUIDO, TOSSICO, N.A.S.	6.1	T1	II	6.1	221 274 601 802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1851	MEDICAMENTO LIQUIDO, TOSSICO, N.A.S.	6.1	T1	III	6.1	221 274 601 802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
1854	LEGHE PIROFORICHE DI BARIO	4.2	S4	I	4.2		LQ0	E0		PP					0	
1855	CALCIO PIROFORICO o LEGHE PIROFORICHE DI CALCIO	4.2	S4	I	4.2		LQ0	E0		PP					0	
1856	Stracci oleosi	4.2	S2	**NON SOGGETTO ALLE DISPOSIZIONI DELL'ADN**												
1857	Cascami tessili bagnati	4.2	S2	**NON SOGGETTO ALLE DISPOSIZIONI DELL'ADN**												
1858	ESAFLUOROPROPILENE (GAS REFRIGERANTE R 1216)	2	2A		2.2		LQ1	E1		PP					0	
1859	TETRAFLUORURO DI SILICIO	2	2TC		2.3+8		LQ0	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1860	FLUORURO DI VINILE STABILIZZATO	2	2F		2.1		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				1	
1862	CROTONATO DI ETILE	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
1863	COMBUSTIBILE PER MOTORI A TURBINA AERONAUTICI	3	F1	I	3		LQ3	E3	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1863	COMBUSTIBILE PER MOTORI A TURBINA AERONAUTICI (pressione di vapore a 50°C superiore a 110 kPa)	3	F1	II	3	640C	LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1863	COMBUSTIBILE PER MOTORI A TURBINA AERONAUTICI (pressione di vapore a 50°C non superiore a 110 kPa)	3	F1	II	3	640D	LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1863	COMBUSTIBILE PER MOTORI A TURBINA AERONAUTICI	3	F1	III	3		LQ7	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				0	
1865	NITRATO DI n-PROPILE	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
1866	RESINA IN SOLUZIONE, infiammabile	3	F1	I	3		LQ3	E3		PP, EX, A	VE01				1	
1866	RESINA IN SOLUZIONE, infiammabile (pressione di vapore a 50°C superiore a 110 kPa)	3	F1	II	3	640C	LQ6	E2		PP, EX, A	VE01				1	
1866	RESINA IN SOLUZIONE, infiammabile (pressione di vapore a 50°C non superiore a 110 kPa)	3	F1	II	3	640D	LQ6	E2		PP, EX, A	VE01				1	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
1866	RESINA IN SOLUZIONE, infiammabile	3	F1	III	3	640E	LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1866	RESINA IN SOLUZIONE, infiammabile (con un punto di infiammabilità inferiore a 23 °C e viscosa secondo il punto 2.2.3.1.4) (punto di ebollizione non superiore a 35° C)	3	F1	III	3	640F	LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1866	RESINA IN SOLUZIONE, infiammabile (con un punto di infiammabilità inferiore a 23 °C e viscosa secondo il punto 2.2.3.1.4) (pressione di vapore a 50°C superiore a 110 kPa, punto di ebollizione superiore a 35° C)	3	F1	III	3	640G	LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1866	RESINA IN SOLUZIONE, infiammabile (con un punto di infiammabilità inferiore a 23 °C e viscosa secondo il punto 2.2.3.1.4) (pressione di vapore a 50°C non superiore a 110 kPa)	3	F1	III	3	640H	LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1868	DECABORANO	4.1	FT2	II	4.1+6.1	802	LQ0	E2		PP					2	
1869	MAGNESIO o LEGHE DI MAGNESIO, contenenti più del 50% di magnesio, sotto forma di granuli, torniture o nastri	4.1	F3	III	4.1	59	LQ9	E1		PP					0	
1870	BOROIDRURO DI POTASSIO	4.3	W2	I	4.3		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
1871	IDRURO DI TITANIO	4.1	F3	II	4.1		LQ8	E2		PP					1	
1872	DIOSSIDO DI PIOMBO	5.1	OT2	III	5.1+6.1	802	LQ12	E1		PP					0	
1873	ACIDO PERCLORICO in soluzione acquosa contenente più del 50% (in massa) ma al massimo il 72% (in massa) di acido	5.1	OC1	I	5.1+8	60	LQ0	E0		PP, EP					0	
1884	OSSIDO DI BARIO	6.1	T5	III	6.1	802	LQ9	E1		PP, EP					0	
1885	BENZIDINA	6.1	T2	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
1886	CLORURO DI BENZILIDENE	6.1	T1	II	6.1	802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1887	BROMOCLOROMETANO	6.1	T1	III	6.1	802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
1888	CLOROFORMIO	6.1	T1	III	6.1	802	LQ7	E1	**T**	PP, EP, TOX, A	VE02				0	
1889	BROMURO DI CIANOGENO	6.1	TC2	I	6.1+8	802	LQ0	E5		PP, EP					2	
1891	BROMURO DI ETILE	6.1	T1	II	6.1	802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1892	ETILDICLOROARSINA	6.1	T3	I	6.1	802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1894	IDROSSIDO DI FENILMERCURIO	6.1	T3	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1895	NITRATO DI FENILMERCURIO	6.1	T3	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1897	TETRACLOROETILENE	6.1	T1	III	6.1	802	LQ7	E1	**T**	PP, EP, TOX, A	VE02				0	
1898	IODURO DI ACETILE	8	C3	II	8		LQ22	E2		PP, EP					0	
1902	FOSFATO ACIDO DI DIISOOTTILE	8	C3	III	8		LQ7	E1		PP, EP					0	
1903	DISINFETTANTE LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S.	8	C9	I	8	274	LQ0	E0		PP, EP					0	
1903	DISINFETTANTE LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S.	8	C9	II	8	274	LQ22	E2		PP, EP					0	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
1903	DISINFETTANTE LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S.	8	C9	III	8	274	LQ7	E1		PP, EP					0	
1905	ACIDO SELENICO	8	C2	I	8		LQ0	E0		PP, EP					0	
1906	ACIDO RESIDUO DI RAFFINAZIONE	8	C1	II	8		LQ22	E2		PP, EP					0	
1907	CALCE SODATA contenente più del 4% di idrossido di sodio	8	C6	III	8	62	LQ24	E1		PP, EP					0	
1908	CLORITO IN SOLUZIONE	8	C9	II	8	521	LQ22	E2		PP, EP					0	
1908	CLORITO IN SOLUZIONE	8	C9	III	8	521	LQ7	E1		PP, EP					0	
1910	Ossido di calcio	8	C6	**NON SOGGETTO ALLE DISPOSIZIONI DELL'ADN**												
1911	DIBORANO	2	2TF		2.3+2.1		LQ0	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
1912	CLORURO DI METILE E CLORURO DI METILENE IN MISCELA	2	2F		2.1	228	LQ0	E0	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1913	NEON LIQUIDO REFRIGERATO	2	3A		2.2	593	LQ1	E1		PP					0	
1914	PROPIONATI DI BUTILE	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1915	CICLOESANONE	3	F1	III	3		LQ7	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				0	
1916	ETERE 2,2'-DICLORODIETILICO	6.1	TF1	II	6.1+3	802	LQ17	E4		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
1917	ACRILATO DI ETILE STABILIZZATO	3	F1	II	3		LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1918	ISOPROPILBENZENE	3	F1	III	3		LQ7	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				0	
1919	ACRILATO DI METILE STABILIZZATO	3	F1	II	3		LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1920	NONANI	3	F1	III	3		LQ7	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				0	
1921	PROPILENIMMINA STABILIZZATA	3	FT1	I	3+6.1	802	LQ0	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
1922	PIRROLIDINA	3	FC	II	3+8		LQ4	E2	**T**	PP, EP, EX, A	VE01				1	
1923	DITIONITO DI CALCIO (IDROSOLFITO DI CALCIO)	4.2	S4	II	4.2		LQ0	E2		PP					0	
1928	BROMURO DI METILMAGNESIO NELL'ETERE ETILICO	4.3	WF1	I	4.3+3		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01		HA08		1	
1929	DITIONITO DI POTASSIO (IDROSOLFITO DI POTASSIO)	4.2	S4	II	4.2		LQ0	E2		PP					0	
1931	DITIONITO DI ZINCO (IDROSOLFITO DI ZINCO)	9	M11	III	9		LQ27	E1		PP					0	
1932	CASCAMI DI ZIRCONIO	4.2	S4	III	4.2	524 592	LQ0	E1		PP					0	
1935	CIANURO IN SOLUZIONE, N.A.S.	6.1	T4	I	6.1	274 525 802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1935	CIANURO IN SOLUZIONE, N.A.S.	6.1	T4	II	6.1	274 525 802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1935	CIANURO IN SOLUZIONE, N.A.S.	6.1	T4	III	6.1	274 525 802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
1938	ACIDO BROMOACETICO IN SOLUZIONE	8	C3	II	8		LQ22	E2		PP, EP					0	
1938	ACIDO BROMOACETICO IN SOLUZIONE	8	C3	III	8		LQ7	E1		PP, EP					0	
1939	OSSIBROMURO DI FOSFORO	8	C2	II	8		LQ23	E2		PP, EP					0	
1940	ACIDO TIOGLICOLICO	8	C3	II	8		LQ22	E2		PP, EP					0	
1941	DIBROMODIFLUOROMETANO	9	M11	III	9		LQ28	E1		PP					0	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
1942	NITRATO DI AMMONIO contenente al massimo lo 0,2% di materia combustibile totale (comprese le materie organiche espresse in equivalente carbonio), ad esclusione di ogni altra materia aggiunta	5.1	O2	III	5.1	306 611	LQ12	E1	**B**	PP		ST01, CO02	HA09		0	CO02 e HA09 si applicano solo quando la presente sostanza è trasportata alla rinfusa o senza imballaggio
1944	FIAMMIFERI DI SICUREZZA (da sfregare, in scatole o in bustine)	4.1	F1	III	4.1	293	LQ9	E1		PP					0	
1945	CERINI	4.1	F1	III	4.1	293	LQ9	E1		PP					0	
1950	AEROSOL asfissianti	2	5A		2.2	190 327 625	LQ2	E0		PP	VE04				0	
1950	AEROSOL corrosivi	2	5C		2.2+8	190 327 625	LQ2	E0		PP, EP	VE04				0	
1950	AEROSOL corrosivi, comburenti	2	5CO		2.2+5.1+8	190 327 625	LQ2	E0		PP, EP	VE04				0	
1950	AEROSOL infiammabili	2	5F		2.1	190 327 625	LQ2	E0		PP, EX, A	VE01, VE04				1	
1950	AEROSOL infiammabili, corrosivi	2	5FC		2.1+8	190 327 625	LQ2	E0		PP, EX, A	VE01, VE04				1	
1950	AEROSOL comburenti	2	5O		2.2+5.1	190 327 625	LQ2	E0		PP	VE04				0	
1950	AEROSOL tossici	2	5T		2.2+6.1	190 327 625	LQ1	E0		PP, EP, TOX, A	VE02, VE04				2	
1950	AEROSOL tossici, corrosivi	2	5TC		2.2+6.1+8	190 327 625	LQ1	E0		PP, EP, TOX, A	VE02, VE04				2	
1950	AEROSOL tossici, infiammabili	2	5TF		2.1+6.1	190 327 625	LQ1	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02, VE04				2	
1950	AEROSOL tossici, infiammabili, corrosivi	2	5TFC		2.1+6.1+8	190 327 625	LQ1	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
1950	AEROSOL tossici, comburenti	2	5TO		2.2+6.1+5.1	190 327 625	LQ1	E0		PP, EP, TOX, A	VE02, VE04				2	
1950	AEROSOL tossici, comburenti, corrosivi	2	5TOC		2.2+6.1+5.1+8	190 327 625	LQ1	E0		PP, EP, TOX, A	VE02, VE04				2	
1951	ARGO LIQUIDO REFRIGERATO	2	3A		2.2	593	LQ1	E1		PP					0	
1952	OSSIDO DI ETILENE E DIOSSIDO DI CARBONIO IN MISCELA contenente al massimo 9% di ossido di etilene	2	2A		2.2		LQ1	E1		PP					0	
1953	GAS COMPRESSO TOSSICO, INFIAMMABILE, N.A.S.	2	1TF		2.3+2.1	274	LQ0	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
1954	GAS COMPRESSO INFIAMMABILE, N.A.S.	2	1F		2.1	274	LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				1	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
1955	GAS COMPRESSO TOSSICO, N.A.S.	2	1T		2.3	274	LQ0	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1956	GAS COMPRESSO N.A.S.	2	1A		2.2	274 292 567	LQ1	E1		PP					0	
1957	DEUTERIO COMPRESSO	2	1F		2.1		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				1	
1958	1,2-DICLORO-1,1,2,2-TETRAFLUOROETANO (GAS REFRIGERANTE R 114)	2	2A		2.2		LQ1	E1		PP					0	
1959	1,1-DIFLUOROETILENE (GAS REFRIGERANTE R 1132A)	2	2F		2.1		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				1	
1961	ETANO LIQUIDO REFRIGERATO	2	3F		2.1		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				1	
1962	ETILENE	2	2F		2.1		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				1	
1963	ELIO LIQUIDO REFRIGERATO	2	3A		2.2	593	LQ1	E1		PP					0	
1964	IDROCARBURI GASSOSI IN MISCELA COMPRESSA, N.A.S.	2	1F		2.1	274	LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				1	
1965	IDROCARBURI GASSOSI IN MISCELA LIQUEFATTA, N.A.S. (come le miscele A, A01, A02, A0,A1, B1, B2, B o C)	2	2F		2.1	274 583	LQ0	E0	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1966	IDROGENO LIQUIDO REFRIGERATO	2	3F		2.1		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				1	
1967	GAS INSETTICIDA TOSSICO, N.A.S.	2	2T		2.3	274	LQ0	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1968	GAS INSETTICIDA N.A.S.	2	2A		2.2	274	LQ1	E1		PP					0	
1969	ISOBUTANO	2	2F		2.1		LQ0	E0	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1970	CRIPTO LIQUIDO REFRIGERATO	2	3A		2.2	593	LQ1	E1		PP					0	
1971	METANO COMPRESSO o GAS NATURALE COMPRESSO (ad alto tenore in metano)	2	1F		2.1		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				1	
1972	METANO LIQUIDO REFRIGERATO o GAS NATURALE LIQUIDO REFRIGERATO (ad alto tenore in metano)	2	3F		2.1		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				1	
1973	CLORODIFLUOROMETANO E CLOROPENTAFLUOROETANO IN MISCELA a punto d'ebollizione fisso, contenente circa 49% di clorodifluorometano (GAS REFRIGERANTE R 502)	2	2A		2.2		LQ1	E1		PP					0	
1974	BROMOCLORODIFLUOROMETANO (GAS REFRIGERANTE R 12B1)	2	2A		2.2		LQ1	E1		PP					0	
1975	OSSIDO DI AZOTO E TETROSSIDO DI DIAZOTO IN MISCELA (OSSIDO DI AZOTO E DIOSSIDO DI AZOTO IN MISCELA)	2	2TOC		2.3+5.1+8		LQ0	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
1976	OTTAFLUOROCICLOBUTANO (GAS REFRIGERANTE RC 318)	2	2A		2.2		LQ1	E1		PP					0	
1977	AZOTO LIQUIDO REFRIGERATO	2	3A		2.2	593	LQ1	E1		PP					0	
1978	PROPANO	2	2F		2.1		LQ0	E0	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1982	TETRAFLUOROMETANO (GAS REFRIGERANTE R 14)	2	2A		2.2		LQ1	E1		PP					0	
1983	1-CLORO-2,2,2-TRIFLUOROETANO (GAS REFRIGERANTE R 133a)	2	2A		2.2		LQ1	E1		PP					0	
1984	TRIFLUOROMETANO (GAS REFRIGERANTE R 23)	2	2A		2.2		LQ1	E1		PP					0	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
1986	ALCOLI INFIAMMABILI, TOSSICI, N.A.S.	3	FT1	I	3+6.1	274 802	LQ0	E0	**T**	PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
1986	ALCOLI INFIAMMABILI, TOSSICI, N.A.S.	3	FT1	II	3+6.1	274 802	LQ0	E2	**T**	PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
1986	ALCOLI INFIAMMABILI, TOSSICI, N.A.S.	3	FT1	III	3+6.1	274 802	LQ7	E1	**T**	PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				0	
1987	ALCOLI, N.A.S. (pressione di vapore a 50°C superiore a 110 kPa)	3	F1	II	3	274 601 640C	LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1987	ALCOLI, N.A.S. (pressione di vapore a 50°C non superiore a 110 kPa)	3	F1	II	3	274 601 640D	LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1987	ALCOLI, N.A.S.	3	F1	III	3	274 601	LQ7	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				0	
1988	ALDEIDI INFIAMMABILI, TOSSICHE, N.A.S.	3	FT1	I	3+6.1	274 802	LQ0	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
1988	ALDEIDI INFIAMMABILI, TOSSICHE, N.A.S.	3	FT1	II	3+6.1	274 802	LQ0	E2		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
1988	ALDEIDI INFIAMMABILI, TOSSICHE, N.A.S.	3	FT1	III	3+6.1	274 802	LQ7	E1		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				0	
1989	ALDEIDI, N.A.S.	3	F1	I	3	274	LQ3	E3		PP, EX, A	VE01				1	
1989	ALDEIDI, N.A.S. (pressione di vapore a 50°C superiore a 110 kPa)	3	F1	II	3	274 640C	LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1989	ALDEIDI, N.A.S. (pressione di vapore a 50°C non superiore a 110 kPa)	3	F1	II	3	274 640D	LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1989	ALDEIDI, N.A.S.	3	F1	III	3	274	LQ7	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				0	
1990	BENZALDEIDE	9	M11	III	9		LQ28	E1		PP					0	
1991	CLOROPRENE STABILIZZATO	3	FT1	I	3+6.1	802	LQ0	E0	**T**	PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
1992	LIQUIDO INFIAMMABILE, TOSSICO, N.A.S.	3	FT1	I	3+6.1	274 802	LQ0	E0	**T**	PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
1992	LIQUIDO INFIAMMABILE, TOSSICO, N.A.S.	3	FT1	II	3+6.1	274 802	LQ0	E2	**T**	PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
1992	LIQUIDO INFIAMMABILE, TOSSICO, N.A.S.	3	FT1	III	3+6.1	274 802	LQ7	E1	**T**	PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				0	
1993	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S.	3	F1	I	3	274	LQ3	E3	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1993	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (pressione di vapore a 50°C superiore a 110 kPa)	3	F1	II	3	274 601 640C	LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1993	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (pressione di vapore a 50°C non superiore a 110 kPa)	3	F1	II	3	274 601 640D	LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
1993	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S.	3	F1	III	3	274 601 640E	LQ7	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				0	
1993	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (con un punto di infiammabilità inferiore a 23 °C e viscosa secondo il punto 2.2.3.1.4) (punto di ebollizione non superiore a 35° C)	3	F1	III	3	274 330 601 640F	LQ7	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				0	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
1993	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (con un punto di infiammabilità inferiore a 23 °C e viscosa secondo il punto 2.2.3.1.4) (pressione di vapore a 50°C superiore a 110 kPa, punto di ebollizione superiore a 35° C)	3	F1	III	3	274 601 640G	LQ7	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				0	
1993	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (con un punto di infiammabilità inferiore a 23 °C e viscosa secondo il punto 2.2.3.1.4) (pressione di vapore a 50°C non superiore a 110 kPa)	3	F1	III	3	274 601 640H	LQ7	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				0	
1994	FERROPENTACARBONILE	6.1	TF1	I	6.1+3	802	LQ0	E5		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
1999	CATRAMI LIQUIDI, compresi asfalti, oli, bitumi e fondi stradali (pressione di vapore a 50°C superiore a 110 kPa)	3	F1	II	3	640C	LQ6	E2		PP, EX, A	VE01				1	
1999	CATRAMI LIQUIDI, compresi asfalti, oli, bitumi e fondi stradali (pressione di vapore a 50°C non superiore a 110 kPa)	3	F1	II	3	640D	LQ6	E2		PP, EX, A	VE01				1	
1999	CATRAMI LIQUIDI, compresi asfalti, oli, bitumi e fondi stradali	3	F1	III	3	640E	LQ7	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				0	
1999	CATRAMI LIQUIDI, compresi asfalti, oli, bitumi e fondi stradali . (con un punto di infiammabilità inferiore a 23 °C e viscosi secondo il punto 2.2.3.1.4) (punto di ebollizione non superiore a 35° C)	3	F1	III	3	640F	LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1999	CATRAMI LIQUIDI, compresi asfalti, oli, bitumi e fondi stradali . (con un punto di infiammabilità inferiore a 23 °C e viscosi secondo il punto 2.2.3.1.4) (pressione di vapore a 50°C non superiore a 110 kPa) (pressione di vapore a 50°C superiore a 110 kPa, punto di ebollizione superiore a 35° C)	3	F1	III	3	640G	LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
1999	CATRAMI LIQUIDI, compresi asfalti, oli, bitumi e fondi stradali . (con un punto di infiammabilità inferiore a 23 °C e viscosi secondo il punto 2.2.3.1.4) (pressione di vapore a 50°C non superiore a 110 kPa)	3	F1	III	3	640H	LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
2000	CELLULOIDE (in barre, blocchi, rotoli, fogli, tubi, ecc., eccetto gli sfridi)	4.1	F1	III	4.1	502	LQ9	E1		PP					0	
2001	NAFTENATI DI COBALTO IN POLVERE	4.1	F3	III	4.1		LQ9	E1		PP					0	
2002	SFRIDI DI CELLULOIDE	4.2	S2	III	4.2	526 592	LQ0	E1		PP					0	
2004	DIAMMIDEMAGNESIO	4.2	S4	II	4.2		LQ0	E2		PP					0	
2006	MATERIE PLASTICHE A BASE DI NITROCELLULOSA, AUTORISCALDANTI, N.A.S.	4.2	S2	III	4.2	274 528	LQ0	E1		PP					0	
2008	ZIRCONIO IN POLVERE SECCO	4.2	S4	I	4.2	524 540	LQ0	E0		PP					0	
2008	ZIRCONIO IN POLVERE SECCO	4.2	S4	II	4.2	524 540	LQ0	E2		PP					0	
2008	ZIRCONIO IN POLVERE SECCO	4.2	S4	III	4.2	540	LQ0	E1		PP					0	
2009	ZIRCONIO SECCO, sotto forma di fogli, nastri o fili	4.2	S4	III	4.2	524 592	LQ0	E1		PP					0	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto	Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6	7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)
2010	IDRURO DI MAGNESIO	4.3	W2	I	4.3		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01	HA08	0	
2011	FOSFURO DI MAGNESIO	4.3	WT2	I	4.3+6.1	802	LQ0	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02	HA08	2	
2012	FOSFURO DI POTASSIO	4.3	WT2	I	4.3+6.1	802	LQ0	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02	HA08	2	
2013	FOSFURO DI STRONZIO	4.3	WT2	I	4.3+6.1	802	LQ0	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02	HA08	2	
2014	PEROSSIDO DI IDROGENO IN SOLUZIONE ACQUOSA contenente almeno il 20% ma al massimo il 60% di perossido di idrogeno (stabilizzata se necessario)	5.1	OC1	II	5.1+8		LQ10	E2	**T**	PP, EP			0	
2015	PEROSSIDO DI IDROGENO IN SOLUZIONE ACQUOSA STABILIZZATA contenente più del 70% di perossido di idrogeno	5.1	OC1	I	5.1+8	640N	LQ0	E0		PP, EP			0	
2015	PEROSSIDO DI IDROGENO IN SOLUZIONE ACQUOSA STABILIZZATA contenente più del 60% di perossido di idrogeno ma al massimo il 70% di perossido d'idrogeno	5.1	OC1	I	5.1+8	640O	LQ0	E0		PP, EP			0	
2016	MUNIZIONI TOSSICHE NON ESPLOSIVE, senza carica di scoppio e di espulsione, non innescate	6.1	T2	II	6.1	802	LQ0	E0		PP, EP			2	
2017	MUNIZIONI LACRIMOGENE NON ESPLOSIVE, senza carica di scoppio e di espulsione, non innescate	6.1	TC2	II	6.1+8	802	LQ0	E0		PP, EP			2	
2018	CLOROANILINE SOLIDE	6.1	T2	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP			2	
2019	CLOROANILINE LIQUIDE	6.1	T1	II	6.1	802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02		2	
2020	CLOROFENOLI SOLIDI	6.1	T2	III	6.1	205 802	LQ9	E1		PP, EP			0	
2021	CLOROFENOLI LIQUIDI	6.1	T1	III	6.1	802	LQ7	E1	**T**	PP, EP, TOX, A	VE02		0	
2022	ACIDO CRESILICO	6.1	TC1	II	6.1+8	802	LQ17	E4	**T**	PP, EP, TOX, A	VE02		2	
2023	EPICLORIDRINA	6.1	TF1	II	6.1+3	279 802	LQ17	E4	**T**	PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02		2	
2024	COMPOSTO LIQUIDO DEL MERCURIO, N.A.S.	6.1	T4	I	6.1	43 274 802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02		2	
2024	COMPOSTO LIQUIDO DEL MERCURIO, N.A.S.	6.1	T4	II	6.1	43 274 802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02		2	
2024	COMPOSTO LIQUIDO DEL MERCURIO, N.A.S.	6.1	T4	III	6.1	43 274 802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02		0	
2025	COMPOSTO SOLIDO DEL MERCURIO, N.A.S.	6.1	T5	I	6.1	43 274 529 585 802	LQ0	E5		PP, EP			2	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
2025	COMPOSTO SOLIDO DEL MERCURIO, N.A.S.	6.1	T5	II	6.1	43 274 529 585 802	LQ18	E4		PP, EP					2	
2025	COMPOSTO SOLIDO DEL MERCURIO, N.A.S.	6.1	T5	III	6.1	43 274 529 585 802	LQ9	E1		PP, EP					0	
2026	COMPOSTO FENILMERCURICO, N.A.S.	6.1	T3	I	6.1	43 274 802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2026	COMPOSTO FENILMERCURICO, N.A.S.	6.1	T3	II	6.1	43 274 802	LQ18	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2026	COMPOSTO FENILMERCURICO, N.A.S.	6.1	T3	III	6.1	43 274 802	LQ9	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
2027	ARSENITO DI SODIO SOLIDO	6.1	T5	II	6.1	43 802	LQ18	E4		PP, EP					2	
2028	BOMBE FUMOGENE NON ESPLOSIVE, contenenti un liquido corrosivo, senza dispositivo d'innesco	8	C11	II	8		LQ0	E0		PP, EP					0	
2029	IDRAZINA ANIDRA	8	CFT	I	8+3+6.1	802	LQ0	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2030	IDRAZINA IN SOLUZIONE ACQUOSA contenente più del 37% di idrazina in massa, con un punto di infiammabilità superiore a 60 °C	8	CT1	I	8+6.1	530 802	LQ0	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2030	IDRAZINA IN SOLUZIONE ACQUOSA contenente più del 37% di idrazina in massa, con un punto di infiammabilità non superiore a 60 °C	8	CFT	I	8 +3 +6.1	530 802	LQ0	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2030	IDRAZINA IN SOLUZIONE ACQUOSA contenente più del 37% di idrazina in massa	8	CT1	II	8+6.1	530 802	LQ22	E2		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2030	IDRAZINA IN SOLUZIONE ACQUOSA contenente più del 37% di idrazina in massa	8	CT1	III	8+6.1	530 802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
2031	ACIDO NITRICO, ad esclusione dell'acido nitrico fumante rosso, contenente più del 70% di acido nitrico	8	CO1	I	8+5.1		LQ0	E0	**T**	PP, EP					0	
2031	ACIDO NITRICO, ad esclusione dell'acido nitrico fumante rosso, contenente almeno il 65%, ma al massimo il 70% di acido nitrico	8	CO1	II	8+5.1		LQ22	E2	**T**	PP, EP					0	
2031	ACIDO NITRICO, ad esclusione dell'acido nitrico fumante rosso, contenente meno del 65% di acido nitrico	8	C1	II	8		LQ22	E2	**T**	PP, EP					0	
2032	ACIDO NITRICO FUMANTE ROSSO	8	COT	I	8+5.1+6.1	802	LQ0	E2	**T**	PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2033	MONOSSIDO DI POTASSIO	8	C6	II	8		LQ23	E0		PP, EP					0	
2034	IDROGENO E METANO IN MISCELA COMPRESSA	2	1F		2.1		LQ0	E2		PP, EX, A	VE01				1	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
2035	1,1,1-TRIFLUOROETANO (GAS REFRIGERANTE R 143A)	2	2F		2.1		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				1	
2036	XENO	2	2A		2.2		LQ1	E0		PP					0	
2037	RECIPIENTI DI PICCOLA CAPACITÀ, CONTENENTI GAS (CARTUCCE DI GAS), senza dispositivo di scarico, non ricaricabili	2	5A		2.2	191 303	LQ2	E1		PP					0	
2037	RECIPIENTI DI PICCOLA CAPACITÀ, CONTENENTI GAS (CARTUCCE DI GAS), senza dispositivo di scarico, non ricaricabili	2	5F		2.1	191 303	LQ2	E0		PP, EX, A	VE01				1	
2037	RECIPIENTI DI PICCOLA CAPACITÀ, CONTENENTI GAS (CARTUCCE DI GAS), senza dispositivo di scarico, non ricaricabili	2	5O		2.2+5.1	191 303	LQ2	E0		PP					0	
2037	RECIPIENTI DI PICCOLA CAPACITÀ, CONTENENTI GAS (CARTUCCE DI GAS), senza dispositivo di scarico, non ricaricabili	2	5T		2.3	303	LQ1	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2037	RECIPIENTI DI PICCOLA CAPACITÀ, CONTENENTI GAS (CARTUCCE DI GAS), senza dispositivo di scarico, non ricaricabili	2	5TC		2.3+8	303	LQ1	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2037	RECIPIENTI DI PICCOLA CAPACITÀ, CONTENENTI GAS (CARTUCCE DI GAS), senza dispositivo di scarico, non ricaricabili	2	5TF		2.3+2.1	303	LQ1	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2037	RECIPIENTI DI PICCOLA CAPACITÀ, CONTENENTI GAS (CARTUCCE DI GAS), senza dispositivo di scarico, non ricaricabili	2	5TFC		2.3+2.1+8	303	LQ1	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2037	RECIPIENTI DI PICCOLA CAPACITÀ, CONTENENTI GAS (CARTUCCE DI GAS), senza dispositivo di scarico, non ricaricabili	2	5TO		2.3+5.1	303	LQ1	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2037	RECIPIENTI DI PICCOLA CAPACITÀ, CONTENENTI GAS (CARTUCCE DI GAS), senza dispositivo di scarico, non ricaricabili	2	5TOC		2.3+5.1+8	303	LQ1	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2038	DINITROTOLUENI, LIQUIDI	6.1	T1	II	6.1	802	LQ17	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2044	2,2-DIMETILPROPANO	2	2F		2.1		LQ0	E4		PP, EX, A	VE01				1	
2045	ISOBUTIRRALDEIDE (ALDEIDE ISOBUTIRRICA)	3	F1	II	3		LQ4	E0	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
2046	CIMENI	3	F1	III	3		LQ7	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				0	
2047	DICLOROPROPENI	3	F1	II	3		LQ4	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
2047	DICLOROPROPENI	3	F1	III	3		LQ7	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				0	
2048	DICICLOPENTADIENE	3	F1	III	3		LQ7	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				0	
2049	DIETILBENZENE	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
2050	COMPOSTI ISOMERICI DEL DIISOBUTILENE	3	F1	II	3		LQ4	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
2051	2-DIMETILAMMINOETANOLO	8	CF1	II	8+3		LQ22	E2	**T**	PP, EP, EX, A	VE01				1	
2052	DIPENTENE	3	F1	III	3		LQ7	E2		PP, EX, A	VE01				0	
2053	METILISOBUTILCARBINOLO	3	F1	III	3		LQ7	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				0	
2054	MORFOLINA	8	CF1	I	8+3		LQ0	E1	**T**	PP, EP, EX, A	VE01				1	
2055	STIRENE MONOMERO STABILIZZATO	3	F1	III	3		LQ7	E0	**T**	PP, EX, A	VE01				0	
2056	TETRAIDROFURANO	3	F1	II	3		LQ4	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
2057	TRIPROPILENE	3	F1	II	3		LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
2057	TRIPROPILENE	3	F1	III	3		LQ7	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				0	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
2058	VALERALDEIDE	3	F1	II	3		LQ4	E1		PP, EX, A	VE01				1	
2059	NITROCELLULOSA IN SOLUZIONE, INFIAMMABILE contenente al massimo il 12.6%d'azoto, per massa essiccata, e non più del 55% di nitrocellulosa	3	D	I	3	198 531	LQ3	E2		PP, EX, A	VE01				1	
2059	NITROCELLULOSA IN SOLUZIONE, INFIAMMABILE contenente al massimo il 12.6%d'azoto, per massa essiccata, e non più del 55% di nitrocellulosa (pressione di vapore a 50°C supe-riore a 110 kPa)	3	D	II	3	198 531 640C	LQ4	E0		PP, EX, A	VE01				1	
2059	NITROCELLULOSA IN SOLUZIONE, INFIAMMABILE contenente al massimo il 12.6%d'azoto, per massa essiccata, e non più del 55% di nitrocellulosa (pressione di vapore a 50°C non supe-riore a 110 kPa)	3	D	II	3	198 531 640D	LQ4	E0		PP, EX, A	VE01				1	
2059	NITROCELLULOSA IN SOLUZIONE, INFIAMMABILE contenente al massimo il 12.6%d'azoto, per massa essiccata, e non più del 55% di nitrocellulosa	3	D	III	3	198 531	LQ7	E0		PP, EX, A	VE01				0	
2067	FERTILIZZANTE AL NITRATO DI AMMONIO	5.1	O2	III	5.1	186 306 307	LQ12	E0	**B**	PP		CO02, ST01, LO04	HA09		0	CO02, LO04 e HA09 si applicano solo quando la presente sostanza è trasportata alla rinfusa o senza imballaggio
2071	FERTILIZZANTE AL NITRATO DI AMMONIO miscele omogenee del tipo azoto/fosfato, azoto/potassa o azoto/fosfato/potassa, contenenti non più del 70% di nitrato di ammonio e non più del 0.4% di materia totale combustibile/organica calcolata come carbone o con non più del 45% di nitrato di ammonio e materia combustibile illimitata	9	M11			186 193		E1	**B**	PP		CO02, ST02	HA09		0	Pericoloso solo se trasportato alla rinfusa o senza imballaggio. CO02, ST02 e HA09 si applicano solo quando la presente sostanza è trasportata alla rinfusa o senza imballaggio.
2073	AMMONIACA IN SOLUZIONE acquosa, con densità relativa a 15°C in acqua inferiore a 0,880, contenente più del 35% ma al massimo il 50% di ammoniaca	2	4A		2.2	532	LQ1			PP					0	
2074	ACRILAMMIDE SOLIDA	6.1	T2	III	6.1	802	LQ9	E1	**T**	PP, EP					0	
2075	CLORALIO ANIDRO STABILIZZATO	6.1	T1	II	6.1	802	LQ17	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2076	CRESOLI, LIQUIDI	6.1	TC1	II	6.1+8	802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2077	alfa-NAFTILAMMINA	6.1	T2	III	6.1	802	LQ9	E4		PP, EP					0	
2078	TOLUENDIISOCIANATO	6.1	T1	II	6.1	279 802	LQ17	E1	**T***	PP, EP, TOX, A	VE02				2	* Solo per il 2,4-TOLUENE DIISOCIANATO
2079	DIETILENTRIAMMINA	8	C7	II	8		LQ22	E2	**T**	PP, EP					0	
2186	CLORURO D'IDROGENO LIQUIDO REFRIGERATO	2	3TC	**TRASPORTO VIETATO**												

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
2187	DIOSSIDO DI CARBONIO LIQUIDO REFRIGERATO	2	3A		2.2	593	LQ1	E1		PP					0	
2188	ARSINA	2	2TF		2.3+2.1		LQ0	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2189	DICLOROSILANO	2	2TFC		2.3+2.1+8		LQ0	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2190	DIFLUORURO DI OSSIGENO COMPRESSO	2	1TOC		2.3+5.1+8		LQ0	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2191	FLUORURO DI SOLFORILE	2	2T		2.3		LQ0	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2192	GERMANIO	2	2TF		2.3+2.1	632	LQ0	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2193	ESAFLUOROETANO (GAS REFRIGERANTE R 116)	2	2A		2.2		LQ1	E1		PP					0	
2194	ESAFLUORURO DI SELENIO	2	2TC		2.3+8		LQ0	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2195	ESAFLUORURO DI TELLURIO	2	2TC		2.3+8		LQ0	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2196	ESAFLUORURO DI TUNGSTENO	2	2TC		2.3+8		LQ0	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2197	IODURO DI IDROGENO ANIDRO	2	2TC		2.3+8		LQ0	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2198	PENTAFLUORURO DI FOSFORO	2	2TC		2.3+8		LQ0	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2199	FOSFINA	2	2TF		2.3+2.1	632	LQ0	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2200	PROPADIENE STABILIZZATO	2	2F		2.1		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				1	
2201	PROTOSSIDO DI AZOTO LIQUIDO REFRIGERATO	2	3O		2.2+5.1		LQ0	E0		PP					0	
2202	SELENIURO DI IDROGENO ANIDRO	2	2TF		2.3+2.1		LQ0	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2203	SILANO	2	2F		2.1	632	LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				1	
2204	SOLFURO DI CARBONILE	2	2TF		2.3+2.1		LQ0	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2205	ADIPONITRILE	6.1	T1	III	6.1	802	LQ7	E1	**T**	PP, EP, TOX, A	VE02				0	
2206	ISOCIANATI TOSSICI, N.A.S. o ISOCIANATO TOSSICO IN SOLUZIONE, N.A.S.	6.1	T1	II	6.1	274 551 802	LQ17	E4	**T**	PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2206	ISOCIANATI TOSSICI, N.A.S. o ISOCIANATO TOSSICO IN SOLUZIONE, N.A.S.	6.1	T1	III	6.1	274 551 802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
2208	IPOCLORITO DI CALCIO SECCO IN MISCELA, contenente più del 10% ma al massimo il 39% di cloro attivo	5.1	O2	III	5.1	313 314	LQ12	E1		PP					0	
2209	FORMALDEIDE IN SOLUZIONE contenente almeno il 25% di formaldeide	8	C9	III	8	533	LQ7	E1	**T**	PP, EP					0	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
2210	MANEB o PREPARATI DI MANEB contenenti almeno il 60% di maneb	4.2	SW	III	4.2+4.3	273	LQ0	E1	**B**	PP, EX, A	VE01, VE03			IN01, IN03	0	VE03, IN01 e IN03 si applicano solo quando la presente sostanza è trasportata alla rinfusa o senza imballaggio
2211	POLIMERI ESPANSIBILI IN GRANULI sviluppanti vapori infiammabili	9	M3	III	nessuna	207 633	LQ27	E1	**B**	PP, EX, EP, A	VE01, VE03			IN01	0	VE03 e IN01 si applicano solo quando la presente sostanza è trasportata alla rinfusa o senza imballaggio
2212	AMIANTO BLU (Crocidolite) o AMIANTO BRUNO (Amosite o Misorite)	9	M1	II	9	168 802	LQ25	E2		PP					0	
2213	PARAFORMALDEIDE	4.1	F1	III	4.1		LQ9	E1		PP					0	
2214	ANIDRIDE FTALICA contenente più dello 0,05% di anidride maleica	8	C4	III	8	169	LQ24	E1		PP, EP					0	
2215	ANIDRIDE MALEICA, FUSA	8	C3	III	8		LQ0	E0	**T**	PP, EP					0	
2215	ANIDRIDE MALEICA	8	C4	III	8		LQ24	E1		PP, EP					0	
2216	FARINA DI PESCE , STABILIZZATA CASCAMI DI PESCI, STABILIZZATI	9	M11						**B**	PP					0	
2217	PANELLI contenenti al massimo l'1,5% in massa di olio e aventi al massimo l'11% in massa di umidità	4.2	S2	III	4.2	142 800	LQ0	E1	**B**	PP				IN01	0	IN01 si applica solo quando la presente sostanza è trasportata alla rinfusa o senza imballaggio
2218	ACIDO ACRILICO STABILIZZATO	8	CF1	II	8+3		LQ22	E2	**T**	PP, EP, EX, A	VE01				1	
2219	ETERE ALLILGLICIDICO	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
2222	ANISOLO	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
2224	BENZONITRILE	6.1	T1	II	6.1	802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2225	CLORURO DI BENZENSOLFONILE	8	C3	III	8		LQ7	E1		PP, EP					0	
2226	BENZOTRICLORURO	8	C9	II	8		LQ22	E2		PP, EP					0	
2227	METACRILATO DI n-BUTILE STABILIZZATO	3	F1	III	3		LQ7	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				0	
2232	2-CLOROETANALE	6.1	T1	I	6.1	802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2233	CLOROANISIDINE	6.1	T2	III	6.1	802	LQ9	E1		PP, EP					0	
2234	CLOROBENZOTRIFLUORURI	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
2235	CLORURI DI CLOROBENZILE, LIQUIDI	6.1	T1	III	6.1	802	LQ7	E1		PP, EP					0	
2236	ISOCIANATO DI 3-CLORO-4-METILFENILE, LIQUIDO	6.1	T1	II	6.1	802	LQ17	E4		PP, EP					2	
2237	CLORONITROANILINE	6.1	T2	III	6.1	802	LQ9	E1		PP, EP					0	
2238	CLOROTOLUENI	3	F1	III	3		LQ7	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				0	
2239	CLOROTOLUIDINE, SOLIDE	6.1	T2	III	6.1	802	LQ9	E1		PP, EP					0	
2240	ACIDO SOLFOCROMICO	8	C1	I	8		LQ0	E0		PP, EP					0	
2241	CICLOEPTANO	3	F1	II	3		LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
2242	CICLOEPTENE	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
2243	ACETATO DI CICLOESILE	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
2244	CICLOPENTANOLO	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
2245	CICLOPENTANONE	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
2246	CICLOPENTENE	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
2247	n- DECANO	3	F1	III	3		LQ7	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				0	
2248	DI-n-BUTILAMMINA	8	CF1	II	8+3		LQ22	E2	**T**	PP, EP, EX, A	VE01				1	
2249	ETERE DICLORODIMETILICO SIMMETRICO	6.1	TF1	**TRASPORTO VIETATO**												
2250	ISOCIANATI DI DICLOROFENILE	6.1	T2	II	6.1	802	LQ17	E4		PP, EP					2	
2251	BICICLO-[2,2,1]EPTA-2,5-DIENE STABILIZZATO (2,5-NORBORNADIENE STABILIZZATO)	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
2252	1,2-DIMETOSSIETANO	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
2253	N,N-DIMETILANILINA	6.1	T1	II	6.1	802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2254	FIAMMIFERI CONTROVENTO	4.1	F1	III	4.1	293	LQ9	E1		PP					0	
2256	CICLOESENE	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
2257	POTASSIO	4.3	W2	I	4.3		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
2258	1,2-PROPILENDIAMMINA	8	CF1	II	8+3		LQ22	E2		PP, EP, EX, A	VE01				1	
2259	TRIETILENTETRAMMINA	8	C7	II	8		LQ22	E2	**T**	PP, EP					0	
2260	TRIPROPILAMMINA	3	FC	III	3+8		LQ7	E1		PP, EP, EX, A	VE01				0	
2261	XILENOLI, SOLIDI	6.1	T2	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
2262	CLORURO DI DIMETILCARBAMOILE	8	C3	II	8		LQ22	E2		PP, EP					0	
2263	DIMETILCICLOESANI	3	F1	II	3		LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
2264	N,N-DIMETILCICLOESILAMMINA	8	CF1	II	8+3		LQ22	E2	**T**	PP, EP, EX, A	VE01				1	
2265	N,N-DIMETILFORMAMMIDE	3	F1	III	3		LQ7	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				0	
2266	N,N-DIMETILPROPILAMMINA	3	FC	II	3+8		LQ4	E2	**T**	PP, EP, EX, A	VE01				1	
2267	CLORURO DI DIMETILTIOFOSFORILE	6.1	TC1	II	6.1+8	802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2269	3,3'-IMMINODIPROPILAMMINA	8	C7	III	8		LQ7	E1		PP, EP					0	
2270	ETILAMMINA IN SOLUZIONE ACQUOSA contenente almeno il 50% ma al massimo il 70% (in massa) di etilammina	3	FC	II	3+8		LQ4	E2		PP, EP, EX, A	VE01				1	
2271	ETILAMILCHETONI	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
2272	N-ETILANILINA	6.1	T1	III	6.1	802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
2273	2-ETILANILINA	6.1	T1	III	6.1	802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
2274	N-ETIL-N-BENZILANILINA	6.1	T1	III	6.1	802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
2275	2-ETILBUTANOLO	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
2276	2-ETILESILAMMINA	3	FC	III	3+8		LQ7	E1	**T**	PP, EP, EX, A	VE01				0	
2277	METACRILATO DI ETILE STABILIZZATO	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
2278	n-EPTENE	3	F1	II	3		LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
2279	ESACLOROBUTADIENE	6.1	T1	III	6.1	802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
2280	ESAMETILENDIAMMINA SOLIDA	8	C8	III	8		LQ24	E1	**T**	PP, EP					0	
2281	DIISOCIANATO DI ESAMETILENE	6.1	T1	II	6.1	802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2282	ESANOLI	3	F1	III	3		LQ7	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				0	
2283	METACRILATO DI ISOBUTILE STABILIZZATO	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
2284	ISOBUTIRRONITRILE	3	FT1	II	3+6.1	802	LQ0	E2		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2285	FLUORURI DI ISOCIANATOBENZILIDINA	6.1	TF1	II	6.1+3	802	LQ17	E4		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2286	PENTAMETILEPTANO	3	F1	III	3		LQ7	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				0	
2287	ISOEPTENI	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
2288	ISOESENI	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
2289	ISOFORONDIAMMINA	8	C7	III	8		LQ7	E1	**T**	PP, EP					0	
2290	DIISOCIANATO DI ISOFORONE	6.1	T1	III	6.1	802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
2291	COMPOSTO SOLUBILE DEL PIOMBO, N.A.S.	6.1	T5	III	6.1	199 274 535 802	LQ9	E1		PP, EP					0	
2293	4-METOSSI-4-METIL-2-PENTANONE	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
2294	N-METILANILINA	6.1	T1	III	6.1	802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
2295	CLOROACETATO DI METILE	6.1	TF1	I	6.1+3	802	LQ0	E5		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2296	METILCICLOESANO	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
2297	METILCICLOESANONI	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
2298	METILCICLOPENTANO	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
2299	DICLOROACETATO DI METILE	6.1	T1	III	6.1	802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
2300	2-METIL-5-ETILPIRIDINA	6.1	T1	III	6.1	802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
2301	2-METILFURANO	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
2302	5-METIL-2-ESANONE	3	F1	III	3		LQ7	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				0	
2303	ISOPROPENILBENZENE	3	F1	III	3		LQ7	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				0	
2304	NAFTALENE FUSO	4.1	F2	III	4.1	536	LQ0	E0		PP					0	
2305	ACIDO NITROBENZENSOLFONICO	8	C4	II	8		LQ23	E2		PP, EP					0	
2306	FLUORURI DI NITROBENZILIDINA, LIQUIDI	6.1	T1	II	6.1	802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2307	FLUORURO DI 3-NITRO-4-CLOROBENZILIDINA	6.1	T1	II	6.1	802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2308	IDROGENOSOLFATO DI NITROSILE, LIQUIDO	8	C1	II	8		LQ22	E2		PP, EP					0	
2309	OTTADIENI	3	F1	II	3		LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
2310	2,4-PENTANDIONE	3	FT1	III	3+6.1	802	LQ7	E1		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				0	
2311	FENETIDINE	6.1	T1	III	6.1	279 802	LQ7	E1	**T**	PP, EP, TOX, A	VE02				0	
2312	FENOLO FUSO	6.1	T1	II	6.1	802	LQ0	E0	**T**	PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2313	PICOLINE	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
2315	POLICLORODIFENILI LIQUIDI	9	M2	II	9	305 802	LQ26	E2		PP, EP					0	
2316	CUPROCIANURO DI SODIO SOLIDO	6.1	T5	I	6.1	802	LQ0	E5		PP, EP					2	
2317	CUPROCIANURO DI SODIO IN SOLUZIONE	6.1	T4	I	6.1	802	LQ0	E5		PP, EP					2	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
2318	IDROGENOSOLFURO DI SODIO con meno del 25% di acqua di cristallizzazione	4.2	S4	II	4.2	504	LQ0	E2		PP					0	
2319	IDROCARBURI TERPENICI, N.A.S.	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
2320	TETRAETILENPENTAMMINA	8	C7	III	8		LQ7	E1	**T**	PP, EP					0	
2321	TRICLOROBENZENI LIQUIDI	6.1	T1	III	6.1	802	LQ7	E1	**T**	PP, EP, TOX, A	VE02				0	
2322	TRICLOROBUTENE	6.1	T1	II	6.1	802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2323	FOSFITO DI TRIETILE	3	F1	III	3		LQ7	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				0	
2324	TRIISOBUTILENE	3	F1	III	3		LQ7	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				0	
2325	1,3,5-TRIMETILBENZENE	3	F1	III	3		LQ7	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				0	
2326	TRIMETILCICLOESILAMMINA	8	C7	III	8		LQ7	E1		PP, EP					0	
2327	TRIMETILESAMETILENDIAMMINE	8	C7	III	8		LQ7	E1		PP, EP					0	
2328	DIISOCIANATO DI TRIMETILESAMETILENE	6.1	T1	III	6.1	802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
2329	FOSFITO DI TRIMETILE	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
2330	UNDECANO	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
2331	CLORURO DI ZINCO ANIDRO	8	C2	III	8		LQ24	E1		PP, EP					0	
2332	ACETALDOSSIMA	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
2333	ACETATO DI ALLILE	3	FT1	II	3+6.1	802	LQ0	E2	**T**	PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2334	ALLILAMMINA	6.1	TF1	I	6.1+3	802	LQ0	E5		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2335	ETERE ALLILETILICO	3	FT1	II	3+6.1	802	LQ0	E2		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2336	FORMIATO DI ALLILE	3	FT1	I	3+6.1	802	LQ0	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2337	MERCAPTANO FENILICO	6.1	TF1	I	6.1+3	802	LQ0	E5		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2338	BENZOTRIFLUORURO	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
2339	2-BROMOBUTANO	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
2340	ETERE 2-BROMOETILETILICO	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
2341	1-BROMO-3-METILBUTANO	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
2342	BROMOMETILPROPANI	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
2343	2-BROMOPENTANO	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
2344	BROMOPROPANI	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
2344	BROMOPROPANI	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
2345	3-BROMOPROPINO	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
2346	BUTANDIONE	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
2347	MERCAPTANI BUTILICI	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
2348	ACRILATI DI BUTILE, STABILIZZATI	3	F1	III	3		LQ7	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				0	
2350	ETERE BUTILMETILICO	3	F1	II	3		LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
2351	NITRITI DI BUTILE	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
2351	NITRITI DI BUTILE	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
2352	ETERE BUTILVINILICO STABILIZZATO	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
2353	CLORURO DI BUTIRRILE	3	FC	II	3+8		LQ4	E2		PP, EP, EX, A	VE01				1	
2354	ETERE CLOROMETILETILICO	3	FT1	II	3+6.1	802	LQ0	E2		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
2356	2-CLOROPROPANO	3	F1	I	3		LQ3	E3	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
2357	CICLOESILAMMINA	8	CF1	II	8+3		LQ22	E2	**T**	PP, EP, EX, A	VE01				1	
2358	CICLOOTTATETRAENE	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
2359	DIALLILAMMINA	3	FTC	II	3+6.1+8	802	LQ0	E2		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2360	ETERE DIALLILICO	3	FT1	II	3+6.1	802	LQ0	E2		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2361	DIISOBUTILAMMINA	3	FC	III	3+8		LQ7	E1		PP, EP, EX, A	VE01				0	
2362	1,1-DICLOROETANO	3	F1	II	3		LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
2363	MERCAPTANO ETILICO	3	F1	I	3		LQ3	E3		PP, EX, A	VE01				1	
2364	n-PROPILBENZENE	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
2366	CARBONATO DI ETILE	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
2367	alfa-METILVALERALDEIDE	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
2368	alfa-PINENE	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
2370	1-ESENE	3	F1	II	3		LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
2371	ISOPENTENI	3	F1	I	3		LQ3	E3		PP, EX, A	VE01				1	
2372	BIS-1,2-DIMETILAMMINOETANO	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
2373	DIETOSSIMETANO	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
2374	3,3-DIETOSSIPROPENE	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
2375	SOLFURO DI ETILE	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
2376	2,3-DIIDROPIRANO	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
2377	1,1-DIMETOSSIMETANO	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
2378	2-DIMETILAMMINOACETONITRILE	3	FT1	II	3+6.1	802	LQ0	E2		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2379	1,3-DIMETILBUTILAMMINA	3	FC	II	3+8		LQ4	E2		PP, EP, EX, A	VE01				1	
2380	DIMETILDIETOSSISILANO	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
2381	DISOLFURO DI DIMETILE	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
2382	DIMETILIDRAZINA SIMMETRICA	6.1	TF1	I	6.1+3	802	LQ0	E5	**T**	PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2383	DIPROPILAMMINA	3	FC	II	3+8		LQ4	E2	**T**	PP, EP, EX, A	VE01				1	
2384	ETERE DI-n-PROPILICO	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
2385	ISOBUTIRRATO DI ETILE	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
2386	1-ETILPIPERIDINA	3	FC	II	3+8		LQ4	E2		PP, EP, EX, A	VE01				1	
2387	FLUOROBENZENE	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
2388	FLUOROTOLUENI	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
2389	FURANO	3	F1	I	3		LQ3	E3		PP, EX, A	VE01				1	
2390	2-IODOBUTANO	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
2391	IODOMETILPROPANI	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
2392	IODOPROPANI	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
2393	FORMIATO DI ISOBUTILE	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
2394	PROPIONATO DI ISOBUTILE	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
2395	CLORURO DI ISOBUTIRRILE	3	FC	II	3+8		LQ4	E2		PP, EP, EX, A	VE01				1	
2396	METACRILALDEIDE STABILIZZATA	3	FT1	II	3+6.1	802	LQ0	E2		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2397	3-METIL-2-BUTANONE	3	F1	II	3		LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
2398	ETERE METIL-ter-BUTILICO	3	F1	II	3		LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
2399	1-METILPIPERIDINA	3	FC	II	3+8		LQ4	E2		PP, EP, EX, A	VE01				1	
2400	ISOVALERATO DI METILE	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
2401	PIPERIDINA	8	CF1	I	8+3		LQ0	E0		PP, EP, EX, A	VE01				1	
2402	PROPANTIOLI	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
2403	ACETATO DI ISOPROPENILE	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
2404	PROPIONITRILE	3	FT1	II	3+6.1	802	LQ0	E2	**T**	PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2405	BUTIRRATO DI ISOPROPILE	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
2406	ISOBUTIRRATO DI ISOPROPILE	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
2407	CLOROFORMIATO DI ISOPROPILE	6.1	TFC	I	6.1+3+8	802	LQ0	E5		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2409	PROPIONATO DI ISOPROPILE	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
2410	1,2,3,6-TETRAIDROPIRIDINA	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
2411	BUTIRRONITRILE	3	FT1	II	3+6.1	802	LQ0	E2		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2412	TETRAIDROTIOFENE	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
2413	ORTOTITANATO DI TETRAPROPILE	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
2414	TIOFENE	3	F1	II	3		LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
2416	BORATO DI TRIMETILE	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
2417	FLUORURO DI CARBONILE	2	2TC		2.3+8		LQ0	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2418	TETRAFLUORURO DI ZOLFO	2	2TC		2.3+8		LQ0	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2419	BROMOTRIFLUOROETILENE	2	2F		2.1		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				1	
2420	ESAFLUOROACETONE	2	2TC		2.3+8		LQ0	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2421	TRIOSSIDO DI AZOTO	2	2TOC	**TRASPORTO VIETATO**												
2422	OTTAFLUOROBUT-2-ENE (GAS REFRIGERANTE R 1318)	2	2A		2.2		LQ1	E1		PP					0	
2424	OTTAFLUOROPROPANO (GAS REFRIGERANTE R 218)	2	2A		2.2		LQ1	E1		PP					0	
2426	NITRATO DI AMMONIO LIQUIDO, soluzioni calde concentrate a più dell'80% ma a non più del 93%	5.1	O1		5.1	252 644	LQ0	E0		PP					0	
2427	CLORATO DI POTASSIO IN SOLUZIONE ACQUOSA	5.1	O1	II	5.1		LQ10	E2		PP					0	
2427	CLORATO DI POTASSIO IN SOLUZIONE ACQUOSA	5.1	O1	III	5.1		LQ13	E1		PP					0	
2428	CLORATO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA	5.1	O1	II	5.1		LQ10	E2		PP					0	
2428	CLORATO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA	5.1	O1	III	5.1		LQ13	E1		PP					0	
2429	CLORATO DI CALCIO IN SOLUZIONE ACQUOSA	5.1	O1	II	5.1		LQ10	E2		PP					0	
2429	CLORATO DI CALCIO IN SOLUZIONE ACQUOSA	5.1	O1	III	5.1		LQ13	E1		PP					0	
2430	ALCHILFENOLI SOLIDI N.A.S. (compresi gli omologhi da C_2 a C_{12})	8	C4	I	8	274	LQ0	E0		PP, EP					0	
2430	ALCHILFENOLI SOLIDI N.A.S. (compresi gli omologhi da C_2 a C_{12})	8	C4	II	8	274	LQ23	E2	**T**	PP, EP					0	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
2430	ALCHILFENOLI SOLIDI N.A.S. (compresi gli omologhi da C_2 a C_{12})	8	C4	III	8	274	LQ24	E1		PP, EP					0	
2431	ANISIDINE	6.1	T1	III	6.1	802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
2432	N,N-DIETILANILINA	6.1	T1	III	6.1	279 802	LQ7	E1	**T**	PP, EP, TOX, A	VE02				0	
2433	CLORONITROTOLUENI, LIQUIDI	6.1	T1	III	6.1	802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
2434	DIBENZILDICLOROSILANO	8	C3	II	8		LQ22	E2		PP, EP					0	
2435	ETILFENILDICLOROSILANO	8	C3	II	8		LQ22	E2		PP, EP					0	
2436	ACIDO TIOACETICO	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
2437	METILFENILDICLOROSILANO;	8	C3	II	8		LQ22	E2		PP, EP					0	
2438	CLORURO DI TRIMETILACETILE	6.1	TFC	I	6.1+3+8	802	LQ0	E5		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2439	IDROGENOFLUORURO DI SODIO	8	C2	II	8		LQ23	E2		PP, EP					0	
2440	CLORURO STANNICO PENTAIDRATO	8	C2	III	8		LQ24	E1		PP, EP					0	
2441	TRICLORURO DI TITANIO PIROFORICO o TRICLORURO DI TITANIO, IN MISCELA, PIROFORICO	4.2	SC4	I	4.2+8	537	LQ0	E0		PP					0	
2442	CLORURO DI TRICLOROACETILE	8	C3	II	8		LQ22	E2		PP, EP					0	
2443	OSSITRICLORURO DI VANADIO	8	C1	II	8		LQ22	E2		PP, EP					0	
2444	TETRACLORURO DI VANADIO	8	C1	I	8		LQ0	E0		PP, EP					0	
2446	NITROCRESOLI, SOLIDI	6.1	T2	III	6.1	802	LQ9	E1		PP, EP					0	
2447	FOSFORO, BIANCO o GIALLO FUSO	4.2	ST3	I	4.2+6.1	802	LQ0	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2448	ZOLFO, FUSO	4.1	F3	III	4.1	538	LQ0	E0	**T**	PP					0	
2451	TRIFLUORURO DI AZOTO	2	2O		2.2+5.1		LQ0	E0		PP					0	
2452	ETILACETILENE STABILIZZATO	2	2F		2.1		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				1	
2453	FLUORURO DI ETILE (GAS REFRIGERANTE R 161)	2	2F		2.1		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				1	
2454	FLUORURO DI METILE (GAS REFRIGERANTE R 41)	2	2F		2.1		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				1	
2455	NITRITO DI METILE	2	2A	**TRASPORTO VIETATO**												
2456	2-CLOROPROPILENE	3	F1	I	3		LQ3	E3		PP, EX, A	VE01				1	
2457	2,3-DIMETILBUTANO	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
2458	ESADIENI	3	F1	II	3		LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
2459	2-METIL-1-BUTENE	3	F1	I	3		LQ3	E3		PP, EX, A	VE01				1	
2460	2-METIL-2-BUTENE	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
2461	METILPENTADIENI	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
2463	IDRURO DI ALLUMINIO	4.3	W2	I	4.3		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
2464	NITRATO DI BERILLIO	5.1	OT2	II	5.1+6.1	802	LQ11	E2		PP					2	
2465	ACIDO DICLOROISOCIANURICO SECCO o SALI DELL'ACIDO DICLOROISOCIANURICO	5.1	O2	II	5.1	135	LQ11	E2		PP					0	
2466	SUPEROSSIDO DI POTASSIO	5.1	O2	I	5.1		LQ0	E0		PP					0	
2468	ACIDO TRICLOROISOCIANURICO SECCO	5.1	O2	II	5.1		LQ11	E2		PP					0	
2469	BROMATO DI ZINCO	5.1	O2	III	5.1		LQ12	E1		PP					0	
2470	FENILACETONITRILE LIQUIDO	6.1	T1	III	6.1	802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
2471	TETROSSIDO DI OSMIO	6.1	T5	I	6.1	802	LQ0	E5		PP, EP					2	
2473	ARSANILATO DI SODIO	6.1	T3	III	6.1	802	LQ9	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
2474	TIOFOSGENE	6.1	T1	II	6.1	279 802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2475	TRICLORURO DI VANADIO	8	C2	III	8		LQ24	E1		PP, EP					0	
2477	ISOTIOCIANATO DI METILE	6.1	TF1	I	6.1+3	802	LQ0	E5	**T**	PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2478	ISOCIANATI INFIAMMABILI, TOSSICI, N.A.S. o ISOCIANATI IN SOLUZIONE INFIAMMABILE, TOSSICA, N.A.S.	3	FT1	II	3+6.1	274 539 802	LQ0	E2		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2478	ISOCIANATI INFIAMMABILI, TOSSICI, N.A.S. o ISOCIANATI IN SOLUZIONE INFIAMMABILE, TOSSICA, N.A.S.	3	FT1	III	3+6.1	274 802	LQ7	E1		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				0	
2480	ISOCIANATO DI METILE	6.1	TF1	I	6.1+3	802	LQ0	E5		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2481	ISOCIANATO DI ETILE	3	FT1	I	3+6.1	802	LQ0	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2482	ISOCIANATO DI n-PROPILE	6.1	TF1	I	6.1+3	802	LQ0	E5		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2483	ISOCIANATO DI ISOPROPILE	3	FT1	I	3+6.1	802	LQ0	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2484	ISOCIANATO DI ter-BUTILE	6.1	TF1	I	6.1+3	802	LQ0	E5		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2485	ISOCIANATO DI n-BUTILE	6.1	TF1	I	6.1+3	802	LQ0	E5	**T**	PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2486	ISOCIANATO DI ISOBUTILE	3	FT1	II	3+6.1	802	LQ0	E2	**T**	PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2487	ISOCIANATO DI FENILE	6.1	TF1	I	6.1+3	802	LQ0	E5	**T**	PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2488	ISOCIANATO DI CICLOESILE	6.1	TF1	I	6.1+3	802	LQ0	E5		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2490	ETERE DICLOROISOPROPILICO	6.1	T1	II	6.1	802	LQ17	E4	**T**	PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2491	ETANOLAMMINA o ETANOLAMMINA IN SOLUZIONE	8	C7	III	8		LQ7	E1	**T**	PP, EP					0	
2493	ESAMETILENIMMINA	3	FC	II	3+8		LQ4	E2	**T**	PP, EP, EX, A	VE01				1	
2495	PENTAFLUORURO DI IODIO	5.1	OTC	I	5.1+6.1+8	802	LQ0	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2496	ANIDRIDE PROPIONICA	8	C3	III	8		LQ7	E1	**T**	PP, EP					0	
2498	1,2,3,6-TETRAIDROBENZALDEIDE	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
2501	OSSIDO DI TRIS(1-AZIRIDINIL)FOSFINA IN SOLUZIONE	6.1	T1	II	6.1	802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2501	OSSIDO DI TRIS(1-AZIRIDINIL)FOSFINA IN SOLUZIONE	6.1	T1	III	6.1	802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
2502	CLORURO DI VALERILE	8	CF1	II	8+3		LQ22	E2		PP, EP, EX, A	VE01				1	
2503	TETRACLORURO DI ZIRCONIO	8	C2	III	8		LQ24	E1		PP, EP					0	
2504	TETRABROMOETANO	6.1	T1	III	6.1	802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
2505	FLUORURO DI AMMONIO	6.1	T5	III	6.1	802	LQ9	E1	**B**	PP, EP					0	
2506	IDROGENOSOLFATO DI AMMONIO	8	C2	II	8		LQ23	E2	**B**	PP, EP		CO03			0	CO03 si applica solo quando la presente sostanza è trasportata alla rinfusa o senza imballaggio
2507	ACIDO CLOROPLATINICO SOLIDO	8	C2	III	8		LQ24	E1		PP, EP					0	
2508	PENTACLORURO DI MOLIBDENO	8	C2	III	8		LQ24	E1		PP, EP					0	
2509	IDROGENOSOLFATO DI POTASSIO	8	C2	II	8		LQ23	E2	**B**	PP, EP		CO03			0	CO03 si applica solo quando la presente sostanza è trasportata alla rinfusa o senza imballaggio
2511	ACIDO 2-CLOROPROPIONICO	8	C3	III	8		LQ7	E1		PP, EP					0	
2512	AMMINOFENOLI (o-, m-, p-)	6.1	T2	III	6.1	279 802	LQ9	E1		PP, EP					0	
2513	BROMURO DI BROMOACETILE	8	C3	II	8		LQ22	E2		PP, EP					0	
2514	BROMOBENZENE	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
2515	BROMOFORMIO	6.1	T1	III	6.1	802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
2516	TETRABROMURO DI CARBONIO	6.1	T2	III	6.1	802	LQ9	E1		PP, EP					0	
2517	1-CLORO-1,1-DIFLUOROETANO (GAS REFRIGERANTE R 142b)	2	2F		2.1		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				1	
2518	1,5,9-CICLODODECATRIENE	6.1	T1	III	6.1	802	LQ7	E1	**T**	PP, EP, TOX, A	VE02				0	
2520	CICLOOTTADIENI	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
2521	DICHETENE STABILIZZATO	6.1	TF1	I	6.1+3	802	LQ0	E5		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2522	METACRILATO DI 2-DIMETILAMMINOETILE	6.1	T1	II	6.1	802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2524	ORTOFORMIATO DI ETILE	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
2525	OSSALATO DI ETILE	6.1	T1	III	6.1	802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
2526	FURFURILAMMINA	3	FC	III	3+8		LQ7	E1		PP, EP, EX, A	VE01				0	
2527	ACRILATO DI ISOBUTILE STABILIZZATO	3	F1	III	3		LQ7	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				0	
2528	ISOBUTIRRATO DI ISOBUTILE	3	F1	III	3		LQ7	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				0	
2529	ACIDO ISOBUTIRRICO	3	FC	III	3+8		LQ7	E1		PP, EP, EX, A	VE01				0	
2531	ACIDO METACRILICO STABILIZZATO	8	C3	II	8		LQ22	E2	**T**	PP, EP					0	
2533	TRICLOROACETATO DI METILE	6.1	T1	III	6.1	802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
2534	METILCLOROSILANO	2	2TFC		2.3+2.1+8		LQ0	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2535	4-METILMORFOLINA (N-METILMORFOLINA)	3	FC	II	3+8		LQ4	E2		PP, EP, EX, A	VE01				1	
2536	METILTETRAIDROFURANO	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
2538	NITRONAFTALENE	4.1	F1	III	4.1		LQ9	E1		PP					0	
2541	TERPINOLENE	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
2542	TRIBUTILAMINA	6.1	T1	II	6.1	802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2545	AFNIO IN POLVERE SECCO	4.2	S4	I	4.2	540	LQ0	E0		PP					0	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
2545	AFNIO IN POLVERE SECCO	4.2	S4	II	4.2	540	LQ0	E2		PP					0	
2545	AFNIO IN POLVERE SECCO	4.2	S4	III	4.2	540	LQ0	E1		PP					0	
2546	TITANIO IN POLVERE SECCO	4.2	S4	I	4.2	540	LQ0	E0		PP					0	
2546	TITANIO IN POLVERE SECCO	4.2	S4	II	4.2	540	LQ0	E2		PP					0	
2546	TITANIO IN POLVERE SECCO	4.2	S4	III	4.2	540	LQ0	E1		PP					0	
2547	SUPEROSSIDO DI SODIO	5.1	O2	I	5.1		LQ0	E0		PP					0	
2548	PENTAFLUORURO DI CLORO	2	2TOC		2.3+5.1+8		LQ0	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2552	ESAFLUOROACETONE IDRATO, LIQUIDO	6.1	T1	II	6.1	802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2554	CLORURO DI METILALLILE	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
2555	NITROCELLULOSA CON almeno 25% in massa di ACQUA	4.1	D	II	4.1	541	LQ0	E0		PP					0	
2556	NITROCELLULOSA CON almeno 25% in massa di ALCOL e un tenore in azoto non superiore al 12,6 % (massa secca)	4.1	D	II	4.1	541	LQ0	E0		PP					0	
2557	NITROCELLULOSA IN MISCELA con un tenore in azoto non superiore al 12,6% (massa secca) CON o SENZA PLASTIFICANTE, CON o SENZA PIGMENTO	4.1	D	II	4.1	241 541	LQ0	E0		PP					0	
2558	EPIBROMIDRINA	6.1	TF1	I	6.1+3	802	LQ0	E5		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2560	2-METIL-2-PENTANOLO	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
2561	3-METIL-1-BUTENE	3	F1	I	3		LQ3	E3		PP, EX, A	VE01				1	
2564	ACIDO TRICLOROACETICO IN SOLUZIONE	8	C3	II	8		LQ22	E2	**T**	PP, EP					0	
2564	ACIDO TRICLOROACETICO IN SOLUZIONE	8	C3	III	8		LQ7	E1	**T**	PP, EP					0	
2565	DICICLOESILAMMINA	8	C7	III	8		LQ7	E1		PP, EP					0	
2567	PENTACLOROFENATO DI SODIO	6.1	T2	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
2570	COMPOSTO DEL CADMIO	6.1	T5	I	6.1	274 596 802	LQ0	E5		PP, EP					2	
2570	COMPOSTO DEL CADMIO	6.1	T5	II	6.1	274 596 802	LQ18	E4		PP, EP					2	
2570	COMPOSTO DEL CADMIO	6.1	T5	III	6.1	274 596 802	LQ9	E1		PP, EP					0	
2571	ACIDI ALCHILSOLFORICI	8	C3	II	8		LQ22	E2		PP, EP					0	
2572	FENILIDRAZINA	6.1	T1	II	6.1	802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2573	CLORATO DI TALLIO	5.1	OT2	II	5.1+6.1	802	LQ11	E2		PP					2	
2574	FOSFATO TRICRESILICO contenente più del 3% dell' isomero orto-	6.1	T1	II	6.1	802	LQ17	E4	**T**	PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2576	OSSIBROMURO DI FOSFORO FUSO	8	C1	II	8		LQ0	E0		PP, EP					0	
2577	CLORURO DI FENILACETILE	8	C3	II	8		LQ22	E2		PP, EP					0	
2578	TRIOSSIDO DI FOSFORO	8	C2	III	8		LQ24	E1		PP, EP					0	
2579	PIPERAZINA	8	C8	III	8		LQ24	E1	**T**	PP, EP					0	
2580	BROMURO DI ALLUMINIO IN SOLUZIONE	8	C1	III	8		LQ7	E1		PP, EP					0	
2581	CLORURO DI ALLUMINIO IN SOLUZIONE	8	C1	III	8		LQ7	E1		PP, EP					0	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
2582	CLORURO FERRICO IN SOLUZIONE	8	C1	III	8		LQ7	E1		PP, EP					0	
2583	ACIDI ALCHILSOLFONICI SOLIDI o ACIDI ARILSOLFONICI SOLIDI contenenti più del 5% di acido solforico libero	8	C2	II	8	274	LQ23	E2		PP, EP					0	
2584	ACIDI ALCHILSOLFONICI LIQUIDI o ACIDI ARILSOLFONICI LIQUIDI contenenti più del 5% di acido solforico libero	8	C1	II	8	274	LQ22	E2		PP, EP					0	
2585	ACIDI ALCHILSOLFONICI SOLIDI o ACIDI ARILSOLFONICI SOLIDI non contenenti più del 5% di acido solforico libero	8	C4	III	8	274	LQ24	E1		PP, EP					0	
2586	ACIDI ALCHILSOLFONICI LIQUIDI o ACIDI ARILSOLFONICI LIQUIDI non contenenti più del 5% di acido solforico libero	8	C3	III	8	274	LQ7	E1	**T**	PP, EP					0	
2587	BENZOCHINONE	6.1	T2	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
2588	PESTICIDA SOLIDO, TOSSICO, N.A.S.	6.1	T7	I	6.1	61 274 648 802	LQ0	E5		PP, EP					2	
2588	PESTICIDA SOLIDO, TOSSICO, N.A.S.	6.1	T7	II	6.1	61 274 648 802	LQ18	E4		PP, EP					2	
2588	PESTICIDA SOLIDO, TOSSICO, N.A.S.	6.1	T7	III	6.1	61 274 648 802	LQ9	E1		PP, EP					0	
2589	CLOROACETATO DI VINILE	6.1	TF1	II	6.1+3	802	LQ17	E4		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2590	AMIANTO BIANCO (Antofillite, Crisotilo, Attinolite, Tremolite)	9	M1	III	9	168 542 802	LQ27	E1		PP					0	
2591	XENO LIQUIDO REFRIGERATO	2	3A		2.2	593	LQ1	E1		PP					0	
2599	CLOROTRIFLUOROMETANO E TRIFLUOROMETANO IN MISCELA AZEOTROPA, contenente circa il 60% di clorotrifluorometano (GAS REFRIGERANTE R 503)	2	2A		2.2		LQ1	E1		PP					0	
2601	CICLOBUTANO	2	2F		2.1		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				1	
2602	DICLORODIFLUOROMETANO E 1,1-DIFLUOROETANO IN MISCELA AZEOTROPA contenente circa il 74% di diclorodifluorometano (GAS REFRIGERANTE R 500)	2	2A		2.2		LQ1	E1		PP					0	
2603	CICLOEPTATRIENE	3	FT1	II	3+6.1	802	LQ0	E2		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2604	ETERATO DIETILICO DEL TRIFLUORURO DI BORO	8	CF1	I	8+3		LQ0	E0		PP, EP, EX, A	VE01				1	
2605	ISOCIANATO DI METOSSIMETILE	3	FT1	I	3+6.1	802	LQ0	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2606	ORTOSILICATO DI METILE	6.1	TF1	I	6.1+3	802	LQ0	E5		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
2607	ACROLEINA, DIMERO STABILIZZATO	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
2608	NITROPROPANI	3	F1	III	3		LQ7	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				0	
2609	BORATO TRIALLILICO	6.1	T1	III	6.1	802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
2610	TRIALLILAMMINA	3	FC	III	3+8		LQ7	E1		PP, EP, EX, A	VE01				0	
2611	2-CLORO-1-PROPANOLO	6.1	TF1	II	6.1+3	802	LQ17	E4		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2612	ETERE METILPROPILICO	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
2614	ALCOL METALLILICO	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
2615	ETERE ETILPROPILICO	3	F1	II	3		LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
2616	BORATO DI TRIISOPROPILE	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
2616	BORATO DI TRIISOPROPILE	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
2617	METILCICLOESANOLI infiammabili	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
2618	VINILTOLUENI STABILIZZATI	3	F1	III	3		LQ7	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				0	
2619	BENZILDIMETILAMMINA	8	CF1	II	8+3		LQ22	E2		PP, EP, EX, A	VE01				1	
2620	BUTIRRATI DI AMILE	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
2621	ACETILMETILCARBINOLO	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
2622	GLICIDALDEIDE	3	FT1	II	3+6.1	802	LQ0	E2		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2623	ACCENDITORI SOLIDI impregnati di un liquido infiammabile	4.1	F1	III	4.1		LQ9	E1		PP					0	
2624	SILICIURO DI MAGNESIO	4.3	W2	II	4.3		LQ11	E2		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
2626	ACIDO CLORICO IN SOLUZIONE ACQUOSA contenente al massimo il 10% di acido clorico	5.1	O1	II	5.1	613	LQ10	E2		PP					0	
2627	NITRITI INORGANICI, N.A.S.	5.1	O2	II	5.1	103 274	LQ11	E2		PP					0	
2628	FLUOROACETATO DI POTASSIO	6.1	T2	I	6.1	802	LQ0	E5		PP, EP					2	
2629	FLUOROACETATO DI SODIO	6.1	T2	I	6.1	802	LQ0	E5		PP, EP					2	
2630	SELENIATI o SELENITI	6.1	T5	I	6.1	274 802	LQ0	E5		PP, EP					2	
2642	ACIDO FLUOROACETICO	6.1	T2	I	6.1	802	LQ0	E5		PP, EP					2	
2643	BROMOACETATO DI METILE	6.1	T1	II	6.1	802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2644	IODURO DI METILE	6.1	T1	I	6.1	802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2645	BROMURO DI FENACILE	6.1	T2	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
2646	ESACLOROCICLOPENTADIENE	6.1	T1	I	6.1	802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2647	MALONONITRILE	6.1	T2	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
2648	1,2-DIBROMO-3-BUTANONE	6.1	T1	II	6.1	802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2649	1,3-DICLOROACETONE	6.1	T2	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
2650	1,1-DICLORO-1-NITROETANO	6.1	T1	II	6.1	802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2651	4,4'-DIAMMINODIFENILMETANO	6.1	T2	III	6.1	802	LQ9	E1	**T**	PP, EP					0	
2653	IODURO DI BENZILE	6.1	T1	II	6.1	802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2655	FLUOSILICATO DI POTASSIO	6.1	T5	III	6.1	802	LQ9	E1		PP, EP					0	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
2656	CHINOLINA	6.1	T1	III	6.1	802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
2657	DISOLFURO DI SELENIO	6.1	T5	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
2659	CLOROACETATO DI SODIO	6.1	T2	III	6.1	802	LQ9	E1		PP, EP					0	
2660	MONONITROTOLUIDINE	6.1	T2	III	6.1	802	LQ9	E1		PP, EP					0	
2661	ESACLOROACETONE	6.1	T1	III	6.1	802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
2664	DIBROMOMETANO	6.1	T1	III	6.1	802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
2667	BUTILTOLUENI	6.1	T1	III	6.1	802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
2668	CLOROACETONITRILE	6.1	TF1	II	6.1+3	802	LQ17	E4		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2669	CLOROCRESOLI IN SOLUZIONE	6.1	T1	II	6.1	802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2669	CLOROCRESOLI IN SOLUZIONE	6.1	T1	III	6.1	802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
2670	CLORURO DI CIANURILE	8	C4	II	8		LQ23	E2		PP, EP					0	
2671	AMMINOPIRIDINE (o-, m-, p-)	6.1	T2	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
2672	AMMONIACA IN SOLUZIONE acquosa, densità relativa tra 0.880 e 0,957 a 15 °C, contenente più del 10% ma al massimo il 35% di ammoniaca	8	C5	III	8	543	LQ7	E1	**T**	PP, EP					0	
2673	2-AMMINO-4-CLOROFENOLO	6.1	T2	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
2674	FLUOSILICATO DI SODIO	6.1	T5	III	6.1	802	LQ9	E1		PP, EP					0	
2676	STIBINA	2	2TF		2.3+2.1		LQ0	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2677	IDROSSIDO DI RUBIDIO IN SOLUZIONE	8	C5	II	8		LQ22	E2		PP, EP					0	
2677	IDROSSIDO DI RUBIDIO IN SOLUZIONE	8	C5	III	8		LQ7	E1		PP, EP					0	
2678	IDROSSIDO DI RUBIDIO	8	C6	II	8		LQ23	E2		PP, EP					0	
2679	IDROSSIDO DI LITIO IN SOLUZIONE	8	C5	II	8		LQ22	E2		PP, EP					0	
2679	IDROSSIDO DI LITIO IN SOLUZIONE	8	C5	III	8		LQ7	E1		PP, EP					0	
2680	IDROSSIDO DI LITIO	8	C6	II	8		LQ23	E2		PP, EP					0	
2681	IDROSSIDO DI CESIO IN SOLUZIONE	8	C5	II	8		LQ22	E2		PP, EP					0	
2681	IDROSSIDO DI CESIO IN SOLUZIONE	8	C5	III	8		LQ7	E1		PP, EP					0	
2682	IDROSSIDO DI CESIO	8	C6	II	8		LQ23	E2		PP, EP					0	
2683	SOLFURO DI AMMONIO IN SOLUZIONE	8	CFT	II	8+3+6.1	802	LQ22	E2	**T**	PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2684	3-DIETILAMMINOPROPILAMMINA	3	FC	III	3+8		LQ7	E1		PP, EP, EX, A	VE01				0	
2685	N,N-DIETILETILENDIAMMINA	8	CF1	II	8+3		LQ22	E2		PP, EP, EX, A	VE01				1	
2686	2-DIETILAMINOETANOLO	8	CF1	II	8+3		LQ22	E2		PP, EP, EX, A	VE01				1	
2687	NITRITO DI DICICLOESILAMMONIO	4.1	F3	III	4.1		LQ9	E1		PP					0	
2688	1-BROMO-3-CLOROPROPANO	6.1	T1	III	6.1	802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
2689	alfa-MONOCLORIDRINA DEL GLICEROLO	6.1	T1	III	6.1	802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
2690	N-n-BUTILIMIDAZOLO	6.1	T1	II	6.1	802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2691	PENTABROMURO DI FOSFORO	8	C2	II	8		LQ23	E2		PP, EP					0	
2692	TRIBROMURO DI BORO	8	C1	I	8		LQ0	E0		PP, EP					0	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
2693	IDROGENOSOLFITI IN SOLUZIONE ACQUOSA, N.A.S.	8	C1	III	8	274	LQ7	E1	**T**	PP, EP					0	
2698	ANIDRIDI TETRAIDROFTALICHE contenenti più dello 0,05% di anidride maleica	8	C4	III	8	169	LQ24	E1		PP, EP					0	
2699	ACIDO TRIFLUOROACETICO	8	C3	I	8		LQ0	E0		PP, EP					0	
2705	1-PENTOLO	8	C9	II	8		LQ22	E2		PP, EP					0	
2707	DIMETILDIOSSANI	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
2707	DIMETILDIOSSANI	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
2709	BUTILBENZENI	3	F1	III	3		LQ7	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				0	
2710	DIPROPILCHETONE	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
2713	ACRIDINA	6.1	T2	III	6.1	802	LQ9	E1		PP, EP					0	
2714	RESINATO DI ZINCO	4.1	F3	III	4.1		LQ9	E1		PP					0	
2715	RESINATO DI ALLUMINIO	4.1	F3	III	4.1		LQ9	E1		PP					0	
2716	1,4-BUTINDIOLO	6.1	T2	III	6.1	802	LQ9	E1		PP, EP					0	
2717	CANFORA sintetica	4.1	F1	III	4.1		LQ9	E1		PP					0	
2719	BROMATO DI BARIO	5.1	OT2	II	5.1+6.1	802	LQ11	E2		PP					2	
2720	NITRATO DI CROMO	5.1	O2	III	5.1		LQ12	E1	**B**	PP		CO02, LO04			0	CO02 e LO04 si applicano solo quando la presente sostanza è trasportata alla rinfusa o senza imballaggio
2721	CLORATO DI RAME	5.1	O2	II	5.1		LQ11	E2		PP					0	
2722	NITRATO DI LITIO	5.1	O2	III	5.1		LQ12	E1	**B**	PP		CO02, LO04			0	CO02 e LO04 si applicano solo quando la presente sostanza è trasportata alla rinfusa o senza imballaggio
2723	CLORATO DI MAGNESIO	5.1	O2	II	5.1		LQ11	E2		PP					0	
2724	NITRATO DI MANGANESE	5.1	O2	III	5.1		LQ12	E1	**B**	PP		CO02, LO04			0	CO02 e LO04 si applicano solo quando la presente sostanza è trasportata alla rinfusa o senza imballaggio
2725	NITRATO DI NICHEL	5.1	O2	III	5.1		LQ12	E1	**B**	PP		CO02, LO04			0	CO02 e LO04 si applicano solo quando la presente sostanza è trasportata alla rinfusa o senza imballaggio
2726	NITRITO DI NICHEL	5.1	O2	III	5.1		LQ12	E1		PP					0	
2727	NITRATO DI TALLIO	6.1	TO2	II	6.1+5.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
2728	NITRATO DI ZIRCONIO	5.1	O2	III	5.1		LQ12	E1	**B**	PP		CO02, LO04			0	CO02 e LO04 si applicano solo quando la presente sostanza è trasportata alla rinfusa o senza imballaggio
2729	ESACLOROBENZENE	6.1	T2	III	6.1	802	LQ9	E1		PP, EP					0	
2730	NITROANISOLI, LIQUIDI	6.1	T1	III	6.1	279 802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
2732	NITROBROMOBENZENI, LIQUIDI	6.1	T1	III	6.1	802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
2733	AMMINE INFIAMMABILI, CORROSIVE, N.A.S. o POLIAMMINE INFIAMMABILI, CORROSIVE, N.A.S.	3	FC	I	3+8	274 544	LQ3	E0		PP, EP, EX, A	VE01				1	
2733	AMMINE INFIAMMABILI, CORROSIVE, N.A.S. o POLIAMMINE INFIAMMABILI, CORROSIVE, N.A.S.	3	FC	II	3+8	274 544	LQ4	E2	**T**	PP, EP, EX, A	VE01				1	
2733	AMMINE INFIAMMABILI, CORROSIVE, N.A.S. o POLIAMMINE INFIAMMABILI, CORROSIVE, N.A.S.	3	FC	III	3+8	274 544	LQ7	E1		PP, EP, EX, A	VE01				0	
2734	AMMINE LIQUIDE CORROSIVE, INFIAMMABILI, N.A.S. o POLIAMMINE LIQUIDE CORROSIVE, INFIAMMABILI, N.A.S.	8	CF1	I	8+3	274	LQ0	E0		PP, EP, EX, A	VE01				1	
2734	AMMINE LIQUIDE CORROSIVE, INFIAMMABILI, N.A.S. o POLIAMMINE LIQUIDE CORROSIVE, INFIAMMABILI, N.A.S.	8	CF1	II	8+3	274	LQ22	E2		PP, EP, EX, A	VE01				1	
2735	AMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. o POLIAMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S.	8	C7	I	8	274	LQ0	E0	**T**	PP, EP					0	
2735	AMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. o POLIAMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S.	8	C7	II	8	274	LQ22	E2	**T**	PP, EP					0	
2735	AMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. o POLIAMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S.	8	C7	III	8	274	LQ7	E1	**T**	PP, EP					0	
2738	N-BUTILANILINA	6.1	T1	II	6.1	802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2739	ANIDRIDE BUTIRRICA	8	C3	III	8		LQ7	E1		PP, EP					0	
2740	CLOROFORMIATO DI n-PROPILE	6.1	TFC	I	6.1+3+8	802	LQ0	E5		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2741	IPOCLORITO DI BARIO (contenente più del 22% di cloro attivo)	5.1	OT2	II	5.1+6.1	802	LQ11	E2		PP					2	
2742	CLOROFORMIATI TOSSICI, CORROSIVI, INFIAMMABILI, N.A.S.	6.1	TFC	II	6.1+3+8	274 561 802	LQ17	E4		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2743	CLOROFORMIATO DI n-BUTILE	6.1	TFC	II	6.1+3+8	802	LQ17	E4		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2744	CLOROFORMIATO DI CICLOBUTILE	6.1	TFC	II	6.1+3+8	802	LQ17	E4		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2745	CLOROFORMIATO DI CLOROMETILE	6.1	TC1	II	6.1+8	802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2746	CLOROFORMIATO DI FENILE	6.1	TC1	II	6.1+8	802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2747	CLOROFORMIATO DI ter-BUTILCICLOESILE	6.1	T1	III	6.1	802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
2748	CLOROFORMIATO DI 2-ETILESILE	6.1	TC1	II	6.1+8	802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2749	TETRAMETILSILANO	3	F1	I	3		LQ3	E3		PP, EX, A	VE01				1	
2750	1,3-DICLORO-2-PROPANOLO	6.1	T1	II	6.1	802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2751	CLORURO DI DIETILTIOFOSFORILE	8	C3	II	8		LQ22	E2		PP, EP					0	
2752	1,2-EPOSSI-3-ETOSSIPROPANO	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
2753	N-ETILBENZILTOLUIDINE, LIQUIDE	6.1	T1	III	6.1	802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
2754	N-ETILTOLUIDINE	6.1	T1	II	6.1	802	LQ17	E4	**T**	PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2757	PESTICIDA CARBAMMATO, SOLIDO, TOSSICO	6.1	T7	I	6.1	61 274 648 802	LQ0	E5		PP, EP					2	
2757	PESTICIDA CARBAMMATO, SOLIDO, TOSSICO	6.1	T7	II	6.1	61 274 648 802	LQ18	E4		PP, EP					2	
2757	PESTICIDA CARBAMMATO, SOLIDO, TOSSICO	6.1	T7	III	6.1	61 274 648 802	LQ9	E1		PP, EP					0	
2758	PESTICIDA CARBAMMATO, LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO Punto di infiammabilità inferiore a 23 °C	3	FT2	I	3+6.1	61 274 802	LQ3	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2758	PESTICIDA CARBAMMATO, LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO Punto di infiammabilità inferiore a 23 °C	3	FT2	II	3+6.1	61 274 802	LQ4	E2		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2759	PESTICIDA ARSENICALE SOLIDO, TOSSICO	6.1	T7	I	6.1	61 274 648 802	LQ0	E5		PP, EP					2	
2759	PESTICIDA ARSENICALE SOLIDO, TOSSICO	6.1	T7	II	6.1	61 274 648 802	LQ18	E4		PP, EP					2	
2759	PESTICIDA ARSENICALE SOLIDO, TOSSICO	6.1	T7	III	6.1	61 274 648 802	LQ9	E1		PP, EP					0	
2760	PESTICIDA ARSENICALE, LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO Punto di infiammabilità inferiore a 23 °C	3	FT2	I	3+6.1	61 274 802	LQ3	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2760	PESTICIDA ARSENICALE, LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO Punto di infiammabilità inferiore a 23 °C	3	FT2	II	3+6.1	61 274 802	LQ4	E2		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2761	PESTICIDA ORGANOCLORATO SOLIDO, TOSSICO	6.1	T7	I	6.1	61 274 648 802	LQ0	E5		PP, EP					2	
2761	PESTICIDA ORGANOCLORATO SOLIDO, TOSSICO	6.1	T7	II	6.1	61 274 648 802	LQ18	E4		PP, EP					2	
2761	PESTICIDA ORGANOCLORATO SOLIDO, TOSSICO	6.1	T7	III	6.1	61 274 648 802	LQ9	E1		PP, EP					0	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
2762	PESTICIDA ORGANOCLORATO, LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO Punto di infiammabilità inferiore a 23 °C	3	FT2	I	3+6.1	61 274 802	LQ3	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2762	PESTICIDA ORGANOCLORATO, LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO Punto di infiammabilità inferiore a 23 °C	3	FT2	II	3+6.1	61 274 802	LQ4	E2		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2763	PESTICIDA TRIAZINICO SOLIDO, TOSSICO	6.1	T7	I	6.1	61 274 648 802	LQ0	E5		PP, EP					2	
2763	PESTICIDA TRIAZINICO SOLIDO, TOSSICO	6.1	T7	II	6.1	61 274 648 802	LQ18	E4		PP, EP					2	
2763	PESTICIDA TRIAZINICO SOLIDO, TOSSICO	6.1	T7	III	6.1	61 274 648 802	LQ9	E1		PP, EP					0	
2764	PESTICIDA TRIAZINICO, LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO Punto di infiammabilità inferiore a 23 °C	3	FT2	I	3+6.1	61 274 802	LQ3	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2764	PESTICIDA TRIAZINICO, LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO Punto di infiammabilità inferiore a 23 °C	3	FT2	II	3+6.1	61 274 802	LQ4	E2		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2771	PESTICIDA TIOCARBAMMATO SOLIDO, TOSSICO	6.1	T7	I	6.1	61 274 648 802	LQ0	E5		PP, EP					2	
2771	PESTICIDA TIOCARBAMMATO SOLIDO, TOSSICO	6.1	T7	II	6.1	61 274 648 802	LQ18	E4		PP, EP					2	
2771	PESTICIDA TIOCARBAMMATO SOLIDO, TOSSICO	6.1	T7	III	6.1	61 274 648 802	LQ9	E1		PP, EP					0	
2772	PESTICIDA TIOCARBAMMATO, LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO Punto di infiammabilità inferiore a 23 °C	3	FT2	I	3+6.1	61 274 802	LQ3	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2772	PESTICIDA TIOCARBAMMATO, LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO Punto di infiammabilità inferiore a 23 °C	3	FT2	II	3+6.1	61 274 802	LQ4	E2		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2775	PESTICIDA RAMEICO SOLIDO, TOSSICO	6.1	T7	I	6.1	61 274 648 802	LQ0	E5		PP, EP					2	
2775	PESTICIDA RAMEICO SOLIDO, TOSSICO	6.1	T7	II	6.1	61 274 648 802	LQ18	E4		PP, EP					2	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
2775	PESTICIDA RAMEICO SOLIDO, TOSSICO	6.1	T7	III	6.1	61 274 648 802	LQ9	E1		PP, EP					0	
2776	PESTICIDA RAMEICO, LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO Punto di infiammabilità inferiore a 23 °C	3	FT2	I	3+6.1	61 274 802	LQ3	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2776	PESTICIDA RAMEICO, LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO Punto di infiammabilità inferiore a 23 °C	3	FT2	II	3+6.1	61 274 802	LQ4	E2		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2777	PESTICIDA MERCURIALE SOLIDO, TOSSICO	6.1	T7	I	6.1	61 274 648 802	LQ0	E5		PP, EP					2	
2777	PESTICIDA MERCURIALE SOLIDO, TOSSICO	6.1	T7	II	6.1	61 274 648 802	LQ18	E4		PP, EP					2	
2777	PESTICIDA MERCURIALE SOLIDO, TOSSICO	6.1	T7	III	6.1	61 274 648 802	LQ9	E1		PP, EP					0	
2778	PESTICIDA MERCURIALE, LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO Punto di infiammabilità inferiore a 23 °C	3	FT2	I	3+6.1	61 274 802	LQ3	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2778	PESTICIDA MERCURIALE, LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO Punto di infiammabilità inferiore a 23 °C	3	FT2	II	3+6.1	61 274 802	LQ4	E2		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2779	PESTICIDA NITROFENOLO SOSTITUITO SOLIDO, TOSSICO	6.1	T7	I	6.1	61 274 648 802	LQ0	E5		PP, EP					2	
2779	PESTICIDA NITROFENOLO SOSTITUITO SOLIDO, TOSSICO	6.1	T7	II	6.1	61 274 648 802	LQ18	E4		PP, EP					2	
2779	PESTICIDA NITROFENOLO SOSTITUITO SOLIDO, TOSSICO	6.1	T7	III	6.1	61 274 648 802	LQ9	E1		PP, EP					0	
2780	PESTICIDA NITROFENOLO SOSTITUITO, LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO Punto di infiammabilità inferiore a 23 °C	3	FT2	I	3+6.1	61 274 802	LQ3	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2780	PESTICIDA NITROFENOLO SOSTITUITO, LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO Punto di infiammabilità inferiore a 23 °C	3	FT2	II	3+6.1	61 274 802	LQ4	E2		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2781	PESTICIDA BIPIRIDILICO SOLIDO, TOSSICO	6.1	T7	I	6.1	61 274 648 802	LQ0	E5		PP, EP					2	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
2781	PESTICIDA BIPIRIDILICO SOLIDO, TOSSICO	6.1	T7	II	6.1	61 274 648 802	LQ18	E4		PP, EP					2	
2781	PESTICIDA BIPIRIDILICO SOLIDO, TOSSICO	6.1	T7	III	6.1	61 274 648 802	LQ9	E1		PP, EP					0	
2782	PESTICIDA BIPIRIDILICO, LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO Punto di infiammabilità inferiore a 23 °C	3	FT2	I	3+6.1	61 274 802	LQ3	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2782	PESTICIDA BIPIRIDILICO, LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO Punto di infiammabilità inferiore a 23 °C	3	FT2	II	3+6.1	61 274 802	LQ4	E2		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2783	PESTICIDA ORGANOFOSFORATO SOLIDO, TOSSICO	6.1	T7	I	6.1	61 274 648 802	LQ0	E5		PP, EP					2	
2783	PESTICIDA ORGANOFOSFORATO SOLIDO, TOSSICO	6.1	T7	II	6.1	61 274 648 802	LQ18	E4		PP, EP					2	
2783	PESTICIDA ORGANOFOSFORATO SOLIDO, TOSSICO	6.1	T7	III	6.1	61 274 648 802	LQ9	E1		PP, EP					0	
2784	PESTICIDA ORGANOFOSFORATO, LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO Punto di infiammabilità inferiore a 23 °C	3	FT2	I	3+6.1	61 274 802	LQ3	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2784	PESTICIDA ORGANOFOSFORATO, LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO Punto di infiammabilità inferiore a 23 °C	3	FT2	II	3+6.1	61 274 802	LQ4	E2		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2785	4-TIAPENTANALE	6.1	T1	III	6.1	802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
2786	PESTICIDA STANNORGANICO, SOLIDO, TOSSICO	6.1	T7	I	6.1	61 274 648 802	LQ0	E5		PP, EP					2	
2786	PESTICIDA STANNORGANICO, SOLIDO, TOSSICO	6.1	T7	II	6.1	61 274 648 802	LQ18	E4		PP, EP					2	
2786	PESTICIDA STANNORGANICO, SOLIDO, TOSSICO	6.1	T7	III	6.1	61 274 648 802	LQ9	E1		PP, EP					0	
2787	PESTICIDA STANNORGANICO, LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO Punto di infiammabilità inferiore a 23 °C	3	FT2	I	3+6.1	61 274 802	LQ3	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
2787	PESTICIDA STANNORGANICO, LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO Punto di infiammabilità inferiore a 23 °C	3	FT2	II	3+6.1	61 274 802	LQ4	E2		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2788	COMPOSTO ORGANICO LIQUIDO DELLO STAGNO, N.A.S.	6.1	T3	I	6.1	43 274 802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2788	COMPOSTO ORGANICO LIQUIDO DELLO STAGNO, N.A.S.	6.1	T3	II	6.1	43 274 802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2788	COMPOSTO ORGANICO LIQUIDO DELLO STAGNO, N.A.S.	6.1	T3	III	6.1	43 274 802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
2789	ACIDO ACETICO GLACIALE o ACIDO ACETICO IN SOLUZIONE contenente più del 80% di acido, in massa	8	CF1	II	8+3		LQ22	E2	**T**	PP, EP, EX, A	VE01				1	
2790	ACIDO ACETICO IN SOLUZIONE contenente almeno il 50% ma al massimo l'80% di acido, in massa	8	C3	II	8		LQ22	E2	**T**	PP, EP					0	
2790	ACIDO ACETICO IN SOLUZIONE contenente più del 10% ma meno del 50% di acido, in massa	8	C3	III	8	597 647	LQ7	E1	**T**	PP, EP					0	
2793	RITAGLI, TRUCIOLI, TORNITURE o RIFILI DI METALLI FERROSI sotto forma autoriscaldante	4.2	S4	III	4.2	592	LQ0	E1	**B**	PP		LO02			0	LO02 si applica solo quando la presente sostanza è trasportata alla rinfusa o senza imballaggio
2794	ACCUMULATORI elettrici RIEMPITI DI ELETTROLITA LIQUIDO ACIDO	8	C11		8	295 598	LQ0	E0		PP, EP					0	
2795	ACCUMULATORI elettrici RIEMPITI DI ELETTROLITA LIQUIDO ALCALINO	8	C11		8	295 598	LQ0	E0		PP, EP					0	
2796	ACIDO SOLFORICO non contenente più del 51% di acido o ELETTROLITA ACIDO PER ACCUMULATORI	8	C1	II	8		LQ22	E2	**T**	PP, EP					0	
2797	ELETTROLITA ALCALINO PER ACCUMULATORI	8	C5	II	8		LQ22	E2	**T**	PP, EP					0	
2798	DICLOROFENILFOSFINA	8	C3	II	8		LQ22	E2		PP, EP					0	
2799	DICLORO(FENIL)TIOFOSFORO	8	C3	II	8		LQ22	E2		PP, EP					0	
2800	ACCUMULATORI elettrici A TENUTA RIEMPITI DI ELETTROLITA LIQUIDO	8	C11		8	238 295 598	LQ0	E0		PP, EP					0	
2801	COLORANTE LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. o MATERIA INTERMEDIA LIQUIDA PER COLORANTI, CORROSIVA, N.A.S.	8	C9	I	8	274	LQ0	E0		PP, EP					0	
2801	COLORANTE LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. o MATERIA INTERMEDIA LIQUIDA PER COLORANTI, CORROSIVA, N.A.S.	8	C9	II	8	274	LQ22	E2		PP, EP					0	
2801	COLORANTE LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. o MATERIA INTERMEDIA LIQUIDA PER COLORANTI, CORROSIVA, N.A.S.	8	C9	III	8	274	LQ7	E1		PP, EP					0	
2802	CLORURO DI RAME	8	C2	III	8		LQ24	E1		PP, EP					0	
2803	GALLIO	8	C10	III	8		LQ24	E0		PP, EP					0	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
2805	IDRURO DI LITIO SOLIDO, PEZZI COLATI	4.3	W2	II	4.3		LQ11	E2		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
2806	NITRURO DI LITIO	4.3	W2	I	4.3		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
2807	Masse magnetiche	9	M11	NON SOGGETTO ALLE DISPOSIZIONI DELL'ADN												
2809	MERCURIO	8	C9	III	8	599	LQ19	E0		PP, EP					0	
2810	LIQUIDO ORGANICO TOSSICO, N.A.S.	6.1	T1	I	6.1	274 315 614 802	LQ0	E5	**T**	PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2810	LIQUIDO ORGANICO TOSSICO, N.A.S.	6.1	T1	II	6.1	274 614 802	LQ17	E4	**T**	PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2810	LIQUIDO ORGANICO TOSSICO, N.A.S.	6.1	T1	III	6.1	274 614 802	LQ7	E1	**T**	PP, EP, TOX, A	VE02				0	
2811	SOLIDO ORGANICO TOSSICO, N.A.S.	6.1	T2	I	6.1	274 614 802	LQ0	E5		PP, EP					2	
2811	SOLIDO ORGANICO TOSSICO, N.A.S.	6.1	T2	II	6.1	274 614 802	LQ18	E4		PP, EP					2	
2811	SOLIDO ORGANICO TOSSICO, N.A.S.	6.1	T2	III	6.1	274 614 802	LQ9	E1	**T**	PP, EP					0	
2812	Alluminato di sodio solido	8	C6	NON SOGGETTO ALLE DISPOSIZIONI DELL'ADN												
2813	SOLIDO IDROREATTIVO, N.A.S.	4.3	W2	I	4.3	274	LQ0	E0		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
2813	SOLIDO IDROREATTIVO, N.A.S.	4.3	W2	II	4.3	274	LQ11	E2		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
2813	SOLIDO IDROREATTIVO, N.A.S.	4.3	W2	III	4.3	274	LQ12	E1		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
2814	MATERIE INFETTANTI PER L'UOMO	6.2	I1		6.2	318 802	LQ0	E0		PP					0	
2814	MATERIE INFETTANTI PER L'UOMO in azoto liquido refrigerato	6.2	I1		6.2 +2.2	318 802	LQ0	E0		PP					0	
2814	MATERIE INFETTANTI PER L'UOMO (solo materie animali)	6.2	I1		6.2	318 802	LQ0	E0		PP					0	
2815	N-AMMINOETILPIPERAZINA	8	C7	III	8		LQ7	E1	**T**	PP, EP					0	
2817	IDROGENOFLUORURO DI AMMONIO IN SOLUZIONE	8	CT1	II	8+6.1	802	LQ22	E2		PP, EP					2	
2817	IDROGENOFLUORURO DI AMMONIO IN SOLUZIONE	8	CT1	III	8+6.1	802	LQ7	E1		PP, EP					0	
2818	POLISOLFURO DI AMMONIO IN SOLUZIONE	8	CT1	II	8+6.1	802	LQ22	E2		PP, EP					2	
2818	POLISOLFURO DI AMMONIO IN SOLUZIONE	8	CT1	III	8+6.1	802	LQ7	E1		PP, EP					0	
2819	FOSFATO ACIDO DI AMILE	8	C3	III	8		LQ7	E1		PP, EP					0	
2820	ACIDO BUTIRRICO	8	C3	III	8		LQ7	E1	**T**	PP, EP					0	
2821	FENOLO IN SOLUZIONE	6.1	T1	II	6.1	802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2821	FENOLO IN SOLUZIONE	6.1	T1	III	6.1	802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
2822	2-CLOROPIRIDINA	6.1	T1	II	6.1	802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2823	ACIDO CROTONICO SOLIDO	8	C4	III	8		LQ24	E1		PP, EP					0	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
2826	CLOROTIOFORMIATO DI ETILE	8	CF1	II	8+3		LQ22	E2		PP, EP, EX, A	VE01				1	
2829	ACIDO CAPROICO	8	C3	III	8		LQ7	E1	**T**	PP, EP					0	
2830	LITIO FERROSILICIO	4.3	W2	II	4.3		LQ11	E2		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
2831	1,1,1-TRICLOROETANO	6.1	T1	III	6.1	802	LQ7	E1	**T**	PP, EP, TOX, A	VE02				0	
2834	ACIDO FOSFOROSO	8	C2	III	8		LQ24	E1		PP, EP					0	
2835	IDRURO DI SODIO E ALLUMINIO	4.3	W2	II	4.3		LQ11	E2		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
2837	IDROGENOSOLFATI IN SOLUZIONE ACQUOSA	8	C1	II	8	274	LQ22	E2		PP, EP					0	
2837	IDROGENOSOLFATI IN SOLUZIONE ACQUOSA	8	C1	III	8	274	LQ7	E1		PP, EP					0	
2838	BUTIRRATO DI VINILE STABILIZZATO	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
2839	ALDOLO	6.1	T1	II	6.1	802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2840	BUTIRRALDOSSIMA	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
2841	DI-n-AMILAMMINA	3	FT1	III	3+6.1	802	LQ7	E1		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2842	NITROETANO	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
2844	CALCIO-MANGANESE-SILICIO	4.3	W2	III	4.3		LQ12	E1		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
2845	LIQUIDO ORGANICO PIROFORICO, N.A.S.	4.2	S1	I	4.2	274	LQ0	E0		PP					0	
2846	SOLIDO ORGANICO PIROFORICO, N.A.S.	4.2	S2	I	4.2	274	LQ0	E0		PP					0	
2849	3-CLORO-1-PROPANOLO	6.1	T1	III	6.1	802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
2850	TETRAPROPILENE	3	F1	III	3		LQ7	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				0	
2851	TRIFLUORURO DI BORO DIIDRATO	8	C1	II	8		LQ22	E2		PP, EP					0	
2852	SOLFURO DI DIPICRILE UMIDIFICATO con almeno 10% in massa di acqua	4.1	D	I	4.1	545	LQ0	E0		PP					1	
2853	FLUOSILICATO DI MAGNESIO	6.1	T5	III	6.1	802	LQ9	E1		PP, EP					0	
2854	FLUOSILICATO DI AMMONIO	6.1	T5	III	6.1	802	LQ9	E1		PP, EP					0	
2855	FLUOSILICATO DI ZINCO	6.1	T5	III	6.1	802	LQ9	E1		PP, EP					0	
2856	FLUOSILICATI, N.A.S.	6.1	T5	III	6.1	274 802	LQ9	E1		PP, EP					0	
2857	MACCHINE FRIGORIFERE contenenti gas non infiammabili e non tossici o soluzioni di ammoniaca (N° ONU 2672)	2	6A		2.2	119	LQ0	E0		PP					0	
2858	ZIRCONIO SECCO, fili avvolti, placche metalliche, nastri (con uno spessore compreso tra 18 e 254 micron)	4.1	F3	III	4.1	546	LQ9	E1		PP					0	
2859	METAVANADATO DI AMMONIO	6.1	T5	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
2861	POLIVANADATO DI AMMONIO	6.1	T5	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
2862	PENTOSSIDO DI VANADIO sotto forma non fusa	6.1	T5	III	6.1	600 802	LQ9	E1		PP, EP					0	
2863	VANADATO DI AMMONIO E DI SODIO	6.1	T5	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
2864	METAVANADATO DI POTASSIO	6.1	T5	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
2865	SOLFATO DI IDROSSILAMMINA	8	C2	III	8		LQ24	E1		PP, EP					0	
2869	TRICLORURO DI TITANIO IN MISCELA	8	C2	II	8		LQ23	E2		PP, EP					0	
2869	TRICLORURO DI TITANIO IN MISCELA	8	C2	III	8		LQ24	E1		PP, EP					0	
2870	BOROIDRURO DI ALLUMINIO	4.2	SW	I	4.2+4.3		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				0	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
2870	BOROIDRURO DI ALLUMINIO CONTENUTO IN APPRECCHIATURE	4.2	SW	I	4.2+4.3		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				0	
2871	ANTIMONIO IN POLVERE	6.1	T5	III	6.1	802	LQ9	E1		PP, EP					0	
2872	DIBROMOCLOROPROPANI	6.1	T1	II	6.1	802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2872	DIBROMOCLOROPROPANI	6.1	T1	III	6.1	802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
2873	DIBUTILAMMINOETANOLO	6.1	T1	III	6.1	802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
2874	ALCOL FURFURILICO	6.1	T1	III	6.1	802	LQ7	E1	**T**	PP, EP, TOX, A	VE02				0	
2875	ESACLOROFENE	6.1	T2	III	6.1	802	LQ9	E1		PP, EP					0	
2876	RESORCINOLO	6.1	T2	III	6.1	802	LQ9	E1		PP, EP					0	
2878	SPUGNA DI TITANIO IN GRANULI o IN POLVERE	4.1	F3	III	4.1		LQ9	E1		PP					0	
2879	OSSICLORURO DI SELENIO	8	CT1	I	8+6.1	802	LQ0	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2880	IPOCLORITO DI CALCIO IDRATO o IPOCLORITO DI CALCIO IN MISCELA IDRATA contenente almeno il 5,5% ma al massimo il 16% di acqua	5.1	O2	II	5.1	313 314 322	LQ11	E2		PP					0	
2880	IPOCLORITO DI CALCIO IDRATO o IPOCLORITO DI CALCIO IN MISCELA IDRATA contenente almeno il 5,5% ma al massimo il 16% di acqua	5.1	O2	III	5.1	223 313 314	LQ12	E1		PP					0	
2881	CATALIZZATORE METALLICO SECCO	4.2	S4	I	4.2	274	LQ0	E0		PP					0	
2881	CATALIZZATORE METALLICO SECCO	4.2	S4	II	4.2	274	LQ0	E2		PP					0	
2881	CATALIZZATORE METALLICO SECCO	4.2	S4	III	4.2	274	LQ0	E1		PP					0	
2900	MATERIE INFETTANTI unicamente PER GLI ANIMALI	6.2	I2		6.2	318 802	LQ0	E0		PP					0	
2900	MATERIE INFETTANTI unicamente PER GLI ANIMALI in azoto liquido refrigerato	6.2	I2		6.2 +2.2	318 802	LQ0	E0		PP					0	
2900	MATERIE INFETTANTI unicamente PER GLI ANIMALI (solo materie animali)	6.2	I2		6.2	318 802	LQ0	E0		PP					0	
2901	CLORURO DI BROMO	2	2TOC		2.3+5.1+8		LQ0	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2902	PESTICIDA LIQUIDO, TOSSICO, N.A.S.	6.1	T6	I	6.1	61 274 648 802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2902	PESTICIDA LIQUIDO, TOSSICO, N.A.S.	6.1	T6	II	6.1	61 274 648 802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2902	PESTICIDA LIQUIDO, TOSSICO, N.A.S.	6.1	T6	III	6.1	61 274 648 802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
2903	PESTICIDA LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, N.A.S. , punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C	6.1	TF2	I	6.1+3	61 274 802	LQ0	E5		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2903	PESTICIDA LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, N.A.S. , punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C	6.1	TF2	II	6.1+3	61 274 802	LQ17	E4		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2903	PESTICIDA LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, N.A.S. , punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C	6.1	TF2	III	6.1+3	61 274 802	LQ7	E1		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				0	
2904	CLOROFENOLATI LIQUIDI o FENOLATI LIQUIDI	8	C9	III	8		LQ7	E1	**T***	PP, EP					0	* si applica solo ai fenolati ma non ai clorofenolati
2905	CLOROFENOLATI SOLIDI o FENOLATI SOLIDI	8	C10	III	8		LQ24	E1		PP, EP					0	
2907	DINITRATO DI ISOSORBIDE IN MISCELA con almeno 60% di lattosio, mannosio, amido o idrogenofosfato di calcio	4.1	D	II	4.1	127	LQ8	E0		PP					0	
2908	MATERIALE RADIOATTIVO, COLLI ESENTI - IMBALLAGGI VUOTI	7				290	LQ0	E0		PP					0	
2909	MATERIALI RADIOATTIVI, COLLI ESENTI - ARTICOLI FABBRICATI CON URANIO NATURALE o URANIO IMPOVERITO o TORIO NATURALE	7				290	LQ0	E0		PP					0	
2910	MATERIALE RADIOATTIVO, COLLI ESENTI - QUANTITÀ LIMITATA DI MATERIALE	7				290	LQ0	E0		PP					0	
2911	MATERIALE RADIOATTIVO, COLLI ESENTI - STRUMENTI o OGGETTI	7				290	LQ0	E0		PP					0	
2912	MATERIALE RADIOATTIVO, BASSA ATTIVITÀ SPECIFICA (LSA - I), non fissile o fissile-esente	7			7X	172 317 325	LQ0	E0	**B**	PP				RA01	2	
2913	MATERIALE RADIOATTIVO, OGGETTI (SCO-I o SCO-II) con SUPERFICIE CONTAMINATA, non fissili o fissili-esenti	7			7X	172 317 336	LQ0	E0	**B**	PP				RA02 RA03	2	
2915	MATERIALE RADIOATTIVO, COLLO TIPO A, forma non speciale, non fissile o fissile-esente	7			7X	172 317 325	LQ0	E0		PP					2	
2916	MATERIALE RADIOATTIVO, COLLO TIPO B(U), non fissile o fissile-esente	7			7X	172 317 337	LQ0	E0		PP					2	
2917	MATERIALE RADIOATTIVO, COLLO TIPO B(M), non fissile o fissile-esente	7			7X	172 317 337	LQ0	E0		PP					2	
2919	MATERIALE RADIOATTIVO, TRASPORTATO CON ACCORDO SPECIALE, non fissile o fissile-esente	7			7X	172 317	LQ0	E0		PP					2	
2920	LIQUIDO CORROSIVO INFIAMMABILE, N.A.S.	8	CF1	I	8+3	274	LQ0	E0		PP, EP, EX, A	VE01				1	
2920	LIQUIDO CORROSIVO INFIAMMABILE, N.A.S.	8	CF1	II	8+3	274	LQ22	E2	**T**	PP, EP, EX, A	VE01				1	
2921	SOLIDO CORROSIVO INFIAMMABILE, N.A.S.	8	CF2	I	8+4.1	274	LQ0	E0		PP, EP					1	
2921	SOLIDO CORROSIVO INFIAMMABILE, N.A.S.	8	CF2	II	8+4.1	274	LQ23	E2		PP, EP					1	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
2922	LIQUIDO CORROSIVO TOSSICO, N.A.S.	8	CT1	I	8+6.1	274 802	LQ0	E0	**T**	PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2922	LIQUIDO CORROSIVO TOSSICO, N.A.S.	8	CT1	II	8+6.1	274 802	LQ22	E2	**T**	PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2922	LIQUIDO CORROSIVO TOSSICO, N.A.S.	8	CT1	III	8+6.1	274 802	LQ7	E1	**T**	PP, EP, TOX, A	VE02				0	
2923	SOLIDO CORROSIVO TOSSICO, N.A.S.	8	CT2	I	8+6.1	274 802	LQ0	E0		PP, EP					2	
2923	SOLIDO CORROSIVO TOSSICO, N.A.S.	8	CT2	II	8+6.1	274 802	LQ23	E2		PP, EP					2	
2923	SOLIDO CORROSIVO TOSSICO, N.A.S.	8	CT2	III	8+6.1	274 802	LQ24	E1		PP, EP					0	
2924	LIQUIDO INFIAMMABILE, CORROSIVO, N.A.S.	3	FC	I	3+8	274	LQ3	E0	**T**	PP, EP, EX, A	VE01				1	
2924	LIQUIDO INFIAMMABILE, CORROSIVO, N.A.S.	3	FC	II	3+8	274	LQ4	E2	**T**	PP, EP, EX, A	VE01				1	
2924	LIQUIDO INFIAMMABILE, CORROSIVO, N.A.S.	3	FC	III	3+8	274	LQ7	E1	**T**	PP, EP, EX, A	VE01				0	
2925	SOLIDO ORGANICO INFIAMMABILE, CORROSIVO, N.A.S.	4.1	FC1	II	4.1+8	274	LQ0	E2		PP					1	
2925	SOLIDO ORGANICO INFIAMMABILE, CORROSIVO, N.A.S.	4.1	FC1	III	4.1+8	274	LQ0	E1		PP					0	
2926	SOLIDO ORGANICO INFIAMMABILE, TOSSICO, N.A.S.	4.1	FT1	II	4.1+6.1	274 802	LQ0	E2		PP					2	
2926	SOLIDO ORGANICO INFIAMMABILE, TOSSICO, N.A.S.	4.1	FT1	III	4.1+6.1	274 802	LQ0	E1		PP					0	
2927	LIQUIDO ORGANICO TOSSICO, CORROSIVO, N.A.S.	6.1	TC1	I	6.1+8	274 315 802	LQ0	E5	**T**	PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2927	LIQUIDO ORGANICO TOSSICO, CORROSIVO, N.A.S.	6.1	TC1	II	6.1+8	274 802	LQ17	E4	**T**	PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2928	SOLIDO ORGANICO TOSSICO, CORROSIVO, N.A.S.	6.1	TC2	I	6.1+8	274 802	LQ0	E5		PP, EP					2	
2928	SOLIDO ORGANICO TOSSICO, CORROSIVO, N.A.S.	6.1	TC2	II	6.1+8	274 802	LQ18	E4		PP, EP					2	
2929	LIQUIDO ORGANICO TOSSICO, INFIAMMABILE, N.A.S.	6.1	TF1	I	6.1+3	274 315 802	LQ0	E5	**T**	PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2929	LIQUIDO ORGANICO TOSSICO, INFIAMMABILE, N.A.S.	6.1	TF1	II	6.1+3	274 802	LQ17	E4	**T**	PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2930	SOLIDO ORGANICO TOSSICO, INFIAMMABILE, N.A.S.	6.1	TF3	I	6.1+4.1	274 802	LQ0	E5		PP, EP					2	
2930	SOLIDO ORGANICO TOSSICO, INFIAMMABILE, N.A.S.	6.1	TF3	II	6.1+4.1	274 802	LQ18	E4		PP, EP					2	
2931	SOLFATO DI VANADILE	6.1	T5	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
2933	2-CLOROPROPIONATO DI METILE	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
2934	2-CLOROPROPIONATO DI ISOPROPILE	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
2935	2-CLOROPROPIONATO DI ETILE	3	F1	III	3		LQ7	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				0	
2936	ACIDO TIOLATTICO	6.1	T1	II	6.1	802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
2937	ALCOL alfa-METILBENZILICO LIQUIDO	6.1	T1	III	6.1	802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
2940	9-FOSFABICICLONONANI (CICLOOTTADIENFOSFINE)	4.2	S2	II	4.2		LQ0	E2		PP					0	
2941	FLUOROANILINE	6.1	T1	III	6.1	802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
2942	2-TRIFLUOROMETILANILINA	6.1	T1	III	6.1	802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
2943	TETRAIDROFURFURILAMMINA	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
2945	N-METILBUTILAMMINA	3	FC	II	3+8		LQ4	E2		PP, EP, EX, A	VE01				1	
2946	2-AMMINO-5-DIETILAMMINOPENTANO	6.1	T1	III	6.1	802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
2947	CLOROACETATO DI ISOPROPILE	3	F1	III	3		LQ7	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				0	
2948	3-TRIFLUOROMETILANILINA	6.1	T1	II	6.1	802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2949	IDROGENOSOLFURO DI SODIO IDRATO contenente almeno il 25% di acqua di cristallizzazione	8	C6	II	8	523	LQ23	E2		PP, EP					0	
2950	GRANULI DI MAGNESIO RIVESTITI con una granulometria minima di 149 micron	4.3	W2	III	4.3		LQ12	E1		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
2956	5-ter-BUTIL-2,4,6-TRINITRO-m-XILENE (MUSCHIO XILENE)	4.1	SR1	III	4.1	638	LQ0	E1		PP					0	
2965	ETERATO DIMETILICO DEL TRIFLUORURO DI BORO	4.3	WFC	I	4.3+3+8		LQ0	E0		PP, EP, EX, A	VE01		HA08		1	
2966	TIOGLICOLE	6.1	T1	II	6.1	802	LQ17	E4	**T**	PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2967	ACIDO SOLFAMMICO	8	C2	III	8		LQ24	E1		PP, EP					0	
2968	MANEB STABILIZZATO o PREPARATI DI MANEB, STABILIZZATI contro l'autoriscaldamento	4.3	W2	III	4.3	547	LQ12	E1		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
2969	FARINA DI RICINO o GRANI DI RICINO o GRANI DI RICINO IN FIOCCHI o PANELLI DI RICINO	9	M11	II	9	141	LQ25	E2	**B**	PP					0	
2977	MATERIALE RADIOATTIVO, ESAFLUORURO DI URANIO, FISSILE	7			7X+7E+8	172	LQ0	E0		PP					2	
2978	MATERIALE RADIOATTIVO, ESAFLUORURO DI URANIO, non fissile o fissile-esente	7			7X+8	172 317	LQ0	E0	**B**	PP				RA01	2	
2983	OSSIDO DI ETILENE E OSSIDO DI PROPILENE IN MISCELA contenente al massimo 30% di ossido di etilene	3	FT1	I	3+6.1	802	LQ0	E0	**T**	PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2984	PEROSSIDO DI IDROGENO IN SOLUZIONE ACQUOSA contenente al minimo l'8%, ma meno del 20% di perossido di idrogeno (stabilizzata se necessario)	5.1	O1	III	5.1	65	LQ13	E1		PP					0	
2985	CLOROSILANI INFIAMMABILI, CORROSIVI, N.A.S.	3	FC	II	3+8	274 548	LQ4	E2		PP, EP, EX, A	VE01				1	
2986	CLOROSILANI CORROSIVI INFIAMMABILI, N.A.S.	8	CF1	II	8+3	274 548	LQ22	E2		PP, EP, EX, A	VE01				1	
2987	CLOROSILANI CORROSIVI, N.A.S.	8	C3	II	8	274 548	LQ22	E2		PP, EP					0	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
2988	CLOROSILANI IDROREATTIVI, INFIAMMABILI, CORROSIVI, N.A.S.	4.3	WFC	I	4.3+3+8	274 549	LQ0	E0		PP, EP, EX, A	VE01		HA08		1	
2989	FOSFITO DI PIOMBO DIBASICO	4.1	F3	II	4.1		LQ8	E2		PP					1	
2989	FOSFITO DI PIOMBO DIBASICO	4.1	F3	III	4.1		LQ9	E1		PP					0	
2990	MEZZI DI SOCCORSO AUTOGONFIABILI	9	M5		9	296 635	LQ0	E0		PP					0	
2991	PESTICIDA CARBAMMATO LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C	6.1	TF2	I	6.1+3	61 274 802	LQ0	E5		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2991	PESTICIDA CARBAMMATO LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C	6.1	TF2	II	6.1+3	61 274 802	LQ17	E4		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2991	PESTICIDA CARBAMMATO LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C	6.1	TF2	III	6.1+3	61 274 802	LQ7	E1		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				0	
2992	PESTICIDA CARBAMMATO LIQUIDO, TOSSICO	6.1	T6	I	6.1	61 274 648 802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2992	PESTICIDA CARBAMMATO LIQUIDO, TOSSICO	6.1	T6	II	6.1	61 274 648 802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2992	PESTICIDA CARBAMMATO LIQUIDO, TOSSICO	6.1	T6	III	6.1	61 274 648 802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
2993	PESTICIDA ARSENICALE LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C	6.1	TF2	I	6.1+3	61 274 802	LQ0	E5		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2993	PESTICIDA ARSENICALE LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C	6.1	TF2	II	6.1+3	61 274 802	LQ17	E4		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2993	PESTICIDA ARSENICALE LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C	6.1	TF2	III	6.1+3	61 274 802	LQ7	E1		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				0	
2994	PESTICIDA ARSENICALE LIQUIDO, TOSSICO	6.1	T6	I	6.1	61 274 648 802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2994	PESTICIDA ARSENICALE LIQUIDO, TOSSICO	6.1	T6	II	6.1	61 274 648 802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2994	PESTICIDA ARSENICALE LIQUIDO, TOSSICO	6.1	T6	III	6.1	61 274 648 802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
2995	PESTICIDA ORGANOCLORATO LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C	6.1	TF2	I	6.1+3	61 274 802	LQ0	E5		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
2995	PESTICIDA ORGANOCLORATO LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C	6.1	TF2	II	6.1+3	61 274 802	LQ17	E4		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2995	PESTICIDA ORGANOCLORATO LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C	6.1	TF2	III	6.1+3	61 274 802	LQ7	E1		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				0	
2996	PESTICIDA ORGANOCLORATO LIQUIDO, TOSSICO	6.1	T6	I	6.1	61 274 648 802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2996	PESTICIDA ORGANOCLORATO LIQUIDO, TOSSICO	6.1	T6	II	6.1	61 274 648 802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2996	PESTICIDA ORGANOCLORATO LIQUIDO, TOSSICO	6.1	T6	III	6.1	61 274 648 802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
2997	PESTICIDA TRIAZINICO LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C	6.1	TF2	I	6.1+3	61 274 802	LQ0	E5		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2997	PESTICIDA TRIAZINICO LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C	6.1	TF2	II	6.1+3	61 274 802	LQ17	E4		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
2997	PESTICIDA TRIAZINICO LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C	6.1	TF2	III	6.1+3	61 274 802	LQ7	E1		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				0	
2998	PESTICIDA TRIAZINICO LIQUIDO, TOSSICO	6.1	T6	I	6.1	61 274 648 802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2998	PESTICIDA TRIAZINICO LIQUIDO, TOSSICO	6.1	T6	II	6.1	61 274 648 802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
2998	PESTICIDA TRIAZINICO LIQUIDO, TOSSICO	6.1	T6	III	6.1	61 274 648 802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
3005	PESTICIDA TIOCARBAMMATO LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C	6.1	TF2	I	6.1+3	61 274 802	LQ0	E5		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
3005	PESTICIDA TIOCARBAMMATO LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C	6.1	TF2	II	6.1+3	61 274 802	LQ17	E4		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
3005	PESTICIDA TIOCARBAMMATO LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C	6.1	TF2	III	6.1+3	61 274 802	LQ7	E1		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				0	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
3006	PESTICIDA TIOCARBAMMATO LIQUIDO, TOSSICO	6.1	T6	I	6.1	61 274 648 802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3006	PESTICIDA TIOCARBAMMATO LIQUIDO, TOSSICO	6.1	T6	II	6.1	61 274 648 802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3006	PESTICIDA TIOCARBAMMATO LIQUIDO, TOSSICO	6.1	T6	III	6.1	61 274 648 802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
3009	PESTICIDA RAMEICO LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C	6.1	TF2	I	6.1+3	61 274 802	LQ0	E5		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
3009	PESTICIDA RAMEICO LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C	6.1	TF2	II	6.1+3	61 274 802	LQ17	E4		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
3009	PESTICIDA RAMEICO LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C	6.1	TF2	III	6.1+3	61 274 802	LQ7	E1		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				0	
3010	PESTICIDA RAMEICO LIQUIDO, TOSSICO	6.1	T6	I	6.1	61 274 648 802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3010	PESTICIDA RAMEICO LIQUIDO, TOSSICO	6.1	T6	II	6.1	61 274 648 802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3010	PESTICIDA RAMEICO LIQUIDO, TOSSICO	6.1	T6	III	6.1	61 274 648 802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
3011	PESTICIDA MERCURIALE LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C	6.1	TF2	I	6.1+3	61 274 802	LQ0	E5		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
3011	PESTICIDA MERCURIALE LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C	6.1	TF2	II	6.1+3	61 274 802	LQ17	E4		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
3011	PESTICIDA MERCURIALE LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C	6.1	TF2	III	6.1+3	61 274 802	LQ7	E1		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				0	
3012	PESTICIDA MERCURIALE LIQUIDO, TOSSICO	6.1	T6	I	6.1	61 274 648 802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3012	PESTICIDA MERCURIALE LIQUIDO, TOSSICO	6.1	T6	II	6.1	61 274 648 802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
3012	PESTICIDA MERCURIALE LIQUIDO, TOSSICO	6.1	T6	III	6.1	61 274 648 802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
3013	PESTICIDA NITROFENOLO SOSTITUITO LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C	6.1	TF2	I	6.1+3	61 274 802	LQ0	E5		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
3013	PESTICIDA NITROFENOLO SOSTITUITO LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C	6.1	TF2	II	6.1+3	61 274 802	LQ17	E4		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
3013	PESTICIDA NITROFENOLO SOSTITUITO LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C	6.1	TF2	III	6.1+3	61 274 802	LQ7	E1		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				0	
3014	PESTICIDA NITROFENOLO SOSTITUITO LIQUIDO, TOSSICO	6.1	T6	I	6.1	61 274 648 802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3014	PESTICIDA NITROFENOLO SOSTITUITO LIQUIDO, TOSSICO	6.1	T6	II	6.1	61 274 648 802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3014	PESTICIDA NITROFENOLO SOSTITUITO LIQUIDO, TOSSICO	6.1	T6	III	6.1	61 274 648 802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
3015	PESTICIDA BIPIRIDILICO LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C	6.1	TF2	I	6.1+3	61 274 802	LQ0	E5		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
3015	PESTICIDA BIPIRIDILICO LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C	6.1	TF2	II	6.1+3	61 274 802	LQ17	E4		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
3015	PESTICIDA BIPIRIDILICO LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C	6.1	TF2	III	6.1+3	61 274 802	LQ7	E1		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				0	
3016	PESTICIDA BIPIRIDILICO LIQUIDO, TOSSICO	6.1	T6	I	6.1	61 274 648 802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3016	PESTICIDA BIPIRIDILICO LIQUIDO, TOSSICO	6.1	T6	II	6.1	61 274 648 802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3016	PESTICIDA BIPIRIDILICO LIQUIDO, TOSSICO	6.1	T6	III	6.1	61 274 648 802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
3017	PESTICIDA ORGANOFOSFORATO LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C	6.1	TF2	I	6.1+3	61 274 802	LQ0	E5		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
3017	PESTICIDA ORGANOFOSFORATO LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C	6.1	TF2	II	6.1+3	61 274 802	LQ17	E4		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
3017	PESTICIDA ORGANOFOSFORATO LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C	6.1	TF2	III	6.1+3	61 274 802	LQ7	E1		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				0	
3018	PESTICIDA ORGANOFOSFORATO LIQUIDO, TOSSICO	6.1	T6	I	6.1	61 274 648 802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3018	PESTICIDA ORGANOFOSFORATO LIQUIDO, TOSSICO	6.1	T6	II	6.1	61 274 648 802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3018	PESTICIDA ORGANOFOSFORATO LIQUIDO, TOSSICO	6.1	T6	III	6.1	61 274 648 802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
3019	PESTICIDA STANNORGANICO LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C	6.1	TF2	I	6.1+3	61 274 802	LQ0	E5		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
3019	PESTICIDA STANNORGANICO LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C	6.1	TF2	II	6.1+3	61 274 802	LQ17	E4		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
3019	PESTICIDA STANNORGANICO LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C	6.1	TF2	III	6.1+3	61 274 802	LQ7	E1		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				0	
3020	PESTICIDA STANNORGANICO LIQUIDO, TOSSICO	6.1	T6	I	6.1	61 274 648 802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3020	PESTICIDA STANNORGANICO LIQUIDO, TOSSICO	6.1	T6	II	6.1	61 274 648 802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3020	PESTICIDA STANNORGANICO LIQUIDO, TOSSICO	6.1	T6	III	6.1	61 274 648 802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
3021	PESTICIDA LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO, N.A.S. , punto di infiammabilità inferiore a 23 °C	3	FT2	I	3+6.1	61 274 802	LQ3	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
3021	PESTICIDA LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO, N.A.S. , punto di infiammabilità inferiore a 23 °C	3	FT2	II	3+6.1	61 274 802	LQ4	E2		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
3022	OSSIDO DI 1,2-BUTILENE STABILIZZATO	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
3023	2-METIL-2-EPTANTIOLO	6.1	TF1	I	6.1+3	802	LQ0	E5		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
3024	PESTICIDA CUMARINICO, LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO, punto di infiammabilità inferiore a 23 °C	3	FT2	I	3+6.1	61 274 802	LQ3	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
3024	PESTICIDA CUMARINICO, LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO, punto di infiammabilità inferiore a 23 °C	3	FT2	II	3+6.1	61 274 802	LQ4	E2		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
3025	PESTICIDA CUMARINICO, LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C	6.1	TF2	I	6.1+3	61 274 802	LQ0	E5		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
3025	PESTICIDA CUMARINICO, LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C	6.1	TF2	II	6.1+3	61 274 802	LQ17	E4		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
3025	PESTICIDA CUMARINICO, LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C	6.1	TF2	III	6.1+3	61 274 802	LQ7	E1		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				0	
3026	PESTICIDA CUMARINICO, LIQUIDO, TOSSICO	6.1	T6	I	6.1	61 274 648 802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3026	PESTICIDA CUMARINICO LIQUIDO, TOSSICO	6.1	T6	II	6.1	61 274 648 802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3026	PESTICIDA CUMARINICO LIQUIDO, TOSSICO	6.1	T6	III	6.1	61 274 648 802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
3027	PESTICIDA CUMARINICO SOLIDO, TOSSICO	6.1	T7	I	6.1	61 274 648 802	LQ0	E5		PP, EP					2	
3027	PESTICIDA CUMARINICO SOLIDO, TOSSICO	6.1	T7	II	6.1	61 274 648 802	LQ18	E4		PP, EP					2	
3027	PESTICIDA CUMARINICO SOLIDO, TOSSICO	6.1	T7	III	6.1	61 274 648 802	LQ9	E1		PP, EP					0	
3028	ACCUMULATORI elettrici SECCHI CONTENENTI IDROSSIDO DI POTASSIO SOLIDO	8	C11		8	295 304 598	LQ0	E0		PP, EP					0	
3048	PESTICIDA AL FOSFURO DI ALLUMINIO	6.1	T7	I	6.1	274 648 153 802	LQ0	E5		PP, EP					2	
3054	MERCAPTANO CICLOESILICO	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
3055	2-(2-AMMINOETOSSI)ETANOLO	8	C7	III	8		LQ7	E1		PP, EP					0	
3056	n-EPTALDEIDE	3	F1	III	3		LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
3057	CLORURO DI TRIFLUOROACETILE	2	2TC		2.3+8		LQ0	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3064	NITROGLICERINA IN SOLUZIONE ALCOLICA con più del 1% ma non più del 5% di nitroglicerina	3	D	II	3		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				1	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
3065	BEVANDE ALCOLICHE contenenti più del 70% di alcool in volume	3	F1	II	3		LQ5	E2		PP, EX, A	VE01				1	
3065	BEVANDE ALCOLICHE contenenti almeno il 24% ma meno del 70% di alcool in volume	3	F1	III	3	144 145 247	LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
3066	PITTURE (comprese pitture, lacche, smalti, colori, vernici, cere, encausistici, appretti e basi per lacche) o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE (compresi solventi e diluenti per pitture)	8	C9	II	8	163	LQ22	E2		PP, EP					0	
3066	PITTURE (comprese pitture, lacche, smalti, colori, vernici, cere, encausistici, appretti e basi per lacche) o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE (compresi solventi e diluenti per pitture)	8	C9	III	8	163	LQ7	E1		PP, EP					0	
3070	OSSIDO DI ETILENE E DICLORODIFLUOROMETANO IN MISCELA, contenente al massimo 12,5% di ossido di etilene	2	2A		2.2		LQ1	E1		PP					0	
3071	MERCAPTANI LIQUIDI TOSSICI INFIAMMABILI, N.A.S. o MERCAPTANI IN MISCELA, LIQUIDA, TOSSICA, INFIAMMABILE, N.A.S.	6.1	TF1	II	6.1+3	274 802	LQ17	E4		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
3072	MEZZI DI SOCCORSO NON AUTOGONFIABILI contenenti uno o più oggetti o materie pericolosi	9	M5		9	296 635	LQ0	E0		PP					0	
3073	VINILPIRIDINE, STABILIZZATE	6.1	TFC	II	6.1+3+8	802	LQ17	E4		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
3077	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.	9	M7	III	9	274 601 335	LQ27	E1	**T*** **B****	PP A***					0	* Solo allo stato fuso. ** Per il trasporto alla rinfusa vedi anche 7.1.4.1. *** Solo in caso di trasporto alla rinfusa.
3078	CERIO, pezzi o polvere abrasiva	4.3	W2	II	4.3	550	LQ11	E2		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
3079	METACRILONITRILE STABILIZZATO	3	FT1	I	3+6.1	802	LQ0	E0	**T**	PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
3080	ISOCIANATI TOSSICI INFIAMMABILI, N.A.S. o ISOCIANATO TOSSICO, INFIAMMABILE, IN SOLUZIONE, N.A.S.	6.1	TF1	II	6.1+3	274 551 802	LQ17	E4		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
3082	MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.	9	M6	III	9	274 601 335	LQ7	E1	**T**	PP					0	
3083	FLUORURO DI PERCLORILE	2	2TO		2.3+5.1		LQ0	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3084	SOLIDO CORROSIVO COMBURENTE, N.A.S.	8	CO2	I	8+5.1	274	LQ0	E0		PP, EP					0	
3084	SOLIDO CORROSIVO COMBURENTE, N.A.S.	8	CO2	II	8+5.1	274	LQ23	E2		PP, EP					0	
3085	SOLIDO COMBURENTE, CORROSIVO, N.A.S.	5.1	OC2	I	5.1+8	274	LQ0	E0		PP					0	
3085	SOLIDO COMBURENTE, CORROSIVO, N.A.S.	5.1	OC2	II	5.1+8	274	LQ11	E2		PP					0	
3085	SOLIDO COMBURENTE, CORROSIVO, N.A.S.	5.1	OC2	III	5.1+8	274	LQ12	E1		PP					0	
3086	SOLIDO TOSSICO, COMBURENTE, N.A.S.	6.1	TO2	I	6.1+5.1	274 802	LQ0	E5		PP, EP					2	
3086	SOLIDO TOSSICO, COMBURENTE, N.A.S.	6.1	TO2	II	6.1+5.1	274 802	LQ18	E4		PP, EP					2	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
3087	SOLIDO COMBURENTE, TOSSICO, N.A.S.	5.1	OT2	I	5.1+6.1	274 802	LQ0	E0		PP					2	
3087	SOLIDO COMBURENTE, TOSSICO, N.A.S.	5.1	OT2	II	5.1+6.1	274 802	LQ11	E2		PP					2	
3087	SOLIDO COMBURENTE, TOSSICO, N.A.S.	5.1	OT2	III	5.1+6.1	274 802	LQ12	E1		PP					0	
3088	SOLIDO ORGANICO AUTORISCALDANTE, N.A.S.	4.2	S2	II	4.2	274	LQ0	E2		PP					0	
3088	SOLIDO ORGANICO AUTORISCALDANTE, N.A.S.	4.2	S2	III	4.2	274	LQ0	E1		PP					0	
3089	POLVERE METALLICA INFIAMMABILE, N.A.S.	4.1	F3	II	4.1	274 552	LQ8	E2		PP					1	
3089	POLVERE METALLICA INFIAMMABILE, N.A.S.	4.1	F3	III	4.1	274 552	LQ9	E1		PP					0	
3090	BATTERIE METALLICHE AL LITIO (incluse le batterie in lega di litio)	9	M4	II	9	188 230 310 636	LQ0	E0		PP					0	
3091	BATTERIE METALLICHE AL LITIO CONTENUTE IN UN DISPOSITIVO o BATTERIE METALLICHE AL LITIO IMBALLATE CON UN DISPOSITIVO (incluse le batterie in lega di litio)	9	M4	II	9	188 230 636	LQ0	E0		PP					0	
3092	1-METOSSI-2-PROPANOLO	3	F1	III	3		LQ7	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				0	
3093	LIQUIDO CORROSIVO COMBURENTE, N.A.S.	8	CO1	I	8+5.1	274	LQ0	E0		PP, EP					0	
3093	LIQUIDO CORROSIVO COMBURENTE, N.A.S.	8	CO1	II	8+5.1	274	LQ22	E2		PP, EP					0	
3094	LIQUIDO CORROSIVO IDROREATTIVO, N.A.S.	8	CW1	I	8+4.3	274	LQ0	E0		PP, EP					0	
3094	LIQUIDO CORROSIVO IDROREATTIVO, N.A.S.	8	CW1	II	8+4.3	274	LQ22	E2		PP, EP					0	
3095	SOLIDO CORROSIVO AUTORISCALDANTE, N.A.S.	8	CS2	I	8+4.2	274	LQ0	E0		PP, EP					0	
3095	SOLIDO CORROSIVO AUTORISCALDANTE, N.A.S.	8	CS2	II	8+4.2	274	LQ23	E2		PP, EP					0	
3096	SOLIDO CORROSIVO IDROREATTIVO, N.A.S.	8	CW2	I	8+4.3	274	LQ0	E0		PP, EP					0	
3096	SOLIDO CORROSIVO IDROREATTIVO, N.A.S.	8	CW2	II	8+4.3	274	LQ23	E2		PP, EP					0	
3097	SOLIDO INFIAMMABILE, COMBURENTE, N.A.S.	4.1	FO	**TRASPORTO VIETATO**												
3098	LIQUIDO COMBURENTE, CORROSIVO, N.A.S.	5.1	OC1	I	5.1+8	274	LQ0	E0		PP, EP					0	
3098	LIQUIDO COMBURENTE, CORROSIVO, N.A.S.	5.1	OC1	II	5.1+8	274	LQ10	E2		PP, EP					0	
3098	LIQUIDO COMBURENTE, CORROSIVO, N.A.S.	5.1	OC1	III	5.1+8	274	LQ13	E1		PP, EP					0	
3099	LIQUIDO COMBURENTE, TOSSICO, N.A.S.	5.1	OT1	I	5.1+6.1	274 802	LQ0	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3099	LIQUIDO COMBURENTE, TOSSICO, N.A.S.	5.1	OT1	II	5.1+6.1	274 802	LQ10	E2		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3099	LIQUIDO COMBURENTE, TOSSICO, N.A.S.	5.1	OT1	III	5.1+6.1	274 802	LQ13	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
3100	SOLIDO COMBURENTE AUTORISCALDANTE, N.A.S.	5.1	OS	**TRASPORTO VIETATO**												
3101	PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO B, LIQUIDO	5.2	P1		5.2+1	122 181 274	LQ14	E0		PP, EX, A	VE01		HA01, HA10		3	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
3102	PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO B, SOLIDO	5.2	P1		5.2+1	122 181 274	LQ15	E0		PP, EX, A	VE01		HA01, HA10		3	
3103	PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO C, LIQUIDO	5.2	P1		5.2	122 274	LQ14	E0		PP, EX, A	VE01				0	
3104	PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO C, SOLIDO	5.2	P1		5.2	122 274	LQ15	E0		PP, EX, A	VE01				0	
3105	PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO D, LIQUIDO	5.2	P1		5.2	122 274	LQ16	E0		PP, EX, A	VE01				0	
3106	PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO D, SOLIDO	5.2	P1		5.2	122 274	LQ11	E0		PP, EX, A	VE01				0	
3107	PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO E, LIQUIDO	5.2	P1		5.2	122 274	LQ16	E0		PP, EX, A	VE01				0	
3108	PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO E, SOLIDO	5.2	P1		5.2	122 274	LQ11	E0		PP, EX, A	VE01				0	
3109	PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO F, LIQUIDO	5.2	P1		5.2	122 274	LQ16	E0		PP, EX, A	VE01				0	
3110	PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO F, SOLIDO	5.2	P1		5.2	122 274	LQ11	E0		PP, EX, A	VE01				0	
3111	PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO B, LIQUIDO, CON CONTROLLO DI TEMPERATURA	5.2	P2		5.2+1	122 181 274	LQ0	E0		PP, EX, A	VE01		HA01, HA10		3	
3112	PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO B, SOLIDO CON CONTROLLO DI TEMPERATURA	5.2	P2		5.2+1	122 181 274	LQ0	E0		PP, EX, A	VE01		HA01, HA10		3	
3113	PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO C, LIQUIDO, CON CONTROLLO DI TEMPERATURA	5.2	P2		5.2	122 274	LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				0	
3114	PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO C, SOLIDO CON CONTROLLO DI TEMPERATURA	5.2	P2		5.2	122 274	LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				0	
3115	PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO D, LIQUIDO, CON CONTROLLO DI TEMPERATURA	5.2	P2		5.2	122 274	LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				0	
3116	PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO D, SOLIDO CON CONTROLLO DI TEMPERATURA	5.2	P2		5.2	122 274	LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				0	
3117	PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO E, LIQUIDO, CON CONTROLLO DI TEMPERATURA	5.2	P2		5.2	122 274	LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				0	
3118	PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO E, SOLIDO CON CONTROLLO DI TEMPERATURA	5.2	P2		5.2	122 274	LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				0	
3119	PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO F, LIQUIDO, CON CONTROLLO DI TEMPERATURA	5.2	P2		5.2	122 274	LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				0	
3120	PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO F, SOLIDO CON CONTROLLO DI TEMPERATURA	5.2	P2		5.2	122 274	LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				0	
3121	SOLIDO COMBURENTE, IDROREATTIVO, N.A.S.	5.1	OW	**TRASPORTO VIETATO**												
3122	LIQUIDO TOSSICO, COMBURENTE, N.A.S.	6.1	TO1	I	6.1+5.1	274 315 802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3122	LIQUIDO TOSSICO, COMBURENTE, N.A.S.	6.1	TO1	II	6.1+5.1	274 802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
3123	LIQUIDO TOSSICO, IDROREATTIVO, N.A.S.	6.1	TW1	I	6.1+4.3	274 315 802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3123	LIQUIDO TOSSICO, IDROREATTIVO, N.A.S.	6.1	TW1	II	6.1+4.3	274 802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3124	SOLIDO TOSSICO, AUTORISCALDANTE, N.A.S.	6.1	TS	I	6.1+4.2	274 802	LQ0	E5		PP, EP					2	
3124	SOLIDO TOSSICO, AUTORISCALDANTE, N.A.S.	6.1	TS	II	6.1+4.2	274 802	LQ18	E4		PP, EP					2	
3125	SOLIDO TOSSICO, IDROREATTIVO, N.A.S.	6.1	TW2	I	6.1+4.3	274 802	LQ0	E5		PP, EP					2	
3125	SOLIDO TOSSICO, IDROREATTIVO, N.A.S.	6.1	TW2	II	6.1+4.3	274 802	LQ18	E4		PP, EP					2	
3126	SOLIDO ORGANICO AUTORISCALDANTE, CORROSIVO, N.A.S.	4.2	SC2	II	4.2+8	274	LQ0	E2		PP					0	
3126	SOLIDO ORGANICO AUTORISCALDANTE, CORROSIVO, N.A.S..	4.2	SC2	III	4.2+8	274	LQ0	E1		PP					0	
3127	SOLIDO AUTORISCALDANTE, COMBURENTE, N.A.S.	4.2	SO	**TRASPORTO VIETATO**												
3128	SOLIDO ORGANICO AUTORISCALDANTE, TOSSICO, N.A.S.	4.2	ST2	II	4.2+6.1	274 802	LQ0	E2		PP					2	
3128	SOLIDO ORGANICO AUTORISCALDANTE, TOSSICO, N.A.S.	4.2	ST2	III	4.2+6.1	274 802	LQ0	E1		PP					0	
3129	LIQUIDO IDROREATTIVO, CORROSIVO, N.A.S.	4.3	WC1	I	4.3+8	274	LQ0	E0		PP, EP, EX, A	VE01		HA08		0	
3129	LIQUIDO IDROREATTIVO, CORROSIVO, N.A.S.	4.3	WC1	II	4.3+8	274	LQ10	E2		PP, EP, EX, A	VE01		HA08		0	
3129	LIQUIDO IDROREATTIVO, CORROSIVO, N.A.S.	4.3	WC1	III	4.3+8	274	LQ13	E1		PP, EP, EX, A	VE01		HA08		0	
3130	LIQUIDO IDROREATTIVO, TOSSICO, N.A.S.	4.3	WT1	I	4.3+6.1	274 802	LQ0	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02		HA08		2	
3130	LIQUIDO IDROREATTIVO, TOSSICO, N.A.S.	4.3	WT1	II	4.3+6.1	274 802	LQ10	E2		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02		HA08		2	
3130	LIQUIDO IDROREATTIVO, TOSSICO, N.A.S.	4.3	WT1	III	4.3+6.1	274 802	LQ13	E1		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02		HA08		0	
3131	SOLIDO IDROREATTIVO, CORROSIVO, N.A.S.	4.3	WC2	I	4.3+8	274	LQ0	E0		PP, EP, EX, A	VE01		HA08		0	
3131	SOLIDO IDROREATTIVO, CORROSIVO, N.A.S.	4.3	WC2	II	4.3+8	274	LQ11	E2		PP, EP, EX, A	VE01		HA08		0	
3131	SOLIDO IDROREATTIVO, CORROSIVO, N.A.S.	4.3	WC2	III	4.3+8	274	LQ12	E1		PP, EP, EX, A	VE01		HA08		0	
3133	SOLIDO IDROREATTIVO, COMBURENTE, N.A.S.	4.3	WO	**TRASPORTO VIETATO**												
3132	SOLIDO IDROREATTIVO, INFIAMMABILE N.A.S.	4.3	WF2	I	4.3 + 4.1	274	LQ0	E0		PP,EX,A	VE01				1	
3132	SOLIDO IDROREATTIVO, INFIAMMABILE N.A.S.	4.4	WF3	II	4.3 + 4.1	274	LQ11	E2		PP,EX,A	VE01				1	
3132	SOLIDO IDROREATTIVO, INFIAMMABILE N.A.S.	4.5	WF4	III	4.3 + 4.1	274	LQ12	E1		PP,EX,A	VE01				0	
3134	SOLIDO IDROREATTIVO, TOSSICO, N.A.S.	4.3	WT2	I	4.3+6.1	274 802	LQ0	E0		PP, EP, EX, A	VE01		HA08		2	
3134	SOLIDO IDROREATTIVO, TOSSICO, N.A.S.	4.3	WT2	II	4.3+6.1	274 802	LQ11	E2		PP, EP, EX, A	VE01		HA08		2	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
3134	SOLIDO IDROREATTIVO, TOSSICO, N.A.S.	4.3	WT2	III	4.3+6.1	274 802	LQ12	E1		PP, EP, EX, A	VE01		HA08		0	
3135	SOLIDO IDROREATTIVO, AUTORISCALDANTE, N.A.S.	4.3	WS	I	4.3+4.2	274	LQ0	E0		PP,EX,A	VE01				0	
3135	SOLIDO IDROREATTIVO, AUTORISCALDANTE, N.A.S.	4.3	WS	II	4.3+4.2	274	LQ11	E2		PP,EX,A	VE01				0	
3135	SOLIDO IDROREATTIVO, AUTORISCALDANTE, N.A.S.	4.3	WS	III	4.3+4.2	274	LQ12	E1		PP,EX,A	VE01				0	
3136	TRIFLUOROMETANO LIQUIDO REFRIGERATO	2	3A		2.2	593	LQ1	E1		PP					0	
3137	SOLIDO COMBURENTE, INFIAMMABILE, N.A.S.	5.1	OF	**TRASPORTO VIETATO**												
3138	ETILENE, ACETILENE E PROPILENE IN MISCELA LIQUIDA REFRIGERATA, contenente almeno il 71,5% di etilene, al massimo il 22,5% di acetilene e al massimo il 6% di propilene	2	3F		2.1		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				1	
3139	LIQUIDO COMBURENTE , N.A.S.	5.1	O1	I	5.1	274	LQ0	E0		PP					0	
3139	LIQUIDO COMBURENTE , N.A.S.	5.1	O1	II	5.1	274	LQ10	E2		PP					0	
3139	LIQUIDO COMBURENTE , N.A.S.	5.1	O1	III	5.1	274	LQ13	E1		PP					0	
3140	ALCALOIDI LIQUIDI, N.A.S. o SALI DI ALCALOIDI LIQUIDI, N.A.S.	6.1	T1	I	6.1	43 274 802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3140	ALCALOIDI LIQUIDI, N.A.S. o SALI DI ALCALOIDI LIQUIDI, N.A.S.	6.1	T1	II	6.1	43 274 802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3140	ALCALOIDI LIQUIDI, N.A.S. o SALI DI ALCALOIDI LIQUIDI, N.A.S.	6.1	T1	III	6.1	43 274 802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
3141	COMPOSTO INORGANICO LIQUIDO DELL'ANTIMONIO, N.A.S.	6.1	T4	III	6.1	45 274 512 802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
3142	DISINFETTANTE LIQUIDO, TOSSICO, N.A.S.	6.1	T1	I	6.1	274 802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3142	DISINFETTANTE LIQUIDO, TOSSICO, N.A.S.	6.1	T1	II	6.1	274 802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3142	DISINFETTANTE LIQUIDO, TOSSICO, N.A.S.	6.1	T1	III	6.1	274 802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
3143	COLORANTE SOLIDO, TOSSICO, N.A.S. o MATERIA INTERMEDIA SOLIDA PER COLORANTE, TOSSICA, N.A.S.	6.1	T2	I	6.1	274 802	LQ0	E5		PP, EP					2	
3143	COLORANTE SOLIDO, TOSSICO, N.A.S. o MATERIA INTERMEDIA SOLIDA PER COLORANTE, TOSSICA, N.A.S.	6.1	T2	II	6.1	274 802	LQ18	E4		PP, EP					2	
3143	COLORANTE SOLIDO, TOSSICO, N.A.S. o MATERIA INTERMEDIA SOLIDA PER COLORANTE, TOSSICA, N.A.S.	6.1	T2	III	6.1	274 802	LQ9	E1		PP, EP					0	
3144	COMPOSTO LIQUIDO DELLA NICOTINA, N.A.S. o PREPARATO LIQUIDO DELLA NICOTINA, N.A.S.	6.1	T1	I	6.1	43 274 802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02				2	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
3144	COMPOSTO LIQUIDO DELLA NICOTINA, N.A.S. o PREPARATO LIQUIDO DELLA NICOTINA, N.A.S.	6.1	T1	II	6.1	43 274 802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3144	COMPOSTO LIQUIDO DELLA NICOTINA, N.A.S. o PREPARATO LIQUIDO DELLA NICOTINA, N.A.S.	6.1	T1	III	6.1	43 274 802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
3145	ALCHILFENOLI LIQUIDI N.A.S. (compresi gli omologhi da C_2 a C_{12})	8	C3	I	8	274	LQ0	E0		PP, EP					0	
3145	ALCHILFENOLI LIQUIDI N.A.S. (compresi gli omologhi da C_2 a C_{12})	8	C3	II	8	274	LQ22	E2	**T**	PP, EP					0	
3145	ALCHILFENOLI LIQUIDI N.A.S. (compresi gli omologhi da C_2 a C_{12})	8	C3	III	8	274	LQ7	E1	**T**	PP, EP					0	
3146	COMPOSTO ORGANICO SOLIDO DELLO STAGNO, N.A.S.	6.1	T3	I	6.1	43 274 802	LQ0	E5		PP, EP					2	
3146	COMPOSTO ORGANICO SOLIDO DELLO STAGNO, N.A.S.	6.1	T3	II	6.1	43 274 802	LQ18	E4		PP, EP					2	
3146	COMPOSTO ORGANICO SOLIDO DELLO STAGNO, N.A.S.	6.1	T3	III	6.1	43 274 802	LQ9	E1		PP, EP					0	
3147	COLORANTE SOLIDO CORROSIVO, N.A.S. o MATERIA INTERMEDIA SOLIDA PER COLORANTI, CORROSIVA, N.A.S.	8	C10	I	8	274	LQ0	E0		PP, EP					0	
3147	COLORANTE SOLIDO CORROSIVO, N.A.S. o MATERIA INTERMEDIA SOLIDA PER COLORANTI, CORROSIVA, N.A.S.	8	C10	II	8	274	LQ23	E2		PP, EP					0	
3147	COLORANTE SOLIDO CORROSIVO, N.A.S. o MATERIA INTERMEDIA SOLIDA PER COLORANTI, CORROSIVA, N.A.S.	8	C10	III	8	274	LQ24	E1		PP, EP					0	
3148	LIQUIDO IDROREATTIVO, N.A.S.	4.3	W1	I	4.3	274	LQ0	E0		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
3148	LIQUIDO IDROREATTIVO, N.A.S.	4.3	W1	II	4.3	274	LQ10	E2		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
3148	LIQUIDO IDROREATTIVO, N.A.S.	4.3	W1	III	4.3	274	LQ13	E1		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
3149	PEROSSIDO DI IDROGENO E ACIDO PEROSSIACETICO IN MISCELA, con acido(i), acqua e non più del 5% di acido perossiacetico, STABILIZZATA	5.1	OC1	II	5.1+8	196 553	LQ10	E2		PP, EP					0	
3150	PICCOLI APPARECCHI AD IDROCARBURI GASSOSI o RICARICHE DI IDROCARBURI GASSOSI PER PICCOLI APPARECCHI, con dispositivo di scarico	2	6F		2.1		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				1	
3151	DIFENILI POLIALOGENATI LIQUIDI o TERFENILI POLIALOGENATI LIQUIDI	9	M2	II	9	203 305 802	LQ26	E2		PP, EP					0	
3152	DIFENILI POLIALOGENATI SOLIDI o TERFENILI POLIALOGENATI SOLIDI	9	M2	II	9	203 305 802	LQ25	E2		PP, EP					0	
3153	ETERE PERFLUORO(METILVINILICO)	2	2F		2.1		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				1	
3154	ETERE PERFLUORO(ETILVINILICO)	2	2F		2.1		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				1	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
3155	PENTACLOROFENOLO	6.1	T2	II	6.1	43 802	LQ18	E4		PP, EP					2	
3156	GAS COMPRESSO COMBURENTE, N.A.S.	2	1O		2.2+5.1	274	LQ0	E0		PP					0	
3157	GAS LIQUEFATTO COMBURENTE, N.A.S.	2	2O		2.2+5.1	274	LQ0	E0		PP					0	
3158	GAS LIQUIDO REFRIGERATO, N.A.S.	2	3A		2.2	274 593	LQ1	E1		PP					0	
3159	1,1,1,2-TETRAFLUOROETANO (GAS REFRIGERANTE R 134a)	2	2A		2.2		LQ1	E1		PP					0	
3160	GAS LIQUEFATTO TOSSICO, INFIAMMABILE, N.A.S.	2	2TF		2.3+2.1	274	LQ0	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
3161	GAS LIQUEFATTO INFIAMMABILE, N.A.S.	2	2F		2.1	274	LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				1	
3162	GAS LIQUEFATTO TOSSICO, N.A.S.	2	2T		2.3	274	LQ0	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3163	GAS LIQUEFATTO, N.A.S.	2	2A		2.2	274	LQ1	E1		PP					0	
3164	OGGETTI SOTTO PRESSIONE IDRAULICA o PNEUMATICA (contenenti un gas non infiammabile)	2	6A		2.2	283 594	LQ0	E0		PP					0	
3165	SERBATOIO DI COMBUSTIBILE PER CENTRALINA IDRAULICA DI AEREI (contenente una miscela di metilidrazina e di idrazina anidra) (combustibile M86)	3	FTC	I	3+6.1+8	802	LQ0	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
3166	Motori a combustione interna, o veicolo a propulsione a gas infiammabile o veicolo a propulsione a liquido infiammabile	9	M11	**NON SOGGETTO ALLE DISPOSIZIONI DELL'ADN**												
3167	CAMPIONE DI GAS NON COMPRESSO, INFIAMMABILE, N.A.S., sotto una forma diversa da liquido refrigerato	2	7F		2.1	274	LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				1	
3168	CAMPIONE DI GAS NON COMPRESSO, TOSSICO, INFIAMMABILE, N.A.S., sotto una forma diversa da liquido refrigerato	2	7TF		2.3+2.1	274	LQ0	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
3169	CAMPIONE DI GAS NON COMPRESSO, TOSSICO, N.A.S., sotto una forma diversa da liquido refrigerato	2	7T		2.3	274	LQ0	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3170	SOTTOPRODOTTI DELLA FABBRICAZIONE DELL'ALLUMINIO o SOTTOPRODOTTI DELLA RIFUSIONE DELL'ALLUMINIO	4.3	W2	II	4.3	244	LQ11	E2		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
3170	SOTTOPRODOTTI DELLA FABBRICAZIONE DELL'ALLUMINIO o SOTTOPRODOTTI DELLA RIFUSIONE DELL'ALLUMINIO	4.3	W2	III	4.3	244	LQ12	E1	**B**	PP, EX, A	VE01, VE03	LO03	HA07, HA08	IN01, IN02, IN03	0	VE03, LO03, HA07, IN01, IN02 e IN03 si applicano solo quando la presente sostanza è trasportata alla rinfusa o senza imballaggio
3171	Apparato mosso mediante accumulatore o Veicolo mosso mediante accumulatori	9	M11	**NON SOGGETTO ALLE DISPOSIZIONI DELL'ADN**												
3172	TOSSINE ESTRATTE DA ORGANISMI VIVENTI, LIQUIDE, N.A.S.	6.1	T1	I	6.1	210 274 802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02				2	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
3172	TOSSINE ESTRATTE DA ORGANISMI VIVENTI, LIQUIDE, N.A.S.	6.1	T1	II	6.1	210 274 802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3172	TOSSINE ESTRATTE DA ORGANISMI VIVENTI, LIQUIDE, N.A.S.	6.1	T1	III	6.1	210 274 802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
3174	DISOLFURO DI TITANIO	4.2	S4	III	4.2		LQ0	E1		PP					0	
3175	SOLIDI o miscele di solidi (come preparati e rifiuti) CONTENENTI LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S., aventi un punto d'infiammabilità non superiore a 60°C.	4.1	F1	II	4.1	216 274 800	LQ8	E2	**B**	PP, EX, A	VE01, VE03			IN01, IN02	1	VE03, IN01 e IN02 si applicano solo quando la presente sostanza è trasportata alla rinfusa o senza imballaggio
3175	SOLIDI CONTENENTI LIQUIDO INFIAMMABILE, FUSO aventi un punto d'infiammabilità non superiore a 60°C (DIALCHIL-(C12-C18)-DIMETILAMMONIO e 2-PROPANOLO)	4.1	F1	II	4.1	216 274 800	LQ8	E2	**T**	PP, EX, A	VE01, VE03			IN01, IN02	1	VE03, IN01 e IN02 si applicano solo quando la presente sostanza è trasportata alla rinfusa o senza imballaggio
3176	SOLIDO ORGANICO INFIAMMABILE FUSO, N.A.S.	4.1	F2	II	4.1	274	LQ0	E0		PP					0	
3176	SOLIDO ORGANICO INFIAMMABILE FUSO, N.A.S.	4.1	F2	III	4.1	274	LQ0	E0		PP					0	
3178	SOLIDO INORGANICO INFIAMMABILE, N.A.S.	4.1	F3	II	4.1	274	LQ8	E2		PP					1	
3178	SOLIDO INORGANICO INFIAMMABILE, N.A.S.	4.1	F3	III	4.1	274	LQ9	E1		PP					0	
3179	SOLIDO INORGANICO INFIAMMABILE, TOSSICO, N.A.S.	4.1	FT2	II	4.1+6.1	274 802	LQ0	E2		PP					2	
3179	SOLIDO INORGANICO INFIAMMABILE, TOSSICO, N.A.S.	4.1	FT2	III	4.1+6.1	274 802	LQ0	E1		PP					0	
3180	SOLIDO INORGANICO INFIAMMABILE, CORROSIVO, N.A.S.	4.1	FC2	II	4.1+8	274	LQ0	E2		PP					1	
3180	SOLIDO INORGANICO INFIAMMABILE, CORROSIVO, N.A.S.	4.1	FC2	III	4.1+8	274	LQ0	E1		PP					0	
3181	SALI METALLICI DI COMPOSTI ORGANICI, INFIAMMABILI, N.A.S.	4.1	F3	II	4.1	274	LQ8	E2		PP					1	
3181	SALI METALLICI DI COMPOSTI ORGANICI, INFIAMMABILI, N.A.S.	4.1	F3	III	4.1	274	LQ9	E1		PP					0	
3182	IDRURI METALLICI INFIAMMABILI, N.A.S.	4.1	F3	II	4.1	274 554	LQ8	E2		PP					1	
3182	IDRURI METALLICI INFIAMMABILI, N.A.S.	4.1	F3	III	4.1	274 554	LQ9	E1		PP					0	
3183	LIQUIDO ORGANICO AUTORISCALDANTE, N.A.S.	4.2	S1	II	4.2	274	LQ0	E2		PP					0	
3183	LIQUIDO ORGANICO AUTORISCALDANTE, N.A.S.	4.2	S1	III	4.2	274	LQ0	E1		PP					0	
3184	LIQUIDO ORGANICO AUTORISCALDANTE, TOSSICO, N.A.S.	4.2	ST1	II	4.2+6.1	274 802	LQ0	E2		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3184	LIQUIDO ORGANICO AUTORISCALDANTE, TOSSICO, N.A.S.	4.2	ST1	III	4.2+6.1	274 802	LQ0	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
3185	LIQUIDO ORGANICO AUTORISCALDANTE, CORROSIVO, N.A.S.	4.2	SC1	II	4.2+8	274	LQ0	E2		PP, EP					0	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
3185	LIQUIDO ORGANICO AUTORISCALDANTE, CORROSIVO, N.A.S.	4.2	SC1	III	4.2+8	274	LQ0	E1		PP, EP					0	
3186	LIQUIDO INORGANICO AUTORISCALDANTE, N.A.S.	4.2	S3	II	4.2	274	LQ0	E2		PP					0	
3186	LIQUIDO INORGANICO AUTORISCALDANTE, N.A.S.	4.2	S3	III	4.2	274	LQ0	E1		PP					0	
3187	LIQUIDO INORGANICO AUTORISCALDANTE, TOSSICO, N.A.S.	4.2	ST3	II	4.2+6.1	274 802	LQ0	E2		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3187	LIQUIDO INORGANICO AUTORISCALDANTE, TOSSICO, N.A.S.	4.2	ST3	III	4.2+6.1	274 802	LQ0	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
3188	LIQUIDO INORGANICO AUTORISCALDANTE, CORROSIVO, N.A.S.	4.2	SC3	II	4.2+8	274	LQ0	E2		PP, EP					0	
3188	LIQUIDO INORGANICO AUTORISCALDANTE, CORROSIVO, N.A.S.	4.2	SC3	III	4.2+8	274	LQ0	E1		PP, EP					0	
3189	POLVERE METALLICA AUTORISCALDANTE, N.A.S.	4.2	S4	II	4.2	274 555	LQ0	E2		PP					0	
3189	POLVERE METALLICA AUTORISCALDANTE, N.A.S.	4.2	S4	III	4.2	274 555	LQ0	E1		PP					0	
3190	SOLIDO INORGANICO AUTORISCALDANTE, N.A.S.	4.2	S4	II	4.2	274	LQ0	E2		PP					0	
3190	SOLIDO INORGANICO AUTORISCALDANTE, N.A.S.	4.2	S4	III	4.2	274	LQ0	E1	**B**	PP					0	
3191	SOLIDO INORGANICO AUTORISCALDANTE, TOSSICO, N.A.S.	4.2	ST4	II	4.2+6.1	274 802	LQ0	E2		PP					2	
3191	SOLIDO INORGANICO AUTORISCALDANTE, TOSSICO, N.A.S.	4.2	ST4	III	4.2+6.1	274 802	LQ0	E1		PP					0	
3192	SOLIDO INORGANICO AUTORISCALDANTE, CORROSIVO, N.A.S.	4.2	SC4	II	4.2+8	274	LQ0	E2		PP					0	
3192	SOLIDO INORGANICO AUTORISCALDANTE, CORROSIVO, N.A.S.	4.2	SC4	III	4.2+8	274	LQ0	E1		PP					0	
3194	LIQUIDO INORGANICO PIROFORICO, N.A.S.	4.2	S3	I	4.2	274	LQ0	E0		PP					0	
3200	SOLIDO INORGANICO PIROFORICO, N.A.S.	4.2	S4	I	4.2	274	LQ0	E0		PP					0	
3205	ALCOLATI DEI METALLI ALCALINO-TERROSI, N.A.S.	4.2	S4	II	4.2	183 274	LQ0	E2		PP					0	
3205	ALCOLATI DEI METALLI ALCALINO-TERROSI, N.A.S.	4.2	S4	III	4.2	183 274	LQ0	E1		PP					0	
3206	ALCOLATI DEI METALLI ALCALINI, AUTORISCALDANTI, CORROSIVI, N.A.S.	4.2	SC4	II	4.2+8	182 274	LQ0	E2		PP					0	
3206	ALCOLATI DEI METALLI ALCALINI, AUTORISCALDANTI, CORROSIVI, N.A.S.	4.2	SC4	III	4.2+8	183 274	LQ0	E1		PP					0	
3208	MATERIA METALLICA IDROREATTIVA, N.A.S.	4.3	W2	I	4.3	274 557	LQ0	E0		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
3208	MATERIA METALLICA IDROREATTIVA, N.A.S.	4.3	W2	II	4.3	274 557	LQ11	E2		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
3208	MATERIA METALLICA IDROREATTIVA, N.A.S.	4.3	W2	III	4.3	274 557	LQ12	E1		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
3209	MATERIA METALLICA IDROREATTIVA, AUTORISCALDANTE, N.A.S.	4.3	WS	I	4.3+4.2	274 558	LQ0	E0		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
3209	MATERIA METALLICA IDROREATTIVA, AUTORISCALDANTE, N.A.S.	4.3	WS	II	4.3+4.2	274 558	LQ11	E2		PP, EX, A	VE01		HA08		0	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
3209	MATERIA METALLICA IDROREATTIVA, AUTORISCALDANTE, N.A.S.	4.3	WS	III	4.3+4.2	274 558	LQ12	E1		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
3210	CLORATI INORGANICI IN SOLUZIONE ACQUOSA, N.A.S.	5.1	O1	II	5.1	274 605	LQ10	E2		PP					0	
3210	CLORATI INORGANICI IN SOLUZIONE ACQUOSA, N.A.S.	5.1	O1	III	5.1	274 605	LQ13	E1		PP					0	
3211	PERCLORATI INORGANICI IN SOLUZIONE ACQUOSA, N.A.S.	5.1	O1	II	5.1	274	LQ10	E2		PP					0	
3211	PERCLORATI INORGANICI IN SOLUZIONE ACQUOSA, N.A.S.	5.1	O1	III	5.1	274	LQ13	E1		PP					0	
3212	IPOCLORITI INORGANICI, N.A.S.	5.1	O2	II	5.1	274 559	LQ11	E2		PP					0	
3213	BROMATI INORGANICI IN SOLUZIONE ACQUOSA, N.A.S.	5.1	O1	II	5.1	274 604	LQ10	E2		PP					0	
3213	BROMATI INORGANICI IN SOLUZIONE ACQUOSA, N.A.S.	5.1	O1	III	5.1	274 604	LQ13	E1		PP					0	
3214	PERMANGANATI INORGANICI IN SOLUZIONE ACQUOSA, N.A.S.	5.1	O1	II	5.1	274 608	LQ10	E2		PP					0	
3215	PERSOLFATI INORGANICI, N.A.S.	5.1	O2	III	5.1	274	LQ12	E1		PP					0	
3216	PERSOLFATI INORGANICI IN SOLUZIONE ACQUOSA, N.A.S.	5.1	O1	III	5.1	274	LQ13	E1		PP					0	
3218	NITRATI INORGANICI IN SOLUZIONE ACQUOSA, N.A.S.	5.1	O1	II	5.1	270 274 511	LQ10	E2		PP					0	
3218	NITRATI INORGANICI IN SOLUZIONE ACQUOSA, N.A.S.	5.1	O1	III	5.1	270 274 511	LQ13	E1		PP					0	
3219	NITRITI INORGANICI IN SOLUZIONE ACQUOSA, N.A.S.	5.1	O1	II	5.1	103 274	LQ10	E2		PP					0	
3219	NITRITI INORGANICI IN SOLUZIONE ACQUOSA, N.A.S.	5.1	O1	III	5.1	103 274	LQ13	E1		PP					0	
3220	PENTAFLUOROETANO (GAS REFRIGERANTE R 125)	2	2A		2.2		LQ1	E1		PP					0	
3221	LIQUIDO AUTOREATTIVO DI TIPO B	4.1	SR1		4.1+1	181 194 274	LQ14	E0		PP			HA01, HA10		3	
3222	SOLIDO AUTOREATTIVO DI TIPO B	4.1	SR1		4.1+1	181 194 274	LQ15	E0		PP			HA01, HA10		3	
3223	LIQUIDO AUTOREATTIVO DI TIPO C	4.1	SR1		4.1	194 274	LQ14	E0		PP					0	
3224	SOLIDO AUTOREATTIVO DI TIPO C	4.1	SR1		4.1	194 274	LQ15	E0		PP					0	
3225	LIQUIDO AUTOREATTIVO DI TIPO D	4.1	SR1		4.1	194 274	LQ16	E0		PP					0	
3226	SOLIDO AUTOREATTIVO DI TIPO D	4.1	SR1		4.1	194 274	LQ11	E0		PP					0	
3227	LIQUIDO AUTOREATTIVO DI TIPO E	4.1	SR1		4.1	194 274	LQ16	E0		PP					0	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
3228	SOLIDO AUTOREATTIVO DI TIPO E	4.1	SR1		4.1	194 274	LQ11	E0		PP					0	
3229	LIQUIDO AUTOREATTIVO DI TIPO F	4.1	SR1		4.1	194 274	LQ16	E0		PP					0	
3230	SOLIDO AUTOREATTIVO DI TIPO F	4.1	SR1		4.1	194 274	LQ11	E0		PP					0	
3231	LIQUIDO AUTOREATTIVO DI TIPO B, CON CONTROLLO DI TEMPERATURA	4.1	SR2		4.1+1	181 194 274	LQ0	E0		PP			HA01, HA10		3	
3232	SOLIDO AUTOREATTIVO DI TIPO B, CON CONTROLLO DI TEMPERATURA	4.1	SR2		4.1+1	181 194 274	LQ0	E0		PP			HA01, HA10		3	
3233	LIQUIDO AUTOREATTIVO DI TIPO C, CON CONTROLLO DI TEMPERATURA	4.1	SR2		4.1	194 274	LQ0	E0		PP					0	
3234	SOLIDO AUTOREATTIVO DI TIPO C, CON CONTROLLO DI TEMPERATURA	4.1	SR2		4.1	194 274	LQ0	E0		PP					0	
3235	LIQUIDO AUTOREATTIVO DI TIPO D, CON CONTROLLO DI TEMPERATURA	4.1	SR2		4.1	194 274	LQ0	E0		PP					0	
3236	SOLIDO AUTOREATTIVO DI TIPO D, CON CONTROLLO DI TEMPERATURA	4.1	SR2		4.1	194 274	LQ0	E0		PP					0	
3237	LIQUIDO AUTOREATTIVO DI TIPO E, CON CONTROLLO DI TEMPERATURA	4.1	SR2		4.1	194 274	LQ0	E0		PP					0	
3238	SOLIDO AUTOREATTIVO DI TIPO E, CON CONTROLLO DI TEMPERATURA	4.1	SR2		4.1	194 274	LQ0	E0		PP					0	
3239	LIQUIDO AUTOREATTIVO DI TIPO F, CON CONTROLLO DI TEMPERATURA	4.1	SR2		4.1	194 274	LQ0	E0		PP					0	
3240	SOLIDO AUTOREATTIVO DI TIPO F, CON CONTROLLO DI TEMPERATURA	4.1	SR2		4.1	194 274	LQ0	E0		PP					0	
3241	2-BROMO-2-NITROPROPAN-1,3-DIOLO	4.1	SR1	III	4.1	638	LQ0	E1		PP					0	
3242	AZODICARBONAMMIDE	4.1	SR1	II	4.1	215 638	LQ0	E2		PP					0	
3243	SOLIDI CONTENENTI LIQUIDO TOSSICO, N.A.S.	6.1	T9	II	6.1	217 274 802	LQ18	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3244	SOLIDI CONTENENTI LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S.	8	C10	II	8	218 274	LQ23	E2		PP, EP					0	
3245	MICRORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI o ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI	9	M8		9	219 637 802	LQ0	E0		PP					0	
3245	MICRORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI o ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI, in azoto liquido refrigerato	9	M8		9 +2.2	219 637 802	LQ0	E0		PP					0	
3246	CLORURO DI METANSULFONILE	6.1	TC1	I	6.1+8	802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3247	PERBORATO DI SODIO ANIDRO	5.1	O2	II	5.1		LQ11	E2		PP					0	
3248	MEDICAMENTO LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO, N.A.S.	3	FT1	II	3+6.1	220 221 274 601 802	LQ0	E2		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
3248	MEDICAMENTO LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO, N.A.S.	3	FT1	III	3+6.1	220 221 274 601 802	LQ7	E1		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				0	
3249	MEDICAMENTO SOLIDO, TOSSICO, N.A.S.	6.1	T2	II	6.1	221 274 601 802	LQ18	E4		PP, EP					2	
3249	MEDICAMENTO SOLIDO, TOSSICO, N.A.S.	6.1	T2	III	6.1	221 274 601 802	LQ9	E1		PP, EP					0	
3250	ACIDO CLOROACETICO FUSO	6.1	TC1	II	6.1+8	802	LQ0	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3251	5-MONONITRATO D'ISOSORBIDE	4.1	SR1	III	4.1	226 638	LQ0	E1		PP					0	
3252	DIFLUOROMETANO (GAS REFRIGERANTE R 32)	2	2F		2.1		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				1	
3253	TRIOSSISILICATO DI DISODIO	8	C6	III	8		LQ24	E1		PP, EP					0	
3254	TRIBUTILFOSFANI	4.2	S1	I	4.2		LQ0	E0		PP					0	
3255	IPOCLORITO DI ter-BUTILE	4.2	SC1	**TRASPORTO VIETATO**												
3256	LIQUIDO A ELEVATA TEMPERATURA, INFIAMMABILE, N.A.S., avente un punto di infiammabilità superiore a 60°C, ad una temperatura uguale o superiore al suo punto di infiammabilità	3	F2	III	3	274 560	LQ0	E0	**T**	PP, EX, A	VE01				0	
3257	LIQUIDO A ELEVATA TEMPERATURA, N.A.S. ad una temperatura uguale o superiore a 100°C e al di sotto del suo punto di infiammabilità (compresi i metalli fusi, i sali fusi, ecc.)	9	M9	III	9	274 580 643	LQ0	E0	**T**	PP					0	
3258	SOLIDO A ELEVATA TEMPERATURA, N.A.S. ad una temperatura uguale o superiore a 240°C	9	M10	III	9	274 580 643	LQ0	E0		PP					0	
3259	AMMINE SOLIDE CORROSIVE, N.A.S. o POLIAMMINE SOLIDE CORROSIVE, N.A.S.	8	C8	I	8	274	LQ0	E0		PP, EP					0	
3259	AMMINE SOLIDE CORROSIVE, N.A.S. o POLIAMMINE SOLIDE CORROSIVE, N.A.S.	8	C8	II	8	274	LQ23	E2		PP, EP					0	
3259	AMMINE SOLIDE CORROSIVE, N.A.S. o POLIAMMINE SOLIDE CORROSIVE, N.A.S.	8	C8	III	8	274	LQ24	E1	**T**	PP, EP					0	
3260	SOLIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.	8	C2	I	8	274	LQ0	E0		PP, EP					0	
3260	SOLIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.	8	C2	II	8	274	LQ23	E2		PP, EP					0	
3260	SOLIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.	8	C2	III	8	274	LQ24	E1		PP, EP					0	
3261	SOLIDO ORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.	8	C4	I	8	274	LQ0	E0		PP, EP					0	
3261	SOLIDO ORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.	8	C4	II	8	274	LQ23	E2		PP, EP					0	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
3261	SOLIDO ORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.	8	C4	III	8	274	LQ24	E1		PP, EP					0	
3262	SOLIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S.	8	C6	I	8	274	LQ0	E0		PP, EP					0	
3262	SOLIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S.	8	C6	II	8	274	LQ23	E2		PP, EP					0	
3262	SOLIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S.	8	C6	III	8	274	LQ24	E1		PP, EP					0	
3263	SOLIDO ORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S.	8	C8	I	8	274	LQ0	E0		PP, EP					0	
3263	SOLIDO ORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S.	8	C8	II	8	274	LQ23	E2		PP, EP					0	
3263	SOLIDO ORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S.	8	C8	III	8	274	LQ24	E1		PP, EP					0	
3264	LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.	8	C1	I	8	274	LQ0	E0	**T**	PP, EP					0	
3264	LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.	8	C1	II	8	274	LQ22	E2	**T**	PP, EP					0	
3264	LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.	8	C1	III	8	274	LQ7	E1	**T**	PP, EP					0	
3265	LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.	8	C3	I	8	274	LQ0	E0	**T**	PP, EP					0	
3265	LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.	8	C3	II	8	274	LQ22	E2	**T**	PP, EP					0	
3265	LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.	8	C3	III	8	274	LQ7	E1	**T**	PP, EP					0	
3266	LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S.	8	C5	I	8	274	LQ0	E0	**T**	PP, EP					0	
3266	LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S.	8	C5	II	8	274	LQ22	E2	**T**	PP, EP					0	
3266	LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S.	8	C5	III	8	274	LQ7	E1	**T**	PP, EP					0	
3267	LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S.	8	C7	I	8	274	LQ0	E0	**T**	PP, EP					0	
3267	LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S.	8	C7	II	8	274	LQ22	E2	**T**	PP, EP					0	
3267	LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S.	8	C7	III	8	274	LQ7	E1	**T**	PP, EP					0	
3268	DISPOSITIVI DI GONFIAGGIO PER AIR BAG o MODULI DI AIR BAG o RETRATTORI DI CINTURE DI SICUREZZA	9	M5	III	9	280 289	LQ0	E0		PP					0	
3269	CONFEZIONI DI RESINA POLIESTERE	3	F1	II	3	236 340	LQ6	E0		PP, EX, A	VE01				1	
3269	CONFEZIONI DI RESINA POLIESTERE	3	F1	III	3	236 340	LQ7	E0		PP, EX, A	VE01				0	
3270	MEMBRANE FILTRANTI IN NITROCELLULOSA, con al massimo il 12.6% di azoto, per massa asciutta	4.1	F1	II	4.1	237 286	LQ8	E2		PP					1	
3271	ETERI, N.A.S.	3	F1	II	3	274	LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
3271	ETERI, N.A.S.	3	F1	III	3	274	LQ7	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				0	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
3272	ESTERI, N.A.S.	3	F1	II	3	274 601	LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
3272	ESTERI, N.A.S.	3	F1	III	3	274 601	LQ7	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				0	
3273	NITRILI INFIAMMABILI, TOSSICI, N.A.S.	3	FT1	I	3+6.1	274 802	LQ0	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
3273	NITRILI INFIAMMABILI, TOSSICI, N.A.S.	3	FT1	II	3+6.1	274 802	LQ0	E2		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
3274	ALCOLATI IN SOLUZIONE alcolica, N.A.S.	3	FC	II	3+8	274	LQ4	E2		PP, EP, EX, A	VE01				1	
3275	NITRILI TOSSICI INFIAMMABILI, N.A.S.	6.1	TF1	I	6.1+3	274 315 802	LQ0	E5		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
3275	NITRILI TOSSICI INFIAMMABILI, N.A.S.	6.1	TF1	II	6.1+3	274 802	LQ17	E4		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
3276	NITRILI TOSSICI LIQUIDI, N.A.S.	6.1	T1	I	6.1	274 315 802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3276	NITRILI TOSSICI LIQUIDI, N.A.S.	6.1	T1	II	6.1	274 802	LQ17	E4	**T**	PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3276	NITRILI TOSSICI LIQUIDI, N.A.S.	6.1	T1	III	6.1	274 802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
3277	CLOROFORMIATI TOSSICI, CORROSIVI, N.A.S.	6.1	TC1	II	6.1+8	274 561 802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3278	COMPOSTO ORGANOFOSFORATO TOSSICO, LIQUIDO, N.A.S.	6.1	T1	I	6.1	43 274 315 802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3278	COMPOSTO ORGANOFOSFORATO TOSSICO, LIQUIDO, N.A.S.	6.1	T1	II	6.1	43 274 802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3278	COMPOSTO ORGANOFOSFORATO TOSSICO, LIQUIDO, N.A.S.	6.1	T1	III	6.1	43 274 802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
3279	COMPOSTO ORGANOFOSFORATO TOSSICO, INFIAMMABILE, N.A.S.	6.1	TF1	I	6.1+3	43 274 315 802	LQ0	E5		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
3279	COMPOSTO ORGANOFOSFORATO TOSSICO, INFIAMMABILE, N.A.S.	6.1	TF1	II	6.1+3	43 274 802	LQ17	E4		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
3280	COMPOSTO ORGANICO DELL'ARSENICO, LIQUIDO, N.A.S.	6.1	T3	I	6.1	274 315 802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3280	COMPOSTO ORGANICO DELL'ARSENICO, LIQUIDO, N.A.S.	6.1	T3	II	6.1	274 802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3280	COMPOSTO ORGANICO DELL'ARSENICO, LIQUIDO, N.A.S.	6.1	T3	III	6.1	274 802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
3281	METALLO-CARBONILI, LIQUIDI, N.A.S.	6.1	T3	I	6.1	274 315 562 802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3281	METALLO-CARBONILI, LIQUIDI, N.A.S.	6.1	T3	II	6.1	274 562 802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3281	METALLO-CARBONILI, LIQUIDI, N.A.S.	6.1	T3	III	6.1	274 562 802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
3282	COMPOSTO ORGANOMETALLICO TOSSICO, LIQUIDO, N.A.S.	6.1	T3	I	6.1	274 562 802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3282	COMPOSTO ORGANOMETALLICO TOSSICO, LIQUIDO, N.A.S.	6.1	T3	II	6.1	274 562 802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3282	COMPOSTO ORGANOMETALLICO TOSSICO, LIQUIDO, N.A.S.	6.1	T3	III	6.1	274 562 802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
3283	COMPOSTO DEL SELENIO, SOLIDO, N.A.S.	6.1	T5	I	6.1	274 563 802	LQ0	E5		PP, EP					2	
3283	COMPOSTO DEL SELENIO, SOLIDO, N.A.S.	6.1	T5	II	6.1	274 563 802	LQ18	E4		PP, EP					2	
3283	COMPOSTO DEL SELENIO, SOLIDO, N.A.S.	6.1	T5	III	6.1	274 563 802	LQ9	E1		PP, EP					0	
3284	COMPOSTO DEL TELLURIO, N.A.S.	6.1	T5	I	6.1	274 802	LQ0	E5		PP, EP					2	
3284	COMPOSTO DEL TELLURIO, N.A.S.	6.1	T5	II	6.1	274 802	LQ18	E4		PP, EP					2	
3284	COMPOSTO DEL TELLURIO, N.A.S.	6.1	T5	III	6.1	274 802	LQ9	E1		PP, EP					0	
3285	COMPOSTO DEL VANADIO, N.A.S.	6.1	T5	I	6.1	274 564 802	LQ0	E5		PP, EP					2	
3285	COMPOSTO DEL VANADIO, N.A.S.	6.1	T5	II	6.1	274 564 802	LQ18	E4		PP, EP					2	
3285	COMPOSTO DEL VANADIO, N.A.S.	6.1	T5	III	6.1	274 564 802	LQ9	E1		PP, EP					0	
3286	LIQUIDO INFIAMMABILE, TOSSICO, CORROSIVO, N.A.S.	3	FTC	I	3+6.1+8	274 802	LQ0	E0	**T**	PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
3286	LIQUIDO INFIAMMABILE, TOSSICO, CORROSIVO, N.A.S.	3	FTC	II	3+6.1+8	274 802	LQ0	E2	**T**	PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
3287	LIQUIDO INORGANICO TOSSICO, N.A.S.	6.1	T4	I	6.1	274 315 802	LQ0	E5	**T**	PP, EP, TOX, A	VE02				2	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
3287	LIQUIDO INORGANICO TOSSICO, N.A.S.	6.1	T4	II	6.1	274 802	LQ17	E4	**T**	PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3287	LIQUIDO INORGANICO TOSSICO, N.A.S.	6.1	T4	III	6.1	274 802	LQ7	E1	**T**	PP, EP, TOX, A	VE02				0	
3288	SOLIDO INORGANICO TOSSICO, N.A.S.	6.1	T5	I	6.1	274 802	LQ0	E5		PP, EP					2	
3288	SOLIDO INORGANICO TOSSICO, N.A.S.	6.1	T5	II	6.1	274 802	LQ18	E4		PP, EP					2	
3288	SOLIDO INORGANICO TOSSICO, N.A.S.	6.1	T5	III	6.1	274 802	LQ9	E1		PP, EP					0	
3289	LIQUIDO INORGANICO TOSSICO, CORROSIVO, N.A.S.	6.1	TC3	I	6.1+8	274 315 802	LQ0	E5	**T**	PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3289	LIQUIDO INORGANICO TOSSICO, CORROSIVO, N.A.S.	6.1	TC3	II	6.1+8	274 802	LQ17	E4	**T**	PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3290	SOLIDO INORGANICO TOSSICO, CORROSIVO, N.A.S.	6.1	TC4	I	6.1+8	274 802	LQ0	E5		PP, EP					2	
3290	SOLIDO INORGANICO TOSSICO, CORROSIVO, N.A.S.	6.1	TC4	II	6.1+8	274 802	LQ18	E4		PP, EP					2	
3291	RIFIUTI OSPEDALIERI, NON SPECIFICATI, N.A.S. o RIFIUTI (BIO)MEDICALI, N.A.S. o RIFIUTI MEDICALI REGOLAMENTATI, N.A.S.	6.2	I3	II	6.2	565 802	LQ0	E0		PP					0	
3291	RIFIUTI OSPEDALIERI, NON SPECIFICATI, N.A.S. o RIFIUTI (BIO)MEDICALI, N.A.S. o RIFIUTI MEDICALI REGOLAMENTATI, N.A.S., in azoto liquido refrigerato	6.2	I3	II	6.2 +2.2	565 802	LQ0	E0		PP					0	
3292	ACCUMULATORI AL SODIO o ELEMENTI DI ACCUMULATORI AL SODIO	4.3	W3	II	4.3	239 295	LQ0	E0		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
3293	IDRAZINA IN SOLUZIONE ACQUOSA con al massimo il 37% (in massa) di idrazina	6.1	T4	III	6.1	566 802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
3294	CIANURO DI IDROGENO IN SOLUZIONE ALCOLICA contenente al massimo il 45 % di cianuro di idrogeno	6.1	TF1	I	6.1+3	610 802	LQ0	E5		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
3295	IDROCARBURI LIQUIDI, N.A.S.	3	F1	I	3	649	LQ3	E3	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
3295	IDROCARBURI LIQUIDI, N.A.S. (pressione di vapore a 50°C superiore a 110 kPa)	3	F1	II	3	640C 649	LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
3295	IDROCARBURI LIQUIDI, N.A.S. (pressione di vapore a 50°C non superiore a 110 kPa)	3	F1	II	3	640D 649	LQ4	E2	**T**	PP, EX, A	VE01				1	
3295	IDROCARBURI LIQUIDI, N.A.S.	3	F1	III	3		LQ7	E1	**T**	PP, EX, A	VE01				0	
3296	EPTAFLUOROPROPANO (GAS REFRIGERANTE R 227)	2	2A		2.2		LQ1	E1		PP					0	
3297	OSSIDO DI ETILENE E CLOROTETRAFLUOROETANO IN MISCELA contenente al massimo 8,8% di ossido di etilene	2	2A		2.2		LQ1	E1		PP					0	
3298	OSSIDO DI ETILENE E PENTAFLUOROETANO IN MISCELA contenente al massimo 7,9% di ossido di etilene	2	2A		2.2		LQ1	E1		PP					0	
3299	OSSIDO DI ETILENE E TETRAFLUOROETANO IN MISCELA contenente al massimo 5,6% di ossido di etilene	2	2A		2.2		LQ1	E1		PP					0	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
3300	OSSIDO DI ETILENE E DIOSSIDO DI CARBONIO IN MISCELA contenente più del 87% di ossido di etilene	2	2TF		2.3+2.1		LQ0	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
3301	LIQUIDO CORROSIVO AUTORISCALDANTE, N.A.S.	8	CS1	I	8+4.2	274	LQ0	E0		PP, EP					0	
3301	LIQUIDO CORROSIVO AUTORISCALDANTE, N.A.S.	8	CS1	II	8+4.2	274	LQ22	E2		PP, EP					0	
3302	ACRILATO DI 2-DIMETILAMMINOETILE	6.1	T1	II	6.1	802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3303	GAS COMPRESSO TOSSICO, COMBURENTE, N.A.S.	2	1TO		2.3+5.1	274	LQ0	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3304	GAS COMPRESSO TOSSICO, CORROSIVO, N.A.S.	2	1TC		2.3+8	274	LQ0	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3305	GAS COMPRESSO TOSSICO INFIAMMABILE, CORROSIVO, N.A.S.	2	1TFC		2.3+2.1+8	274	LQ0	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
3306	GAS COMPRESSO TOSSICO, COMBURENTE, CORROSIVO, N.A.S.	2	1TOC		2.3+5.1+8	274	LQ0	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3307	GAS LIQUEFATTO TOSSICO, COMBURENTE, N.A.S.	2	2TO		2.3+5.1	274	LQ0	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3308	GAS LIQUEFATTO TOSSICO, CORROSIVO, N.A.S.	2	2TC		2.3+8	274	LQ0	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3309	GAS LIQUEFATTO TOSSICO, INFIAMMABILE, CORROSIVO, N.A.S.	2	2TFC		2.3+2.1+8	274	LQ0	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
3310	GAS LIQUEFATTO TOSSICO, COMBURENTE, CORROSIVO, N.A.S.	2	2TOC		2.3+5.1+8	274	LQ0	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3311	GAS LIQUIDO REFRIGERATO, COMBURENTE, N.A.S.	2	3O		2.2+5.1	274	LQ0	E0		PP					0	
3312	GAS LIQUIDO REFRIGERATO, INFIAMMABILE, N.A.S.	2	3F		2.1	274	LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				1	
3313	PIGMENTI ORGANICI AUTORISCALDANTI	4.2	S2	II	4.2		LQ0	E2		PP					0	
3313	PIGMENTI ORGANICI AUTORISCALDANTI	4.2	S2	III	4.2		LQ0	E1		PP					0	
3314	MATERIA PLASTICA PER STAMPAGGIO in pasta, fogli o cordoni estrusi, sviluppanti vapori infiammabili	9	M3	III	**nessu-na**	207 633	LQ27	E1		PP, EP, EX, A	VE01				0	
3315	CAMPIONE CHIMICO, TOSSICO	6.1	T8	I	6.1	250 802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3316	CONFEZIONI CHIMICHE o CONFEZIONI DI PRONTO SOCCORSO	9	M11	II	9	251 340	LQ0	E0		PP					0	
3316	CONFEZIONI CHIMICHE o CONFEZIONI DI PRONTO SOCCORSO	9	M11	III	9	251 340	LQ0	E0		PP					0	
3317	2-AMMINO-4,6-DINITROFENOLO UMIDIFICATO con almeno il 20% in massa di acqua	4.1	D	I	4.1		LQ0	E0		PP					1	
3318	AMMONIACA IN SOLUZIONE acquosa, con densità relativa a 15°C in acqua inferiore a 0,88, contenente più del 50% di ammoniaca	2	4TC		2.3+8	23	LQ0	E0		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3319	NITROGLICERINA IN MISCELA DESENSIBILIZZATA, SOLIDA, N.A.S. con più del 2% ma al massimo il 10% (in massa) di nitroglicerina	4.1	D	II	4.1	272 274	LQ0	E0		PP					0	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
3320	BOROIDRURO DI SODIO E IDROSSIDO DI SODIO IN SOLUZIONE, contenente al massimo 12% (in massa) di boroidruro di sodio e al massimo 40% (in massa) di idrossido di sodio	8	C5	II	8		LQ22	E2		PP, EP					0	
3320	BOROIDRURO DI SODIO E IDROSSIDO DI SODIO IN SOLUZIONE, contenente al massimo 12% (in massa) di boroidruro di sodio e al massimo 40% (in massa) di idrossido di sodio	8	C5	III	8		LQ7	E1		PP, EP					0	
3321	MATERIALE RADIOATTIVO, BASSA ATTIVITÀ SPECIFICA (LSA -II), non fissile o fissile-esente	7			7X	172 317 325 336	LQ0	E0		PP					2	
3322	MATERIALE RADIOATTIVO, BASSA ATTIVITÀ SPECIFICA (LSA -III), non fissile o fissile-esente	7			7X	172 317 325 336	LQ0	E0		PP					2	
3323	MATERIALE RADIOATTIVO, COLLO TIPO C, non fissile o fissile-esente	7			7X	172 317	LQ0	E0		PP					2	
3324	MATERIALE RADIOATTIVO, BASSA ATTIVITÀ SPECIFICA (LSA -II), FISSILE	7			7X+7E	172 326 336	LQ0	E0		PP					2	
3325	MATERIALE RADIOATTIVO, BASSA ATTIVITÀ SPECIFICA, (LSA-III), FISSILE	7			7X+7E	172 326 336	LQ0	E0		PP					2	
3326	MATERIALE RADIOATTIVO FISSILE, OGGETTI CON SUPERFICIE CONTAMINATA (SCO-I o SCO-II),	7			7X+7E	172 336	LQ0	E0		PP					2	
3327	MATERIALE RADIOATTIVO, COLLO TIPO A, FISSILE, forma non-speciale	7			7X+7E	172 326	LQ0	E0		PP					2	
3328	MATERIALE RADIOATTIVO, COLLO TIPO B(U), FISSILE	7			7X+7E	172 337	LQ0	E0		PP					2	
3329	MATERIALE RADIOATTIVO, COLLO TIPO B(M), FISSILE	7			7X+7E	172 337	LQ0	E0		PP					2	
3330	MATERIALE RADIOATTIVO, COLLO TIPO C, FISSILE	7			7X+7E	172	LQ0	E0		PP					2	
3331	MATERIALE RADIOATTIVO, TRASPORTATO CON ACCORDO SPECIALE, FISSILE	7			7X+7E	172	LQ0	E0		PP					2	
3332	MATERIALE RADIOATTIVO, COLLO TIPO A, FORMA SPECIALE, non fissile o fissile-esente	7			7X	172 317	LQ0	E0		PP					2	
3333	MATERIALE RADIOATTIVO, COLLO TIPO A, FORMA SPECIALE, FISSILE	7			7X+7E	172	LQ0	E0		PP					2	
3334	Materia liquida regolamentata per l'aviazione, n.a.s.	9	M11	**NON SOGGETTO ALLE DISPOSIZIONI DELL'ADN**												
3335	Materia solida regolamentata per l'aviazione, n.a.s.	9	M11	**NON SOGGETTO ALLE DISPOSIZIONI DELL'ADN**												
3336	MERCAPTANI LIQUIDI INFIAMMABILI, N.A.S. o MERCAPTANI IN MISCELA LIQUIDA INFIAMMABILE, N.A.S.	3	F1	I	3	274	LQ3	E3		PP, EX, A	VE01				1	
3336	MERCAPTANI LIQUIDI INFIAMMABILI, N.A.S. o MERCAPTANI IN MISCELA LIQUIDA INFIAMMABILE, N.A.S. (pressione di vapore a 50°C superiore a 110 kPa)	3	F1	II	3	274 640C	LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
3336	MERCAPTANI LIQUIDI INFIAMMABILI, N.A.S. o MERCAPTANI IN MISCELA LIQUIDA INFIAMMABILE, N.A.S. (pressione di vapore a 50°C non superiore a 110 kPa)	3	F1	II	3	274 640D	LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
3336	MERCAPTANI LIQUIDI INFIAMMABILI, N.A.S. o MERCAPTANI IN MISCELA LIQUIDA INFIAMMABILE, N.A.S.	3	F1	III	3	274	LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
3337	GAS REFRIGERANTE R404A (pentafluoroetano, 1,1,1-trifluoroetano e 1,1,1,2-tetrafluoroetano in miscela zeotropa con circa il 44% di pentafluoroetano e il 52% di 1,1,1-trifluoroetano)	2	2A		2.2		LQ1	E1		PP					0	
3338	GAS REFRIGERANTE R407A (difluorometano, pentafluoroetano e 1,1,1,2-tetrafluoroetano in miscela zeotropa con circa il 20% di difluorometano e il 40% di pentafluoroetano)	2	2A		2.2		LQ1	E1		PP					0	
3339	GAS REFRIGERANTE R407B (difluorometano, pentafluoroetano e 1,1,1,2-tetrafluoroetano in miscela zeotropa con circa il 10% di difluorometano e il 70% di pentafluoroetano)	2	2A		2.2		LQ1	E1		PP					0	
3340	GAS REFRIGERANTE R407C (difluorometano, pentafluoroetano e 1,1,1,2-tetrafluoroetano in miscela zeotropa con circa il 23% di difluorometano e il 25% di pentafluoroetano)	2	2A		2.2		LQ1	E1		PP					0	
3341	DIOSSIDO DI TIOUREA	4.2	S2	II	4.2		LQ0	E2		PP					0	
3341	DIOSSIDO DI TIOUREA	4.2	S2	III	4.2		LQ0	E1		PP					0	
3342	XANTATI	4.2	S2	II	4.2		LQ0	E2		PP					0	
3342	XANTATI	4.2	S2	III	4.2		LQ0	E1		PP					0	
3343	NITROGLICERINA IN MISCELA, DESENSIBILIZZATA, LIQUIDA, INFIAMMABILE, N.A.S., con non più del 30% (in massa) di nitroglicerina	3	D		3	274 278	LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				0	
3344	TETRANITRATO DI PENTAERITRITE (TETRANITRATO DI PENTAERITRITOLO, PETN) IN MISCELA DESENSIBILIZZATA, SOLIDA, N.A.S. con più del 10% ma al massimo il 20% (in massa) di PETN	4.1	D	II	4.1	272 274	LQ0	E0		PP					1	
3345	PESTICIDA A BASE DI DERIVATI DELL'ACIDO FENOSSIACETICO, SOLIDO, TOSSICO	6.1	T7	I	6.1	61 274 648 802	LQ0	E5		PP, EP					2	
3345	PESTICIDA A BASE DI DERIVATI DELL'ACIDO FENOSSIACETICO, SOLIDO, TOSSICO	6.1	T7	II	6.1	61 274 648 802	LQ18	E4		PP, EP					2	
3345	PESTICIDA A BASE DI DERIVATI DELL'ACIDO FENOSSIACETICO, SOLIDO, TOSSICO	6.1	T7	III	6.1	61 274 648 802	LQ9	E1		PP, EP					0	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
3346	PESTICIDA A BASE DI DERIVATI DELL'ACIDO FENOSSIACETICO, LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO, punto di infiammabilità inferiore a 23 °C	3	FT2	I	3+6.1	61 274 802	LQ3	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
3346	PESTICIDA A BASE DI DERIVATI DELL'ACIDO FENOSSIACETICO, LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO, punto di infiammabilità inferiore a 23 °C	3	FT2	II	3+6.1	61 274 802	LQ4	E2		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
3347	PESTICIDA A BASE DI DERIVATI DELL'ACIDO FENOSSIACETICO, LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C	6.1	TF2	I	6.1+3	61 274 802	LQ0	E5		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
3347	PESTICIDA A BASE DI DERIVATI DELL'ACIDO FENOSSIACETICO, LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C	6.1	TF2	II	6.1+3	61 274 802	LQ17	E4		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
3347	PESTICIDA A BASE DI DERIVATI DELL'ACIDO FENOSSIACETICO, LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C	6.1	TF2	III	6.1+3	61 274 802	LQ7	E1		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				0	
3348	PESTICIDA A BASE DI DERIVATI DELL'ACIDO FENOSSIACETICO, LIQUIDO, TOSSICO	6.1	T6	I	6.1	61 274 648 802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3348	PESTICIDA A BASE DI DERIVATI DELL'ACIDO FENOSSIACETICO, LIQUIDO, TOSSICO	6.1	T6	II	6.1	61 274 648 802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3348	PESTICIDA A BASE DI DERIVATI DELL'ACIDO FENOSSIACETICO, LIQUIDO, TOSSICO	6.1	T6	III	6.1	61 274 648 802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
3349	PESTICIDA PIRETROIDE, SOLIDO, TOSSICO	6.1	T7	I	6.1	61 274 648 802	LQ0	E5		PP, EP					2	
3349	PESTICIDA PIRETROIDE, SOLIDO, TOSSICO	6.1	T7	II	6.1	61 274 648 802	LQ18	E4		PP, EP					2	
3349	PESTICIDA PIRETROIDE, SOLIDO, TOSSICO	6.1	T7	III	6.1	61 274 648 802	LQ9	E1		PP, EP					0	
3350	PESTICIDA PIRETROIDE, LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO, punto di infiammabilità inferiore a 23 °C	3	FT2	I	3+6.1	61 274 802	LQ3	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
3350	PESTICIDA PIRETROIDE, LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO, punto di infiammabilità inferiore a 23 °C	3	FT2	II	3+6.1	61 274 802	LQ4	E2		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
3351	PESTICIDA PIRETROIDE, LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C	6.1	TF2	I	6.1+3	61 274 802	LQ0	E5		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
3351	PESTICIDA PIRETROIDE, LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C	6.1	TF2	II	6.1+3	61 274 802	LQ17	E4		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
3351	PESTICIDA PIRETROIDE, LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C	6.1	TF2	III	6.1+3	61 274 802	LQ7	E1		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				0	
3352	PESTICIDA PIRETROIDE, LIQUIDO, TOSSICO	6.1	T6	I	6.1	61 274 648 802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3352	PESTICIDA PIRETROIDE, LIQUIDO, TOSSICO	6.1	T6	II	6.1	61 274 648 802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3352	PESTICIDA PIRETROIDE, LIQUIDO, TOSSICO	6.1	T6	III	6.1	61 274 648 802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
3354	GAS INSETTICIDA INFIAMMABILE, N.A.S.	2	2F		2.1	274	LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				1	
3355	GAS INSETTICIDA TOSSICO, INFIAMMABILE, N.A.S.	2	2TF		2.3+2.1	274	LQ0	E0		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
3356	GENERATORE CHIMICO D'OSSIGENO	5.1	O3	II	5.1	284	LQ0	E0		PP					0	
3357	NITROGLICERINA IN MISCELA, DESENSIBILIZZATA, LIQUIDA, N.A.S., con al massimo il 30% (in massa) di nitroglicerina	3	D	II	3	274 288	LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				1	
3358	MACCHINE FRIGORIFERE, contenenti gas liquefatti infiammabili e non tossici	2	6F		2.1	291	LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				1	
3359	UNITA' DI TRASPORTO SOTTO FUMIGAZIONE	9	M11			302				PP						
3360	Fibre vegetali secche	4.1	F1	**NON SOGGETTO ALLE DISPOSIZIONI DELL'ADN**												
3361	CLOROSILANI TOSSICI, CORROSIVI, N.A.S.	6.1	TC1	II	6.1+8	274 802	LQ0	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3362	CLOROSILANI TOSSICI, CORROSIVI, INFIAMMABILI, N.A.S.	6.1	TFC	II	6.1+3+8	274	LQ0	E4		PP, EP, EX, TOX, A	VE01 VE02				2	
3363	Merci pericolose contenute in macchinari o merci pericolose contenute in apparati	9	M11	**NON SOGGETTO ALLE DISPOSIZIONI DELL'ADN** [vedere anche il punto 1.1.3.1 (b)]												
3364	TRINITROFENOLO (ACIDO PICRICO), umidificato con almeno il 10% (in massa) di acqua	4.1	D	I	4.1		LQ0	E0		PP					1	
3365	TRINITROCLOROBENZENE (CLORURO DI PICRILE), umidificato con almeno il 10% (in massa) di acqua	4.1	D	I	4.1		LQ0	E0		PP					1	
3366	TRINITROLUENE (TNT), UMIDIFICATO con almeno il 10% (in massa) di acqua	4.1	D	I	4.1		LQ0	E0		PP					1	
3367	TRINITROBENZENE, UMIDIFICATO con almeno il 10% (in massa) di acqua	4.1	D	I	4.1		LQ0	E0		PP					1	
3368	ACIDO TRINITROBENZOICO, UMIDIFICATO con almeno il 10% (in massa) di acqua	4.1	D	I	4.1		LQ0	E0		PP					1	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
3369	DINITRO-o-CRESATO DI SODIO UMIDIFICATO con almeno il 10% (in massa) di acqua	4.1	DT	I	4.1+6.1	802	LQ0	E0		PP					2	
3370	NITRATO DI UREA, UMIDIFICATO con almeno il 10% (in massa) di acqua	4.1	D	I	4.1		LQ0	E0		PP					1	
3371	2-METILBUTANALE	3	F1	II	3		LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
3373	MATERIALE BIOLOGICO, CATEGORIA B	6.2	I4		6.2	319	LQ0	E0		PP					0	
3373	MATERIALE BIOLOGICO, CATEGORIA B (solo materie animali)	6.2	I4		6.2	319	LQ0	E0		PP					0	
3374	ACETILENE SENZA SOLVENTE	2	2F		2.1		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				1	
3375	NITRATO DI AMMONIO, IN EMULSIONE, SOSPENSIONE o GEL, liquido, per la fabbricazione degli esplosivi da mina	5.1	O1	II	5.1	309	LQ0	E2		PP					0	
3375	NITRATO DI AMMONIO, IN EMULSIONE, SOSPENSIONE o GEL, solido, per la fabbricazione degli esplosivi da mina	5.1	O2	II	5.1	309	LQ0	E2		PP					0	
3376	4-NITROFENILIDRAZINA, con non meno del 30% di acqua, in massa	4.1	D	I	4.1		LQ0	E0		PP					1	
3377	PERBORATO DI SODIO MONOIDRATO	5.1	O2	III	5.1		LQ12	E1		PP					0	
3378	CARBONATO DI SODIO PEROSSIDRATO	5.1	O2	II	5.1		LQ11	E2		PP					0	
3378	CARBONATO DI SODIO PEROSSIDRATO	5.1	O2	III	5.1		LQ12	E1		PP					0	
3379	ESPLOSIVO LIQUIDO DESENSIBILIZZATO, N.A.S.	3	D	I	3	274 311	LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				1	
3380	ESPLOSIVO SOLIDO DESENSIBILIZZATO, N.A.S.	4.1	D	I	4.1	274 311	LQ0	E0		PP					1	
3381	LIQUIDO TOSSICO PER INALAZIONE, N.A.S., con una tossicità per inalazione inferiore o uguale a 200 ml/m³ e una concentrazione di vapore saturo superiore o uguale a 500 LC_{50}	6.1	T1 or T4	I	6.1	274 802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3382	LIQUIDO TOSSICO PER INALAZIONE, N.A.S., con una tossicità per inalazione inferiore o uguale a 1000 ml/m³ e una concentrazione di vapore saturo superiore o uguale a 10 LC_{50}	6.1	T1 or T4	I	6.1	274 802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3383	LIQUIDO TOSSICO PER INALAZIONE, INFIAMMABILE, N.A.S., con una tossicità per inalazione inferiore o uguale a 200 ml/m³ e una concentrazione di vapore saturo superiore o uguale a 500 LC_{50}	6.1	TF1	I	6.1 +3	274 802	LQ0	E5		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
3384	LIQUIDO TOSSICO PER INALAZIONE, INFIAMMABILE, N.A.S., con una tossicità per inalazione inferiore o uguale a 1000 ml/m³ e una concentrazione di vapore saturo superiore o uguale a 10 LC_{50}	6.1	TF1	I	6.1 +3	274 802	LQ0	E5		PP, EP, EX, TOX, A	VE01, VE02				2	
3385	LIQUIDO TOSSICO PER INALAZIONE, IDROREATTIVO, N.A.S., con una tossicità per inalazione inferiore o uguale a 200 ml/m³ e una concentrazione di vapore saturo superiore o uguale a 500 LC_{50}	6.1	TW1	I	6.1 +4.3	274 802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02				2	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
3386	LIQUIDO TOSSICO PER INALAZIONE, IDROREATTIVO, N.A.S., con una tossicità alla inalazione inferiore o uguale a 1000 ml/m³ e una concentrazione di vapore saturo superiore o uguale a 10 LC_{50}	6.1	TW1	I	6.1 +4.3	274 802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3387	LIQUIDO TOSSICO PER INALAZIONE, COMBURENTE, N.A.S., con una tossicità per inalazione inferiore o uguale a 200 ml/m³ e una concentrazione di vapore saturo superiore o uguale a 500 LC_{50}	6.1	TO1	I	6.1 +5.1	274 802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3388	LIQUIDO TOSSICO PER INALAZIONE, COMBURENTE, N.A.S., con una tossicità per inalazione inferiore o uguale a 1000 ml/m³ e una concentrazione di vapore saturo superiore o uguale a 10 LC_{50}	6.1	TO1	I	6.1 +5.1	274 802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3389	LIQUIDO TOSSICO PER INALAZIONE, CORROSIVO, N.A.S., con una tossicità per inalazione inferiore o uguale a 200 ml/m³ e una concentrazione di vapore saturo superiore o uguale a 500 LC_{50}	6.1	TC1 or TC3	I	6.1 +8	274 802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3390	LIQUIDO TOSSICO PER INALAZIONE, CORROSIVO, N.A.S., con una tossicità per inalazione inferiore o uguale a 1000 ml/m³ e una concentrazione di vapore saturo superiore o uguale a 10 LC_{50}	6.1	TC1 or TC3	I	6.1 +8	274 802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3391	MATERIA ORGANOMETALLICA SOLIDA PIROFORICA	4.2	S5	I	4.2	274	LQ0	E0		PP					0	
3392	MATERIA ORGANOMETALLICA LIQUIDA PIROFORICA	4.2	S5	I	4.2	274	LQ0	E0		PP					0	
3393	MATERIA ORGANOMETALLICA SOLIDA PIROFORICA, IDROREATTIVA	4.2	SW	I	4.2 +4.3	274	LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				0	
3394	MATERIA ORGANOMETALLICA LIQUIDA PIROFORICA, IDROREATTIVA	4.2	SW	I	4.2 +4.3	274	LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				0	
3395	MATERIA ORGANOMETALLICA SOLIDA IDROREATTIVA	4.3	W2	I	4.3	274	LQ0	E0		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
3395	MATERIA ORGANOMETALLICA SOLIDA IDROREATTIVA	4.3	W2	II	4.3	274	LQ11	E2		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
3395	MATERIA ORGANOMETALLICA SOLIDA IDROREATTIVA	4.3	W2	III	4.3	274	LQ12	E1		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
3396	MATERIA ORGANOMETALLICA SOLIDA IDROREATTIVA, INFIAMMABILE	4.3	WF2	I	4.3 +4.1	274	LQ0	E0		PP, EX, A	VE01				1	
3396	MATERIA ORGANOMETALLICA SOLIDA IDROREATTIVA, INFIAMMABILE	4.3	WF2	II	4.3 +4.1	274	LQ11	E2		PP, EX, A	VE01				1	
3396	MATERIA ORGANOMETALLICA SOLIDA IDROREATTIVA, INFIAMMABILE	4.3	WF2	III	4.3 +4.1	274	LQ12	E1		PP, EX, A	VE01				0	
3397	MATERIA ORGANOMETALLICA SOLIDA IDROREATTIVA, AUTORISCALDANTE	4.3	WS	I	4.3 +4.2	274	LQ0	E0		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
3397	MATERIA ORGANOMETALLICA SOLIDA IDROREATTIVA, AUTORISCALDANTE	4.3	WS	II	4.3 +4.2	274	LQ11	E2		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
3397	MATERIA ORGANOMETALLICA SOLIDA IDROREATTIVA, AUTORISCALDANTE	4.3	WS	III	4.3 +4.2	274	LQ12	E1		PP, EX, A	VE01		HA08		0	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
3398	MATERIA ORGANOMETALLICA LIQUIDA IDROREATTIVA	4.3	W1	I	4.3	274	LQ0	E0		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
3398	MATERIA ORGANOMETALLICA LIQUIDA IDROREATTIVA	4.3	W1	II	4.3	274	LQ10	E2		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
3398	MATERIA ORGANOMETALLICA LIQUIDA IDROREATTIVA	4.3	W1	III	4.3	274	LQ13	E1		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
3399	MATERIA ORGANOMETALLICA LIQUIDA IDROREATTIVA, INFIAMMABILE	4.3	WF1	I	4.3 +3	274	LQ0	E0		PP, EX, A	VE01		HA08		1	
3399	MATERIA ORGANOMETALLICA LIQUIDA IDROREATTIVA, INFIAMMABILE	4.3	WF1	II	4.3 +3	274	LQ10	E2		PP, EX, A	VE01		HA08		1	
3399	MATERIA ORGANOMETALLICA LIQUIDA IDROREATTIVA, INFIAMMABILE	4.3	WF1	III	4.3 +3	274	LQ13	E1		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
3400	MATERIA ORGANOMETALLICA SOLIDA AUTORISCALDANTE	4.2	S5	II	4.2	274	LQ18	E2		PP					0	
3400	MATERIA ORGANOMETALLICA SOLIDA AUTORISCALDANTE	4.2	S5	III	4.2	274	LQ11	E1		PP					0	
3401	AMALGAMA DI METALLI ALCALINI, SOLIDO	4.3	W2	I	4.3	182 274	LQ0	E0		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
3402	AMALGAMA DI METALLI ALCALINO-TERROSI, SOLIDO	4.3	W2	I	4.3	183 274	LQ0	E0		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
3403	LEGHE METALLICHE DI POTASSIO, SOLIDE	4.3	W2	I	4.3		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
3404	LEGHE DI POTASSIO E SODIO, SOLIDE	4.3	W2	I	4.3		LQ0	E0		PP, EX, A	VE01		HA08		0	
3405	CLORATO DI BARIO IN SOLUZIONE	5.1	OT1	II	5.1 +6.1	802	LQ10	E2		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3405	CLORATO DI BARIO IN SOLUZIONE	5.1	OT1	III	5.1 +6.1	802	LQ13	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
3406	PERCLORATO DI BARIO IN SOLUZIONE	5.1	OT1	II	5.1 +6.1	802	LQ10	E2		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3406	PERCLORATO DI BARIO IN SOLUZIONE	5.1	OT1	III	5.1 +6.1	802	LQ13	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
3407	CLORATO E CLORURO DI MAGNESIO IN MISCELA, IN SOLUZIONE	5.1	O1	II	5.1		LQ10	E2		PP					0	
3407	CLORATO E CLORURO DI MAGNESIO IN MISCELA, IN SOLUZIONE	5.1	O1	III	5.1		LQ13	E1		PP					0	
3408	PERCLORATO DI PIOMBO IN SOLUZIONE	5.1	OT1	II	5.1 +6.1		LQ10	E2		PP					0	
3408	PERCLORATO DI PIOMBO IN SOLUZIONE	5.1	OT1	III	5.1 +6.1		LQ13	E1		PP					0	
3409	CLORONITROBENZENI, LIQUIDI	6.1	T1	II	6.1	279 802	LQ17	E4		PP, EP					2	
3410	CLORIDRATO DI 4-CLORO-o-TOLUIDINA IN SOLUZIONE	6.1	T1	III	6.1	802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
3411	beta-NAFTILAMMINA IN SOLUZIONE	6.1	T1	II	6.1	802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3411	beta-NAFTILAMMINA IN SOLUZIONE	6.1	T1	III	6.1	802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
3412	ACIDO FORMICO con almeno il 10% e non più dell' 85% di acido per massa	8	C3	II	8		LQ22	E2	**T**	PP, EP					0	
3412	ACIDO FORMICO con almeno il 5% e meno del 10% di acido per massa	8	C3	III	8		LQ7	E1	**T**	PP, EP					0	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
3413	CIANURO DI POTASSIO IN SOLUZIONE	6.1	T4	I	6.1	802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3413	CIANURO DI POTASSIO IN SOLUZIONE	6.1	T4	II	6.1	802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3413	CIANURO DI POTASSIO IN SOLUZIONE	6.1	T4	III	6.1	802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
3414	CIANURO DI SODIO IN SOLUZIONE	6.1	T4	I	6.1	802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3414	CIANURO DI SODIO IN SOLUZIONE	6.1	T4	II	6.1	802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3414	CIANURO DI SODIO IN SOLUZIONE	6.1	T4	III	6.1	802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
3415	FLUORURO DI SODIO IN SOLUZIONE	6.1	T4	III	6.1	802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
3416	CLOROACETOFENONE, LIQUIDO	6.1	T1	II	6.1	802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3417	BROMURO DI XILILE, SOLIDO	6.1	T2	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
3418	2,4- TOLUILENDIAMMINA IN SOLUZIONE	6.1	T1	III	6.1	802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
3419	COMPLESSO DI TRIFLUORURO DI BORO E D'ACIDO ACETICO, SOLIDO	8	C4	II	8		LQ23	E2		PP, EP					0	
3420	COMPLESSO DI TRIFLUORURO DI BORO E D'ACIDO PROPIONICO, SOLIDO	8	C4	II	8		LQ23	E2		PP, EP					0	
3421	IDROGENOFLUORURO DI POTASSIO IN SOLUZIONE	8	CT1	II	8 +6.1	802	LQ22	E2		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3421	IDROGENOFLUORURO DI POTASSIO IN SOLUZIONE	8	CT1	III	8 +6.1	802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
3422	FLUORURO DI POTASSIO IN SOLUZIONE	6.1	T4	III	6.1	802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
3423	IDROSSIDO DI TETRAMETILAMMONIO, SOLIDO	8	C8	II	8		LQ24	E2		PP, EP					0	
3424	DINITRO-o-CRESATO DI AMMONIO IN SOLUZIONE	6.1	T1	II	6.1	802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3424	DINITRO-o-CRESATO DI AMMONIO IN SOLUZIONE	6.1	T1	III	6.1	802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
3425	ACIDO BROMOACETICO SOLIDO	8	C4	II	8		LQ23	E2		PP, EP					0	
3426	ACRILAMMIDE IN SOLUZIONE	6.1	T1	III	6.1		LQ7	E1	**T**	PP, EP, TOX, A	VE02				0	
3427	CLORURI DI CLOROBENZILE, SOLIDI	6.1	T2	III	6.1	802	LQ9	E1		PP, EP					0	
3428	ISOCIANATO DI 3-CLORO-4-METILFENILE, SOLIDO	6.1	T2	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
3429	CLOROTOLUIDINE LIQUIDE	6.1	T1	III	6.1	802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
3430	XILENOLI LIQUIDI	6.1	T1	II	6.1	802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3431	FLUORURI DI NITROBENZILIDINA, SOLIDI	6.1	T2	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
3432	POLICLORODIFENILI SOLIDI	9	M2	II	9	305 802	LQ25	E2		PP, EP					0	
3434	NITROCRESOLI LIQUIDI	6.1	T1	III	6.1	802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
3436	ESAFLUOROACETONE IDRATO, SOLIDO	6.1	T2	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
3437	CLOROCRESOLI SOLIDI	6.1	T2	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
3438	ALCOL alfa-METILBENZILICO SOLIDO	6.1	T2	III	6.1	802	LQ9	E1		PP, EP					0	
3439	NITRILI TOSSICI, SOLIDI, N.A.S.	6.1	T2	I	6.1	274 802	LQ0	E5		PP, EP					2	
3439	NITRILI TOSSICI, SOLIDI, N.A.S.	6.1	T2	II	6.1	274 802	LQ18	E4		PP, EP					2	
3439	NITRILI TOSSICI, SOLIDI, N.A.S.	6.1	T2	III	6.1	274 802	LQ9	E1		PP, EP					0	
3440	COMPOSTO DEL SELENIO, LIQUIDO, N.A.S.	6.1	T4	I	6.1	274 802	LQ0	E5		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3440	COMPOSTO DEL SELENIO, LIQUIDO, N.A.S.	6.1	T4	II	6.1	274 802	LQ17	E4		PP, EP, TOX, A	VE02				2	
3440	COMPOSTO DEL SELENIO, LIQUIDO, N.A.S.	6.1	T4	III	6.1	274 802	LQ7	E1		PP, EP, TOX, A	VE02				0	
3441	CLORODINITROBENZENI, SOLIDI	6.1	T2	II	6.1	279 802	LQ18	E4		PP, EP					2	
3442	DICLOROANILINE, SOLIDE	6.1	T2	II	6.1	279 802	LQ18	E4		PP, EP					2	
3443	DINITROBENZENI, SOLIDI	6.1	T2	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
3444	CLORIDRATO DI NICOTINA SOLIDO	6.1	T2	II	6.1	43 802	LQ18	E4		PP, EP					2	
3445	SOLFATO DI NICOTINA SOLIDO	6.1	T2	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
3446	NITROTOLUENI, SOLIDI	6.1	T2	II	6.1	802	LQ18	E4	**T**	PP, EP					2	
3447	NITROXILENI, SOLIDI	6.1	T2	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
3448	MATERIA UTILIZZATA PER LA PRODUZIONE DI GAS LACRIMOGENI, SOLIDA, N.A.S.	6.1	T2	I	6.1	274 802	LQ0	E5		PP, EP					2	
3448	MATERIA UTILIZZATA PER LA PRODUZIONE DI GAS LACRIMOGENI, SOLIDA, N.A.S.	6.1	T2	II	6.1	274 802	LQ18	E4		PP, EP					2	
3449	CIANURI DI BROMOBENZILE, SOLIDI	6.1	T2	I	6.1	138 802	LQ0	E5		PP, EP					2	
3450	DIFENILCLOROARSINA, SOLIDA	6.1	T3	I	6.1	802	LQ0	E5		PP, EP					2	
3451	TOLUIDINE, SOLIDE	6.1	T2	II	6.1	279 802	LQ18	E4	**T**	PP, EP					2	
3452	XILIDINE, SOLIDE	6.1	T2	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
3453	ACIDO FOSFORICO SOLIDO	8	C2	III	8		LQ24	E1		PP, EP					0	
3454	DINITROTOLUENI SOLIDI	6.1	T2	II	6.1	802	LQ18	E4		PP, EP					2	
3455	CRESOLI SOLIDI	6.1	TC2	II	6.1+8	802	LQ18	E4	**T**	PP, EP					2	
3456	IDROGENOSOLFATO DI NITROSILE SOLIDO	8	C2	II	8		LQ23	E2	**T3**	PP, EP					0	
3457	CLORONITROTOLUENI SOLIDI	6.1	T2	III	6.1	802	LQ9	E1		PP, EP					0	
3458	NITROANISOLI SOLIDI	6.1	T2	III	6.1	279 802	LQ9	E1		PP, EP					0	
3459	NITROBROMOBENZENI SOLIDI	6.1	T2	III	6.1	802	LQ9	E1		PP, EP					0	
3460	N-ETILBENZILTOLUIDINE SOLIDE	6.1	T2	III	6.1	802	LQ9	E1		PP, EP					0	
3462	TOSSINE ESTRATTE DA ORGANISMI VIVENTI, SOLIDE, N.A.S.	6.1	T2	I	6.1	210 274 802	LQ0	E5		PP, EP					2	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
3462	TOSSINE ESTRATTE DA ORGANISMI VIVENTI, SOLIDE, N.A.S.	6.1	T2	II	6.1	210 274 802	LQ18	E4		PP, EP					2	
3462	TOSSINE ESTRATTE DA ORGANISMI VIVENTI, SOLIDE, N.A.S.	6.1	T2	III	6.1	210 274 802	LQ9	E1		PP, EP					0	
3463	ACIDO PROPIONICO con almeno il 90% di acido per massa	8	CF1	II	8 +3		LQ22	E2	**T**	PP, EP, EX, A					0	
3464	COMPOSTO ORGANOFOSFORATO TOSSICO, SOLIDO, N.A.S.	6.1	T2	I	6.1	43 274 802	LQ0	E5		PP, EP					2	
3464	COMPOSTO ORGANOFOSFORATO TOSSICO, SOLIDO, N.A.S.	6.1	T2	II	6.1	43 274 802	LQ18	E4		PP, EP					2	
3464	COMPOSTO ORGANOFOSFORATO TOSSICO, SOLIDO, N.A.S.	6.1	T2	III	6.1	43 274 802	LQ9	E1		PP, EP					0	
3465	COMPOSTO ORGANICO DELL'ARSENICO, SOLIDO, N.A.S.	6.1	T3	I	6.1	274 802	LQ0	E5		PP, EP					2	
3465	COMPOSTO ORGANICO DELL'ARSENICO, SOLIDO, N.A.S.	6.1	T3	II	6.1	274 802	LQ18	E4		PP, EP					2	
3465	COMPOSTO ORGANICO DELL'ARSENICO, SOLIDO, N.A.S.	6.1	T3	III	6.1	274 802	LQ9	E1		PP, EP					0	
3466	METALLO-CARBONILI SOLIDI, N.A.S.	6.1	T3	I	6.1	274 562 802	LQ0	E5		PP, EP					2	
3466	METALLO-CARBONILI SOLIDI, N.A.S.	6.1	T3	II	6.1	274 562 802	LQ18	E4		PP, EP					2	
3466	METALLO-CARBONILI SOLIDI, N.A.S.	6.1	T3	III	6.1	274 562 802	LQ9	E1		PP, EP					0	
3467	COMPOSTO ORGANOMETALLICO TOSSICO, SOLIDO, N.A.S.	6.1	T3	I	6.1	274 562 802	LQ0	E5		PP, EP					2	
3467	COMPOSTO ORGANOMETALLICO TOSSICO, SOLIDO, N.A.S.	6.1	T3	II	6.1	274 562 802	LQ18	E4		PP, EP					2	
3467	COMPOSTO ORGANOMETALLICO TOSSICO, SOLIDO, N.A.S.	6.1	T3	III	6.1	274 562 802	LQ9	E1		PP, EP					0	
3468	IDROGENO IN UN DISPOSITIVO DI STOCCAGGIO AD IDRURO METALLICO o IDROGENO IN UN DISPOSITIVO DI STOCCAGGIO AD IDRURO METALLICO CONTENUTO IN UNA ATTREZZATURA o IDROGENO IN UN DISPOSITIVO DI STOCCAGGIO AD IDRURO METALLICO IMBALLATO CON UNA ATTREZZATURA	2	1F		2.1	321	LQ0	E0	**T**	PP, EX, A	VE01				1	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
3469	PITTURE, INFIAMMABILI, CORROSIVE (comprese pitture, lacche, smalti, colori, vernici, cere, encaustici, appretti e basi per lacche) o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE, INFIAMMABILI, CORROSIVE (compresi solventi e diluenti per pitture).	3	FC	I	3 +8	163	LQ3	E0		PP, EX, A	VE01				1	
3469	PITTURE, INFIAMMABILI, CORROSIVE (comprese pitture, lacche, smalti, colori, vernici, cere, encaustici, appretti e basi per lacche) o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE, INFIAMMABILI, CORROSIVE (compresi solventi e diluenti per pitture).	3	FC	II	3 +8	163	LQ4	E2		PP, EX, A	VE01				1	
3469	PITTURE, INFIAMMABILI, CORROSIVE (comprese pitture, lacche, smalti, colori, vernici, cere, encaustici, appretti e basi per lacche) o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE, INFIAMMABILI, CORROSIVE (compresi solventi e diluenti per pitture).	3	FC	III	3 +8	163	LQ7	E1		PP, EX, A	VE01				0	
3470	PITTURE CORROSIVE, INFIAMMABILI, (comprese pitture, lacche, smalti, colori, vernici, cere, encaustici, appretti e basi per lacche) o MATERIE SIMILI ALLA PITTURE, CORROSIVE, INFIAMMABILI (compresi solventi e diluenti per pitture).	8	CF1	II	8 +3	163	LQ22	E2		PP, EP, EX, A	VE01				0	
3471	IDROGENOFLUORURI IN SOLUZIONE, N.A.S.	8	CT1	II	8 +6.1		LQ22	E2		PP, EP					0	
3471	IDROGENOFLUORURI IN SOLUZIONE, N.A.S.	8	CT1	III	8 +6.1		LQ7	E1		PP, EP					0	
3472	ACIDO CROTONICO, LIQUIDO	8	C3	III	8		LQ7	E1		PP, EP					0	
3473	CARTUCCE DI PILE A COMBUSTIBILE o CARTUCCE DI PILE A COMBUSTIBILE CONTENUTE IN UN DISPOSITIVO o CARTUCCE DI PILE A COMBUSTIBILE IMBALLATE CON UN DISPOSITIVO contenenti del liquido infiammabile	3	F1		3	328	LQ13	E0								
3474	1-IDROSSIBENZOTRIAZOLO, ANIDRO, UMIDIFICATO con non meno del 20% di acqua, in massa	4.1	D	I	4.1		LQ0	E0		PP					1	
3475	MISCELA DI ETANOLO E BENZINA, con più del 10% di etanolo	3	F1	II	3	333	LQ4	E2	**T**	PP,EX, A	VE01				1	
3476	CARTUCCE DI PILE A COMBUSTIBILE o CARTUCCE DI PILE A COMBUSTIBILE CONTENUTE IN UNA ATTREZZATURA o CARTUCCE DI PILE A COMBUSTIBILE IMBALLATE CON UNA ATTREZZATURA, contenenti sostanze idroreattive	4.3	W3		4.3	328 334	LQ10 LQ11	E0		PP,EX, A	VE01		HA08		0	

N°ONU o N° ID.	Nome e descrizione	Classe	Codice di Classificazione	Gruppo di imballaggio	Etichette	Disposizioni Speciali	Quantità Limitate e esenti		Trasporti permessi	Equipaggiamento necessario	Aerazione	Disposizioni relative all'imbarco, sbarco e trasporto			Numero di coni blu, luci blu	Annotazioni
	3.1.2	2.2	2.2	2.1.1.3	5.2.2	3.3	3.4.6	3.5.1.2	3.2.1	8.1.5	7.1.6	7.1.6			7.1.5	3.2.1
(1)	(2)	(3a)	(3b)	(4)	5	(6)	(7a)	(7b)	(8)	(9)	(10)	(11)			(12)	(13)
3477	CARTUCCE DI PILE A COMBUSTIBILE o CARTUCCE DI PILE A COMBUSTIBILE CONTENUTE IN UNA ATTREZZATURA o CARTUCCE DI PILE A COMBUSTIBILE IMBALLATE CON UNA ATTREZZATURA, contenenti sostanze corrosive	8	C11		8	328 334	LQ12 LQ13	E0		PP,EX, A					0	
3478	CARTUCCE DI PILE A COMBUSTIBILE o CARTUCCE DI PILE A COMBUSTIBILE CONTENUTE IN UNA ATTREZZATURA o CARTUCCE DI PILE A COMBUSTIBILE IMBALLATE CON UNA ATTREZZATURA, contenenti un gas liquefatto infiammabile	2	6F		2.1	328 338	LQ1	E0		PP,EX, A	VE01					
3479	CARTUCCE DI PILE A COMBUSTIBILE o CARTUCCE DI PILE A COMBUSTIBILE CONTENUTE IN UNA ATTREZZATURA o CARTUCCE DI PILE A COMBUSTIBILE IMBALLATE CON UNA ATTREZZATURA, contenenti idrogeno in un idruro metallico	2	6F		2.1	328 339	LQ1	E0		PP,EX, A	VE01				1	
3480	BATTERIE A IONI DI LITIO (incluse le batterie a ioni dei polimeri del litio)	9	M4	II	9	188 230 310 636	LQ0	E0		PP					0	
3481	BATTERIE A IONI DI LITIO CONTENUTE IN UN DISPOSITIVO o BATTERIE A IONI DI LITIO IMBALLATE CON UN DISPOSITIVO (incluse le batterie a ioni dei polimeri del litio)	9	M4	II	9	188 230 636	LQ0	E0		PP					0	
9000	AMMONIACA, ESTREMAMENTE REFRIGERATA	2	3TC		2.3+8				**T**	PP					2	Il trasporto è consentito solo in nave cisterna
9001	SOSTANZE CON UN PUNTO DI INFIAMMABILITÀ SUPERIORE A 60 ºC che sono trasportate riscaldate entro un raggio limite di 15K al di sotto del loro punto di infiammabilità	3	F3		nessuna				**T**	PP					0	Pericoloso solo se trasportato in nave cisterna
9002	SOSTANZE AVENTI UNA TEMPERATURA DI AUTOACCENSIONE NON SUPERIORE A200 ºC, N.A.S.	3	F4		nessuna				**T**	PP					0	Pericoloso solo se trasportato in nave cisterna
9003	SOSTANZE CON UN PUNTO DI INFIAMMABILITÀ SUPERIORE A 60 ºC e NON SUPERIORE A 100 ºC, non appartenenti ad un'altra Classe	9			nessuna				**T**	PP					0	Pericoloso solo se trasportato in nave cisterna
9004	DIFENILMETANO-4, 4'-DIISOCIANATO	9			nessuna				**T**	PP					0	Pericoloso solo se trasportato in nave cisterna
9005	SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S., FUSA	9			nessuna				**T**	PP					0	Pericoloso solo se trasportato in nave cisterna
9006	SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.	9			nessuna				**T**	PP					0	Pericoloso solo se trasportato in nave cisterna

3.2.2 Tabella B: Elenco delle merci pericolose in ordine alfabetico

La seguente Tabella B contiene un elenco alfabetico delle sostanze e oggetti che sono elencati in ordine crescente secondo il Numero ONU nella Tabella A del punto 3.2.1. La tabella non costituisce parte integrale dell'ADN. Essa è stata preparata, con ogni necessaria cura dalla Segreteria delle Nazioni Unite - Commissione Economica per l'Europa, allo scopo di favorire la consultazione degli Allegati A e B, ma non può essere presa come sostitutiva per l'attento studio e osservanza delle disposizioni attuali del presente Regolamento allegato, che, in caso di discordanza, è considerato essere autorevole.

NOTA 1: *Allo scopo di determinare l'ordine alfabetico le seguenti informazioni sono state ignorate, anche quando formano parte della denominazione ufficiale di trasporto: numeri; lettere greche; le abbreviazioni "sec" e "tert"; e le lettere "N" (azoto), "n" (normale), "o" (orto) "m" (meta), "p" (para) e "N.A.S." (non altrimenti specificato).*

NOTA 2: *Il nome di una sostanza o oggetto in lettere in stampatello maiuscolo indica una denominazione ufficiale di trasporto (vedere il punto 3.1.2).*

NOTA 3: *Il nome di una sostanza o oggetto in lettere in stampatello maiuscolo seguite dalla parola "vedere" indica una denominazione ufficiale di trasporto alternativa o parte di una denominazione ufficiale di trasporto (eccetto per i PCB) (vedere il punto 3.1.2.1).*

NOTA 4: *Una voce in lettere minuscole seguite dalla parola "vedere" indica che la voce non è una denominazione ufficiale di trasporto; è un sinonimo.*

NOTA 5: *Dove una voce è parzialmente in lettere in stampatello maiuscolo e parzialmente in lettere minuscole, l'ultima parte è considerata non essere parte della denominazione ufficiale di trasporto (vedere il punto 3.1.2.1).*

NOTA 6: *Una denominazione ufficiale di trasporto può essere usata nel caso singolare o plurale, come appropriato, ai fini della documentazione e della marcatura del collo (vedere il punto 3.1.2.3).*

NOTA 7: *Per l'esatta determinazione di una denominazione ufficiale di trasporto, vedere il punto 3.1.2.*

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
1,1,1,2-TETRAFLUOROETANO	3159	2	
1,1,1-TRICLOROETANO	2831	6.1	
1,1,1-TRIFLUOROETANO	2035	2	
1,1,2,2-TETRACLOROETANO	1702	6.1	
1,1,2,2-TETRACLOROETANO	1702	6.1	
1,1-DICLORO-1-NITROETANO	2650	6.1	
1,1-DICLOROETANO	2362	3	
1,1-Dietossietano, vedere	1088	3	
1,1-DIFLUOROETANO	1030	2	
1,1-DIFLUOROETILENE	1959	2	
1,1-Dimetilidrazina, vedere	1163	6.1	
1,1-DIMETOSSIMETANO	2377	3	
1,2,3,6-TETRAIDRO-BENZALDEIDE	2498	3	
1,2,3,6-TETRAIDROPIRIDINA	2410	3	
1,2-Buteneossido, vedere	3022	3	
1,2-Diamminoetano, vedere	1604	8	
1,2-DIBROMO-3-BUTANONE	2648	6.1	
1,2-Dibromo-3-cloropropano, vedere	2872	6.1	
1,2-DICLORO-1,1,2,2-TETRAFLUOROETANO	1958	2	
1,2-Dicloroetano, vedere	1184	3	
1,2-DICLOROETILENE	1150	3	
1,2-DICLOROPROPANO	1279	3	
1,2-Dietossietano, vedere	1153	3	
1,2-DIMETOSSIETANO	2252	3	
1,2-EPOSSI-3-ETOSSIPROPANO	2752	3	
1,2-Epossibutano, stabilizzato, vedere	3022	3	
1,2-PROPILENDIAMMINA	2258	8	
1,3,5-Cicloeptatriene, vedere	2603	3	
1,3,5-Tricloro-s-triazina-2,4,6-trione, vedere	2468	5.1	
1,3,5-TRIMETILBENZENE	2325	3	
1,3-BUTADIENE e IDROCARBURI IN MISCELA STABILIZZATA, che, a 70°C, ha una pressione di vapore non superiore a 1,1 MPa (11 bar) e la cui densità a 50°C non è inferiore a 0,525 kg/l	1010	2	
1,3-DICLORO-2-PROPANOLO	2750	6.1	
1,3-Dicloro-2-propanone, vedere	2649	6.1	
1,3-DICLOROACETONE	2649	6.1	
1,3-DIMETILBUTILAMMINA	2379	3	
1,4-BUTINDIOLO	2716	6.1	
1,4-Cicloesadienedione, vedere	2587	6.1	
1,4-Cicloesadienedione, vedere	2587	6.1	
1,4-Dicianobutano, vedere	2205	6.1	
1,5,9-CICLODODECATRIENE	2518	6.1	
1,5,9-CICLODODECATRIENE	2518	6.1	
1-Amino-2-nitrobenzene, vedere	1661	6.1	
1-Amino-3-nitrobenzene, vedere	1661	6.1	
1-Amino-4-nitrobenzene, vedere	1661	6.1	
1-Bromo-2,3-epossipropano, vedere	2558	6.1	
1-BROMO-3-CLOROPROPANO	2688	6.1	
1-BROMO-3-METILBUTANO	2341	3	
1-BROMOBUTANO	1126	3	
1-Butanolo, vedere	1120	3	
1-CLORO-1,1-DIFLUOROETANO	2517	2	
1-CLORO-1,2,2,2-TETRAFLUOROETANO	1021	2	
1-CLORO-2,2,2-TRIFLUOROETANO	1983	2	
1Cloro-2,2-dimetilpropano, vedere	1107	3	
1-Cloro-2-metilpropano, vedere	1127	3	
1-Cloro-3-bromopropano, vedere	2688	6.1	
1-Cloro-3-metilbutano, vedere	1107	3	
1-Cloro-3-metilbutano, vedere	1107	3	
1-Cloro-3-metilbutano, vedere	1107	3	
1-Clorobutano, vedere	1127	3	
1-Cloropentano	1107	3	
1-CLOROPROPANO	1278	3	
1-ESENE	2370	3	
1-ETILPIPERIDINA	2386	3	
1-Fenilbutano, vedere	2709	3	
1H-TETRAZOLO	0504	1	
1-Idrossi-3-metil-2-penten-4-ina, vedere	2705	8	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
1-METILPIPERIDINA	2399	3	
1-Metossi-2-nitrobenzene, vedere	2730	6.1	
1-Metossi-2-nitrobenzene, vedere	3458	6.1	
1-METOSSI-2-PROPANOLO	3092	3	
1-Metossi-3-nitrobenzene, vedere	2730	6.1	
1-Metossi-3-nitrobenzene, vedere	3458	6.1	
1-Metossi-4-nitrobenzene, vedere	2730	6.1	
1-Metossi-4-nitrobenzene, vedere	3458	6.1	
1-Naftiltiourea, vedere	1651	6.1	
1-Ossi-4-nitrobenzene, vedere	1663	6.1	
1-PENTENE	1108	3	
1-PENTOLO	2705	8	
2-(2-AMMINOETOSSI)ETANOLO	3055	8	
2,2-DIMETILPROPANO	2044	2	
2,2'-Metilene-di-(3,4,6-triclorofenolo), vedere	2875	6.1	
2,3-DIIDROPIRANO	2376	3	
2,3-DIMETILBUTANO	2457	3	
2,3-Epossi-1-propanale, vedere	2622	3	
2,4- TOLUILENDIAMMINA IN SOLUZIONE	3418	6.1	
2,4- TOLUILENDIAMMINA, SOLIDA	1709	6.1	
2,4,4-Trimetilpentene-1, vedere	2050	3	
2,4,4-Trimetilpentene-2, vedere	2050	3	
2,4,6-Tricloro-1,3,5- triazina, vedere	2670	8	
2,4-Difluoroanilina, vedere	2941	6.1	
2,4-PENTANDIONE	2310	3	
2,5-NORBORNADIENE STABILIZZATO, vedere	2251	3	
2-AMMINO-4,6-DINITROFENOLO UMIDIFICATO con almeno il 20% in massa di acqua	3317	4.1	
2-AMMINO-4-CLOROFENOLO	2673	6.1	
2-AMMINO-5-DIETILAMMINOPENTANO	2946	6.1	
2-BROMO-2-NITROPROPAN-1,3-DIOLO	3241	4.1	
2-BROMOBUTANO	2339	3	
2-BROMOPENTANO	2343	3	
2-Buten-1-olo, vedere	2614	3	
2-Butenale, vedere	1143	6.1	
2-Butina-1,4-diolo, vedere	2716	6.1	
2-CLORO-1-PROPANOLO	2611	6.1	
2-Cloro-2-metilbutano, vedere	1107	3	
2-Cloro-2-metilpropano, vedere	1127	3	
2-Clorobutano, vedere	1127	3	
2-CLOROETANALE	2232	6.1	
2-Cloroetanolo, vedere	1135	6.1	
2-CLOROPIRIDINA	2822	6.1	
2-CLOROPROPANO	2356	3	
2-CLOROPROPILENE	2456	3	
2-CLOROPROPIONATO DI ETILE	2935	3	
2-CLOROPROPIONATO DI ISOPROPILE	2934	3	
2-CLOROPROPIONATO DI METILE	2933	3	
2-Dibutilamminoetanolo, vedere	2873	6.1	
2-DIETILAMINOETANOLO	2686	8	
2-DIMETILAMMINOACETO-NITRILE	2378	3	
2-DIMETILAMMINOETANOLO	2051	8	
2-ETILANILINA	2273	6.1	
2-ETILBUTANOLO	2275	3	
2-ETILBUTIRRALDEIDE	1178	3	
2-ETILESILAMMINA	2276	3	
2-Etossietanolo, vedere	1171	3	
2-Fenilbutano, vedere	2709	3	
2-Fenilpropene, vedere	2303	3	
2-Fluoroanilina, vedere	2941	6.1	
2-Formil-3,4-diidro-2H-pirano, vedere	2607	3	
2-IODOBUTANO	2390	3	
2-Mercaptoetanolo, vedere	2966	6.1	
2-METIL-1-BUTENE	2459	3	
2-METIL-2-BUTENE	2460	3	
2-METIL-2-EPTANTIOLO	3023	6.1	
2-Metil-2-fenilpropano, vedere	2709	3	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
2-METIL-2-PENTANOLO	2560	3	
2-METIL-5-ETILPIRIDINA	2300	6.1	
2-METILBUTANALE	3371	3	
2-METILFURANO	2301	3	
2-Trifluoroamminobenzene, vedere	2942	6.1	
2-TRIFLUOROMETILANILINA	2942	6.1	
3- Trifluoroamminobenzene, vedere	2948	6.1	
3,3-DIETOSSIPROPENE	2374	3	
3,3'-IMMINODIPROPILAMMINA	2269	8	
3-BROMOPROPINO	2345	3	
3-Cloro-1,2- diidrossipropano, vedere	2689	6.1	
3-CLORO-1-PROPANOLO	2849	6.1	
3-Cloro-2-metilprop-1-ene, vedere	2554	3	
3-Cloroprop-1-ene, vedere	1100	3	
3-Cloro-propanediolo-1,2, vedere	2689	6.1	
3-Cloropropene, vedere	1100	3	
3-DIETILAMMINOPROPIL-AMMINA	2684	3	
3-Idrossibutan-2-one, vedere	2621	3	
3-Idrossifenolo, vedere	2876	6.1	
3-Isocianatometil-3,5,5-tri-metilcicloesil isocianato, vedere	2290	6.1	
3-METIL-1-BUTENE	2561	3	
3-METIL-2-BUTANONE	2397	3	
3-Metil-2-penten-4inolo, vedere	2705	8	
3-Pentanolo, vedere	1105	3	
3-TRIFLUOROMETILANILINA	2948	6.1	
4,4'-DIAMMINODIFENILMETANO	2651	6.1	
4-Amino-fenilarsenato di sodio idrogeno, vedere	2473	6.1	
4-Eptanone, vedere	2710	3	
4-Fluoroanilina, vedere	2941	6.1	
4-METILMORFOLINA	2535	3	
4-Metilpentan-2-olo, vedere	2053	3	
4-METOSSI-4-METIL-2-PENTANONE	2293	3	
4-NITROFENILIDRAZINA, con non meno del 30% di acqua, in massa	3376	4.1	
4-TIAPENTANALE	2785	6.1	
5-METIL-2-ESANONE	2302	3	
5-MONONITRATO D'ISOSORBIDE	3251	4.1	
5-NITROBENZOTRIAZOLO	0385	1	
5-ter-BUTIL-2,4,6-TRINITRO-m-XILENE	2956	4.1	
9-FOSFABICICLONONANI	2940	4.2	
A.n.t.u., vedere	1651	6.1	
ACCENDINI contenenti un gas infiammabile	1057	2	
ACCENDITORI PER MICCIA DI SICUREZZA	0131	1	
ACCENDITORI SOLIDI impregnati di un liquido infiammabile	2623	4.1	
ACCUMULATORI AL SODIO	3292	4.3	
ACCUMULATORI elettrici A TENUTA RIEMPITI DI ELETTROLITA LIQUIDO	2800	8	
ACCUMULATORI elettrici RIEMPITI DI ELETTROLITA LIQUIDO ACIDO	2794	8	
ACCUMULATORI elettrici RIEMPITI DI ELETTROLITA LIQUIDO ALCALINO	2795	8	
ACCUMULATORI elettrici SECCHI CONTENENTI IDROSSIDO DI POTASSIO SOLIDO	3028	8	
ACCUMULATORI elettrici, vedere	2794	8	
ACCUMULATORI elettrici, vedere	2795	8	
ACCUMULATORI elettrici, vedere	2800	8	
ACCUMULATORI elettrici, vedere	3028	8	
ACCUMULATORI elettrici, vedere	3292	4.3	
ACETALDEIDE	1089	3	
ACETALDEIDE DI AMMONIACA	1841	9	
ACETALDOSSIMA	2332	3	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
ACETALE	1088	3	
ACETATI DI AMILE	1104	3	
ACETATI DI BUTILE	1123	3	
Acetati di Butile, secondari, vedere	1123	3	
ACETATO DELL'ETERE MONOETILICO DEL GLICOLE ETILENICO	1172	3	
ACETATO DELL'ETERE MONOMETILICO DEL GLICOLE ETILENICO	1189	3	
ACETATO DI ISOPROPILE	1220	3	
ACETATO DI 2-ETILBUTILE	1177	3	
Acetato di 2-Etossietile , vedere	1172	3	
Acetato di 2-Metossietile, vedere	1189	3	
ACETATO DI ALLILE	2333	3	
ACETATO DI CICLOESILE	2243	3	
ACETATO DI ETILE	1173	3	
ACETATO DI FENILMERCURIO	1674	6.1	
ACETATO DI ISOBUTILE	1213	3	
ACETATO DI ISOPROPENILE	2403	3	
ACETATO DI MERCURIO	1629	6.1	
ACETATO DI METILAMILE	1233	3	
ACETATO DI METILE	1231	3	
Acetato di metile glicole, vedere	1189	3	
ACETATO DI n-PROPILE	1276	3	
ACETATO DI PIOMBO	1616	6.1	
Acetato di piombo (II), vedere	1616	6.1	
ACETATO DI VINILE STABILIZZATO	1301	3	
ACETILENE DISCIOLTO	1001	2	
ACETILENE SENZA SOLVENTE	3374	2	
ACETILMETILCARBINOLO	2621	3	
ACETILMETILCARBINOLO, vedere	2621	3	
ACETOARSENITO DI RAME	1585	6.1	
ACETONCIANIDRINA STABILIZZATA	1541	6.1	
ACETONE	1090	3	
ACETONITRILE	1648	3	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
ACIDI ALCHILSOLFONICI, LIQUIDI contenenti più del 5% di acido solforico libero	2584	8	
ACIDI ALCHILSOLFONICI, LIQUIDI non contenenti più del 5% di acido solforico libero	2586	8	
ACIDI ALCHILSOLFONICI, SOLIDI contenenti più del 5% di acido solforico libero	2583	8	
ACIDI ALCHILSOLFONICI, SOLIDI non contenenti più del 5% di acido solforico libero	2585	8	
ACIDI ALCHILSOLFORICI	2571	8	
ACIDI ARILSOLFONICI LIQUIDI contenenti più del 5% di acido solforico libero	2584	8	
ACIDI ARILSOLFONICI LIQUIDI non contenenti più del 5% di acido solforico libero	2586	8	
ACIDI ARILSOLFONICI SOLIDI contenenti più del 5% di acido solforico libero	2583	8	
ACIDI ARILSOLFONICI SOLIDI non contenenti più del 5% di acido solforico libero	2585	8	
Acidi solforico e fluoridrico in miscela, vedere	1786	8	
ACIDO 1-TETRAZOLACETICO	0407	1	
ACIDO 2-CLOROPROPIONICO	2511	8	
Acido 2-mercaptopropionico, vedere	2936	6.1	
ACIDO 5-MERCAPTO-1-TETRAZOLACETICO	0448	1	
ACIDO ACETICO GLACIALE	2789	8	
ACIDO ACETICO IN SOLUZIONE, contenente almeno il 10% ma al massimo l'80% di acido, in massa	2790	8	
ACIDO ACETICO IN SOLUZIONE, contenente almeno l'80% di acido, in massa	2789	8	
ACIDO ACRILICO STABILIZZATO	2218	8	
ACIDO ARSENICO LIQUIDO	1553	6.1	
ACIDO ARSENICO SOLIDO	1554	6.1	
ACIDO BROMIDRICO	1788	8	
ACIDO BROMOACETICO IN SOLUZIONE	1938	8	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
ACIDO BROMOACETICO SOLIDO	3425	8	
ACIDO BUTIRRICO	2820	8	
ACIDO CACODILICO	1572	6.1	
ACIDO CAPROICO	2829	8	
Acido carbolico, vedere	1671	6.1	
Acido carbolico, vedere	2821	6.1	
ACIDO CIANIDRICO IN SOLUZIONE ACQUOSA contenente al massimo il 20% di cianuro d'idrogeno	1613	6.1	
ACIDO CLORICO IN SOLUZIONE ACQUOSA contenente al massimo il 10% di acido clorico	2626	5.1	
ACIDO CLORIDRICO	1789	8	
ACIDO CLOROACETICO FUSO	3250	6.1	
ACIDO CLOROACETICO IN SOLUZIONE	1750	6.1	
ACIDO CLOROACETICO SOLIDO	1751	6.1	
ACIDO CLOROPLATINICO SOLIDO	2507	8	
ACIDO CLOROSOLFONICO contenente o meno triossido di zolfo	1754	8	
ACIDO CRESILICO	2022	6.1	
ACIDO CROMICO IN SOLUZIONE	1755	8	
Acido cromico solido, vedere	1463	5.1	
ACIDO CROTONICO SOLIDO	2823	8	
ACIDO CROTONICO, LIQUIDO	3472	8	
Acido di formammidina di tionile, vedere	3341	4.2	
Acido di-(2-etilesil)fosforico, vedere	1902	8	
ACIDO DICLOROACETICO	1764	8	
ACIDO DICLOROISOCIANURICO SECCO	2465	5.1	
ACIDO DIFLUOROFOSFORICO ANIDRO	1768	8	
Acido dimetilarsenico, vedere	1572	6.1	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
ACIDO ESAFLUOROFOSFORICO	1782	8	
Acido esanoico, vedere	2829	8	
Acido fenico, vedere	2312	6.1	
ACIDO FENOLSOLFONICO LIQUIDO	1803	8	
ACIDO FLUOBORICO	1775	8	
Acido fluorico, vedere	1790	8	
ACIDO FLUORIDRICO E ACIDO SOLFORICO IN MISCELA	1786	8	
ACIDO FLUORIDRICO E ACIDO SOLFORICO IN MISCELA, vedere	1786	8	
ACIDO FLUORIDRICO in soluzione contenente più del 60% ma non più dell'85% di fluoruro di idrogeno	1790	8	
ACIDO FLUORIDRICO in soluzione contenente più dell'85% di fluoruro di idrogeno	1790	8	
ACIDO FLUORIDRICO in soluzione non contenente più del 60% di fluoruro di idrogeno	1790	8	
ACIDO FLUOROACETICO	2642	6.1	
Acido fluoroboridrico , vedere	1775	8	
ACIDO FLUOROFOSFORICO ANIDRO	1776	8	
Acido fluorosilicidrico, vedere	1778	8	
ACIDO FLUOROSOLFONICO	1777	8	
ACIDO FLUOSILICICO	1778	8	
ACIDO FORMICO con al massimo l'85% della massa di acido	3412	8	
ACIDO FORMICO con più dell'85% della massa di acido	1779	8	
ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE	1805	8	
ACIDO FOSFORICO SOLIDO	3453	8	
Acido fosforico, anidro, vedere	1807	8	
ACIDO FOSFOROSO	2834	8	
Acido idroselenico, vedere	2202	2	
ACIDO IODIDRICO	1787	8	
Acido Iodridico, anidro, vedere	2197	2	
ACIDO ISOBUTIRRICO	2529	3	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
ACIDO METACRILICO STABILIZZATO	2531	8	
Acido monocloroacetico, vedere	1750	6.1	
Acido monocloroacetico, vedere	1751	6.1	
Acido muriatico, vedere	1789	8	
ACIDO NITRICO FUMANTE ROSSO	2032	8	
ACIDO NITRICO, ad esclusione dell'acido nitrico fumante rosso, contenente più del 70% di acido nitrico	2031	8	
ACIDO NITRICO, ad esclusione dell'acido nitrico fumante rosso, non contenente più del 70% di acido nitrico	2031	8	
ACIDO NITROBENZENSOLFONICO	2305	8	
ACIDO NITROCLORIDRICO	1798	8	
Acido nitromuriatico, vedere	1798	8	
Acido ortofosforico, vedere	1805	8	
ACIDO PERCLORICO in soluzione acquosa contenente più del 50% (in massa) ma al massimo il 72% (in massa) di acido	1873	5.1	Trasporto vietato
ACIDO PERCLORICO in soluzione acquosa non contenente più del 50% (in massa) di acido	1802	8	
ACIDO PICRICO UMIDIFICATO, vedere	3364	4.1	
ACIDO PROPIONICO con almeno il 10% e meno del 90% di acido della massa	1848	8	
ACIDO PROPIONICO con almeno il 90% di acido per massa	3463	8	
ACIDO RESIDUO DI RAFFINAZIONE	1906	8	
ACIDO SELENICO	1905	8	
Acido silicofluorico, vedere	1778	8	
Acido silicofluoridrico, vedere	1778	8	
ACIDO SOLFAMMICO	2967	8	
ACIDO SOLFOCROMICO	2240	8	
ACIDO SOLFORICO contenente più del 51% d'acido	1830	8	
ACIDO SOLFORICO FUMANTE	1831	8	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
ACIDO SOLFORICO non contenente più del 51% di acido	2796	8	
ACIDO SOLFORICO RESIDUO	1832	8	
ACIDO SOLFOROSO	1833	8	
ACIDO STIFNICO, vedere	0219	1	
ACIDO STIFNICO, vedere	0394	1	
ACIDO TIOACETICO	2436	3	
ACIDO TIOGLICOLICO	1940	8	
ACIDO TIOLATTICO	2936	6.1	
ACIDO TRICLOROACETICO	1839	8	
ACIDO TRICLOROACETICO IN SOLUZIONE	2564	8	
ACIDO TRICLOROISOCIANURICO SECCO	2468	5.1	
ACIDO TRIFLUOROACETICO	2699	8	
ACIDO TRINITROBENZEN-SOLFONICO	0386	1	
ACIDO TRINITROBENZOICO UMIDIFICATO con almeno il 30% (in massa) di acqua	1355	4.1	
ACIDO TRINITROBENZOICO, secco o umidificato con meno del 30% (in massa) di acqua	0215	1	
ACIDO TRINITROBENZOICO, UMIDIFICATO con almeno il 10% (in massa) di acqua	3368	4.1	
ACRIDINA	2713	6.1	
ACRILAMMIDE IN SOLUZIONE	3426	6.1	
ACRILAMMIDE SOLIDA	2074	6.1	
ACRILATI DI BUTILE, STABILIZZATI	2348	3	
ACRILATO DI 2-DIMETILAMMINOETILE	3302	6.1	
ACRILATO DI ETILE STABILIZZATO	1917	3	
ACRILATO DI ISOBUTILE STABILIZZATO	2527	3	
ACRILATO DI METILE STABILIZZATO	1919	3	
ACRILONITRILE STABILIZZATO	1093	3	
ACROLEINA STABILIZZATA, vedere	1092	6.1	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
ACROLEINA, DIMERO STABILIZZATO	2607	3	
ACROLEINA, STABILIZZATA	1092	6.1	
Additivi liquidi, vedere	1263	3	
Additivi liquidi, vedere	3066	8	
Additivi liquidi, vedere	3469	3	
Additivi liquidi, vedere	3470	8	
ADESIVI contenenti un liquido infiammabile	1133	3	
ADIPONITRILE	2205	6.1	
AEROSOL	1950	2	
AFNIO IN POLVERE SECCO	2545	4.2	
AFNIO IN POLVERE UMIDIFICATO con almeno il 25% di acqua	1326	4.1	
AGENTE ESPLOSIVO DI TIPO B	0331	1	
AGENTE ESPLOSIVO DI TIPO B	0331	1	
AGENTE ESPLOSIVO DI TIPO E	0332	1	
ALCALOIDI LIQUIDI, N.A.S.	3140	6.1	
ALCALOIDI SOLIDI, N.A.S.	1544	6.1	
ALCHILFENOLI, LIQUIDI, N.A.S. (compresi gli omologhi da C2 a C12)	3145	8	
ALCHILFENOLI, SOLIDI, N.A.S. (compresi gli omologhi da C2 a C12)	2430	8	
Alchili di alluminio, vedere	3394	4.2	
Alchili di lithio, solidi, vedere	3393	4.2	
Alchili di litio, liquidi, vedere	3394	4.2	
Alchili di magnesio, vedere	3394	4.2	
Alchili metallici, idroreattivi, N.A.S. / Arili metallici, idroreattivi, N.A.S., vedere	3393	4.2	
ALCOL alfa-METILBENZILICO LIQUIDO	2937	6.1	
ALCOL alfa-METILBENZILICO SOLIDO	3438	6.1	
ALCOL ALLILICO	1098	6.1	
ALCOL ETILICO IN SOLUZIONE, vedere	1170	3	
ALCOL ETILICO, vedere	1170	3	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
ALCOL FURFURILICO	2874	6.1	
ALCOL ISOBUTILICO, vedere	1212	3	
ALCOL ISOPROPILICO, vedere	1219	3	
ALCOL METALLILICO	2614	3	
Alcol metil allilico , vedere	2614	3	
Alcol □i propile , vedere	2053	3	
Alcol metilico, vedere	1230	3	
Alcol metilico, vedere	1986	3	
Alcol metilico, vedere	1987	3	
ALCOL PROPILICO, NORMALE, vedere	1274	3	
ALCOLATI DEI METALLI ALCALINI, AUTORISCALDANTI, CORROSIVI, N.A.S.	3206	4.2	
ALCOLATI DEI METALLI ALCALINO-TERROSI, N.A.S.	3205	4.2	
ALCOLATI IN SOLUZIONE alcolica, N.A.S.	3274	3	
Alcoli di Butile, vedere	1120	3	
Alcoli di n-Butile, vedere	1120	3	
ALCOLI INFIAMMABILI, TOSSICI, N.A.S.	1986	3	
ALCOLI, N.A.S.	1987	3	
Alcool di petrolio, vedere	1268	3	
ALCOOL PER MOTORI	1203	3	
Alcool propile normale , vedere	1274	3	
Alcool, denaturato, vedere	1987	3	
Alcool, denaturato, vedere	1986	3	
Alcool, per uso industriale, vedere	1987	3	
Alcool, per uso industriale, vedere	1986	3	
Aldeide amile, vedere	2058	3	
Aldeide crotonica /aldeide crotonica stabilizzata, vedere	1143	6.1	
Aldeide di valeriana, vedere	2058	3	
Aldeide formica, vedere	1198	3	
Aldeide formica, vedere	2209	8	
ALDEIDE ISOBUTIRRICA, vedere	2045	3	
Aldeide, vedere	1989	3	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
ALDEIDI INFIAMMABILI, TOSSICHE, N.A.S.	1988	3	
ALDEIDI OTTILICHE	1191	3	
ALDEIDI, N.A.S.	1989	3	
ALDOLO	2839	6.1	
alfa-Dicloroidrina, vedere	2750	6.1	
alfa-Diisobutilene, vedere	2050	3	
alfa-Iodotoluene, vedere	2653	6.1	
alfa-Metilstirene, vedere	2303	3	
alfa-METILVALERALDEIDE	2367	3	
alfa-MONOCLORIDRINA DEL GLICEROLO	2689	6.1	
alfa-NAFTILAMMINA	2077	6.1	
alfa-PINENE	2368	3	
Allene, vedere	2200	2	
ALLILAMMINA	2334	6.1	
ALLILTRICLOROSILANO STABILIZZATO	1724	8	
ALLUMINATO DI SODIO IN SOLUZIONE	1819	8	
Alluminato di sodio solido	2812	8	Non soggetto alle disposizioni dell'ADN
ALLUMINIO FERROSILICIO IN POLVERE	1395	4.3	
ALLUMINIO IN POLVERE, NON RIVESTITO	1396	4.3	
ALLUMINIO IN POLVERE, RICOPERTO	1309	4.1	
ALLUMINIO SILICIO IN POLVERE, NON RIVESTITO	1398	4.3	
Alogenuri di alluminio alchile, liquidi, vedere	3394	4.2	
Alogenuri di alluminio alchile, solidi, vedere	3393	4.2	
Alogenuri di alluminio alchile, vedere	3394	4.2	
Alogenuri metallici di alchile, idroreattivi, N.A.S. / Alogenuri metallici di arile, idroreattivi, N.A.S., vedere	3394	4.2	
alfa-Cloropropionato di etile, vedere	2935	3	
alfa-Cloropropionato di isopropile, vedere	2934	3	
alfa-Cloropropionato di metile, vedere	2933	3	
AMALGAMA DI METALLI ALCALINI, LIQUIDO	1389	4.3	
AMALGAMA DI METALLI ALCALINI, SOLIDO	3401	4.3	
AMALGAMA DI METALLI ALCALINO-TERROSI, LIQUIDO	1392	4.3	
AMALGAMA DI METALLI ALCALINO-TERROSI, SOLIDO	3402	4.3	
Amatoli, vedere	0082	1	
AMIANTO BIANCO (Antofillite, Crisotilo, Attinolite, Tremolite)	2590	9	
AMIANTO BLU (Crocidolite)	2212	9	
AMIANTO BRUNO (Amosite o Misorite)	2212	9	
Amianto, bianco, vedere	2590	9	
AMIDURI DI METALLI ALCALINI	1390	4.3	
AMILAMMINE	1106	3	
AMILTRICLOROSILANO	1728	8	
AMMINE, INFIAMMABILI, CORROSIVE, N.A.S.	2733	3	
AMMINE, LIQUIDE, CORROSIVE, INFIAMMABILI, N.A.S.	2734	8	
AMMINE, LIQUIDE, CORROSIVE, N.A.S.	2735	8	
AMMINE, SOLIDE, CORROSIVE, N.A.S.	3259	8	
Amminobenzene, vedere	1547	6.1	
Amminobutano, vedere	1125	3	
AMMINOFENOLI (o-, m-, p-)	2512	6.1	
AMMINOPIRIDINE (o-, m-, p-)	2671	6.1	
AMMONIACA ANIDRA	1005	2	
AMMONIACA IN SOLUZIONE acquosa, con densità relativa a 15°C in acqua inferiore a 0,88, contenente più del 50% di ammoniaca	3318	2	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
AMMONIACA IN SOLUZIONE acquosa, densità relativa tra 0.880 e 0,957 a 15 °C, contenente più del 10% ma al massimo il 35% di ammoniaca	2672	8	
AMMONIACA IN SOLUZIONE, con densità relativa a 15°C in acqua inferiore a 0,880, contenente più del 35% ma al massimo 50% di ammoniaca	2073	2	
AMMONIACA, ESTREMAMENTE REFRIGERATA	9000	2	Trasporto ammesso solo in navi cisterna
Amosite, vedere	2212	9	
ANIDRIDE ACETICA	1715	8	
ANIDRIDE BUTIRRICA	2739	8	
Anidride carbonica, vedere	1013	2	
	1845	9	
	2187	2	
Anidride cromica solida, vedere	1463	5.1	
ANIDRIDE FTALICA contenente più dello 0,05% di anidride maleica	2214	8	
ANIDRIDE MALEICA	2215	8	
ANIDRIDE MALEICA, FUSA	2215	8	
ANIDRIDE PROPIONICA	2496	8	
ANIDRIDI TETRAIDROFTALICHE contenenti più dello 0,05% di anidride maleica	2698	8	
ANILINA	1547	6.1	
ANISIDINE	2431	6.1	
ANISOLO	2222	3	
ANTIMONIO IN POLVERE	2871	6.1	
Antimonio, percloruro, liquido, vedere	1730	8	
Antofillite, vedere	2590	9	
Apparato mosso mediante accumulatore (ad elettrolita liquido) o Veicolo mosso mediante accumulatori	3171	9	Non soggetto alle disposizioni dell'ADN
ARGO LIQUIDO REFRIGERATO	1951	2	
ARGON COMPRESSO	1006	2	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
ARIA COMPRESSA	1002	2	
ARIA LIQUIDA REFRIGERATA	1003	2	
ARSANILATO DI SODIO	2473	6.1	
ARSENIATI DI PIOMBO	1617	6.1	
Arseniati, N.A.S., vedere	1556	6.1	
Arseniati, N.A.S., vedere	1557	6.1	
ARSENIATO DI AMMONIO	1546	6.1	
ARSENIATO DI CALCIO	1573	6.1	
ARSENIATO DI CALCIO E ARSENITO DI CALCIO IN MISCELA SOLIDA	1574	6.1	
ARSENIATO DI MAGNESIO	1622	6.1	
ARSENIATO DI POTASSIO	1677	6.1	
ARSENIATO DI SODIO	1685	6.1	
ARSENIATO DI ZINCO	1712	6.1	
ARSENIATO DI ZINCO E ARSENITO DI ZINCO IN MISCELA	1712	6.1	
ARSENIATO FERRICO	1606	6.1	
ARSENIATO FERROSO	1608	6.1	
ARSENIATO MERCURICO	1623	6.1	
ARSENICO	1558	6.1	
Arsenico bianco, vedere	1561	6.1	
Arsenide d'idrogeno, vedere	2188	2	
ARSENITI DI PIOMBO	1618	6.1	
Arseniti, N.A.S., vedere	1556	6.1	
Arseniti, N.A.S., vedere	1557	6.1	
ARSENITO DI ARGENTO	1683	6.1	
ARSENITO DI POTASSIO	1678	6.1	
ARSENITO DI RAME	1586	6.1	
Arsenito di rame (II), vedere	1586	6.1	
ARSENITO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA	1686	6.1	
ARSENITO DI SODIO SOLIDO	2027	6.1	
ARSENITO DI STRONZIO	1691	6.1	
ARSENITO DI ZINCO	1712	6.1	
ARSENITO FERRICO	1607	6.1	
ARSINA	2188	2	
ARTIFICI DA SEGNALAZIONE A MANO	0191	1	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
ARTIFICI DA SEGNALAZIONE A MANO	0373	1	
Artifici da segnalazione, per autostrade, Artifici da segnalazione, di pericolo, Artifici da segnalazione, per ferrovie o autostrade, vedere	0191	1	
Artifici da segnalazione, per autostrade, Artifici da segnalazione, di pericolo, Artifici da segnalazione, per ferrovie o autostrade, vedere	0373	1	
Asbesto, blu o bruno, vedere	2212	9	
Asfalto, ad una temperatura uguale o superiore a 100°C e al di sotto del suo punto di infiammabilità, vedere	3257	9	
Asfalto, avente un punto di infiammabilità superiore a 60°C, ad una temperatura uguale o superiore al suo punto di infiammabilità, vedere	3256	9	
Asfalto, con un punto di infiammabilità non superiore a 60 °C, vedere	1999	3	
ASSEMBLAGGI DI DETONATORI da mina NON ELETTRICI	0360	1	
ASSEMBLAGGI DI DETONATORI da mina NON ELETTRICI	0361	1	
ASSEMBLAGGI DI DETONATORI da mina NON ELETTRICI	0500	1	
Assemblaggi per capsule esplosive, vedere	0360	1	
Assemblaggi per capsule esplosive, vedere	0361	1	
Attinolite, vedere	2590	9	
AZODICARBONAMMIDE	3242	4.1	
AZOTO COMPRESSO	1066	2	
AZOTO LIQUIDO REFRIGERATO	1977	2	
AZOTURO DI BARIO UMIDIFICATO con almeno il 50% (in massa) di acqua	1571	4.1	
AZOTURO DI BARIO, secco o umidificato con meno del 50% (in massa) di acqua	0224	1	
AZOTURO DI PIOMBO UMIDIFICATO, con almeno il 20% di acqua o di una miscela di alcol e di acqua	0129	1	
AZOTURO DI SODIO	1687	6.1	
Ballistite, vedere	0160	1	
Ballistite, vedere	0161	1	
BARIO	1400	4.3	
Base per lacche, liquida, vedere	3066	8	
Base per lacche, liquida, vedere	3469	3	
Base per lacche, liquida, vedere	3470	8	
Basi per lacche o frammenti di lacche plastiche, inumiditi con alcool o solventi, vedere	1263	3	
Basi per lacche o frammenti di lacche plastiche, inumiditi con alcool o solventi, vedere	2059	3	
Basi per lacche o frammenti di lacche plastiche, inumiditi con alcool o solventi, vedere	2555	4.1	
Basi per lacche o frammenti di lacche plastiche, inumiditi con alcool o solventi, vedere	2556	4.1	
Basi per lacche o frammenti di lacche, di nitrocellulosa, secca, vedere	2557	4.1	
Basi per lacche, liquide, vedere	1263	3	
Batterie accumulatori elettriche, vedere	2794	8	
Batterie accumulatori elettriche, vedere	2795	8	
Batterie accumulatori elettriche, vedere	2800	8	
Batterie accumulatori elettriche, vedere	3028	8	
BENZALDEIDE	1990	9	
BENZENE	1114	3	
Benzenetiolo, vedere	2337	6.1	
BENZIDINA	1885	6.1	
BENZILDIMETILAMMINA	2619	8	
BENZINA	1203	3	
BENZOATO DI MERCURIO	1631	6.1	
BENZOCHINONE	2587	6.1	
Benzolene, vedere	1268	3	
Benzolo, vedere	1114	3	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
BENZONITRILE	2224	6.1	
Benzosolfocloruro, vedere	2225	8	
BENZOTRICLORURO	2226	8	
BENZOTRIFLUORURO	2338	3	
BERILLIO IN POLVERE	1567	6.1	
beta-Diisobutilene, vedere	2050	3	
beta-Metil acroleine, vedere	1143	6.1	
beta-NAFTILAMMINA IN SOLUZIONE	3411	6.1	
beta-NAFTILAMMINA, SOLIDA	1650	6.1	
BEVANDE ALCOLICHE contenenti almeno il 24% ma meno del 70% di alcool in volume	3065	3	
BEVANDE ALCOLICHE contenenti più del 70% di alcool in volume	3065	3	
BICICLO-[2,2,1]EPTA-2,5-DIENE STABILIZZATO	2251	3	
Bicloriuro di mercurio, vedere	1624	6.1	
Bifluoridi, N.A.S., vedere	1740	8	
Bifluoruro di potassio, vedere	1811	8	
Bifluoruro di sodio, vedere	2439	8	
Biossido di bario, vedere	1449	5.1	
Biossido di sodio, vedere	1504	5.1	
BIS-1,2-DIMETILAMMINOETANO	2372	3	
Bisolfato di potassio, vedere	2509	8	
Bisolfato mercuroso, vedere	1645	6.1	
Bisolfuro d'ammonio in soluzione, vedere	2693	8	
Bisolfuro di calcio in soluzione, vedere	2693	8	
Bisolfuro di carbonio, vedere	1131	3	
Bisolfuro di magnesio in soluzione, vedere	2693	8	
Bisolfuro di potassio in soluzione, vedere	2693	8	
Bisolfuro di sodio in soluzione, vedere	2693	8	
Bisolfuro di zinco in soluzione, vedere	2693	8	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
Bitume, ad una temperatura uguale o superiore a 100°C e al di sotto del suo punto di infiammabilità, vedere	3257	9	
Bitume, avente un punto di infiammabilità superiore a 60°C, ad una temperatura uguale o superiore al suo punto di infiammabilità, vedere	3256	9	
Bitume, con un punto di infiammabilità non superiore a 60 °C, vedere	1999	3	
Bitume, con un punto di infiammabilità non superiore a 60 °C, vedere	1999	3	
BOMBE con carica di scoppio	0033	1	
BOMBE con carica di scoppio	0034	1	
BOMBE con carica di scoppio	0035	1	
BOMBE con carica di scoppio	0291	1	
BOMBE CONTENENTI UN LIQUIDO INFIAMMABILE, con carica di scoppio	0399	1	
BOMBE CONTENENTI UN LIQUIDO INFIAMMABILE, con carica di scoppio	0400	1	
BOMBE FOTO-ILLUMINANTI	0037	1	
BOMBE FOTO-ILLUMINANTI	0038	1	
BOMBE FOTO-ILLUMINANTI	0039	1	
BOMBE FOTO-ILLUMINANTI	0299	1	
BOMBE FUMOGENE NON ESPLOSIVE, contenenti un liquido corrosivo, senza dispositivo d'innesco	2028	8	
Bombe illuminanti, vedere	0254	1	
Bombe, di identificazione dell'obiettivo, vedere	0171	1	
Bombe, di identificazione dell'obiettivo, vedere	0254	1	
Bombe, di identificazione dell'obiettivo, vedere	0297	1	
BORATO DI ETILE	1176	3	
Borato di trietile, vedere	1176	3	
BORATO DI TRIISOPROPILE	2616	3	
BORATO DI TRIMETILE	2416	3	
Borato e clorato in miscela, vedere	1458	5.1	
BORATO TRIALLILICO	2609	6.1	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
BORNEOLO	1312	4.1	
BOROIDRURO DI ALLUMINIO	2870	4.2	
BOROIDRURO DI ALLUMINIO CONTENUTO IN APPRECCHIATURE	2870	4.2	
BOROIDRURO DI LITIO	1413	4.3	
BOROIDRURO DI POTASSIO	1870	4.3	
BOROIDRURO DI SODIO	1426	4.3	
BOROIDRURO DI SODIO E IDROSSIDO DI SODIO IN SOLUZIONE, contenente al massimo 12% (in massa) di boroidruro di sodio e al massimo 40% (in massa) di idrossido di sodio	3320	8	
BROMATI INORGANICI IN SOLUZIONE ACQUOSA, N.A.S.	3213	5.1	
BROMATI INORGANICI, N.A.S.	1450	5.1	
BROMATO DI BARIO	2719	5.1	
BROMATO DI MAGNESIO	1473	5.1	
BROMATO DI POTASSIO	1484	5.1	
BROMATO DI SODIO	1494	5.1	
BROMATO DI ZINCO	2469	5.1	
BROMO	1744	8	
BROMO IN SOLUZIONE	1744	8	
BROMOACETATO DI ETILE	1603	6.1	
BROMOACETATO DI METILE	2643	6.1	
BROMOACETONE	1569	6.1	
BROMOBENZENE	2514	3	
BROMOCLORODIFLUORO-METANO	1974	2	
BROMOCLOROMETANO	1887	6.1	
Bromoetano, vedere	1891	6.1	
BROMOFORMIO	2515	6.1	
Bromometano, vedere	1062	2	
BROMOMETILPROPANI	2342	3	
BROMOPROPANI	2344	3	
BROMOTRIFLUOROETILENE	2419	2	
BROMOTRIFLUOROMETANO	1009	2	
BROMURI DI MERCURIO	1634	6.1	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
BROMURO DI ACETILE	1716	8	
BROMURO DI ALLILE	1099	3	
BROMURO DI ALLUMINIO ANIDRO	1725	8	
BROMURO DI ALLUMINIO IN SOLUZIONE	2580	8	
BROMURO DI ARSENICO	1555	6.1	
Bromuro di arsenico (III), vedere	1555	6.1	
BROMURO DI BENZILE	1737	6.1	
BROMURO DI BROMOACETILE	2513	8	
BROMURO DI CIANOGENO	1889	6.1	
BROMURO DI CIANOGENO	1889	6.1	
BROMURO DI DIFENILMETILE	1770	8	
BROMURO DI ETILE	1891	6.1	
BROMURO DI FENACILE	2645	6.1	
Bromuro di fosforo, vedere	1808	8	
BROMURO DI IDROGENO ANIDRO	1048	2	
BROMURO DI METILE contenente al massimo il 2% di cloropicrina	1062	2	
Bromuro di metile e cloropicrina in miscela contenente più del 2% di cloropicrina, vedere	1581	2	
BROMURO DI METILE E DIBROMURO DI ETILENE IN MISCELA LIQUIDA	1647	6.1	
Bromuro di metilene, vedere	2664	6.1	
BROMURO DI METILMAGNESIO NELL'ETERE ETILICO	1928	4.3	
Bromuro di n-Butile, vedere	1126	3	
Bromuro di nitrobenzene, vedere	2732	6.1	
BROMURO DI VINILE STABILIZZATO	1085	2	
BROMURO DI XILILE, LIQUIDO	1701	6.1	
BROMURO DI XILILE, SOLIDO	3417	6.1	
Bromuro d'idrogeno in soluzione, vedere	1788	8	
BRUCINA	1570	6.1	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
Busa	1327	4.1	Non soggetto alle disposizioni dell'ADN
But-1-ina, vedere	2452	2	
BUTADIENI E IDROCARBURI IN MISCELA STABILIZZATA, che, a 70°C, hanno una pressione di vapore non superiore a 1,1 Mpa (11 bar) e la cui densità a 50°C non è inferiore a 0,525 kg/l	1010	2	
BUTADIENI STABILIZZATI, (1,2-butadiene)	1010	2	
BUTADIENI STABILIZZATI, (1,3-butadiene)	1010	2	
Butan-2-olo, vedere	1120	3	
BUTANDIONE	2346	3	
BUTANO	1011	2	
Butano-1-tiolo, vedere	2347	3	
BUTANOLI	1120	3	
Butanolo, secondario, vedere	1120	3	
Butanolo, terziario, vedere	1120	3	
Butanone, vedere	1193	3	
Bute-1-ene-3-one, vedere	1251	3	
Butene, vedere	1012	2	
BUTILBENZENI	2709	3	
BUTILENI IN MISCELA o 1-BUTILENE o cis-2-BUTILENE o trans-2-BUTILENE	1012	2	
Butilfenoli, liquidi, vedere	3145	8	
Butilfenoli, solidi, vedere	2430	8	
BUTILTOLUENI	2667	6.1	
BUTILTRICLOROSILANO	1747	8	
BUTIRRALDEIDE	1129	3	
BUTIRRALDOSSIMA	2840	3	
BUTIRRATI DI AMILE	2620	3	
BUTIRRATO DI ETILE	1180	3	
BUTIRRATO DI ISOPROPILE	2405	3	
BUTIRRATO DI METILE	1237	3	
BUTIRRATO DI VINILE STABILIZZATO	2838	3	
Butirrone, vedere	2710	3	
BUTIRRONITRILE	2411	3	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
Taglia cavi, esplosivi, vedere	0070	1	
CACODILATO DI SODIO	1688	6.1	
Caffeine, vedere	1544	6.1	
Cajeputene, vedere	2052	3	
CALCE SODATA contenente più del 4% di idrossido di sodio	1907	8	
CALCIO	1401	4.3	
CALCIO-MANGANESE-SILICIO	2844	4.3	
CALCIO PIROFORICO	1855	4.2	
Calcio silicio, vedere	1405	4.3	
CAMPIONE CHIMICO, TOSSICO	3315	6.1	
CAMPIONE DI GAS NON COMPRESSO, INFIAMMABILE, N.A.S., sotto una forma diversa da liquido refrigerato	3167	2	
CAMPIONE DI GAS NON COMPRESSO, TOSSICO, INFIAMMABILE, N.A.S., sotto una forma diversa da liquido refrigerato	3168	2	
CAMPIONE DI GAS NON COMPRESSO, TOSSICO, N.A.S., sotto una forma diversa da liquido refrigerato	3169	2	
CAMPIONI DI ESPLOSIVI, diversi dagli esplosivi di innesco	0190	1	
CANDELE LACRIMOGENE	1700	6.1	
Canfanone, vedere	2717	4.1	
CANFORA sintetica	2717	4.1	
Capsule esplosive, elettriche, vedere	0030	1	
Capsule esplosive, elettriche, vedere	0255	1	
Capsule esplosive, elettriche, vedere	0456	1	
CAPSULE per accensione, armi di piccolo calibro, vedere	0044	1	
CAPSULE per accensione A PERCUSSIONE	0044	1	
CAPSULE per accensione A PERCUSSIONE	0377	1	
CAPSULE per accensione A PERCUSSIONE	0378	1	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
CANNELLI per artiglieria, TUBOLARI	0319	1	
CANNELLI per artiglieria, TUBOLARI	0320	1	
CANNELLI per artiglieria, TUBOLARI	0376	1	
Carbinolo di furile, vedere	2874	6.1	
CARBONATO DI ETILE	2366	3	
CARBONATO DI METILE	1161	3	
CARBONATO DI SODIO PEROSSIDRATO	3378	5.1	
Carboncino non attivo, vedere	1361	4.2	
CARBONE ATTIVO	1362	4.2	
Carbone attivo, vedere	1362	4.2	
Carbone di legna attivo, vedere	1362	4.1	
Carbone di legna non attivo, vedere	1361	4.2	
CARBONE d'origine animale o vegetale	1361	4.2	
Carbone non attivo, vedere	1361	4.2	
Carbonella attiva, vedere	1362	4.2	
Carbonilcloruro, vedere	1076	2	
COMBUSTIBILE DIESEL	1202	3	
COMBUSTIBILE PER MOTORI A TURBINA AERONAUTICI	1863	3	
CARBURO DI ALLUMINIO	1394	4.3	
CARBURO DI CALCIO	1402	4.3	
CARICA DI RINFORZO CON DETONATORE	0225	1	
CARICHE DI SCOPPIO CON LEGANTE PLASTICO	0457	1	
CARICHE DI SCOPPIO CON LEGANTE PLASTICO	0458	1	
CARICHE DI SCOPPIO CON LEGANTE PLASTICO	0459	1	
CARICHE DI SCOPPIO CON LEGANTE PLASTICO	0460	1	
CARICHE CAVE senza detonatore	0059	1	
CARICHE CAVE senza detonatore	0439	1	
CARICHE CAVE senza detonatore	0440	1	
CARICHE CAVE senza detonatore	0441	1	
Cariche cave, vedere	0059	1	
Cariche cave, vedere	0439	1	
Cariche cave, vedere	0440	1	
Cariche cave, vedere	0441	1	
Cariche da sacco, vedere	0242	1	
Cariche da sacco, vedere	0279	1	
Cariche da sacco, vedere	0414	1	
CARICHE ADDIZIONALI ESPLOSIVE	0060	1	
CARICHE DI DEMOLIZIONE	0048	1	
CARICHE DI DISPERSIONE, esplosive	0043	1	
Cariche di espulsione esplosive per estintori, vedere	0275	1	
Cariche di espulsione esplosive per estintori, vedere	0276	1	
Cariche di espulsione esplosive per estintori, vedere	0323	1	
Cariche di espulsione esplosive per estintori, vedere	0381	1	
CARICHE DI ESTINTORI, liquido corrosivo	1774	8	
CARICHE DI LANCIO PER CANNONE	0242	1	
CARICHE DI LANCIO PER CANNONE	0279	1	
CARICHE DI LANCIO PER CANNONE	0414	1	
Cariche di profondità, vedere	0056	1	
CARICHE, DI PROFONDITÀ	0056	1	
CARICHE DI RINFORZO CON DETONATORE	0268	1	
CARICHE DI RINFORZO senza detonatore	0042	1	
CARICHE DI RINFORZO senza detonatore	0283	1	
CARICHE ESPLOSIVE DI ROTTURA per pozzi petroliferi senza detonatore	0099	1	
CARICHE ESPLOSIVE INDUSTRIALI senza detonatore	0442	1	
CARICHE ESPLOSIVE INDUSTRIALI senza detonatore	0443	1	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
CARICHE ESPLOSIVE INDUSTRIALI senza detonatore	0444	1	
CARICHE ESPLOSIVE INDUSTRIALI senza detonatore	0445	1	
Cariche per estintori, di espulsione, esplosive, vedere	0275	1	
Cariche per estintori, di espulsione, esplosive, vedere	0276	1	
Cariche per estintori, di espulsione, esplosive, vedere	0323	1	
Cariche per estintori, di espulsione, esplosive, vedere	0381	1	
CARICHE PER POZZI PETROLIFERI	0277	1	
CARICHE PER POZZI PETROLIFERI	0278	1	
CARICHE PROPELLENTI	0271	1	
CARICHE PROPELLENTI	0272	1	
CARICHE PROPELLENTI	0415	1	
CARICHE PROPELLENTI	0491	1	
CARTA TRATTATA CON OLI INSATURI, non completamente secca (comprende la carta carbone)	1379	4.2	
CARTUCCE A SALVE PER ARMI DI PICCOLO CALIBRO	0014	1	
CARTUCCE A SALVE PER ARMI	0014	1	
CARTUCCE CON PROIETTILE INERTE PER ARMI	0012	1	
CARTUCCE PER ARMI DI PICCOLO CALIBRO	0012	1	
CARTUCCE A SALVE PER ARMI	0413	1	
CARTUCCE A SALVE PER ARMI	0326	1	
CARTUCCE A SALVE PER ARMI	0327	1	
CARTUCCE A SALVE PER ARMI	0338	1	
CARTUCCE A SALVE PER ARMI DI PICCOLO CALIBRO	0327	1	
CARTUCCE A SALVE PER ARMI DI PICCOLO CALIBRO	0338	1	
CARTUCCE CON PROIETTILE INERTE PER ARMI	0339	1	
CARTUCCE CON PROIETTILE INERTE PER ARMI	0328	1	
CARTUCCE CON PROIETTILE INERTE PER ARMI	0417	1	
CARTUCCE DA SEGNALAZIONE	0054	1	
CARTUCCE DA SEGNALAZIONE	0312	1	
CARTUCCE DA SEGNALAZIONE	0405	1	
Cartucce di attivazione, per valvole di estintori o di apparati, vedere	0275	1	
Cartucce di attivazione, per valvole di estintori o di apparati, vedere	0276	1	
Cartucce di attivazione, per valvole di estintori o di apparati, vedere	0323	1	
Cartucce di attivazione, per valvole di estintori o di apparati, vedere	0381	1	
Cartucce di avviamento per motori a reazione, vedere	0275	1	
Cartucce di avviamento per motori a reazione, vedere	0276	1	
Cartucce di avviamento per motori a reazione, vedere	0323	1	
Cartucce di avviamento per motori a reazione, vedere	0381	1	
CARTUCCE DI CELLE A COMBUSTIBILE	3473	3	
CARTUCCE DI GAS senza dispositivo di scarico, non ricaricabili	2037	2	
CARTUCCE ILLUMINANTI	0049	1	
CARTUCCE ILLUMINANTI	0050	1	
CARTUCCE PER ARMI con carica di scoppio	0005	1	
CARTUCCE PER ARMI con carica di scoppio	0006	1	
CARTUCCE PER ARMI con carica di scoppio	0007	1	
CARTUCCE PER ARMI con carica di scoppio	0321	1	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
CARTUCCE PER ARMI con carica di scoppio	0348	1	
CARTUCCE PER ARMI con carica di scoppio	0412	1	
CARTUCCE PER ARMI DI PICCOLO CALIBRO	0417	1	
CARTUCCE PER ARMI DI PICCOLO CALIBRO	0339	1	
CARTUCCE PER DISPOSITIVI A MOTORE	0275	1	
CARTUCCE PER DISPOSITIVI A MOTORE	0276	1	
CARTUCCE PER DISPOSITIVI A MOTORE	0323	1	
CARTUCCE PER DISPOSITIVI A MOTORE	0381	1	
Cartucce, esplosive, vedere	0048	1	
Cartucce, illuminanti, vedere	0171	1	
Cartucce, illuminanti, vedere	0254	1	
Cartucce, illuminanti, vedere	0297	1	
Cartucciera, vuota, innescata, vedere	0055	1	
Cartucciera, vuota, innescata, vedere	0379	1	
CARTUCCIERE PER CARTUCCE, VUOTE, CON INNESCO	0055 0379	1	
CARTUCCIERE PER COMBUSTIBILI, VUOTE, SENZA INNESCO	0446 0447	1	
CASCAMI DI GOMMA o RIFIUTI DI GOMMA, sotto forma di polvere o di grani	1345	4.1	
Cascami di lana bagnati	1387	4.2	Non soggetto alle disposizioni dell'ADN
CASCAMI DI PESCE NON STABILIZZATI, vedere	1374	4.2	
CASCAMI DI PESCI, STABILIZZATI, vedere	2216	9	
CASCAMI DI ZIRCONIO	1932	4.2	
CASCAMI OLEOSI DI COTONE	1364	4.2	
Cascami tessili bagnati	1857	4.2	Non soggetto alle disposizioni dell'ADN

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
CATALIZZATORE METALLICO SECCO	2881	4.2	
CATALIZZATORE METALLICO UMIDIFICATO con un eccesso visibile di liquido	1378	4.2	
Catrami liquidi, avente un punto di infiammabilità superiore a 60°C, ad una temperatura uguale o superiore al suo punto di infiammabilità, vedere	3256	9	
CATRAMI LIQUIDI, compresi asfalti, oli, bitumi e fondi stradali, con un punto di infiammabilità non superiore a 60 °C	1999	3	
Catrami, liquidi, almeno a 100 °C e al di sotto del loro punto di infiammabilità, vedere	3257	9	
CELLULOIDE (in barre, blocchi, rotoli, fogli, tubi, ecc., eccetto gli sfridi)	2000	4.1	
Cemento, vedere	1133	3	
CENERI DI ZINCO	1435	4.3	
"Cer mishmetall", vedere	1323	4.1	
Cere, vedere	1263	3	
Cere, vedere	3066	8	
Cere, vedere	3469	3	
Cere, vedere	3470	8	
CERINI	1945	4.1	
CERIO, lastre, barre, lingotti	1333	4.1	
CERIO, pezzi o polvere abrasiva	3078	4.3	
CESIO	1407	4.3	
CHEROSENE	1223	3	
CHETONI LIQUIDI, N.A.S.	1224	3	
CHINOLINA	2656	6.1	
Chinone, vedere	2587	6.1	
CIANAMMIDE DI CALCIO contenente più dello 0,1% (in massa) di carburo di calcio	1403	4.3	
Cianoacetonitrile, vedere	2647	6.1	
CIANOGENO	1026	2	
CIANOGENO	1026	2	
CIANURI DI BROMOBENZILE, LIQUIDI	1694	6.1	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
CIANURI DI BROMOBENZILE, SOLIDI	3449	6.1	
CIANURI INORGANICI, SOLIDI, N.A.S.	1588	6.1	
CIANURI INORGANICI, SOLIDI, N.A.S.	1588	6.1	
Cianuri, organici, infiammabili, tossici, N.A.S., vedere	3273	3	
Cianuri, organici, tossici, infiammabili, N.A.S., vedere	3275	6.1	
Cianuri, organici, tossici, N.A.S., vedere	3276	6.1	
Cianuri, organici, tossici, N.A.S., vedere	3439	6.1	
CIANURO DI ARGENTO	1684	6.1	
CIANURO DI BARIO	1565	6.1	
Cianuro di benzile, vedere	2470	6.1	
CIANURO DI CALCIO	1575	6.1	
Cianuro di clorometile, vedere	2668	6.1	
Cianuro di fenile, vedere	2224	6.1	
CIANURO DI IDROGENO IN SOLUZIONE ALCOLICA contenente al massimo il 45 % di cianuro di idrogeno	3294	6.1	
CIANURO DI IDROGENO STABILIZZATO, con meno del 3% d'acqua e assorbito da un materiale poroso inerte	1614	6.1	
CIANURO DI IDROGENO STABILIZZATO, con meno del 3% di acqua	1051	6.1	
CIANURO DI MERCURIO	1636	6.1	
Cianuro di metile, vedere	1648	3	
Cianuro di metilene, vedere	2647	6.1	
CIANURO DI NICHEL	1653	6.1	
Cianuro di nichel (II), vedere	1653	6.1	
CIANURO DI PIOMBO	1620	6.1	
Cianuro di piombo (II)	1620	6.1	
CIANURO DI POTASSIO IN SOLUZIONE	3413	6.1	
CIANURO DI POTASSIO, SOLIDO	1680	6.1	
CIANURO DI RAME	1587	6.1	
CIANURO DI SODIO IN SOLUZIONE	3414	6.1	
CIANURO DI SODIO, SOLIDO	1689	6.1	
Cianuro di tetrametilene, vedere	2205	6.1	
CIANURO DI ZINCO	1713	6.1	
CIANURO D'IDROGENO IN SOLUZIONE ACQUOSA contenente al massimo il 20% di cianuro d'idrogeno, vedere	1613	6.1	
CIANURO IN SOLUZIONE, N.A.S.	1935	6.1	
CIANURO IN SOLUZIONE, N.A.S.	1935	6.1	
CIANURO MERCURICO E DI POTASSIO	1626	6.1	
Cicleesanetiolo, vedere	3054	3	
CICLOBUTANO	2601	2	
CICLOBUTANO	2601	2	
CICLOEPTANO	2241	3	
CICLOEPTANO	2241	3	
CICLOEPTATRIENE	2603	3	
CICLOEPTENE	2242	3	
CICLOEPTENE	2242	3	
CICLOESANO	1145	3	
CICLOESANO	1145	3	
CICLOESANONE	1915	3	
CICLOESENE	2256	3	
CICLOESENILTRICLORO-SILANO	1762	8	
CICLOESILAMMINA	2357	8	
CICLOESILTRICLORO-SILANO	1763	8	
CICLONITE e CICLOTETRAMETILEN-TRINITROAMMINA IN MISCELA, UMIDIFICATA con almeno il 15% d'acqua, in massa o DESENSIBILIZZATA con almeno il 10% (in massa) di flegmatizzante, vedere	0391	1	
CICLONITE, DESENSIBILIZZATA, vedere	0483	1	
CICLONITE, UMIDIFICATA con almeno il 15% (in massa) di acqua, vedere	0072	1	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
CICLOOTTADIENFOSFINE, vedere	2940	4.2	
CICLOOTTADIENI	2520	3	
CICLOOTTATETRAENE	2358	3	
CICLOPENTANO	1146	3	
CICLOPENTANOLO	2244	3	
CICLOPENTANONE	2245	3	
CICLOPENTENE	2246	3	
CICLOPROPANO	1027	2	
CICLOTETRAMETILENTETRANITROAMMINA DESENSIBILIZZATA	0484	1	
CICLOTETRAMETILENTETRANITROAMMINA UMIDIFICATA con almeno il 15% (in massa) di acqua	0226	1	
CICLOTRIMETILENTRINITROAMMINA DESENSIBILIZZATA	0483	1	
CICLOTRIMETILENTRINITROAMMINA IN MISCELA CON CICLOTETRAMETILEN-TRINITROAMMINA, DESENSIBILIZZATA con almeno il 10% (in massa) di flemmatizzante	0391	1	
CICLOTRIMETILENTRINITROAMMINA IN MISCELA CON CICLOTETRAMETILEN-TRINITROAMMINA, UMIDIFICATA con almeno il 15% d'acqua, in massa	0391	1	
CICLOTRIMETILENTRINITROAMMINA UMIDIFICATA (CICLONITE, ESOGENO, RDX), con almeno il 15% (in massa) di acqua	0072	1	
CIMENI	2046	3	
Cimolo, vedere	2046	3	
Cinene, vedere	2052	3	
Cinnamene, vedere	2055	3	
Cinnamolo, vedere	2055	3	
Cisterne vuote, non pulite			Vedere 4.3.2.4 dell'ADR, 5.1.3 e 5.4.1.1.6
CLORALIO ANIDRO STABILIZZATO	2075	6.1	
CLORATI INORGANICI IN SOLUZIONE ACQUOSA, N.A.S.	3210	5.1	
CLORATI INORGANICI, N.A.S.	1461	5.1	
CLORATO DI BARIO IN SOLUZIONE	3405	5.1	
CLORATO DI BARIO, SOLIDO	1445	5.1	
CLORATO DI CALCIO	1452	5.1	
CLORATO DI CALCIO IN SOLUZIONE ACQUOSA	2429	5.1	
CLORATO DI MAGNESIO	2723	5.1	
CLORATO DI POTASSIO	1485	5.1	
CLORATO DI POTASSIO IN SOLUZIONE ACQUOSA	2427	5.1	
Clorato di potassio miscelato con olio minerale, vedere	0083	1	
CLORATO DI RAME	2721	5.1	
Clorato di rame (II), vedere	2721	5.1	
CLORATO DI SODIO	1495	5.1	
CLORATO DI SODIO IN SOLUZIONE ACQUOSA	2428	5.1	
Clorato di sodio miscelato con dinitrotoluene, vedere	0083	1	
CLORATO DI STRONZIO	1506	5.1	
CLORATO DI TALLIO	2573	5.1	
Clorato di tallio (I), vedere	2573	5.1	
CLORATO DI ZINCO	1513	5.1	
CLORATO E BORATO IN MISCELA	1458	5.1	
CLORATO E CLORURO DI MAGNESIO IN MISCELA, IN SOLUZIONE	3407	5.1	
CLORATO E CLORURO DI MAGNESIO IN MISCELA, SOLIDA	1459	5.1	
Clorato rameico, vedere	2721	5.1	
Clorato tallioso, vedere	2573	5.1	
CLORIDRATO DI 4-CLORO-o-TOLUIDINA IN SOLUZIONE	3410	6.1	
CLORIDRATO DI 4-CLORO-o-TOLUIDINA, SOLIDO	1579	6.1	
CLORIDRATO DI ANILINA	1548	6.1	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
CLORIDRATO DI NICOTINA IN SOLUZIONE	1656	6.1	
CLORIDRATO DI NICOTINA LIQUIDO	1656	6.1	
CLORIDRATO DI NICOTINA SOLIDO	3444	6.1	
CLORITI INORGANICI, N.A.S.	1462	5.1	
CLORITO DI CALCIO	1453	5.1	
CLORITO DI SODIO	1496	5.1	
CLORITO IN SOLUZIONE	1908	8	
CLORO	1017	2	
Cloroacetaldeide, vedere	2232	6.1	
CLOROACETATO DI ETILE	1181	6.1	
CLOROACETATO DI ISOPROPILE	2947	3	
CLOROACETATO DI METILE	2295	6.1	
CLOROACETATO DI SODIO	2659	6.1	
CLOROACETATO DI VINILE	2589	6.1	
CLOROACETOFENONE, LIQUIDO	3416	6.1	
CLOROACETOFENONE, SOLIDO	1697	6.1	
CLOROACETONE STABILIZZATO	1695	6.1	
CLOROACETONITRILE	2668	6.1	
CLOROANILINE LIQUIDE	2019	6.1	
CLOROANILINE SOLIDE	2018	6.1	
CLOROANISIDINE	2233	6.1	
CLOROBENZENE	1134	3	
CLOROBENZOTRIFLUORURI	2234	3	
Clorobromuro di trimetilene, vedere	2688	6.1	
CLOROBUTANI	1127	3	
Clorocarbonato di allile, vedere	1722	6.1	
Clorocarbonato di benzile, vedere	1739	8	
Clorocarbonato di etile, vedere	1182	6.1	
Clorocarbonato di metile, vedere	1238	6.1	
CLOROCRESOLI IN SOLUZIONE	2669	6.1	
CLOROCRESOLI SOLIDI	3437	6.1	
CLORODIFLUOROMETANO	1018	2	
CLORODIFLUOROMETANO E CLOROPENTAFLUORO-ETANO IN MISCELA a punto d'ebollizione fisso, contenente circa 49% di clorodifluorometano	1973	2	
CLORODINITROBENZENI, LIQUIDI	1577	6.1	
CLORODINITROBENZENI, SOLIDI	3441	6.1	
Cloroetano nitrile, vedere	2668	6.1	
Cloroetano, vedere	1037	2	
CLOROFENILTRICLOROSILANO	1753	8	
CLOROFENOLATI LIQUIDI	2904	8	
CLOROFENOLATI SOLIDI	2905	8	
CLOROFENOLI LIQUIDI	2021	6.1	
CLOROFENOLI SOLIDI	2020	6.1	
CLOROFORMIATI TOSSICI, CORROSIVI, INFIAMMABILI, N.A.S.	2742	6.1	
CLOROFORMIATI TOSSICI, CORROSIVI, N.A.S.	3277	6.1	
CLOROFORMIATO DI 2-ETILESILE	2748	6.1	
CLOROFORMIATO DI ALLILE	1722	6.1	
CLOROFORMIATO DI BENZILE	1739	8	
CLOROFORMIATO DI CICLOBUTILE	2744	6.1	
CLOROFORMIATO DI CLOROMETILE	2745	6.1	
CLOROFORMIATO DI ETILE	1182	6.1	
CLOROFORMIATO DI FENILE	2746	6.1	
CLOROFORMIATO DI ISOPROPILE	2407	6.1	
CLOROFORMIATO DI METILE	1238	6.1	
CLOROFORMIATO DI n-BUTILE	2743	6.1	
CLOROFORMIATO DI n-PROPILE	2740	6.1	
CLOROFORMIATO DI ter-BUTILCICLOESILE	2747	6.1	
CLOROFORMIO	1888	6.1	
Cloroformio di metile, vedere	2831	6.1	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
CLOROIDRINA DI ETILENE	1135	6.1	
Clorometano, vedere	1063	2	
CLORONITROANILINE	2237	6.1	
CLORONITROBENZENI, LIQUIDI	3409	6.1	
CLORONITROBENZENI, SOLIDI	1578	6.1	
CLORONITROTOLUENI SOLIDI	3457	6.1	
CLORONITROTOLUENI, LIQUIDI	2433	6.1	
CLOROPENTAFLUORO-ETANO	1020	2	
CLOROPICRINA	1580	6.1	
CLOROPICRINA E BROMURO DI METILE IN MISCELA contenente più del 2% di cloropicrina	1581	2	
CLOROPICRINA e CLORURO DI METILE IN MISCELA	1582	2	
CLOROPICRINA IN MISCELA, N.A.S.	1583	6.1	
CLOROPRENE STABILIZZATO	1991	3	
CLOROSILANI CORROSIVI INFIAMMABILI, N.A.S.	2986	8	
CLOROSILANI CORROSIVI, N.A.S.	2987	8	
CLOROSILANI IDROREATTIVI, INFIAMMABILI, CORROSIVI, N.A.S.	2988	4.3	
CLOROSILANI INFIAMMABILI, CORROSIVI, N.A.S.	2985	3	
CLOROSILANI TOSSICI, CORROSIVI, INFIAMMABILI, N.A.S.	3362	6.1	
CLOROSILANI TOSSICI, CORROSIVI, N.A.S.	3361	6.1	
CLOROTIOFORMIATO DI ETILE	2826	8	
CLOROTOLUENI	2238	3	
CLOROTOLUIDINE LIQUIDE	3429	6.1	
CLOROTOLUIDINE, SOLIDE	2239	6.1	
Clorotrifluoroetilene, vedere	1082	2	
CLOROTRIFLUOROMETANO	1022	2	
CLOROTRIFLUOROMETANO E TRIFLUOROMETANO IN MISCELA AZEOTROPA, contenente circa il 60% di clorotrifluorometano	2599	2	
CLORURI DI AMILE	1107	3	
CLORURI DI CLOROBENZILE, LIQUIDI	2235	6.1	
CLORURI DI CLOROBENZILE, SOLIDI	3427	6.1	
CLORURI DI ZOLFO	1828	8	
Cloruro Antimonoso, vedere	1733	8	
Cloruro arsenicale, vedere	1560	6.1	
Cloruro arsenioso, vedere	1560	6.1	
CLORURO DI ACETILE	1717	3	
CLORURO DI ALLILE	1100	3	
CLORURO DI ALLUMINIO ANIDRO	1726	8	
CLORURO DI ALLUMINIO IN SOLUZIONE	2581	8	
Cloruro di Anilina, vedere	1548	6.1	
CLORURO DI ANISOILE	1729	8	
Cloruro di arsenico, vedere	1560	6.1	
CLORURO DI BENZENSOLFONILE	2225	8	
CLORURO DI BENZILE	1738	6.1	
CLORURO DI BENZILIDENE	1886	6.1	
CLORURO DI BENZOILE	1736	8	
CLORURO DI BROMO	2901	2	
CLORURO DI BUTIRRILE	2353	3	
Cloruro di butirroile, vedere	2353	3	
CLORURO DI CIANOGENO STABILIZZATO	1589	2	
CLORURO DI CIANOGENO STABILIZZATO	1589	2	
CLORURO DI CIANURILE	2670	8	
CLORURO DI CLOROACETILE	1752	6.1	
CLORURO DI CROMILE	1758	8	
CLORURO DI DICLOROACETILE	1765	8	
CLORURO DI DIETILTIOFOSFORILE	2751	8	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
CLORURO DI DIMETILCARBAMOILE	2262	8	
CLORURO DI DIMETILTIOFOSFORILE	2267	6.1	
CLORURO DI ETILE	1037	2	
Cloruro di etilidene, vedere	2362	3	
CLORURO DI FENILACETILE	2577	8	
CLORURO DI FENILCARBILAMMINA	1672	6.1	
Cloruro di ferro (III), anidro, vedere	1773	8	
Cloruro di ferro in soluzione, vedere	2582	8	
Cloruro di ferro, anidro, vedere	1773	8	
Cloruro di fosforile, vedere	1810	8	
Cloruro di fosforo, vedere	1809	6.1	
CLORURO DI FUMARILE	1780	8	
CLORURO DI IDROGENO ANIDRO	1050	2	
CLORURO DI ISOBUTIRRILE	2395	3	
Cloruro di isopropile, vedere	2356	3	
Cloruro di magnesio e clorato in miscela, in soluzione	3407	5.1	
Cloruro di magnesio e clorato in miscela, vedere	1459	5.1	
CLORURO DI MERCURIO AMMONIACALE	1630	6.1	
CLORURO DI METANSULFONILE	3246	6.1	
CLORURO DI METILALLILE	2554	3	
CLORURO DI METILE	1063	2	
Cloruro di metile e cloropicrina in miscela, vedere	1582	2	
CLORURO DI METILE E CLORURO DI METILENE IN MISCELA	1912	2	
Cloruro di metilene e cloruro di metile in miscela, vedere	1912	2	
Cloruro di metilene, vedere	1593	6.1	
Cloruro di n-Butile, vedere	1127	3	
CLORURO DI NITROSILE	1069	2	
CLORURO DI PICRILE, UMIDIFICATO, vedere	3365	4.1	
CLORURO DI PICRILE, vedere	0155	1	
Cloruro di piombo, solido, vedere	2291	6.1	
CLORURO DI PIROSOLFORILE	1817	8	
Cloruro di pivaloile, vedere	2438	6.1	
Cloruro di propile, vedere	1278	3	
CLORURO DI PROPIONILE	1815	3	
CLORURO DI RAME	2802	8	
Cloruro di silicio, vedere	1818	8	
CLORURO DI SOLFORILE	1834	8	
CLORURO DI TIOFOSFORILE	1837	8	
CLORURO DI TIONILE	1836	8	
CLORURO DI TRICLOROACETILE	2442	8	
CLORURO DI TRIFLUOROACETILE	3057	2	
CLORURO DI TRIMETILACETILE	2438	6.1	
CLORURO DI VALERILE	2502	8	
CLORURO DI VINILE STABILIZZATO	1086	2	
CLORURO DI VINILIDENE STABILIZZATO	1303	3	
CLORURO DI ZINCO ANIDRO	2331	8	
CLORURO DI ZINCO IN SOLUZIONE	1840	8	
CLORURO D'IDROGENO LIQUIDO REFRIGERATO	2186	2	Trasporto vietato
CLORURO FERRICO ANIDRO	1773	8	
CLORURO FERRICO IN SOLUZIONE	2582	8	Trasporto vietato
CLORURO MERCURICO	1624	6.1	
Cloruro stannico (IV) anidro, vedere	1827	8	
CLORURO STANNICO ANIDRO	1827	8	
CLORURO STANNICO PENTAIDRATO	2440	8	
Cloruro stannico pentaidrato (IV), vedere	2440	8	
"Cocculus", vedere	3172	6.1	
	3462	6.1	
COLORANTE LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S.	2801	8	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
COLORANTE LIQUIDO, TOSSICO, N.A.S.	1602	6.1	
COLORANTE SOLIDO CORROSIVO, N.A.S.	3147	8	
COLORANTE SOLIDO, TOSSICO, N.A.S.	3143	6.1	
Coloranti, vedere	1263	3	
Coloranti, vedere	3066	8	
Coloranti, vedere	3469	3	
Coloranti, vedere	3470	8	
COMPLESSO DI TRIFLUORURO DI BORO E D'ACIDO ACETICO, SOLIDO	3419	8	
COMPLESSO DI TRIFLUORURO DI BORO E D'ACIDO PROPIONICO, SOLIDO	3420	8	
COMPLESSO DI TRIFLUORURO DI BORO E DI ACIDO ACETICO, LIQUIDO	1742	8	
COMPLESSO DI TRIFLUORURO DI BORO E DI ACIDO PROPIONICO, LIQUIDO	1743	8	
COMPONENTI DI CATENA PIROTECNICA, N.A.S.	0382	1	
COMPONENTI DI CATENA PIROTECNICA, N.A.S.	0383	1	
COMPONENTI DI CATENA PIROTECNICA, N.A.S.	0384	1	
COMPONENTI DI CATENA PIROTECNICA, N.A.S.	0461	1	
Composizione B, vedere	0118	1	
COMPOSTI ISOMERICI DEL DIISOBUTILENE	2050	3	
Composti organometallici o soluzione di composti organometallici o dispersione di composti organometallici , idroreattivi, infiammabili, N.A.S., vedere	3399	4.3	
Composti organometallici piroforici, liquidi, idroreattivi, N.A.S., vedere	3394	4.2	
Composti organometallici piroforici, solidi, idroreattivi, N.A.S., vedere	3393	4.2	
Composti organometallici, solidi, idroreattivi, infiammabili, N.A.S., vedere	3396	4.3	
COMPOSTO DEL BARIO, N.A.S.	1564	6.1	
COMPOSTO DEL BERILLIO, N.A.S.	1566	6.1	
COMPOSTO DEL CADMIO	2570	6.1	
COMPOSTO DEL SELENIO, LIQUIDO, N.A.S.	3440	6.1	
COMPOSTO DEL SELENIO, SOLIDO, N.A.S.	3283	6.1	
COMPOSTO DEL TALLIO, N.A.S.	1707	6.1	
COMPOSTO DEL TELLURIO, N.A.S.	3284	6.1	
COMPOSTO DEL VANADIO, N.A.S.	3285	6.1	
COMPOSTO FENILMERCURICO, N.A.S.	2026	6.1	
COMPOSTO INORGANICO LIQUIDO DELL'ANTIMONIO, N.A.S.	3141	6.1	
COMPOSTO INORGANICO SOLIDO DELL'ANTIMONIO, N.A.S.	1549	6.1	
COMPOSTO LIQUIDO DEL MERCURIO, N.A.S.	2024	6.1	
COMPOSTO LIQUIDO DELLA NICOTINA, N.A.S.	3144	6.1	
COMPOSTO LIQUIDO DELL'ARSENICO, N.A.S., inorganico (arseniati, N.A.S., arseniti, N.A.S. e solfuri di arsenico, N.A.S.)	1556	6.1	
COMPOSTO ORGANICO DELL'ARSENICO, LIQUIDO, N.A.S.	3280	6.1	
COMPOSTO ORGANICO DELL'ARSENICO, SOLIDO, N.A.S.	3465	6.1	
COMPOSTO ORGANICO LIQUIDO DELLO STAGNO, N.A.S.	2788	6.1	
COMPOSTO ORGANICO SOLIDO DELLO STAGNO, N.A.S.	3146	6.1	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
COMPOSTO ORGANOFOSFORATO TOSSICO, INFIAMMABILE, N.A.S.	3279	6.1	
COMPOSTO ORGANOFOSFORATO TOSSICO, LIQUIDO, N.A.S.	3278	6.1	
COMPOSTO ORGANOFOSFORATO TOSSICO, SOLIDO, N.A.S.	3464	6.1	
COMPOSTO ORGANOMETALLICO TOSSICO, LIQUIDO, N.A.S.	3282	6.1	
COMPOSTO ORGANOMETALLICO TOSSICO, SOLIDO, N.A.S.	3467	6.1	
COMPOSTO SOLIDO DEL MERCURIO, N.A.S.	2025	6.1	
COMPOSTO SOLIDO DELLA NICOTINA, N.A.S.	1655	6.1	
COMPOSTO SOLIDO DELL'ARSENICO, N.A.S., inorganico (arseniati, N.A.S., arseniti, N.A.S. e solfuri di arsenico, N.A.S.)	1557	6.1	
COMPOSTO SOLUBILE DEL PIOMBO, N.A.S.	2291	6.1	
CONFEZIONI CHIMICHE	3316	9	
CONFEZIONI DI PRONTO SOCCORSO	3316	9	
CONFEZIONI DI RESINA POLIESTERE	3269	3	
CONGEGNI IDROATTIVI con carica di scoppio, carica di espulsione o carica propulsiva	0248	1	
CONGEGNI IDROATTIVI con carica di scoppio, carica di espulsione o carica propulsiva	0249	1	
COPRA	1363	4.2	
Cordite, vedere	0160	1	
Cordite, vedere	0161	1	
CORDONE DETONANTE A CARICA RIDOTTA con rivestimento metallico	0104	1	
CORDONE DETONANTE A SEZIONE PROFILATA, flessibile	0288	1	
CORDONE DETONANTE A SEZIONE PROFILATA, FLESSIBILE,LINEARE	0237	1	
CORDONE DETONANTE con rivestimento metallico	0102	1	
CORDONE DETONANTE con rivestimento metallico	0290	1	
CORDONE DETONANTE flessibile	0065	1	
CORDONE DETONANTE flessibile	0289	1	
CORDONE DI ACCENSIONE tubulare, con rivestimento metallico	0103	1	
Corredi di sopravvivenza per aereomobili, vedere	2990	9	
Cotone con collodio, vedere	0340	1	
Cotone con collodio, vedere	0341	1	
Cotone con collodio, vedere	0342	1	
Cotone con collodio, vedere	2059	3	
Cotone con collodio, vedere	2555	4.1	
Cotone con collodio, vedere	2556	4.1	
Cotone con collodio, vedere	2557	4.1	
COTONE UMIDO	1365	4.2	
Creosoto, vedere	2810	6.1	
CRESOLI SOLIDI	3455	6.1	
CRESOLI, LIQUIDI	2076	6.1	
CRIPTO LIQUIDO REFRIGERATO	1970	2	
Crisotilo, vedere	2590	9	
Crocidolite, vedere	2212	9	
CROTONALDEIDE	1143	6.1	
CROTONALDEIDE STABILIZZATA	1143	6.1	
CROTONATO DI ETILE	1862	3	
CROTONILENE	1144	3	
Cumene, vedere	1918	3	
CUPRIETILENDIAMMINA IN SOLUZIONE	1761	8	
CUPROCIANURO DI POTASSIO	1679	6.1	
CUPROCIANURO DI SODIO IN SOLUZIONE	2317	6.1	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
CUPROCIANURO DI SODIO SOLIDO	2316	6.1	
Deanolo, vedere	2051	8	
DECABORANO	1868	4.1	
DECAIDRONAFTALENE	1147	3	
Decalino, vedere	1147	3	
DETONATORI da mina ELETTRICI	0030	1	
DETONATORI da mina ELETTRICI	0255	1	
DETONATORI da mina ELETTRICI	0456	1	
DETONATORI da mina NON ELETTRICI	0029	1	
DETONATORI da mina NON ELETTRICI	0267	1	
DETONATORI da mina NON ELETTRICI	0455	1	
DETONATORI PER MUNIZIONI	0073	1	
DETONATORI PER MUNIZIONI	0364	1	
DETONATORI PER MUNIZIONI	0365	1	
DETONATORI PER MUNIZIONI	0366	1	
DEUTERIO COMPRESSO	1957	2	
DIACETONALCOL	1148	3	
DIALCHIL-(C12-C18)-DIMETIL-AMMONIO e 2-PROPANOLO	3175	4.1	
DIALLILAMMINA	2359	3	
DIAMMIDEMAGNESIO	2004	4.2	
Diamminopropilammina, vedere	2269	8	
DIAZODINITROFENOLO UMIDIFICATO, con almeno il 40% (in massa) di acqua o di una miscela di alcol e di acqua	0074	1	
DIBENZILDICLOROSILANO	2434	8	
Dibenzopiridina, vedere	2713	6.1	
DIBORANO	1911	2	
DIBROMOCLOROPROPANI	2872	6.1	
DIBROMODIFLUORO-METANO	1941	9	
DIBROMOMETANO	2664	6.1	
DIBROMURO DI ETILENE	1605	6.1	
Dibromuro di etilene e bromuro di metile in miscela liquida, vedere	1647	6.1	
Dibromuro di metilene, vedere	2664	6.1	
DIBUTILAMMINOETANOLO	2873	6.1	
DICHETENE STABILIZZATO	2521	6.1	
Dicianocuprato di potassio (I), vedere	1679	6.1	
Dicianocuprato di sodio (I) in soluzione, vedere	2317	6.1	
Dicianocuprato di sodio (I), solido, vedere	2316	6.1	
Dicicloeptadiene, vedere	2251	3	
DICICLOESILAMMINA	2565	8	
DICICLOPENTADIENE	2048	3	
DICLORO(FENIL)-TIOFOSFORO	2799	8	
DICLOROACETATO DI METILE	2299	6.1	
DICLOROANILINE, LIQUIDE	1590	6.1	
DICLOROANILINE, SOLIDE	3442	6.1	
DICLORODIFLUORO-METANO	1028	2	
DICLORODIFLUORO-METANO E 1,1-DIFLUOROETANO IN MISCELA AZEOTROPA contenente circa il 74% di diclorodifluorometano	2602	2	
Diclorodifluorometano e ossido di etilene in miscela, vedere	3070	2	
DICLOROFENILFOSFINA	2798	8	
DICLOROFENILTRICLOROSILANO	1766	8	
Diclorofenoli, vedere	2020	6.1	
Diclorofenoli, vedere	2021	6.1	
DICLOROFLUOROMETANO	1029	2	
DICLOROMETANO	1593	6.1	
DICLOROPENTANI	1152	3	
DICLOROPROPENI	2047	3	
DICLOROSILANO	2189	2	
Dicloro-s-triazina-2,4,6- trione, vedere	2465	5.1	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
DICLORURO DI ETILENE	1184	3	
Dicloruro di fumarile, vedere	1780	3	
Dicloruro di propilene, vedere	1279	3	
Dicloruro di zolfo, vedere	1828	8	
Dicloruro diossido di Cromio (VI), vedere	1758	8	
DICROMATO DI AMMONIO	1439	5.1	
Dicromato di ammonio, vedere	1439	5.1	
DIETILAMMINA	1154	3	
DIETILBENZENE	2049	3	
Dietilcarbinolo, vedere	1105	3	
DIETILCHETONE	1156	3	
DIETILDICLOROSILANO	1767	8	
Dietilenediammina, vedere	2579	8	
DIETILENTRIAMMINA	2079	8	
Dietilzinco, vedere	3394	4.2	
DIETOSSIMETANO	2373	3	
DIFENILAMMINOCLORO-ARSINA	1698	6.1	
DIFENILCLOROARSINA, LIQUIDA	1699	6.1	
DIFENILCLOROARSINA, SOLIDA	3450	6.1	
DIFENILDICLOROSILANO	1769	8	
Difenili di magnesio, vedere	3393	4.2	
DIFENILI POLIALOGENATI LIQUIDI	3151	9	
DIFENILI POLIALOGENATI SOLIDI	3152	9	
DIFENILMETANO-4, 4'-DIISOCIANATO	9004	9	Pericoloso solo in navi cisterna
Difluorocloroetano, vedere	2517	2	
DIFLUOROMETANO	3252	2	
Difluorometano, pentafluoroetano e 1,1,1,2-tetrafluoroetano in miscela zeotropa con circa il 10% di difluorometano e il 70% di pentafluoroetano, vedere	3339	2	
Difluorometano, pentafluoroetano e 1,1,1,2-tetrafluoroetano in miscela zeotropa con circa il 20% di difluorometano e il 40% di pentafluoroetano, vedere	3338	2	
Difluorometano, pentafluoroetano e 1,1,1,2-tetrafluoroetano in miscela zeotropa con circa il 23% di difluorometano e il 25% di pentafluoroetano, vedere	3340	2	
Difluoruro di ammonio in soluzione, vedere	2817	8	
Difluoruro di ammonio solido, vedere	1727	8	
DIFLUORURO DI OSSIGENO COMPRESSO	2190	2	
DIISOBUTILAMMINA	2361	3	
DIISOBUTILCHETONE	1157	3	
DIISOCIANATO DI ESAMETILENE	2281	6.1	
DIISOCIANATO DI ISOFORONE	2290	6.1	
DIISOCIANATO DI TRIMETILESAMETILENE	2328	6.1	
DIISOPROPILAMMINA	1158	3	
DIMETILAMMINA ANIDRA	1032	2	
DIMETILAMMINA IN SOLUZIONE ACQUOSA	1160	3	
Dimetilarseniato di sodio, vedere	1688	6.1	
DIMETILCICLOESANI	2263	3	
DIMETILDICLOROSILANO	1162	3	
DIMETILDIETOSSISILANO	2380	3	
DIMETILDIOSSANI	2707	3	
Dimetiletanolammina, vedere	2051	8	
DIMETILIDRAZINA ASIMMETRICA	1163	6.1	
DIMETILIDRAZINA SIMMETRICA	2382	6.1	
Dimetilzinco, vedere DINGU, vedere	0489	1	
Dimetilzinco, vedere DINGU, vedere	3394	4.2	
Dimetossistricnina, vedere	1570	6.1	
DI-n-AMILAMMINA	2841	3	
Dinamite, vedere	0081	1	
DI-n-BUTILAMMINA	2248	8	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
DINITRATO DI DIETILENGLICOLE DESENSIBILIZZATO, con almeno il 25% (in massa) di flegmatizzante non volatile insolubile in acqua	0075	1	
DINITRATO DI ISOSORBIDE IN MISCELA con almeno 60% di lattosio, mannosio, amido o idrogenofosfato di calcio	2907	4.1	
Dinitrile malonica , vedere	2647	6.1	
DINITROANILINE	1596	6.1	
DINITROBENZENI LIQUIDI	1597	6.1	
DINITROBENZENI, SOLIDI	3443	6.1	
Dinitroclorobenzene, vedere	1577	6.1	
Dinitroclorobenzene, vedere	3441	6.1	
DINITROFENATI UMIDIFICATI con almeno il 15% (in massa) di acqua	1321	4.1	
DINITROFENATI dei metalli alcalini, secchi o umidificati con meno del 15% (in massa) di acqua	0077	1	
DINITROFENOLO IN SOLUZIONE	1599	6.1	
DINITROFENOLO UMIDIFICATO con almeno il 15% (in massa) di acqua	1320	4.1	
DINITROFENOLO, secco o umidificato con meno del 15% (in massa) di acqua	0076	1	
DINITROGLICOLURILE	0489	1	
DINITROLUENI FUSI	1600	6.1	
DINITRO-o-CRESATO DI AMMONIO, IN SOLUZIONE	3424	6.1	
DINITRO-o-CRESATO DI AMMONIO, SOLIDO	1843	6.1	
DINITRO-o-CRESATO DI SODIO UMIDIFICATO con almeno il 10% (in massa) di acqua	3369	4.1	
DINITRO-o-CRESATO DI SODIO UMIDIFICATO con almeno il 15% (in massa) di acqua	1348	4.1	
DINITRO-o-CRESATO DI SODIO, secco o umidificato con meno del 15% (in massa) di acqua	0234	1	
DINITRO-o-CRESOLO	1598	6.1	
DINITRORESORCINOLO UMIDIFICATO con almeno il 15% (in massa) di acqua,	1322	4.1	
DINITRORESORCINOLO, secco o umidificato con meno del 15% (in massa) di acqua	0078	1	
DINITROSOBENZENE	0406	1	
Dinitrotoluene miscelato con clorato di sodio, vedere	0083	1	
DINITROTOLUENI SOLIDI	3454	6.1	
DINITROTOLUENI, LIQUIDI	2038	6.1	
DIOSSANO	1165	3	
DIOSSIDO DI AZOTO, vedere	1067	2	
Diossido di bario, vedere	1449	5.1	
DIOSSIDO DI CARBONIO	1013	2	
Diossido di carbonio e ossido di etilene in miscela, vedere	1041	2	
Diossido di carbonio e ossido di etilene in miscela, vedere	1952	2	
Diossido di carbonio e ossido di etilene in miscela, vedere	3300	2	
DIOSSIDO DI CARBONIO LIQUIDO REFRIGERATO	2187	2	
Diossido di carbonio solido	1845	9	Non soggetto alle disposizioni dell'ADN
DIOSSIDO DI PIOMBO	1872	5.1	
Diossido di sodio, vedere	1504	5.1	
Diossido di stronzio, vedere	1509	5.1	
DIOSSIDO DI TIOUREA	3341	4.2	
DIOSSIDO DI ZOLFO	1079	2	
DIOSSOLANO	1166	3	
DIPENTENE	2052	3	
DIPICRILAMMINA, vedere	0079	1	
DIPROPILAMMINA	2383	3	
DIPROPILCHETONE	2710	3	
DISINFETTANTE SOLIDO, TOSSICO, N.A.S.	1601	6.1	
DISINFETTANTE LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S.	1903	8	
DISINFETTANTE LIQUIDO, TOSSICO, N.A.S.	3142	6.1	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
Disolfato di ammonio, vedere	2506	8	
DISOLFURO DI CARBONIO	1131	3	
Disolfuro di carbonio, vedere	1131	3	
DISOLFURO DI DIMETILE	2381	3	
DISOLFURO DI SELENIO	2657	6.1	
DISOLFURO DI TITANIO	3174	4.2	
DISPERSIONE DI METALLI ALCALINI	1391	4.3	
DISPERSIONE DI METALLI ALCALINO-TERROSI	1391	4.3	
Dispositivi a motore, esplosivi, vedere	0276	1	
Dispositivi a motore, esplosivi, vedere	0323	1	
Dispositivi a motore, esplosivi, vedere	0381	1	
Dispositivi di segnalazione, idroattivi, vedere	0248	1	
Dispositivi di segnalazione, idroattivi, vedere	0249	1	
DISPOSITIVI DI SEGNALAZIONE, PER FERROVIA, ESPLOSIVI	0192	1	
DISPOSITIVI DI SEGNALAZIONE, PER FERROVIA, ESPLOSIVI	0193	1	
DISPOSITIVI di sgancio ESPLOSIVI	0173	1	
DISPOSITIVI ILLUMINANTI AEREI	0093	1	
DISPOSITIVI ILLUMINANTI AEREI	0403	1	
DISPOSITIVI ILLUMINANTI AEREI	0404	1	
DISPOSITIVI ILLUMINANTI AEREI	0420	1	
DISPOSITIVI ILLUMINANTI AEREI	0421	1	
Dispositivi illuminanti aerei, vedere	0093	1	
Dispositivi illuminanti aerei, vedere	0403	1	
Dispositivi illuminanti aerei, vedere	0404	1	
Dispositivi illuminanti aerei, vedere	0420	1	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
Dispositivi illuminanti aerei, vedere	0421	1	
DISPOSITIVI ILLUMINANTI DI SUPERFICIE	0092	1	
DISPOSITIVI ILLUMINANTI DI SUPERFICIE	0418	1	
DISPOSITIVI ILLUMINANTI DI SUPERFICIE	0419	1	
Dispositivi illuminanti per aeroplani, vedere	0093	1	
Dispositivi illuminanti per aeroplani, vedere	0403	1	
Dispositivi illuminanti per aeroplani, vedere	0404	1	
Dispositivi illuminanti per aeroplani, vedere	0420	1	
Dispositivi illuminanti per aeroplani, vedere	0421	1	
DISTILLATI DEL CATRAME DI CARBONE FOSSILE, INFIAMMABILI	1136	3	
DISTILLATI DI PETROLIO, N.A.S.	1268	3	
DITIONITO DI CALCIO	1923	4.2	
DITIONITO DI POTASSIO	1929	4.2	
DITIONITO DI SODIO	1384	4.2	
DITIONITO DI ZINCO	1931	9	
DITIOPIROFOSFATO DI TETRAETILE	1704	6.1	
DODECILTRICLOROSILANO	1771	8	
ELEMENTI DI ACCUMULATORI AL SODIO	3292	4.3	
Elettrolita (acido o alcalino) per accumulatori, vedere	2796	8	
Elettrolita (acido o alcalino) per accumulatori, vedere	2797	8	
Elettrolita alcalino per accumulatori, vedere	2797	8	
ELIO COMPRESSO	1046	2	
ELIO LIQUIDO REFRIGERATO	1963	2	
EPIBROMIDRINA	2558	6.1	
EPICLORIDRINA	2023	6.1	
Epossietano, vedere	1040	2	
EPTAFLUOROPROPANO	3296	2	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
EPTANI	1206	3	
EPTASOLFURO DI FOSFORO esente da fosforo bianco o giallo	1339	4.1	
Esacloro-1,3-butadiene, vedere	2279	6.1	
Esacloro-2-propanone, vedere	2661	6.1	
ESACLOROACETONE	2661	6.1	
ESACLOROBENZENE	2729	6.1	
ESACLOROBUTADIENE	2279	6.1	
ESACLOROCICLO-PENTADIENE	2646	6.1	
ESACLOROFENE	2875	6.1	
ESADECILTRICLOROSILANO	1781	8	
ESADIENI	2458	3	
ESAFLUOROACETONE	2420	2	
ESAFLUOROACETONE IDRATO, LIQUIDO	2552	6.1	
ESAFLUOROACETONE IDRATO, SOLIDO	3436	6.1	
ESAFLUOROETANO	2193	2	
ESAFLUOROPROPILENE	1858	2	
Esafluorosilicato di potassio, vedere	2655	6.1	
Esafluorosilicato di sodio, vedere	2674	6.1	
Esafluorosilicato di zinco, vedere	2855	6.1	
ESAFLUORURO DI SELENIO	2194	2	
ESAFLUORURO DI TELLURIO	2195	2	
ESAFLUORURO DI TUNGSTENO	2196	2	
ESAFLUORURO DI ZOLFO	1080	2	
Esafluosilicato di ammonio, vedere	2854	6.1	
Esaidrocresolo, vedere	2617	3	
Esaidrometil fenolo, vedere	2617	3	
Esaidruro di pirazina, vedere	2579	8	
ESALDEIDE	1207	3	
ESAMETILENDIAMMINA IN SOLUZIONE	1783	8	
ESAMETILENDIAMMINA SOLIDA	2280	8	
ESAMETILENIMMINA	2493	3	
ESAMETILENTETRAMMINA	1328	4.1	
Esamina, vedere	1328	4.1	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
ESANI	1208	3	
ESANITRATO DI MANNITOLO, UMIDIFICATO, con almeno il 40% di acqua o di una miscela di alcol e di acqua	0133	1	
ESANITRODIFENILAMMINA	0079	1	
ESANITROSTILBENE	0392	1	
ESANOLI	2282	3	
ESATONALE	0393	1	
ESATONALE, fusione, vedere	0393	1	
ESILE, vedere	0079	1	
ESILTRICLOROSILANO	1784	8	
ESOGENO E CICLOTETRA-METILENTRINITROAMMINA IN MISCELA, UMIDIFICATA con almeno il 15% d'acqua, in massa o DESENSIBILIZZATA con almeno il 10% (in massa) di flegmatizzante, vedere	0391	1	
ESOGENO, DESENSIBILIZZATO, vedere	0483	1	
ESOGENO, UMIDIFICATO con almeno il 15% (in massa) di acqua, vedere	0072	1	
ESOLITE (ESOTOLO) secca o umidificata con meno del 15% (in massa) d'acqua	0118	1	
ESOTOLO, secco o umidificato con meno del 15% (in massa) d'acqua, vedere	0118	1	
Esplosiva, gelatina acquosa, vedere	0241	1	
Esplosiva, gelatina acquosa, vedere	0332	1	
Esplosivi, emulsioni, vedere	0241	1	
Esplosivi, emulsioni, vedere	0332	1	
ESPLOSIVO DA MINA DI TIPO A	0081	1	
ESPLOSIVO DA MINA DI TIPO B	0082	1	
ESPLOSIVO DA MINA DI TIPO C	0083	1	
ESPLOSIVO DA MINA DI TIPO D	0084	1	
ESPLOSIVO DA MINA DI TIPO E	0241	1	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
ESPLOSIVO DA MINA DI TIPO E	0332	1	
ESPLOSIVO LIQUIDO DESENSIBILIZZATO, N.A.S.	3379	3	
ESPLOSIVO SOLIDO DESENSIBILIZZATO, N.A.S.	3380	4.1	
Esplosivo, impasto liquido, vedere	0241	1	
Esplosivo, impasto liquido, vedere	0332	1	
Esplosivo, sismico, vedere	0081	1	
Esplosivo, sismico, vedere	0082	1	
Esplosivo, sismico, vedere	0083	1	
Esplosivo, sismico, vedere	0331	1	
Espulsori di semi, vedere	1386	4.2	
Espulsori di semi, vedere	2217	4.2	
ESSENZA DI TREMENTINA	1299	3	
ESTERI, N.A.S.	3272	3	
ESTINTORI contenenti un gas compresso o liquefatto	1044	2	
ESTRATTI LIQUIDI PER AROMATIZZARE	1197	3	
ESTRATTI AROMATICI LIQUIDI	1169	3	
Etanale, vedere	1089	3	
Etanetiolo, vedere	2363	3	
ETANO	1035	2	
ETANO LIQUIDO REFRIGERATO	1961	2	
ETANOLAMMINA	2491	8	
ETANOLAMMINA IN SOLUZIONE	2491	8	
ETANOLO	1170	3	
ETANOLO IN SOLUZIONE	1170	3	
ETERATO DIETILICO DEL TRIFLUORURO DI BORO	2604	8	
ETERATO DIMETILICO DEL TRIFLUORURO DI BORO	2965	4.3	
ETERE 2,2'-DICLORODIETILICO	1916	6.1	
Etere 2,3-Epossipropiletile, vedere	2752	3	
ETERE 2-BROMOETILETILICO	2340	3	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
ETERE ALLILETILICO	2335	3	
ETERE ALLILGLICIDICO	2219	3	
ETERE BUTILMETILICO	2350	3	
ETERE BUTILVINILICO STABILIZZATO	2352	3	
Etere Clorodimetilico, vedere	1239	6.1	
ETERE CLOROMETILETILICO	2354	3	
ETERE CLOROMETILMETILICO	1239	6.1	
Etere clorometilmetilico, vedere	1239	6.1	
Etere di petrolio, vedere	1268	3	
Etere di(2-cloroetilico), vedere	1916	6.1	
ETERE DIALLILICO	2360	3	
ETERE DICLORODIMETILICO SIMMETRICO	2249	6.1	Trasporto vietato
ETERE DICLOROISOPROPILICO	2490	6.1	
ETERE DIETILICO	1155	3	
ETERE DIETILICO DEL GLICOLE ETILENICO	1153	3	
ETERE DI-n-PROPILICO	2384	3	
ETERE ETILBUTILICO	1179	3	
Etere etilbutilico, vedere	1179	3	
ETERE ETILICO, vedere	1155	3	
ETERE ETILPROPILICO	2615	3	
ETERE ETILVINILICO STABILIZZATO	1302	3	
ETERE ISOBUTILVINILICO STABILIZZATO	1304	3	
ETERE ISOPROPILICO	1159	3	
Etere isopropilico, vedere	1159	3	
ETERE METILETILICO	1039	2	
Etere metiletilico, vedere	1039	2	
ETERE METILICO	1033	2	
ETERE METILPROPILICO	2612	3	
ETERE METIL-ter-BUTILICO	2398	3	
ETERE METILVINILICO STABILIZZATO	1087	2	
ETERE MONOETILICO DEL GLICOLE ETILENICO	1171	3	
ETERE MONOMETILICO DEL GLICOLE ETILENICO	1188	3	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
Etere per anestesie, vedere	1155	3	
ETERE PERFLUORO (ETILVINILICO)	3154	2	
ETERE PERFLUORO (METILVINILICO)	3153	2	
ETERE VINILICO STABILIZZATO	1167	3	
Etere, vedere	1155	3	
Eteri butilici, vedere	1149	3	
ETERI DIBUTILICI	1149	3	
ETERI, N.A.S.	3271	3	
ETILACETILENE STABILIZZATO	2452	2	
ETILAMILCHETONI	2271	3	
ETILAMMINA	1036	2	
ETILAMMINA IN SOLUZIONE ACQUOSA contenente almeno il 50% ma al massimo il 70% (in massa) di etilammina	2270	3	
ETILBENZENE	1175	3	
ETILDICLOROARSINA	1892	6.1	
ETILDICLOROSILANO	1183	4.3	
ETILENDIAMMINA	1604	8	
ETILENE	1962	2	
ETILENE LIQUIDO REFRIGERATO	1038	2	
ETILENE, ACETILENE E PROPILENE IN MISCELA LIQUIDA REFRIGERATA, contenente almeno il 71,5% di etilene, al massimo il 22,5% di acetilene e al massimo il 6% di propilene	3138	2	
Etilene-1,2-ditiocarbammato di manganese, vedere	2210	4.2	
Etilene-di-ditiocarbammato di manganese, vedere	2210	4.2	
ETILENIMMINA STABILIZZATA	1185	6.1	
ETILFENILDICLOROSILANO	2435	8	
ETILMETILCHETONE	1193	3	
ETILTRICLOROSILANO	1196	3	
Etossi propano-1, vedere	2615	3	
Explosivi al plastico, vedere	0084	1	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
FARINA DI PESCE , STABILIZZATA	2216	9	
FARINA DI PESCE NON STABILIZZATA	1374	4.2	
FARINA DI RICINO	2969	9	
FENETIDINE	2311	6.1	
FENILACETONITRILE LIQUIDO	2470	6.1	
Fenilammina, vedere	1547	6.1	
FENILENDIAMMINE (o-, m-, p-)	1673	6.1	
Feniletilene, vedere	2055	3	
FENILIDRAZINA	2572	6.1	
Fenilisocianodicloruro, vedere	1672	6.1	
FENILTRICLOROSILANO	1804	8	
FENOLATI LIQUIDI	2904	8	
FENOLATI SOLIDI	2905	8	
FENOLO FUSO	2312	6.1	
FENOLO IN SOLUZIONE	2821	6.1	
FENOLO SOLIDO	1671	6.1	
FERROCERIO	1323	4.1	
FERROPENTACARBONILE	1994	6.1	
FERROSILICIO contenente almeno il 30% e meno del 90% (in massa) di silicio	1408	4.3	
FERTILIZZANTE AL NITRATO DI AMMONIO	2067	5.1	
FERTILIZZANTE AL NITRATO DI AMMONIO miscele omogenee del tipo azoto/fosfato, azoto/potassa o azoto/fosfato/potassa, contenenti non più del 70% di nitrato di ammonio e non più del 0.4% di materia totale combustibile/organica calcolata come carbone o con non più del 45% di nitrato di ammonio e materia combustibile illimitata	2071	9	
FERTILIZZANTE AMMONIACALE IN SOLUZIONE, contenente ammoniaca non combinata	1043	2	
Fertilizzante con nitrato d'ammonio, N.A.S., vedere	2067	5.1	
FIAMMIFERI NON "DI SICUREZZA"	1331	4.1	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
FIAMMIFERI CONTROVENTO	2254	4.1	
FIAMMIFERI DI SICUREZZA (da sfregare, in scatole o in bustine)	1944	4.1	
Fibre di origine animale, bruciate, bagnate o umide	1372	4.2	Non soggetto alle disposizioni dell'ADN
Fibre di origine vegetale, bruciate, bagnate o umide	1372	4.2	Non soggetto alle disposizioni dell'ADN
FIBRE D'ORIGINE ANIMALE, N.A.S., impregnati d'olio	1373	4.2	
FIBRE D'ORIGINE SINTETICA, N.A.S., impregnati d'olio	1373	4.2	
FIBRE D'ORIGINE VEGETALE, N.A.S., impregnati d'olio	1373	4.2	
FIBRE o TESSUTI IMPREGNATI DI NITROCELLULOSA, DEBOLMENTE NITRATA, N.A.S.	1353	4.1	
FIBRE o TESSUTI IMPREGNATI DI NITROCELLULOSA, DEBOLMENTE NITRATA, N.A.S.	1353	4.1	
Fibre vegetali secche	3360	4.1	Non soggetto alle disposizioni dell'ADN
Fieno	1327	4.1	Non soggetto alle disposizioni dell'ADN
FLUIDO per BATTERIE, ACIDO	2796	8	
FLUIDO per BATTERIE, ALCALINO	2797	8	
FLUORO COMPRESSO	1045	2	
FLUOROACETATO DI POTASSIO	2628	6.1	
FLUOROACETATO DI SODIO	2629	6.1	
FLUOROANILINE	2941	6.1	
FLUOROBENZENE	2387	3	
Fluoroetano, vedere	2453	2	
Fluoroformio, vedere	1984	2	
Fluorometano, vedere	2454	2	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
FLUOROTOLUENI	2388	3	
FLUORURI DI NITROBENZILIDINA, LIQUIDI	2306	6.1	
FLUORURI DI ISOCIANATOBENZILIDINA	2285	6.1	
FLUORURI DI NITROBENZILIDINA, SOLIDI	3431	6.1	
FLUORURO DI 3-NITRO-4-CLOROBENZILIDINA	2307	6.1	
FLUORURO DI AMMONIO	2505	6.1	
FLUORURO DI CARBONILE	2417	2	
Fluoruro di Cromo (III), solido, vedere	1756	8	
FLUORURO DI ETILE	2453	2	
FLUORURO DI IDROGENO ANIDRO	1052	8	
FLUORURO DI METILE	2454	2	
FLUORURO DI PERCLORILE	3083	2	
FLUORURO DI POTASSIO IN SOLUZIONE	3422	6.1	
FLUORURO DI POTASSIO, SOLIDO	1812	6.1	
FLUORURO DI SODIO IN SOLUZIONE	3415	6.1	
FLUORURO DI SODIO, SOLIDO	1690	6.1	
FLUORURO DI SOLFORILE	2191	2	
FLUORURO DI VINILE STABILIZZATO	1860	2	
Fluoruro d'idrogeno in soluzione, vedere	1790	8	
FLUOSILICATI, N.A.S.	2856	6.1	
FLUOSILICATO DI AMMONIO	2854	6.1	
FLUOSILICATO DI MAGNESIO	2853	6.1	
FLUOSILICATO DI POTASSIO	2655	6.1	
FLUOSILICATO DI SODIO	2674	6.1	
FLUOSILICATO DI ZINCO	2855	6.1	
Fondi stradali, ad una temperatura uguale o superiore a 100°C e al di sotto del suo punto di infiammabilità, vedere	3257	9	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
Fondi stradali, avente un punto di infiammabilità superiore a 60°C, ad una temperatura uguale o superiore al suo punto di infiammabilità, vedere	3256	9	
Fondi stradali, con un punto di infiammabilità non superiore a 60°C, vedere	1999	3	
FORMALDEIDE IN SOLUZIONE contenente almeno il 25% di formaldeide	2209	8	
FORMALDEIDE IN SOLUZIONE INFIAMMABILE	1198	3	
Formalina, vedere	1198	3	
Formalina, vedere	2209	8	
FORMIATI DI AMILE	1109	3	
FORMIATI DI PROPILE	1281	3	
FORMIATO DI ALLILE	2336	3	
FORMIATO DI ETILE	1190	3	
FORMIATO DI ISOBUTILE	2393	3	
Formiato di isopropile, vedere	1281	3	
FORMIATO DI METILE	1243	3	
FORMIATO DI n-BUTILE	1128	3	
FOSFATO ACIDO DI AMILE	2819	8	
FOSFATO ACIDO DI BUTILE	1718	8	
FOSFATO ACIDO DI BUTILE	1718	8	
FOSFATO ACIDO DI DIISOOTTILE	1902	8	
FOSFATO ACIDO DI ISOPROPILE	1793	8	
FOSFATO TRICRESILICO contenente più del 3% dell'isomero orto	2574	6.1	
FOSFINA	2199	2	
FOSFITO DI PIOMBO DIBASICO	2989	4.1	
FOSFITO DI TRIETILE	2323	3	
FOSFITO DI TRIMETILE	2329	3	
FOSFORO AMORFO	1338	4.1	
FOSFORO BIANCO IN SOLUZIONE	1381	4.2	
FOSFORO BIANCO, RICOPERTO D'ACQUA	1381	4.2	
FOSFORO BIANCO, SECCO	1381	4.2	
FOSFORO GIALLO, IN SOLUZIONE	1381	4.2	
FOSFORO GIALLO, RICOPERTO D'ACQUA	1381	4.2	
FOSFORO GIALLO, SECCO	1381	4.2	
Fosforo rosso, vedere	1338	4.1	
FOSFORO, BIANCO, FUSO	2447	4.2	
FOSFURO DI ALLUMINIO	1397	4.3	
FOSFURO DI CALCIO	1360	4.3	
FOSFURO DI MAGNESIO	2011	4.3	
FOSFURO DI MAGNESIO E ALLUMINIO	1419	4.3	
FOSFURO DI POTASSIO	2012	4.3	
FOSFURO DI SODIO	1432	4.3	
FOSFURO DI STRONZIO	2013	4.3	
FOSFURO DI ZINCO	1714	4.3	
FOSFURO STANNICO	1433	4.3	
FOSGENE	1076	2	
FULMINATO DI MERCURIO UMIDIFICATO, con almeno il 20% di acqua o di una miscela di alcol e di acqua	0135	1	
FUOCHI PIROTECNICI	0333	1	Vedere
	0334	1	2.2.1.1.7
	0335	1	
	0336	1	
	0337	1	
FURALDEIDI	1199	6.1	
FURANO	2389	3	
FURFURILAMMINA	2526	3	
GALLETTA UMIDIFICATA con almeno il 17% (in massa) d'alcool	0433	1	
GALLETTA UMIDIFICATA con almeno il 25% (in massa) d'acqua	0159	1	
GALLIO	2803	8	
GAS COMPRESSO COMBURENTE, N.A.S.	3156	2	
GAS COMPRESSO INFIAMMABILE, N.A.S.	1954	2	
GAS COMPRESSO N.A.S.	1956	2	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
GAS COMPRESSO TOSSICO INFIAMMABILE, CORROSIVO, N.A.S.	3305	2	
GAS COMPRESSO TOSSICO, COMBURENTE, CORROSIVO, N.A.S.	3306	2	
GAS COMPRESSO TOSSICO, COMBURENTE, N.A.S.	3303	2	
GAS COMPRESSO TOSSICO, CORROSIVO, N.A.S.	3304	2	
GAS COMPRESSO TOSSICO, INFIAMMABILE, N.A.S.	1953	2	
GAS COMPRESSO TOSSICO, N.A.S.	1955	2	
GAS DI CARBONE COMPRESSO	1023	2	
GAS DI PETROLIO COMPRESSO	1071	2	
GAS DI PETROLIO LIQUEFATTI	1075	2	
Gas di petrolio liquefatti, vedere	1075	2	
Gas in gocce, idrocarburo, vedere	3295	3	
Gas infiammabili contenuti in accendini, vedere	1057	2	
GAS INSETTICIDA INFIAMMABILE, N.A.S.	3354	2	
GAS INSETTICIDA N.A.S.	1968	2	
GAS INSETTICIDA TOSSICO, INFIAMMABILE, N.A.S.	3355	2	
GAS INSETTICIDA TOSSICO, N.A.S.	1967	2	
GAS LIQUEFATTI non infiammabili addizionati di azoto, di diossido di carbonio o di aria	1058	2	
GAS LIQUEFATTO COMBURENTE, N.A.S.	3157	2	
GAS LIQUEFATTO INFIAMMABILE, N.A.S.	3161	2	
GAS LIQUEFATTO TOSSICO, COMBURENTE, CORROSIVO, N.A.S.	3310	2	
GAS LIQUEFATTO TOSSICO, COMBURENTE, N.A.S.	3307	2	
GAS LIQUEFATTO TOSSICO, CORROSIVO, N.A.S.	3308	2	
GAS LIQUEFATTO TOSSICO, INFIAMMABILE, CORROSIVO, N.A.S.	3309	2	
GAS LIQUEFATTO TOSSICO, INFIAMMABILE, N.A.S.	3160	2	
GAS LIQUEFATTO TOSSICO, N.A.S.	3162	2	
GAS LIQUEFATTO, N.A.S.	3163	2	
GAS LIQUIDO REFRIGERATO, COMBURENTE, N.A.S.	3311	2	
GAS LIQUIDO REFRIGERATO, INFIAMMABILE, N.A.S.	3312	2	
GAS LIQUIDO REFRIGERATO, N.A.S.	3158	2	
GAS NATURALE COMPRESSO ad alto tenore in metano	1971	2	
Gas naturale estratto dai pozzi di petrolio, vedere	1203	3	
GAS NATURALE LIQUIDO REFRIGERATO ad alto tenore in metano	1972	2	
GAS REFRIGERANTE, N.A.S., come miscela F1, miscela F2, miscela F3	1078	2	
GAS REFRIGERANTE R 12,, vedere	1028	2	
GAS REFRIGERANTE R 12B1, vedere	1974	2	
GAS REFRIGERANTE R 13, vedere	1022	2	
GAS REFRIGERANTE R 13B1, vedere	1009	2	
GAS REFRIGERANTE R 14, vedere	1982	2	
GAS REFRIGERANTE R 21, vedere	1029	2	
GAS REFRIGERANTE R 22, vedere	1018	2	
GAS REFRIGERANTE R 23, vedere	1984	2	
GAS REFRIGERANTE R 32, vedere	3252	2	
GAS REFRIGERANTE R 40, vedere	1063	2	
GAS REFRIGERANTE R 41, vedere	2454	2	
GAS REFRIGERANTE R 114, vedere	1958	2	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
GAS REFRIGERANTE R 115	1020	2	
vedere			
GAS REFRIGERANTE R 116,	2193	2	
vedere			
GAS REFRIGERANTE R 124,	1021	2	
vedere			
GAS REFRIGERANTE R 125,	3220	2	
vedere			
GAS REFRIGERANTE R 133a,	1983	2	
vedere			
GAS REFRIGERANTE R 134a,	3159	2	
vedere			
GAS REFRIGERANTE R 142b,	2517	2	
vedere			
GAS REFRIGERANTE R 143a,	2035	2	
vedere			
GAS REFRIGERANTE R 152a,	1030	2	
vedere			
GAS REFRIGERANTE R 161,	2453	2	
vedere			
GAS REFRIGERANTE R 218,	2424	2	
vedere			
GAS REFRIGERANTE R 227,	3296	2	
vedere			
GAS REFRIGERANTE R 404A,	3337	2	
vedere			
GAS REFRIGERANTE R 407A,	3338	2	
vedere			
GAS REFRIGERANTE R 407B,	3339	2	
vedere			
GAS REFRIGERANTE R 407C	3340	2	
GAS REFRIGERANTE R 500	2602	2	
GAS REFRIGERANTE R 502	1973	2	
GAS REFRIGERANTE R 503	2599	2	
GAS REFRIGERANTE R 1132a,	1959	2	
vedere			
GAS REFRIGERANTE R 1216,	1858	2	
vedere			
GAS REFRIGERANTE R 1318,	2422	2	
vedere			
GAS REFRIGERANTE RC 318,	1976	2	
vedere			
GASOLINA	1203	3	
Gasolina naturale, vedere	1203	3	
Gasolina, da pozzi di petrolio,	1203	3	
vedere			

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
GASOLIO	1202	3	
GASOLIO DA	1202	3	
RISCALDAMENTO, tenue			
Gelatina di dinamite, vedere	0081	1	
Gelatina, esplosiva, vedere	0081	1	
GENERATORE CHIMICO	3356	5.1	
D'OSSIGENO			
GENERATORI DI GAS PER	0503	1	
AIR BAG			
GENERATORI DI GAS PER	3268	9	
AIR BAG			
GERMANIO	2192	2	
Ghiaccio secco, vedere	1845	9	Non soggetto alle disposizioni dell'ADN
Glicer-1,3-dicloroidrina, vedere	2750	6.1	
GLICIDALDEIDE	2622	3	
Glicolmetile , vedere	1188	3	
GLUCONATO DI MERCURIO	1637	6.1	
Gomma indiana, vedere	1287	3	
Gommalacca, vedere	1263	3	
Gommalacca, vedere	3066	8	
Gommalacca, vedere	3469	3	
Gommalacca, vedere	3470	8	
GRANATE a mano o per fucile	0284	1	
con carica di scoppio			
GRANATE a mano o per fucile	0285	1	
con carica di scoppio			
GRANATE a mano o per fucile	0292	1	
con carica di scoppio			
GRANATE a mano o per fucile	0293	1	
con carica di scoppio			
GRANATE DA	0110	1	
ESERCITAZIONE a mano o per			
fucile			
GRANATE DA	0318	1	
ESERCITAZIONE a mano o per			
fucile			
GRANATE DA	0372	1	
ESERCITAZIONE a mano o per			
fucile			
GRANATE DA	0452	1	
ESERCITAZIONE a mano o per			
fucile			
Granate fumogene, vedere	0245	1	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
Granate fumogene, vedere	0246	1	
Granate fumogene, vedere	0303	1	
Granate, fumogene, vedere	0015	1	
Granate, fumogene, vedere	0016	1	
Granate, illuminanti, vedere	0171	1	
Granate, illuminanti, vedere	0254	1	
Granate, illuminanti, vedere	0297	1	
Grandi imballaggi vuoti, non puliti			Vedere 4.1.1.11 dell'ADR, 5.1.3 e 5.4.1.1.6
GRANI DI RICINO	2969	9	
GRANI DI RICINO IN FIOCCHI	2969	9	
GRANULI DI MAGNESIO RIVESTITI con una granulometria minima di 149 micron	2950	4.3	
GUANILNITROSAMMINO-GUANILIDENIDRAZINA UMIDIFICATA con almeno il 30% (in massa) di acqua	0113	1	
GUANILNITROSAMMINO-GUANILTETRAZENE (TETRAZENE) UMIDIFICATO con almeno il 30% (in massa) di acqua o una miscela di alcol e di acqua	0114	1	
Guttaperca in soluzione, vedere	1287	3	
Heavy hydrogen, vedere	1957	2	
HMX, DESENSIBILIZZATO, vedere	0484	1	
HMX, UMIDIFICATO con almeno il 15% (in massa) di acqua, vedere	0226	1	
HMX, vedere	0391	1	
I.p.d.i., vedere	2290	6.1	
IBC, vuoti non puliti			Vedere 4.1.1.11 dell'ADR, 5.1.3 e 5.4.1.1.6
Idrato di potassio, vedere	1814	8	
Idrato di sodio, vedere	1824	8	
IDRAZINA ANIDRA	2029	8	
IDRAZINA IN SOLUZIONE ACQUOSA con al massimo il 37% (in massa) di idrazina	3293	6.1	
IDRAZINA IN SOLUZIONE ACQUOSA contenente più del 37% di idrazina in massa	2030	8	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
Idride di Germanio, vedere	2192	2	
Idridi metallici di alchile, idroreattivi, N.A.S. / Idridi metallici di arile, idroreattivi, N.A.S., vedere	3394	4.2	
Idridi metallici idroreattivi, N.A.S., vedere	1409	4.3	
IDROCARBURI GASSOSI IN MISCELA COMPRESSA, N.A.S.	1964	2	
IDROCARBURI GASSOSI IN MISCELA LIQUEFATTA, N.A.S. (come le miscele A, A01, A02, A0,A1, B1, B2, B o C)	1965	2	
IDROCARBURI LIQUIDI, N.A.S.	3295	3	
IDROCARBURI TERPENICI, N.A.S.	2319	3	
IDROGENO COMPRESSO	1049	2	
IDROGENO E METANO IN MISCELA COMPRESSA	2034	2	
Idrogeno fosforato, vedere	2199	2	
IDROGENO IN UN DISPOSITIVO DI STOCCAGGIO AD IDRURO METALLICO	3468	2	
IDROGENO LIQUIDO REFRIGERATO	1966	2	
Idrogeno solforato, vedere	1053	2	
IDROGENOFLUORURI N.A.S. SOLIDI	1740	8	
IDROGENOFLUORURI IN SOLUZIONE, N.A.S.	3471	8	
IDROGENOFLUORURO DI AMMONIO IN SOLUZIONE	2817	8	
IDROGENOFLUORURO DI AMMONIO SOLIDO	1727	8	
IDROGENOFLUORURO DI POTASSIO IN SOLUZIONE	3421	8	
IDROGENOFLUORURO DI POTASSIO, SOLIDO	1811	8	
IDROGENOFLUORURO DI SODIO	2439	8	
IDROGENOSOLFATI IN SOLUZIONE ACQUOSA	2837	8	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
IDROGENOSOLFATO DI AMMONIO	2506	8	
IDROGENOSOLFATO DI NITROSILE SOLIDO	3456	8	
IDROGENOSOLFATO DI NITROSILE, LIQUIDO	2308	8	
IDROGENOSOLFATO DI POTASSIO	2509	8	
IDROGENOSOLFITI IN SOLUZIONE ACQUOSA, N.A.S.	2693	8	
IDROGENOSOLFURO DI SODIO con meno del 25% di acqua di cristallizzazione	2318	4.2	
IDROGENOSOLFURO DI SODIO IDRATO contenente almeno il 25% di acqua di cristallizzazione	2949	8	
Idrosolfato di ammonio in soluzione (trattare come il solfuro di ammonio in soluzione), vedere	2683	8	
IDROSOLFITO DI CALCIO, vedere	1923	4.2	
IDROSOLFITO DI POTASSIO, vedere	1929	4.2	
IDROSOLFITO DI SODIO, vedere	1384	4.2	
IDROSOLFITO DI ZINCO, vedere	1931	9	
IDROSSIDO DI CESIO	2682	8	
IDROSSIDO DI CESIO IN SOLUZIONE	2681	8	
IDROSSIDO DI FENILMERCURIO	1894	6.1	
IDROSSIDO DI LITIO	2680	8	
IDROSSIDO DI LITIO IN SOLUZIONE	2679	8	
IDROSSIDO DI POTASSIO IN SOLUZIONE	1814	8	
IDROSSIDO DI POTASSIO SOLIDO	1813	8	
Idrossido di potassio, liquido, vedere	1814	8	
IDROSSIDO DI RUBIDIO	2678	8	
IDROSSIDO DI RUBIDIO IN SOLUZIONE	2677	8	
IDROSSIDO DI SODIO IN SOLUZIONE	1824	8	
IDROSSIDO DI SODIO SOLIDO	1823	8	
IDROSSIDO DI TETRAMETILAMMONIO IN SOLUZIONE	1835	8	
IDROSSIDO DI TETRAMETILAMMONIO, SOLIDO	3423	8	
Idruri di alluminio alchile, vedere	3394	4.2	
IDRURI METALLICI IDROREATTIVI, N.A.S.	1409	4.3	
IDRURI METALLICI INFIAMMABILI, N.A.S.	3182	4.1	
IDRURO DI ALLUMINIO	2463	4.3	
Idruro di antimonio, vedere	2676	2	
IDRURO DI CALCIO	1404	4.3	
IDRURO DI LITIO	1414	4.3	
IDRURO DI LITIO E ALLUMINIO	1410	4.3	
IDRURO DI LITIO E ALLUMINIO IN ETERE	1411	4.3	
IDRURO DI LITIO SOLIDO, PEZZI COLATI	2805	4.3	
IDRURO DI MAGNESIO	2010	4.3	
IDRURO DI SODIO	1427	4.3	
IDRURO DI SODIO E ALLUMINIO	2835	4.3	
IDRURO DI TITANIO	1871	4.1	
IDRURO DI ZIRCONIO	1437	4.1	
Imballaggi vuoti, non puliti			Vedere 4.1.1.11 dell'ADR, 5.1.3 e 5.4.1.1.6
INCHIOSTRI DA STAMPA, infiammabili o MATERIE SIMILI AGLI INCHIOSTRI DA STAMPA (compresi solventi e diluenti per inchiostri), infiammabili	1210	3	
Inchiostri da stampa, infiammabili, vedere	1210	3	
INFIAMMATORI (ACCENDITORI)	0121	1	
INFIAMMATORI (ACCENDITORI)	0314	1	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
INFIAMMATORI (ACCENDITORI)	0315	1	
INFIAMMATORI (ACCENDITORI)	0325	1	
INFIAMMATORI (ACCENDITORI)	0454	1	
Iodometano, vedere	2644	6.1	
IODOMETILPROPANI	2391	3	
IODOPROPANI	2392	3	
IODURO DI ACETILE	1898	8	
IODURO DI ALLILE	1723	3	
IODURO DI BENZILE	2653	6.1	
IODURO DI IDROGENO ANIDRO	2197	2	
IODURO DI MERCURIO	1638	6.1	
IODURO DI MERCURIO E DI POTASSIO	1643	6.1	
IODURO DI METILE	2644	6.1	
Ioduro d'idrogeno in soluzione, vedere	1787	8	
IPOCLORITI INORGANICI, N.A.S.	3212	5.1	
IPOCLORITO DI BARIO (contenente più del 22% di cloro attivo)	2741	5.1	
IPOCLORITO DI CALCIO IDRATO contenente almeno il 5,5% ma al massimo il 16% di acqua	2880	5.1	
IPOCLORITO DI CALCIO IN MISCELA IDRATA contenente almeno il 5,5% ma al massimo il 16% di acqua	2880	5.1	
IPOCLORITO DI CALCIO IN MISCELA SECCA, contenente più del 39% di cloro attivo (8,8% di ossigeno attivo)	1748	5.1	
IPOCLORITO DI CALCIO SECCO	1748	5.1	
IPOCLORITO DI CALCIO SECCO IN MISCELA, contenente più del 10% ma al massimo il 39% di cloro attivo	2208	5.1	
IPOCLORITO DI LITIO IN MISCELA	1471	5.1	
IPOCLORITO DI LITIO SECCO	1471	5.1	
IPOCLORITO DI ter-BUTILE	3255	4.2	Trasporto vietato
IPOCLORITO IN SOLUZIONE	1791	8	
ISOBUTANO	1969	2	
ISOBUTANOLO	1212	3	
Isobutene, vedere	1055	2	
ISOBUTILAMMINA	1214	3	
ISOBUTILENE	1055	2	
ISOBUTIRRALDEIDE	2045	3	
ISOBUTIRRATO DI ETILE	2385	3	
ISOBUTIRRATO DI ISOBUTILE	2528	3	
ISOBUTIRRATO DI ISOPROPILE	2406	3	
ISOBUTIRRONITRILE	2284	3	
ISOCIANATI DI DICLOROFENILE	2250	6.1	
ISOCIANATI IN SOLUZIONE INFIAMMABILE, TOSSICA, N.A.S.	2478	3	
ISOCIANATI INFIAMMABILI, TOSSICI, N.A.S.	2478	3	
ISOCIANATI TOSSICI INFIAMMABILI, N.A.S.	3080	6.1	
ISOCIANATI TOSSICI, N.A.S.	2206	6.1	
ISOCIANATO DI 3-CLORO-4-METILFENILE, LIQUIDO	2236	6.1	
ISOCIANATO DI 3-CLORO-4-METILFENILE, SOLIDO	3428	6.1	
ISOCIANATO DI CICLOESILE	2488	6.1	
ISOCIANATO DI ETILE	2481	3	
ISOCIANATO DI FENILE	2487	6.1	
ISOCIANATO DI ISOBUTILE	2486	3	
ISOCIANATO DI ISOPROPILE	2483	3	
ISOCIANATO DI METILE	2480	6.1	
ISOCIANATO DI METOSSIMETILE	2605	3	
ISOCIANATO DI n-BUTILE	2485	6.1	
ISOCIANATO DI n-PROPILE	2482	6.1	
ISOCIANATO DI ter-BUTILE	2484	6.1	
ISOCIANATO TOSSICO IN SOLUZIONE, N.A.S.	2206	6.1	
ISOCIANATO TOSSICO, INFIAMMABILE, IN SOLUZIONE, N.A.S.	3080	6.1	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
Isododecano, vedere	2286	3	
ISOEPTENI	2287	3	
ISOESENI	2288	3	
ISOFORONDIAMMINA	2289	8	
Isolpropiltoluene, vedere	2046	3	
Isoottani, vedere	1262	3	
ISOOTTENI	1216	3	
Isopentani, vedere	1265	3	
ISOPENTENI	2371	3	
Isopentilammine, vedere	1106	3	
ISOPRENE STABILIZZATO	1218	3	
ISOPROPANOLO	1219	3	
ISOPROPENILBENZENE	2303	3	
ISOPROPILAMMINA	1221	3	
ISOPROPILBENZENE	1918	3	
Isopropiletilene, vedere	2561	3	
Isopropiltoluolo, vedere	2046	3	
ISOTIOCIANATO DI ALLILE STABILIZZATO	1545	6.1	
ISOTIOCIANATO DI METILE	2477	6.1	
Isovaleraldeide, vedere	2058	3	
ISOVALERATO DI METILE	2400	3	
KRIPTON COMPRESSO	1056	2	
L.n.g., vedere	1972	2	
L.p.g., vedere	1075	2	
Lacca, vedere	3066	8	
Lacca, vedere	3469	3	
Lacca, vedere	3470	8	
Lacche, vedere	1263	3	
LATTATO DI ANTIMONIO	1550	6.1	
Lattato di antimonio (III), vedere	1550	6.1	
LATTATO DI ETILE	1192	3	
LEGA DI METALLI ALCALINO-TERROSI, N.A.S.	1393	4.3	
Lega di stronzio, piroforica, vedere	1383	4.2	
LEGA LIQUIDA DI METALLI ALCALINI, N.A.S.	1421	4.3	
LEGA PIROFORICA, N.A.S.	1383	4.2	
LEGHE DI MAGNESIO IN POLVERE	1418	4.3	
LEGHE DI MAGNESIO, contenenti più del 50% di magnesio, sotto forma di granuli, torniture o nastri	1869	4.1	
LEGHE DI POTASSIO E SODIO, SOLIDE	3404	4.3	
Leghe di sodio e potassio, liquide, vedere	1422	4.3	
LEGHE LIQUIDE DI POTASSIO E SODIO	1422	4.3	
LEGHE METALLICHE DI POTASSIO, LIQUIDE	1420	4.3	
LEGHE METALLICHE DI POTASSIO, SOLIDE	3403	4.3	
LEGHE PIROFORICHE DI BARIO	1854	4.2	
LEGHE PIROFORICHE DI CALCIO	1855	4.2	
Limonene, inattivo, vedere	2052	3	
Liquidi additivi, vedere	1263	3	
Liquidi additivi, vedere	3066	8	
Liquidi additivi, vedere	3469	3	
Liquidi additivi, vedere	3470	8	
Liquidi base per lacche, vedere	3469	3	
Liquidi base per lacche, vedere	3470	8	
Liquidi basi per lacche, vedere	1263	3	
LIQUIDO A ELEVATA TEMPERATURA, INFIAMMABILE, N.A.S., avente un punto di infiammabilità superiore a 60°C, ad una temperatura uguale o superiore al suo punto di infiammabilità	3256	3	
LIQUIDO A ELEVATA TEMPERATURA, N.A.S. (compresi metalli fusi, Sali fusi, ecc.) ad una temperatura uguale o superiore a 100°C e al di sotto del suo punto di infiammabilità (compresi i metalli fusi, i Sali fusi, ecc.)	3257	9	
LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO N.A.S.	1719	8	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
LIQUIDO AUTOREATTIVO DI TIPO B	3221	4.1	
LIQUIDO AUTOREATTIVO DI TIPO B, CON CONTROLLO DI TEMPERATURA	3231	4.1	
LIQUIDO AUTOREATTIVO DI TIPO C	3223	4.1	
LIQUIDO AUTOREATTIVO DI TIPO C, CON CONTROLLO DI TEMPERATURA	3233	4.1	
LIQUIDO AUTOREATTIVO DI TIPO D	3225	4.1	
LIQUIDO AUTOREATTIVO DI TIPO D, CON CONTROLLO DI TEMPERATURA	3235	4.1	
LIQUIDO AUTOREATTIVO DI TIPO E	3227	4.1	
LIQUIDO AUTOREATTIVO DI TIPO E, CON CONTROLLO DI TEMPERATURA	3237	4.1	
LIQUIDO AUTOREATTIVO DI TIPO F	3229	4.1	
LIQUIDO AUTOREATTIVO DI TIPO F, CON CONTROLLO DI TEMPERATURA	3239	4.1	
Liquido base per lacche, vedere	3066	8	
LIQUIDO COMBURENTE , N.A.S.	3139	5.1	
LIQUIDO COMBURENTE, CORROSIVO, N.A.S.	3098	5.1	
LIQUIDO COMBURENTE, TOSSICO, N.A.S.	3099	5.1	
LIQUIDO CORROSIVO AUTORISCALDANTE, N.A.S.	3301	8	
LIQUIDO CORROSIVO COMBURENTE, N.A.S.	3093	8	
LIQUIDO CORROSIVO IDROREATTIVO, N.A.S.	3094	8	
LIQUIDO CORROSIVO INFIAMMABILE, N.A.S.	2920	8	
LIQUIDO CORROSIVO TOSSICO, N.A.S.	2922	8	
LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S.	1760	8	
LIQUIDO IDROREATTIVO, CORROSIVO, N.A.S.	3129	4.3	
LIQUIDO IDROREATTIVO, N.A.S.	3148	4.3	
LIQUIDO IDROREATTIVO, TOSSICO, N.A.S.	3130	4.3	
LIQUIDO INFIAMMABILE, CORROSIVO, N.A.S.	2924	3	
LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S.	1993	3	
LIQUIDO INFIAMMABILE, TOSSICO, CORROSIVO, N.A.S.	3286	3	
LIQUIDO INFIAMMABILE, TOSSICO, N.A.S.	1992	3	
LIQUIDO INORGANICO AUTORISCALDANTE, CORROSIVO, N.A.S.	3188	4.2	
LIQUIDO INORGANICO AUTORISCALDANTE, N.A.S.	3186	4.2	
LIQUIDO INORGANICO AUTORISCALDANTE, TOSSICO, N.A.S.	3187	4.2	
LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.	3264	8	
LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S.	3266	8	
LIQUIDO INORGANICO PIROFORICO, N.A.S.	3194	4.2	
LIQUIDO INORGANICO TOSSICO, CORROSIVO, N.A.S.	3289	6.1	
LIQUIDO INORGANICO TOSSICO, N.A.S.	3287	6.1	
LIQUIDO ORGANICO AUTORISCALDANTE, CORROSIVO, N.A.S.	3185	4.2	
LIQUIDO ORGANICO AUTORISCALDANTE, N.A.S.	3183	4.2	
LIQUIDO ORGANICO AUTORISCALDANTE, TOSSICO, N.A.S.	3184	4.2	
LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.	3265	8	
LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S.	3267	8	
LIQUIDO ORGANICO PIROFORICO, N.A.S.	2845	4.2	
LIQUIDO ORGANICO TOSSICO, CORROSIVO, N.A.S.	2927	6.1	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
LIQUIDO ORGANICO TOSSICO, INFIAMMABILE, N.A.S.	2929	6.1	
LIQUIDO ORGANICO TOSSICO, N.A.S.	2810	6.1	
LIQUIDO TOSSICO PER INALAZIONE, COMBURENTE, N.A.S., con una tossicità per inalazione inferiore o uguale a 1000 ml/m³ e una concentrazione di vapore saturo superiore o uguale a 10 LC_{50}	3387	6.1	
LIQUIDO TOSSICO PER INALAZIONE, COMBURENTE, N.A.S., con una tossicità per inalazione inferiore o uguale a 1000 ml/m³ e una concentrazione di vapore saturo superiore o uguale a 10 LC_{50}	3388	6.1	
LIQUIDO TOSSICO PER INALAZIONE, COMBURENTE, N.A.S., con una tossicità per inalazione inferiore o uguale a 200 ml/m³ e una concentrazione di vapore saturo superiore o uguale a 500 LC_{50}	3387	6.1	
LIQUIDO TOSSICO PER INALAZIONE, CORROSIVO, N.A.S., con una tossicità per inalazione inferiore o uguale a 1000 ml/m³ e una concentrazione di vapore saturo superiore o uguale a 10 LC_{50}	3390	6.1	
LIQUIDO TOSSICO PER INALAZIONE, CORROSIVO, N.A.S., con una tossicità per inalazione inferiore o uguale a 200 ml/m³ e una concentrazione di vapore saturo superiore o uguale a 500 LC_{50}	3389	6.1	
LIQUIDO TOSSICO PER INALAZIONE, IDROREATTIVO, N.A.S., con una tossicità alla inalazione inferiore o uguale a 1000 ml/m³ e una concentrazione di vapore saturo superiore o uguale a 10 LC_{50}	3386	6.1	
LIQUIDO TOSSICO PER INALAZIONE, IDROREATTIVO, N.A.S., con una tossicità per inalazione inferiore o uguale a 200 ml/m³ e una concentrazione di vapore saturo superiore o uguale a 500 LC_{50}	3385	6.1	
LIQUIDO TOSSICO PER INALAZIONE, INFIAMMABILE, N.A.S., con una tossicità per inalazione inferiore o uguale a 1000 ml/m³ e una concentrazione di vapore saturo superiore o uguale a 10 LC_{50}	3384	6.1	
LIQUIDO TOSSICO PER INALAZIONE, INFIAMMABILE, N.A.S., con una tossicità per inalazione inferiore o uguale a 200 ml/m³ e una concentrazione di vapore saturo superiore o uguale a 500 LC_{50}	3383	6.1	
LIQUIDO TOSSICO PER INALAZIONE, N.A.S., con una tossicità per inalazione inferiore o uguale a 1000 ml/m³ e una concentrazione di vapore saturo superiore o uguale a 10 LC_{50}	3382	6.1	
LIQUIDO TOSSICO PER INALAZIONE, N.A.S., con una tossicità per inalazione inferiore o uguale a 200 ml/m³ e una concentrazione di vapore saturo superiore o uguale a 500 LC_{50}	3381	6.1	
LIQUIDO TOSSICO, COMBURENTE, N.A.S.	3122	6.1	
LIQUIDO TOSSICO, IDROREATTIVO, N.A.S.	3123	6.1	
Liquore di soda caustica, vedere	1824	8	
Liscivia, vedere	1823	8	
Litene, vedere	1268	3	
LITIO	1415	4.3	
Litio butile, vedere	3394	4.2	
LITIO FERROSILICIO	2830	4.3	
Litio in cartucce, vedere	1415	4.3	
LITIOSILICIO	1417	4.3	
M.i.b.c., vedere	2053	3	
MACCHINE FRIGORIFERE contenenti gas non infiammabili e non tossici o soluzioni di ammoniaca (UN 2672)	2857	2	
MACCHINE FRIGORIFERE, contenenti gas liquefatti infiammabili e non tossici	3358	2	
MAGNESIO IN POLVERE	1418	4.3	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
MAGNESIO sotto forma di granuli, torniture o nastri	1869	4.1	
Malonodinitrile, vedere	2647	6.1	
MALONONITRILE	2647	6.1	
MANEB	2210	4.2	
MANEB STABILIZZATO contro l'autoriscaldamento	2968	4.3	
Maschiatrici a getto, senza detonatore, vedere	0059	1	
MATERIA INTERMEDIA LIQUIDA PER COLORANTE, TOSSICA, N.A.S.	1602	6.1	
MATERIA INTERMEDIA LIQUIDA PER COLORANTI, CORROSIVA, N.A.S.	2801	8	
MATERIA INTERMEDIA SOLIDA PER COLORANTE, TOSSICA, N.A.S.	3143	6.1	
MATERIA INTERMEDIA SOLIDA PER COLORANTI, CORROSIVA, N.A.S.	3147	8	
Materia liquida regolamentata per l'aviazione, n.a.s.	3334	9	Non soggetto alle disposizioni dell'ADN
MATERIA METALLICA IDROREATTIVA, AUTORISCALDANTE, N.A.S.	3209	4.3	
MATERIA METALLICA IDROREATTIVA, N.A.S.	3208	4.3	
MATERIA ORGANOMETALLICA LIQUIDA IDROREATTIVA	3398	4.3	
MATERIA ORGANOMETALLICA LIQUIDA IDROREATTIVA, INFIAMMABILE	3399	4.3	
MATERIA ORGANOMETALLICA LIQUIDA PIROFORICA	3392	4.2	
MATERIA ORGANOMETALLICA LIQUIDA PIROFORICA, IDROREATTIVA	3394	4.2	
MATERIA ORGANOMETALLICA SOLIDA AUTORISCALDANTE	3400	4.2	
MATERIA ORGANOMETALLICA SOLIDA IDROREATTIVA	3395	4.3	
MATERIA ORGANOMETALLICA SOLIDA IDROREATTIVA, AUTORISCALDANTE	3397	4.3	
MATERIA ORGANOMETALLICA SOLIDA IDROREATTIVA, INFIAMMABILE	3396	4.3	
MATERIA ORGANOMETALLICA SOLIDA PIROFORICA	3391	4.2	
MATERIA ORGANOMETALLICA SOLIDA PIROFORICA, IDROREATTIVA	3393	4.2	
MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.	3082	9	
MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.	3077	9	
MATERIA PLASTICA PER STAMPAGGIO in pasta, fogli o cordoni estrusi, sviluppanti vapori infiammabili	3314	9	
Materia solida regolamentata per l'aviazione, n.a.s.	3335	9	Non soggetto alle disposizioni dell'ADN
MATERIA UTILIZZATA PER LA PRODUZIONE DI GAS LACRIMOGENI, LIQUIDA, N.A.S.	1693	6.1	
MATERIA UTILIZZATA PER LA PRODUZIONE DI GAS LACRIMOGENI, SOLIDA, N.A.S.	3448	6.1	
MATERIALE BIOLOGICO, CATEGORIA B	3373	6.2	
Materiale magnetizzato	2807	9	Non soggetto alle disposizioni dell'ADN
MATERIALE RADIOATTIVO FISSILE, OGGETTI CON SUPERFICIE CONTAMINATA (SCO-I o SCO-II),	3326	7	
MATERIALE RADIOATTIVO, BASSA ATTIVITÀ SPECIFICA (LSA – I), non fissile o fissile-esente	2912	7	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
MATERIALE RADIOATTIVO, BASSA ATTIVITÀ SPECIFICA (LSA –II), FISSILE	3324	7	
MATERIALE RADIOATTIVO, BASSA ATTIVITÀ SPECIFICA (LSA –II), non fissile o fissile-esente	3321	7	
MATERIALE RADIOATTIVO, BASSA ATTIVITÀ SPECIFICA (LSA –III), non fissile o fissile-esente	3322	7	
MATERIALE RADIOATTIVO, BASSA ATTIVITÀ SPECIFICA, (LSA-III), FISSILE	3325	7	
MATERIALE RADIOATTIVO, COLLI ESENTI – IMBALLAGGI VUOTI	2908	7	
MATERIALE RADIOATTIVO, COLLI ESENTI – QUANTITÀ LIMITATA DI MATERIALE	2910	7	
MATERIALE RADIOATTIVO, COLLI ESENTI – STRUMENTI o OGGETTI	2911	7	
MATERIALE RADIOATTIVO, COLLO TIPO A, FISSILE, forma non-speciale	3327	7	
MATERIALE RADIOATTIVO, COLLO TIPO A, forma non speciale, non fissile o fissile-esente	2915	7	
MATERIALE RADIOATTIVO, COLLO TIPO A, FORMA SPECIALE, FISSILE	3333	7	
MATERIALE RADIOATTIVO, COLLO TIPO A, FORMA SPECIALE, non fissile o fissile-esente	3332	7	
MATERIALE RADIOATTIVO, COLLO TIPO B(M), FISSILE	3329	7	
MATERIALE RADIOATTIVO, COLLO TIPO B(M), non fissile o fissile-esente	2917	7	
MATERIALE RADIOATTIVO, COLLO TIPO B(U), FISSILE	3328	7	
MATERIALE RADIOATTIVO, COLLO TIPO B(U), non fissile o fissile-esente	2916	7	
MATERIALE RADIOATTIVO, COLLO TIPO C, FISSILE	3330	7	
MATERIALE RADIOATTIVO, COLLO TIPO C, non fissile o fissile-esente	3323	7	
MATERIALE RADIOATTIVO, ESAFLUORURO DI URANIO, FISSILE	2977	7	
MATERIALE RADIOATTIVO, ESAFLUORURO DI URANIO, non fissile o fissile-esente	2978	7	
MATERIALE RADIOATTIVO, OGGETTI (SCO-I o SCO-II) con SUPERFICIE CONTAMINATA, non fissili o fissili-esenti	2913	7	
MATERIALE RADIOATTIVO, TRASPORTATO CON ACCORDO SPECIALE, FISSILE	3331	7	
MATERIALE RADIOATTIVO, TRASPORTATO CON ACCORDO SPECIALE, non fissile o fissile-esente	2919	7	
MATERIALI RADIOATTIVI, COLLI ESENTI – ARTICOLI FABBRICATI CON URANIO NATURALE o URANIO IMPOVERITO o TORIO NATURALE	2909	7	
MATERIE INFETTANTI PER L'UOMO	2814	6.2	
MATERIE INFETTANTI unicamente PER GLI ANIMALI	2900	6.2	
MATERIE PLASTICHE A BASE DI NITROCELLULOSA, AUTORISCALDANTI, N.A.S.	2006	4.2	
MATERIE SIMILI ALLA PITTURE (compresi solventi e diluenti per pitture)	1263	3	
MATERIE SIMILI ALLA PITTURE (compresi solventi e diluenti per pitture)	3066	8	
MATERIE SIMILI ALLA PITTURE (compresi solventi e diluenti per pitture)	3470	8	
MATERIE SIMILI ALLA PITTURE, INFIAMMABILI, CORROSIVE (compresi solventi e diluenti per pitture)	3469	3	
MEDICAMENTO LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO, N.A.S.	3248	3	
MEDICAMENTO LIQUIDO, TOSSICO, N.A.S.	1851	6.1	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
MEDICAMENTO SOLIDO, TOSSICO, N.A.S.	3249	6.1	
MEGC vuoti, non puliti			Vedere 4.3.2.4 dell'ADR, 5.1.3 e 5.4.1.1.6
MEMBRANE FILTRANTI IN NITROCELLULOSA, con al massimo il 12.6% di azoto, per massa asciutta	3270	4.1	
MERCAPTANI AMILICI	1111	3	
MERCAPTANI BUTILICI	2347	3	
MERCAPTANI IN MISCELA LIQUIDA INFIAMMABILE, N.A.S.	3336	3	
MERCAPTANI IN MISCELA LIQUIDA, INFIAMMABILE, TOSSICA, N.A.S.	1228	3	
MERCAPTANI IN MISCELA, LIQUIDA, TOSSICA, INFIAMMABILE, N.A.S.	3071	6.1	
MERCAPTANI LIQUIDI INFIAMMABILI, N.A.S.	3336	3	
MERCAPTANI LIQUIDI TOSSICI INFIAMMABILI, N.A.S.	3071	6.1	
MERCAPTANI LIQUIDI, INFIAMMABILI, TOSSICI, N.A.S.	1228	3	
MERCAPTANO CICLOESILICO	3054	3	
Mercaptano di isopropile, vedere	2402	3	
Mercaptano di propile, vedere	2402	3	
MERCAPTANO ETILICO	2363	3	
MERCAPTANO FENILICO	2337	6.1	
MERCAPTANO METILICO	1064	2	
MERCAPTANO METILICO PERCLORATO	1670	6.1	
Merci pericolose contenute in macchinari o merci pericolose contenute in apparati	3363	9	Non soggetto alle disposizioni dell'ADN [vedere anche il punto 1.1.3.1 (b)]
MERCURIO	2809	8	
Mercurolo, vedere	1639	6.1	
Mesitilene, vedere	2325	3	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
METACRILALDEIDE STABILIZZATA	2396	3	
METACRILATO DI 2-DIMETILAMMINOETILE	2522	6.1	
METACRILATO DI ETILE STABILIZZATO	2277	3	
METACRILATO DI ISOBUTILE STABILIZZATO	2283	3	
METACRILATO DI METILE MONOMERO STABILIZZATO	1247	3	
METACRILATO DI n-BUTILE STABILIZZATO	2227	3	
METACRILONITRILE STABILIZZATO	3079	3	
METALDEIDE	1332	4.1	
METALLO PIROFORICO, N.A.S.	1383	4.2	
METALLO-CARBONILI SOLIDI, N.A.S.	3466	6.1	
METALLO-CARBONILI, LIQUIDI, N.A.S.	3281	6.1	
Metanale, vedere	1198	3	
Metanale, vedere	2209	8	
METANO COMPRESSO	1971	2	
Metano e idrogeno in miscela, vedere	2034	2	
METANO LIQUIDO REFRIGERATO	1972	2	
METANOLO	1230	3	
METAVANADATO DI AMMONIO	2859	6.1	
METAVANADATO DI POTASSIO	2864	6.1	
Metil amil chetone, vedere	1110	3	
Metil mercapto- propionaldeide, vedere	2785	6.1	
Metil vinil benzene, inibito, vedere	2618	3	
METILACETILENE E PROPADIENE IN MISCELA STABILIZZATA come la miscela P1 e la miscela P2	1060	2	
METILALE	1234	3	
METILAMMINA ANIDRA	1061	2	
METILAMMINA IN SOLUZIONE ACQUOSA	1235	3	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
METILATO DI SODIO	1431	4.2	
METILATO DI SODIO IN SOLUZIONE in alcol	1289	3	
METILCICLOESANO	2296	3	
METILCICLOESANOLI infiammabili	2617	3	
METILCICLOESANONI	2297	3	
METILCICLOPENTANO	2298	3	
METILCLOROSILANO	2534	2	
METILDICLOROSILANO	1242	4.3	
METILETILCHETONE, vedere	1193	3	
METILFENILDICLORO-SILANO;	2437	8	
METILIDRAZINA	1244	6.1	
METILISOBUTILCARBINOLO	2053	3	
METILISOBUTILCHETONE	1245	3	
METILISOPROPENIL-CHETONE STABILIZZATO	1246	3	
METILPENTADIENI	2461	3	
Metilpentani, vedere	1208	3	
Metilpropilbenzene, vedere	2046	3	
METILPROPILCHETONE	1249	3	
Metilstirene, inibito, vedere	2618	3	
METILTETRAIDROFURANO	2536	3	
METILTRICLOROSILANO	1250	3	
METILVINILCHETONE, STABILIZZATO	1251	6.1	
MEZZI DI SOCCORSO AUTOGONFIABILI	2990	9	
MEZZI DI SOCCORSO NON AUTOGONFIABILI contenenti uno o più oggetti o materie pericolosi	3072	9	
MICCIA A COMBUSTIONE RAPIDA	0066	1	
MICCIA DETONANTE A CARICA RIDOTTA con rivestimento metallico	0104	1	
MICCIA DETONANTE con rivestimento metallico	0102	1	
MICCIA DI SICUREZZA (MICCIA LENTA o CORDONE BICKFORD)	0105	1	
MICCIA NON DETONANTE	0101	1	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
MICCIA, DETONANTE, con rivestimento metallico	0290	1	
MICRORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI	3245	9	
MINE con carica di scoppio	0136	1	
MINE con carica di scoppio	0137	1	
MINE con carica di scoppio	0138	1	
MINE con carica di scoppio	0294	1	
MISCELA ANTIDETONANTE PER COMBUSTIBILI	1649	6.1	
Miscela F1, miscela F2 o miscela F3, vedere	1078	2	
Miscela P1 e miscela P2, vedere	1060	2	
MISCELA SOLFONITRICA contenente non più del 50% di acido nitrico	1796	8	
MISCELA SOLFONITRICA contenente più del 50% di acido nitrico	1796	8	
MISCELA SOLFONITRICA RESIDUA contenente non più del 50% di acido nitrico	1826	8	
MISCELA SOLFONITRICA RESIDUA contenente più del 50% di acido nitrico	1826	8	
MISCELA SOLFONITRICA RESIDUA, vedere	1826	8	
MISCELA SOLFONITRICA, vedere	1796	8	
Miscele A, A01, A02, A0,A1, B1, B2, B o C, vedere	1965	2	
Misorite, vedere	2212	9	
Missili guidati, vedere	0295	1	
Missili, guidati, vedere	0180	1	
Missili, guidati, vedere	0181	1	
Missili, guidati, vedere	0182	1	
Missili, guidati, vedere	0183	1	
Missili, guidati, vedere	0397	1	
Missili, guidati, vedere	0398	1	
Missili, guidati, vedere	0436	1	
Missili, guidati, vedere	0437	1	
Missili, guidati, vedere	0438	1	
MODULI PER AIR BAG	0503	1	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
MODULI PER AIR BAG	3268	9	
Monoclorobenzene, vedere	1134	3	
Monoclorodifluorometano e monocloro-pentafluoroetano in miscela, vedere	1973	2	
Monoclorodifluorometano, vedere	1018	2	
Monoclorodifluoromono-bromometano, vedere	1974	2	
Monocloropentafluoroetano e monocloro-difluorometano in miscela, vedere	1973	2	
MONOCLORURO DI IODIO	1792	8	
Monocloruro di zolfo, vedere	1828	8	
Monoetilammina, vedere	1036	2	
MONONITROTOLUIDINE, vedere	2660	6.1	
Monopropilammina, vedere	1277	3	
MONOSSIDO DI CARBONIO COMPRESSO	1016	2	
MONOSSIDO DI POTASSIO	2033	8	
MONOSSIDO DI SODIO	1825	8	
MORFOLINA	2054	8	
MOTORI PER RAZZI	0186	1	
Motori a combustione interna	3166	9	Non soggetto alle disposizioni dell'ADN
MOTORI PER RAZZI	0280	1	
MOTORI PER RAZZI	0281	1	
MOTORI PER RAZZI A COMBUSTIBILE LIQUIDO	0395	1	
MOTORI PER RAZZI A COMBUSTIBILE LIQUIDO	0396	1	
MOTORI PER RAZZI CONTENENTI LIQUIDI IPERGOLICI, con o senza carica di espulsione	0250	1	
MOTORI PER RAZZI CONTENENTI LIQUIDI IPERGOLICI, con o senza carica di espulsione	0322	1	
Motori per razzi, vedere	0250	1	
Motori per razzi, vedere	0322	1	
Munizioni a salve, vedere	0326	1	
Munizioni a salve, vedere	0327	1	
Munizioni a salve, vedere	0338	1	
Munizioni a salve, vedere	0413	1	
MUNIZIONI DA ESERCITAZIONE	0362	1	
MUNIZIONI DA ESERCITAZIONE	0488	1	
Munizioni fumogene (congegni idroattivi), al fosforo bianco con carica di scoppio, carica di espulsione o carica propulsiva, vedere	0248	1	
Munizioni fumogene (congegni idroattivi), senza fosforo bianco o fosfuri con carica di scoppio, carica di espulsione o carica propulsiva, vedere	0249	1	
MUNIZIONI FUMOGENE AL FOSFORO BIANCO con carica di scoppio, carica di espulsione o carica propulsiva	0245	1	
MUNIZIONI FUMOGENE AL FOSFORO BIANCO con carica di scoppio, carica di espulsione o carica propulsiva	0246	1	
MUNIZIONI FUMOGENE con o senza carica di scoppio, carica di espulsione o carica propulsiva	0015	1	
MUNIZIONI FUMOGENE con o senza carica di scoppio, carica di espulsione o carica propulsiva	0016	1	
MUNIZIONI FUMOGENE con o senza carica di scoppio, carica di espulsione o carica propulsiva	0303	1	
MUNIZIONI ILLUMINANTI con o senza carica di scoppio, carica di espulsione o carica propulsiva	0171	1	
MUNIZIONI ILLUMINANTI con o senza carica di scoppio, carica di espulsione o carica propulsiva	0254	1	
MUNIZIONI ILLUMINANTI con o senza carica di scoppio, carica di espulsione o carica propulsiva	0297	1	
Munizioni incendiarie (congegni idroattivi) con carica di scoppio, carica di espulsione o carica propulsiva, vedere	0248	1	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
Munizioni incendiarie (congegni idroattivi) con carica di scoppio, carica di espulsione o carica propulsiva, vedere	0249	1	
MUNIZIONI INCENDIARIE AL FOSFORO BIANCO con carica di scoppio, carica di espulsione o carica propulsiva	0243	1	
MUNIZIONI INCENDIARIE AL FOSFORO BIANCO con carica di scoppio, carica di espulsione o carica propulsiva	0244	1	
MUNIZIONI INCENDIARIE con liquido o gel, con carica di scoppio, carica di espulsione o carica propulsiva	0247	1	
MUNIZIONI INCENDIARIE con o senza carica di scoppio, carica di espulsione o carica propulsiva	0009	1	
MUNIZIONI INCENDIARIE con o senza carica di scoppio, carica di espulsione o carica propulsiva	0010	1	
MUNIZIONI INCENDIARIE con o senza carica di scoppio, carica di espulsione o carica propulsiva	0300	1	
MUNIZIONI LACRIMOGENE con carica di scoppio, carica di espulsione o carica propulsiva	0018	1	
MUNIZIONI LACRIMOGENE con carica di scoppio, carica di espulsione o carica propulsiva	0019	1	
MUNIZIONI LACRIMOGENE con carica di scoppio, carica di espulsione o carica propulsiva	0301	1	
MUNIZIONI LACRIMOGENE NON ESPLOSIVE, senza carica di scoppio e di espulsione, non innescate	2017	6.1	
Munizioni lacrimogene, vedere	0301	1	
MUNIZIONI PER PROVE	0363	1	
Munizioni per usi sportivi, vedere	0012	1	
Munizioni per usi sportivi, vedere	0328	1	
Munizioni per usi sportivi, vedere	0339	1	
Munizioni per usi sportivi, vedere	0417	1	
Munizioni per uso industriale, vedere	0275	1	
Munizioni per uso industriale, vedere	0276	1	
Munizioni per uso industriale, vedere	0277	1	
Munizioni per uso industriale, vedere	0278	1	
Munizioni per uso industriale, vedere	0323	1	
Munizioni per uso industriale, vedere	0381	1	
MUNIZIONI TOSSICHE con carica di scoppio, carica di espulsione o carica propulsiva	0020	1	Trasporto vietato
MUNIZIONI TOSSICHE con carica di scoppio, carica di espulsione o carica propulsiva	0021	1	Trasporto vietato
MUNIZIONI TOSSICHE NON ESPLOSIVE, senza carica di scoppio e di espulsione, non innescate	2016	6.1	
Munizioni, a salve, vedere	0014	1	
Munizioni, fisse Munizioni, semi-fisse Munizioni, a carica separata, vedere	0005	1	
Munizioni, fisse Munizioni, semi-fisse Munizioni, a carica separata, vedere	0006	1	
Munizioni, fisse Munizioni, semi-fisse Munizioni, a carica separata, vedere	0007	1	
Munizioni, fisse Munizioni, semi-fisse Munizioni, a carica separata, vedere	0321	1	
Munizioni, fisse Munizioni, semi-fisse Munizioni, a carica separata, vedere	0348	1	
Munizioni, fisse Munizioni, semi-fisse Munizioni, a carica separata, vedere	0412	1	
Munizioni, lacrimogene, vedere	0018	1	
Munizioni, lacrimogene, vedere	0019	1	
Munizioni, lacrimogene, vedere	2017	1	
Munizioni, tossiche (congegni idroattivi) con carica di scoppio, carica di espulsione o carica propulsiva, vedere	0248 0249	11	
MUSCHIO XILENE, vedere	2956	4.1	
n- DECANO	2247	3	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
N,n-Butiliminazolo, vedere	2690	6.1	
N,N-DIETILANILINA	2432	6.1	
N,N-Dietiletanolammina, vedere	2686	3	
N,N-DIETILETILENDIAMMINA	2685	8	
N,N-Dimetil-4-nitrosoanilina, vedere	1369	4.2	
N,N-DIMETILANILINA	2253	6.1	
N,N-Dimetilbenzilammina, vedere	2619	8	
N,N-DIMETILCICLOESILAMMINA	2264	8	
N,N-DIMETILFORMAMMIDE	2265	3	
N,N-DIMETILPROPILAMMINA	2266	3	
N,N-Di-n-butilamminoetanolo, vedere	2873	6.1	
Nafta da catrame di carbone fossile, vedere	1268	3	
Nafta da petrolio, vedere	1268	3	
Nafta da petrolio, vedere	1268	3	
Nafta greggia, vedere	1268	3	
Nafta, solvente, vedere	1268	3	
Nafta, vedere	1268	3	
NAFTALENE FUSO	2304	4.1	
NAFTALENE GREGGIO	1334	4.1	
NAFTALENE RAFFINATO	1334	4.1	
NAFTENATI DI COBALTO IN POLVERE	2001	4.1	
NAFTILTIOUREA	1651	6.1	
NAFTILUREA	1652	6.1	
n-Amilammine, vedere	1106	3	
n-AMILENE, vedere	1108	3	
n-AMILMETILCHETONE	1110	3	
N-AMMINOETILPIPERAZINA	2815	8	
n-BUTILAMMINA	1125	3	
N-BUTILANILINA	2738	6.1	
n-Butirraldeide, vedere	1129	3	
Neoesani, vedere	1208	3	
NEON COMPRESSO	1065	2	
NEON LIQUIDO REFRIGERATO	1913	2	
Neotile, vedere	2612	3	
n-EPTALDEIDE	3056	3	
n-EPTENE	2278	3	
Nero di carbonio (d'origine animale o vegetale), vedere	1361	4.2	
N-ETILANILINA	2272	6.1	
N-ETILBENZILTOLUIDINE SOLIDE	3460	6.1	
N-ETILBENZILTOLUIDINE, LIQUIDE	2753	6.1	
N-ETIL-N-BENZILANILINA	2274	6.1	
N-ETILTOLUIDINE	2754	6.1	
n-Eptanale, vedere	3056	3	
NICHELCARBONILE	1259	6.1	
Nicheltetracarbonile, vedere	1259	6.1	
NICOTINA	1654	6.1	
NITRATI DI AMILE	1112	3	
NITRATI INORGANICI IN SOLUZIONE ACQUOSA, N.A.S.	3218	5.1	
NITRATI INORGANICI, N.A.S.	1477	5.1	
Nitrato cromico, vedere	2720	5.1	
Nitrato d'ammonio esplosivo, vedere	0082	1	
Nitrato d'ammonio esplosivo, vedere	0331	1	
NITRATO DI ALLUMINIO	1438	5.1	
NITRATO DI AMMONIO contenente al massimo lo 0,2% di materia combustibile totale (comprese le materie organiche espresse in equivalente carbonio), ad esclusione di ogni altra materia aggiunta	1942	5.1	
NITRATO DI AMMONIO contenente più dello 0,2% di materia combustibile (comprese le materie organiche espresse in equivalente carbonio), ad esclusione di ogni altra materia	0222	1	
NITRATO DI AMMONIO LIQUIDO, soluzioni calde concentrate a più dell'80% ma a non più del 93%	2426	5.1	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
NITRATO DI AMMONIO, IN SOSPENSIONE, liquido, per la fabbricazione degli esplosivi da mina	3375	5.1	
NITRATO DI AMMONIO, IN SOSPENSIONE, solido, per la fabbricazione degli esplosivi da mina	3375	5.1	
NITRATO DI AMMONIO, IN EMULSIONE, liquido, per la fabbricazione degli esplosivi da mina	3375	5.1	
NITRATO DI AMMONIO, IN EMULSIONE, solido, per la fabbricazione degli esplosivi da mina	3375	5.1	
NITRATO DI AMMONIO, IN GEL, liquido, per la fabbricazione degli esplosivi da mina	3375	5.1	
NITRATO DI AMMONIO, IN GEL, solido, per la fabbricazione degli esplosivi da mina	3375	5.1	
NITRATO DI ARGENTO	1493	5.1	
NITRATO DI BARIO	1446	5.1	
NITRATO DI BERILLIO	2464	5.1	
NITRATO DI CALCIO	1454	5.1	
NITRATO DI CESIO	1451	5.1	
NITRATO DI CROMO	2720	5.1	
Nitrato di cromo (III), vedere	2720	5.1	
NITRATO DI DIDIMIO	1465	5.1	
NITRATO DI FENILMERCURIO	1895	6.1	
NITRATO DI GUANIDINA	1467	5.1	
NITRATO DI ISOPROPILE	1222	3	
NITRATO DI LITIO	2722	5.1	
NITRATO DI MAGNESIO	1474	5.1	
NITRATO DI MANGANESE	2724	5.1	
Nitrato di manganese (II), vedere	2724	5.1	
NITRATO DI NICHEL	2725	5.1	
Nitrato di nichel (II), vedere	2725	5.1	
NITRATO DI n-PROPILE	1865	3	
NITRATO DI PIOMBO	1469	5.1	
Nitrato di piombo (II)	1469	5.1	
NITRATO DI POTASSIO	1486	5.1	
Nitrato di potassio e nitrato di sodio in miscela, vedere	1499	5.1	
NITRATO DI POTASSIO E NITRITO DI SODIO IN MISCELA	1487	5.1	
NITRATO DI SODIO	1498	5.1	
NITRATO DI SODIO E NITRATO DI POTASSIO IN MISCELA	1499	5.1	
NITRATO DI STRONZIO	1507	5.1	
NITRATO DI TALLIO	2727	6.1	
Nitrato di tallio (I), vedere	2727	6.1	
NITRATO DI UREA UMIDIFICATO con almeno il 20% (in massa) di acqua	1357	4.1	
NITRATO DI UREA, secco o umidificato con meno del 20% (in massa) di acqua	0220	1	
NITRATO DI UREA, UMIDIFICATO con almeno il 10% (in massa) di acqua	3370	4.1	
NITRATO DI ZINCO	1514	5.1	
NITRATO DI ZIRCONIO	2728	5.1	
NITRATO FERRICO	1466	5.1	
Nitrato manganoso, vedere	2724	5.1	
NITRATO MERCURICO	1625	6.1	
NITRATO MERCUROSO	1627	6.1	
Nitrato nicheloso, vedere	2725	5.1	
NITRILI INFIAMMABILI, TOSSICI, N.A.S.	3273	3	
NITRILI TOSSICI INFIAMMABILI, N.A.S.	3275	6.1	
NITRILI TOSSICI LIQUIDI, N.A.S.	3276	6.1	
NITRILI TOSSICI, SOLIDI, N.A.S.	3439	6.1	
NITRITI DI AMILE	1113	3	
NITRITI DI BUTILE	2351	3	
Nitriti di isopentile, vedere	1113	3	
Nitriti di pentile, vedere	1113	3	
NITRITI INORGANICI IN SOLUZIONE ACQUOSA, N.A.S.	3219	5.1	
NITRITI INORGANICI, N.A.S.	2627	5.1	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
Nitrito di dicicloesilammina, vedere	2687	4.1	
NITRITO DI DICICLOESILAMMONIO	2687	4.1	
NITRITO DI ETILE IN SOLUZIONE	1194	3	
NITRITO DI METILE	2455	2	Trasporto vietato
NITRITO DI NICHEL	2726	5.1	
Nitrito di nichel (II), vedere	2726	5.1	
NITRITO DI POTASSIO	1488	5.1	
NITRITO DI SODIO	1500	5.1	
Nitrito di sodio e nitrato di potassio in miscela, vedere	1487	5.1	
NITRITO DI ZINCO AMMONIACALE	1512	5.1	
Nitrito nicheloso, vedere	2726	5.1	
NITRO UREA	0147	1	
NITROAMIDO UMIDIFICATO con almeno il 20% (in massa) di acqua	1337	4.1	
NITROAMIDO, secco o umidificato con meno del 20% (in massa) di acqua	0146	1	
NITROANILINE (o-, m-, p-)	1661	6.1	
NITROANISOLI SOLIDI	3458	6.1	
NITROANISOLI, LIQUIDI	2730	6.1	
NITROBENZENE	1662	6.1	
Nitrobenzolo, vedere	1662	6.1	
NITROBROMOBENZENI SOLIDI	3459	6.1	
NITROBROMOBENZENI, LIQUIDI	2732	6.1	
NITROCELLULOSA CON almeno 25% in massa di ACQUA	2555	4.1	
NITROCELLULOSA CON almeno 25% in massa di ALCOL e un tenore in azoto non superiore al 12,6 % (massa secca)	2556	4.1	
NITROCELLULOSA IN MISCELA con un tenore in azoto non superiore al 12,6% (massa secca) CON PLASTIFICANTE, CON PIGMENTO	2557	4.1	
NITROCELLULOSA IN MISCELA con un tenore in azoto non superiore al 12,6% (massa secca) CON PLASTIFICANTE, SENZA PIGMENTO	2557	4.1	
NITROCELLULOSA IN MISCELA con un tenore in azoto non superiore al 12,6% (massa secca) SENZA PLASTIFICANTE, CON PIGMENTO	2557	4.1	
NITROCELLULOSA IN MISCELA con un tenore in azoto non superiore al 12,6% (massa secca) SENZA PLASTIFICANTE, SENZA PIGMENTO	2557	4.1	
NITROCELLULOSA IN SOLUZIONE, INFIAMMABILE contenente al massimo il 12.6%d'azoto, per massa essiccata, e non più del 55% di nitrocellulosa	2059	3	
NITROCELLULOSA non modificata o plastificata con meno del 18% (in massa) di plastificante	0341	1	
NITROCELLULOSA PLASTIFICATA con almeno il 18% (in massa) di plastificante	0343	1	
NITROCELLULOSA secca o umidificata con meno del 25% (della massa) di acqua (o di alcol)	0340	1	
NITROCELLULOSA UMIDIFICATA con almeno il 25% (in massa) di alcol	0342	1	
Nitroclorobenzeni, vedere	1578	6.1	
Nitroclorobenzeni, vedere	3409	6.1	
NITROCRESOLI LIQUIDI	3434	6.1	
NITROCRESOLI, SOLIDI	2446	6.1	
NITROETANO	2842	3	
NITROFENOLI (o-, m-, p-)	1663	6.1	
NITROGLICERINA DESENSIBILIZZATA con almeno il 40% (in massa) di flegmatizzante non volatile insolubile in acqua	0143	1	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
NITROGLICERINA IN MISCELA DESENSIBILIZZATA, SOLIDA, N.A.S. con più del 2% ma al massimo il 10% (in massa) di nitroglicerina	3319	4.1	
NITROGLICERINA IN MISCELA, DESENSIBILIZZATA, LIQUIDA, INFIAMMABILE, N.A.S., con non più del 30% (in massa) di nitroglicerina	3343	3	
NITROGLICERINA IN MISCELA, DESENSIBILIZZATA, LIQUIDA, N.A.S., con al massimo il 30% (in massa) di nitroglicerina	3357	3	
NITROGLICERINA IN SOLUZIONE ALCOLICA con al massimo l'1% di nitroglicerina	1204	3	
NITROGLICERINA IN SOLUZIONE ALCOLICA con più del 1% ma non più del 5% di nitroglicerina	3064	3	
NITROGLICERINA IN SOLUZIONE ALCOLICA con più dell'1% ma al massimo il 10% di nitroglicerina	0144	1	
NITROGUANIDINA UMIDIFICATA con almeno il 20% (in massa) di acqua	1336	4.1	
NITROGUANIDINA, secca o umidificata con meno del 20% (in massa) di acqua	0282	1	
NITROMANNITE, UMIDIFICATO, vedere	0133	1	
NITROMETANO	1261	3	
NITRONAFTALENE	2538	4.1	
NITROPROPANI	2608	3	
NITROTOLUENI, LIQUIDI	1664	6.1	
NITROTOLUENI, SOLIDI	3446	6.1	
NITROTOLUIDINE	2660	6.1	
NITROXILENI, LIQUIDI	1665	6.1	
NITROXILENI, SOLIDI	3447	6.1	
NITRURO DI LITIO	2806	4.3	
N-METILANILINA	2294	6.1	
N-METILBUTILAMMINA	2945	3	
N-METILMORFOLINA, vedere	2535	3	
N-n-BUTILIMIDAZOLO	2690	6.1	
NONANI	1920	3	
NONILTRICLOROSILANO	1799	8	
n-Pentani, vedere	1265	3	
n-Pentanolo, vedere	1105	3	
n-PROPANOLO	1274	3	
n-PROPILBENZENE	2364	3	
NTO, vedere	0490	1	
NUCLEINATO DI MERCURIO	1639	6.1	
n-Valeraldeide, vedere	2058	3	
OCTOGENO, vedere	0226	1	
OCTOGENO, vedere	0391	1	
OCTOGENO, vedere	0484	1	
OCTOLITE secca o umidificata con meno del 15% (in massa) d'acqua	0266	1	
OCTOLO secco o umidificato con meno del 15% (in massa) d'acqua, vedere	0266	1	
OCTONALE	0496	1	
o-DICLOROBENZENE	1591	6.1	
Oenantolo, vedere	3056	3	
o-Fluoroanilina, vedere	2941	6.1	
OGGETTI ESPLOSIVI, ESTREMAMENTE POCO SENSIBILI (OGGETTI, EEI)	0486	1	
OGGETTI ESPLOSIVI, N.A.S.	0349	1	
	0350	1	
	0351	1	
	0352	1	
	0353	1	
	0354	1	
	0355	1	
	0356	1	
	0462	1	
	0463	1	
	0464	1	
	0465	1	
	0466	1	
	0467	1	
	0468	1	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
	0469	1	
OGGETTI ESPLOSIVI, N.A.S.	0470	1	
	0471	1	
	0472	1	
OGGETTI PIROFORICI	0380	1	
OGGETTI PIROTECNICI per uso tecnico	0428	1	
OGGETTI PIROTECNICI per uso tecnico	0429	1	
OGGETTI PIROTECNICI per uso tecnico	0430	1	
OGGETTI PIROTECNICI per uso tecnico	0431	1	
OGGETTI PIROTECNICI per uso tecnico	0432	1	
OGGETTI SOTTO PRESSIONE IDRAULICA (contenenti un gas non infiammabile)	3164	2	
OGGETTI SOTTO PRESSIONE PNEUMATICA (contenenti un gas non infiammabile)	3164	2	
OGGETTI, EEI, vedere	0486	1	
OLEATO DI MERCURIO	1640	6.1	
Oleum, vedere	1831	8	
Oli del catrame di carbone fossile, vedere	1136	3	
OLI DI ACETONE	1091	3	
Olio di Anilina, vedere	1547	6.1	
OLIO DI CANFORA	1130	3	
OLIO DI COLOFONIA	1286	3	
OLIO DI FUSELLO	1201	3	
Olio di Mirbane, vedere	1662	6.1	
Olio di petrolio, vedere	1268	3	
OLIO DI PINO	1272	3	
OLIO DI SCISTO	1288	3	
omega-Bromoacetone, vedere	2645	6.4	
ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI	3245	9	
ORTOFORMIATO DI ETILE	2524	3	
Ortoformiato di trietile, vedere	2524	3	
ORTOSILICATO DI METILE	2606	6.1	
ORTOTITANATO DI TETRAPROPILE	2413	3	
OSSALATO DI ETILE	2525	6.1	
OSSIBROMURO DI FOSFORO	1939	8	
OSSIBROMURO DI FOSFORO FUSO	2576	8	
OSSICIANURO DI MERCURIO DESENSIBILIZZATO	1642	6.1	
OSSICLORURO DI FOSFORO	1810	8	
OSSICLORURO DI SELENIO	2879	8	
OSSIDO DI 1,2-BUTILENE STABILIZZATO	3022	3	
Ossido di arsenico (III), vedere	1561	6.1	
Ossido di arsenico (V), vedere	1559	6.1	
OSSIDO DI AZOTO COMPRESSO	1660	2	
OSSIDO DI AZOTO E DIOSSIDO DI AZOTO IN MISCELA, vedere	1975	2	
OSSIDO DI AZOTO E TETROSSIDO DI DIAZOTO IN MISCELA	1975	2	
OSSIDO DI BARIO	1884	6.1	
Ossido di calcio	1910	8	Non soggetto alle disposizioni dell'ADN
OSSIDO DI ETILENE	1040	2	
OSSIDO DI ETILENE CON AZOTO fino ad una pressione totale di 1 Mpa (10 bar) a 50°C	1040	2	
OSSIDO DI ETILENE E CLOROTETRAFLUOROETANO IN MISCELA contenente al massimo 8,8% di ossido di etilene	3297	2	
OSSIDO DI ETILENE E DICLORODIFLUOROMETANO IN MISCELA, contenente al massimo 12,5% di ossido di etilene	3070	2	
OSSIDO DI ETILENE E DIOSSIDO DI CARBONIO IN MISCELA contenente al massimo 9% di ossido di etilene	1952	2	
OSSIDO DI ETILENE E DIOSSIDO DI CARBONIO IN MISCELA contenente più del 87% di ossido di etilene	3300	2	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
OSSIDO DI ETILENE E DIOSSIDO DI CARBONIO IN MISCELA, contenente più del 9% ma al massimo l'87% di ossido di etilene	1041	2	
OSSIDO DI ETILENE E OSSIDO DI PROPILENE IN MISCELA contenente al massimo 30% di ossido di etilene	2983	3	
OSSIDO DI ETILENE E PENTAFLUOROETANO IN MISCELA contenente al massimo 7,9% di ossido di etilene	3298	2	
OSSIDO DI ETILENE E TETRAFLUOROETANO IN MISCELA contenente al massimo 5,6% di ossido di etilene	3299	2	
OSSIDO DI FERRO RESIDUO proveniente dalla depurazione del gas di carbone	1376	4.2	
OSSIDO DI MERCURIO	1641	6.1	
OSSIDO DI MESITILE	1229	3	
OSSIDO DI PROPILENE	1280	3	
OSSIDO DI TRIS(1-AZIRIDINIL)FOSFINA IN SOLUZIONE	2501	6.1	
OSSIGENO COMPRESSO	1072	2	
OSSIGENO LIQUIDO REFRIGERATO	1073	2	
OSSINITROTRIAZOLO	0490	1	
Ossirane, vedere	1040	2	
Ossisolfato di vanadio, vedere	2931	6.1	
Ossisolfuro di carbonio, vedere	2204	2.3	
OSSITRICLORURO DI VANADIO	2443	8	
OTTADECILTRICLORO-SILANO	1800	8	
OTTADIENI	2309	3	
OTTAFLUOROBUT-2-ENE	2422	2	
OTTAFLUOROCICLO-BUTANO	1976	2	
OTTAFLUOROPROPANO	2424	2	
OTTANI	1262	3	
OTTILTRICLOROSILANO	1801	8	
p,p'-Metilene dianilina, vedere	2651	6.1	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
Paglia	1327	4.1	Non soggetto alle disposizioni dell'ADN
Palline di polistirolo, espansibili, vedere	2211	9	
PANELLI contenenti al massimo l'1,5% in massa di olio e aventi al massimo l'11% in massa di umidità	2217	4.2	
PANELLI contenenti più dell'1,5% (in massa) di olio e aventi al massimo l'11% (in massa) di umidità	1386	4.2	
PANELLI DI RICINO	2969	9	
Paraffina, vedere	1223	3	
PARAFORMALDEIDE	2213	4.1	
PARALDEIDE	1264	3	
PBC, vedere PENTABORANO	2315	9	
PBC, vedere PENTABORANO	3432	9	
PCB, vedere PENTABORANO	1380	4.2	
PELLICOLE A BASE DI NITROCELLULOSA, ricoperte di gelatina, eccetto gli scarti	1324	4.1	
Pellicole, a base di nitrocellulosa, dai quali è stata rimossa la gelatina; scarti di pellicola, vedere	2002	4.2	
PENTABROMURO DI FOSFORO	2691	8	
PENTACLOROETANO	1669	6.1	
PENTACLOROFENATO DI SODIO	2567	6.1	
PENTACLOROFENOLO	3155	6.1	
PENTACLORURO DI ANTIMONIO IN SOLUZIONE	1731	8	
PENTACLORURO DI ANTIMONIO LIQUIDO	1730	8	
PENTACLORURO DI FOSFORO	1806	8	
PENTACLORURO DI MOLIBDENO	2508	8	
PENTAFLUOROETANO	3220	2	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
Pentafluoroetano, 1,1,1-trifluoroetano e 1,1,1,2-tetrafluoroetano in miscela zeotropa con circa il 44% di pentafluoroetano e il 52% di 1,1,1-trifluoroetano, vedere	3337	2	
PENTAFLUORURO DI ANTIMONIO	1732	8	
PENTAFLUORURO DI BROMO	1745	5.1	
PENTAFLUORURO DI CLORO	2548	2	
PENTAFLUORURO DI FOSFORO	2198	2	
PENTAFLUORURO DI IODIO	2495	5.1	
PENTAMETILEPTANO	2286	3	
Pentanale, vedere	2058	3	
PENTANI, liquidi	1265	3	
PENTANOLI	1105	3	
PENTASOLFURO DI FOSFORO esente da fosforo bianco o giallo	1340	4.3	
PENTOLITE secca o umidificata con meno del 15% (in massa) di acqua	0151	1	
PENTOSSIDO DI ARSENICO	1559	6.1	
PENTOSSIDO DI FOSFORO (ANIDRIDE FOSFORICA)	1807	8	
PENTOSSIDO DI VANADIO sotto forma non fusa	2862	6.1	
PERBORATO DI SODIO ANIDRO	3247	5.1	
PERBORATO DI SODIO MONOIDRATO	3377	5.1	
PERCLORATI INORGANICI IN SOLUZIONE ACQUOSA, N.A.S.	3211	5.1	
PERCLORATI INORGANICI, N.A.S.	1481	5.1	
PERCLORATO DI AMMONIO	0402	1	
PERCLORATO DI AMMONIO	1442	5.1	
PERCLORATO DI BARIO IN SOLUZIONE	3406	5.1	
PERCLORATO DI BARIO, SOLIDO	1447	5.1	
PERCLORATO DI CALCIO	1455	5.1	
PERCLORATO DI MAGNESIO	1475	5.1	
Perclorato di piombo (II)	3408	5.1	
Perclorato di piombo (II)	1470	5.1	
PERCLORATO DI PIOMBO IN SOLUZIONE	3408	5.1	
PERCLORATO DI PIOMBO, SOLIDO	1470	5.1	
PERCLORATO DI POTASSIO	1489	5.1	
PERCLORATO DI SODIO	1502	5.1	
PERCLORATO DI STRONZIO	1508	5.1	
Perclorobenzene, vedere	2729	6.1	
Percloropentadiene, vedere	2646	6.1	
Percloroetilene, vedere	1897	6.1	
Percloruro di ferro, anidro, vedere	1773	8	
Perfluoroacetilcloruro, vedere	3057	2	
Perfluoropropano, vedere	2424	2	
PERFORATORI A CARICA CAVA, per pozzi di petrolio, senza detonatore	0124	1	
PERFORATORI A CARICA CAVA, per pozzi di petrolio, senza detonatore	0494	1	
PERMANGANATI INORGANICI IN SOLUZIONE ACQUOSA, N.A.S.	3214	5.1	
PERMANGANATI INORGANICI, N.A.S.	1482	5.1	
Permanganato d'ammonio, vedere	1482	5.1	
PERMANGANATO DI BARIO	1448	5.1	
PERMANGANATO DI CALCIO	1456	5.1	
PERMANGANATO DI POTASSIO	1490	5.1	
PERMANGANATO DI SODIO	1503	5.1	
PERMANGANATO DI ZINCO	1515	5.1	
PEROSSIDI INORGANICI, N.A.S.	1483	5.1	
Perossidi organici, vedere il punto 2.2.52.4 per un elenco alfabetico dei perossidi organici attualmente assegnati e vedere	da 3101 a 3120	5.2	
PEROSSIDO DI BARIO	1449	5.1	
PEROSSIDO DI CALCIO	1457	5.1	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
PEROSSIDO DI IDROGENO E ACIDO PEROSSIACETICO IN MISCELA, con acido(i), acqua e non più del 5% di acido perossiacetico, STABILIZZATA	3149	5.1	
PEROSSIDO DI IDROGENO IN SOLUZIONE ACQUOSA contenente al minimo l'8%, ma meno del 20% di perossido di idrogeno (stabilizzata se necessario)	2984	5.1	
PEROSSIDO DI IDROGENO IN SOLUZIONE ACQUOSA contenente almeno il 20% ma al massimo il 60% di perossido di idrogeno (stabilizzata se necessario)	2014	5.1	
PEROSSIDO DI IDROGENO IN SOLUZIONE ACQUOSA STABILIZZATA contenente più del 60% di perossido di idrogeno ma al massimo il 70% di perossido d'idrogeno	2015	5.1	
PEROSSIDO DI IDROGENO IN SOLUZIONE ACQUOSA STABILIZZATA contenente più del 70% di perossido di idrogeno	2015	5.1	
PEROSSIDO DI LITIO	1472	5.1	
PEROSSIDO DI MAGNESIO	1476	5.1	
Perossido di piombo, vedere	1872	5.1	
PEROSSIDO DI POTASSIO	1491	5.1	
PEROSSIDO DI SODIO	1504	5.1	
PEROSSIDO DI STRONZIO	1509	5.1	
PEROSSIDO DI ZINCO	1516	5.1	
PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO B, LIQUIDO	3101	5.2	
PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO B, LIQUIDO, CON CONTROLLO DI TEMPERATURA	3111	5.2	
PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO B, SOLIDO	3102	5.2	
PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO B, SOLIDO CON CONTROLLO DI TEMPERATURA	3112	5.2	
PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO C, LIQUIDO	3103	5.2	
PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO C, LIQUIDO, CON CONTROLLO DI TEMPERATURA	3113	5.2	
PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO C, SOLIDO	3104	5.2	
PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO C, SOLIDO CON CONTROLLO DI TEMPERATURA	3114	5.2	
PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO D, LIQUIDO	3105	5.2	
PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO D, LIQUIDO, CON CONTROLLO DI TEMPERATURA	3115	5.2	
PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO D, SOLIDO	3106	5.2	
PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO D, SOLIDO CON CONTROLLO DI TEMPERATURA	3116	5.2	
PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO E, LIQUIDO	3107	5.2	
PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO E, LIQUIDO, CON CONTROLLO DI TEMPERATURA	3117	5.2	
PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO E, SOLIDO	3108	5.2	
PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO E, SOLIDO CON CONTROLLO DI TEMPERATURA	3118	5.2	
PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO F, LIQUIDO	3109	5.2	
PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO F, LIQUIDO, CON CONTROLLO DI TEMPERATURA	3119	5.2	
PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO F, SOLIDO	3110	5.2	
PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO F, SOLIDO CON CONTROLLO DI TEMPERATURA	3120	5.2	
PERSOLFATI INORGANICI IN SOLUZIONE ACQUOSA, N.A.S.	3216	5.1	
PERSOLFATI INORGANICI, N.A.S.	3215	5.1	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
PERSOLFATO DI AMMONIO	1444	5.1	
PERSOLFATO DI POTASSIO	1492	5.1	
PERSOLFATO DI SODIO	1505	5.1	
PESTICIDA A BASE DI DERIVATI DELL'ACIDO FENOSSIACETICO, LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO, punto di infiammabilità inferiore a 23 °C	3346	3	
PESTICIDA A BASE DI DERIVATI DELL'ACIDO FENOSSIACETICO, LIQUIDO, TOSSICO	3348	6.1	
PESTICIDA A BASE DI DERIVATI DELL'ACIDO FENOSSIACETICO, LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C	3347	6.1	
PESTICIDA A BASE DI DERIVATI DELL'ACIDO FENOSSIACETICO, SOLIDO, TOSSICO	3345	6.1	
PESTICIDA AL FOSFURO DI ALLUMINIO	3048	6.1	
PESTICIDA ARSENICALE LIQUIDO, TOSSICO	2994	6.1	
PESTICIDA ARSENICALE LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C	2993	6.1	
PESTICIDA ARSENICALE SOLIDO, TOSSICO	2759	6.1	
PESTICIDA ARSENICALE, LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO Punto di infiammabilità inferiore a 23 °C	2760	3	
PESTICIDA BIPIRIDILICO LIQUIDO, TOSSICO	3016	6.1	
PESTICIDA BIPIRIDILICO LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C	3015	6.1	
PESTICIDA BIPIRIDILICO SOLIDO, TOSSICO	2781	6.1	
PESTICIDA BIPIRIDILICO, LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO Punto di infiammabilità inferiore a 23 °C	2782	3	
PESTICIDA CARBAMMATO LIQUIDO, TOSSICO	2992	6.1	
PESTICIDA CARBAMMATO LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C	2991	6.1	
PESTICIDA CARBAMMATO, LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO Punto di infiammabilità inferiore a 23 °C	2758	3	
PESTICIDA CARBAMMATO, SOLIDO, TOSSICO	2757	6.1	
PESTICIDA CUMARINICO SOLIDO, TOSSICO	3027	6.1	
PESTICIDA CUMARINICO, LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO, punto di infiammabilità inferiore a 23 °C	3024	3	
PESTICIDA CUMARINICO, LIQUIDO, TOSSICO	3026	6.1	
PESTICIDA CUMARINICO, LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C	3025	6.1	
PESTICIDA LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO, N.A.S., punto di infiammabilità inferiore a 23 °C	3021	3	
PESTICIDA LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, N.A.S. , punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C	2903	6.1	
PESTICIDA LIQUIDO, TOSSICO, N.A.S.	2902	6.1	
PESTICIDA MERCURIALE LIQUIDO, TOSSICO	3012	6.1	
PESTICIDA MERCURIALE LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C	3011	6.1	
PESTICIDA MERCURIALE SOLIDO, TOSSICO	2777	6.1	
PESTICIDA MERCURIALE, LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO Punto di infiammabilità inferiore a 23 °C	2778	3	
PESTICIDA NITROFENOLO SOSTITUITO LIQUIDO, TOSSICO	3014	6.1	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
PESTICIDA NITROFENOLO SOSTITUITO LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C	3013	6.1	
PESTICIDA NITROFENOLO SOSTITUITO SOLIDO, TOSSICO	2779	6.1	
PESTICIDA NITROFENOLO SOSTITUITO, LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO Punto di infiammabilità inferiore a 23 °C	2780	3	
PESTICIDA ORGANOCLORATO LIQUIDO, TOSSICO	2996	6.1	
PESTICIDA ORGANOCLORATO LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C	2995	6.1	
PESTICIDA ORGANOCLORATO SOLIDO, TOSSICO	2761	6.1	
PESTICIDA ORGANOCLORATO, LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO Punto di infiammabilità inferiore a 23 °C	2762	3	
PESTICIDA ORGANOFOSFORATO LIQUIDO, TOSSICO	3018	6.1	
PESTICIDA ORGANOFOSFORATO LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C	3017	6.1	
PESTICIDA ORGANOFOSFORATO SOLIDO, TOSSICO	2783	6.1	
PESTICIDA ORGANOFOSFORATO, LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO Punto di infiammabilità inferiore a 23 °C	2784	3	
PESTICIDA PIRETROIDE, LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO, punto di infiammabilità inferiore a 23 °C	3350	3	
PESTICIDA PIRETROIDE, LIQUIDO, TOSSICO	3352	6.1	
PESTICIDA PIRETROIDE, LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C	3351	6.1	
PESTICIDA PIRETROIDE, SOLIDO, TOSSICO	3349	6.1	
PESTICIDA RAMEICO LIQUIDO, TOSSICO	3010	6.1	
PESTICIDA RAMEICO LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C	3009	6.1	
PESTICIDA RAMEICO SOLIDO, TOSSICO	2775	6.1	
PESTICIDA RAMEICO, LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO Punto di infiammabilità inferiore a 23 °C	2776	3	
PESTICIDA SOLIDO, TOSSICO, N.A.S.	2588	6.1	
PESTICIDA STANNORGANICO LIQUIDO, TOSSICO	3020	6.1	
PESTICIDA STANNORGANICO LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C	3019	6.1	
PESTICIDA STANNORGANICO, LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO Punto di infiammabilità inferiore a 23 °C	2787	3	
PESTICIDA STANNORGANICO, SOLIDO, TOSSICO	2786	6.1	
PESTICIDA TIOCARBAMMATO LIQUIDO, TOSSICO	3006	6.1	
PESTICIDA TIOCARBAMMATO LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C	3005	6.1	
PESTICIDA TIOCARBAMMATO SOLIDO, TOSSICO	2771	6.1	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
PESTICIDA TIOCARBAMMATO, LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO Punto di infiammabilità inferiore a 23 °C	2772	3	
PESTICIDA TRIAZINICO LIQUIDO, TOSSICO	2998	6.1	
PESTICIDA TRIAZINICO LIQUIDO, TOSSICO, INFIAMMABILE, punto di infiammabilità non inferiore a 23 °C	2997	6.1	
PESTICIDA TRIAZINICO SOLIDO, TOSSICO	2763	6.1	
PESTICIDA TRIAZINICO, LIQUIDO, INFIAMMABILE, TOSSICO Punto di infiammabilità inferiore a 23 °C	2764	3	
Pesticida, tossico, come gas compresso, n.a.s, vedere	1950	2	
Petardi, vedere	0325	1	
Petardi, vedere	0454	1	
PETN, vedere	0150	1	
PETN, vedere	0411	1	
PETN/TNT, vedere	0151	1	
PETROLIO GREGGIO	1267	3	
Petrolio raffinato, vedere	1268	3	
p-Fluoroanilina, vedere	2941	6.1	
PICCOLI APPARECCHI AD IDROCARBURI GASSOSI, con dispositivo di scarico	3150	2	
PICOLINE	2313	3	
PICRAMMATO DI SODIO UMIDIFICATO con almeno il 20% (in massa) di acqua	1349	4.1	
PICRAMMATO DI SODIO, secco o umidificato con meno del 20% (in massa) di acqua	0235	1	
PICRAMMATO DI ZIRCONIO UMIDIFICATO con almeno il 20% (massa di acqua	1517	4.1	
PICRAMMATO DI ZIRCONIO, secco o umidificato con meno del 20% (in massa) di acqua	0236	1	
PICRAMMIDE, vedere	0153	1	
PICRATO DI AMMONIO secco o umidificato con meno del 10% (in massa) di acqua	0004	1	
PICRATO DI AMMONIO UMIDIFICATO con almeno il 10% (in massa) di acqua	1310	4.1	
PICRATO DI ARGENTO UMIDIFICATO con almeno il 30% (in massa) di acqua	1347	4.1	
PICRITE, UMIDIFICATA, vedere	1336	4.1	
PICRITE, vedere	0282	1	
Picrotossina, vedere	3172	6.1	
Picrotossina, vedere	3462	6.1	
PIGMENTI ORGANICI AUTORISCALDANTI	3313	4.2	
PILE AL LITIO	3090	9	
PILE AL LITIO CONTENUTE IN UN DISPOSITIVO	3091	9	
PILE AL LITIO IMBALLATE CON UN DISPOSITIVO	3091	9	
Piombo tetraetile, vedere	1649	6.1	
Piombo tetrametile, vedere	1649	6.1	
PIPERAZINA	2579	8	
PIPERIDINA	2401	8	
PIRIDINA	1282	3	
Piridina di metile, vedere	2313	3	
Pirossilina in soluzione, vedere	2059	3	
PIRROLIDINA	1922	3	
PITTURE (comprese pitture, lacche, smalti, colori, vernici, cere, encausistici, appretti e basi per lacche)	3066	8	
PITTURE (comprese pitture, lacche, smalti, colori, vernici, cere, encaustici, appretti e basi per lacche)	1263	3	
PITTURE (comprese pitture, lacche, smalti, colori, vernici, cere, encaustici, appretti e basi per lacche)	3470	8	
PITTURE, INFIAMMABILI, CORROSIVE (comprese pitture, lacche, smalti, colori, vernici, cere, encaustici, appretti e basi per lacche)	3469	3	
p-Menta-1,8-diene, vedere	2052	8	
p-NITROSODIMETILANILINA	1369	4.2	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
POLIAMMINE INFIAMMABILI, CORROSIVE, N.A.S.	2733	3	
POLIAMMINE LIQUIDE CORROSIVE, INFIAMMABILI, N.A.S.	2734	8	
POLIAMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S.	2735	8	
POLIAMMINE SOLIDE CORROSIVE, N.A.S.	3259	8	
POLICLORODIFENILI LIQUIDI	2315	9	
POLICLORODIFENILI SOLIDI	3432	9	
POLIMERI ESPANSIBILI IN GRANULI sviluppanti vapori infiammabili	2211	9	
POLISOLFURO DI AMMONIO IN SOLUZIONE	2818	8	
POLIVANADATO DI AMMONIO	2861	6.1	
POLVERE ARSENICALE	1562	6.1	
POLVERE DA SPARO, COMPRESSA, vedere	0028	1	
POLVERE DA SPARO, in forma di grani o di farina, vedere	0027	1	
POLVERE DA SPARO, IN PASTIGLIE vedere	0028	1	
Polvere di ferro, piroforica, vedere	1383	4.2	
Polvere di lanugine arsenicale, vedere	1562	6.1	
POLVERE ILLUMINANTE	0094	1	
POLVERE ILLUMINANTE	0305	1	
POLVERE METALLICA AUTORISCALDANTE, N.A.S.	3189	4.2	
POLVERE METALLICA INFIAMMABILE, N.A.S.	3089	4.1	
POLVERE NERA , in forma di grani o di farina	0027	1	
POLVERE NERA, COMPRESSA	0028	1	
POLVERE NERA, IN PASTIGLIE	0028	1	
Polvere per sbiancare, vedere	2208	5.1	
POLVERE PIRICA IN PASTA, vedere	0159	1	
POLVERE PIRICA IN PASTA, vedere	0433	1	
POLVERE SENZA FUMO	0160	1	
POLVERE SENZA FUMO	0161	1	
Polveri di lanugine, tossiche, vedere	1562	6.1	
PORPORA DI LONDRA	1621	6.1	
Potassa caustica, vedere	1814	8	
POTASSIO	2257	4.3	
Power devices, explosive, vedere	0275	1	
PREPARATI DI MANEB contenenti almeno il 60% di maneb	2210	4.2	
PREPARATI DI MANEB, STABILIZZATI contro l'autoriscaldamento	2968	4.3	
PREPARATO LIQUIDO DELLA NICOTINA, N.A.S.	3144	6.1	
PREPARATO SOLIDO DELLA NICOTINA, N.A.S.	1655	6.1	
PRODOTTI PER LA PRESERVAZIONE DEL LEGNO, LIQUIDI	1306	3	
PRODOTTI PER PROFUMERIA contenenti solventi infiammabili	1266	3	
PRODOTTI PETROLIFERI, N.A.S.	1268	3	
PROIETTILI con carica di scoppio	0167	1	
PROIETTILI con carica di scoppio	0168	1	
PROIETTILI con carica di scoppio	0169	1	
PROIETTILI con carica di scoppio	0324	1	
PROIETTILI con carica di scoppio	0344	1	
PROIETTILI con carica di scoppio o carica di espulsione	0346	1	
PROIETTILI con carica di scoppio o carica di espulsione	0347	1	
PROIETTILI con carica di scoppio o carica di espulsione	0426	1	
PROIETTILI con carica di scoppio o carica di espulsione	0427	1	
PROIETTILI con carica di scoppio o carica di espulsione	0434	1	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
PROIETTILI con carica di scoppio o carica di espulsione	0435	1	
PROIETTILI inerti con traccianti	0345	1	
PROIETTILI inerti con traccianti	0424	1	
PROIETTILI inerti con traccianti	0425	1	
Proiettili, illuminanti, vedere	0171	1	
Proiettili, illuminanti, vedere	0254	1	
Proiettili, illuminanti, vedere	0297	1	
Propadiene e metil acetilene in miscela stabilizzata, vedere	1060	2	
PROPADIENE STABILIZZATO	2200	2	
PROPANO	1978	2	
PROPANTIOLI	2402	3	
Propellente a base singola, Propellente a base doppia, Propellente a base singola tripla, vedere	0160	1	
Propellente a base singola, Propellente a base doppia, Propellente a base singola tripla, vedere	0161	1	
PROPELLENTE, LIQUIDO	0495	1	
PROPELLENTE, LIQUIDO	0497	1	
PROPELLENTE, SOLIDO	0498	1	
PROPELLENTE, SOLIDO	0499	1	
PROPELLENTE, SOLIDO	0501	1	
Propene, vedere	1077	2	
PROPILAMMINA	1277	3	
PROPILENE	1077	2	
Propilene trimero, vedere	2057	3	
PROPILENIMMINA STABILIZZATA	1921	3	
PROPILTRICLOROSILANO	1816	8	
PROPIONALDEIDE	1275	3	
PROPIONATI DI BUTILE	1914	3	
PROPIONATO DI ETILE	1195	3	
PROPIONATO DI ISOBUTILE	2394	3	
PROPIONATO DI ISOPROPILE	2409	3	
PROPIONATO DI METILE	1248	3	
PROPIONITRILE	2404	3	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
PROTOSSIDO DI AZOTO	1070	2	
PROTOSSIDO DI AZOTO LIQUIDO REFRIGERATO	2201	2	
p-tert-Butiltoluene, vedere	2667	6.1	
RAZZI A COMBUSTIBILE LIQUIDO, con carica di scoppio	0397	1	
RAZZI A COMBUSTIBILE LIQUIDO, con carica di scoppio	0398	1	
RAZZI con carica di espulsione	0436	1	
RAZZI con carica di espulsione	0437	1	
RAZZI con carica di espulsione	0438	1	
RAZZI con carica di scoppio	0180	1	
RAZZI con carica di scoppio	0181	1	
RAZZI con carica di scoppio	0182	1	
RAZZI con carica di scoppio	0295	1	
RAZZI con testa inerte	0183	1	
RAZZI con testa inerte	0502	1	
RAZZI LANCIA SAGOLE	0238	1	
RAZZI LANCIA SAGOLE	0240	1	
RAZZI LANCIA SAGOLE	0453	1	
RDX, vedere	0072	1	
	0391	1	
	0483	1	
RECIPIENTI DI PICCOLA CAPACITÀ, CONTENENTI GAS, senza dispositivo di scarico, non ricaricabili	2037	2	
Recipienti vuoti, non puliti			Vedere 5.1.3 e 5.4.1.1.6
RESINA IN SOLUZIONE, infiammabile	1866	3	
RESINATO DI ALLUMINIO	2715	4.1	
RESINATO DI CALCIO	1313	4.1	
RESINATO DI CALCIO, FUSO	1314	4.1	
RESINATO DI COBALTO, PRECIPITATO	1318	4.1	
RESINATO DI MANGANESE	1330	4.1	
RESINATO DI ZINCO	2714	4.1	
Resorcina, vedere	2876	6.1	
RESORCINOLO	2876	6.1	
RETRATTORI DI CINTURE DI SICUREZZA	0503	1	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
RETRATTORI DI CINTURE DI SICUREZZA	3268	9	
RICARICHE DI IDROCARBURI GASSOSI PER PICCOLI APPARECCHI, con dispositivo di scarico	3150	2	
RICARICHE PER ACCENDINI contenenti un gas infiammabile	1057	2	
RIFILI DI METALLI FERROSI sotto forma autoriscaldante	2793	4.2	
RIFIUTI (BIO)MEDICALI, N.A.S.	3291	6.2	
RIFIUTI MEDICALI REGOLAMENTATI, N.A.S.	3291	6.2	
RIFIUTI MEDICALI, N.A.S.	3291	6.2	
RIFIUTI OSPEDALIERI, NON SPECIFICATI, N.A.S.	3291	6.2	
Ripetitori per detonatori, vedere	0029	1	
Ripetitori per detonatori, vedere	0267	1	
Ripetitori per detonatori, vedere	0360	1	
Ripetitori per detonatori, vedere	0361	1	
Ripetitori per detonatori, vedere	0455	1	
Ripetitori per detonatori, vedere	0500	1	
RITAGLI DI METALLI FERROSI sotto forma autoriscaldante	2793	4.2	
RIVETTI ESPLOSIVI	0174	1	
RUBIDIO	1423	4.3	
Sabbia acida, vedere	1778	8	
Sale di Anilina, vedere	1548	6.1	
SALI DELL'ACIDO DICLOROISOCIANURICO	2465	5.1	
SALI DI ALCALOIDI LIQUIDI, N.A.S.	3140	6.1	
SALI DI ALCALOIDI SOLIDI, N.A.S.	1544	6.1	
Sali di Creosoto, vedere	1334	4.1	
SALI DI STRICNINA	1692	6.1	
SALI METALLICI DI COMPOSTI ORGANICI, INFIAMMABILI, N.A.S.	3181	4.1	
SALI METALLICI DEFLAGRANTI DI NITRODERIVATI AROMATICI, N.A.S.	0132	1	
SALICILATO DI MERCURIO	1644	6.1	
SALICILATO DI NICOTINA	1657	6.1	
Salnitro del Cile, vedere	1498	5.1	
Salnitro, vedere	1486	5.1	
SCARTI DI GOMMA, sotto forma di polvere o di grani	1345	4.1	
Scarti di magnesio, vedere	1869	4.1	
Scivoli di evacuazione per aereomobili, vedere	2990	9	
Scorie di alluminio, vedere	3170	4.3	
sec-Butil benzene, vedere	2709	3	
SEGNALI ACUSTICI DI SONDAGGIO ESPLOSIVI	0204	1	
SEGNALI ACUSTICI DI SONDAGGIO ESPLOSIVI	0296	1	
SEGNALI ACUSTICI DI SONDAGGIO ESPLOSIVI	0374	1	
SEGNALI ACUSTICI DI SONDAGGIO ESPLOSIVI	0375	1	
SEGNALI DI PERICOLO per navi	0194	1	
SEGNALI DI PERICOLO per navi	0195	1	
segnali di pericolo, per navi, idroattivi, vedere	0249	1	
SEGNALI FUMOGENI	0196	1	
SEGNALI FUMOGENI	0197	1	
SEGNALI FUMOGENI	0313	1	
SEGNALI FUMOGENI	0487	1	
SEGNALI PER FERROVIA, ESPLOSIVI	0492	1	
SEGNALI PER FERROVIA, ESPLOSIVI	0493	1	
SELENIATI	2630	6.1	
Seleniato di bario, vedere	2630	6.1	
Seleniato di Calcio, vedere	2630	6.1	
Seleniato di potassio, vedere	2630	6.1	
Seleniato di rame, vedere	2630	6.1	
Seleniato di sodio, vedere	2630	6.1	
Seleniato di zinco, vedere	2630	4.1	
SELENITI	2630	6.1	
Selenito di bario, vedere	2630	6.1	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
Selenito di potassio, vedere	2630	6.1	
Selenito di rame, vedere	2630	6.1	
Selenito di sodio, vedere	2630	6.1	
Selenito di zinco, vedere	2630	4.1	
SELENIURO DI IDROGENO ANIDRO	2202	2	
SERBATOIO DI COMBUSTIBILE PER CENTRALINA IDRAULICA DI AEREI (contenente una miscela di metilidrazina e di idrazina anidra) (combustibile M86)	3165	3	
Sesquicloruro di ferro, anidro, vedere	1773	8	
SESQUISOLFURO DI FOSFORO esente da fosforo bianco o giallo	1341	4.1	
SFRIDI DI CELLULOIDE	2002	4.2	
SILANO	2203	2	
Silicato di etile, vedere	1292	3	
SILICATO DI TETRAETILE	1292	3	
SILICIO IN POLVERE, AMORFO	1346	4.1	
SILICIURO DI CALCIO	1405	4.3	
Siliciuro di litio, vedere	1417	4.3	
SILICIURO DI MAGNESIO	2624	4.3	
Siliciuro d'idrogeno, vedere	2203	2	
Silicofluoruri, N.A.S., vedere	2856	6.1	
Silicofluoruro di ammonio, vedere	2854	6.1	
Silicofluoruro di magnesio, vedere	2853	6.1	
Silicofluoruro di potassio, vedere	2655	6.1	
Silicofluoruro di sodio, vedere	2674	6.1	
Silicofluoruro di zinco, vedere	2855	6.1	
SILURI A COMBUSTIBILE LIQUIDO con o senza carica di scoppio	0449	1	
SILURI A COMBUSTIBILE LIQUIDO con testa inerte	0450	1	
SILURI con carica di scoppio	0329	1	
SILURI con carica di scoppio	0330	1	
SILURI con carica di scoppio	0451	1	
Smalti, vedere	1263	3	
Smalti, vedere	3469	3	
Smalti, vedere	3470	8	
Smalto, vedere	3066	8	
Soda caustica, vedere	1824	8	
SODIO	1428	4.3	
Sodium metasilicate pentahydrate, vedere	3253	8	
SOLFATO DI IDROSSILAMMINA	2865	8	
SOLFATO DI NICOTINA IN SOLUZIONE	1658	6.1	
SOLFATO DI NICOTINA SOLIDO	3445	6.1	
SOLFATO DI PIOMBO contenente più del 3% di acido libero	1794	8	
SOLFATO DI VANADILE	2931	6.1	
SOLFATO DIETILICO	1594	6.1	
SOLFATO DIMETILICO	1595	6.1	
Solfato etilico, vedere	1594	6.1	
SOLFATO MERCURICO	1645	6.1	
Solfato mercurico, vedere	1645	6.1	
Solfato mercuroso, vedere	1645	6.1	
Solfato metilico, vedere	1595	6.1	
Solfato ossido di vanadio (IV), vedere	2931	6.1	
Solfocloruro di fosforo, vedere	1837	8	
Solfuri di arsenico, vedere	1556	6.1	
Solfuri di arsenico, vedere	1557	6.1	
SOLFURO DI AMMONIO IN SOLUZIONE	2683	8	
SOLFURO DI CARBONILE	2204	2	
SOLFURO DI DIPICRILE secco o umidificato con meno del 10% (in massa) di acqua	0401	1	
SOLFURO DI DIPICRILE UMIDIFICATO con almeno 10% in massa di acqua	2852	4.1	
SOLFURO DI ETILE	2375	3	
Solfuro di Fosforo (V), esente da fosforo bianco o giallo, vedere	1340	4.3	
SOLFURO DI IDROGENO	1053	2	
SOLFURO DI METILE	1164	3	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
Solfuro di metile, vedere	1164	3	
SOLFURO DI POTASSIO ANIDRO	1382	4.2	
SOLFURO DI POTASSIO con meno del 30% d'acqua di cristallizzazione	1382	4.2	
SOLFURO DI POTASSIO IDRATO contenente almeno il 30% di acqua di cristallizzazione	1847	8	
SOLFURO DI SODIO ANIDRO	1385	4.2	
SOLFURO DI SODIO con meno del 30% d'acqua di cristallizzazione	1385	4.2	
SOLFURO DI SODIO IDRATO contenente almeno il 30% di acqua	1849	8	
SOLIDI CONTENENTI LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S.	3244	8	
SOLIDI CONTENENTI LIQUIDO TOSSICO, N.A.S.	3243	6.1	
SOLIDI o miscele di solidi (come preparati e rifiuti) CONTENENTI LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S., aventi un punto d'infiammabilità non superiore a 60°C.	3175	4.1	
SOLIDO A ELEVATA TEMPERATURA, N.A.S. ad una temperatura uguale o superiore a 240°C	3258	9	
SOLIDO AUTOREATTIVO DI TIPO B	3222	4.1	
SOLIDO AUTOREATTIVO DI TIPO B, CON CONTROLLO DI TEMPERATURA	3232	4.1	
SOLIDO AUTOREATTIVO DI TIPO C	3224	4.1	
SOLIDO AUTOREATTIVO DI TIPO C, CON CONTROLLO DI TEMPERATURA	3234	4.1	
SOLIDO AUTOREATTIVO DI TIPO D	3226	4.1	
SOLIDO AUTOREATTIVO DI TIPO D, CON CONTROLLO DI TEMPERATURA	3236	4.1	
SOLIDO AUTOREATTIVO DI TIPO E	3228	4.1	
SOLIDO AUTOREATTIVO DI TIPO E, CON CONTROLLO DI TEMPERATURA	3238	4.1	
SOLIDO AUTOREATTIVO DI TIPO F	3230	4.1	
SOLIDO AUTOREATTIVO DI TIPO F, CON CONTROLLO DI TEMPERATURA	3240	4.1	
SOLIDO AUTORISCALDANTE, COMBURENTE, N.A.S.	3127	4.2	Trasporto vietato
SOLIDO COMBURENTE AUTORISCALDANTE, N.A.S.	3100	5.1	Trasporto vietato
SOLIDO COMBURENTE, CORROSIVO, N.A.S.	3085	5.1	
SOLIDO COMBURENTE, IDROREATTIVO, N.A.S.	3121	5.1	Trasporto vietato
SOLIDO COMBURENTE, INFIAMMABILE, N.A.S.	3137	5.1	Trasporto vietato
SOLIDO COMBURENTE, N.A.S.	1479	5.1	
SOLIDO COMBURENTE, TOSSICO, N.A.S.	3087	5.1	
SOLIDO CORROSIVO AUTORISCALDANTE, N.A.S.	3095	8	
SOLIDO CORROSIVO COMBURENTE, N.A.S.	3084	8	
SOLIDO CORROSIVO IDROREATTIVO, N.A.S.	3096	8	
SOLIDO CORROSIVO INFIAMMABILE, N.A.S.	2921	8	
SOLIDO CORROSIVO TOSSICO, N.A.S.	2923	8	
SOLIDO CORROSIVO, N.A.S.	1759	8	
SOLIDO IDROREATTIVO, AUTORISCALDANTE, N.A.S.	3135	4.3	Trasporto vietato
SOLIDO IDROREATTIVO, COMBURENTE, N.A.S.	3133	4.3	Trasporto vietato
SOLIDO IDROREATTIVO, CORROSIVO, N.A.S.	3131	4.3	
SOLIDO IDROREATTIVO, INFIAMMABILE, N.A.S.	3132	4.3	Trasporto vietato
SOLIDO IDROREATTIVO, N.A.S.	2813	4.3	
SOLIDO IDROREATTIVO, TOSSICO, N.A.S.	3134	4.3	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
SOLIDO INFIAMMABILE, COMBURENTE, N.A.S.	3097	4.1	Trasporto vietato
SOLIDO INORGANICO AUTORISCALDANTE, CORROSIVO, N.A.S.	3192	4.2	
SOLIDO INORGANICO AUTORISCALDANTE, N.A.S.	3190	4.2	
SOLIDO INORGANICO AUTORISCALDANTE, TOSSICO, N.A.S.	3191	4.2	
SOLIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.	3260	8	
SOLIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S.	3262	8	
SOLIDO INORGANICO INFIAMMABILE, CORROSIVO, N.A.S.	3180	4.1	
SOLIDO INORGANICO INFIAMMABILE, N.A.S.	3178	4.1	
SOLIDO INORGANICO INFIAMMABILE, TOSSICO, N.A.S.	3179	4.1	
SOLIDO INORGANICO PIROFORICO, N.A.S.	3200	4.2	
SOLIDO INORGANICO TOSSICO, CORROSIVO, N.A.S.	3290	6.1	
SOLIDO INORGANICO TOSSICO, N.A.S.	3288	6.1	
SOLIDO ORGANICO AUTORISCALDANTE, CORROSIVO, N.A.S.	3126	4.2	
SOLIDO ORGANICO AUTORISCALDANTE, N.A.S.	3088	4.2	
SOLIDO ORGANICO AUTORISCALDANTE, TOSSICO, N.A.S.	3128	4.2	
SOLIDO ORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.	3261	8	
SOLIDO ORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S.	3263	8	
SOLIDO ORGANICO INFIAMMABILE FUSO, N.A.S.	3176	4.1	
SOLIDO ORGANICO INFIAMMABILE, CORROSIVO, N.A.S.	2925	4.1	
SOLIDO ORGANICO INFIAMMABILE, N.A.S.	1325	4.1	
SOLIDO ORGANICO INFIAMMABILE, TOSSICO, N.A.S.	2926	4.1	
SOLIDO ORGANICO PIROFORICO, N.A.S.	2846	4.2	
SOLIDO ORGANICO TOSSICO, CORROSIVO, N.A.S.	2928	6.1	
SOLIDO ORGANICO TOSSICO, INFIAMMABILE, N.A.S.	2930	6.1	
SOLIDO ORGANICO TOSSICO, N.A.S.	2811	6.1	
SOLIDO TOSSICO, AUTORISCALDANTE, N.A.S.	3124	6.1	
SOLIDO TOSSICO, COMBURENTE, N.A.S.	3086	6.1	
SOLIDO TOSSICO, IDROREATTIVO, N.A.S.	3125	6.1	
SOLUZIONE DI GOMMA	1287	3	
SOLUZIONE PER RIVESTIMENTI (inclusi i trattamenti superficiali o i rivestimenti industriali o per altri scopi come sotto scocca per veicoli, rivestimenti per fusti o barili)	1139	3	
Solventi e diluenti per pitture, vedere	1263	3	
Solventi e diluenti per pitture, vedere	3066	8	
Solventi e diluenti per pitture, vedere	3469	3	
Solventi e diluenti per pitture, vedere	3470	8	
Solventi, infiammabili, N.A.S., vedere	1993	3	
Solventi, infiammabili, tossici, N.A.S., vedere	1992	3	
SOSTANZE AVENTI UNA TEMPERATURA DI AUTOACCENSIONE NON SUPERIORE A 200 ºC, N.A.S.	9002	3	Pericoloso solo in navi cisterna
SOSTANZE CON UN PUNTO DI INFIAMMABILITÀ SUPERIORE A 60 ºC che sono trasportate riscaldate entro un raggio limite di 15K al di sotto del loro punto di infiammabilità	9001	3	Pericoloso solo in navi cisterna

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
SOSTANZE CON UN PUNTO DI INFIAMMABILITÀ SUPERIORE A 60 ºC e NON SUPERIORE A 100 ºC, non appartenenti ad un'altra Classe	9003	9	Pericoloso solo in navi cisterna
SOSTANZE ESPLOSIVE MOLTO POCO SENSIBILI, N.A.S.	0482	1	
SOSTANZE ESPLOSIVE, N.A.S.	0357	1	
SOSTANZE ESPLOSIVE, N.A.S.	0358	1	
SOSTANZE ESPLOSIVE, N.A.S.	0359	1	
SOSTANZE ESPLOSIVE, N.A.S.	0473	1	
SOSTANZE ESPLOSIVE, N.A.S.	0474	1	
SOSTANZE ESPLOSIVE, N.A.S.	0475	1	
SOSTANZE ESPLOSIVE, N.A.S.	0476	1	
SOSTANZE ESPLOSIVE, N.A.S.	0477	1	
SOSTANZE ESPLOSIVE, N.A.S.	0478	1	
SOSTANZE ESPLOSIVE, N.A.S.	0479	1	
SOSTANZE ESPLOSIVE, N.A.S.	0480	1	
SOSTANZE ESPLOSIVE, N.A.S.	0481	1	
SOSTANZE ESPLOSIVE, N.A.S.	0485	1	
Sostanze suscettibili di produrre una combustione spontanea, N.A.S., vedere	2845	4.2	
Sostanze suscettibili di produrre una combustione spontanea, N.A.S., vedere	2846	4.2	
Sostanze suscettibili di produrre una combustione spontanea, N.A.S., vedere	3194	4.2	
Sostanze suscettibili di produrre una combustione spontanea, N.A.S., vedere	3200	4.2	
SOSTANZE, EVI, N.A.S., vedere	0482	1	
SOTTOPRODOTTI DELLA FUSIONE DELL'ALLUMINIO	3170	4.3	
SOTTOPRODOTTI DELLA RIFUSIONE DELL'ALLUMINIO	3170	4.3	
Spirito bianco, vedere	1300	3	
Spolette, combinazioni, a percussione o a tempo, vedere	0106	1	
Spolette, combinazioni, a percussione o a tempo, vedere	0107	1	
Spolette, combinazioni, a percussione o a tempo, vedere	0257	1	
Spolette, combinazioni, a percussione o a tempo, vedere	0316	1	
Spolette, combinazioni, a percussione o a tempo, vedere	0317	1	
Spolette, combinazioni, a percussione o a tempo, vedere	0367	1	
Spolette, combinazioni, a percussione o a tempo, vedere	0368	1	
SPOLETTE-ACCENDITORI	0316	1	
SPOLETTE-ACCENDITORI	0317	1	
SPOLETTE-ACCENDITORI	0368	1	
SPOLETTE-DETONATORI	0106	1	
SPOLETTE-DETONATORI	0107	1	
SPOLETTE-DETONATORI	0257	1	
SPOLETTE-DETONATORI	0367	1	
SPOLETTE-DETONATORI con dispositivi di sicurezza	0408	1	
SPOLETTE-DETONATORI con dispositivi di sicurezza	0409	1	
SPOLETTE-DETONATORI con dispositivi di sicurezza	0410	1	
SPUGNA DI FERRO RESIDUA proveniente dalla depurazione del gas di carbone	1376	4.2	
SPUGNA DI TITANIO IN GRANULI	2878	4.1	
SPUGNA DI TITANIO IN POLVERE	2878	4.1	
STIBINA	2676	2	
STIFNATO DI PIOMBO UMIDIFICATO, con almeno il 20% di acqua o di una miscela di alcol e di acqua	0130	1	
STIRENE MONOMERO STABILIZZATO	2055	3	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
Stracci oleosi	1856	4.2	Non soggetto alle disposizioni dell'ADN
STRICNINA	1692	6.1	
SUCCEDANEO DELL'ESSENZA DI TREMENTINA	1300	3	
Superossido di bario, vedere	1449	5.1	
Superossido di calcio, vedere	1457	5.1	
SUPEROSSIDO DI POTASSIO	2466	5.1	
SUPEROSSIDO DI SODIO	2547	5.1	
TAGLIA CAVI ESPLOSIVI	0070	1	
TAGLIA CAVI ESPLOSIVI	0070	1	
Talco con tremolite e/o attinolite, vedere	2590	9	
Tartaro emetico, vedere	1551	6.1	
TARTRATO DI ANTIMONIO E DI POTASSIO	1551	6.1	
TATRATO DI NICOTINA	1659	6.1	
TERFENILI POLIALOGENATI LIQUIDI	3151	9	
TERFENILI POLIALOGENATI SOLIDI	3152	9	
TERPINOLENE	2541	3	
tert-Ottile mercaptano, vedere	3023	6.1	
TESSUTI D'ORIGINE ANIMALE, N.A.S., impregnati d'olio	1373	4.2	
TESSUTI D'ORIGINE SINTETICA, N.A.S., impregnati d'olio	1373	4.2	
TESSUTI D'ORIGINE VEGETALE, N.A.S., impregnati d'olio	1373	4.2	
TESTATE MILITARI PER RAZZI con carica di scoppio	0369	1	
TESTATE MILITARI PER RAZZI con carica di scoppio o carica di espulsione	0370	1	
TESTATE MILITARI PER RAZZI con carica di scoppio o carica di espulsione	0371	1	
Testate militari per missili guidati, vedere	0286	1	
Testate militari per missili guidati, vedere	0287	1	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
Testate militari per missili guidati, vedere	0369	1	
Testate militari per missili guidati, vedere	0370	1	
Testate militari per missili guidati, vedere	0371	1	
TESTATE MILITARI PER RAZZI con carica di scoppio	0286	1	
TESTATE MILITARI PER RAZZI con carica di scoppio	0287	1	
TESTATE MILITARI PER SILURI con carica di scoppio	0221	1	
TETRABROMOETANO	2504	6.1	
TETRABROMOETANO	2504	6.1	
TETRABROMURO DI CARBONIO	2516	6.1	
Tetraciano-mercurato di potassio (II), vedere	1626	6.1	
TETRACLOROETILENE	1897	6.1	
TETRACLORURO DI CARBONIO	1846	6.1	
TETRACLORURO DI SILICIO	1818	8	
TETRACLORURO DI TITANIO	1838	8	
TETRACLORURO DI VANADIO	2444	8	
TETRACLORURO DI ZIRCONIO	2503	8	
Tetracloruro stannico, vedere	1827	8	
Tetraetile di piombo, vedere	1649	6.1	
TETRAETILENPENTAMMINA	2320	8	
Tetraetiossisilano, vedere	1292	3	
TETRAFLUORETILENE STABILIZZATO	1081	2	
Tetrafluorodicloroetano, vedere	1958	2	
TETRAFLUOROMETANO	1982	2	
TETRAFLUORURO DI SILICIO	1859	2	
TETRAFLUORURO DI ZOLFO	2418	2	
TETRAFOSFATO DI ESAETILE	1611	6.1	
TETRAFOSFATO DI ESAETILE E GAS COMPRESSO IN MISCELA	1612	2	
Tetraidro-1,4-ossazina, vedere	2054	3	
TETRAIDROFURANO	2056	3	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
TETRAIDROFURFURILAMMINA	2943	3	
TETRAIDROTIOFENE	2412	3	
Tetrametile di piombo, vedere	1649	6.1	
Tetrametilene, vedere	2601	2	
TETRAMETILSILANO	2749	3	
Tetrametossisilano, vedere	2606	6.1	
TETRANITRATO DI PENTAERITRITE con almeno il 7% (in massa) di cera	0411	1	
TETRANITRATO DI PENTAERITRITE DESENSIBILIZZATO con almeno il 15% (in massa) di flemmatizzante	0150	1	
TETRANITRATO DI PENTAERITRITE IN MISCELA DESENSIBILIZZATA, SOLIDA, N.A.S. con più del 10% ma al massimo il 20% (in massa) di PETN	3344	4.1	
TETRANITRATO DI PENTAERITRITE UMIDIFICATO con almeno il 25% (in massa) di acqua	0150	1	
TETRANITRATO DI PENTAERITROLO, vedere	0150	1	
TETRANITRATO DI PENTAERITROLO, vedere	0411	1	
TETRANITROANILINA	0207	1	
TETRANITROMETANO	1510	5.1	
TETRAPROPILENE	2850	3	
TETRAZENE, UMIDIFICATO con almeno il 30% (in massa) di acqua o una miscela di alcol e di acqua, vedere	0114	1	
TETRILE, vedere	0208	1	
TETROSSIDO DI DIAZOTO	1067	2	
TETROSSIDO DI OSMIO	2471	6.1	
Tia-4-pentanale, vedere	2785	6.1	
TINTURE MEDICINALI	1293	3	
TIOCIANATO DI MERCURIO	1646	6.1	
TIOFENE	2414	3	
Tiofenolo, vedere	2337	6.1	
TIOFOSGENE	2474	6.1	
TIOGLICOLE	2966	6.1	
TITANIO IN POLVERE SECCO	2546	4.2	
TITANIO IN POLVERE, UMIDIFICATO con almeno il 25% (in massa) di acqua	1352	4.1	
TNT in miscela con alluminio, vedere	0390	1	
TNT UMIDIFICATO con almeno il 30% (in massa) di acqua, vedere	1356	4.1	
TNT, UMIDIFICATO con almeno il 10% (in massa) di acqua, vedere	3366	4.1	
TNT, vedere	0209	1	
TNT, vedere	0388	1	
TNT, vedere	0389	1	
Puntali per scarpe, a base di nitrocellulosa, vedere	1353	4.1	
Tolilene diisocianato, vedere	2078	6.1	
Toliletilene, inibito, vedere	2618	3	
TOLITE, vedere	0209	1	
TOLUENDIISOCIANATO	2078	6.1	
TOLUENE	1294	3	
TOLUIDINE, LIQUIDE	1708	6.1	
TOLUIDINE, SOLIDE	3451	6.1	
Toluilene diisocianato, vedere	2078	6.1	
Toluol, vedere	1294	3	
TORNITURE DI METALLI FERROSI sotto forma autoriscaldante	2793	4.2	
Torpedini Bangalore, vedere	0136	1	
Torpedini Bangalore, vedere	0137	1	
Torpedini Bangalore, vedere	0138	1	
Torpedini Bangalore, vedere	0294	1	
TOSSINE ESTRATTE DA ORGANISMI VIVENTI, LIQUIDE, N.A.S.	3172	6.1	
TOSSINE ESTRATTE DA ORGANISMI VIVENTI, SOLIDE, N.A.S.	3462	6.1	
TRACCIANTI PER MUNIZIONI	0212	1	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
TRACCIANTI PER MUNIZIONI	0306	1	
Tremolite, vedere	2590	9	
TRIALLILAMMINA	2610	3	
Triammina di dipropilene, vedere	2269	8	
Tribromoborano, vedere	2692	8	
TRIBROMURO DI BORO	2692	8	
TRIBROMURO DI FOSFORO	1808	8	
TRIBUTILAMINA	2542	6.1	
TRIBUTILFOSFANI	3254	4.2	
Tricloroacetaldeide, vedere	2075	6.1	
TRICLOROACETATO DI METILE	2533	6.1	
TRICLOROBENZENI LIQUIDI	2321	6.1	
TRICLOROBUTENE	2322	6.1	
TRICLOROETILENE	1710	6.1	
Tricloronitrometano, vedere	1580	6.1	
Triclororaceticaldeide, vedere	2075	6.1	
TRICLOROSILANO	1295	4.3	
TRICLORURO DI ANTIMONIO	1733	8	
TRICLORURO DI ARSENICO	1560	6.1	
TRICLORURO DI BORO	1741	2	
TRICLORURO DI FOSFORO	1809	6.1	
TRICLORURO DI TITANIO IN MISCELA	2869	8	
TRICLORURO DI TITANIO PIROFORICO	2441	4.2	
TRICLORURO DI TITANIO, IN MISCELA, PIROFORICO	2441	4.2	
TRICLORURO DI VANADIO	2475	8	
TRIETILAMMINA	1296	3	
TRIETILENTETRAMMINA	2259	8	
Trifluorobromometano, vedere	1009	2	
Trifluorocloroetano, vedere	1983	2	
TRIFLUOROCLOROETILENE STABILIZZATO	1082	2	
Trifluoroclorometano, vedere	1022	2	
TRIFLUOROMETANO	1984	2	
TRIFLUOROMETANO LIQUIDO REFRIGERATO	3136	2	
TRIFLUORURO DI AZOTO	2451	2	
TRIFLUORURO DI BORO	1008	2	
TRIFLUORURO DI BORO DIIDRATO	2851	8	
TRIFLUORURO DI BROMO	1746	5.1	
TRIFLUORURO DI CLORO	1749	2	
TRIFLUORURO DI CROMO IN SOLUZIONE	1757	8	
TRIFLUORURO DI CROMO SOLIDO	1756	8	
TRIISOBUTILENE	2324	3	
TRIMETILAMMINA ANIDRA	1083	2	
TRIMETILAMMINA IN SOLUZIONE ACQUOSA contenente al massimo il 50% (in massa) di trimetilammina	1297	3	
TRIMETILCICLOESILAMMINA	2326	8	
TRIMETILCLOROSILANO	1298	3	
TRIMETILESAMETILENDIAMMINE	2327	8	
Trinitrato di Glicerile, vedere	1204	3	
Trinitrato di glicerile, vedere	3064	3	
TRINITROANILINA	0153	1	
TRINITROANISOLO	0213	1	
TRINITROBENZENE UMIDIFICATO con almeno il 30% (in massa) di acqua	1354	4.1	
TRINITROBENZENE, secco o umidificato con meno del 30% (in massa) di acqua	0214	1	
TRINITROBENZENE, UMIDIFICATO con almeno il 10% (in massa) di acqua	3367	4.1	
TRINITROCLOROBENZENE	0155	1	
TRINITROCLOROBENZENE, umidificato con almeno il 10% (in massa) di acqua	3365	4.1	
TRINITROFENETOLO	0218	1	
TRINITROFENILMETILNITROAMMINA	0208	1	
TRINITROFENOLO UMIDIFICATO con almeno il 30% (in massa) di acqua	1344	4.1	
TRINITROFENOLO, secco o umidificato con meno del 30% (in massa) di acqua	0154	1	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
TRINITROFENOLO, umidificato con almeno il 10% (in massa) di acqua	3364	4.1	
TRINITROFLUORENONE	0387	1	
Trinitroglicerina , vedere	0143	1	
Trinitroglicerina , vedere	0144	1	
TRINITROLUENE (TNT), secco o umidificato con meno del 30% (in massa) di acqua	0209	1	
TRINITROLUENE, UMIDIFICATO con almeno il 10% (in massa) di acqua	3366	4.1	
TRINITRO-m-CRESOLO	0216	1	
TRINITRONAFTALENE	0217	1	
TRINITRORESORCINATO DI PIOMBO UMIDIFICATO, con almeno il 20% di acqua o di una miscela di alcol e di acqua, vedere	0130	1	
TRINITRORESORCINOLO UMIDIFICATO con almeno il 20% (in massa) di acqua (o una miscela di acqua e di alcol)	0394	1	
TRINITRORESORCINOLO, secco o umidificato con meno del 20% (in massa) di acqua (o di una miscela di alcol e di acqua)	0219	1	
TRINITROTOLUENE e MISCELA CON ESANITROSTILBENE	0388	1	
TRINITROTOLUENE e MISCELA CON TRINITROBENZENE	0388	1	
TRINITROTOLUENE IN MISCELA CON TRINITROBENZENE E ESANITROSTILBENE	0389	1	
TRINITROTOLUENE UMIDIFICATO con almeno il 30% (in massa) di acqua	1356	4.1	
TRIOSSIDO DI ARSENICO	1561	6.1	
TRIOSSIDO DI AZOTO	2421	2	Trasporto vietato
TRIOSSIDO DI CROMO ANIDRO	1463	5.1	
TRIOSSIDO DI FOSFORO	2578	8	
TRIOSSIDO DI ZOLFO STABILIZZATO	1829	8	
TRIOSSISILICATO DI DISODIO	3253	8	
TRIPROPILAMMINA	2260	3	
TRIPROPILENE	2057	3	
TRISOLFURO DI FOSFORO esente da fosforo bianco o giallo	1343	4.1	
TRITONALE	0390	1	
Tropilidene, vedere	2603	3	
Trucioli di acciaio, vedere	2793	4.2	
Trucioli di ferro, vedere	2793	4.2	
TRUCIOLI DI METALLI FERROSI sotto forma autoriscaldante	2793	4.2	
UNDECANO	2330	3	
UNITA' DI TRASPORTO SOTTO FUMIGAZIONE	3359	9	
UREA-PEROSSIDO DI IDROGENO	1511	5.1	
VALERALDEIDE	2058	3	
Valerale, vedere	2058	3	
VANADATO DI AMMONIO E DI SODIO	2863	6.1	
Veicoli a batteria, non puliti			Vedere 4.3.2.4 dell'ADR, 5.1.3 e 5.4.1.1.6
Veicoli vuoti, non puliti			Vedere 5.1.3 e 5.4.1.1.6
Veicolo a propulsione a gas infiammabile o veicolo a propulsione a liquido infiammabile	3166	9	Non soggetto alle disposizioni dell'ADN
Vernici, vedere	1263	3	
Vernici, vedere	3066	8	
Vernici, vedere	3469	3	
Vernici, vedere	3470	8	
Villiaumite, vedere	1690	6.1	
Vinilbenzene, vedere	2055	3	
VINILPIRIDINE, STABILIZZATE	3073	6.1	
VINILTOLUENI STABILIZZATI	2618	3	
VINILTRICLOROSILANO, STABILIZZATO	1305	3	
XANTATI	3342	4.2	
XENO	2036	2	

Nome e descrizione	Numero ONU	Classe	Note
XENO LIQUIDO REFRIGERATO	2591	2	
XILENI	1307	3	
XILENOLI LIQUIDI	3430	6.1	
XILENOLI, SOLIDI	2261	6.1	
XILIDINE, LIQUIDE	1711	6.1	
XILIDINE, SOLIDE	3452	6.1	
Xiloli, vedere	1307	3	
ZINCO IN POLVERE	1436	4.3	
ZINCO IN POLVERE FINE	1436	4.3	
ZIRCONIO IN POLVERE SECCO	2008	4.2	
ZIRCONIO IN POLVERE, UMIDIFICATO con almeno il 25% (in massa) di acqua	1358	4.1	
ZIRCONIO IN SOSPENSIONE IN UN LIQUIDO INFIAMMABILE	1308	3	
ZIRCONIO SECCO, fili avvolti, placche metalliche, nastri (con uno spessore compreso tra 18 e 254 micron)	2858	4.1	
ZIRCONIO SECCO, sotto forma di fogli, nastri o fili	2009	4.2	
ZOLFO	1350	4.1	
ZOLFO, FUSO	2448	4.1	

CAPITOLO 3.3

DISPOSIZIONI SPECIALI APPLICABILI A DETERMINATI OGGETTI O SOSTANZE

3.3.1 Quando la Colonna (6) della Tabella A del Capitolo 3.2 indica che una disposizione speciale è relativa a una sostanza o un oggetto, il significato e i requisiti di quella disposizione speciale sono esposti di seguito.

16 I campioni di sostanze od oggetti esplosivi nuovi o esistenti possono essere trasportati come previsto dalle competenti autorità (vedere il punto 2.2.1.1.3) per scopi come: il collaudo, la classificazione, la ricerca e lo sviluppo, il controllo di qualità, o come campioni commerciali.
I campioni esplosivi non umidificati o non desensibilizzati devono essere contenuti in piccoli imballaggi limitati a 10 kg come specificato dalle competenti autorità. I campioni esplosivi umidificati o desensibilizzati sono limitati a 25 kg.

23 Anche se questa sostanza presenta un rischio di infiammabilità, essa manifesta tale pericolo sotto condizioni estreme di incendio in zone circoscritte.

32 Questa sostanza non è soggetta ai requisiti dell'ADN quando si trova in un'altra forma.

37 Questa sostanza non è soggetta ai requisiti dell'ADN se è rivestita.

38 Questa sostanza non è soggetta ai requisiti dell'ADN quando contiene non più dello 0.1% di carburo di calcio.

39 Questa sostanza non è soggetta ai requisiti dell'ADN quando contiene del silicone in una percentuale minore del 30% o non minore del 90%.

43 Quando sono presentate al trasporto come pesticidi, queste sostanze sono trasportate secondo la voce del pesticida pertinente e in conformità alle relative disposizioni del pesticida (vedere i punti da 2.2.61.1.10 a 2.2.61.1.11.2).

45 I solfuri e gli ossidi d'antimonio contenenti non più dello 0.5% d'arsenico calcolato sulla massa totale non sono sottoposti alle disposizioni dell'ADN.

47 I ferricianuri e i ferrocianuri non sono sottoposti alle disposizioni dell'ADN.

48 Il trasporto di questa sostanza è vietato, qualora essa contenga una percentuale di acido cianidrico superiore al 20%.

59 Queste sostanze non sono soggette alle disposizioni dell'ADN qualora esse contengano una percentuale di magnesio non superiore al 50%.

60 Se la concentrazione è superiore al 72%, il trasporto di questa sostanza è vietato.

61 Il nome scientifico che integra la denominazione ufficiale di trasporto deve essere il nome comune ISO (vedere anche il punto ISO 1750:1981 "Pesticidi e altri prodotti chimici per l'agricoltura - nomi comuni", come modificato), un altro nome elencato nella "*Classificazione Consigliata dei Pesticidi per Rischio e Linee Guida alla Classificazione*" del WHO (Organizzazione Mondale della Sanità) od il nome della sostanza attiva (vedere anche il punto 3.1.2.8.1 e 3.1.2.8.1.1).

62 Questa sostanza non è soggetta ai requisiti dell'ADN qualora essa contenga una percentuale di idrossido di sodio non superiore al 4%.

65 Le soluzioni acquose di perossido di idrogeno contenenti meno dell'8% di perossido di idrogeno non sono soggette alle disposizioni dell'ADN.

103 Il trasporto di nitriti d'ammonio e di miscele di un nitrite inorganico con un sale di ammonio è vietato.

105 Le nitrocellulose che rispondono alle descrizioni dei Numeri UN 2556 o UN 2557 possono essere classificate nella Classe 4.1.

113 Il trasporto di miscele chimicamente instabili è vietato.

119 Le macchine frigorifere comprendono le macchine o altri apparecchi progettati allo specifico scopo di mantenere gli alimenti o altri oggetti a bassa temperatura in un compartimento interno, e le unità di condizionamento dell'aria. Le macchine frigorifere e i loro componenti non sono soggette alle disposizioni dell'ADN se contengono meno di 12 kg di gas della Classe 2, gruppo A o O secondo il punto 2.2.2.1.3, o se contengono meno di 12 litri di soluzione di ammonica (Numero UN 2672).

122 I rischi secondari, le temperature di controllo e di emergenza se esistenti, e i numeri ONU (voce generica) per ciascuna delle formulazioni di perossido organico attualmente assegnate sono riportate al punto 2.2.52.4.

127 Possono essere utilizzati altri materiali inerti o miscele di materiali inerti, a condizione che questi materiali inerti abbiano identiche proprietà flemmatizzanti.

131 La sostanza flemmatizzata deve essere significativamente meno reattiva del PETN secco.

135 Il sale diidrato di sodio dell'acido dicloroisocianurico non è soggetto ai requisiti dell'ADN.

138 Il cianuro di p-Bromobenzile non è soggetto ai requisiti dell'ADN.

141 I prodotti che sono stati sottoposti ad un trattamento di sufficiente calore in modo tale da non presentare alcun pericolo durante il trasporto non sono soggetti alle disposizioni dell'ADN.

142 La farina di semi di soia estratta tramite solventi contenente non più dell'1.5% di olio e dell'11% di umidità, che è sostanzialmente esente da solventi infiammabili, non è soggetta ai requisiti dell'ADN.

144 Una soluzione acquosa contenente non più del 24% di alcol per volume non è soggetta ai requisiti dell'ADN.

145 Le bevande alcoliche del gruppo di imballaggio III, se trasportate in recipienti con capienza massima di 250 litri, non sono sottoposte alle disposizioni dell'ADN.

152 La classificazione di questa sostanza può variare secondo la dimensione delle particelle e dell'imballaggio, ma i valori di delimitazione non sono stati determinati sperimentalmente. Le classificazioni appropriate dovranno essere effettuate secondo il punto 2.2.1.

153 Questa voce si applica solo se è dimostrato, sulla base di prove, che le sostanze poste a contatto con l'acqua non sono combustibili né mostrano una tendenza all'autoaccensione e che la miscela di gas sviluppati non è infiammabile.

163 Una sostanza citata per nome nella Tabella A del Capitolo 3.2 non deve essere trasportata secondo questa voce. Le sostanze trasportate secondo questa voce possono contenere al massimo il 20% di nitrocellulosa a condizione che la nitrocellulosa contenga non più del 12.6% d'azoto (per massa asciutta).

168 L'amianto immerso o fissato in un legante naturale o artificiale (come il cemento, la plastica, l'asfalto, le resine o un minerale) in modo tale da non consentire alcuna fuga di quantità pericolose di fibre respirabili di amianto durante il trasporto non è soggetto ai requisiti dell'ADN. Tuttavia, i prodotti contenenti amianto e non rispondenti a questa disposizione non sono soggetti alle disposizioni dell'ADN se imballati in modo tale da non consentire alcuna fuoriuscita di quantità pericolose di fibre respirabili di amianto durante il trasporto.

169 L'anidride ftalica allo stato solido e le anidridi tetraidroftaliche, contenenti al massimo lo 0.05% di anidride maleica, non sono soggetti alle disposizioni dell'ADN. L'anidride ftalica fusa ad una temperatura superiore al suo punto di infiammabilità, contenente al massimo lo 0.05% di anidride maleica, deve essere classificata secondo il numero UN 3256.

172 Per il materiale radioattivo con un rischio secondario:

(a) I colli devono essere etichettati con una etichetta che corrisponde a ogni rischio secondario presentato dal materiale; i corrispondenti cartelli devono essere affissi ai veicoli o ai container in conformità alle relative disposizioni del punto 5.3.1;

(b) Il materiale radioattivo deve essere assegnato ai gruppi di imballaggio I, II o III, se e come è il caso, applicando i criteri di raggruppamento forniti nella Parte 2 corrispondenti alla natura del rischio secondario predominante.

La descrizione richiesta nel punto 5.4.1.2.5.1 (b) deve includere una descrizione di questi rischi secondari (p.es. " Rischio secondario: 3, 6.1"), il nome degli elementi costitutivi che maggiormente concorrono a questo (i) rischio(i) secondario(i), e, ove applicabile, il gruppo di imballaggio.

177 Il solfato di bario non è soggetto ai requisiti dell'ADN.

178 Questa designazione deve essere utilizzata solo se non esiste alcuna altra appropriata designazione nella Tabella A del Capitolo 3.2, e solo con l'approvazione dell'autorità competente del paese di origine (vedere il punto 2.2.1.1.3).

181 Gli imballaggi contenenti questo tipo di sostanza devono portare un'etichetta conforme al modello N. 1 (vedere il punto 5.2.2.2.2) a meno che l'autorità competente del paese di origine abbia consentito che questa etichetta sia esentata per lo specifico imballaggio adottato poiché le risultanze del collaudo hanno provato che la sostanza in questo imballaggio non presenta un comportamento esplosivo (vedere il punto 5.2.2.1.9).

182 Il gruppo di metalli alcalini include il litio, il sodio, il potassio, il rubidio e il cesio.

183 Il gruppo di metalli alcalino-terrosi include il magnesio, il calcio, lo stronzio e il bario.

186 Nel determinare il contenuto di nitrato di ammonio, tutti gli ioni di nitrato per i quali è presente un equivalente molecolare di ioni d'ammonio nella miscela devono essere calcolati come nitrato d'ammonio.

188 Gli accumulatori e gli elementi di accumulatori presentati al trasporto non sono soggetti ad altre disposizioni dell'ADN se rispondono ai seguenti requisiti:

(a) Per un elemento di litio o di lega metallica di litio, il contenuto di litio non è superiore a 1 g, e per un elemento a ioni di litio, la potenza in Watt-ora non è superiore a 20 Wh;

(b) Per un accumulatore al litio o ad una lega metallica di litio il contenuto complessivo di litio non è superiore a 2 g, e per un accumulatore a ioni di litio, la potenza in Watt-ora non è superiore a 100 Wh. Le batterie agli ioni di litio soggette alla presente disposizione sono contrassegnate con la potenza in Watt-ora sull'involucro esterno, ad eccezione di quelle costruite prima del 1 gennaio 2009 che possono essere trasportate ai sensi della presente disposizione speciale e senza tale marcatura fino al 31 dicembre 2010;

(c) Ogni elemento o accumulatore è di tipo collaudato di rispondenza ai requisiti di ciascuna prova contenuta nel Manuale delle Prove e dei Criteri, Parte III, sotto-sezione 38.3;

(d) Le pile e le batterie, tranne se installate in una attrezzatura, devono essere imballate in imballaggi interni che racchiudono completamente la pila o batteria. Le pile e le batterie devono essere protette in modo da evitare corto circuiti. Ciò include la protezione contro il contatto con materiali conduttivi all'interno della stessa confezione che potrebbe portare a un corto circuito. Gli imballaggi interni devono essere imballati in imballaggi esterni robusti conformi alle disposizioni dei punti 4.1.1.1, 4.1.1.2 e 4.1.1.5 dell'ADR;

(e) Le pile e le batterie, se installate in una attrezzatura, devono essere protette da guasti e corto circuiti, e le attrezzature devono essere dotate di un mezzo efficace per prevenire l'attivazione

accidentale. Quando le batterie sono installate in attrezzature, tali attrezzature devono essere imballate in imballaggi esterni robusti costruiti con materiale adatto di adeguata robustezza e progettazione in relazione alla capacità dell'imballaggio stesso e del suo uso previsto a meno che alla batteria sia garantita una protezione equivalente dalle attrezzature in cui è contenuta;

(f) Fatta eccezione per i colli contenenti non più di quattro celle installate in attrezzature o non più di due batterie installate in attrezzature, ogni collo deve essere contrassegnato con le indicazioni seguenti:

(i) l'indicazione che il pacchetto contiene pile o batterie al "litio metallico" o "agli ioni di litio", a seconda dei casi;

(ii) l'indicazione che il collo deve essere maneggiato con cura e che esiste un rischio di infiammabilità se il collo viene danneggiato;

(iii) l'indicazione che devono essere seguite delle speciali procedure nel caso il collo sia danneggiato, fino a includere una ispezione e il reimballaggio se necessario; e

(iv) un numero di telefono per ulteriori informazioni;

(g) Ogni spedizione di uno o più colli marcati in conformità al punto (f) deve essere accompagnata da un documento contenente le seguenti informazioni:

(i) l'indicazione che il collo contiene pile o batterie al "litio metallico" o "agli ioni di litio", a seconda dei casi;

(ii) l'indicazione che il collo deve essere maneggiato con cura e che esiste un rischio di infiammabilità se il collo è danneggiato;

(iii) l'indicazione che devono essere seguite delle speciali procedure nel caso il collo sia danneggiato, fino a includere una ispezione e il reimballaggio se necessario; e

(iv) un numero di telefono per ulteriori informazioni;

(h) Salvo quando le batterie sono installate in una attrezzatura, ogni collo deve essere capace di resistere ad una prova di caduta di 1,2 m in qualsiasi posizione senza che si arrechi danno alle celle o batterie in esso contenute, senza spostamento di contenuto tale da consentire il contatto di batteria con batteria (o cella con cella) e senza rilascio di contenuto; e

(i) Eccetto quando le batterie sono installate in - o imballate con - una attrezzatura, i colli non devono superare i 30 kg di massa lorda.

Come utilizzato in precedenza e in altre parti dell'ADN, per "contenuto di litio" si intende la massa di litio nell'anodo di una cella al litio metallico o alla lega di litio.

Esistono separate voci per le batterie al litio metallico e per le batterie agli ioni di litio per facilitare il trasporto di queste batterie per specifiche modalità di trasporto e per consentire l'applicazione di diverse azioni di risposta alle emergenze.

190 Gli erogatori di aerosol devono essere dotati di protezioni contro l'erogazione involontaria.

Gli aerosol con una capacità non superiore a 50 ml contenenti solo costituenti non-tossici non sono soggetti alle disposizioni dell'ADN.

191 I piccoli recipienti, con una capacità non superiore a 50 ml, contenenti solo costituenti non-tossici non sono soggetti alle disposizioni dell'ADN.

193 Questa voce può essere utilizzata solo per miscele uniformi di fertilizzante basate sul nitrato di ammonio tipo di azoto, di fosfato o di potassa, contenenti non più del 70% di nitrato di ammonio e non più del 0.4% complessivo di materiale combustibile/organico calcolato come carbonio o con al massimo il 45% di nitrato di ammonio e materiale combustibile illimitato.

I fertilizzanti entro questi composti limite non sono soggetti alle disposizioni dell'ADN se attraverso un *"Trough Test"* (vedere il Manuale delle Prove e dei Criteri, Parte III, sotto-sezione 38.2) mostrano di non essere suscettibile di decomporsi autonomamente.

194 Le temperature di emergenza e di controllo, se esistenti, e il Numero ONU (voce generica) per ciascuna delle sostanze auto-reattive attualmente assegnate sono riportate al punto 2.2.41.4.

196 Possono essere trasportate secondo questa voce le formulazioni che nelle prove di laboratorio non esplodono in stato cavitativo né deflagrano, che non mostrano alcun effetto quando vengono riscaldate in condizioni di isolamento e non presentano alcun potere esplosivo. La formulazione deve essere anche termicamente stabile (p.es. la SADT è uguale o superiore a 60°C per un collo di 50 kg). Le formulazioni che non rispondono a questi criteri devono essere trasportate secondo le disposizioni della Classe 5.2 (vedere il punto 2.2.52.4).

198 Le soluzioni di nitrocellulosa contenenti non più del 20 % di nitrocellulosa possono essere trasportate come pittura o inchiostro da stampa, secondo il caso (vedere i Numeri UN 1210, 1263, 3066, 3469 e 3470).

199 I composti di piombo che, quando miscelati in una proporzione di 1:1000 con 0.07M di acido cloridrico e mescolati per un'ora ad una temperatura di 23°C ± 2°C, presentano una solubilità al massimo del 5 % (vedere ISO 3711:1990 *"Lead chromate pigments and lead chromatemolybdate pigments – Specifications and methods of test"*) sono considerati insolubili e non sono soggetti agli obblighi dell'ADN a meno che soddisfino i criteri di inclusione in un'altra classe.

201 Gli accendini e le ricariche per accendini devono soddisfare le disposizioni del paese nel quale essi sono stati riempiti. Essi devono essere dotati di protezioni contro lo scarico involontario.

La porzione liquida del gas non deve superare l'85% della capacità del recipiente a 15 °C. I recipienti, compresi i dispositivi di chiusura, devono essere in grado di sostenere una pressione interna doppia rispetto alla pressione del gas di petrolio liquefatto a 55 °C. I meccanismi della valvola e i dispositivi di accensione devono essere sigillati in modo sicuro, chiusi con nastro isolante o assicurati in altro modo o progettati in modo da prevenirne il funzionamento o la perdita di contenuto durante il trasporto.

Gli accendini non devono contenere più di 10 g di gas di petrolio liquefatto. Le ricariche per accendini non devono contenere più di 65 g di gas di petrolio liquefatto.

NOTA: Per i rifiuti di accendini raccolti separatamente vedere il Capitolo 3.3, disposizione speciale 654.

203 Questa voce non deve essere utilizzata per i policlorodifenili, liquidi, Numero UN 2315 e per i policlorodifenili, solidi, Numero UN 3432.

204 *(Eliminato)*

205 Questa voce non deve essere utilizzata per il Numero UN 3155 PENTACLOROFENOLO.

207 I grani polimerici e i composti per sagomare possono essere fatti con polistirolo, con poli(metil metacrilato) o con altro materiale polimerico.

208 La qualità commerciale di fertilizzante di nitrato di calcio, se consistente principalmente in un doppio sale (nitrato di calcio e nitrato di ammonio) contenente non più del 10% di nitrato di ammonio e almeno il 12% d'acqua di cristallizzazione, non è soggetta ai requisiti dell'ADN.

210 Le tossine con origine vegetale, animale o batterica contenenti delle sostanze infettive, o le tossine contenute nelle sostanze infettive, devono essere classificate nella Classe 6.2.

215 Questa voce si applica solo alla sostanza tecnicamente pura o alle formulazioni da essa derivate aventi una SADT superiore a 75°C e quindi non si applica alle formulazioni che sono sostanze auto-reattive (per le sostanze auto-reattive, vedere il punto 2.2.41.4). Le miscele omogenee contenenti al massimo il 35 % per massa di azodicarbonamide e almeno il 65 % di materia inerte non sono soggette alle disposizioni dell'ADN, a meno che non si sia una rispondenza ai criteri di altre classi.

216 Le miscele di solidi non soggetti alle disposizioni dell'ADN e di liquidi infiammabili possono essere trasportate ai sensi di questa voce senza dover prima applicare i criteri di classificazione della Classe 4.1, a condizione che non ci sia del liquido libero visibile al momento in cui la sostanza viene caricata o al momento in cui l'imballaggio, il veicolo o il container viene chiuso. I pacchi sigillati e gli oggetti contenenti meno di 10 ml di un liquido infiammabile dei gruppi di imballaggio II o III assorbito in una materia solida non sono soggetti all'ADN a condizione che non ci sia del liquido libero nel pacco o nell'oggetto.

217 Le miscele di solidi non soggetti alle disposizioni dell'ADN e di liquidi tossici possono essere trasportate ai sensi di questa voce senza dover prima applicare i criteri di classificazione della Classe 6.1, a condizione che non ci sia del liquido libero visibile al momento in cui la sostanza viene caricata o al momento in cui l'imballaggio, il veicolo o il container viene chiuso. Questa voce non deve essere utilizzata per solidi contenenti un liquido del gruppo di imballaggio I.

218 Le miscele di solidi non soggetti alle disposizioni dell'ADN e di liquidi corrosivi possono essere trasportate ai sensi di questa voce senza dover prima applicare i criteri di classificazione della Classe 8, a condizione che non ci sia del liquido libero visibile al momento in cui la sostanza viene caricata o al momento in cui l'imballaggio, il veicolo o il container viene chiuso.

219 I microrganismi geneticamente modificati e gli organismi geneticamente modificati che soddisfano la definizione di sostanza infettiva e i criteri per l'inclusione nella Classe 6.2 in conformità alla sezione 2.2.62 devono essere trasportati come Numero UN 2814, Numero UN 2900 o Numero UN 3373, secondo il caso.

220 Solo il nome scientifico del componente infiammabile liquido di questa soluzione o miscela deve essere mostrato in parentesi subito dopo la denominazione ufficiale di trasporto.

221 Le sostanze comprese da questa voce non devono appartenere al gruppo di imballaggio I.

224 A meno che non possa essere dimostrato tramite prove che la sensibilità della sostanza nel suo stato glaciale non è maggiore di quella nel suo stato liquido, la sostanza deve rimanere liquida nel corso delle normale condizioni di trasporto. Essa non deve congelare a temperature superiori a -15°C.

225 Gli estintori sottesi da questa voce possono includere delle cartucce di avviamento installate (Cartucce per dispositivi a motore con codice di classificazione 1.4C o 1.4S), senza modificare la classificazione della Classe 2, gruppo A o O ai sensi del punto 2.2.2.1.3 a condizione che la quantità totale di esplosivi deflagranti (propellente) non superi 3.2 g per unità estinguente.

226 Le formulazioni di questa sostanza contenenti almeno il 30% di flemmatizzante non-volatile e non infiammabile non sono soggette alle disposizioni dell'ADN.

227 Se flemmatizzato con acqua e materiale inorganico inerte il contenuto di nitrato di urea può non superare il 75% per massa e la miscela non deve essere in grado di essere fatta esplodere dalle prove della Serie 1, tipo (a), del Manuale delle Prove e dei Criteri, Parte 1.

228 Le miscele che non rispondono ai criteri per i gas infiammabili (vedere il punto 2.2.2.1.5) devono essere trasportate con il Numero UN 3163.

230 Questa voce si applica agli elementi e accumulatori contenenti litio in qualsiasi forma, compresi i polimeri di litio e gli elementi e accumulatori agli ioni di litio.

Gli elementi e gli accumulatori al litio possono essere trasportati secondo questa voce se rispondono alle seguenti disposizioni:

(a) Ogni elemento o accumulatore è del tipo approvato a rispondere ai requisiti di ogni prova del Manuale delle Prove e dei Criteri, Parte III, sotto-sezione 38.3;

(b) Ogni elemento e accumulatore incorpora un dispositivo di ventilazione di sicurezza o è progettato per impedire una violenta rottura in normali condizioni di trasporto;

(c) Ogni elemento e accumulatore è equipaggiato con un mezzo efficace per prevenire un corto circuito esterno;

(d) Ogni accumulatore contenente elementi o serie di elementi connesse in parallelo è equipaggiato con mezzi efficaci con quanto necessario per prevenire pericolose inversioni del flusso di corrente elettrica (p.es. diodi, fusibili, ecc.).

235 Questa voce si applica agli oggetti che contengono sostanze esplosive della Classe 1 e che possono anche contenere merci pericolose di altre classi. Questi oggetti sono utilizzati come dotazioni di soccorso dei veicoli: generatori di gas per air bag o moduli per air bag o retrattori delle cinture di sicurezza.

236 I corredi di resina in poliestere consistono di due componenti: un materiale di base (Classe 3, gruppo di imballaggio II o III) e un attivatore (perossido organico). Il perossido organico deve essere di tipo D, E o F, senza necessità di controllo della temperatura. Il gruppo di imballaggio deve essere II o III, secondo i criteri per la Classe 3, applicati al materiale base. Il limite di quantità citato nella Colonna (7a) della Tabella A del Capitolo 3.2 si applica al materiale base.

237 I filtri a membrana, compresi i separatori in carta, i materiali di rivestimento o di sostegno, ecc., presenti nel trasporto, non devono essere suscettibili di propagare una esplosione come da collaudo eseguito con le prove descritte nel Manuale delle Prove e dei Criteri, Parte I, Serie di Prove 1 (a).

Inoltre l'autorità competente può determinare che i filtri a membrana in nitrocellulosa, nella forma in cui essi devono essere trasportati, non sono soggetti alle disposizioni applicabili ai solidi infiammabili della Classe 4.1, sulla base dei risultati di adeguate prove di valutazione della combustione effettuate tenendo conto delle prove standard contenute nel Manuale delle Prove e dei Criteri, Parte III, sotto-sezione 33.2.1.

238 (a) Gli accumulatori possono essere considerati come anti-versamento a condizione che essi siano in grado di resistere alle prove di vibrazione e pressione differenziale riportate di seguito, senza fuoriuscita di fluido dall'accumulatore.

Prova di vibrazione: L'accumulatore è fissato rigidamente alla piattaforma di una macchina producente vibrazioni e viene applicato un semplice movimento armonico avente un'ampiezza di 0.8 mm (1.6 mm escursione totale massima). La frequenza è modificata al ritmo di 1 Hz/min tra i limiti di 10 Hz e 55 Hz. L'intero campo di frequenze e ritorno è attraversato in 95 ± 5 minuti per ciascuna posizione di montaggio (direzione della vibrazione) dell'accumulatore. L'accumulatore è collaudato in tre posizioni mutuamente perpendicolari (per comprendere le prove con i fori di riempimento e le valvole, se esistenti, in una posizione inversa) per uguali periodi di tempo.

Prova di pressione differenziale: Successivamente alla prova di vibrazione, l'accumulatore è depositato per sei ore a 24°C ± 4°C mentre è sottoposto ad un differenziale di pressione di almeno 88 kPa. L'accumulatore è collaudato in tre posizioni mutuamente perpendicolari (per comprendere le prove con i fori di riempimento e le valvole, se esistenti, in una posizione inversa) per almeno sei ore in ogni posizione.

(b) Gli accumulatori anti-versamento non sono soggetti alle disposizioni dell'ADN se, ad una temperatura di 55°C, l'elettrolito non fuoriesce da un involucro rotto o incrinato e non c'è alcun liquido libero di spandersi e se, come imballato per il trasporto, le estremità sono protette da un corto circuito.

239 Gli accumulatori o gli elementi non devono contenere delle sostanze pericolose diverse dal sodio, dallo zolfo e/o dai polisolfuri. Gli accumulatori o gli elementi non devono essere presentati al trasporto ad una temperatura tale che il sodio liquido elementare sia presente nell'accumulatore o nell'elemento a meno che non sia approvato e nelle condizioni determinate dall'autorità competente del paese di origine. Se il paese di origine non è una Parte Contraente all'ADN, l'approvazione e le condizioni di trasporto devono essere riconosciute dall'autorità competente del primo paese Parte Contraente all'ADN raggiunto dalla spedizione.

Gli elementi devono consistere di involucri metallici ermeticamente sigillati che racchiudono completamente le sostanze pericolose e che sono costruiti e chiusi in modo tale da prevenire il rilascio delle sostanze pericolose in normali condizioni di trasporto.

Gli accumulatori devono consistere di elementi fissati internamente e racchiusi completamente da un involucro metallico costruito e chiuso in modo tale da prevenire il rilascio delle sostanze pericolose nelle normali condizioni di trasporto.

241 La formulazione deve essere preparata in modo tale che rimanga omogenea e non si separi durante il trasporto. Le formulazioni con bassi contenuti di nitrocellulosa che non mostrano delle proprietà pericolose quando vengono collaudate per la loro propensione ad detonare, deflagrare o esplodere quando vengono riscaldate con determinate restrizioni tramite le prove delle rispettive Serie di Prove 1 (a), 2 (b) e 2 (c) del Manuale delle Prove e dei Criteri, Parte I e che non risultano un solido infiammabile quando vengono collaudate in conformità alla prova N. 1 del Manuale delle Prove e dei Criteri, Parte III, sotto-sezione 33.2.1.4 (se necessario, i frammenti vengono frantumati e setacciati fino a una dimensione delle particelle inferiore a 1.25 mm) non sono soggetti alle disposizioni dell'ADN.

242 Lo zolfo non è soggetto ai requisiti dell'ADN quando è stato plasmato in una forma specifica (p.es. perle, granuli, palline, pastiglie o lamelle).

243 La gasolina, la benzina e il combustibile utilizzato nei motori ad accensione comandata (p.es. nelle automobili, nei motori fissi e in altri motori) devono essere assegnate a questa voce senza tener conto delle differenze di volatilità.

244 Questa voce comprende p.es. le scorie d' alluminio, le scremature di alluminio, i catodi residui, i residui dei potline, e le scorie di sale d'alluminio.

247 Le bevande alcoliche contenenti più del 24% ma al massimo il 70% d'alcol per volume, quando il loro trasporto fa parte del processo di fabbricazione, possono essere trasportate in barili di legno di capacità superiore a 250 litri e non superiore a 500 litri che rispondono ai requisiti generali del punto 4.1.1 dell'ADR, secondo il caso, riguardo alle seguenti condizioni:

(a) I barili di legno devono essere esaminate e rinforzate prima del riempimento;

(b) Nel riempimento deve essere lasciato uno spazio vuoto sufficiente (almeno il 3%) per consentire l'espansione del liquido;

(c) I barili di legno devono essere trasportati con i cocchiumi rivolti verso l'alto;

(d) I barili di legno devono essere trasportati nei container rispondenti ai requisiti del CSC. Ogni barile di legno deve essere assicurato in intelaiature di sostegno fatte su misura e essere fissato con mezzi adeguati a prevenire il suo spostamento in ogni direzione durante il trasporto.

249 Il ferrocerio stabilizzato contro la corrosione con un contenuto minimo di ferro del 10% non è soggetto ai requisiti dell'ADN.

250 Questa voce può essere utilizzata solo per campioni di prodotti chimici presi per analisi in connessione con l'implementazione della Convenzione sull'Interdizione dello Sviluppo, Produzione, Conservazione e Uso delle Armi Chimiche e sulla loro Distruzione. Il trasporto di sostanze comprese in questa voce deve essere effettuato in conformità alla catena di procedure di vigilanza e sicurezza specificate dalla Organizzazione per l'Interdizione delle Armi Chimiche.

I campioni chimici possono essere trasportati solo a patto che sia stata accordata una previa approvazione dall'autorità competente o dal Direttore Generale dell'Organizzazione per il Divieto delle Armi Chimiche e a condizione che il campione soddisfi le seguenti disposizioni:

(a) Deve essere imballata secondo le istruzioni di imballaggio 623 delle Istruzioni Tecniche ICAO (vedere il punto S-3-8 del Supplemento); e

(b) Durante il trasporto, al documento di trasporto deve essere allegata una copia del documento di approvazione per il trasporto, dove sono indicate le restrizioni alla quantità e le disposizioni di imballaggio.

251 La voce CONFEZIONI CHIMICHE o CONFEZIONI DI PRONTO SOCCORSO è concepita per essere applicata alle scatole, casse ecc. contenenti piccole quantità di varie merci pericolose utilizzate per esempio a fini medici, di analisi o di prova o di riparazione. Tali confezioni possono non contenere le merci pericolose per le quali è presente il codice "LQ0" nella Colonna (7a) della Tabella A del Capitolo 3.2.

I componenti non devono reagire pericolosamente (vedere il punto "reazione pericolosa" nel punto 1.2.1). La quantità totale di merci pericolose in ogni confezione non deve superare o 1 l o 1 kg. Il gruppo di imballaggio assegnato alla confezione intesa come intero deve essere il più restrittivo tra i gruppi di imballaggio assegnati ad ogni singola sostanza nella confezione.

Le confezioni trasportate a bordo di navi di primo soccorso o con fini operativi non sono soggette alle disposizioni dell'ADN.

Le confezioni chimiche e le confezioni di pronto soccorso contenenti merci pericolose in imballaggi interni che non superano i limiti di quantità per le quantità limitate applicabili alle singole sostanze come specificato nella Colonna (7a) della Tabella A del Capitolo 3.2, in conformità al codice LQ definito al punto 3.4.6, possono essere trasportate ai sensi del Capitolo 3.4.

252 A condizione che il nitrato di ammonio rimanga in soluzione in tutte le condizioni di trasporto, le soluzioni acquose di nitrato di ammonio, con al massimo lo 0.2% di materiale combustibile, in una concentrazione non eccedente l'80%, non sono soggetti alle disposizioni dell'ADN.

266 Questa sostanza, se contenente meno alcol, acqua o flemmatizzante di quanto specificato, non deve essere trasportata senza essere stata specificatamente autorizzata dall'autorità competente (vedere il punto 2.2.1.1).

267 Qualsiasi esplosivo da mina di tipo C contenente dei clorati deve essere isolato dagli esplosivi contenenti nitrato di ammonio o altri sali di ammonio.

270 Le sostanze nitrati inorganici solidi in soluzione acquosa della Classe 5.1 sono considerate non rispondere ai criteri della Classe 5.1 se la concentrazione delle sostanze in soluzione alla temperatura minima incontrata durante il trasporto non è superiore all'80% del limite di saturazione.

271 Il lattosio o il glucosio o le sostanze simili possono essere utilizzate come flemmatizzante a condizione che la sostanza contenga almeno il 90%, per massa, di flemmatizzante. L'autorità competente può autorizzare la classificazione di queste miscele nella Classe 4.1 sulla base di una serie di Prove 6 (c) della Sezione 16 della Parte I del Manuale delle Prove e dei Criteri su almeno tre imballaggi come preparati per il trasporto. Le miscele contenenti almeno il 98%, per massa, di flemmatizzante non sono soggette alle disposizioni dell'ADN. Gli imballaggi contenenti miscele con almeno il 90%, per massa, di flemmatizzante non sono vincolate portare un'etichetta conforme al modello n. 6.1.

272 Questa sostanza non deve essere trasportata ai sensi delle disposizioni della Classe 4.1 a meno che non sia specificatamente autorizzata dall'autorità competente (vedere il punto Numero UN 0143).

273 Il maneb e i preparati di maneb stabilizzato contro l'autoriscaldamento non necessitano di essere classificati nella Classe 4.2 quando si può dimostrare tramite prove che un volume cubico di 1 m^3 di sostanza non si autoincendia e che la temperatura al centro del campione non supera 200°C, se il campione è mantenuto ad una temperatura di almeno 75°C ± 2°C per un periodo di 24 ore .

274 Si applicano le disposizioni del punto 3.1.2.8.

278 Queste sostanze non devono essere classificate e trasportate senza l'autorizzazione dell'autorità competente sulla base dei risultati della Serie di prove 2 e delle prove della Serie 6(c) della Parte I del Manuale delle Prove e dei Criteri sugli imballaggi, come preparati per il trasporto (vedere il punto

2.2.1.1). L'autorità competente assegna il gruppo di imballaggio sulla base dei criteri del punto 2.2.3 e del tipo di collo utilizzato per le prove della Serie 6(c).

279 La sostanza è assegnata a questa classificazione o gruppo di imballaggio basandosi sull'esperienza umana piuttosto che sulla stretta applicazione dei criteri di classificazione presenti nell'ADN.

280 Questa voce si applica agli oggetti utilizzati come generatori di gas per air bag di soccorso dei veicoli, o moduli per air bag o retrattori delle cinture di sicurezza e che contengono delle merci pericolose della Classe 1 o delle merci pericolose di altre classi e se trasportati come parti componenti e quando questi oggetti, nel modo in cui sono presentati al trasporto, sono stati sottoposti a collaudo in conformità alla Serie di Prove 6 (c) della Parte I del Manuale delle Prove e dei Criteri, con nessuna esplosione del dispositivo, nessuna frammentazione dell'involucro del dispositivo o del recipiente a pressione, e nessun rischio di lancio né effetti termici che possano significativamente ostacolare l'estinzione dell'incendio o altri tentativi di reazione di emergenza nelle immediate vicinanze.

283 Gli oggetti, contenenti gas, progettati per funzionare come ammortizzatori di urti, compresi i dispositivi di assorbimento dell'energia dell'impatto, o le molle pneumatiche non sono soggetti alle disposizioni dell'ADN a condizione che:

(a) Ogni oggetto abbia uno spazio per il gas di capacità non superiore a 1.6 litri e una pressione di carica non superiore a 280 bar quando il prodotto della capacità (litri) e della pressione di carica (bar) non supera 80 (p.es. 0.5 litri lo spazio per il gas e 160 bar la pressione di carica, 1 litro lo spazio per il gas e 80 bar la pressione di carica, 1.6 litri lo spazio per il gas e 50 bar la pressione di carica, 0.28 litri lo spazio per il gas e 280 bar la pressione di carica);

(b) Ogni oggetto abbia una pressione di scoppio minima pari a 4 volte la pressione di carica a 20°C per i prodotti con spazio per il gas di capacità non superiore a 0.5 litri e la pressione di carica pari a 5 volte quella dei prodotti il cui spazio per il gas ha capacità maggiore di 0.5 litri;

(c) Ogni oggetto è fabbricato con materiale che non si frammenta dopo la rottura;

(d) Ogni oggetto è costruito in conformità agli standard di assicurazione della qualità accettabile per l'autorità competente; and

(e) Il progetto tipo è stato sottoposto ad una prova di incendio che dimostra che l'oggetto riduce la sua pressione per mezzo di una guarnizione di tenuta degradabile con il fuoco o con un altro dispositivo di riduzione della pressione, tale da non far frammentare l'oggetto e non farlo volare.

Vedere anche il punto 1.1.3.2 (d) dell'ADR per l'attrezzatura utilizzata per il funzionamento del veicolo.

284 Un generatore d'ossigeno, chimico, contenente sostanze comburenti deve rispettare le seguenti condizioni:

(a) Quando il generatore contiene un dispositivo di avviamento esplosivo deve essere trasportato sotto questa voce solo se è escluso dalla Classe 1 in conformità alla NOTA del paragrafo 2.2.1.1.1 (b);

(b) Il generatore, senza il suo imballaggio, deve essere in grado di sostenere una prova di caduta da 1.8 m su una superficie rigida, non-elastica, piatta e orizzontale, nella posizione che più probabilmente può causare un danno, senza che vi sia perdita dei suoi contenuti e senza messa in moto;

(c) Se un generatore è equipaggiato con un dispositivo di avviamento, esso deve disporre di almeno due mezzi effettivi di prevenzione contro la messa in moto involontaria.

286 I filtri a membrana in nitrocellulosa compresi in questa voce, ognuno con una massa non superiore a 0.5 g, non sono soggetti alle disposizioni dell'ADN se contenuti individualmente in un oggetto o in un pacco sigillato.

288 Queste sostanze non devono essere classificate e trasportate senza autorizzazione dell'autorità competente sulla base dei risultati delle prove della Serie 2 e della Serie 6 (c) della Parte I del Manuale delle Prove e dei Criteri sugli imballaggi come vengono preparati per il trasporto (vedere il punto 2.2.1.1).

289 I dispositivi di gonfiaggio degli airbag, i moduli airbag o i pretensionatori delle cinture di sicurezza installati nei mezzi di trasporto o in componenti completi di un mezzo di trasporto come il piantone dello sterzo, i pannelli degli sportelli, i sedili, ecc. non sono soggetti alle disposizioni dell'ADN.

290 Quando questo materiale soddisfa le definizioni e i principi delle altre classi come indicato nella Parte 2, esso viene classificato in consonanza con il rischio secondario predominante. Tale materiale deve essere dichiarato con la denominazione ufficiale di trasporto e il numero ONU appropriato per il materiale di quella Classe predominante, con l'aggiunta del nome riferibile a questo materiale secondo la Colonna (2) della Tabella A del Capitolo 3.2, e deve essere trasportato in conformità alle disposizioni applicabili a quel numero ONU. Inoltre, si applicano tutti gli altri requisiti specificati al punto 1.7.1.5, eccetto il punto 5.2.1.7.2.

291 I gas liquefatti infiammabili devono essere contenuti all'interno di componenti di macchine refrigeranti. Questi componenti devono essere progettati e collaudati fino almeno a tre volte la pressione di esercizio della macchina. Le macchine frigorifere devono essere progettate e costruite per contenere il gas liquefatto e impedire il rischio che i componenti che mantengono la pressione possano esplodere o spezzarsi nel corso delle normali condizioni di trasporto. Le macchine frigorifere ed i loro componenti non sono soggetti alle disposizioni dell'ADN se contengono meno di 12 kg di gas.

292 Le miscele contenenti non più del 23.5% ossigeno per volume possono essere trasportate con questa voce quando non sono presenti altri gas comburenti. Non è necessaria alcuna etichetta conforme al modello 5.1 per qualsiasi concentrazione entro questo limite.

293 Ai fiammiferi si applicano le seguenti definizioni:

(a) I fiammiferi controvento sono fiammiferi le cui capocchie sono preparate con una composizione di accensione sensibile alla frizione e una composizione pirotecnica che brucia con poca o nessuna fiamma, ma con intenso calore;

(b) I fiammiferi di sicurezza sono fiammiferi che sono combinati con o attaccati alla scatola, libretto o cartoncino che possono essere accesi per frizione solo su una superficie preparata;

(c) I fiammiferi non di sicurezza sono fiammiferi che possono essere accesi per frizione su una superficie solida;

(d) I cerini sono fiammiferi che possono essere accesi per frizione o su una superficie preparata oppure su una superficie solida.

295 Gli accumulatori non necessitano di essere contrassegnati individualmente e etichettati se la piattaforma porta l'appropriato contrassegno ed etichetta.

296 Queste voci si applicano ai congegni salvavita come le zattere di soccorso, ai dispositivi di galleggiamento individuale e agli scivoli autogonfiabili. Il Numero UN 2990 si applica agli apparecchi autogonfiabili e il Numero UN 3072 si applica ai congegni salvavita che non sono autogonfiabili. I dispositivi salvavita possono contenere:

(a) I dispositivi di segnalazione (Classe 1), che possono includere dei razzi di segnalazione fumogeni e luminosi confezionati in imballaggi tali da impedire una loro attivazione involontaria;

(b) Possono essere contenute, solo per il Numero UN 2990, le cartucce per dispositivi a motore della Divisione 1.4, gruppo di compatibilità S, ai fini del meccanismo autogonfiabile e a condizione che la quantità di esplosivi per dispositivo non superi 3.2 g;

(c) I gas compressi della Classe 2, gruppo A o O, secondo il punto 2.2.2.1.3;

(d) Le batterie di accumulazione elettrica (Classe 8) e gli accumulatori al litio (Classe 9);

(e) Le confezioni di primo soccorso o le confezioni di riparazione contenenti piccole quantità di merci pericolose (come le sostanze della Classe 3, 4.1, 5.2, 8 o 9); o

(f) I fiammiferi non di sicurezza confezionati in imballaggi tali da impedire una loro attivazione involontaria.

300 La farina di pesce o i cascami di pesce non devono essere caricati se la temperatura al momento dell'imbarco supera la temperatura più alta tra 35 °C o 5 °C al di sopra della temperatura ambiente.

302 Nella denominazione ufficiale di trasporto, la parola "UNITÀ" indica: un veicolo, un carro, un container o una cisterna.

I veicoli suffumigati, i container e le cisterne sono soggetti solo alle disposizioni del punto 5.5.2.

303 I recipienti devono essere assegnati al codice di classificazione del gas o della miscela di gas contenuta all'interno determinata in conformità alle disposizioni della sezione 2.2.2.

304 Gli accumulatori, asciutti, contenenti un elettrolito corrosivo tale da non fuoriuscire dall'accumulatore se l'involucro dell'accumulatore è incrinato, non sono soggetti alle disposizioni dell'ADN a condizione che gli accumulatori siano imballati in modo sicuro e protetti da un corto circuito. Alcuni esempi di tali accumulatori sono: gli accumulatori alla manganese alcalina, al zinco-carbone, all'idride nichel-metallica e al nichelcadmio.

305 Queste sostanze non sono soggette alle disposizioni dell'ADN quando sono in concentrazione non superiore a 50 mg/kg.

306 Questa voce può essere utilizzata solo per le sostanze della Classe 1 che non presentano delle proprietà esplosive quando sono collaudate secondo le Serie di Prove 1 e 2 della Classe 1 (vedere il Manuale delle Prove e dei Criteri, Parte I).

307 Questa voce può essere utilizzata solo per le miscele omogenee contenenti nitrato di ammonio come ingrediente principale entro i seguenti limiti di composizione:

(a) Almeno il 90% di nitrato di ammonio con al massimo lo 0.2% di materiale combustibile/organico totale calcolato come carbonio e con sostanze aggiuntive, se presenti, inorganiche e inerti nei confronti del nitrato di ammonio; o

(b) Meno del 90% ma più del 70% di nitrato di ammonio con altre sostanze inorganiche o più dell'80% ma meno del 90% di nitrato di ammonio miscelato con carbonato di calcio e/o dolomite e/o solfato di calcio minerale e non più dello 0.4% di materiale combustibile/organico totale calcolato come carbonio; o

(c) Fertilizzanti basati sull'azoto tipo nitrato di ammonio contenenti miscele di nitrato di ammonio e solfato d'ammonio con più del 45% ma meno del 70% di nitrato di ammonio e non più dello 0.4% di materiale combustibile/organico totale calcolato come carbonio tale che la somma delle composizioni percentuali di nitrato di ammonio e solfato d'ammonio supera il 70%.

309 Questa voce si applica alle emulsioni non sensibilizzate, alle sospensioni e ai gel consistenti principalmente in una miscela di nitrato di ammonio e combustibile, concepiti per produrre un esplosivo da mina di Tipo E solo dopo una ulteriore lavorazione prima dell'utilizzo.

La miscela per le emulsioni comunemente ha la seguente composizione: 60-85% di nitrato di ammonio, 5-30% d'acqua, 2-8% di combustibile, 0.5-4% di agente emulsionante, 0-10% di inibitori solubili della fiamma, e tracce di additivi. Altri sali nitrati inorganici possono sostituire parte del nitrato di ammonio.

La miscela per le sospensioni e i gel comunemente ha la seguente composizione: 60-85% nitrato di ammonio, 0-5% di perclorato di sodio o di potassio, 0-17% nitrato di esamina o nitrato di monometilammina, 5-30% d'acqua, 2-15% di combustibile, 0.5-4% di agente addensante, 0-10% di

inibitori solubili della fiamma, e tracce di additivi. Altri sali nitrati inorganici possono sostituire parte del nitrato di ammonio.

Le sostanze devono superare soddisfacentemente la Serie di Prove 8 del Manuale delle Prove e dei Criteri, Parte I, Sezione 18 ed essere approvate dall'autorità competente.

310 I requisiti della prova contenuti nella sottosezione 38.3 del Manuale delle Prove e dei Criteri non si applicano alle sequenze di produzione consistenti in non più di 100 batterie e celle, o a prototipi di pre-produzione di celle e batterie quando questi prototipi sono trasportati per il collaudo, se:

(a) gli elementi e gli accumulatori sono trasportati in un imballaggio esterno consistente in un fusto di metallo, di plastica o di legno compensato o in una scatola di metallo, di plastica o di legno e che risponde ai criteri per il gruppo di imballaggio I; e

(b) ogni elemento e accumulatore è individualmente confezionato in un imballaggio interno dentro un imballaggio esterno ed è circondato da materiale ammortizzante non combustibile e non conduttore.

311 Le sostanze non devono essere trasportate sotto questa voce senza l'approvazione dell'autorità competente sulla base dei risultati di appropriate prove ai sensi della Parte I del Manuale delle Prove e dei Criteri. L'imballaggio deve garantire che la percentuale di diluente non scenda al di sotto di quanto stabilito nell'approvazione dell'autorità competente, in qualsiasi momento durante il trasporto.

312 (Riservato).

313 Le sostanze e le miscele che rispondono ai criteri per la Classe 8 devono portare una etichetta di rischio secondario conforme al modello n. 8 (vedere il punto 5.2.2.2.2).

314 (a) Queste sostanze sono suscettibili di subire una decomposizione esotermica ad elevate temperature. La decomposizione può essere attivata dal calore o da impurità (p.es. i metalli in polvere (ferro, manganese, cobalto, magnesio) e i loro composti);

(b) Durante il trasporto, queste sostanze devono essere schermate dalla luce solare diretta e da tutte le fonti di calore e essere collocate in aree adeguatamente ventilate.

315 Questa voce non deve essere utilizzata per le sostanze della Classe 6.1 che rispondono ai criteri di tossicità per inalazione per il gruppo di imballaggio I descritto al punto 2.2.61.1.8.

316 Questa voce si applica solo all'ipoclorito di calcio, asciutto, se trasportato sotto forma di tavolette non friabili.

317 "Fissile -esente" si applica solo a quei colli che soddisfano il punto 6.4.11.2 dell'ADR.

318 Ai fini della documentazione, la denominazione ufficiale di trasporto deve essere completata con il nome scientifico (vedere il punto 3.1.2.8). Se le sostanze infettive che devono essere trasportate sono sconosciute, ma sospette di soddisfare i criteri per l'inclusione nella categoria A e l'assegnazione al Numero UN 2814 o UN 2900, devono essere esibite, tra parentesi, le parole "sospetta sostanza infettiva di categoria A" dopo la denominazione ufficiale di trasporto sul documento di trasporto.

319 Le sostanze confezionate e gli imballaggi contrassegnati in conformità all'istruzione di imballaggio P650 non sono soggette ad ogni altro requisito dell'ADN.

321 Questi sistemi di deposito devono sempre essere considerati come contenenti dell'idrogeno.

322 Se trasportate sotto forma di tavolette non friabili, queste merci sono assegnate al gruppo di imballaggio III.

323 (Riservato).

324 È necessario che questa sostanza sia stabilizzata quando è in concentrazioni al massimo del 99%.

325 Nel caso di esafluoruro di uranio non-fissile o fissile esente, la sostanza deve essere classificata con il Numero UN 2978.

326 Nel caso di esafluoruro di uranio fissile, la sostanza deve essere classificata con il Numero UN 2977.

327 I rifiuti di erogatori per aerosol spediti in conformità al punto 5.4.1.1.3 possono essere trasportati sotto questa voce ai fini del loro riciclaggio o eliminazione. Non è necessario che essi siano protetti dal rilascio involontario a condizione che siano consegnate delle misure per prevenire un pericoloso aumento di pressione e delle atmosfere pericolose. I rifiuti di erogatori per aerosol diversi da quelli con perdite o seriamente deformati devono essere confezionati in conformità all'istruzione di imballaggio P003 dell'ADR e alla disposizione speciale PP87 dell'ADR, o all'istruzione di imballaggio LP02 dell'ADR e alla disposizione speciale di imballaggio L2 dell'ADR. Gli erogatori per aerosol con perdite o seriamente deformati devono essere trasportati in imballaggi di soccorso a condizione che siano prese appropriate misure per assicurare che non ci sia nessun pericoloso aumento di pressione.

***NOTA**: Per il trasporto marittimo, i rifiuti di erogatori per aerosol non devono essere trasportati in container chiusi.*

328 Questa voce si applica alle cartucce di pile a combustibile, anche quando sono contenute in attrezzature o confezionate con attrezzature. Le cartucce di pile a combustibile installate in - o parte integrante di - un sistema di pile a combustibile sono considerate contenute nelle apparecchiature. Per cartuccia di pile a combustibile si intende un dispositivo che immagazzina il combustibile per scaricarlo nella pila a combustibile attraverso una o più valvole che controllano lo scarico del combustibile nella pila a combustibile. Le cartucce di pile a combustibile, anche quando contenute in una attrezzatura, devono essere progettate e costruite per evitare perdite di combustibile in condizioni normali di trasporto.

I modelli di progetto delle cartucce di pile a combustibile che utilizzano liquidi come combustibili devono superare un test di pressione interna ad una pressione di 100 kPa (manometrica) senza perdite.

Fatta eccezione per le cartucce di pile a combustibile contenenti idrogeno in idruri metallici che devono essere conformi alla disposizione speciale 339, ogni modello di progettazione di cartuccia di pila a combustibile deve dimostrare di superare una prova di caduta senza alcuna perdita del contenuto da 1,2 metri su una superficie dura nella posizione che ha più probabilità di provocare un guasto del sistema di contenimento.

329 *(Riservato)*.

331 *(Riservato)*

332 Il nitrato di magnesio esaidrato non è soggetto ai requisiti dell'ADN.

333 L'etanolo e la benzina, i combustibili per autoveicoli a benzina o le miscele utilizzate nei motori ad accensione comandata (ad esempio in automobili, motori fissi e altri motori) sono assegnate a questa voce indipendentemente dalle variazioni della volatilità.

334 Una cartuccia di pila a combustibile può contenere un attivatore a condizione che sia dotato di due mezzi indipendenti per evitare una indesiderata miscelazione con il combustibile durante il trasporto.

335 Le miscele di sostanze solide non soggette agli obblighi dell'ADN e i liquidi o solidi pericolosi per l'ambiente devono essere classificati come Numero UN 3077 e possono essere trasportati sotto questa voce purché non sia visibile alcun liquido libero all'atto dell'imbarco della sostanza o al momento della chiusura dell'imballaggio o del veicolo, del carro o del container. Ogni veicolo o carro o container deve essere a tenuta stagna se usato per il trasporto alla rinfusa.
Se è visibile del liquido libero al momento dell'imbarco della miscela o al momento della chiusura dell'imballaggio o del veicolo, del carro o del container, la miscela è classificata come Numero UN 3082.

I pacchi e gli articoli sigillati contenenti meno di 10 ml di un liquido pericoloso per l'ambiente, assorbito in un materiale solido ma senza liquido libero nel pacco o oggetto, o contenenti meno di 10 g di un solido pericoloso per l'ambiente, non sono soggetti ai requisiti dell'ADN.

336 Un singolo collo di materiale LSA-II o LSA-III solido non combustibile, se trasportato per via aerea, non deve contenere una attività superiore a 3 000 A_2.

337 I colli di tipo B (U) e di Tipo B (M), se trasportati per via aerea, non devono contenere attività superiori alle seguenti:

(a) Per sostanze radioattive a bassa dispersione: come autorizzate per il modello di collo come specificato nel certificato di approvazione;

(b) Per i materiali radioattivi sotto forma speciale: il valore più basso tra 3 000 A_1 o 100 000 A_2, oppure

(c) Per tutti gli altri materiali radioattivi: 3 000 A_2.

338 Ogni cartuccia di pile a combustibile trasportata sotto questa voce e destinata a contenere un gas liquefatto infiammabile, deve:

(a) essere in grado di sopportare, senza perdite o rottura, una pressione di almeno due volte la pressione di equilibrio del contenuto a 55°C;

(b) Non contenere più di 200 ml di gas liquefatto infiammabile con una pressione di vapore non superiore a 1 000 kPa a 55°C; e

(c) Superare la prova del bagno di acqua calda prescritta al 6.2.6.3.1 dell'ADR.

339 Le cartucce di pile a combustibile contenenti idrogeno in idruri metallici trasportate sotto questa voce devono avere una portata d'acqua pari o inferiore a 120 ml.

La pressione nella cartuccia di pile a combustibile non deve superare 5 MPa a 55°C. Il modello di progetto deve resistere, senza perdite o rottura, ad una pressione pari al valore maggiore tra due volte la pressione di progettazione della cartuccia a 55°C oppure il valore della pressione di progettazione della cartuccia a 55°C aumentato di 200 kPa. La pressione alla quale è condotta questa prova viene definita come la "pressione minima di scoppio dell'involucro" nella prova di caduta e nella prova ciclica dell'idrogeno.

Le cartucce per pile a combustibile devono essere riempite secondo le procedure fornite dal produttore. Il produttore deve accompagnare ogni cartuccia di pile a combustibile con le seguenti informazioni:

(a) Le modalità dei controlli da effettuare prima del riempimento iniziale e prima del riempimento successivo della cartuccia di pile a combustibile;

(b) Le precauzioni per la sicurezza e i rischi potenziali di cui si è a conoscenza;

(c) Il metodo per determinare quando è stata raggiunta la capacità nominale;

(d) L'intervallo di minima e massima pressione;

(e) L'intervallo di minima e massima temperatura; e

(f) Ogni altro requisito da rispettare per il riempimento iniziale e quelli successivi, compreso il tipo di apparecchiatura da utilizzare per il riempimento iniziale e quelli successivi.

Le cartucce di pile a combustibile devono essere progettate e costruite in modo da evitare perdite di combustibile nelle normali condizioni di trasporto. Ogni modello di progettazione della cartuccia, comprese le cartucce integrali ad una pila a combustibile, deve essere sottoposto, e superare, le prove seguenti:

Prova di caduta

Una prova di caduta da 1,8 metro su una superficie dura da quattro diverse direzioni:

(a) Verticalmente, sull'estremità che contiene il gruppo della valvola di arresto;

(b) Verticalmente, sull'estremità opposta al gruppo della valvola di arresto;

(c) Orizzontalmente, su un apice in acciaio con un diametro di 38 mm, con l'apice in acciaio in posizione verso l'alto; e

(d) Ad un angolo di 45 ° sull'estremità che contiene il gruppo della valvola di arresto.

Non ci deve essere nessuna perdita, determinata verificando le bolle causate da una soluzione di acqua e sapone o altro mezzo equivalente su tutte le sedi di possibili perdite, quando la cartuccia è caricata alla sua pressione nominale di carica. La cartuccia di pile a combustibile è quindi sotto pressione idrostatica fino alla distruzione. La pressione di scoppio registrata deve superare l'85% della minima pressione di scoppio dell'involucro.

Prova di incendio

Una cartuccia di pile a combustibile riempita con idrogeno fino alla capacità nominale deve essere sottoposta ad una prova di immersione nelle fiamme. Il progetto della cartuccia, che può includere un dispositivo di sfogo che ne è parte integrante, è ritenuto aver superato la prova del fuoco se:

(a) La pressione interna è scaricata fino ad una pressione manometrica pari a zero senza che vi sia una rottura della cartuccia, o

(b) La cartuccia resiste al fuoco per un minimo di 20 minuti senza rompersi.

Prova ciclica di idrogeno

Questa prova mira a garantire che non siano superati durante l'uso i limiti di sollecitazione in un prototipo di una cartuccia di pile a combustibile.

La cartuccia di pile a combustibile deve essere sottoposta a iterazione da non più del 5% della capacità nominale di idrogeno a non meno del 95% della capacità nominale di idrogeno e di nuovo a non più del 5% della capacità nominale di idrogeno. La pressione nominale di carica deve essere utilizzata per la carica e le temperature devono essere condotte all'interno dell'intervallo delle temperature di funzionamento. L'iterazione deve essere continuata per almeno 100 cicli.

Dopo la prova di iterazione, la cartuccia di pile a combustibile deve essere caricata e deve essere misurato il volume di acqua spostato dalla cartuccia. Si ritiene che il progetto della cartuccia abbia superato la prova ciclica di idrogeno se la quantità d'acqua spostata dalla cartuccia ciclizzata non supera il volume di acqua spostata da una cartuccia non ciclizzata caricata al 95% della capacità nominale e pressurizzata al 75% della sua pressione minima di scoppio dell'involucro.

Prova di tenuta della produzione

Ogni cartuccia di pile a combustibile deve essere sottoposta a prove di tenuta ad una temperatura di 15°C ± 5°C, mentre è pressurizzata alla sua pressione nominale di carica. Non ci deve essere alcuna perdita, determinata verificando le bolle causate da una soluzione di acqua e sapone o altri mezzi equivalenti su tutte le sedi di possibili perdite.

Ogni cartuccia di pile a combustibile deve essere marcata in modo permanente con le seguenti informazioni:

(a) La pressione nominale di carica in MPa;

(b) Il numero di serie del produttore delle cartucce di pile a combustibile o il numero unico di identificazione, e

(c) La data di scadenza in base alla durata massima di esercizio (anno in quattro cifre, mese in due cifre).

340 I kit di chimica, i kit di pronto soccorso e i kit in resina poliestere contenenti sostanze pericolose in imballaggi interni che non superano i limiti quantitativi delle quantità esenti applicabili alle singole sostanze come specificati nella Colonna7b della Tabella A del Capitolo 3.2, possono essere trasportati in conformità alle disposizioni del Capitolo 3.5. Le sostanze della classe 5.2, anche se non singolarmente autorizzate come quantità esenti nella Colonna 7b della Tabella A del Capitolo 3.2, sono autorizzate in tali kit e ad esse è assegnato il codice E2 (vedi 3.5.1.2).

341-499 (*Riservato)*

500 Il numero UN 3064 nitroglicerina in soluzione alcolica con più del 1% ma non più del 5% di nitroglicerina, confezionato in conformità alle istruzioni di imballaggio P300 del punto 4.1.4.1 dell'ADR, è una sostanza della Classe 3.

501 Per la naftalene, fusa, vedere il Numero UN 2304.

502 Il numero UN 2006 materie plastiche a base di nitrocellulosa, autoriscaldanti, N.A.S., e UN 2002 sfridi di celluloide sono sostanze della Classe 4.2.

503 Per il fosforo, bianco o giallo, fuso, vedere il Numero UN 2447.

504 Il numero UN 1847 solfuro di potassio, idrato contenente almeno il 30% di acqua di cristallizzazione, il numero UN 1849 solfuro di sodio idrato contenente almeno il 30% di acqua di cristallizzazione e il numero UN 2949 idrogenosolfuro di sodio idrato contenente almeno il 25% di acqua di cristallizzazione sono sostanze della Classe 8.

505 Il numero UN 2004 diammidemagnesio è una sostanza della Classe 4.2.

506 I metalli alcalino-terrosi e le leghe di metalli alcalino-terrosi in forma piroforica sono sostanze della Classe 4.2.
Il numero UN 1869 magnesio o leghe di magnesio, contenenti più del 50% di magnesio, sotto forma di granuli, torniture o nastri, sono sostanze della Classe 4.1.

507 I pesticidi al fosfuro di alluminio con additivi che inibiscono l'emissione di gas tossici infiammabili con numero UN 3048 sono sostanze della Classe 6.1.

508 Il numero UN 1871 idruro di titanio e il numero UN 1437 idruro di zirconio sono sostanze della Classe 4.1. Il numero UN 2870 boroidruro di alluminio è una sostanza della Classe 4.2.

509 Il numero UN 1908 clorito in soluzione è una sostanza della Classe 8.

510 Il numero UN 1755 acido cromico in soluzione è una sostanza della Classe 8.

511 Il numero UN 1625 nitrato mercurico, il numero UN 1627 nitrato mercuroso e il numero UN 2727 nitrato di tallio sono sostanze della Classe 6.1. Il nitrato di torio, solido, il nitrato esaidrato di uranile in soluzione e il nitrato di uranile, solido sono sostanze della Classe 7.

512 Il numero UN 1730 pentacloruro di antimonio liquido, il numero UN 1731 pentacloruro di antimonio in soluzione, il numero UN 1732 pentafluoruro di antimonio e il numero UN 1733 tricloruro di antimonio sono sostanze della Classe 8.

513 Il numero UN 0224 azoturo di bario, secco o umidificato con meno del 50% (in massa) di acqua, è una sostanza della Classe 1. Il numero UN 1571 azoturo di bario umidificato con almeno il 50% (in massa) di acqua, è una sostanza della Classe 4.1. Il numero UN 1854 leghe piroforiche di bario, sono sostanze della Classe 4.2. Il numero UN 1445 clorato di bario, solido, il numero UN 1446 nitrato di bario, il numero UN 1447 perclorato di bario, solido, il numero UN 1448 permanganato di bario, il numero UN 1449 perossido di bario, Il numero UN 2719 bromato di bario, il numero UN 2741 ipoclorito di bario

(contenente più del 22% di cloro attivo), il numero UN 3405 clorato di bario in soluzione e il numero UN 3406 perclorato di bario in soluzione, sono sostanze della Classe 5.1.
Il numero UN 1565 cianuro di bario e il numero UN 1884 ossido di bario sono sostanze della Classe 6.1.

514 Il numero UN 2464 nitrato di berillio è una sostanza della Classe 5.1.

515 Il numero UN 1581 cloropicrina e bromuro di metile in miscela e il numero UN 1582 cloropicrina e cloruro di metile in miscela sono sostanze della Classe 2.

516 Il numero UN 1912 cloruro di metile e cloruro di metilene in miscela è una sostanza della Classe 2.

517 Il numero UN 1690 fluoruro di sodio, solido, il numero UN 1812 fluoruro di potassio, solido, il numero UN 2505 fluoruro di ammonio, il numero UN 2674 fluosilicato di sodio, il numero UN 2856 fluosilicati, n.a.s., il numero UN 3415 fluoruro di sodio in soluzione e il numero UN 3422 fluoruro di potassio in soluzione, sono sostanze della Classe 6.1.

518 Il numero UN 1463 triossido di cromo anidro (acido cromico, solido) è una sostanza della Classe 5.1.

519 Il numero UN 1048 bromuro di idrogeno anidro, è una sostanza della Classe 2.

520 Il numero UN 1050 cloruro di idrogeno anidro, è una sostanza della Classe 2.

521 I cloriti e gli ipocloriti solidi sono sostanze della Classe 5.1.

522 Il numero UN 1873 acido perclorico in soluzione acquosa contenente più del 50% (in massa) ma al massimo il 72% (in massa) di acido sono sostanze della Classe 5.1. L'acido perclorico in soluzione acquosa contenente più del 72% (in massa) di acido puro, o le miscele di acido perclorico con qualsiasi liquido diverso dall'acqua, non devono essere accettate per il trasporto.

523 Il numero UN 1382 solfuro di potassio anidro e il numero UN 1385 solfuro di sodio anidro o suoi idrati con meno del 30% d'acqua di cristallizzazione, e il numero UN 2318 idrogenosolfuro di sodio con meno del 25% di acqua di cristallizzazione sono sostanze della Classe 4.2.

524 Il numero UN 2858 prodotti finiti di zirconio con uno spessore di almeno 18 μm sono sostanze della Classe 4.1.

525 Le soluzioni di cianuri inorganici con un contenuto totale di ioni cianuro superiore al 30% devono essere classificati nel gruppo di imballaggio I, le soluzioni con un contenuto totale di ioni cianuro superiore al 3% e non superiore al 30% nel gruppo di imballaggio II e le soluzioni con un contenuto di ioni cianuro superiore al 0.3% e non superiore al 3% nel gruppo di imballaggio III.

526 Il numero UN 2000 celluloide è assegnato alla Classe 4.1.

527 *(Riservato)*

528 Il numero UN 1353 fibre o tessuti impregnati di nitrocellulosa, debolmente nitrata, non autoriscaldanti, sono oggetti della Classe 4.1.

529 Il numero UN 0135 fulminato di mercurio umidificato, con almeno il 20% di acqua o di una miscela di alcol e di acqua, è una sostanza della Classe 1. Il cloruro mercuroso (calomelano) è una sostanza della Classe 9 (Numero UN 3077).

530 Il numero UN 3293 idrazina in soluzione acquosa con al massimo il 37% (in massa) di idrazina, è una sostanza della Classe 6.1.

531 Le miscele che hanno un punto di infiammabilità inferiore a 23°C e contenenti più del 55% di nitrocellulosa, qualunque sia il suo contenuto di azoto, o contenenti non più del 55% di nitrocellulosa con un contenuto di azoto superore al 12.6% (per massa asciutta), sono sostanze della Classe 1 (vedere i numeri UN 0340 o UN 0342) o della Classe 4.1.

532 Il numero UN 2672 ammoniaca in soluzione acquosa contenente più del 10% ma al massimo il 35% di ammoniaca è una sostanza della Classe 8.

533 Il numero UN 1198 formaldeide in soluzione infiammabile è una sostanza della Classe 3. La formaldeide in soluzione non-infiammabile, con meno del 25% di formaldeide, non è soggetta alle disposizioni dell'ADN.

534 Mentre in alcune condizioni climatiche, la benzina (gasolina) può avere una pressione del vapore a 50°C superiore a 110 kPa (1.10 bar) ma non superiore a 150 kPa (1.50 bar) essa deve continuare ad essere considerata una sostanza con una pressione del vapore a 50°C non superiore a 110 kPa (1.10 bar).

535 Il numero UN 1469 nitrato di piombo, il numero UN 1470 perclorato di piombo, solido e il numero UN 3408 perclorato di piombo, in soluzione sono sostanze della Classe 5.1.

536 Per il naftalene, solido, vedere il numero UN 1334.

537 Il numero UN 2869 tricloruro di titanio in miscela, non piroforico, è una sostanza della Classe 8.

538 Per lo zolfo (allo stato solido), vedere il numero UN 1350.

539 Le soluzioni di isocianati con un punto di infiammabilità non inferiore a 23°C sono sostanze della Classe 6.1.

540 Il numero UN 1326 afnio in polvere umidificato, il numero UN 1352 titanio in polvere, umidificato o il numero UN 1358 zirconio in polvere, umidificato, con almeno il 25% d'acqua, sono sostanze della Classe 4.1.

541 Le miscele di nitrocellulosa con un contenuto d'acqua, un contenuto di alcol o un contenuto di plastificante inferiore ai limiti stabiliti sono sostanze della Classe 1.

542 Il talco contenente tremolite e/o attinolite è compreso in questa voce.

543 Il numero UN 1005 ammoniaca anidra, il numero UN 3318 ammoniaca in soluzione acquosa contenente più del 50% di ammoniaca e il numero UN 2073 AMMONIACA IN SOLUZIONE acquosa contenente più del 35% ma al massimo il 50% di ammoniaca, sono sostanze della Classe 2. Le soluzioni di ammoniaca con al massimo il 10% di ammoniaca non sono soggette alle disposizioni dell'ADN.

544 Il numero UN 1032 dimetilammina anidra, il numero UN 1036 etilammina, il numero UN 1061 metilammina anidra e il numero UN 1083 trimetilammina anidra, sono sostanze della Classe 2.

545 Il numero UN 0401 solfuro di dipicrile umidificato con meno del 10% in massa di acqua è una sostanza della Classe 1.

546 Il numero UN 2009 zirconio secco, sotto forma di fogli, nastri o fili, di spessore minore di 18 µm, è una sostanza della Classe 4.2. Lo zirconio secco, sotto forma di fogli, nastri o fili, di spessore non inferiore a 254 µm, non è soggetto ai requisiti dell'ADN.

547 Il numero UN 2210 maneb o il numero UN 2210 preparati di maneb in forma autoriscaldante sono sostanze della Classe 4.2.

548 I clorosilani che, a contatto con l'acqua, sviluppano dei gas infiammabili, sono sostanze della Classe 4.3.

549 I clorosilani con un punto di infiammabilità inferiore a 23°C e che, a contatto con l'acqua, non sviluppano dei gas infiammabili sono sostanze della Classe 3. I clorosilani con un punto di infiammabilità uguale o superiore a 23°C e che, a contatto con l'acqua, non sviluppano dei gas infiammabili sono sostanze della Classe 8.

550 Il numero UN 1333 cerio in lastre, barre o lingotti è una sostanza della Classe 4.1.

551 Le soluzioni di questi isocianati aventi un punto di infiammabilità inferiore a 23°C sono sostanze della Classe 3.

552 I metalli e le leghe metalliche sotto forma di polvere o altra forma infiammabile, passibili di combustione spontanea, sono sostanze della Classe 4.2. I metalli e le leghe metalliche sotto forma di polvere o altra

forma infiammabile che, a contatto con l'acqua, sviluppano dei gas infiammabili sono sostanze della Classe 4.3.

553 Questa miscela di perossido d'idrogeno e acido perossiacetico non deve, nelle prove di laboratorio (vedere il Manuale delle Prove e dei Criteri, Parte II, sezione 20), né detonare allo stato di cavitazione né deflagrare del tutto e non deve presentare alcun effetto se riscaldata in isolamento né alcun potere esplosivo. La formulazione deve essere termicamente stabile (decomposizione autoaccelerante ad una temperatura non inferiore a 60°C per un collo di 50 kg), e deve essere utilizzato un liquido compatibile con l'acido perossiacetico per la desensibilizzazione. Le formulazioni che non rispondono a questi criteri devono essere considerate come sostanze della Classe 5.2 (vedere il Manuale delle Prove e dei Criteri, Parte II, paragrafo 20.4.3 (g)).

554 Gli idruri metallici che, a contatto con l'acqua, sviluppano dei gas infiammabili sono sostanze della Classe 4.3. Il numero UN 2870 boroidruro di alluminio od il numero UN 2870 boroidruro di alluminio in dispositivi sono sostanze della Classe 4.2.

555 La polvere e la polvere fine di metalli in forma non spontaneamente combustibile, non tossici che tuttavia, a contatto con l'acqua, sviluppano dei gas infiammabili, sono sostanze della Classe 4.3.

556 I composti organometallici e le loro soluzioni che si accendono spontaneamente sono sostanze della Classe 4.2. Le soluzioni infiammabili con composti organometallici in concentrazioni tali che, a contatto con l'acqua, non sviluppano né gas infiammabili in quantità pericolose né si accendono spontaneamente sono sostanze della Classe 3.

557 La polvere e la polvere fine di metalli in forma piroforica sono sostanze della Classe 4.2.

558 I metalli e le leghe metalliche in forma piroforica sono sostanze della Classe 4.2. I metalli e le leghe metalliche che, a contatto con l'acqua, non sviluppano dei gas infiammabili e non sono piroforici o autoriscaldanti, ma che si accendono facilmente, sono sostanze della Classe 4.1.

559 Le miscele di un ipoclorito con un sale d'ammonio non devono essere accettate per il trasporto. Il numero UN 1791 ipoclorito in soluzione è una sostanza della Classe 8.

560 Il numero UN 3257 liquido a elevata temperatura, n.a.s. ad una temperatura uguale o superiore a 100°C e al di sotto del suo punto di infiammabilità (compresi i metalli fusi, i sali fusi) è una sostanza della Classe 9.

561 I cloroformiati che hanno in prevalenza delle proprietà corrosive sono sostanze della Classe 8.

562 I composti organometallici a combustione spontanea sono sostanze della Classe 4.2. I composti organometallici idroreattivi, infiammabili, sono sostanze della Classe 4.3.

563 Il numero UN 1905 acido selenico è una sostanza della Classe 8.

564 Il numero UN 2443 ossitricloruro di vanadio, il numero UN 2444 tetracloruro di vanadio e il numero UN 2475 tricloruro di vanadio sono sostanze della Classe 8.

565 I rifiuti non specificati derivanti da cure mediche/veterinarie di esseri umani/animali o dalla ricerca biologica, e che è improbabile contengano delle sostanze della Classe 6.2 devono essere assegnati a questa voce. I rifiuti ospedalieri decontaminati o i rifiuti derivanti dalla ricerca biologica che hanno precedentemente contenuto delle sostanze infettive non sono soggetti alle disposizioni della Classe 6.2.

566 Il numero UN 2030 idrazina in soluzione acquosa contenente più del 37% di idrazina in massa, è una sostanza della Classe 8.

567 Le miscele contenenti più del 21% di ossigeno per volume devono essere classificate come comburenti.

568 L'azoturo di bario con un contenuto d'acqua inferiore al limite stabilito è una sostanza della Classe 1, Numero UN 0224.

569-579 *(Riservato)*.

580 Le autocisterne, i veicoli speciali e i veicoli con equipaggiamento speciale per il trasporto alla rinfusa devono portare su entrambi i lati e nella parte posteriore il contrassegno indicato al punto 5.3.3.

I container-cisterna, le cisterne portatili, i container speciali e i container con equipaggiamento speciale per il trasporto alla rinfusa devono portare questo contrassegno su entrambi i lati e ad ogni estremità.

581 Questa voce comprende le miscele di metilacetilene e propadiene con idrocarburi, come:

Miscela P1, contiene non più del 63% di metilacetilene e propadiene per volume e non più del 24% di propano e propilene per volume, essendo la percentuale di idrocarburi C4-saturi non inferiore al 14% per volume; e come la:

Miscela P2, contiene non più del 48% di metilacetilene e propadiene per volume e non più del 50% di propano e propilene per volume, essendo la percentuale di idrocarburi C4-saturi non inferiore al 5% per volume, come le miscele di propadiene con una percentuale compresa tra l'1% e il 4% di metilacetilene.

Quando è il caso, allo scopo di conformarsi ai requisiti per il documento di trasporto (5.4.1.1), possono essere utilizzati i termini "Miscela P1" o "Miscela P2" come nome tecnico.

582 Questa voce comprende, tra le altre, le miscele di gas indicate dalla lettera R ..., come:

Miscela F1, con una pressione del vapore a 70°C non superiore a 1.3 MPa (13 bar) e una densità a 50°C non inferiore a quella del diclorofluorometano (1.30 kg/l);

Miscela F2, con una pressione del vapore a 70°C non superiore a 1.9 MPa (19 bar) e una densità a 50°C non inferiore a quella del dicloridifluorometano (1.21 kg/l);

Miscela F3, con una pressione del vapore a 70°C non superiore a 3 MPa (30 bar) e una densità a 50°C non inferiore a quella del clorodifluorometano (1.09 kg/l).

NOTA: *Il triclorofluorometano (refrigerante R 11), l'1,1,2-tricloro-1,2,2- trifluoroetano (refrigerante R 113), il 1,1,1-tricloro-2,2,2-trifluoroetano (refrigerante R 113a), il 1-cloro-1,2,2-trifluoroetano (refrigerante R 133) e il 1-cloro-1,1,2- trifluoroetano (refrigerante R 133b) non sono sostanze della Classe 2. Esse possono, comunque, far parte della composizione delle miscele da F1 a F3.*

Quando è il caso, allo scopo di conformarsi ai requisiti per il documento di trasporto (5.4.1.1), possono essere utilizzati i termini "Miscela F1", "Miscela F2" o "Miscela F3" come nome tecnico.

583 Questa voce comprende, fra l'altro, le miscele come:

Miscela A, con una pressione del vapore a 70°C non superiore a 1.1 MPa (11 bar) e una densità a 50°C non inferiore a 0.525 kg/l;

Miscela A01, con una pressione del vapore a 70°C non superiore a 1.6 MPa (16 bar) e una densità a 50°C non inferiore a 0.516 kg/l;

Miscela A02, con una pressione del vapore a 70°C non superiore a 1.6 MPa (16 bar) e una densità a 50°C non inferiore a 0.505 kg/l;

Miscela A0, con una pressione del vapore a 70°C non superiore a 1.6 MPa (16 bar) e una densità a 50°C non inferiore a 0.495 kg/l;

Miscela A1, con una pressione del vapore a 70°C non superiore a 2.1 MPa (21 bar) e una densità a 50°C non inferiore a 0.485 kg/l;

Miscela B1, con una pressione del vapore a 70°C non superiore a 2.6 MPa (26 bar) e una densità a 50°C non inferiore a 0.474 kg/l;

Miscela B2, con una pressione del vapore a 70°C non superiore a 2.6 MPa (26 bar) e una densità a 50°C non inferiore a 0.463 kg/l;

Miscela B, con una pressione del vapore a 70°C non superiore a 2.6 MPa (26 bar) e una densità a 50°C non inferiore a 0.450 kg/l;

Miscela C, con una pressione del vapore a 70°C non superiore a 3.1 MPa (31 bar) e una densità a 50°C non inferiore a 0.440 kg/l;

Quando è il caso, allo scopo di conformarsi ai requisiti per il documento di trasporto (5.4.1.1), possono essere utilizzati come nome tecnico i seguenti termini:

– "Miscela A" o "Butano";

– "Miscela A01" o " Butano";

– "Miscela A02" o " Butano";

– "Miscela A0" o " Butano";

– "Miscela A1";

– "Miscela B1";

– "Miscela B2";

– "Miscela B";

– "Miscela C" o "Propano".

Per il trasporto in cisterne, i nomi commerciali "butano" o "propano" possono essere utilizzati solo come complementari.

584 Questo gas non è soggetto ai requisiti dell'ADN quando:

- è allo stato gassoso;
- contiene al massimo lo 0.5% d'aria;
- è contenuto in capsule metalliche (sodors, sparklets) esenti da imperfezioni tali da indebolire la loro robustezza;
- è garantita la tenuta stagna dalle perdite della chiusura della capsula;
- una capsula contiene al massimo 25 g di questo gas;
- una capsula contiene al massimo 0.75 g di questo gas per cm^3 di capacità.

585 Il cinabro non è soggetto ai requisiti dell'ADN.

586 L'afnio, il titanio e lo zirconio in polvere devono contenere un eccesso visibile di acqua.

L'afnio, il titanio e lo zirconio in polvere, umidificati, prodotti meccanicamente, con particelle di dimensioni non inferiori a 53 µm, o prodotti chimicamente, con particelle di dimensioni non inferiori a 840 µm, non sono soggetti alle disposizioni dell'ADN.

587 Lo stearato di bario e il titanato di bario non sono soggetti alle disposizioni dell'ADN.

588 Le forme solide idratate di bromuro di alluminio e di cloruro di alluminio non sono soggette alle disposizioni dell'ADN.

589 Le miscele di ipoclorito di calcio, asciutto, contenenti non più del 10% di cloro libero non sono soggetti alle disposizioni dell'ADN.

590 L'esaidrato di cloruro ferrico non è soggetto ai requisiti dell'ADN.

591 Il solfato di piombo con al massimo il 3% di acido libero non è soggetto ai requisiti dell'ADN.

592 Gli imballaggi non vuoti e non puliti (compresi gli IBC vuoti e i grandi imballaggi), le autocisterne vuote, le cisterne smontabili vuote, le cisterne portatili vuote, i container-cisterna vuoti e i piccoli container vuoti che hanno contenuto questa sostanza non sono soggetti alle disposizioni dell'ADN.

593 Questo gas, destinato al raffreddamento di p.es. campioni medici o biologici, non è soggetto ai requisiti dell'ADN se è contenuto in recipienti a doppia parete che soddisfano le disposizioni delle istruzioni di imballaggio P203 (12) del punto 4.1.4.1 dell'ADR.

594 I seguenti oggetti, fabbricati e riempiti secondo i regolamenti dello Stato di produzione e imballati in robusti imballaggi esterni, non sono soggetti alle disposizioni dell'ADN:

- Il numero UN 1044 estintori dotati di una protezione contro l'azionamento involontario;
- Il numero UN 3164 oggetti, pneumatici pressurizzati o idraulici, progettati per resistere a sollecitazioni maggiori della pressione interna del gas in virtù di una distribuzione di forze, per robustezza intrinseca o per costruzione.

596 I pigmenti al cadmio, come i solfuri di cadmio, i solfoseleniti di cadmio e i sali di cadmio con elevati acidi grassi (p.es. stearato di cadmio), non sono soggetti alle disposizioni dell'ADN.

597 L'acido acetico in soluzione con al massimo il 10% di acido puro per massa, non è soggetto alle disposizioni dell'ADN.

598 Non sono soggetti alle disposizioni dell'ADN:

(a) Gli accumulatori nuovi quando:

- sono assicurati in modo che non possano scivolare, cadere o essere danneggiati;
- sono dotati di dispositivi di trasporto, a meno che essi siano adeguatamente immagazzinati, p.es. su piattaforme (pallet);
- non ci sono tracce pericolose di alcali o acidi all'esterno;
- sono protetti dai corto circuiti;

(b) Gli accumulatori usati quando:

- i loro involucri sono intatti;
- sono assicurati in modo che non possano perdere, scivolare, cadere o essere danneggiati, p.es. con l'accatastamento su piattaforme (pallet);
- non ci sono tracce pericolose di alcali o acidi all'esterno degli oggetti;
- sono protetti dai corto circuiti.

"Accumulatori usati " sono gli accumulatori trasportati per il riciclaggio al termine della loro normale durata di funzionamento.

599 Gli oggetti o gli strumenti fabbricati contenenti al massimo 1 kg di mercurio non sono soggetti alle disposizioni dell'ADN.

600 Il pentossido di vanadio, fuso e solidificato, non è soggetto ai requisiti dell'ADN.

601 I prodotti farmaceutici (medicine) pronti all'uso, che sono sostanze prodotte e confezionate per commercio al minuto o in distribuzione per consumo personale o domestico non sono soggetti alle disposizioni dell'ADN.

602 I solfuri di fosforo non esenti da fosforo giallo e bianco non devono essere accettati per il trasporto.

603 Il cianuro d'idrogeno anidro che non risponde alla descrizione presente nel numero UN 1051 o nel numero UN 1614 non deve essere accettato per il trasporto. Il cianuro d'idrogeno (acido cianidrico) contenente meno del 3% di acqua è stabile, se il valore del pH è 2.5 ± 0.5 e il liquido è limpido e incolore.

604 Il bromato d'ammonio e le sue soluzioni acquose e miscele di un bromato con un sale d'ammonio non devono essere accettate per il trasporto.

605 Il clorato d'ammonio e le sue soluzioni acquose e miscele di un clorato con un sale d'ammonio non devono essere accettate per il trasporto.

606 Il clorito d'ammonio e le sue soluzioni acquose e miscele di un clorito con un sale d'ammonio non devono essere accettate per il trasporto.

607 Le miscele di nitrato di potassio e nitrito di sodio con un sale d'ammonio non devono essere accettate per il trasporto.

608 Il permanganato d'ammonio e le sue soluzioni acquose e miscele di un permanganato con un sale d'ammonio non devono essere accettate per il trasporto.

609 Il tetranitrometano non esente da impurità del combustibile non deve essere accettato per il trasporto.

610 Il trasporto di questa sostanza, qualora essa contenga più del 45% di cianuro d'idrogeno è vietato.

611 Il nitrato di ammonio contenente più dello 0.2% di sostanze combustibili (compresa qualunque sostanza organica calcolata come carbonio) non deve essere accettato per il trasporto a meno che esso sia un componente di una sostanza o oggetto della Classe 1.

612 *(Riservato)*.

613 L'acido clorico in soluzione contenente più del 10% di acido clorico e le miscele di acido clorico con qualsiasi liquido diverso dall'acqua non devono essere accettati per il trasporto.

614 Il 2,3,7,8-tetraclorodibenzo-p-diossina (TCDD) in concentrazioni considerate altamente tossiche secondo i criteri nel punto 2.2.61.1 non deve essere accettato per il trasporto.

615 *(Riservato)*.

616 Le sostanze contenenti più del 40% di esteri nitrici liquidi devono soddisfare la prova di essudazione specificata al punto 2.3.1.

617 Sul collo deve essere etichettato, oltre al tipo di esplosivo, anche il nome commerciale dello specifico esplosivo.

618 La concentrazione di ossigeno allo stato gassoso nei recipienti contenenti 1,2-butadiene non deve superare 50 ml/m^3.

619-622 *(Riservato)*.

623 Il numero UN 1829 triossido di zolfo deve essere inibito. Il triossido di zolfo, puro almeno al 99.95%, può essere trasportato senza inibitore in cisterne a condizione che la sua temperatura sia mantenuta ad almeno 32.5°C. Per il trasporto in cisterna di questa sostanza senza inibitore ad una temperatura minima di 32.5°C, nel documento di trasporto deve essere presente la frase "**Trasporto di prodotto con temperatura minima di 32.5 °C**".

625 Gli imballaggi contenenti questi oggetti devono essere chiaramente contrassegnati come segue:

"**UN 1950 AEROSOL**"

626-631 *(Riservato)*.

632 Considerato essere spontaneamente infiammabile (piroforico).

633 Gli imballaggi e i piccoli container contenenti questa sostanza devono portare la seguente marcatura: "**Tenere lontano da ogni fonte di accensione**". Questo contrassegno deve essere riprodotto in una lingua ufficiale del paese di spedizione, e anche, se quella lingua non è Inglese, Francese o Tedesco, in Inglese, Francese o Tedesco, a meno che un altro qualsiasi accordo concluso tra i paesi interessati dalle operazioni di trasporto non provveda diversamente.

635 Gli imballaggi contenenti questi oggetti non devono esporre un'etichetta conforme al modello N° 9 a meno che l'oggetto sia interamente racchiuso nell'imballaggio, nelle casse o in altre modalità tali da impedire la pronta identificazione dell'oggetto.

636 (a) Le pile contenute in una attrezzatura non devono poter essere scaricate durante il trasporto al punto che la tensione a circuito aperto scenda sotto il valore più basso tra 2 volts o i due terzi della tensione della pila non scaricata.

(b) Le pile e le batterie al litio usate, con una massa lorda non superiore a 500 g ciascuna, raccolte e presentate per il trasporto per lo smaltimento tra il punto di raccolta del consumatore e l'impianto di trasformazione intermedia, insieme ad altre pile o batterie non al litio, non sono soggette le altre disposizioni dell'ADN se soddisfano le seguenti condizioni:

(i) Sono rispettate le disposizioni di istruzione d'imballaggio P903b dell'ADR;

(ii) È in vigore un sistema di garanzia della qualità per garantire che l'importo totale delle pile o batterie al litio, per ogni carro o grande container/unità di trasporto non superi 333 kg;

(iii) I colli devono recare l'indicazione: "PILE AL LITIO USATE".

637 I microrganismi geneticamente modificati e gli organismi geneticamente modificati sono quelli che non sono pericolosi per gli esseri umani e gli animali, ma che potrebbero modificare gli animali, le piante, i micromateriali biologici e gli ecosistemi in un modo tale che non possa accadere per natura. I microrganismi geneticamente modificati e gli organismi geneticamente modificati il cui uso è stato autorizzato dalle autorità competenti dei paesi di origine, di transito e di destinazione non sono soggetti alle disposizioni dell'ADN[1]. Gli animali viventi vertebrati o invertebrati non devono essere utilizzati per il trasporto di queste sostanze classificate con questo numero ONU a meno che la sostanza non possa essere trasportata in nessun altro modo. Devono essere fornite appropriate informazioni per il trasporto di sostanze facilmente deperibili con questo numero ONU, come "**Raffreddare a +2°/+4°C**" o "**Trasportare in stato congelato**" o "**Non congelare"**.

638 Sostanze collegate con le sostanze auto-reattive (vedere il punto 2.2.41.1.19).

639 Vedere il punto 2.2.2.3, codice di classificazione 2F, Numero UN 1965, Nota 2.

640 Le caratteristiche fisiche e tecniche citate nella Colonna (2) della Tabella A del Capitolo 3.2 determinano differenti codici di cisterna per il trasporto di sostanze dello stesso gruppo di imballaggio in cisterne conformi al Capitolo 6.8 del RID o dell'ADR.

Allo scopo di identificare queste caratteristiche fisiche e tecniche del prodotto trasportato nella cisterna, devono essere aggiunte le seguenti, ai dettagli richiesti nel documento di trasporto/nota di spedizione, solo in caso di trasporto in cisterne conformi al Capitolo 6.8 dell'ADR o del RID:

"Disposizione speciale 640X" in cui "X" è la appropriata lettera maiuscola che compare dopo il riferimento alla disposizione speciale 640 nella Colonna (6) della Tabella A del Capitolo 3.2.

Questi dettagli possono, comunque, essere dispensati nel caso di trasporto in un tipo di cisterna che, per le sostanze di uno specifico gruppo di imballaggio di uno specifico Numero ONU, risponde almeno ai requisiti più stringenti.

643 La pietra o una miscela di asfalto aggregato non è soggetta ai requisiti per la Classe 9.

644 Questa sostanza è ammessa al trasporto a condizione che:

– Il pH è compreso tra 5 e 7 misurati in una soluzione acquosa del 10% della sostanza trasportata;

[1] *Vedere in particolare la Parte C della Direttiva 2001/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati e che abroga la direttiva 90/220/CEE del Consiglio (Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, n. L 106, del 17 Aprile 2001, pp. 8- 14), che definisce le procedure di autorizzazione per la Comunità Europea..*

– La soluzione non contiene più dello 0.2% di materia combustibile o di un composto di cloro in quantità tale che il livello di cloro superi lo 0.02%.

645 Il codice di classificazione come menzionato nella Colonna (3b) della Tabella A del Capitolo 3.2 deve essere utilizzato solo con l'approvazione dell'autorità competente della Parte Contraente all'ADN prima del trasporto. Quando viene effettuata l'assegnazione ad una divisione in conformità alla procedura nel punto 2.2.1.1.7.2, l'autorità competente può richiedere che la classificazione di default venga verificata sulla base dei risultati del collaudo derivato dalla Serie di Prove 6 del Manuale delle Prove e dei Criteri.

646 Il carbone prodotto per mezzo di un processo attivato dal vapore non è soggetta ai requisiti dell'ADN.

647 Tranne per il trasporto in cisterna navi, il trasporto di aceto e acido acetico con non più del 25 % di acido puro per massa è soggetto solo ai seguenti requisiti:

(a) Gli imballaggi, compresi gli IBC e i grandi imballaggi, e le cisterne devono essere fabbricate con acciaio inossidabile o un materiale plastico permanentemente resistente alla corrosione di alimenti con un tenore di aceto/acido acetico;

(b) Gli imballaggi, compresi gli IBC e i grandi imballaggi, e le cisterne devono essere sottoposti ad una ispezione visiva dall'armatore almeno una volta all'anno. I risultati delle ispezioni devono essere registrati e i verbali mantenuti per almeno un anno.
Gli imballaggi danneggiati, compresi gli IBC e i grandi imballaggi, e le cisterne non devono essere riempiti;

(c) Gli imballaggi, compresi gli IBC e i grandi imballaggi, e le cisterne devono essere riempiti in modo che nessun prodotto sia versato o aderisca alla superficie esterna;

(d) Le guarnizioni di tenuta e i meccanismi di chiusura devono essere resistenti agli alimenti con un tenore di aceto/acido acetico.
Gli imballaggi, compresi gli IBC e i grandi imballaggi, e le cisterne devono essere ermeticamente sigillati dalla persona incaricata dell'imballaggio e/o del riempimento in modo tale che nelle normali condizioni di trasporto non ci possa essere alcuna perdita;

(e) Può essere utilizzato un imballaggio combinato con un imballaggio interno fatto di vetro o plastica (vedere le istruzioni di imballaggio P001 nel punto 4.1.4.1 dell'ADR) che soddisfa i requisiti generali di imballaggio dei punti 4.1.1.1, 4.1.1.2, 4.1.1.4, 4.1.1.5, 4.1.1.6, 4.1.1.7 e 4.1.1.8 dell'ADR;

Non si applicano le altre disposizioni dell'ADN eccetto quelle relative al trasporto in navi cisterna.

648 Gli oggetti impregnati da questo pesticida, come i pannelli in fibra, le fettucce di carta, le palline di cotone idrofilo, i fogli in materiale plastico, in confezioni ermeticamente chiuse, non sono soggetti alle disposizioni dell'ADN.

649 Per determinare il punto di ebollizione iniziale, come citato al punto 2.2.3.1.3, gruppo di imballaggio I, è opportuno il metodo di prova secondo lo standard ASTM D86-01[2].

Le sostanze con un punto di ebollizione iniziale superiore a 35°C determinate con questo metodo sono sostanze del gruppo di imballaggio II e devono essere classificate in conformità alla relativa voce di questo gruppo di imballaggio.

650 I rifiuti consistenti in residui di imballaggi, residui solidificati e residui liquidi di vernici possono essere trasportati alle condizioni del gruppo di imballaggio II. In aggiunta alle disposizioni del Numero UN 1263, gruppo di imballaggio II, i rifiuti possono anche essere confezionati e trasportati come segue:

(a) I rifiuti possono essere confezionati in conformità alle istruzioni di imballaggio P002 del punto 4.1.4.1 dell'ADR o alle istruzioni di imballaggio IBC006 del punto 4.1.4.2 dell'ADR;

[2] *Standard Test Method for Distillation of Petroleum Products at Atmospheric Pressure, pubblicato nel Settembre 2001 da ASTM International.*

(b) I rifiuti possono essere confezionati in IBC flessibili dei tipi 13H3, 13H4 e 13H5 in sovraimballaggi con pareti complete;

(c) Il collaudo degli imballaggi e degli IBC indicati ai punti (a) o (b) può essere effettuato in conformità ai requisiti dei Capitoli 6.1 o 6.5 dell'ADR, secondo il caso, relativamente ai solidi, al livello di efficacia del gruppo di imballaggio II.

Le prove devono essere effettuate sugli imballaggi e IBC, riempiti con un campione rappresentativo di rifiuti, come vengono preparati per il trasporto;

(d) È permesso il trasporto alla rinfusa in vagoni blindati, in vagoni con tetto amovibile/ veicoli blindati, container chiusi o grandi container blindati, tutti con pareti complete.

I vagoni, i container o la carrozzeria dei veicoli devono essere impermeabili o resi a tenuta stagna, per esempio per mezzo di un rivestimento interno appropriato e sufficientemente robusto;

(e) Se i rifiuti sono trasportati alle condizioni di questa disposizione speciale, si devono dichiarare le merci nel documento di trasporto in conformità al punto 5.4.1.1.3 nella maniera seguente: "RIFIUTI, UN 1263 VERNICI, 3, II.

651 La disposizione speciale V2 (1) dell'ADR è applicabile solamente per un contenuto esplosivo netto superiore a 3.000 kg (4.000 kg con rimorchio).

652 *(Riservato)*

653 Il trasporto di questo gas in cilindri di capacità massima di 0.5 litri, non è soggetto alle altre disposizioni dell'ADN se risponde alle seguenti condizioni:

- Sono state rispettate le disposizioni per la costruzione e il collaudo dei cilindri;
- I cilindri sono contenuti in imballaggi esterni che rispondono almeno ai requisiti della Parte 4 per gli imballaggi combinati. Devono essere osservate le disposizioni generali per l'imballaggio dei punti 4.1.1.1, 4.1.1.2 e da 4.1.1.5 a 4.1.1.7 dell'ADR;
- I cilindri non sono imballati insieme con altre merci pericolose;
- La massa lorda totale di un collo non supera 30 kg; e
- Ogni collo è chiaramente e durevolmente contrassegnato con "UN 1013". Questo contrassegno è posto all'interno di un'area a forma di rombo circondata da una linea che misura almeno 100 mm per 100 mm.

654 I rifiuti di accendini raccolti separatamente e spediti secondo il punto 5.4.1.1.3 possono essere trasportati sotto questa voce ai fini dello smaltimento. Essi non necessitano della protezione dalle scariche accidentali a condizione che siano adottate delle misure atte a prevenire la formazione di un pericoloso aumento della pressione e di atmosfere pericolose.

I rifiuti di accendini, diversi da quelli con perdite o gravi deformazioni, devono essere imballati in conformità con l'istruzione di imballaggio P003 dell'ADR. Inoltre si applicano le seguenti disposizioni:

- devono essere usati solo imballaggi rigidi con una capacità massima di 60 litri;
- gli imballaggi devono essere riempiti con acqua o con qualsiasi altro materiale di protezione idoneo ad evitare ogni accensione;
- nelle normali condizioni di trasporto tutti i dispositivi di accensione degli accendini devono essere interamente coperti dal materiale di protezione;
- gli imballaggi devono essere adeguatamente ventilati per prevenire la creazione di una atmosfera infiammabile e un accumulo di pressione;
- gli imballaggi devono essere trasportati in carri/veicoli o container ventilati o aperti.

Gli accendini che presentano perdite o gravemente deformati devono essere trasportati in imballaggi di soccorso, a condizione che vengano adottate misure adeguate per garantire che non si formi un pericoloso accrescimento della pressione.

***NOTA**: La disposizione speciale 201 e le disposizioni speciali di imballaggio PP84 e RR5 dell'istruzione di imballaggio P002 contenuta nel punto 4.1.4.1 dell'ADR non si applicano ai rifiuti di accendini.*

800 I semi oleiferi, i semi frantumati e i panelli contenenti olio vegetale, trattati con solventi, non soggetti a combustione spontanea, sono assegnati al Numero UN 3175. Queste sostanze non sono soggette all'ADN quando siano state preparate o trattate in modo tale da garantire che non possano emanare dei gas pericolosi in quantità pericolose (nessun rischio di esplosione) durante il trasporto e quando questo è indicato nel documento di trasporto.

801 I ferrosiliconi con un percentuale compresa tra il 25 e il 30% o superiore al 90% di contenuto di silicio per massa è una sostanza pericolosa della Classe 4.3 per il trasporto alla rinfusa o senza imballaggio su unità di navigazione interna.

802 Vedere il punto 7.1.4.10.

CAPITOLO 3.4

MERCI PERICOLOSE IMBALLATE IN QUANTITÀ LIMITATE

3.4.1 Requisiti generali

3.4.1.1 Gli imballaggi usati in conformità ai successivi punti da 3.4.3 a 3.4.6, devono solo uniformarsi alle disposizioni generali dei punti 4.1.1.1, 4.1.1.2 e da 4.1.1.4 a 4.1.1.8 dell'ADR.

3.4.1.2 La massa lorda massima di un imballaggio combinato non deve superare 30 kg e per i ripiani confezionati restringibili e allungabili non deve superare 20 kg.

NOTA: *Il limite per l'imballaggio combinato non si applica nel caso di LQ5.*

3.4.1.3 Purché rispettino i limiti massimi del punto 3.4.1.2 e i limiti individuali nella tabella 3.4.6, le merci pericolose possono essere imballate insieme con altri oggetti o sostanze, a condizione che essi non reagiscano pericolosamente nel caso di una perdita.

3.4.2 Quando, per una data sostanza o oggetto, il codice "LQ0" è presente nella Colonna (7a) della Tabella A del Capitolo 3.2, quella sostanza o oggetto non è esente da alcuna delle disposizioni applicabili dell'ADN quando è imballata in quantità limitata, a meno che sia altrimenti specificato nel presente Regolamento allegato.

3.4.3 A meno che sia altrimenti previsto nel presente Capitolo, quando, per una data sostanza o oggetto, è presente uno dei codici "LQ1" o "LQ2" nella Colonna (7a) della Tabella A del Capitolo 3.2, le disposizioni degli altri Capitoli dell'ADN non si applicano al trasporto di quella sostanza o oggetto, purché:

(a) siano osservate le disposizioni dei punti da 3.4.5 (a) a (c); relativamente a queste disposizioni, gli oggetti sono considerati essere imballaggi interni;

(b) gli imballaggi interni rispettino le condizioni dei punti 6.2.5.1 e da 6.2.6.1 a 6.2.6.3 dell'ADR.

3.4.4 A meno che sia altrimenti previsto nel presente Capitolo, quando, per una data sostanza o oggetto, è presente il codice "LQ3" nella Colonna (7a) della Tabella A del Capitolo 3.2, le disposizioni degli altri Capitoli dell'ADN non si applicano al trasporto di quella sostanza, purché:

(a) La sostanza è trasportata in imballaggi combinati, essendo ammessi i seguenti imballaggi esterni:

- bidoni di acciaio o alluminio con sommità asportabile;
- tanica di acciaio o alluminio con sommità asportabile;
- bidoni di legno compensato o fibra;
- bidoni di plastica o taniche con sommità asportabile;
- scatole di legno naturale, legno compensato, legno ricostituito, pannello di fibre, plastica, acciaio o alluminio;

e essere progettati in modo tale da rispondere ai relativi requisiti di costruzione del punto 6.1.4 dell'ADR;

(b) Non sono superate le quantità nette massime per imballaggio interno, presenti nelle Colonne (2) o (4), e per collo, presenti nelle Colonne (3) o (5), dove indicato, della Tabella 3.4.6;

(c) Ogni collo è chiaramente e in modo durevole marcato con :

(i) il Numero ONU delle merci contenute all'interno, come indicato nella Colonna (1) della Tabella A del Capitolo 3.2, preceduto dalle lettere "UN";

(ii) nel caso di differenti merci con differenti Numeri ONU all'interno di un singolo collo:

- i Numeri ONU delle merci contenute all'interno, precedute dalle lettere "UN", o
- le lettere "LQ"[1].

Queste marcature devono essere esposte all'interno di una area a forma di rombo circondata da una linea che misura almeno 100 mm X 100 mm. La larghezza della linea che forma il rombo deve essere almeno 2 mm; il numero deve essere alto almeno 6 mm. Quando sono contenute nel collo più sostanze con assegnati dei diversi Numeri ONU, il rombo deve essere abbastanza largo da includere ogni relativo Numero ONU. Se la dimensione del collo lo richiede, la dimensione può essere ridotta, purché le marcature rimangano chiaramente visibili.

3.4.5 A meno che sia altrimenti previsto nel presente Capitolo , quando, per una data sostanza o oggetto, è presente uno dei codici da "LQ4" a "LQ19" e da "LQ22" a "LQ28" nella Colonna (7a) della Tabella A del Capitolo 3.2 le disposizioni degli altri Capitoli dell'ADN non si applicano al trasporto di quella sostanza, purché:

(a) La sostanza sia trasportata:

- in imballaggi combinati, che rispondono alle prescrizioni del punto 3.4.4 (a), o
- in imballaggi interni di metallo o plastica che non sono suscettibili di rompersi o di essere facilmente perforati, posti su ripiani con avvolgimento restringibile o estensibile;

(b) Non sono superate le quantità nette massime per imballaggio interno, presenti nelle Colonne (2) o (4), e per collo, presenti nelle Colonne (3) o (5), dove indicato, della Tabella 3.4.6;

(c) ogni collo è chiaramente e in modo durevole marcato come indicato nel punto 3.4.4 (c).

[1] *Le lettere "LQ" sono una abbreviazione delle parole "Quantità limitata". Le lettere "LQ" non sono ammesse dal Codice IMDG o dalle Istruzioni Tecniche ICAO.*

3.4.6 *Tabella*

Codice	Imballaggi combinati[a] Quantità netta massima		Imballaggi interni situati su dei ripiani con avvolgimento restringibile o estensibile[a] Quantità netta massima	
	Per Imballaggio interno	Per Collo[b]	Per Imballaggio interno	Per Collo[b]
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)
LQ0	Nessuna esenzione alle condizioni del punto 3.4.2.			
LQ1	120 ml		120 ml	
LQ2	1 *l*		1 *l*	
LQ3[c]	500 ml	1 *l*	Non ammesso	Non ammesso
LQ4[c]	3 *l*		1 *l*	
LQ5[c]	5 *l*	Illimitato	1 *l*	
LQ6[c]	5 *l*		1 *l*	
LQ7[c]	5 *l*		5 *l*	
LQ8	3 kg		500 g	
LQ9	6 kg		3 kg	
LQ10	500 ml		500 ml	
LQ11	500 g		500 g	
LQ12	1 kg		1 kg	
LQ13	1 *l*		1 *l*	
LQ14	25 ml		25 ml	
LQ15	100 g		100 g	
LQ16	125 ml		125 ml	
LQ17	500 ml	2 *l*	100 ml	2 *l*
LQ18	1 kg	4 kg	500 g	4 kg
LQ19	5 kg		5 kg	
LQ20	Riservato	Riservato	Riservato	Riservato
LQ21	Riservato	Riservato	Riservato	Riservato
LQ22	1 *l*		500 ml	
LQ23	3 kg		1 kg	
LQ24	6 kg		2 kg	
LQ25[d]	1 kg		1 kg	
LQ26[d]	500 ml	2 *l*	500 ml	2 *l*
LQ27	6 kg		6 kg	
LQ28	3 *l*		3 *l*	

a *Vedere il punto 3.4.1.2.*

b *Vedere il punto 3.4.1.3.*

c *Nel caso di miscele omogenee della classe 3 che contengono acqua, le quantità specificate si riferiscono solo alla sostanza della classe 3 contenuta in quelle miscele.*

d *Per i numeri UN 2315, UN 3151, UN 3152 e UN 3432 trasportati in una apparecchiatura, le quantità massime per imballaggio interno sono fissate per ogni apparecchiatura. L'apparecchiatura deve essere trasportata in un imballaggio stagno e il collo complessivo deve essere conforme al punto 3.4.4 c). I ripiani con avvolgimento restringibile o estensibile non devono essere usati per le apparecchiature.*

3.4.7 I sovraimballaggi che contengono dei colli conformi alle disposizioni dei punti 3.4.3, 3.4.4 o 3.4.5 devono essere marcati, come prescritto dal punto 3.4.4 c), per ogni merce pericolosa che è contenuta nel sovraimballaggio, a meno che siano visibili delle marcature rappresentative di tutte le merci pericolose contenute nel sovraimballaggio.

3.4.8 I requisiti

(a) della sotto-sezione 5.2.1.9 per il collocamento delle frecce di orientamento sui colli;

(b) della sotto-sezione 5.1.2.1 (b) sul collocamento delle frecce di orientamento sui sovraimballaggi; e

(c) della sottosezione 7.5.1.5 dell'ADR sull'orientamento dei colli

si applicano anche a colli e sovraimballaggi trasportati in conformità al presente Capitolo.

3.4.9 Gli speditori di merci pericolose imballate in quantità limitate informano il trasportatore della massa totale lorda di tali merci da consegnare, prima del trasporto che non preveda trasporto marittimo.

3.4.10 (a) Le unità di trasporto con massa massima superiore a 12 tonnellate che trasportano colli con merci pericolose in quantità limitate devono essere marcati in conformità al punto 3.4.12 nella parte anteriore e nella parte posteriore, tranne quando viene esibito il pannello arancio in conformità al paragrafo 5.3.2.

(b) I carri che trasportano colli contenenti merci pericolose in quantità limitate devono essere marcati in conformità del paragrafo 3.4.12 su entrambi i lati tranne quando siano già state apposte le placche in conformità al punto 5.3.1.

(c) I container che trasportano colli contenenti merci pericolose in quantità limitate devono essere marcati in conformità del paragrafo 3.4.12 su tutti e quattro i lati, tranne

- quando sono già state applicate le placche in conformità alla sezione 5.3.1;
- per i piccoli container caricati su un carro;
- per i container caricati su un'unità di trasporto con massa massima inferiore o pari a 12 tonnellate.

Se i container vengono caricati su un'unità di trasporto o su un carro, non è necessario che l'unità di trasporto o il carro siano marcati, a meno che la marcatura apposta sui container non sia visibile dall'esterno di questa unità di trasporto o carro. In quest'ultimo caso, la stessa marcatura può essere apposta anche sulle parti anteriore e posteriore dell'unità di trasporto, oppure su entrambi i lati del carro.

3.4.11 Le marcature indicate nel punto 3.4.10 possono non essere richieste se la massa lorda totale dei colli trasportati contenenti merci pericolose imballate in quantità limitata non supera 8 tonnellate per unità di trasporto, per carro o per grande container.

3.4.12 La marcatura è composta da "LTD QTY"[2] in lettere nere non inferiori a 65 mm di altezza su fondo bianco.

3.4.13 Le marcature effettuate secondo il Capitolo 3.4 del Codice IMDG sono accettabili anche per il trasporto in una catena di trasporto che includa il trasporto marittimo.

[2] *Le lettere "LTD QTY" sono l'abbreviazione delle parole inglesi "Limited Quantity", ossia "Quantità Limitata".*

CAPITOLO 3.5

MERCI PERICOLOSE IMBALLATE IN QUANTITÀ ESENTI

3.5.1 Quantità esenti

3.5.1.1 Le quantità esenti di merci pericolose di alcune classi, diverse dagli oggetti, rispondenti alle disposizioni del presente Capitolo non sono soggette ad ogni altra disposizione dell'ADN fatta eccezione per:

(a) I requisiti sulla formazione di cui al Capitolo 1.3;

(b) Le procedure di classificazione e i criteri per i gruppi d'imballaggio nella parte 2;

(c) Gli obblighi relativi agli imballaggi dei paragrafi 4.1.1.1, 4.1.1.2, 4.1.1.4 e 4.1.1.6 dell'ADR.

NOTA: *Nel caso di materiali radioattivi, si applicano i requisiti per le materie radioattivi in colli esenti del paragrafo 1.7.1.5.*

3.5.1.2 Le merci pericolose che possono essere trasportate come quantità esenti secondo le disposizioni del presente Capitolo sono riportate nell'elenco contenuto nella Colonna 7b della Tabella A del Capitolo 3.2 per mezzo di uno dei codici alfanumerici seguenti:

Codice	**Quantità netta massima per imballaggio interno** (in grammi per i solidi e in ml per i liquidi e i gas)	**Massima quantità netta per imballaggio esterno** (in grammi per i solidi e in ml per liquidi e gas, o somma di grammi e di ml nel caso di imballaggio in comune)
E0	Non ammesso come Quantità Esente	
E1	30	1000
E2	30	500
E3	30	300
E4	1	500
E5	1	300

Per i gas, il volume indicato per gli imballaggi interni si riferisce alla capacità in volume d'acqua del recipiente interno e il volume indicato per gli imballaggi esterni si riferisce alla capacità in volume d'acqua combinata di tutti gli imballaggi interni a un unico imballaggio esterno.

3.5.1.3 Quando delle merci pericolose in quantità esenti per le quali sono assegnati codici diversi sono confezionate insieme la quantità totale per imballaggio esterno deve essere limitata a quella corrispondente al codice più restrittivo.

3.5.2 Imballaggi

Gli imballaggi utilizzati per il trasporto di merci pericolose in quantità esenti devono essere in regola con le seguenti disposizioni:

(a) Ci deve essere un imballaggio interno e ogni imballaggio interno deve essere costruito in plastica (con uno spessore minimo di 0,2 mm quando viene utilizzato per i liquidi), o in vetro, porcellana, gres, terracotta o metallo (vedi anche 4.1.1.2 dell'ADR) e la chiusura di ciascun imballaggio interno deve essere tenuta saldamente in posizione con filo, nastro o altro mezzo apposito; tutti i recipienti aventi un collo con filettature stampate devono avere un tappo filettato di tipo a tenuta stagna. La chiusura deve essere resistente al contenuto;

(b) Ogni imballaggio interno deve essere imballato in modo sicuro in un imballaggio intermedio con materiale di imbottitura in modo tale che, nelle normali condizioni di trasporto, non ne avvenga la rottura, la perforazione o la dispersione del contenuto. L'imballaggio intermedio deve contenere completamente il contenuto in caso di rottura o di perdita, indipendentemente dall'orientamento del collo. Per i liquidi, l'imballaggio intermedio deve contenere del materiale assorbente sufficiente ad assorbire l'intero contenuto dell'imballaggio. In tali casi, il materiale assorbente può essere il materiale di imbottitura. Le merci pericolose non devono

reagire pericolosamente con l'imbottitura, con il materiale assorbente e con il materiale di imballaggio o ridurre l'integrità o l'operatività dei materiali;

(c) L'imballaggio intermedio deve essere imballato in modo sicuro in un imballaggio esterno robusto e rigido (di legno, di cartone o di altro materiale altrettanto robusto);

(d) Ogni tipo di collo deve essere conforme alle disposizioni del punto 3.5.3;

(e) Ogni collo deve essere di dimensioni tali che vi sia spazio sufficiente per applicarvi tutte le marcature necessarie; e

(f) Possono essere utilizzati i sovraimballaggi che possono anche contenere dei colli di merci pericolose o di merci non soggette ai requisiti dell'ADN.

3.5.3 Prove per colli

3.5.3.1 Il collo completo come predisposto per il trasporto, con imballaggi interni riempiti almeno al 95% della loro capacità per i solidi o al 98% per i liquidi, deve essere in grado di resistere, come dimostrato da prove appropriatamente documentate, senza rotture o perdite di qualsiasi imballaggio interno e senza riduzione significativa dell'efficacia:

(a) Caduta su una superficie rigida, piatta non elastica e orizzontale, da un'altezza di 1,8 m:

(i) Dove il campione è a forma di scatola, deve essere fatto cadere in ciascuna delle seguenti posizioni:

− piatto sul fondo;

− piatto sulla parte superiore;

− piatto sul lato più lungo;

− piatto sul lato più corto;

− su un angolo;

(ii) Dove il campione è a forma di tamburo, deve essere lasciato cadere in ciascuna delle seguenti posizioni:

− diagonale sul bordo superiore, con il centro di gravità situato direttamente sopra il punto di impatto;

− diagonale sul bordo inferiore;

− piatto sul lato;

NOTA: *Ciascuna delle cadute di cui sopra può essere effettuata su colli diversi ma identici.*

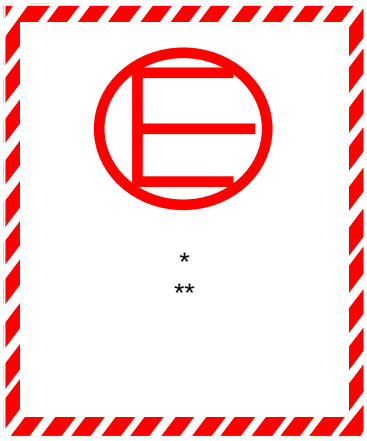
(b) Una forza applicata sulla superficie superiore per una durata di 24 ore, equivalente al peso totale di colli identici se accatastati ad una altezza di 3 m (tra cui il campione).

3.5.3.2 Ai fini della prova, le sostanze da trasportare nell'imballaggio possono essere sostituite da altre sostanze tranne ove ciò possa invalidare i risultati delle prove. Per le materie solide, quando è usata un'altra sostanza, essa deve avere le stesse caratteristiche fisiche (massa, granulometria, ecc) della materia da trasportare. Nelle prove di caduta per i liquidi, quando è utilizzata un'altra sostanza, la sua densità relativa (peso specifico) e la sua viscosità dovrebbero essere simili a quelle della sostanza da trasportare.

3.5.4 Marcatura dei colli

3.5.4.1 I colli contenenti quantità esenti di merci pericolose preparati in conformità del presente Capitolo devono essere durevoli e marcati in modo leggibile con il marchio indicato nel punto 3.5.4.2. Nella marcatura deve essere indicato il primo o l'unico numero di etichetta indicato nella Colonna (5) della Tabella A del Capitolo 3.2 per ognuna delle merci pericolose contenute nel collo. Se il nome del mittente o del destinatario non è indicato altrove sul collo queste informazioni devono essere incluse all'interno della marcatura.

3.5.4.2 Le dimensioni minime della marcatura sono di 100 mm × 100 mm.



Marcatura per quantità esenti

Tratteggio e simbolo dello stesso colore, nero o rosso,
su fondo bianco o appropriatamente contrastante

* Il primo o unico numero di etichetta indicato nella Colonna (5) della Tabella A del Capitolo 3.2 deve essere mostrato in questa posizione.

** Il nome del mittente o del destinatario deve essere mostrato in questa posizione se non presente altrove sul collo.

3.5.4.3 Un sovraimballaggio contenente merci pericolose in quantità esenti deve mostrare le marcature previste dal punto 3.5.4.1, a meno che tali marcature siano chiaramente visibili sui colli posti all'interno del sovraimballaggio.

3.5.5 Numero massimo di colli in ogni veicolo, carro o container

Il numero di colli in ogni veicolo, carro o container non deve essere superiore a 1 000.

3.5.6 Documentazione

Se un documento o dei documenti (come una polizza di carico, una lettera di trasporto aereo o lettera di vettura CMR/CIM) accompagna(no) le merci pericolose in quantità esenti, almeno uno di questi documenti deve riportare la dicitura "Merci Pericolose in Quantità Esenti" e indicare il numero dei colli.